Anno 120 - Numero 14

A PAGINA 7

A Mazara in cerca di fortuna. Inchiesta sui tunisini che lavorano in Sicilia

di Aldo Papale

Il porto di Mazara

LA STAMPA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 [illegible]

Venerdì 17 Gennaio 1986 - L. 650

OGGI Tutto come

Le proposte sovietiche dominano il nuovo round negoziale

Il piano di Gorbaciov sul tavolo di Ginevra

Cordiale incontro dei due capi-delegazione - Karpov: «Quanto presentiamo corrisponde ai punti chiave della trattativa» - Kampelman parla di «spirito costruttivo»

Tempo di colombe?

Nel nuovo piano di Gorbaciov per il disarmo nucleare non è tanto l'utopistico «progetto Duemila» che colpisce, quanto le scadenze più vicine e le nuove proposte sovietiche che ad esse si collegano. Ogni giudizio sul documento presentato dal nuovo leader sovietico alla ripresa dei negoziati di Ginevra è però necessariamente interlocutorio, in attesa di conoscerne in dettaglio i contenuti. Troppe volte in passato progetti grandiosi sul tema del disarmo si rivelarono irrealistici, o peggio soltanto propagandistici e ricchi di nascosti tranelli. E infatti il segretario di Stato Shultz parla di «trabocchetti» e «problemi», sollevati da una proposta che tuttavia egli definisce «costruttiva»: anche se il modo di presentarla al mondo con tanta enfasi, invece di sottoporla prima in privato al grande *partner* americano, non è troppo di buon auspicio.

Fatte dunque tutte queste necessarie riserve, bisogna rilevare quegli elementi della proposta di Gorbaciov che sembrano davvero innovativi, a conferma di una apparente evoluzione della politica estera e di disarmo sovietica. In particolar modo, conviene citare testualmente il documento sovietico sulle armi «di teatro», o di media gittata, dislocate dall'Urss e dagli Stati Uniti in territorio europeo. Dice dunque Gorbaciov: «*Nella prima tappa* (che dovrebbe essere completata entro il 1990, *ndr*) *ci si accorda e si esegue la decisione della liquidazione completa dei missili di media gittata dell'Urss e degli Usa nella zona europea (sia balistici che di crociera) come primo passo verso la liberazione del continente europeo dalle armi nucleari. In questo contesto, gli Stati Uniti dovrebbero impegnarsi a non dislocare i propri missili strategici e di media gittata in altri Paesi, mentre Inghilterra e Francia dovrebbero impegnarsi a non accrescere le loro rispettive armi nucleari*».

Va citato anche il commento quasi stupito de *l'Unità* da Mosca: «*E' una proposta assai vicina alla famosa — e allora contestatissima dal Cremlino — "opzione zero" reaganiana, su cui si ruppero le precedenti trattative di Ginevra, nell'ormai lontanissimo autunno 1983*». La stessa *Unità* osserva che vi è però una differenza, che riguarda ciò che dovrebbe accadere degli *SS-20* sovietici oggi dislocati in Europa: la Nato esigeva che essi venissero distrutti, e con essi le loro basi. La formula usata da Gorbaciov non consente di escludere che essi possano essere semplicemente spostati oltre gli Urali: ecco uno dei «*trabocchetti*».

Anche con questa riserva, la «marcia indietro» del Cremlino sembra notevole. A giudicare dal testo che conosciamo, e a meno che vi siano riserve nascoste, Mosca sarebbe ora disposta a liquidare i suoi *SS-20* senza più pretendere di mantenerne un numero eguale a quello dei missili francesi e inglesi; ma limitandosi a chiedere che Londra e Parigi rinuncino ai loro programmi, in fase ancora iniziale di esecuzione, per il potenziamento delle rispettive forze nucleari. Chi aveva tanto criticato come «*assurda*» l'«opzione zero» proposta da Reagan dovrebbe ora ricredersi.

Il passaggio riguardante i missili di media gittata non è comunque la sola novità del documento sovietico. Vi è l'accettazione di principio delle «*ispezioni in loco*» per il futuro smantellamento dei missili; vi è la proroga per altri tre mesi della moratoria nucleare. E vi è una formulazione interessante che riguarda i progetti di «difesa strategica». Gorbaciov pone cioè come condizione per la «fase uno» del suo programma (che dovrebbe comprendere, oltre alla liquidazione degli euromissili, anche il dimezzamento delle armi strategiche) la rinuncia, sia americana che sovietica, «*allo sviluppo, sperimentazione e dislocazione delle armi spaziali d'attacco*». A prima vista, Gorbaciov non chiede più la messa al bando della «ricerca» sullo Scudo spaziale, e nemmeno esclude a priori un futuro sviluppo di mezzi difensivi «non spaziali».

Va notato che, a sua volta, Reagan non menziona, nelle direttive pubbliche ai suoi negoziatori di Ginevra, l'«iniziativa di difesa strategica»; dice soltanto che tra gli obiettivi dell'America è «*la continuazione della ricerca difensiva*». Anche questa è una formula nuova e, siamo tentati di dire, «ammorbidita», che non entra in diretta contraddizione con le proposte di Gorbaciov.

Questi, dunque, sono i segnali abbastanza positivi che si sono avuti alla vigilia della nuova sessione del negoziato di Ginevra. E' presto per parlare di convergenza tra le posizioni delle due parti; e non vi è dubbio che rimangono molte riserve e «*trabocchetti*» sulla strada del negoziato. Ma l'avvio della nuova serie d'incontri non smentisce, almeno per ora, lo spirito di Ginevra. E ci sembra che ciò premi visibilmente la fermezza dell'America di Reagan, e la compattezza dell'alleanza tra Europa e Stati Uniti.

Arrigo Levi

DAL NOSTRO INVIATO

GINEVRA — «*Sicuro, il piano Gorbaciov lo metteremo subito sul tavolo: le proposte annunciate a Mosca non corrispondono forse ai punti chiave di questo negoziato?*». Raggiante, insolitamente loquace, Viktor Karpov attende Max Kampelman davanti alla sede diplomatica russa: sta per scattare la quarta sessione della trattativa sul disarmo nucleare e il negoziatore sovietico sa che la mossa a sorpresa di Gorbaciov ha catturato l'attenzione del mondo. Un piano in tre fasi, in quindici anni: e alla fine l'umanità liberata dall'incubo, il terzo millennio che si apre su una luminosa prospettiva di pace.

Magnifici propositi: ma da uno specialista come Karpov, abituato a muoversi con elegante disinvoltura nell'intricata giungla dei missili, si vorrebbe sapere se sono anche realistici. E quando gli si chiede che cosa accadrà, del piano Gorbaciov, se gli Stati Uniti continueranno a tener duro sul loro scudo spaziale, Karpov risponde con diplomatica durezza: «*In quel caso prendetevela con gli Stati Uniti, non con me*». In compenso il negoziatore sovietico fornisce, sulle proposte annunciate mercoledì, una prima interpretazione autentica.

Per esempio sul capitolo dei missili a raggio intermedio, o euromissili. Durante il vertice di novembre Reagan e Gorbaciov decisero di tentare un accordo interinale in materia, qualcosa di simile a un'intesa provvisoria, libera dalla pregiudiziale russa a proposito dello scudo spaziale. Ma nelle nuove proposte non se ne parla. Dunque? L'accordo interinale è una cosa, risponde Karpov: altra cosa è ciò che proponiamo ora, «*l'eliminazione dall'Europa di tutti i missili americani e sovietici, parte essenziale della prima fase del nostro piano*».

Questa fase, che comprende il dimezzamento degli arsenali strategici, è soggetta a tre condizioni. La prima è la rinuncia americana allo scudo stellare. La seconda è l'impegno a non trasferire a altri Paesi missili strategici o a medio raggio. La terza è il congelamento degli arsenali di Francia e Gran Bretagna. Quest'ultima condizione, non a caso Karpov la sottolinea, rappresenta un ammorbidimento della posizione russa. Finora Mosca aveva insistito su un punto: non scenderemo mai, in Europa, sotto il livello corrispondente all'arsenale francese e britannico.

La novità è che ora i sovietici si dicono pronti a eliminare i loro SS 20 basati al di qua degli Urali: in cambio di un analogo smantellamento dei Pershing 2 e dei missili americani da crociera installati in Europa, e dell'impegno di Londra e Parigi a non au-

Alfredo Venturi

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Il governo interviene per evitare un altro «venerdì nero»

Aiuto urgente alla lira

Le misure decise ieri sera tendono a contenere l'emorragia di capitali - Ripristinato l'obbligo del finanziamento in valuta dei crediti all'export - Introdotto un massimale ai prestiti bancari - Salgono gli interessi sui titoli di Stato. Si tratta di misure congiunturali alternative a una svalutazione - La manovra comporterà una «stretta creditizia»

ROMA — La lira ha rischiato un altro «venerdì nero», un capitombolo peggiore di quello del 20 luglio scorso. Il governatore Ciampi e i ministri del Tesoro Goria e del Commercio con l'estero Capria hanno bloccato ieri sera l'emorragia di capitali (si parla di 6-7 miliardi di dollari negli ultimi mesi) provocata da una manovra speculativa sull'onda delle ricorrenti voci di un riallineamento valutario all'interno dello Sme.

A difesa del nostro cambio le autorità monetarie hanno predisposto nella tarda serata, dopo una giornata di serrate consultazioni, un pacchetto di misure temporanee destinate ad evitare un ulteriore pericoloso assottigliamento delle riserve valutarie. In pratica, da oggi tutti i movimenti di valuta estera sono riportati sotto controllo e la lira viene tenuta al di fuori da qualsiasi gioco speculativo.

«*Una barricata necessaria*» — ha dichiarato Goria — «*perché qualcuno stava credendo alla buona salute della nostra economia che invece c'è. Qualcuno ha voluto attentare alla solidità della lira. C'era un interesse immotivato di molti a cedere lire per acquistare dollari e marchi. Altri stavano posticipando gli incassi dall'estero. Ora abbiamo costretto i furbi a non fare i furbi, perché non c'è alcun motivo di farlo. Abbiamo cercato di spiegare queste cose agli operatori, ma è stato necessario usare mezzi rudi*».

Roma. Il ministro del Tesoro Goria e il governatore Ciampi

Il presidente del Consiglio Craxi ha giudicato «necessarie e urgenti» le misure adottate ieri sera. «*Dobbiamo alzare le difese. E' stata una decisione pacifica. Abbiamo osservato l'andamento dei mercati e abbiamo avuto tutto il tempo di riflettere sulle misure da prendere. C'erano fattori speculativi. La lira gode di ottima salute, ma c'era questa erosione delle riserve che non poteva continuare all'infinito*».

Si tratta di misure congiunturali alternative ad una svalutazione. Ma inevitabilmente la manovra porterà ad una stretta creditizia di intensità non quantificabile. Commenta Nerio Nesi, presidente della Banca Nazionale del Lavoro: «*La conseguenza più immediata sarà la diminuzione dei volumi di reddito che le banche gestiscono che comporterà [illegible] all'in-mento degli interessi sui titoli pubblici un momento di riflessione sui processi di diminuzione dei tassi attivi e passivi*».

Ed ecco in dettaglio le misure prese a difesa della lira.

1) Viene ripristinato, nella misura del 75 per cento, l'obbligo (soppresso nell'ottobre scorso) del finanziamento bancario in valuta dei crediti all'esportazione.

2) Al tempo stesso, per il regolamento dei debiti commerciali con l'estero si dovranno rispettare le scadenze e quindi non si potranno più fare versamenti anticipati, come ormai accadeva da tempo, sotto la spinta delle voci di riallineamento nello Sme.

3) Viene introdotto un massimale sulla crescita degli impieghi (cioè dei prestiti bancari in lire per tutto il primo semestre di quest'anno. Le banche che andranno oltre il limite fissato, dovranno versare in un conto infruttifero presso la Banca d'Italia un importo del 40 per cento della quota di sconfinamento fino al 3 per cento; dell'80 per cento oltre il 3 e fino al 5 per cento; del 100 per cento per ogni sconfinamento superiore al 6 per cento. In questo modo sarà riassorbita in tempi brevi l'anomala accelerazione dei prestiti bancari.

4) I tassi di interesse sui titoli di Stato a breve scadenza, già dalla prossima asta di 21.500 miliardi, saranno aumentati di un punto. Per i Bot a tre mesi, dal 12,63 al 13,63 per cento. L'obiettivo è di spostare la convenienza a favore degli investimenti in lire piuttosto che in valuta. Le ultime aste, infatti, non hanno dato risultati soddisfacenti, proprio per la fortissima accelerazione dei prestiti bancari per acquisti di dollari o marchi.

E' una stretta, ma, avvertono le autorità monetarie, non c'è alcuna intenzione di abbandonare «*l'indirizzo di fondo volto a perseguire gli obiettivi di politica economica attraverso gli strumenti di mercato e a liberalizzare i rapporti commerciali e finanziari internazionali*». Sembra proprio che non si potesse fare altrimenti per proteggere la lira e per consolidare le prospettive di miglioramento della bilancia dei pagamenti (dovrebbe essere in attivo a fine anno) e dell'inflazione.

La lira ha ieri subito una netta flessione sulla piazza di New York a causa di voci su una sua svalutazione. Dopo aver aperto a 1875 lire, il dollaro è arrivato a 1888 nella tarda mattinata (ora locale). Quando si è diffusa la notizia delle misure varate a sua difesa dal ministero del Tesoro e dalla Banca d'Italia, la lira si è però ripresa. Nel primo pomeriggio, a un'ora dalla chiusura dei mercati, il dollaro era a 1863 lire, e gli operatori prevedevano un ulteriore lieve regresso.

Emilio Pucci

Oms, nel mondo 20.088 malati di Aids

BERNA — L'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) ha nominato un medico americano al coordinamento delle informazioni sulla sindrome da immunodeficienza acquisita (Aids). Si tratta del dottor Jonathan Mann, di 38 anni, che è attualmente direttore delle ricerche sull'Aids a Kinshasa, nello Zaire, e che assumerà il nuovo incarico a fine giugno prossimo.

Secondo le ultime statistiche dell'Oms dell'inizio di questo mese, vengono segnalati 20.088 casi di Aids nel mondo, di cui 18.207 nel continente americano, 1617 in Europa, 163 in Oceania, 31 in Africa e 23 in Asia. Alla fine novembre 1985 si avevano 17.086 casi nel mondo di cui 15.513 nelle Americhe, 1396 in Europa, 145 in Oceania, 21 in Africa e 18 in Asia.

Europarlamento «Sì» sofferto a miniriforma della Comunità

STRASBURGO — Il Parlamento europeo ha approvato ieri con 206 voti contro 63 e 48 astenuti la firma dell'«Atto unico» del Lussemburgo, più noto come «miniriforma» della Cee. La risoluzione messa ai voti registra tuttavia l'insoddisfazione degli eurodeputati per i contenuti della riforma, ritenuti insufficienti per il decollo dell'Europa politica.

Prima del voto, avvenuto a tarda sera, il dibattito è stato ampio e spesso aspro. La maggioranza dei deputati italiani si è schierata contro il compromesso di Lussemburgo, che Altiero Spinelli ha definito «un miserabile topolino». Un altro insoddisfatto, il presidente della Cee Jacques Delors, ha invece detto che si tratta comunque di un passo avanti, anche se molto modesto. Ora il pericolo viene dalla posizione danese, nettamente contraria al documento, ma per motivi opposti a quelli italiani.

(I servizi di Fabio Galvano a pagina 4).

Gheddafi: sono pronto a addestrare e armare terroristi kamikaze

TRIPOLI — In un discorso di due ore a migliaia di giovani libici, il colonnello Gheddafi ha affermato di essere pronto ad accogliere nel Paese membri di organizzazioni arabe per «*addestrarli a missioni terroristiche e suicide. Forniremo loro istruttori, metteremo a loro disposizione ogni tipo di arma necessaria. Offro loro la mia personale protezione, perché la Libia è una base per la liberazione della Palestina*».

Gheddafi ha aggiunto che, se gli Stati Uniti attaccheranno la Libia con la loro flotta, farà in modo che il Mediterraneo diventi una zona pericolosa per la navigazione marittima e aerea e per il turismo: «*Anche se non avessimo navi o aerei, andremmo in mare con battelli pneumatici minati, che non ci sarebbe difficile trovare. Ci trasformeremo in balene minate nel Mediterraneo. L'America non potrà mai sterminare un intero popolo*».

Il colonnello ha definito Reagan un «*Hitler numero due che trascina il mondo verso una terza guerra mondiale e che dovrebbe essere giudicato dall'umanità come un criminale di guerra*», e ha invitato tutti gli arabi ad arruolarsi nell'esercito libico.

In un'intervista trasmessa l'altra sera dalla tv tedesca, il leader libico ha ribadito le stesse minacce, aggiungendo: «*In caso d'attacco, distruggeremo l'America dall'interno. Penso che anche gli indiani d'America si unirebbero a noi per queste operazioni*».

A Washington, il portavoce della Casa Bianca Speakes ha commentato: «*Queste parole sono la prova esatta di quanto abbiamo detto*» su Gheddafi.

A Siviglia, il segretario generale del pc andaluso, Felipe Alcaraz, ha sostenuto che «*secondo nostre informazioni provenienti dalla Libia, Gheddafi ha un piano per attaccare l'Andalusia*». Alcaraz ha detto di temere che lo Stretto di Gibilterra venga minato.

Fiducia al governo sulla religione a scuola, «sì tecnico» dei liberali

La Camera salva la Falcucci

Pci e msi protestano perché Nilde Jotti non mette ai voti la mozione che critica il ministro

ROMA — L'assemblea di Montecitorio ha concesso ieri sera con 348 voti a favore (quelli dei cinque partiti di maggioranza) e 231 contro la fiducia al governo sulla «risoluzione» sull'ora di religione nella scuola statale, chiudendo un caso che ha portato il governo sull'orlo della crisi.

Non è stata messa ai voti la mozione dell'indipendente di sinistra, Franco Bassanini, che deplorava il comportamento del ministro della Pubblica Istruzione Falcucci, e che avrebbe forse potuto passare con l'aiuto del voto segreto e di franchi tiratori della maggioranza. A evitare una situazione che rischiava di provocare le dimissioni della Falcucci è stato il presidente della Camera. Nilde Jotti (pci) ha infatti deciso — provocando proteste e un'aperta contestazione in aula da parte dei deputati missini, demoproletari e radicali che dei suoi stessi compagni di partito — che la risoluzione di maggioranza, se approvata con la fiducia, avrebbe annullato ogni altra mozione.

Il documento di maggioranza (approvato da dc, psi, pri e psdi, ma non dal pli, che ha votato solo una fiducia «tecnica» al governo) non contiene alcun riferimento all'operato del ministro della Pubblica Istruzione per l'intesa firmata il 14 dicembre 1985 con il presidente della Cei, card. Poletti. Gli oratori liberali, socialdemocratici, repubblicani e socialisti nelle loro dichiarazioni di voto hanno sottolineato critiche e riserve soltanto al metodo seguito dal ministro Falcucci, del resto già espresse nelle mozioni presentate prima che si aprissero le trattative allargate al pci, martedì e mercoledì scorsi, e fosse trovato l'accordo per modificare e precisare diversi punti della circolare del 20 dicembre sull'ora di religione.

La «risoluzione» non conteneva una difesa esplicita del ministro — i laici per coerenza non avrebbero potuto accettarla — e quest'assenza ha posto le premesse per uno scontro procedurale che ha ritardato di quasi due ore i lavori dell'assemblea. Radicali, demoproletari, indipendenti di sinistra, missini e comunisti hanno sostenuto che la mozione Bassanini doveva essere votata: il documento della maggioranza — ha dichiarato Bassanini — «*preclude le mozioni che riguardano l'intesa e la circolare Falcucci, non quelle che riguardano le procedure seguite dal ministro e il giudizio di censura sul suo operato*». L'on. Spagnoli, del pci, ha sostenuto anch'egli la diversità della materia: «*Da una parte c'è una risoluzione che si riferisce al futuro, dall'altra, nella mozione Bassanini, c'è una dura, aspra critica all'operato del ministro*».

Alla fine — e l'aula si era andata via via riempiendo, al

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Lo scambio delle parti

Mentre si trovava all'aeroporto di Città del Guatemala, Ciriaco De Mita fu chiamato al telefono dal fido collaboratore Clemente Mastella, dal quale apprese che in una votazione segreta alla Camera sull'insegnamento della religione nelle scuole il ministro della Pubblica Istruzione Franca Falcucci rischiava di trovarsi in difficoltà. Prima di salire sull'aereo, De Mita fu perentorio. O Craxi poneva la fiducia, oppure i ministri democristiani si dovevano ritirare dal governo rendendo la crisi inevitabile.

Il segretario democristiano è troppo avveduto per spaccare una maggioranza sull'ora di religione nelle scuole. Se ha minacciato, è perché non rischiava un bel niente. Anzitutto la fiducia, che viene votata a scrutinio palese, è il mezzo più antico e collaudato per evitare i franchi tiratori, e rinsaldare una maggioranza che altrimenti si sarebbe sicuramente dissolta. E poi De Mita sapeva altrettanto bene che in questo caso Craxi si sarebbe precipitato ad «obbedirlo», pur essendo una persona di solito non troppo disposta ad accettare gli inviti esterni, e soprattutto quelli che provengono dal segretario della dc.

Anzi, Craxi è andato oltre: ha convinto i liberali, decisi ad astenersi, a concedere un voto che loro stessi hanno definito «tecnico». Come in tante altre occasioni, un aggettivo è bastato a salvare un governo e a mettere in pace qualche coscienza.

Questo accordo tra Craxi e De Mita ha una ragione ben precisa. Sia l'uno che l'altro non vogliono liti o «incidenti di percorso» prima della approvazione della legge finanziaria, prevista per il prossimo mese. Ma da allora è probabile che le due strade tornino a divergere. Molti fatti lo stanno a dimostrare.

Proprio alla vigilia del viaggio nelle due Americhe De Mita aveva criticato, per la verità in termini piuttosto duri, la politica estera di Craxi e quella di Spadolini, attribuendo alla sola dc, e al solo Andreotti in particolare, una coerenza di linea e di comportamento, senza sbalzi umorali né pericolosi cedimenti. La risposta di Craxi è stata durissima: «*Basta cucina*». E soprattutto, il presidente del Consiglio ha aggiunto: «*Certi umori e certe salute non promettono nulla di buono per questo difficile anno 1986*».

Per la verità, Craxi per primo è un personaggio umorale, anche se non sempre velleitario. Si poteva perciò ritenere

Gianfranco Piazzesi

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Iniettò eroina al figlioletto condannata a cinque anni

Milano. E' stata condannata a cinque anni di reclusione Maria Antonietta Cieco, la giovane tossicodipendente che iniettò eroina al figlioletto di 6 mesi (A pagina 7 il servizio di Susanna Marzolla)

Quando gli scioperi annullano le «prime», a Torino o Firenze o altrove

Signori, l'ingegno non va in scena

La «prima» dell'*Ulisse* di Dallapiccola nel nuovo allestimento di Sylvano Bussotti, diretto da Milan Horvat, è, come si sa, saltata al Regio di Torino l'altra sera per uno sciopero dei tecnici. E' da qualche tempo che i teatri lirici si sono messi d'impegno per sfatare quel detto, per la verità abbastanza sinistro, «lo spettacolo continua».

Specialisti, non so, delle luci o di qualcos'altro e maestranze in genere paiono trovare un vigore, un estro, uno spirito di corpo particolari nel realizzare una non realizzazione. Mandare a male una semplice prova d'orchestra non è più considerato granché da quando ci hanno anche fatto un film. Meglio un'opera lirica in un allestimento particolare che non potrà essere facilmente ripreso in altra data, con quegli interpreti che non saranno più disponibili per contratti diversi.

Non molto tempo fa per qualche motivo, analogo o no, non importa, il tipo di motivo, non è mai troppo decisivo, è saltato al Comunale di Firenze un particolare allestimento de *Il ballo in maschera* di Verdi per la regia di Sandro Sequi e la direzione di Gianandrea Gavazzeni con Pavarotti, Maria Chiara e Cappuccilli. La «prima» non c'è stata, e non ci sono state repliche. Forse sarà apprezzabile al Regio di Torino, non come ripresa, ma come «prima» poiché figura in cartellone, ma bisognerà vedere cosa ne penseranno le maestranze alla data annunciata del 12 febbraio.

Peccato che l'*Ulisse* non figuri in una qualsiasi data nel cartellone del Comunale di Firenze. E' un nuovo compito da affidare al computer. Studiare preventivamente dei sistemi sicuri per l'apparizione della «prima» in qualche teatro lirico italiano. E vendere magari le schedine per costituire un monte premi allettante.

Scherzi da dozzina a parte, quel che preme segnalare è che non si è affatto contro la legittimità degli scioperi, ma che sorprende come gli scioperi abbiano il potere di colpire totalmente le opere d'ingegno, la combinazione di talenti indispensabile per progettare, mandare in scena, imporre un nuovo buon allestimento. I prodotti di un'industria qualsiasi al massimo subiscono dagli scioperi il danno di un ritardo, anche le industrie alimentari hanno l'opportunità di preservare i loro prodotti dal deperimento o dalla fermentazione. I prodotti dell'ingegno, no, in più di un caso sono irriproponibili. Ecco perché gli scioperi contro l'ingegno riescono meglio e danno, tutto sommato, più soddisfazione a chi li compie.

Più soddisfazione morale, mi è concesso di dire, ma francamente ignoro se la soddisfazione economica segua con altrettanta puntualità. Infatti, non è per nulla sicuro che i sovrintendenti, i direttori amministrativi o anche artistici siano meglio degli scioperanti e non combinino pasticci peggiori. Anzi, molte volte, la ragione fondamentale degli scioperi è proprio costituita dalla loro insipienza. Quello che conta, comunque, è che per giusta o ingiusta causa, l'opera d'ingegno non va in scena. Un altro punto assicurato, attenti alla media.

Oreste del Buono

Il Voyager-2 ha scoperto altre sei lune di Urano

WASHINGTON — L'astronave automatica statunitense Voyager-2 ha avvistato altre sei piccole lune orbitanti attorno ad Urano, raddoppiando così il numero dei satelliti fino ad ora noti del pianeta, il settimo dal Sole. Secondo gli scienziati della missione Voyager, ci sono buone probabilità che l'astronave arrivi a scoprire complessivamente fino a 20 lune.

Fino ad ora, il primato nel sistema solare è detenuto da Saturno, con 20 lune, seguito da Giove, che ne ha 16. Le sei lune ora scoperte di Urano sono raggruppate più o meno alla medesima distanza dal pianeta, il che potrebbe far pensare ai resti di un precedente satellite.

«Riaffermato il principio della solidarietà di governo»

Craxi: perché ho voluto la fiducia sulla Falcucci

A Vicenza ha parlato anche di Rai, dibattito politico, vertice monetario, economia, caso Westland

ROMA — Craxi ha lasciato per qualche ora Roma e tutte le sue complicazioni politiche ed è salito a Vicenza per inaugurare la 50ª mostra «Vicenza oro». Viaggio e soggiorno sono serviti al presidente del Consiglio non solo per «disintossicarsi» dal brutto clima politico romano, ma anche per fare il punto su tutti i più delicati problemi del momento.

In un discorso ufficiale, e in uno scambio di battute con i giornalisti, Craxi ha difeso il ministro Falcucci e la scelta della fiducia, ha negato che la decisione del voto palese gli sia stata imposta da De Mita con una telefonata dal Guatemala, ha definito «incredibili» i ritardi per le vicende Rai ed ha nuovamente auspicato un voto rapido e positivo sulla finanziaria. Il motivo di fondo del discorso del presidente è basato su una contrapposizione: quella tra il dinamismo della provincia italiana e le lungaggini, ed i bizantinismi talvolta assurdi, della vita politico-burocratico-amministrativa della capitale.

A Roma, mercoledì, Craxi ha confermato al leader liberale Biondi che subito dopo il voto sulla finanziaria ci sarà la resa dei conti, con una verifica che dovrebbe finalmente chiarire un dilemma che ha quasi paralizzato, dall'autunno ad oggi, il dibattito politico. Il dilemma è centrato su un interrogativo: la crisi ci sarà a febbraio-marzo, oppure dopo il congresso dc di maggio? Nel suo intervento a Vicenza, Craxi non risponde, ma il discorso rimane ugualmente importante.

Fiducia — «*Mi sono trovato nella necessità di porre la questione di fiducia per una valutazione della situazione politica e parlamentare, e per un principio di solidarietà che oggi vale per il Ministro Falcucci e che domani vale per altri ministri. Se il comportamento del ministro dell'Istruzione non fosse stato accettato dal resto del governo, il ministro avrebbe dovuto dimettersi. Ma poiché il resto del governo ha accettato il suo comportamento, si è trattato di affermare il principio della solidarietà di fronte all'offensiva dell'opposizione parlamentare*».

De Mita — «*Ho letto su alcuni giornali i messaggi giustificativi che a me non sono pervenuti. Nessuno mi ha chiesto se questi erano oppure no la questione di fiducia. Si vede* — ha concluso con sarcasmo — *che ci sarà stata una questione di fuso orario*».

Rai — «*E' incredibile come i ritardi la soluzione della nomina del vertice Rai per sciogliere nodi che non sono poi così complicati. Questa non è una questione di competenza del governo. Certo che, se fosse stata sul mio tavolo, a quest'ora sarebbe stata già risolta*».

Vertice monetario — L'Italia è stata esclusa dalla riunione in programma per il prossimo fine settimana e il presidente del Consiglio ha detto che «*più che protestare, bisogna risolvere questo problema. E' una contraddizione troppo grande per essere accettata. Non possiamo subire ci sottrai dai Paesi industrializzati e poi non partecipare a queste riunioni*».

Dibattito politico — Craxi ha dichiarato di seguire con disappunto le «*lungaggini, i contrattempi e le contraddizioni della vita politica, con i suoi fatali ed inevitabili riflessi*» sulle attività del governo e sulla vita amministrativa. Ha definito necessario il dibattito politico, ma ha poi spiegato che le attuali polemiche tra i leader servono solo a confondere la situazione anziché a chiarirla. «*La produttività del dibattito politico* — ha detto — *si avvicina allo zero, e va anche in negativo, quando esso si arena in mezzo alla verbosità, alle ripetizioni, alla pretestuosità; quando, come non di rado capita, cavalca fantasmi inesistenti*».

Economia — Il presidente del Consiglio è tornato con un linguaggio assai cauto sulle luci e le ombre di un «*panorama economico internazionale che mostra qualche incertezza che non ci favorisce*». Il nostro Paese, ha spiegato, è impegnato in una fase di ripresa e di sviluppo che gli consente di guardare a questo nuovo anno con concrete speranze di raggiungere i traguardi che ci siamo fissati per l'inflazione, la finanza pubblica, il tasso di crescita. Si è augurato che almeno la legge finanziaria non comporti nuovi ritardi, per evitare «*danni ulteriori, dopo quelli che già stiamo scontando*».

Caso Westland — Craxi, riferendosi a notizie secondo le quali l'ambasciatore inglese avrebbe chiesto al governo italiano di non interferire nella vicenda Westland, ha precisato: «*Sul mio tavolo non è arrivato nessun messaggio*».

Festa del Tricolore — «*Avevo immaginato una giornata di festa nazionale dedicata ai martiri delle lotte di indipendenza del Risorgimento alla Seconda Guerra mondiale*». La data — ha aggiunto — «*ha però suscitato una disputa per la primogenitura del Tricolore e per il momento quindi si è deciso di soprassedere a una decisione che tuttavia sarà presa*».

Luca Giurato

Come reagiscono i difensori dell'ora di religione al voto di ieri

Cattolici e laici, filo spezzato

Comunione e liberazione se la prende con la dc: «Troppo caro il prezzo pagato per difendere il governo» - Più caute le reazioni dei moderati - I gesuiti di «Civiltà Cattolica» contestano che «l'Italia debba essere a-religiosa» - I vescovi Ablondi e Riva preoccupati dai toni da crociata: «Questa polemica è stata fine a se stessa»

ROMA — I più duri, sono i «ciellini» del Movimento popolare. Scatenati come al solito, questa volta se la prendono con tre bersagli grossi, colpevoli di aver reso possibile quel compromesso sull'ora di religione che loro, i militanti di Mp, giudicano «*deformante- -discriminatorio-, -emarginante-*»: sono i laici («*in troppi hanno mostrato un volto di intolleranza, di incapacità di dialogo e di paura della libertà*»), gli «*intellettuali al complemento*» («*che pur continuando a definirsi cattolici hanno spostato le posizioni più oltranziste contro i valori della fede e della dignità dell'uomo*») e infine la democrazia cristiana: «*Alla dc chiediamo se non compromette valori tanto sostanziali di libertà e di democrazia per sostenere il governo è stato un prezzo adeguato di fronte alle istanze del popolo che ancora la sostiene*». In quell'«ancora», è chiara la minaccia che il braccio politico di Comunione e liberazione indirizza a De Mita: la dc rischia di non rappresentare più i cattolici «*puri e duri*», la battaglia sull'ora di religione era quasi un ultimatum.

Più cauto e problematico, gran parte del mondo cattolico è su altre posizioni, almeno per quanto riguarda la voce delle grandi organizzazioni e l'opinione di alcuni vescovi italiani. C'è un blocco centrale, forse maggioritario, nell'universo cattolico, che si riconosce nella linea tenuta in questa polemica dai cardinali Poletti e dalla Cei, e la difende, criticando la condotta delle forze politiche laiche, senza però dichiarare guerra.

I gesuiti, su «Civiltà cattolica», denunciano una «*avversione al cristianesimo e alla Chiesa*» che riprende motivi anticlericali ottocenteschi, contestano che l'Italia «*debba essere laica, cioè a-religiosa e antireligiosa, in stridente contrasto con tutta la sua tradizione e la sua cultura*». Dovrebbe anzi essere chiaro a tutti, secondo la rivista dei gesuiti, «*che un'Italia più laica, cioè più laicista, non sarebbe un'Italia più libera, più progredita, più ricca di valori ma al contrario sarebbe un'Italia più anarchica, più barbara, come l'esperienza purtroppo dimostra*».

Parole dure, che sembrano contrastare con la linea tradizionale della rivista diretta fino a pochi mesi fa da padre Borgo. «*Noi ci auguriamo* — precisa però padre Gualberto Giacchi di "Civiltà cattolica" — *che si abbassi il polverone delle polemiche e si comprenda che la Cei non voleva agire di nascosto. L'insegnamento della religione cattolica si pone nella scuola, sempre più e sempre meglio, come servizio culturale: non è imposizione della fede, non è catechismo, ma è cultura religiosa. Ci auguriamo una scuola capace di insegnare e leggere tutti i linguaggi, compreso quello religioso, perché la dimensione religiosa fa parte dell'uomo*».

I laici sono sotto il mirino anche dei responsabili dell'Associazione genitori: «*I toni della polemica di questi giorni dimostrano come ci siano persone che non sanno capire quanto la civiltà in cui viviamo sia impregnata di cultura cattolica*». Tranne la Cisl-scuola: «*Tutto il dibattito parlamentare ha evidenziato il ritardo culturale e la disattenzione con cui il mondo politico, laico e non, ha seguito la vicenda concordataria*». Anzi, per il filosofo cattolico Augusto Del Noce, la campagna laica fa parte di quella «*lotta che darà da decenni per liberare l'Italia da quei residui arcaico che sarebbe costituito dalla Chiesa cattolica*»; a questa campagna, «*aderiscono certi cattolici che sembrano invocare la restaurazione di Papa Wojtyla più di qualsiasi persecuzione anticristiana*».

Ma c'è anche chi, nel mondo cattolico, non cavalca il contrasto sull'ora di religione per riaprire la polemica col mondo laico. «*Certi timori di invadenza e di certe paure di storici stecconi sono esplosi perché è mancata la considerazione di una doppia dimensione* — dice monsignor Alberto Ablondi, vescovo di Livorno —: *la "inculturazione" (per cui non esiste una cultura astratta, ma è cultura l'interpretazione libera di realtà oggettive) e il senso di preparazione al dialogo, che suppone conoscenza dei valori dell'altro. Per questo ho proposto in una lettera, oltre alle finalità complementari per il credente, l'insegnamento religioso per chi sente l'urgenza di un dialogo fra persone di diverse ideologie e di diverse fede, per chi pur non credendo vuol essere in grado di dialogare con i cristiani e con i valori che essi portano*».

«*La cosa che mi preoccupa* — aggiunge monsignor Clemente Riva, vescovo ausiliare di Roma — *è che non abbiamo vissuto una vera dialettica di crescita culturale, ma una polemica fine a se stessa, partendo da pretesti di ordine procedurale per ritirare in ballo i contenuti dell'intesa e dell'accordo concordatario. I laici non hanno saputo fare una vera proposta culturale alternativa, per esempio lo studio della Bibbia come libro fondamentale per tutta l'umanità. Con questo, non nego che ci possa essere stato anche in certi settori cattolici un rischio di integralismo, con la riproposta dell'insegnamento religioso come insegnamento di fede, non di cultura*».

E' una linea, quest'ultima, su cui si muove l'Azione Cattolica, per riaprire il dialogo tra laici e cattolici. «*Un dialogo rotto da una battaglia spesso combattuta per etichette o per bandiere* — dice il presidente Alberto Monticone —. *Io so che la storia del mondo cattolico è legata alla difesa dei contenuti religiosi come valori formativi di una coscienza civile, e dunque coglieo le preoccupazioni cattoliche; non capisco anche le preoccupazioni dei laici, che temono vengano messi in gioco i punti di riferimento della loro impostazione culturale. Spero che adesso si ammainino le bandiere, si vada alla sostanza delle cose, e si scoprano gli elementi che laici e cattolici hanno in comune, nei valori etici e di cultura*».

Ezio Mauro

Martelli polemico su De Mita negli Usa

ROMA — Il vicesegretario del psi Martelli, nelle sue relazione all'esecutivo socialista, ha accennato secondo quanto riferisce l'Agenzia Italia, anche al viaggio di De Mita negli Stati Uniti. «*Mi auguro* — ha detto — *che non sia il tentativo di spiegare agli americani che un partito della maggioranza è più garante del governo stesso*».

Gran parte della relazione è stata dedicata ai temi di politica internazionale; Martelli ha fatto un solo cenno all'ipotesi di un chiarimento tra i partiti quando ha parlato di una riunione della direzione a febbraio. «*Dopo l'approvazione della legge finanziaria* — ha affermato — *ci sarà la necessità da parte del partito di fare il punto sulla situazione politica generale*».

«Speranze per il Centro America»

San Salvador. Cirisco De Mita a colloquio col presidente del Salvador, Duarte, anch'egli democristiano. Prima di partire per Washington, dove avrà contatti con l'amministrazione Reagan, il segretario della dc ha dichiarato che la «situazione osservata in Guatemala e nel Salvador permette di credere che una soluzione pacifica è possibile, anche se le difficoltà sembrano maggiori che viste da fuori»

«La gente non avrebbe capito una nostra astensione sulla fiducia»

Religione, il sì dei liberali evita la crisi ma lacera il pli

ROMA — «*Questa era una occasione storica offerta al partito liberale. Quando si perdono questi passaggi vuol dire che si vuole l'autodistruzione*», riflette amareggiato il sen. Salvatore Valitutti. La direzione del pli ha appena preso la travagliata decisione di votare la fiducia sulla mozione del governo per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole. Mozione che hanno firmato gli altri quattro partiti di governo, ma i liberali no.

Fedeli a posizioni di principio da sempre difese con coerenza, i liberali si erano astenuti sul Concordato ed avevano intenzione di astenersi anche ora. La «fiducia» chiesta da Craxi li ha presi di contropiede. Dalle 16 di mercoledì alle 10 circa di ieri si sono arrovellati sulla risposta da dare: astenersi anche sulla fiducia a costo di provocare la caduta del governo per difendere un principio, o votare «sì» a costo di apparire deboli e rinunciatari, pur di salvare il governo?

Dopo dodici ore di consultazioni e riflessioni hanno scelto la seconda strada. «*Oggi ci possiamo giocare la vita del pli*» aveva ammonito ai suoi compagni il partito Valitutti. Ma è rimasto solo e inascoltato nel suo rifiuto totale. L'ex ministro della Pubblica Istruzione aveva infatti proposto che il pli addirittura votasse contro la fiducia. Invece di astenersi. «*Questi sono mezzucci, marachelle*», aveva detto ai paladini dell'astensione.

Le ragioni per votare «no» in fondo c'erano. «*Quando il capo del governo accetta di mettere la fiducia su una mozione che non ha la firma di uno dei partiti alleati, di fatto lo sfiducia*» spiega Valitutti. «*E ai membri della direzione ho detto: come potete accettarlo? Craxi dava per scontata l'uscita dei liberali dal governo. Per questo ci ha rivolto il "caldo invito" a ripensarci. Craxi non voleva la crisi. E avrebbe pagato anche il costo dell'uscita dei liberali. Ci sarebbe stato solo un rimpasto*».

Ma perché il pli si è tirato indietro? Su questo le risposte sono divergenti. «*Avevamo la coscienza che la nostra astensione avrebbe fatto cadere il governo*» risponde il segretario Biondi, diversamente da Valitutti. «*Se ci fossimo astenuti e non avessimo partecipato al voto i nostri ministri si sarebbero dovuti dimettere. E' ovvio. A Craxi l'avevo detto. La tua mossa annulla la firma del pli indebolisce la maggioranza. Tu hai creato una discriminazione nei nostri confronti*».

«*La paura ci avrebbe capiti?* — si chiede il vicesegretario Costa, sottosegretario agli Interni —. *Una crisi avrebbe fatto ritardare ulteriormente l'approvazione della legge finanziaria. Il mondo economico non l'avrebbe apprezzata. Questo prezzo non lo abbiamo voluto pagare. Purtroppo dobbiamo confrontare la vita quotidiana con i problemi di principio*».

Insomma, si ha l'impressione che ieri nel pli abbia vinto la difesa della vita quotidiana, l'attaccamento al giorno per giorno. «*Diciamo che ha vinto la paura*» taglia corto un deputato che non vuol essere citato. Probabilmente la paura che da oltre venti anni attanaglia il pli. Profonda, diffusa a tutti i livelli: la sindrome da isolamento.

Dal 1963 al 1979 sono rimasti sempre fuori dai governi, salvo una parentesi di pochi mesi. Ci volle il cambio di linea dal partito compiuto da Valerio Zanone per riportare i liberali al governo nel 1979. Ma la paura è rimasta. «*Sì, è possibile che ci condizioni ancora*» ammette l'on Costa.

Nel gran discutere che c'è stato nelle dodici ore più lunghe del pli, a quanto pare Zanone era tra i critici, o quanto meno tra i più dubbiosi, sulla scelta del «sì». Il grande persuasore è stato il ministro Altissimo che ha trascinato con sé Patuelli, Palumbo, Costa. Per il «sì» erano i capi dei gruppi parlamentari Malagodi e Bozzi, Bierpa e il segretario Biondi, che però non ha premuto in modo particolare.

Alberto Rapisarda

Fantacronache

di *Stefano Reggiani*

La nuova guerra di che?

Venerdì 10, sapere e dovere. Alcuni giorni fa stavamo assistendo (per obbligo) alla proiezione di *Joan Lui* di Celentano: cena natalizio, gruppi familiari odorosi di tortellini e panettone farcito, giovanotti, bambini. Alle nostre spalle una bambina con la sua mamma paziente. Sullo schermo Celentano ha appena salutato i due vecchi genitori Giuseppe e Maria, e sta predicando alle folle con parole evangeliche. E la bambina, con impetuosa curiosità: «*Mamma, ma Celentano chi crede di essere?*»

Così, alle prime avvisaglie della nuova guerra di religione suscitata in Italia dalla Falcucci, si capisce che gran parte dei combattenti, la più giovane, non conosce i motivi del contendere; si capisce che i generali conducono una battaglia gloriosa di retroguardia, finalmente laici e cattolici in pista con la divisa. Credono che il problema sia ancora il dovere (si deve o non si deve insegnare la religione?), mentre è diventato più modestamente una questione di sapere. Però, si risponderà alla vecchia maniera: niente storia della religione (l'indispensabile sapere), ma una bella divisione tra buoni e cattivi, tra catechismo e chissà che.

Sabato 11, l'attività alternativa. «*Caro avvocato, mi ricordo con nostalgia che intere generazioni di anticlericali si formarono nelle vecchie ore di religione; adesso sono preoccupato*». «Temo che si costituiscano due schiere di studenti? Da una parte gli integralisti, dall'altra i frivoli agnostici in cerca di alternativa?». «*Peggio, temo che nelle ore alternative chi non segue religione sia costretto a imparare la morale laica*». «Beh, che ci sarebbe di male? Socrate, Kant, Voltaire, Russel, Bobbio, Galante Garrone, tutti esempi degnissimi». «*Certo, ma dove recluteremo poi in classe politico, gli amministratori locali, i finanziatori dei partiti?*»

Domenica 12, una scena in Iran. Il ministro della Pubblica Istruzione di Khomeini sta esponendo in una ristretta riunione il suo piano: «*Il metodo Falcucci non è disprezzabile, potremmo adottarlo anche noi: a quattordici anni lo studente sceglie se studiare la religione dello Stato o, in alternativa, lo Stato come religione. Bisogna dare un certo spazio ai laicismo*». (Può darsi che un genuino Stato confessionale sia anche più rigido della Falcucci).

Lunedì 13, i milliardari del Toto. Effettivamente, con una schedina da un miliardo e passa un vincitore del totocalcio può togliersi qualche soddisfazione; per esempio, può comperare un appartamento a Roma o a Milano, o una mansarda a Cortina o un alloggetto a Bardonecchia o un pentacamere terrazzato a Sanremo. La vita dei miliardari oggi può quasi competere con quella dei ricchi, e sembra passato un secolo da quando il Signor Bonaventura di Tofano prendeva in premio delle buone azioni un mirabolante biglietto da un miliardo (e nella pretoriana era semplicemente un biglietto da un milione).

Martedì 14, buone digestione. E' giusto che ogni tanto le edicole ci forniscano gli strumenti per capirci, oltre che le notizie per allarmarci. Le dispense di *Psiche* e *Amore* promettono ora di far completa chiarezza sui nostri modi di pensare e di far l'amore, con una piacevole aggiunta di *suspense*, perché fino all'ultimo fascicolo non si può essere sicuri d'aver capito tutto. E' tuttavia curioso che il libro-dono, il libro-manuale inizio per il primo fascicolo di *Amore* sia la *Storia di O* di Pauline Réage, minuziosa e gelida casistica di sadomasochismo. Come cominciare dal fondo e regalare l'*Ulisse* insieme col sillabario.

Mercoledì 15, il teatro della dc. Forse non è un caso che a fianco della sede centrale democristiana a Piazza del Gesù, a Roma, resista il Teatro Centrale: non solo i politici hanno bisogno di un palcoscenico, ma devono costantemente sapere cosa va in scena, se il copione è cambiato. *L'affittacamere* di Orton, adesso in cartellone, è un richiamo all'ordine o una metafora della continuità? Forse entrambe le cose. E' chiaro che il personaggio dell'affittacamere, interpretato da Giuliana Calandra, rappresenta la dc, e che gli altri attori e lo stesso regista Maccarinelli sono i partiti: vanno, vengono, comandano, si danno delle arie, magari mettono incinta la padrona, ma non se ne liberano (più sono delicati i compromessi, più dipendono da lei, dalla sua casa). E' evidente che il titolo va inteso correttamente, ancora con la maiuscola parlamentare: l'affitta-Camere.

Giovedì 16, pensando a Gorbaciov. Piano piano un terribile sospetto s'insinuò nelle Cancellerie occidentali: e se fosse sincero?

La Camera salva

(Segue dalla 1ª pagina)

banco dei ministri la Falcucci non era più sola come sempre in questi giorni; a qualche poltrona da lei si era seduto il vicepresidente del Consiglio, Goriani, — ha preso la parola Nilde Jotti. «*Ho un'importanza relativa che in questo documento non sia scritto che si approva l'operato del ministro*» ha detto il presidente della Camera, mentre dai banchi di destra e di sinistra cominciava a salire un brusio. «*Il governo può scegliere di tacere*» ha continuato, mentre le proteste ormai riempivano l'aula. «*Il governo è libero di fare questo* — gridava la Jotti, scampanellando —, *non volete capire, impedite al presidente di parlare e mi è faticoso, non ho molto fiato! E' un diritto del governo che investe la radice di fondo della fiducia. E' una sua prerogativa costituzionale*». E richiamandosi all'art. 116 del regolamento della Camera ha imposto la «preclusione» di ogni altra mozione presentata sull'argomento, se la risoluzione del governo avesse avuto la fiducia.

L'aula ha cominciato a vuotarsi, mentre gli oratori dei vari partiti si avvicendavano per le dichiarazioni di voto, e la maggior parte dei deputati si riversava nel Transatlantico, continuando a discutere animatamente. Molto critico, naturalmente, Bassanini, che ha parlato di «*pace religiosa messa in vendita dal ministro della Pubblica Istruzione*», e ha annunciato il ricorso al Tribunale amministrativo contro il decreto presidenziale che contiene l'intesa. A favore dell'accordo raggiunto nei giorni scorsi hanno parlato Fincato (psi), Battaglia (pri) e Belluscio (psdi), oltre a Bodrato (dc). «*Avremmo preferito* — ha detto Bodrato — *una diversa conclusione del dibattito, con una più vasta convergenza di opinioni, oltre i confini della maggioranza che esprime fiducia al governo*».

Marco Tosatti

Il piano Gorbaciov

(Segue dalla 1ª pagina)

mentare la loro forza atomica. Londra e Parigi, poi, saranno chiamate a avviare il disarmo nucleare a partire dal '90, in quella seconda fase che vedrebbe le superpotenze, dall'arsenale strategico dimezzato o in via di dimezzamento, avviare la rimozione dei missili a medio raggio e il congelamento degli armamenti tattici.

Karpov non si scompone quando qualcuno gli ricorda che nel nuovo piano non c'è poi molto di nuovo, e che l'opzione zero non è che una vecchia proposta americana. «*Credo che a Washington dovrebbero analizzare attentamente il pacchetto, prima di saltare alle conclusioni*». Ma ecco Kampelman con la sua delegazione che varca i cancelli della missione sovietica. L'arrivo degli americani interrompe le confidenze di Karpov: l'incontro è calorosо, sorrisi e strette di mano fra vecchi amici. Pochi minuti dopo, le delegazioni sono sedute attorno a un lungo tavolo, nella stessa sala in cui Gorbaciov e Reagan discussero animatamente a novembre.

E' una sala più ampia di quella in cui si svolsero le prime tre sessioni della trattativa. Karpov ne trae un buon auspicio: «*Abbiamo più spazio per la ricerca creativa di una soluzione*». Kampelman parla di spirito costruttivo; dice che non vede l'ora di «*rimuovere dal mondo la minaccia della guerra nucleare*». Poi si chiudono le porte: la trattativa ginevrina riparte protetta dal tradizionale segreto. Torna il tempo della concretezza. La tremenda concretezza del rischio atomico. Adesso le belle parole e i sogni di pace devono fare i conti, come sempre, con la spigolosa realtà dei fatti.

Alfredo Venturi

Lo scambio

(Segue dalla 1ª pagina)

che in questo caso fosse andato al di là delle sue vere intenzioni, come qualche volta gli accade quando è arrabbiato per davvero. Ma ieri Craxi è tornato sull'argomento, in termini non troppo diversi. La stabilità politica (ovvero la durata del suo governo) resta ancora un bene prezioso, «*perché costituisce la base di una azione continua efficace ed utile per gli obbiettivi importanti che stiamo perseguendo*». E se l'attuale stabilità non garantisse simili risultati? Craxi ha evitato di porsi una domanda tanto precisa. Però una risposta indiretta l'ha data: quando ha detto che i ritardi e i particolarismi «*provocano logorii che alla lunga potrebbero risultare incontrollabili*».

La novità è importante, anche se espressa in termini tanto vaghi da consentire ogni genere di aggiustamenti e di correzioni. L'immagine di un Craxi abbarbicato a Palazzo Chigi non sembra più così attuale, e sembra diminuita l'insistenza e la continuità con cui fino a ieri De Mita gli faceva recapitare le intimazioni di sfratto.

Il presente (e futuro) segretario della dc in questo momento pensa soltanto al congresso e considera la questione governo. Una cosa alla volta. Craxi, che fino a ieri sembrava occupato ad organizzare una resistenza a oltranza, sta invece mutando tattica. Non sembra più disposto a rimanere comunque alla presidenza. Questo è certo. A qualcuno dà anche l'impressione di cercare l'occasione, il modo e il tempo per chiudere in bellezza.

Il Craxi un tempo estinto e il De Mita un tempo incalzante si stanno scambiando i reciproci ruoli. Ma i loro rapporti restano cattivi e la stabilità rimane piuttosto precaria. Anche in politica, invertendo l'ordine dei fattori il prodotto non cambia.

Gianfranco Piazzesi

Caudano o Torino è in via Arnaldo da Brescia 7

Grandi Sconti Caudano

FINO AL 50%

In tutti i negozi Caudano troverete in questi giorni grandi sconti, dal 10 al 50% su oltre 2000 articoli per la casa, l'hobby i giocattoli, il giardinaggio. Vendita da Caudano a Torino, via Arnaldo da Brescia 7;

Rivalta, via Giaveno 63;
Aosta, Regione Gran Chemin (Centro Commerciale Saint Christophe). Ma affrettatevi. Chi prima arriva, meglio sceglie, perché sconti così vanno subito a ruba.

QUESTI SCONTI NON SONO CUMULABILI CON ALTRI Effettuata comunicazione ai sensi della legge n. 30

Caudano spedisce in tutto il mondo

IL TIRANNO E VERDI ANTIFASCISTA

Macbeth dannato

Macbeth ha inaugurato ieri sera al Teatro Margherita di Genova la stagione lirica del Comunale. L'opera di Giuseppe Verdi è stata rappresentata nella prima versione, quella fiorentina del 1847, con l'aria della morte del tiranno. Perché Verdi abolì quella pagina quando il melodramma andò in scena a Parigi nel 1865? Massimo Mila fa qui alcune ipotesi. Domani, nelle pagine degli spettacoli, pubblicheremo la sua recensione della serata.

Giuseppe Verdi in una fotografia di Nadar (1866, part.)

Quando il Théâtre Lyrique di Parigi si propose di mettere in scena il *Macbeth* e Verdi riprese in mano la partitura per inserirvi il balletto richiesto dalle consuetudini locali, ebbe a scrivere a Léon Escudier, il 24 ottobre 1864 (e quindi prima di ricevere qualunque sollecitazione o proposta dall'intraprendente impresario francese Carvalho): «*Ho sorso il* Macbeth *per fare l'aria di ballo, ma ahimè! Alla lettura di questa musica sono stato colpito da una che non avrei voluto trovarvi. Per dire tutto in una parola, vi sono diversi pezzi che sono deboli e mancanti di carattere*». Continuava indicando cinque punti che dovevano essere rifatti. L'ultimo era: «*Fare di nuovo l'ultima finale, togliendo la morte di Macbeth*». Nessuna spiegazione perché non gli piacesse più la morte di Macbeth in scena.

L'attuale frenesia per le versioni «originali» ha portato all'esperimento americano di Danville, Kentucky, dove fu ripresa la versione fiorentina del *Macbeth* (1847) in occasione del V Congresso di Studi Verdiani (di cui sono usciti gli Atti in un ricco volume plurilingue), nel novembre 1977. Ora anche il Teatro dell'Opera di Genova ritenta l'esperimento mettendo in scena il *Macbeth* fiorentino, con relativa giornata di studi.

E' così possibile formulare qualche ipotesi sulle ragioni, taciute da Verdi, per cui l'aria della morte di Macbeth, «*Mal per me che m'affidai*», nel 1864 non gli piaceva più.

Non è una brutta aria, anche se sia forse un po' forte la qualifica di «*sublime*» che Ferruccio Degrada spende per l'episodio della morte di Macbeth (*Il palazzo incantato*, II 103). Tra l'altro, non è un'aria vera e propria, ma un arioso dolente, arsi, funebre, come la situazione richiede, e condotto con una libertà di stile melodico che corrisponde più ai nuovi ideali drammatici di Verdi 1865, che agli ideali melodrammatici del Verdi di vent'anni prima. Ciò rende ancora più singolare la sua condanna.

Si potrebbero addurre ragioni di brevità. In un'opera talmente bruciata da un'ansia di conclusione (*spazio paradiso* era la corrosa intimazione di Verdi al Piave durante la preparazione del libretto), è innegabile che l'aria della morte di Macbeth imponga una sosta, tanto più molesta in quanto il personaggio aveva già avuto poco prima un'altra nobile pausa di espansione melodica con l'aria «*Pietà, rispetto, amore*».

Non è una brutta aria, anche se sia forse un po' forte la qualifica di «*sublime*» che Ferruccio Degrada spende per l'episodio della morte di Macbeth (*Il palazzo incantato*, II 103). Tra l'altro, non è un'aria vera e propria, ma un arioso dolente, arsi, funebre, come la situazione richiede, e condotto con una libertà di stile melodico che corrisponde più ai nuovi ideali drammatici di Verdi 1865, che agli ideali melodrammatici del Verdi di vent'anni prima. Ciò rende ancora più singolare la sua condanna.

Si potrebbe anche azzardare l'ipotesi che Verdi, pervenuto con gli anni a un gusto teatrale più raffinato e scaltrito, non tollerasse più la vecchia convenzione melodrammatica dell'eroe agonizzante che non si decide mai a tirare le cuoia. Ma l'argomento, sebbene suffragabile con una delle lettere a Piave durante la stesura del primo *Macbeth*, non regge, perché Verdi si apprestava senza paura a far cantare a lungo il Marchese di Posa, centrato dalla fucilata del Sant'Uffizio.

Dunque non è questione di verosimiglianza, e in fondo non è nemmeno una motivazione estetica (di lunghezza o di concisione) quella per cui alla rappresentazione comparata l'aria della morte di Macbeth riesce inaccettabile. Si tratta piuttosto di una motivazione politico-morale.

La convenzione melodrammatica del protagonista che muore cantando (convenzione a cui cedette anche Rimsky Korsakov quando sconvolse l'ordine nelle scene del *Boris* per far morire il protagonista alla fine) è valida e accettabile solo in quanto da commuovere. E riesce commovente solo quando il personaggio sia positivo e riscuota la simpatia dell'ascoltatore.

Commuove Gilda, che non la finisce più di cantare chiusa nel sacco, commuove Violetta, commuove Riccardo nel *Ballo in maschera*, commuove il Marchese di Posa, perché sono gente simpatica, non tutte persone a cui — come dice Cocteau del povero Edipo — abbiamo voluto bene. Il loro estremo canto prolunga e acuisce lo strazio della dipartita.

Ma Macbeth no. Macbeth è un odioso mascalzone che paga il fio dei suoi delitti e perciò muore solo come un cane e maledetto («*Sol la bestemmia, ahi lassa! la mente mi sarà?*») recitando il *mea culpa* per aver creduto nelle profezie delle streghe e nei consigli di quella superstrega di sua moglie.

Verdi deve aver sentito che il lamento funebre di Macbeth, per quanto nobile musicalmente, riusciva freddo. Nessuno si commuove per il ravvedimento tardivo di un tiranno. Verdi si rese conto che un mostro come Macbeth non merita l'onore di congedarsi con un'aria di pentimento, ma deve essere spazzato via nel turbine della battaglia, travolto come una festuca dal vento implacabile della Storia.

Perciò, con un coraggio estetico pari alla rettitudine della coscienza politica, abolì la pagina e terminò l'opera con un elemento moralmente positivo, l'inno di vittoria degli esuli rimpatriati. E' un coro bipartito in l'amarezza ancora minacciosa e martellante delle voci maschili («*Dov'è l'usurpatore?*») e la fugace apertura di giubilo delle voci femminili («*Salgan mie grazie a te, Gran Dio vendicator*»).

Retorica? Oggi, dopo la Resistenza e la Liberazione, possiamo renderci conto, meglio dei nostri bisnonni, che Verdi aveva protagito, in un magistrale spaccato musicale, fatti e sentimenti vissuti dagli italiani ottant'anni dopo il *Macbeth* parigino: come, cioè, la gioia per la libertà riconquistata non possa andare disgiunta dal risentimento e dallo sdegno per lo scempio, per le rovine e per i lutti che il tiranno ha inferto alla patria oppressa.

Il coro degli esuli, da patriottico-risorgimentale che era nel primo *Macbeth* (tipo *Nabucco* e *Lombardi*, secondo un'esplicita richiesta di Verdi al Piave), diventa antifascista: un coro contro la tirannia. (Il testo di Shakespeare è una pittura perfetta della condizione in cui siamo vissuti sotto il fascismo). Nel coro del *Macbeth* parigino c'è una piccola, giusta dose di odio, che manca totalmente nei cori risorgimentali di *Nabucco* e *Lombardi*. Niente aria di pentimento per Macbeth morente. Tipi come lui possono soltanto sparire senza aprire la bocca, troppo a lungo e troppo male spalancata. Impiccarli per i piedi a un distributore di benzina, e non parlarne più.

Massimo Mila

Parigi: morto lo scrittore Jean Cassou

PARIGI — Lo scrittore Jean Cassou, romanziere, poeta, saggista e critico d'arte, è morto ieri a Parigi all'età di 88 anni. Nato a Deusto, presso Bilbao, da padre messicano e madre andalusa, Jean Cassou visse a lungo nella regione di Pau, nel Sud della Francia, e poi si trasferì a Parigi ma il suo spirito è sempre stato ispirato dalla terra iberica dove trascorse l'infanzia. Dopo le prime opere in spagnolo, dell'inizio degli Anni 20, prese a scrivere in francese: *Elogio de la folie*, *Les harmonies viennoises*, *La clef des songes* sono i suoi libri più noti dedicati ai saggi letterari su Cervantes, Filippo II e la rivoluzione del 1848 e, quale critico d'arte, quelli su Ingres, Picasso, El Greco e Matisse.

IL VENTO DELLA POLEMICA SUL CONGRESSO DEGLI SCRITTORI

Grass-Bellow, duello a New York

Dopo le proteste per l'invito a Shultz, nuovi «corpo a corpo» al convegno del Pen Club, con migliaia di autori - Ha detto Arthur Miller: «Ego contro ego piuttosto che diverse visioni del mondo» - Tra euforia, imbarazzo e «reduci del passato» ritorna la parola alienazione - Si discute sull'immaginazione dei politici, sfacciati, imprevedibili, audaci: si può dire la stessa cosa dei letterati?

(Copyright N.Y. Review of Books. Opera Mondiale per l'Italia «La Stampa»)

Günter Grass e Saul Bellow, due grandi protagonisti del congresso di New York, nelle caricature di David Levine

NEW YORK — *Senza dirlo a nessuno Norman Mailer ha invitato George Shultz ad aprire il congresso degli scrittori. Mailer è il presidente del Pen Club, uno degli autori americani più noti nel mondo, uno dei leader dell'«opposizione» al «sistema».*

George Shultz è il segretario di Stato americano, l'uomo che ha deciso il ritiro della delegazione americana dall'Unesco, l'artefice della politica di «assedio intorno al Nicaragua, l'ispiratore di una diplomazia «quieta» nei confronti del sistema di apartheid sudafricano. O almeno questo è il ritratto che ne ha fatto l'ultima pattuglia dell'«opposizione» americana: Susan Sontag, Kurt Vonnegut, Gore Vidal e Doctorow.

Quello che è successo, e che ha creato molta sorpresa e un po' di scandalo al Pen Club, è che Norman Mailer ha ignorato l'opposizione, anzi non l'ha neppure consultata. Semplicemente è salito sul podio e ha detto: «Sono onorato di avere qui il segretario di Stato George Shultz». E Shultz gli ha prontamente risposto: «Forse vi meraviglierà ma il presidente Reagan e io siamo dalla vostra parte». Due o tre scrittori hanno lasciato la sala. Due o tre hanno interrotto ad alta voce. Un gruppo di neri e ispanici ha manifestato davanti all'ingresso. Saul Bellow aveva dimenticato a casa l'invito. Una sessantina di scrittori hanno firmato la protesta, ma sono entrati a sentire Shultz.

Guy Talese, che sta lavorando a un libro sulle sue «radici» italiane, ha cercato di mediare fra «dissenso» e «governo». «Non dovrà mai accadere, ha affermato, che tocchi a un congresso di scrittori togliere la parola a qualcuno».

Ma lo scontro è continuato in tanti corpo a corpo, nomi contro nomi, «ego contro ego piuttosto che diverse visioni del mondo» (la frase è di Arthur Miller, che è stato in passato presidente del Pen Club e un esperto di queste battaglie). Le cronache registrano Günter Grass contro Mailer, Saul Bellow contro Günter Grass, la Sontag (sul tema del provincialismo culturale americano e del linguaggio delle sinistre) contro Doctorow. E poi Doctorow e la Sontag insieme con Günter Grass contro Shultz, Mailer e Bellow. Questo bruciare di tensioni attira senza dubbio l'interesse dei media. Ma basta a dare un senso al convegno, a colmare il senso di festa un po' vuota che molti avvertono? «Interessante, molto interessante, ma un po' più piccolo della vita», ha scritto il Wall Street Journal nel suo racconto del congresso.

Eppure, l'evento è importante, migliaia di scrittori da ogni parte del mondo, i più celebri americani, i nomi latinoamericani ed europei che tutti conoscono, da Carlos Fuentes e Mario Soldati, un Gotha di fame letterarie e di liste di bestseller, poeti che vivono dignitose vite appartate in università di prestigio, nomi ufficiali dei regimi dell'Est (manca l'Unione Sovietica) e gli esuli di quegli stessi regimi, si trovano insieme a discutere per tre giorni il mestiere più solitario del mondo.

Intorno al convegno, d'altra parte, si sente eccitazione, imbarazzo. Di che cosa dovrebbero parlare tutti questi scrittori che si sono abituati in passato a dividersi più per affinità politica che per scuole di estetica e di mestiere? L'euforia serve a volte a coprire questo imbarazzo, come nel caso dello scrittore Harold Brodkey, che ha letto in pubblico alcune pagine del suo lavoro A party of animals, il quale ha detto: «Sono esaltato. E' la prima volta nella vita che ho una occasione morale e politica di questa dimensione». «Ma che vita avrà avuto lei, ora Brodkey?», si è chiesto a mezza voce Kurt Vonnegut che lo ascoltava a pochi passi.

Euforia e imbarazzo sono apparsi nitidamente in un programma televisivo condotto da William Buckley la sera prima del convegno, sul Canale 13 fu cosiddetta «televisione pubblica») e in una lunga intervista della rete televisiva Cbs con Gore Vidal che, come Mailer, è sempre stato un personaggio «di opposizione» e ha avuto intense stagioni politiche. Mailer ha provato anni fa a diventare sindaco di New York, Gore Vidal ha tentato senza successo la carta della elezione al Senato.

Molti hanno notato che durante il lungo dibattito William Buckley, l'intervistatore che è anche il leader del movimento conservatore cattolico in Usa, il fondatore della rivista reaganiana National Review e l'autore di molti libri di successo (l'ultimo, The right reason, si può tradurre «La giusta ragione» oppure «La ragione a destra» ed è un manifesto appassionato del credo conservatore), è stato bene attento a non usare mai le estrazioni «destra» e «sinistra». Si limitava a leggere a Mailer e Vonnegut frasi che i due autori avevano detto in passato, sulla necessità di «piegare lo Stato», di «sciogliere le forze armate», di «liquidare i governi» e chiedeva ai due autori se le riconoscevano.

Mailer e Vonnegut hanno riso o sorriso, hanno raccomandato di non rileggere le loro espressioni fuori contesto, si sono difesi e vivacchiati («Lui è sempre stato paradossale», «Uno scrittore ha diritto di non essere realistico»). Gore Vidal è stato più duro e aggressivo che in passato verso il sistema politico, nemico del «moderato» Ted Kennedy, spregiudicato con Carter, non ha voluto essere più tenero con Reagan e Shultz, nonostante il tono cordiale che la Casa Bianca ha scelto di usare verso le stelle degli scrittori.

E' stato aspro ma, ha scritto il critico John Corry, appariva lontano («un reduce, un testimone del passato») come se una bizzarra macchina del tempo avesse capricciosamente messo a contatto mondi che non hanno alcun rapporto tra loro. Ma questo sembra a molti la caratteristica dell'intero convegno.

Di che cosa discutono gli scrittori convenuti a New York, in numero così alto da dover dividere i seminari tra la Public Library, il Metropolitan Museum, gli alberghi Essex e Park Lane e il vecchio ritrovo intellettuale dell'Hotel Algonquin? I temi sono «L'immaginazione dello scrittore e l'immaginazione dello Stato», «Come immagina lo Stato?», «La alienazione e lo Stato», e in conclusione «L'immaginazione dello Stato vista dal punto di vista dell'uomo di Stato».

Preoccupa vedere la parola «alienazione», che si pensava avesse ormai terminato la sua corsa, piantata nel mezzo del programma, preoccupa ancora di più che il congresso sembri dividersi di fronte tribunale dell'immaginazione dei politici, prima di porsi il problema dell'immaginazione degli scrittori. In ciò che gli scrittori americani hanno voluto dire entrando al congresso del Pen Club, non trovo alcun chiarimento dei dubbi e degli equivoci che mi sembrano circondare il congresso. Norman Mailer è un buon padrone di casa quando decide contro ogni attesa di invitare George Shultz. E' un invito che fa differenza, crea attenzione e procura buon materiale per una discussione centrata sulla mente dei politici.

Ma Mailer e Vonnegut sono apparsi imbarazzati e in difesa, contro le sorridenti citazioni di Buckley. Che ricordava loro frasi di un altro tempo. Sono apparsi miti e svogliati come se preferissero dimenticare il passato remoto dell'«impegno». Mentre più divampava la polemica Shultz, Susan Sontag ha pubblicato sul supplemento letterario del New York Times un lungo articolo sul tema «Noia e piacere di stare insieme tra vecchi scrittori», i cui argomenti avrebbero potuto essere usati dai membri di qualunque altra associazione un po' ritualistica, in cui sentimenti di attaccamento e fastidio si alternano per la vita.

Elizabeth Hardwick, un'altra esponente della cultura americana elegante, ha solamente osservato: «Dio mio, non vorrei ricominciare a sentire discorsi sulla verità, la poesia e la bellezza». Vonnegut ha una opinione opposta, espressa però con mitezza, senza fare polemiche. Ha detto: «Vero, tutto vero, è una grande noia per uno scrittore ascoltare altri scrittori. Ma in queste occasioni fai delle buone amicizie. Ho conosciuto Heinrich Böll, ho conosciuto Alain Robbe-Grillet l'ultima volta a Tokyo».

E Talese: «Ma certo, si aprono porte e finestre, si allarga l'esperienza, per una volta si lavora insieme. Poi c'è chi, come Frances Fitzgerald, trova che "gli americani sono provinciali e gli altri (nel suo caso gli inglesi) sono aperti in modo esemplare"». E chi, come Brodkey, pensa esattamente il contrario. «Tutti si uniranno intorno al polo caldo della creatività americana».

Forse la vera idea del congresso sta nell'averlo dedicato, contro ogni aspettativa, alla mente dei politici e alla loro visione dell'immaginazione. Sfacciati, imprevedibili e audaci, i politici, benché o nostro rischio cambino ogni giorno le carte in tavola, buttino ogni settimana un nuovo argomento, una nuova ragione di tensione e poi una nuova schiarita nel paesaggio dei media. In questa fase della storia e dell'editoria si può dire la stessa cosa degli scrittori?

Furio Colombo

Divisi sul «sogno americano»

NEW YORK — La seconda giornata dei lavori era iniziata tranquillamente. Come rilevava il *Washington Post*, la parola d'ordine era «*dimenticare l'incidente Shultz e tornare a occuparci di argomenti letterari*». Dal podio di uno dei dibattiti, Saul Bellow, intervenendo su «Alienazione e Stato», aveva parlato dell'«*american dream*», il sogno americano. L'autore di *Herzog* e del *Re della pioggia* aveva ricordato la sua difficile infanzia di figlio di emigrati russi in America. La platea lo aveva applaudito a lungo e Bellow, dopo aver citato nomi quali Marx, Stendhal, Rousseau, aveva concluso affermando che la «*middle class*» americana ha sogni e desideri «*molto comuni quali i vestiti, la casa, l'assistenza sanitaria*».

Per un'ora, dopo il suo intervento, si erano succeduti altri oratori, senza che ci fossero problemi. Poi Günter Grass, l'autore del *Tamburo di latta*, ha detto polemicamente: «*Mentre scrivo parlare Bellow della democrazia americana che dovrebbe non solo libertà ma anche cibo e casa, mi sono chiesto dove mi trovassi. Vorrei sentire riecheggiare le parole di Bellow nel South Bronx dove la gente non ha una casa, né cibo, né la libertà che voi avete, o che almeno hanno alcuni di voi in questo Paese*». La discussione si è subito animata, dopo che Grass ha anche detto che gli Stati Uniti «*sono una potente nazione che difende dittature quali la Turchia e il Pakistan*». Un dissidente sovietico, Vasily Aksyonov, che ora vive negli Usa, ha chiesto: «*Perché mai i tedeschi occidentali sono sempre così assidui di criticare gli Stati Uniti?*». Altri hanno espresso irritazione.

Günter Grass è dovuto tornare sul podio per ricordare di avere avuto «molti scontri» con i Paesi comunisti e ha aggiunto: «*Sono stufo di dover dire a tutti che sono anticomunista*». Nelle sale accanto proseguivano i dibattiti sugli argomenti più squisitamente letterari. Tra cui uno sul delicato e essenziale ruolo del traduttore. Ma, come ha riportato sconsolatamente il *New York Times*, «c'erano solo 25 persone. Tutti gli altri parlavano di politica all'altra riunione».

Feltrinelli

Il romanzo tragicomico di questi nostri anni

STEFANO BENNI

COMICI SPAVENTATI GUERRIERI

"Voi andrete a combattere, e vi vedranno ridere per ogni scampato, e piangere per ogni uomo caduto. E gli altri con le armi alzate diranno: ma che guerrieri sono mai questi? E voi direte, così abbiamo vinto, seguiteci, questa è una strada per comici spaventati guerrieri." (Da *Il discorso del commiato* di Joshu.)

Il numero di gennaio del primo giornale specializzato in musica è in edicola!

EDT E ALLEMANDI & C. EDITORI

I DIPINTI E LE AVVENTURE D'UN GRUPPO DI ARTISTI DELL'OTTOCENTO

E i danesi catturarono la luce di Roma

C.W. Eckersberg: «Vista sul Tevere verso Monte Aventino» (Copenaghen, Museo di Belle Arti, part.)

Tra il Sette e l'Ottocento, Roma, in un alternarsi di vuoti e di pieni, appariva piccola e, al tempo stesso, molto grande. Dalla scalinata dell'Aracoeli, oggi completamente rifatta, accanto al convento sparito e al portico cinquecentesco ormai chiuso, il paesaggio si apriva sugli Orti Farnesiani del Palatino e, poco più in là, su Monte Cave. Per contro, dal terzo piano del Colosseo, allora invaso da una vegetazione rigogliosa e luogo di culto frequentatissimo dai pellegrini, gli archi incorniciavano, come in un trittico, tutta Roma, dalla basilica di Massenzio alla Torre dei Borgia, una visione arcadica, poi una monumentale e un'altra quasi cubista per l'effetto dei sole sulle costruzioni architettoniche.

Queste non sono «*vues composées*», così erano state chiamate alcune creazioni artistiche che riunivano e ravvicinavano i monumenti più famosi di Roma, bensì vedute reali quali furono dipinte dagli artisti danesi che soggiornarono a Roma dai primi dell'Ottocento fino alla seconda metà del secolo, quando l'abbandonarono perché troppo mutata. Sono riunite in un volume bellissimo che s'intitola appunto *Roma* con'era «*nei dipinti degli artisti danesi dell'Ottocento*» (ed. Newton Compton) a cura di Harald Peter Olsen, già Ispettore al Museo Reale delle Belle Arti di Copenaghen e ora, come i suoi pittori, abitante di Roma.

Il gruppo danese, colpito un molto attivo, era uno dei tanti cenacoli stranieri che animarono la vita di Roma per tutto l'Ottocento, non raggiunse il momento più alto nel 1806, quando Chateaubriand, nella celebre descrizione della campagna romana, fissò per sempre la sua qualità: un colore «*che sposa la terra, il cielo, le acque*», una luce «*che sembra ideale e più bella della natura stessa*». Ed era proprio la qualità intensa di questa luce «*a costringere l'artista a una visione più acuta*» (sono parole di Regina Soria, studiosa dei pittori americani a Roma), a far sì che, tra i tanti artisti presenti, di tante nazionalità, si fermasse sempre il pittore vero, con il suo tocco.

Non è un caso, dunque, che la luce carpita dal grande danese Eckersberg nei dipinti del Colosseo, di San Pietro, del Tevere non piacesse, all'inizio, ai suoi compatrioti, i quali la giudicavano quasi irreale. Poi vi si abituarono, non mancò che Roma diventasse nota a Copenaghen, anzi, l'entusiasmo per l'opera dei «*romani danesi*» culminò nel 1838 quando al Teatro Reale fu messo in scena il balletto *Festa ad Albano* per celebrare il ritorno in patria dello scultore Thorvaldsen.

Intorno a Thorvaldsen, che a Roma rivaleggiava per fama soltanto con Canova, si adunavano i danesi: non soltanto gli artisti ma anche una poetessa come Friederike Brun e lo scrittore Hans Christian Andersen. Abitavano quasi tutti intorno a Piazza Barberini, là dove nacque il protagonista del romanzo di Andersen, *L'improvvisatore*, e là, dietro il Portonaccio, dove si apre ora via Barberini, aveva lo «*studio grande*» Thorvaldsen, che fu visitato, di sorpresa, un giorno d'ottobre del 1828, da Leone XII. Lo scultore avrebbe voluto inginocchiarsi, «*secondo l'usanza del paese*», ma il papa lo volle con sé, in carrozza, e al colloquio assistette la folla che gremiva la piazza, ancora di case basse e di aspetto pacsano.

La Roma dei danesi semplici e festosi che, in mancanza di abeti, a Natale, decoravano con candeline l'albero di alloro, cantato da Andersen per il suo profumo, avviamente non abita più a Roma. Sulla Roma di oggi sembra spirare anzi un vento beffardo, inteso a ricordarci l'eterna vanità del tutto. Quale altro scopo potrebbe avere la mostra promossa dal Comune a via Ripetta e intitolata: «Roma com'è... com'era»?

Il «com'è» risulta, infatti, fin troppo evidente nel traffico impazzito, fra le macchine parcheggiate a doppia fila dai due lati, mentre il «com'era» è poche malinconiche fotografie ottocentesche, appese lungo i muri e schiacciate dalla pubblicità, e pressoché invisibili. Nel frattempo, alte, ogni giorno più alte, fin quasi a oscurare il cielo di Chateaubriand, si ergono le cataste di automobili arrugginite, sui terreni dati in concessione agli «sfasciacarrozze» lungo via Tor di Quinto, presso la zona militare; non lontano dalla tribuna dove, cento anni fa, assisteva alle corse la regina Margherita.

Angela Bianchini

Domani su Tutto libri

Kipling, oltre l'India c'è l'ignoto

Lo scrittore a 50 anni dalla morte

La ruota dei libri torna a girare, ma...

Editori soddisfatti dopo i bilanci di Natale

Il maxicruciverba di Capodanno

La soluzione e i premi

LA STAMPA

L'Europarlamento è insoddisfatto ma non blocca il compromesso

Passa la miniriforma Cee

Il risultato dello scrutinio: 220 voti a 66 - Ora il pericolo per l'«Atto unico» del Lussemburgo può venire solo dalla Danimarca - Dura polemica di Altiero Spinelli contro il «miserabile topolino» - Jacques Delors, presidente della Cee: è comunque un passo avanti per l'Europa

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — Da Roma e da Copenaghen, non più da Strasburgo, incombono le residue minacce alla «miniriforma» istituzionale della Cee. Con una votazione a tarda ora, svoltasi a conclusione di un dibattito che a tratti è stato aspro, il Parlamento europeo ha approvato a larga maggioranza (300 a 63, con 46 astenuti) una risoluzione in cui ribadisce l'«insoddisfazione» per i contenuti della riforma varata il mese scorso al vertice di Lussemburgo, ma non si oppone alla firma del documento. A siglare la «miniriforma» potrebbero essere ora il governo italiano, che succederà sogni di «rifondazione» comunitaria su linee molto più avanzate, o una Danimarca che — al contrario — ritiene eccessivi i passi sulla via dell'integrazione.

Pesa la manovra dei conservatori, volta a dare un esplicito avallo alla riforma. Strasburgo ha tuttavi evitato (230 a 66) di assumere una posizione di netto rifiuto, come suggeriva invece un emendamento sostenuto dalla maggioranza degli eurodeputati italiani. Altiero Spinelli, animatore sconfitto dell'iniziativa rinnovatrice, ha definito la miniriforma «un miserabile topolino» e ha aspramente contestato l'affermazione del presidente della Commissione Cee, Jacques Delors, secondo cui «il Parlamento dice sì senza entusiasmo». Di fatto non dice di no, ed è quanto basta per fare cadere la pregiudiziale di Andreotti che legava la sua firma del cosiddetto «Atto unico» al Lussemburgo al giudizio dell'Europarlamento.

Ma il governo italiano ha già informato i partner che il 27, alla riunione dei ministri degli Esteri in programma a Lussemburgo, non firmerà: per quella data, infatti, mancherà il giudizio finale del Parlamento italiano, al quale è stata demandata la decisione e che, dal voto di ieri degli europarlamentari italiani, potrebbe trarre la forza per respingere il compromesso («L'insoddisfazione più profonda», espressa da Natta, è sostanzialmente condivisa dai socialisti — tranne Didò — e dai democristiani).

Il ministro degli Esteri olandese Van den Broek, illustrando il programma della presidenza di turno assunta il 1° gennaio dal suo Paese, si è limitato ad auspicare che il documento possa essere firmato «a una delle prossime riunioni» dei ministri degli Esteri: il testo del suo discorso, diffuso in precedenza, faceva invece un chiaro riferimento all'appuntamento del 27. Le incognite danesi sono di diversa natura: il governo di Poul Schluter, minoritario, non ha la forza di imporre il suo «sì» al Folketing: salvo improbabili ma non impossibili aiuti da un minuscolo gruppo di franchi tiratori socialdemocratici, egli sarà costretto a ricorrere a un referendum (probabilmente il 4 marzo) che acquisterà il sapore di un voto sull'Europa.

La risoluzione approvata ieri sera a Strasburgo «conferma il giudizio» contenuto in quella dell'11 dicembre, quando l'Europarlamento aveva giudicato i risultati della Conferenza Intergovernativa «insufficienti»: nel suo appassionato intervento di ieri Spinelli ha sottolineato che l'Atto unico «non ha introdotto alcun elemento nuovo». Denunciando l'«arroganza» del Consiglio, la sua «usurpazione dei poteri», la «beffa» ai danni del Parlamento europeo, egli ha ricordato l'apologo hemingwayano del vecchio pescatore «che ha cacciato il più gran pesce della sua vita, lo vede divorare dai pescicani, e arriva al porto con la sola lisca del pesce». «Anche noi — ha aggiunto — siamo ormai arrivati in porto, e anche a noi del gran pesce resta solo la lisca».

La risoluzione, che ricalca il compromesso varato la scorsa settimana dalla Commissione Istituzionale, getta il seme di una revisione fra due anni, il tempo utile per riproporre la riforma e farne il punto focale della campagna elettorale dell'89. La realpolitik ha vinto: occorre, si legge, «sfruttare fino in fondo le possibilità offerte dall'atto unico». Ed è stato un tocco di realpolitik a far dire a Delors, un altro «grande deluso», che vi sono «ragioni d'insoddisfazione», ma che si tratta comunque «di un passo avanti».

Fabio Galvano

Freddo con Kohl, contrario al progetto Hermes

Mitterrand: sull'impiego delle nostre armi nucleari vogliamo decidere da soli

Baden Baden. Il presidente francese Mitterrand e il cancelliere Kohl passano in rassegna un picchetto d'onore prima del vertice

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *La Francia non condividerà mai con nessuno le proprie decisioni sulla Force de frappe, ma è disposta a stabilire un sistema di consultazioni con la Repubblica Federale sull'uso delle armi nucleari pre-strategiche. Lo ha dichiarato, ieri, a Baden-Baden, il presidente Mitterrand, alla fine di un vertice che, secondo le parole del cancelliere Kohl, dovrebbe avere inaugurato «l'anno franco-tedesco per l'Europa». Un vertice di cui è difficile valutare, subito, l'importanza. I giudizi divergono. L'ormonta al vedute sulle armi pre-strategiche era nota: e una sì è avuto invece un accordo sul progetto francese Hermes, per una navetta spaziale europea.*

Dopo il lieto incontro nell'elegante centro termale della Belle Epoque, ai piedi della Foresta Nera, Mitterrand e Kohl hanno accettato il rituale incontro con la stampa. Tema principale: la «cooperazione militare». I due statisti hanno ribadito la «volontà comune» di accrescere tale collaborazione, che già ha compiuto ieri progressi nel settore convenzionale. A quello punto, una domanda, rivolta a Mitterrand. «Lei esclude la possibilità di far partecipare la Repubblica Federale a decisioni sull'uso delle armi nucleari, in caso di guerra sul suolo europeo?». «Sì», ha subito risposto il presidente.

Poi, ha appurato: «Quali che siano le armi, strategiche o tattiche, il combattimento nucleare, per la sua natura, non permette decisioni congiunte. Tuttavia, per quanto riguarda i mezzi pre-strategici (armi nucleari di limitata portata, ndr) vedo con favore l'allestimento fra Parigi e Bonn di un certo numero di sistemi di consultazione». (Non è la prima volta, almeno pare, che Parigi manifesta tale disponibilità). Kohl s'è dichiarato d'accordo su tutto, ha ricordato che la Germania è protetta dalla garanzia nucleare Usa e ha concluso: «Siamo parimenti consapevoli d'avere la Francia al nostro fianco».

Mitterrand e Kohl si incontreranno nuovamente, a Parigi, in febbraio, quando la Francia premerà, una volta di più, per ottenere la partecipazione tedesca al progetto Hermes. Bonn, per ora, non ne vuole sapere. Ieri, Mitterrand ha detto: «Ci auguriamo vivamente che la Repubblica Federale compia tale passo». Ma Kohl, freddo, ha replicato: «Non siamo ancora giunti a una decisione finale». Bonn è cauta per molti motivi, principalmente finanziari. Ma ora è ultranota, in vista della prova elettorale francese, di un diverso equilibrio dei poteri a Parigi.

Kohl era ieri sul suolo tedesco, ma sgelle dalle forze francesi in Germania (50 mila militari) che a Baden-Baden hanno il proprio quartier generale. (Era questa la «zona francese» post-bellica). I colloqui si sono conclusi in un'ora soltanto, trenta minuti in realtà, ma si tiene conto del lavoro degli interpreti: poi, parate militari franco-tedesche, bandiere al vento, medaglie. I mille simboli di un'amicizia nata sulle ceneri e il sangue di un odio secolare.

Mario Ciriello

«Lotta comune e coordinata al terrorismo» Non servono le sanzioni, secondo Strasburgo

DAL NOSTRO INVIATO

STRASBURGO — A larghissima maggioranza il Parlamento europeo ha approvato ieri un documento in cui, pur respingendo di fatto l'ipotesi di sanzioni contro la Libia e prendendo quindi le distanze dalle misure adottate dal presidente Reagan, si rinnova la «ferma condanna» dei più recenti «barbari atti terroristici» e si sottolinea il ruolo che l'Europa comunitaria («la più interessata ai problemi del Mediterraneo») deve avere nel trovare «valide soluzioni» a quel problema, nell'adottare «ulteriori iniziative di pacificazione». Di Gheddafi e del presunto ruolo libico a sostegno dei recenti attentati di Vienna e Fiumicino si è ripetutamente parlato durante il dibattito, anche in termini decisamente aspri, ma i precisi riferimenti contenuti nelle mozioni dei liberali e dell'estrema destra non compaiono nella formula di compromesso votata.

Quella espressa ieri da Strasburgo è una voce di moderazione: ai ministri degli Esteri dei Dodici, che si riuniranno il 27 a Lussemburgo, il documento-sintesi unitario (sostenuto da democristiani, socialisti, comunisti, conservatori ed esponenti di altre tendenze del Parlamento europeo) chiede di assumere nell'ambito della cooperazione politica «tutte le iniziative necessarie per bloccare il crescere delle tensione in Medio Oriente e nel Mediterraneo»; ed è quello, geograficamente, il punto che si sia toccato più vicino alla Libia di Gheddafi. Ai ministri degli Interni dei Dodici, invece, si chiede di «accentuare la consultazione e la cooperazione per la lotta al terrorismo e la sicurezza dei cittadini»; anche, si precisa, «attraverso coordinate misure di controllo alle frontiere esterne della Comunità», ricercando a tal fine «la cooperazione dei Paesi arabi».

Invocando «una posizione decisa, e grande maggioranza», il socialista Haensch ha dichiarato che a suo avviso «le sanzioni non sono efficaci» (e nel documento finale si «ricordano» i «dubbi già sollevati» sulla loro utilità). Ha anche affermato, in un implicito riferimento a possibili azioni militari di Israele o degli Stati Uniti, che «la guerra non è un mezzo per lottare contro il terrorismo». Osservando che «non è stato Babbo Natale a mettere le armi nelle mani dei terroristi di Fiumicino e di Vienna», il democristiano tedesco Blumenfeldt ha denunciato il «cinismo televisivo» di Gheddafi, attraverso il quale si può vedere a suo avviso «chi c'è dietro il terrorismo». Bonna tocare gli estremi del missino Tripodi, che ha definito il leader libico «delinquente autentico» e «badilone schiavista». Blumenfeldt ha osservato: «Sono le persone come lui che bisogna combattere».

Secondo Segre (pci) certi «appelli e risposte irrazionali» servirebbero soltanto ad «accumulare altro materiale infiammabile» nella regione mediorientale: «Se si vuole davvero isolare e disfuedere il terrorismo — egli ha detto, invocando una maggiore iniziativa a livello di ministri degli Esteri — si deve invece seguire la strada razionale della politica». Tognoli (psi) ha affermato che «la comprensione nei confronti delle aspirazioni del popolo palestinese non può essere interpretata come tolleranza della violenza assassina e gratuita». Non si tratta, ha sottolineato, di «scheppe imposte dall'Olp», bensì di gruppi che dispongono di ampi sostegni finanziari e logistici da parte delle nazioni arabe («una delle quali non ha neppure nascosto il suo entusiasmo per la riuscita dei gesti criminosi»): giusto invocare provvedimenti, quindi, «nei confronti di chi agisce per la destabilizzazione».

f. gal.

Oggi Madrid allaccia le relazioni con Israele?

MADRID — Secondo fonti non ufficiali, il governo spagnolo ha deciso ieri di allacciare relazioni diplomatiche con Israele. La notizia, anticipata dalla stampa già da alcuni giorni, dovrebbe essere annunciata ufficialmente oggi dal ministro degli Esteri Ordonez o dal portavoce del governo Solana.

Campo di golf ad alta quota

Washington. Reagan non rinuncia agli «hobby» preferiti neppure in aereo. Eccolo, con i più stretti collaboratori, giocare a golf sul jet presidenziale «Airforce One» nel novembre scorso, durante il viaggio verso Ginevra, sede del colloqui con il leader sovietico Gorbaciov. Sono riconoscibili sulla sinistra: MacFarlane (consigliere per la Sicurezza, che si dimise qualche tempo dopo), Shultz e Regan (Tel.)

I capi ribelli non sono stati giustiziati, trattano col governo nell'ambasciata russa

Aden, negoziati mentre si combatte

GIBUTI — Da ieri mattina trattative sarebbero in corso a Aden, nella sede dell'ambasciata sovietica, tra il presidente Ali Nasser Mohammed e i capi dei ribelli, tra cui i quattro dei quali nei giorni scorsi era stata data notizia dell'esecuzione capitale.

I combattimenti, ridotti ieri mattina, nel pomeriggio sono ripresi con violenza, in tutti i quartieri: i palazzi della presidenza della Repubblica e del ministero della Difesa sono in fiamme. Nella capitale mancano l'elettricità e l'acqua; per il terzo giorno consecutivo l'aeroporto di Aden è rimasto chiuso. Intorno a esso si combatte aspramente; le frontiere sono bloccate. Le ambasciate stanno preparando piani per evacuare gli stranieri.

Il primo ministro Haidar al-Attas, bloccato in India dal tentativo di colpo di Stato, ha modificato il suo programma (doveva andare a Pechino) e da ieri si trova a Mosca.

«Dalla rada ho visto i Mig attaccare i carri armati»

NOSTRO SERVIZIO

GIBUTI — Felice d'esserci tratto d'impaccio, Georges Pateras non vuole allontanarsi dal suo battello. Nel porto di Gibuti, il comandante del «Telamon» prende il fresco sul ponte. Non ha voglia di andare in città; appena 24 ore prima, nella rada di Aden, contava i colpi che si scambiavano lealisti e ribelli.

Battente bandiera liberiana, noleggiato dalla «Mitsui Osk Lines», il «Telamon», 18 mila tonnellate, era arrivato a Aden la sera del 10 gennaio. Le operazioni di scarico dovevano durare 48 ore. L'equipaggio, 24 uomini in maggioranza greci, verso sera era sceso a terra. Aveva il permesso di trattenersi anche fin dopo le 23. «In città tutto era normale», racconta il nostromo.

Lunedì mattina le autorità portuali fanno sapere al comandante Pateras che non ci sono più barche per completare lo scarico: saranno disponibili nel pomeriggio. Alle 9, dal ponte del «Telamon» ancorato a circa 300 metri dalla banchina, si odono i primi colpi di armi leggere e si intravedono civili in preda al panico nelle strade. Un'ora dopo, tre vedette yemenite prendono il largo, mentre altre tre si appostano tra gli altri carghi, di cui tre sovietici, alla fonda nel porto.

«In occasione del mio precedente scalo a Aden, in agosto, c'erano nel porto numerose navi da guerra sovietiche, stavolta neanche una», ricorda il comandante Pateras, che non riesce a spiegarsi questa strana assenza. «Avvertiti dell'imminenza dei gravissimi eventi si sono ritirati prudentemente al largo, addirittura 100 miglia a Sud della base militare dell'isola di Socotra».

A ogni modo, i suoi uomini constatano che gli equipaggi dei carghi sovietici conversano in russo tramite walkie talkies con altre navi non identificate. A mezzogiorno una lunga colonna di carri armati diretta verso l'aeroporto viene bombardata da «Mig» che però non ne fermano la marcia. «Alcuni veicolati di giallo, altri di grigio metallizzato», ricorda il comandante. Un particolare che lascerebbe supporre che i sovietici abbiano appoggiato una delle forze in campo. Presto, l'attività aerea cede il passo agli attacchi dal mare. Nel primo pomeriggio, le tre vedette entrano in azione e prendono di mira la colonna di carri diretta verso la base navale e un bastimento.

Le vedette distruggono un mezzo e sparano a casaccio «sulle case abitate», dichiara il comandante. Due serbatoi di carburante e gli oleodotti vengono messi fuori uso e l'olio si mescola all'acqua nel porto. Scoppiano grandi incendi. L'equipaggio del «Telamon» osserva il via-vai delle ambulanze.

Martedì 14 gennaio è ancora il caos. Appoggiati dalle vedette, i marinai sparano dalla terraferma sui carri armati distruggendone diversi. Verso le 13 il ministero della Difesa è in fiamme. I carghi all'ancora finiscono nel campo di tiro dei combattenti.

Come uscire da questo ginepraio? A metà pomeriggio un battello sovietico leva l'ancora. Subito il «Telamon» toglie gli ormeggi, si mette nella sua scia e punta su Gibuti, che è a 22 ore di navigazione. Altri carghi fanno lo stesso. I combattimenti si intensificano dal momento che i carghi non disturbano più i tiri.

Jacques de Barrin

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Quattro dei maggiori sindacati Usa riciclano denaro sporco per Cosa Nostra

Un giudice americano lancia l'allarme «La mafia è arrivata alla Casa Bianca»

DALLA REDAZIONE DI WASHINGTON

WASHINGTON — *Quattro dei maggiori sindacati americani sono controllati dalla mafia, e sono diventati riciclatori di denaro sporco. La Casa Bianca inoltre ha contatti con presunti leaders mafiosi, e ciò potrebbe causare «una erosione della pubblica fiducia» nella giustizia americana. Queste sbalorditive conclusioni figurano nel massiccio rapporto su Cosa Nostra preparato dal giudice Irving Kaufman, e pubblicato in parte ieri: il testo completo vedrà la luce solo dopo i vari processi in corso contro alcuni boss a New York.*

Kaufman è il presidente della commissione antimafia istituita dal presidente Reagan. E' celebre per aver arrestato nel '69, a una riunione sui monti Appalacchiani, lo stato maggiore della onorata società, poi scarcerato. Nel suo rapporto sostiene che per sconfiggere la criminalità organizzata il governo deve creare una sorta di comando ad hoc, «giurare i leaders di alcuni sindacati e di alcune industrie e soprattutto prendere le distanze da personalità ambigue. «Senza un piano nazionale» ha scritto «non vincerà mai questa battaglia».

I sindacati infiltrati da Cosa Nostra sono quelli degli auto e ferrotrasportatori, che contano oltre 2 milioni di iscritti, degli aeroportuali, del settore turistico, e dei servizi internazionali. Secondo il giudice Kaufman, tramite essi i boss mafiosi stanno penetrando nelle più diverse industrie. I sindacati amministrano enormi fondi pensione, che comportano investimenti in tutti i settori economici, garantendo così uno sbocco legale ai proventi del crimine e controllano attività cruciali per il crimine stesso.

Un esempio eclatante di un presunto capo della onorata società in contatto con la Casa Bianca è fornito dal segretario generale degli auto e ferrotrasportatori, Jackie Presser, che nell'80 e nell'84 partecipò alla campagna elettorale del presidente Reagan. Presser è stato processato ripetutamente, ma se la è sempre cavata: l'ultimo processo è stato sospeso perché è risultato essere anche un informatore dell'F.B.I., la polizia federale. Il suo predecessore, anch'egli al servizio dei padri della mafia, è uno dei suoi accusatori.

Il giudice Kaufman nota che rapporti di questo genere sono stati riscontrati anche in parecchie passate amministrazioni, ma sottolinea che Reagan ha dichiarato personalmente guerra alla mafia. Forse non per coincidenza, la settimana passata il presidente ha pubblicato un articolo sul New York Times contro Cosa Nostra, sostenendo che «per la prima volta nella storia siamo a la rotta».

Kaufman è del parere contrario: c'è il pericolo, ammonisce, che in taluni ambienti la mafia finisca per avere il monopolio economico.

Ulster Soldato inglese ucciso dall'Ira

LONDRA — Un soldato di 18 anni è stato ucciso e la sua fidanzata gravemente ferita mercoledì notte in un attentato (rivendicato dall'Ira) a Castledorg, nell'Ulster.

Una bomba collocata nell'auto di Victor Foster, militare nel «Reggimento di difesa dell'Ulster», è esplosa mentre l'uomo stava accompagnando a casa la fidanzata Lorraine Muldoon. I due giovani erano stati a vedere l'alloggio dove convivranno di abitare dopo il matrimonio.

Secondo gli esperti incaricati dell'inchiesta l'ordigno era stato confezionato in modo da esplodere al primo sobbalzo dell'auto.

Poche ore dopo, in un quartiere cattolico di Belfast, un cecchino ha aperto il fuoco contro una pattuglia delle Forze Armate.

Tagliando sui giornali: segnalate i prodotti fragili o non funzionanti

L'Urss adesso si affida a un concorso per guarire le sue industrie scadenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il tagliando è in bell'evidenza, sulla prima pagina della *Komsomolskaia Pravda*. Il titolo annuncia: concorso tra i nostri lettori. Il testo spiega di che cosa si tratta: «Se volete partecipare, annotate gli oggetti che si rompono subito dopo l'acquisto e non funzionano per niente». Sotto, c'è spazio per la descrizione del prodotto, il nome della fabbrica, il «carattere del guasto». Il giornale non lo dice, ma, come in tutti i concorsi, anche qui ci sarà certo un premio.

Sembra una burla. E', al contrario, l'ultima, vistosa iniziativa nella lotta alla bassa qualità dei beni di consumo. A un mese dal Congresso del partito, e poco dopo le promesse del Politburo (raddoppio della produzione di beni non alimentari in quindici anni, gran salto nella qualità, «ampia scelta» garantita a tutti), l'impatto, psicologico e politico, sui disillusi e tenaci consumatori sovietici non mancherà certo.

La campagna procede per fronti. C'è quello dei rimbrotti popolari: lettere ai giornali, segnalazioni, denunce, reclami. Gli esempi, qui, sono quotidiani o quasi: il tremila per cento dei frigoriferi Sviaga, denuncia *Sovietskaia Rossia*, sono scartati per difetti del compressore. I televisori Record, marcia lo stesso giornale, sono stati riparati 3655 volte nell'83, quasi diecimila volte l'anno seguente. E ancora: una fabbrica di Podolsk ha spedito a Mosca 250 macchine da cucire. Sono state subito vendute, e si è subito scoperto che non funzionavano. L'amministrazione della fabbrica ha mandato a Mosca una squadra di tecnici: il costo delle riparazioni ha superato il prezzo d'acquisto.

Ci sono le inchieste, i reportage: un giornalista ha visitato i negozi sportivi di varie città, ma non ha trovato giubbotti leggeri, scarpe da corsa e completi da jogging. E' assente il mercato: un «privato» gli ha offerto pantaloni e giubbotti. «Di ogni colore, di qualsiasi taglio». Fatti da lui, «più in fretta di una sarta», e a minor prezzo».

Ci sono le denunce ai meccanismi perversi del piano: i prodotti di bassa qualità passano attraverso le maglie del controllo finale «perché tra la fabbrica e il reparto controlli c'è un legame indissolubile: i controllori ricevono stipendio e premi dalla fabbrica, e stipendi e premi dipendono dal fatto che il piano di rifornimenti ai negozi sia stato eseguito».

E il seno i gesti spettacolari, i simboli, diffusi direttamente dal potere, che trova qui una sua fisicità, una sua presenza manifesta. Per una settimana, il capo dello Stato Andrei Gromyko ha visitato negozi alimentari e altri grandi magazzini. Ha ascoltato le lamentele dei presenti, l'«insoddisfazione dei compratori per i prodotti industriali messi in vendita», come ha scritto la *Tass*: per la produzione tessile, che sforna abiti troppo scuri, fuori moda; o per quella delle calzature (le scarpe per l'inverno scarseggiano, quelle per bambini non si trovano).

L'ex tessitore della diplomazia sovietica ha rassicurato tutti: la soddisfazione delle esigenze della popolazione, ha detto, è tra i problemi più importanti, la qualità dei prodotti è in prima fila. La parola, adesso, è alle massaie.

e. n.

Morto Bestal Disegnò l'orso Rupert

LONDRA — E' morto Alfred Bestal, il disegnatore dell'orso Rupert, uno dei personaggi più amati da generazioni di giovani inglesi. Aveva 93 anni.

Rupert fu creato da Mary Tourtel nel 1920, ma a partire dal '35, sotto la matita di Bestal, si trasformò in un personaggio pieno di risorse.

Stato civile di Torino

15 GENNAIO 1986

NATI — Papalia Roberto; Bellissimo Andrea; Massesi Barbara; Pugliese Francesco; Gaiola Serena; Francese Giorgia; Filardo Vincenzo; Bellia Francesco; Ferraro Salerno; Cascella Marco; Carlino Andrea; Pisanti Federico; Maggi Valentina; Danzi Marco; Carbone Claudio; Gatti Federico; Brotto Fabio; Donarello Marco; Borel Barbara; Cocea Roberto; Pellegrino Sara; Calatti Marco; D'Agati Salvatore; Pontano Fabio; Gentile Teresa; Besenzi Roberta; Tarola Dario; Agus Daniela; D'Urso Andrea; Mandalà Ciro Stefano; Russo Nicola; Davide Paola; Galatti Laura; Alberto Alessia; Spatuzzo Alberto; Gallo Rachele; Bertello Andrea; Amadei Claudia; Mottino Christian; Russo Katia; Borgato Sara; Rotella Angelina; Ranzolli Matteo; Marcuso Elena; Arnedo Sonia; Colanzaro Monica; Centofanto Katia; Morengi Massimo; Adinaro Dario; Dellarole Michela; Lamonaca Giuseppe; Jadanza Riccardo Dante; Rangone Raffaele; Tiffone Bellano Silvia; Bibi Veronica; Barbano Veronica; Dagnoli Luana; Berte Stefania; Dagnoli Barbara.

MORTI — Gaudini Elvira, di anni 80, nata a Racconigi, abitante in via Lucerna 11, pens.; Bottino Giorgio, a. 67, Torino, v. Venaria 17, pens.; Peschi Berta, a. 86, Genova, c. Orbassano 237, pens.; Buonocore Maria, a. 72, Torino, v. Vigliani 179, pens.; Amanno Serafina v. D'Armagnac, a. 58, Collegno, v. degli Ulivi 112, pens.; Ribotti Augusto, a. 62, Nizza, c. Regio Parco 48, pens.; Pennati Elvira v. Bellezia, a. 82, Viadana, v. Cesari 14, pens.; Gay Michele, a. 81, Asti, v. Porta 6, pens.; Gaudio Giuseppe, a. 88, N. Rapporto della Guardia 16, pens.; Rinaldi Luigi, a. 93, Malegno, c. Re Umberto 141, pens.; De Stefano Mario, a. 61, Genzano, v. Morosini 66, ins.; Mutas Giuseppina, a. 74, Orbe, v. Cavalli 14, pens.; Bello Elvira, a. 80, Racchiata 6, Antonio, v. Foglia 31, pens.

Deceduti in ospedale: Agliardo Catterina, a. 91, Vallorera, pens.; Valla Clara, a. 48, Torino, cas.; Carena Alfredo, a. 65, Torino, pens.; Carpignano Carolina v. Bolla, a. 80, Torino, pens.; Caporale Raffaele, a. 49, Carosa di Puglia, operaio; Gambaro Marcello, a. 73, Cona, pens.; Pagliasso Giuseppe, a. 80, Sanfrancesco, pens.; Mina Giovanni, a. 81, Torino, pens.; Drena Giuseppe, a. 87, Torino, pens.; Vigo Teresa ved. Ferrari, a. 83, Bibiana, pens.; Perreglio Luigi, a. 37, Maurizio, inv.; Genoa Giuseppe, a. 74, Torino, pens.; Leone Salvatore, a. 73, Rivoli di Puglia, pens.; Benardo Giovanni, a. 75, Torino, pens.; Chiavero Caterina, a. 72, Vezza d'Alba, pens.; Rissone Vittorio ved. Sindaco, a. 76, Torino, pens.; Varalda Lorenzo, a. 88, Torino, pens.; Vanfiore Giacomo, a. 81, Piobesi, pens.; Lotta Santo, a. 78, Vicenza, pens.; Pascal Giuseppina v. Marchetti, a. 78, Exilles, pens.; Azzella Piero, a. 74, Domigliano, pens.; Gervasio Luigi, a. 82, Borgaro S. Pietro, pens.; De Matteo Fedenza, a. 71, Marzano, pens.; Randazzo Maria, a. 81, Vasto Liguria, pens.; Bellella Maria, a. 84, Igliano, pens.

Nati 69 - Morti 86

Silenziosamente ci è addormentato nel Signore come silenziosamente è vissuto al servizio degli altri lo

NOBILDONNA
Lucia Cordero di Montezemolo

Tristi, ma fortificati dal coraggio, la ricordano:

i fratelli Mario e Pietro;

i cugini e famiglie Antonia, Teresa, Gaetano, Alessandro, Giulia e Luigi Brambilla di Chieri, Marcellina e Giovanni Giovanni, Beatrice, Emanuela e Giulio Alby.

Nella casa Montezemolo.

Un grazie affettuoso al medico di Fossano e Torino,

ai cugini Adriano, Paolo, Carlo, Luca, e Lucia Schiaffino,

al reverendo amico Mario Oreglia

Nello spirito di Lucia, verrà costituito presso Ordine di Malta lire 511.568 un Fondo Pellegrinaggi Unitalsi per Bisognosi.

Chi lo ha voluto bene potrà unirsi alla famiglia nel silenzio partecipe recandosi in preghiera, lunedì ore 11, cappella Mellarede (via Santarosa), ore 18 parrocchia Levaldigi. Messa mattutina parrocchia Santi Angeli Custodi 19 Martiri ore 10,30

— Torino, 14 gennaio 1986.

Si unisconо nella preghiera le famiglie dei nipoti.

Partecipano al lutto, ricordando con affetto LUCIA: Vittorio, Roberto Balestri e figli.

Crudelmente è mancata
Marianna Retauna-Contin ved. Perino Chinchin

Addolorati ne annunciano il triste avvenimento i figli Andrea, Flavio, Gabriella e Franca, parenti, parenti tutti. Funerali a Riva presso Chieri oggi ore 15. Partenza nuova Adamonte Martoni ore 14.

— Riva di Chieri, 17 gennaio 1986

Partecipano al lutto Giorgio e Rosella Gilotta.

Cristianamente è mancato
Antonio Boccassino

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Ena, le figlie Marisa e Pierangela, i generi Franco Cantini e Mirko Bellisio, la sorella Rita con il marito Teodolo Minasso, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15 (corso) in Valdocco d'Asti. Partenza dall'obitorio Molinette ore 14. La presente valga da partecipazione e da ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1986

Irma Biscardo e Carla Mocchetto Maria e Serafino Bosco partecipano al dolore di Rita e della famiglia.

La Levapane S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Antonio Boccassino

— Torino, 16 gennaio 1986.

E' dolorosamente mancato
Mario Morana ved. Ghiglia
anni 80

ne danno il triste annuncio il figlio Luigi, la nuora Angela, i nipoti Mirella, Antonio, Simone, Chiara, Beatrice, Fabio e parenti tutti. I funerali di Cumiana Torinese Sud partono le ore 10,30.

— Castelnuovo, 16 gennaio 1986.

Nella fede e nella speranza
Piero Caprioglio

ci ha preceduti alla Casa del Padre. Lo annunciano addolorati la moglie Adelaide, le figlie Giuliana ed Enrica, i generi Roberto Cavalli e Mario Bessi, i nipoti Chiara, Enrico, Davide e Andrea, la sorella Corinna, i fratelli Angelo e Paolo, le cognate, i cognati, gli zii, i cugini e i nipoti. La cara salma giungerà sabato 18 gennaio, alle ore 14.30, nella Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore di Gesù al Valentino, ove sarà celebrato il funerale quindi sarà tolta processione per Torregrossa per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Borgaro-Cascia Mosi, 16 gennaio 1986

Tina e Mara Michelin piangono il caro amico PIERO che sempre darà conforto alla famiglia.

— Borgaro, 16 gennaio 1986

Le sorelle Anna, Rosa e Teresa partecipano al dolore della famiglia Caprioglio.

— Borgaro, 16 gennaio 1986

Crudelmente è mancato al suoi cari
Giuseppe Ferraris
ex funzionario A.T.M. di Torino
di anni 72

ne danno il triste annuncio la moglie Ada Castello, i parenti tutti. I funerali avranno luogo in Grugliasco sabato 18 corrente alle ore 10,45 partendo dalla chiesa parrocchiale. La presente vale da partecipazione e da ringraziamento.

— Stella, 16 gennaio 1986.

Riccardo Tassi
Ernesto Biscardi
Paolo Castigno
Roberto Dossi
Paolo Giovannozzi

partecipano al dolore del collega Giuseppe per la scomparsa della mamma di questo

Francesca Fiscone ved. Scatena

— Borgo, 17 gennaio 1986.

(Continua a pagina 5)

Nuove misure nel Mediterraneo accentuano la pressione della presenza militare americana al largo delle coste libiche

Sesta Flotta spiegata

Sono 28 le navi americane che pattugliano tra Creta e Malta, comprese le due portaerei «Coral Sea» e «Saratoga» - Di fronte i vascelli sovietici e gli aerei di Gheddafi - L'incrociatore Usa «Yorktown» è dotato di un sistema radar che controlla i cieli per centinaia di chilometri e imposta strategicamente lo scontro

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Senza rispondere alle accuse di Gheddafi a Reagan — «non vogliamo nobilitarle con un commento», ha detto la Casa Bianca — gli Stati Uniti hanno preso ieri altre misure per un'azione militare contro la Libia, nonostante la presenza della flotta sovietica nel Mediterraneo. La rappresaglia armata scatterà se il colonnello, come ha minacciato l'altro ieri, darà il via a nuovi attentati in Medio Oriente o in Europa. I bersagli principali sono i pozzi di petrolio libici e i campi di addestramento di Abu Nidal. Non figurano tra di essi, invece, le rampe dei missili terra-aria *Sam 5* sovietici attualmente in costruzione, anche se la prima, quella montata presso la diga di Sirte, sarà pronta tra pochi giorni.

Di queste misure parlerà oggi a Oran, all'arrivo in Italia, il sottosegretario di Stato Whitehead, mandato da Reagan per ottenere la nostra adesione alle sanzioni economiche contro Gheddafi. Whitehead, che porta con sé un messaggio personale del Presidente, recherebbe anche le prove della complicità di Gheddafi negli attentati di Roma e di Vienna. Il ministro della Difesa Weinberger ieri ha sottolineato che gli Stati Uniti «non cercano di vendicarsi» della Libia, e che preferirebbero non dovere ricorrere alla forza. Ma ha aggiunto che lo faranno se non sarà loro lasciata alternativa.

Il dispiegamento della Sesta Flotta nel Mediterraneo testimonia della capacità americana di compiere raids in territorio libico. Le navi sono 28 in tutto, di cui 16 da guerra e 12 di appoggio (dei 36 vascelli sovietici, solo 9 sono da guerra). La portaerei *Coral Sea* ha principalmente funzioni aggressive: i suoi *F 18* sono caccia di attacco di mare e di terra e i suoi *A6* sono caccia-bombardieri. Essa è scortata dall'incrociatore lanciamissili *Yorktown*, che è dotato del sistema radar «Aegis», il quale controlla i cieli per centinaia di chilometri, e imposta strategicamente i combattimenti.

La portaerei *Saratoga*, che è seguita dall'incrociatore lanciamissili Belknap, ha funzioni soprattutto difensive. I suoi *F 14* sono gli aerei più agili che esistano, in grado di colpire più bersagli simultaneamente: domineranno le battaglie aeree, e scorteranno gli altri apparecchi in qualsiasi spedizione punitiva. Ciascuna con la sua squadra navale, di cinque e sei unità rispettivamente, la *Coral Sea* e la *Saratoga* incrociano tra Malta e Creta, controllando il Golfo della Sirte. Altre unità belliche, incrociatori di solito, si muovono con squadre minori in altre aree del Mediterraneo.

I punti di appoggio a terra della Sesta Flotta sono le basi della Nato nel Mediterraneo, Grecia, Italia e Spagna in particolare. La più importante è quella di Sigonella, in Sicilia, dove si trovano aerei radar di vario tipo e dove potrebbero sbarcare commandos come i *Seals* della Marina e i *Delta Force* dell'Esercito, già mobilitati per il dirottamento della *Achille Lauro*. In caso di necessità caccia-bombardieri Usa potrebbero decollare anche dalla Turchia e dalla Germania Occidentale. Bombardieri a lungo raggio potrebbero partire dall'Inghilterra.

Secondo la Nato, le sue forze aeree nella regione meridionale, che è appunto quella del Mediterraneo, sono però inferiori a quelle del Patto di Varsavia: 615 caccia-bombardieri contro 895, e 295 aerei da intercettazione contro 1880. «*La portata di molti aerei del Patto di Varsavia*», ha detto la Nato in un'analisi comparata delle due flotte dell'aria, «*è tale che essi potrebbero operare dovunque nel Mediterraneo*».

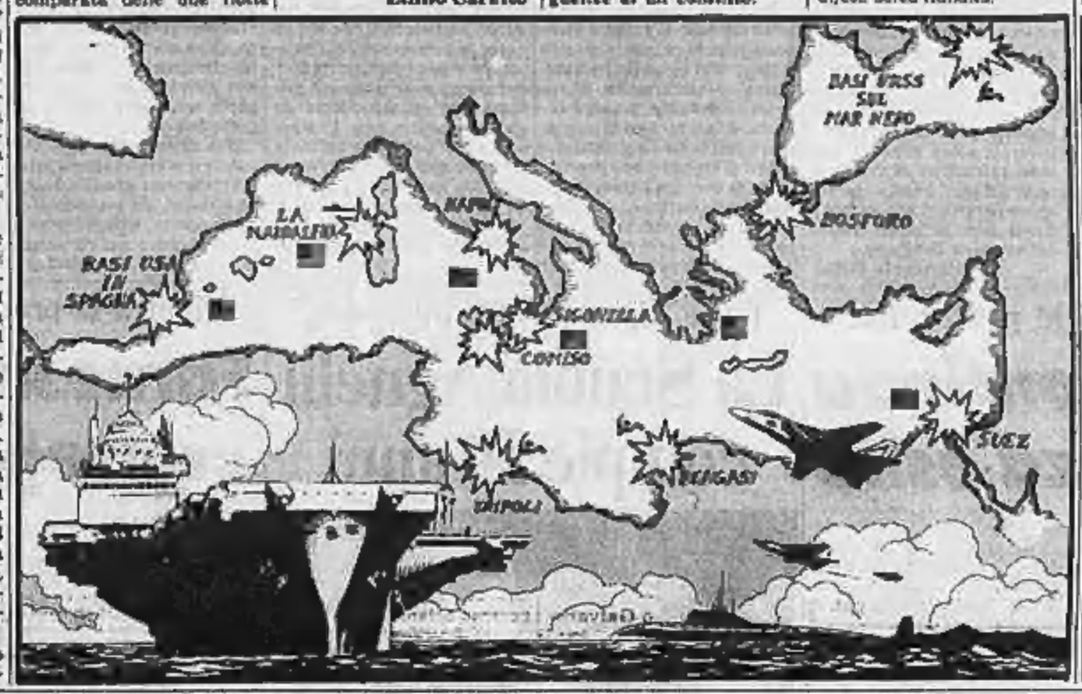
Weinberger comunque, e in particolare Shultz, hanno indicato che considerazioni di questo genere non impedirebbero una rappresaglia armata degli Stati Uniti contro la Libia. Washington è inoltre convinta che l'Urss non ingaggerebbe in combattimento le unità da guerra americane. Weinberger e Shultz considerano la presenza sovietica nel Golfo della Sirte un'operazione politica. Gli obiettivi sovietici sarebbero tre. Dimostrare ai Paesi arabi estremisti che il Cremlino li assiste nel confronto con l'Occidente. Rafforzare il proprio diritto alla sorveglianza del Mediterraneo, a lungo monopolio della Sesta Flotta. Apprendere quanto più possibile sui sistemi di comunicazione e la strategia delle portaerei.

Ennio Caretto

Premier maltese porta in Libia «solidarietà»

LONDRA — Il primo ministro maltese Carmelo Mifsud Bonnici è giunto ieri a Tripoli, dove ha affermato che il suo Paese resta «saldamente» fedele al patto d'amicizia con la Libia e ha espresso «grande britannico» per le minacce di Washington nei confronti di Gheddafi.

Le dichiarazioni di Mifsud Bonnici, rilasciate all'agenzia Jana, sono state riprese dalla radio libica. Il premier maltese ha spiegato di essere andato a Tripoli per esprimere la solidarietà del suo popolo in questi «tempi difficili», ricordando che il trattato fra i due Paesi prevede reciproca collaborazione in caso di necessità. A suo parere, Malta subirebbe le conseguenze di un conflitto.



Perché rafforzare le difese sul «fianco Sud» dell'Italia

Un attacco di bombardieri libici potrebbe creare problemi (la rete radar non è perfetta) - Risposta più facile (con aliscafi Sparviero e Forza di rapido intervento) in caso di sbarco nelle isole minori

La crisi tra Libia e Usa non accenna a raffreddarsi e rischia di contagiare i rapporti tra le due superpotenze, che da una parte riprendono il negoziato di Ginevra per il disarmo e, dall'altra, rafforzano i loro dispositivi militari nel Mediterraneo. Gli Stati Uniti con la «Saratoga» hanno portato a due i gruppi portaerei della Sesta Flotta. L'Urss ha aumentato il numero delle navi da guerra della 5ª Squadra e ha intensificato l'attività di intercettazione elettronica delle unità americane. I sovietici utilizzano velivoli da ricognizione e pattugliamento marittimo IL-38 basati in Libia — l'aeronautica libica non dispone di tali aerei — per missioni di sorveglianza e, avvicinandosi alle coste della Sicilia, di controllo dei tempi di reazione della difesa aerea italiana.

Anche l'Italia si sta muovendo per potenziare la difesa della Sicilia e delle isole minori, le più esposte a eventuali minacce da Sud. Ma come queste minacce potrebbero effettivamente concretizzarsi? Il primo scenario è quello di un attacco aereo. La Libia dispone di bombardieri medi TU-22 e cacciabombardieri Mig-23 e Mirage 5 con un raggio d'azione tale da coprire la Sicilia e, adottando profili di volo bassi e alla massima quota, anche parte dell'Italia meridionale.

La copertura della rete radar italiana a Sud non è certo perfetta, ma neanche gli aerei d'attacco libici sono delle ultimissime generazioni, in particolare per quanto riguarda i sistemi di navigazione e di guerra elettronica. D'altra parte, nessun sistema di difesa aerea è impenetrabile e vi è sempre la possibilità che qualche aereo sfugga all'intercettazione. E' quindi necessario proteggere, come si sta facendo, gli obiettivi più importanti con sistemi antiaerei. Inoltre, la limitata efficienza e prontezza operativa delle forze aeree libiche non consentirebbe attacchi in massa.

Considerando i bombardieri medi, gli unici per i quali è possibile un calcolo attendibile, non più di tre o quattro sarebbero pronti al combattimento. Infine, se, come sembra logico, le portaerei americane si troveranno all'imbocco del Golfo della Sirte, gli eventuali aerei attaccanti dovranno filtrare attraverso il sistema di difesa aerea della Sesta Flotta prima di raggiungere il territorio italiano.

Il secondo scenario è quello di un colpo di mano libico su una delle isole minori. Ma un'operazione del genere è molto difficile e complessa, richiede forze altamente specializzate e, se non vuole essere solo un'azione terroristica suicida, deve poter essere alimentata dal mare o dall'aria. D'altra parte, quest'ipotesi è la maggiormente confrontabile sia sul piano preventivo, utilizzando le forze navali (per esempio i velocissimi aliscafi della classe Sparviero) per pattugliare le acque antistanti le isole, sia sul piano repressivo, impiegando la reconta Forza d'intervento rapido (Foir). Si tratta di una forza di circa duemila uomini, composta dai unità specializzate e di fanteria leggera, dei paracadutisti della brigata «Folgore» e dai marines del battaglione «San Marco», e dotata di 70 elicotteri (ma ancora nessun elicottero d'attacco), e di mezzi di trasporto navali e aerei. Anche se essa sarà pienamente operativa solo fra due o tre anni, già oggi le sue unità speciali (paracadutisti e fanti di marina) potrebbero essere impiegate nella difesa del territorio insulare italiano.

La recente esercitazione di lancio su Lampedusa è in questo senso non solo una significativa dimostrazione di capacità militare, ma anche un evidente elemento di deterrente. Comunque, a parte la più o meno concreta fattibilità militare, rimane aperto l'interrogativo sulla credibilità politica degli scenari ipotizzati. Per quanto imprevedibile, Gheddafi non può non rendersi conto che un attacco condotto da mezzi delle forze armate libiche sarebbe un atto di guerra ben diverso da un attentato terroristico più o meno apertamente giustificato o appoggiato. Sarebbe allora difficile per l'Italia rimanere aggrappata alle sole parole della diplomazia.

Maurizio Cremasco

Shevardnadze a Tokyo: 4 ore di colloquio sulle Kurili

TOKYO — La spinosa questione territoriale che ha bloccato dal dopoguerra la firma di un trattato di pace fra Urss e Giappone è stata per quattro ore al centro dei colloqui fra il ministro degli esteri sovietico Shevardnadze da ieri in visita a Tokyo e il suo collega Shintaro Abe. Le fonti ufficiali nipponiche hanno annunciato che sarà emesso un comunicato congiunto prima della partenza dell'ospite».

L'annuncio che ci sarà un documento finale, messo sempre in dubbio dallo stesso ministero degli Esteri alla vigilia dell'arrivo di Shevardnadze, lascia presumere che forse sia stato compiuto qualche passo avanti sulla disputa delle isole delle Kurili meridionali sotto amministrazione di Mosca dal 1945.

L'Urss ha nel Mediterraneo otto navi da combattimento 10 sottomarini, 1 dragamine

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Per l'Istituto internazionale di studi strategici la squadra navale sovietica nel Mediterraneo comprende otto unità da combattimento, fra otto e dieci sottomarini (attivi anche dalla flotta del Nord), due navi anfibi, un dragamine e fra 17 e 25 navi appoggio.

Ma non è tutto qui, la situazione se si vuole è ancora più inquietante perché la flotta del Mar Nero (che ha il suo quartier generale a Sebastopoli e basi a Balaclava, Poti e Odessa) ha come sua missione primaria quella di appoggiare eventuali operazioni della squadra in Mediterraneo.

E la flotta del Mar Nero è un temibilissimo dispositivo di guerra. Essa conta infatti su 30 sommergibili, di cui almeno due balistici nucleari, 70 unità combattenti di cui: una portaerei, due portaelicotteri anti-sommergibili, 9 incrociatori, 21 cacciatorpediniere, 35 fregate, 23 corvette (di cui cinque nel Mar Caspio). A questa massiccia task-force si devono ancora aggiungere 100 unità minori.

Altrettanto temibile è lo spiegamento della forza aeronavale che può contare su 100 bombardieri, del tipo Tu-22 Backfire e Tu-16 Badger C/G, 95 caccia Yak 38 e Su-17, due squadriglie di aerei anti-sommergibili Tu-142 Bear, 40 elicotteri anti sommergibili Hormone. **p. pat.**

Il piano del leader sovietico per il disarmo nucleare entro la fine del secolo e le prime reazioni occidentali

Gorbaciov: su altri tavoli possibili notevoli accordi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Il giorno dopo, Gorbaciov spiega, riassume. A poche ore dal discorso-fiume fatto leggere in tv, il segretario generale fa il punto della sua «*proposta globale di disarmo*» entro il Duemila: con un messaggio al «Congresso degli scienziati e dei lavoratori culturali per un futuro di pace» (quattrocento delegati di oltre cinquanta Paesi) che si è aperto ieri a Varsavia.

Ci sono, naturalmente, sceneggiature e tempi-chiave del suo piano: la fase uno (da compiersi entro i prossimi cinque-otto anni), quella che contiene forse la maggiore novità, una specie di «opzione zero» sovietica, abolizione di cinquecento Usa e 655-30 russi. La due (dal '90 o per cinque, sette anni), quella che mette nel gioco tutti i Paesi nucleari, e dunque anche Francia e Inghilterra; e prevede il congelamento delle armi tattiche, con gittata fino a mille chilometri. E la fase tre, quella definitiva, da compiersi entro la svolta del millennio, che dice Gorbaciov dovrà nascere in pace.

Ci sono auspici («*è essenziale che Usa e Urss mantengano gli impegni raggiunti in buona fede, il processo di Ginevra deve continuare*»); appelli alla pace («*non c'è niente di più urgente che rinunciare la minaccia nucleare*»); professioni d'ottimismo e di fiducia («*il nostro è un piano concreto*»).

Ci sono riferimenti alla nuova moratoria unilaterale sugli esperimenti atomici, al bando delle armi chimiche e alla distruzione del potenziale industriale che le rende possibili richiami alle «*strette verifiche internazionali*» alle quali l'Urss è ormai disposta. E ci sono, anche, accenni, allusioni significative: alla trattativa di Vienna sulla riduzione delle truppe e delle armi nell'Europa centrale. E alla conferenza di Stoccolma sulla sicurezza in Europa. A proposito di tutte e due, Gorbaciov ha detto di considerare «*possibile raggiungere significativi accordi*».

Ma ci sono, naturalmente, le condizioni già esposte, subito, all'avvio del discorso mercoledì sera: «*Siamo convinti che la fiducia sia una prospettiva realistica. Purché si rinunci allo sviluppo delle armi spaziali*» ha affermato.

Temi ripresi, non larga risonanza, dalla stampa, che ha dedicato ogni prima pagina, ieri, quasi esclusivamente al discorso del segretario generale. Particolare insistenza, quasi ovunque, sulle armi spaziali. Riferendo sulle prime reazioni di Reagan, la *Tass* nota stizzita il suo silenzio, la mancanza di ogni riferimento al progetto Sdi. E il commentatore militare dell'agenzia scrive che, di per sé, il progetto americano di «*sviluppare le armi atomiche non rientra neanche obliquamente*». Le perplessità nascono dal fatto che Washington «*rappresenta di avanzare verso il disarmo in uno sono relativamente piccolo del nostro pianeta avelando una corsa al riarmo nello spazio infinito*».

e. m.

L'America teme trappole da Mosca però ammette: c'è qualcosa di nuovo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — La reazione è più positiva del solito, e le riserve sono più circoscritte: sebbene colta di sorpresa da Gorbaciov, l'amministrazione repubblicana «dà il benvenuto» alle sue proposte di disarmo, e si impegna «*a esaminarle con grande attenzione*». Anzi, «*è gradita l'offerta*» — sono parole testuali di Reagan — e intende accertare con i fatti, cioè con i negoziati di Ginevra, fino a che punto essa sia seria, e quali possibilità di accordo offra. «*Sono cose diverse da quelle che abbiamo sentito in passato dai leader sovietici* — ha dichiarato Reagan ai giornalisti —. *Mi pare che sia la prima volta che propongono l'eliminazione delle armi nucleari*».

Il guardingo ottimismo non è strumentale. La Casa Bianca è giunta a esemplificare «*i punti costruttivi*» della lettera personale di Gorbaciov a Reagan. Il portavoce Speakes ha citato la disponibilità sovietica alle misure per la verifica dei trattati, «*in particolare per l'ispezione in loco*», nonché all'esclusione dei deterrenti nucleari inglese e francese dal conteggio delle armi di teatro. A una precisa domanda dei giornalisti, 'ha risposto che non considera l'iniziativa del leader del Cremlino mera propaganda, ma un segnale distensivo.

Tuttavia, le riserve sono forti. Speakes si è detto «*molto preoccupato del collegamento tra il disarmo e la rinuncia al progetto dello Scudo spaziale*» fatto da Gorbaciov. «*Lo Scudo* — ha asserito — *arrecherebbe un importante contributo alla pace in un mondo libero da armi nucleari*». Il segretario di Stato Shultz, intervistato due volte alla tv, ha inoltre ammonito che «*trappole mortali*» potrebbero nascondersi anche sotto le proposte più allettanti. Ha citato l'esempio dello smantellamento degli euromissili, la cosiddetta «opzione zero» proposta originariamente da Reagan. «*Che cosa significa?* — si è domandato — *I missili sono mobili. Li mettono solo in garage?*».

Al capo della diplomazia Usa non è piaciuta neppure la forma del «*bilte di Gorby*», come i giornali Usa hanno subito battezzato la mossa del leader del Cremlino. Shultz ha raccontato che l'ambasciatore sovietico a Washington, Dobrynin, è andato dal Presidente poche ore prima dell'annuncio ufficiale di Mosca, senza preavviso. «*La sede adatta per la presentazione di un piano del genere era Ginevra*», ha commentato.

e. c.

A Varsavia fermati 2 leader del dissenso

VARSAVIA — Jacek Kuron, uno dei fondatori del Comitato di autodifesa sociale «Kor», e il matematico Janusz Onyszkiewicz, ex portavoce di Solidarnosc, sono stati fermati ieri dalla polizia polacca. Sono stati interrogati per 12 ore e poi rilasciati: probabilmente si è voluto così impedire che tenessero una «conferenza stampa alternativa» in occasione dell'apertura del Congresso degli intellettuali per la pace

Riserve a Parigi Cautela a Londra

**PARIGI — *Le proposte di Gorbaciov per un disarmo globale entro il Duemila sono state accolte a Parigi con qualche riserva, anche perché il piano comporta che la Francia, come la Gran Bretagna, rinuncino a modernizzare e rafforzare le loro forze di dissuasione. Parigi «esaminerà con attenzione» il progetto, anche se l'idea di un disarmo generale e globale non è nuova.*

**LONDRA — *La stampa britannica rileva quasi unanime che il Cremlino ha di nuovo strappato l'iniziativa nel campo propagandistico. Più cauta la reazione del governo britannico. «Si tratta di proposte di ampio raggio — fa osservare il Foreign Office —. Alcuni elementi di queste proposte sono semplicemente una ripetizione di vecchie iniziative sovietiche. Altri elementi hanno invece carattere di novità e proprio per questo meritano richiedono uno studio completo e approfondito».*

Gli Usa riducono del 5 per cento le spese militari

WASHINGTON — Un taglio di quasi il 5 per cento sarà apportato alle spese militari nell'anno finanziario corrente. Saranno risparmiati solo il progetto considerato delle guerre stellari e gli stipendi delle forze armate. Tutti gli altri programmi, compreso quello dei supermissile MX, verranno ridimensionati. Il taglio è automatico: è imposto da una nuova legge sul pareggio del bilancio dello Stato.

Si attende con inquietudine la risposta di Damasco e dei suoi alleati

Nella battaglia del Libano 300 morti Il rivale di Gemayel parte per l'esilio

BEIRUT — Quasi 300 morti e 600 feriti sono il bilancio della battaglia di mercoledì tra le forze cristiane avversarie in Libano, battaglia che si è conclusa con la vittoria della fazione del presidente Gemayel, appoggiato dalle Forze libanesi di Samir Geagea.

Elie Hobeika, il giovane leader che aveva sottoscritto l'accordo di Damasco con i capi sunniti delle altre milizie, contro il parere del capo dello Stato, è stato salvato dall'esercito e ieri è partito con la famiglia per l'esilio: ha raggiunto Cipro in elicottero, e di qui Parigi.

Il sanguinoso epilogo dei contrasti sulla «pax siriana» ha sorpreso e inquietato il Libano. Ieri Beirut era semideserta, i leader sono stati avari di dichiarazioni. Si attende di sapere che cosa faranno Damasco, la milizia drusa e quella sciita, i cui capi, Jumblatt e Berri, hanno definito «un tradimento» la vittoria di Gemayel.

DAL NOSTRO SERVIZIO

BEIRUT — *La Siria ha innescato un suo dispositivo di pressione sul settore cristiano, risvegliando due fronti: quello Nord, verso Bar el-Jbeil, feudo militare di uno dei vincitori della prova di forze di mercoledì, Samir Geagea, e quello Est, in direzione di Bikfaya, feudo dell'altro vincitore, il presidente Gemayel. Qui, Damasco ha lanciato i suoi alleati locali contro le postazioni dell'esercito cristiano.*

Per ora, è soltanto un avvertimento: gli alleati della Siria cercano di avanzare su tre assi lungo entrambe le direttrici, e in parte ci sono riusciti, strappando una posizione a Daouar. Sembra comunque che l'esercito di Damasco, che controlla gli accessi a queste aree, non sia intervenuto. I bombardamenti più duri si sono registrati a Bikfaya, il paese di Gemayel, dove il capo dello Stato ha una residenza estiva. Proiettili sono caduti su Beaudate, Broummana, Jal el-Dib, Zeiko, Nahrel Mott, ma non abbastanza intensi da essere attribuibili all'artiglieria di Damasco.

Due cose fanno pensare che la Siria voglia evitare la rottura totale con i cristiani. L'assalto contro i reticolati, come vengono chiamati qui gli oppositori della pax siriana, è stato lanciato da gruppi esclusivamente cristiani (come il Marada di Suleiman Frangie), o almeno con milizie formate da cristiani, come il partito socialnazionalista siriano-assione libanese.

Inoltre, Damasco preme, attraverso i suoi alleati, lontano da Beirut. I «fronti» della capitale e delle vicine alture, pacificati proprio dall'accordo di Damasco oggi contestato, restano relativamente tranquilli. Nel tardo pomeriggio, colpi d'artiglieria sono partiti dalla montagna druso verso la zona del palazzo presidenziale di Baabda.

Ma la minaccia è chiara: i miliziani del partito socialista progressista druso di Jumblatt si sono ostentatamente ritirati da Beirut Ovest sulla «loro» montagna. Come dire, in previsione di un assalto a Suk el-Gharb, posizione-chiave in mano alla fazione cristiana dell'esercito libanese. Ipotesi che tutti hanno ben presente a Beirut Est cristiana.

Geagea e il partito falangista si sono affrettati a precisare che continueranno nel «processo di pace» previsto da quell'accordo tra milizie che respingono, in sostanza, ne accettano il principio, ma ne rifiutano i modi. Una posizione che rischia di essere indifendibile di fronte ad avversari quali il pro e l'Amal, e a un burattinaio siriano che certo non intende repetere nulla.

l. g.

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Menghistu e Barre si abbracciano a Gibuti

GIBUTI — Il leader etiopico Menghistu e il presidente somalo Barre si sono pubblicamente abbracciati ieri durante la seduta di chiusura dei sei capi di Stato dei Paesi del Corno d'Africa aderenti all'Igadd (Alta autorità per la lotta contro la siccità e il sottosviluppo). Per l'Italia era presente il sottosegretario Forte.

(Segue da pagina 4)

E' salito al cielo l'angioletto
Alberto Paolo Ponzio
Lo annunciano mamma papà nonni e zii.
— Torino, 15 gennaio 1986

Improvvisamente è mancato
Aldo Bertinetti
Cavaliere del Lavoro
Ne annunciano il lutto Claudia, madre e vedova. Funerali sabato 18, ore 8,30, parrocchia di S. Barbara. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 gennaio 1986.

Cristianamente è mancata
Silvia Sereno vedova Rivetti
Cavaliere della Repubblica
Lo annunciano le parenti Adelina, Elda, Ester e parenti tutti. I funerali in Torino parrocchia Santissimo Crocifisso, via Giacosa n. 28, ore 8,30 del 18-1-1986 e, in Forno Canavese, ore 10,45, della chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 16 gennaio 1986.

La Presidenza, la Direzione artistica e gli Accademici della «Stefano Tempia» partecipano con viva dolore alla scomparsa di
Silvia Sereno
per oltre 25 anni indimenticabile segretaria e amministratrice dell'Accademia.
— Torino, 16 gennaio 1986.

Orsola e Giovanna Collino ricordano affettuosamente la cara SILVIA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Filippo Nicastri
Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la sorella, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi direttamente nella Cappella del cimitero Torino Sud alle ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 17 gennaio 1986.

Tutti gli Amici nella morte di
Domenico Villosio (Mimmo)
— Torino, 17 gennaio 1986

Il Gruppo aziendale Alm partecipa al dolore della famiglia per il decesso del socio
Angelo Bianco
— Torino, 16 gennaio 1986.

Caterina Pertengo in Meda con il marito; i figli Giancarlo e Andrea e mamma Luigina piangono come al grande dolore di Nando e Roberto per la perdita del loro caro congiunto
avv. Ezio Bellin
— Torinetto, 15 gennaio 1986.

E' mancato
Carlo Berutto (Carlin)
L'annunciano i figli Giovanni, nuora, nipote. Funerali sabato 18 parrocchia San Remigio, ore 8,30.
— Torino, 16 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Lea Rimini
Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la mamma; i fratelli Emanuele, Alessandro con Evelina e parenti tutti.
— Torino, 15 gennaio 1986.

E' mancato
Augusto Terrano
ex operaio FIAT
Lo annunciano: moglie, figli, nuora, genero, nipoti, parenti. Funerale sabato 18 ore 8,30 parrocchia San Giorgio.
— Torino, 15 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancato
Ernesto Pagliano
Con dolore l'annunciano: la moglie Ines, la figlia Silvia, l'adorato nipote Gabriele, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Ospizio Pressenda per la sua preziosa assistenza. I funerali avranno luogo nella parrocchia Maria Madre della Chiesa. Per onorare la cara defunta non inviare né fiori né corone. Offerte all'ospizio Pressenda.
— Torino, 15 gennaio 1986.

La famiglia Massone e Boldi si associano al dolore.

La famiglia Strullino e Casale partecipa al dolore della famiglia Pagliano.

Improvvisamente è tornata a Dio
Maria Domenoghetti vedova Cavaliere
di anni 72
La piangono il fratello, il cognato, nipoti, i parenti tutti. I funerali in Cumiana oggi alle 15 alle ore 14,30 dall'abitazione via Grandis 6.
— Cumiana, 16 gennaio 1986.

Orario accettazione necrologie
Sportelli Salone LA STAMPA - Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30. Sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA - Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Cristianamente è mancata
Teresa Valeria vedova Testa
anni 86
Ne danno il triste annuncio le figlie Luisa con il marito Mario e figlio Pier Enzo, Rita con il marito Gino e figlia Luisa con Paolo, la nuora Gina con Vittorio, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Rivoli 17 c.m. ore 15,30 parrocchia Collegiata (via Fratelli Piol 44).
— Rivoli, 16 gennaio 1986.

Antonio Malosto con i figli Enrico, Carlo e rispettive famiglie piangono la cara zia TERESA.

Partecipano al dolore per la morte della carissima zia TERESA i nipoti
Piero e Teresa Bruno con Vittoria, Gianluca, Luisa e Adriana
Ernesto e Maria Bruno-Cadignano con Gianfranco e Renato
con Antonio

La mezzanino dello Gamo Arnaldi sulla partecipano al dolore della sig.ra Caterina per la scomparsa del marito
dott. Carlo Pianta
— S. Mauro, 17 gennaio 1986.

In questo momento di grande dolore la famiglia Dosio e Pezzoli sono vicine alla sig.ra Caterina e figli per la perdita del loro sposo
dott. Carlo Pianta
— Torino, 17 gennaio 1986.

Anita e Gianni Avalle e figli, partecipano al dolore di Caterina e famigliari per la scomparsa del
dott. Giovanni Pianta
— Asiago, 16 gennaio 1986.

Condomini, inquilini ed amministratore dello stabile di casa Re Umberto 9 partecipano al dolore per la scomparsa del
dottor Luigi Nobili
— Torino, 16 gennaio 1986.

(Continua a pagina 6)

Si profila un intervento del governo per fermare lo sciopero che sta creando forti disagi in tutte le città

Una legge per sbloccare la vertenza dei medici

Il Consiglio di gabinetto cerca oggi una soluzione, da concordare anche con i confederali

ROMA — Il governo interverrà sollecitamente nelle forme più opportune per tentare di sbloccare la vertenza dei medici dipendenti del Servizio sanitario nazionale, in modo da evitare l'inasprimento delle agitazioni a partire dalla prossima settimana, non esclusa l'attuazione a breve scadenza di una clamorosa «marcia dei centomila». Così deciderà oggi il Consiglio di gabinetto, che si riunisce a Palazzo Chigi sotto la presidenza di Craxi, ma l'annuncio ufficiale verrebbe dato soltanto dopo una serie di contatti riservati con rappresentanti delle nove organizzazioni dei medici e con esponenti delle confederazioni sindacali Cgil-Cisl-Uil. Il Consiglio di gabinetto era convocato già per ieri, ma il contemporaneo voto di fiducia alla Camera ha costretto Craxi a rinviarlo.

Prima di scendere ufficialmente in campo con un fallimento alle spalle, il governo intende acquisire alcuni elementi essenziali per prefigurare una ipotesi di soluzione sui due nodi centrali della controversia:

1) come assicurare ai medici una autonomia sui tre livelli rivendicati (professionale, contrattuale e pensionistico) senza infrangere integralmente il principio del contratto unico per tutti i dipendenti della Sanità, sanitari e non, e quindi senza suscitare contraccolpi vivaci tra i sindacati dei lavoratori e altre categorie professionali;

2) come creare le premesse per un effettivo rilancio dell'intero sistema sanitario, in cui certamente i medici non possono che essere protagonisti, dalli i livelli allarmanti di deterioramento raggiunti dalla maggior parte delle strutture assistenziali pubbliche, in specie dagli ospedali.

Interpretando i messaggi giunti dai diversi partiti della maggioranza e le disponibilità manifestate dalle stesse confederazioni sindacali, il Consiglio di gabinetto affermerà l'esigenza di compiere ogni sforzo per riportare al più presto la completa normalità in un settore pubblico essenziale che, già al limite dell'inefficienza, è stato sconvolto dallo sciopero dei medici, in corso da mercoledì.

«*La vicenda del contratto dei medici dipendenti* — ha rilevato il ministro dell'Industria Renato Altissimo, che è stato ministro della Sanità dal luglio 1981 al luglio 1983 — *ha uno spessore superiore a quella del contratto di una qualunque categoria, in quanto è un prezzo e ampio segnale che arriva dai ceti medi dopo la compressione socio-economica degli anni '70*». Per risolvere il problema, sollevato dai medici, dell'uscita dal contratto unico, Altissimo ha proposto «*iniziative che non possono che essere legislative per riconoscere la specificità della contrattazione medica*», mentre per il problema economico «*rimangono passi ulteriori e importanti da compiere per superare il forte appiattimento verificatosi nel decennio passato*».

In appoggio al governo, le segreterie Cgil-Cisl-Uil hanno confermato ieri sera, unitariamente, la volontà di trovare uno sbocco tuttavia sindacati dei medici. «*Siamo pronti* — precisa il segretario generale aggiunto della Cisl, Ermido Oren — *ad un confronto serio di merito con tutte le organizzazioni di categoria interessate, partendo dal pieno riconoscimento della rispettiva rappresentatività sia nella fase di elaborazione che di gestione della trattativa con il governo. C'è tuttavia una soglia oltre la quale qualsiasi possibilità di confronto e di mediazione non potrebbe andare avanti: questa soglia si identifica con l'unicità del contratto del settore*».

E' proprio l'unicità del contratto, peraltro, che i medici continuano a contestare con forza, nel timore di «*essere ancora una volta fagocitati dalle confederazioni dei lavoratori*». Ciò lascia prevedere che il sciopero andrà non pochi consulti. «*Non molleremo stop. Altrimenti, ammalati irrimediabilmente perduti*», ha telegrafato il prof. Lucio Parenzan, famoso cardiochirurgo infantile, al prof. Gian Giacomo Ferri, presidente dell'Associazione nazionale primari ospedali (Anpo) impegnata nello scontro con il governo. «*Non abbiamo nessuna intenzione di cedere* — replica il prof. Ferri — *perché siamo convinti che combattiamo una battaglia giusta, nell'interesse del Paese*».

Giancarlo Fossi

Precettati in Molise dieci medici

CAMPOBASSO — Prima iniziativa di precettazione di medici ospedalieri in sciopero. Il prefetto di Isernia — su richiesta dei direttori sanitario del presidio ospedaliero dell'Usl di Agnone, prof. Marino D'Onofrio — ha precettato ieri mattina dieci dei 26 medici della struttura sanitaria che avevano aderito allo sciopero.

Il prof. D'Onofrio ha ritenuto che i turni di emergenza finora assicurati dai sanitari in sciopero non fossero di sufficiente garanzia per la salute e le condizioni dei malati.

«Dottore, quando mi cura?»

Il medico alla paziente: «Cerchi di non star male in questi giorni» - La signora ribatte: «Non posso far finta di non avere niente» - Negli studi dei professionisti le angosce dei clienti privi di riscontri clinici - Il blocco degli ospedali scarica le richieste dei cittadini sull'assistenza di base

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Dice un medico di famiglia a una sua paziente: «*Cerchi di non star male in questi giorni, signora*».

Risponde la paziente: «*Come cerchi di non star male! Io sto male davvero e non posso mica far finta di non aver niente...*».

Ribatte il medico di famiglia: «*Ma signora, stia tranquilla. La sua non è una pleurite e nemmeno qualche cosa di peggio, come lei teme. Sì, le credo quando dice di avere forti dolori. Ma non c'entrano i suoi polmoni. E' quasi certo che si tratta di un herpes zoster, un abbastanza banale Fuoco di Sant'Antonio. Lei ha quei puntolini caratteristici, rivelatori, sul costato e sotto la scapola. Vedrà, appena sarà finito lo sciopero, la manderò a fare una bella radiografia e vi toglierà dalla mente di avere chissà quale brutto male ai polmoni*».

Non svela alcun segreto professionale il medico lombardo che ci racconta questo e tanti altri episodi analoghi, senza assolutamente citare nomi né indirizzi dei suoi assistiti. E' un medico di mezza età, «scelto» da circa 1500 cittadini di un quartiere popolare, ossia con una buona clientela. Commenta: «*Lo sciopero degli ospedalieri non avrebbe provocato gravi disagi finora? Ma voi cronisti non sapete quello che succede negli studi dei medici di famiglia. Ogni giorno è una tragedia. Ogni giorno ci sono persone che vengono da noi e ci chiedono di fare qualcosa, di dare un consiglio, di prescrivere una medicina, di fare un'iniezione, di rilasciare un certificato, di scrivere una ricetta. Ma noi non possiamo fare niente, non abbiamo niente a disposizione, non possiamo visitare nessuno, non possiamo mandare nessuno in ospedale. Ogni giorno è una tragedia. Ogni giorno ci sono persone che vengono da noi e ci chiedono di fare qualcosa. Per noi è un dolore troppo atroce*».

Al ricorso al associarono subito i genitori di Pia Rontini, assistiti dall'avvocato Patrizio Pellegrini, e poi tutti gli altri (esclusi i familiari della coppia massacrata nel '68, la prima della tragica serie, e quelli dei due francesi uccisi l'anno scorso).

«*Abbiamo visto gente* — dice un avvocato — *che non usciva di casa dal giorno dell'omicidio. Questa causa, se non altro, permette loro di difendere la memoria dei loro ragazzi*».

«*Chiediamo* — spiegano i legali delle famiglie — *il sequestro del film. I familiari delle vittime sopportano, perché sono costretti a sopportare, che stampa, radio e tv si occupino con tanto insistenza del maniaco perché tutto ciò avviene sotto l'ombrello del diritto di cronaca. Ma non tollerano l'idea di sapere che qualcuno può, e qualcun altro incassa, per vedere la vita, la morte e lo strazio dei loro ragazzi*».

Dall'altra parte (cioè la casa produttrice G.M.P. e la casa distributrice Titanus) si è invece convinti di avere la coscienza a posto. «*Vedrete il film* — dicono — *e capirete che non c'è niente di morboso. Niente pezzi di ridicoli manichini, niente orrore. Ciò che abbiamo cercato di fare è analizzare minuziosamente e dettagliatamente i possibili movimenti psicologici*». **f. m.**

Un primario guadagna 27 milioni l'anno

ROMA — La retribuzione dei medici pubblici dipendenti consta di cinque voci: stipendio, indennità per strutture specialistiche; indennità di dirigenza medica; indennità di tempo pieno o maggiorazione di questa indennità dal febbraio 1985. I livelli sono tre: 1) Assistente; 2) Coadiutore, vice direttore, aiuto corresponsabile; 3) Dirigente, sovrintendente, direttore, primario.

Quanti sono i rispettivi valori annui lordi (in migliaia di lire).

	Stipendio tab. annuo	Indennità dirig. med.	Indennità tempo pieno	Indennità Istit. '85	Maggior.	Totale
Assistente	8.640	1.800	200	6.800	900	17.540
Coadiutore	11.280	2.700	300	7.500	1.050	22.750
Dirigente	14.000	4.000	—	8.500	1.250	27.760

Per il tempo definito, i valori annui lordi sono i seguenti (in migliaia di lire): Assistente 7.200; Coadiutore 18.600; Dirigente 19.500.

Il medico fa un elenco di quelli che chiama «tormentoni» dei suoi clienti, registrati in questo periodo di agitazioni sindacali. Un signore, per la prima volta in vita sua, ha lamentato una piccola emorragia e se n'è spaventato a morte. Voleva essere ricoverato a tutti i costi. («*Ma è un mio vecchio cliente, soffre da anni di modeste emorroidi, l'ho tranquillizzato sull'evento, dopo averne conosciute le caratteristiche. Comunque non è escluso che in avvenire abbia veramente bisogno dell'ospedale*».)

Una diciottenne, dopo aver letto un servizio giornalistico sui melanomi (con illustrazioni a colori, su un rotocalco), ha scoperto d'improvviso di avere diciotto nei su gambe, tronco e braccia, è entrata in crisi, pretendeva la visita specialistica in ospedale. («*Cara ragazza, le ho detto, guarda che i melanomi sono un'altra cosa. Ma ho fatto fatica a convincerla. Mi accusava: non sarà mica perché c'è sciopero che non mi vuole mandare dallo specialista?*».)

E ci sono i casi un po' più seri: «*Un malato per il quale ho il sospetto di una calcolosi pancreatica, al quale per ora ho prescritto una terapia sintomatica delle coliche, che per fortuna non lamenta ancora dolorosissime; un altro che prima non si decideva mai alla terapia chirurgica per alcune fistole, e che è andato in tilt, emulsivo di entrare in ospedale, proprio ora che ci sono gli scioperi; un altro ancora che per una febbricitola ricorrente, d'origine non chiara, meriterebbe di essere sottoposto a vari, accurati esami di laboratorio; una malata gran fumatrice che mi dice di svegliarsi di notte, da qualche tempo, con un "gran peso al cuore" e per la quale, oltre al consiglio-ordine di smettere di fumare, bisognerebbe fare un accurato esame in ambiente ospedaliero specializzato, anche senza urgenza. Ma poi, chi può dirlo veramente se un caso, che non sembra urgente, diventa invece tale nel volgere di poche ore o di pochi giorni?*».

Il dottor Roberto Annaiano, presidente dello Snami, sindacato autonomo che in Lombardia raggruppa la maggior parte dei medici di famiglia, conferma che sulla categoria, con gli ospedali funzionanti a metà, si stanno riversando un gran lavoro e una serie di istanze preoccupate di cittadini che lamentano malattie serie.

Dice: «*E' incredibile che il governo sia titubante di fronte alle giustissime richieste di autonomia contrattuale e professionale dei medici, che non avverta l'assurdità e l'ingiustizia di questa situazione, che non intervenga accogliendo la nostra più che legittime aspirazioni. E tra pochi giorni, il 23, 24 e 25 gennaio, anche i medici di famiglia scenderanno in sciopero accanto ai colleghi ospedalieri...*».

Franco Gilliberto

Soltanto socialisti e sinistre hanno espresso le preferenze

Sui vertici Rai la rissa continua Un'altra votazione senza esito

ROMA — Dall'urna di Palazzo San Macuto è uscita la conferma di quanto si sapeva: il caos nella maggioranza sui vertici Rai è totale. La votazione sul rinnovo del consiglio di amministrazione si è risolta nell'ennesimo nulla di fatto. Le nomine appaiono una chimera, anche se la commissione di vigilanza tornerà a riunirsi il 22 gennaio. E oggi il presidente della commissione, Rosa Russo Jervolino, dovrà spiegare ai presidenti delle Camere i motivi di questa paralisi.

«*Siamo in assenza di fatti nuovi e non votiamo*», ha annunciato nel primo pomeriggio il socialdemocratico Cuojati, seguito dai democristiani. Repubblicani e liberali hanno optato per la scheda bianca, mentre i socialisti hanno votato i loro tre candidati: Carniti, Pedulla e Pini. I candidati del pci e della sinistra indipendente, Romani, Pavolini, Menduni e Vecchi, hanno ottenuto rispettivamente 11 preferenze il primo e 10 gli altri. Carniti ha avuto 6 voti, Zavoli 8.

E' mancata la condizione prevista dalla legge che regola l'elezione, cioè il raggiungimento del quorum di 21 preferenze, e la seduta è stata aggiornata. «*Se il consiglio non sarà eletto mercoledì prossimo* — ha avvertito il comunista Bernardi — *chiederemo l'autoconvocazione della commissione affinché ogni giorno si voti. Il rinnovo del consiglio Rai va sbloccato*».

Il pci cerca di far credere che nel giro di qualche giorno la situazione si ribalterà. «*Sulla candidatura alla presidenza di Carniti* — ha detto Martelli alla riunione dell'esecutivo socialista — *si sono espressi molti consensi nella maggioranza e da parte dei comunisti e dei radicali*». «C'è *da augurarsi che il pudi accolga il nostro invito e si proceda* — ha aggiunto il vicesegretario psi, tirando in ballo la dc — *senza offrire ulteriori pretesti a chi vuole instaurare un monopolio di parte sulla Rai*».

Carniti non intende subire all'infinito la politica del rinvio. Ha chiesto un chiarimento definitivo in tempi brevi. Parlerà con Craxi e Nicolazzi e all'inizio della prossima settimana s'incontrerà con De Mita per capire se può ancora contare sull'appoggio della segreteria democristiana e se, come sembra, solo su una parte della dc, Bodrato, altri esponenti della sinistra e l'«ala sindacalista» della Cisl che fa capo a Donat-Cattin. Quindi, se anche le prossime votazioni nella commissione di vigilanza registreranno un nulla di fatto, Carniti trarrà le sue conclusioni e «spiegherà tutto» in una conferenza stampa.

Sull'assetto dei vertici della Rai — ha ripetuto ieri il dc Mastella — «*è essenziale realizzare la solidarietà dei cinque partiti della coalizione, che purtroppo fino ad oggi è mancata*». «*Se non si dovesse riuscire a trovare un accordo tra socialisti e socialdemocratici* — ha ammonito Andrea Borri, dc —, *bisogna che questi due partiti decidano di voltare pagina e di cambiare candidati. Non si può bloccare la Rai in eterno, visto che l'abbiamo già fatto per troppo tempo*».

Giuseppe Fedi

Roma, diplomati 3500 infermieri

La Scuola Agnelli compie 50 anni

Roma. Cossiga con Virginia Campello, presidente della scuola e nipote di Virginia Agnelli, fondatrice dell'istituto

ROMA — Il Presidente della Repubblica Francesco Cossiga ha presenziato ieri alla cerimonia per il cinquantenario di fondazione della Scuola per Infermieri Professionali «Edoardo e Virginia Agnelli» della Croce Rossa Italiana.

Voluta e fondata a Torino nel 1936 da Donna Virginia Agnelli in memoria del marito Edoardo, tragicamente scomparso l'anno prima, la Scuola è stata trasferita a Roma nel 1957. In cinquant'anni di attività ha diplomato circa 3000 infermieri. I corsi sono sette: tre di base e quattro di specializzazione annuale.

Nel corso del triennio gli allievi seguono più di 4000 ore di tirocinio, per un terzo teorico e per due terzi pratico. Il tirocinio pratico viene svolto presso l'ospedale Blasi Camillo.

Nonostante il suo glorioso passato (è considerata una delle migliori scuole d'Europa per infermieri professionali), la Scuola rischia di veder dispersi il patrimonio di competenza accumulato fino ad oggi. La impossibilità di rimpiazzare il personale insegnante con nuove assunzioni, determinata dall'inclusione della Croce Rossa Italiana nell'elenco degli enti inutili (1978), minaccia di spingere la Scuola verso una lenta ma inesorabile estinzione.

Ad accogliere il Capo dello Stato c'erano alcuni membri della famiglia Agnelli: Giovanni con la moglie Marella, Umberto con il figlio Giovanni, Susanna, Maria Sole e Cristina. Per il governo i ministri Degan e Zamberletti.

Rientra la protesta, concordate alcune modifiche

Farnesina, i diplomatici «correggono» la riforma

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' rientrata la ventilata «rivolta» dei diplomatici, riuniti ieri in assemblea alla Farnesina per valutare il progetto di riforma del ministero degli Esteri. Quel piano, secondo i diplomatici, gonfierebbe a dismisura il livello direttivo del personale amministrativo e lo proietterebbe verso funzioni proprie della carriera diplomatica. Ma l'altra notte, nel corso di una lunga trattativa, è stata concordata un'ipotesi intermedia: solo venti dirigenti amministrativi, contro i 40 previsti inizialmente dal progetto di riforma, saranno autorizzati a reggere altrettanti consolati (in tutto i consolati italiani all'estero sono circa duecento).

Sono stati inoltre concordati altri punti che soddisfano le richieste dei diplomatici. Sarà migliorato il trattamento economico di quanti lavorano a Roma (si parla di incrementi fino al 40%) e i giovani appena entrati in carriera avranno prospettive più allettanti delle attuali, con la possibilità di rivestire il ruolo di caposezione anche in un certo numero di sedi minori. Accanto a queste misure, che secondo il sindacato di categoria (Sindmae) incentiveranno il reclutamento, sarebbe stato trovato un accordo sulla parte normativa. Punto qualificante, afferma Giorgio Sfara, segretario del Sindmae, è l'introduzione «*di criteri più rigorosi e trasparenti negli avanzamenti di carriera, in modo da evitare prepotenze del momento politico*».

Di tutto questo hanno discusso ieri circa 250 diplomatici (su un totale di 800, tra Roma e l'estero) riuniti ieri sera in assemblea alla Farnesina. Erano presenti anche una delegazione sindacale del personale amministrativo e il segretario generale della Farnesina, Ruggero. A tarda sera l'assemblea era orientata a votare un documento favorevole al progetto di riforma, con le integrazioni concordate.

La giustizia è lenta per tutti

Una inchiesta su Craxi archiviata dopo 10 anni

ROMA — Un nuovo clamoroso esempio di lentezza della giustizia ha colpito in prima persona lo stesso presidente del Consiglio Bettino Craxi. Ha dovuto attendere ben dieci anni prima che fosse definitivamente archiviato il procedimento per responsabilità contabile amministrativa aperto nei suoi confronti dalla Procura generale della Corte dei conti per una delibera adottata nel lontano 1963 dalla giunta comunale di Milano (Craxi ricopriva all'epoca la carica di assessore supplente all'economato) che aveva cambiato la destinazione d'uso — rispetto alle previsioni del Piano regolatore generale — di una vasta area già di proprietà della società Alemagna.

Le sezioni unite civili della Cassazione, accogliendo il ricorso di Craxi, hanno infatti stabilito che la Corte dei conti non è competente a giudicare gli amministratori di enti locali per presunti danni al territorio (cioè deterioramento del quadro urbano).

La vicenda giudiziaria ebbe inizio a distanza di ben tredici anni dalla delibera. Il 17 settembre 1976 il sostituto procuratore generale della Corte dei conti Rita Arrigoni Paliotta fece notificare gli atti di citazione a giudizio di responsabilità contabile amministrativa ai componenti della giunta municipale che parteciparono alla seduta del 10 settembre 1963. Fra costoro figuravano — oltre a Craxi — anche l'attuale vicepresidente della Camera Aldo Aniasi e l'allora sindaco di Milano Cassinis.

La prima udienza del processo si sarebbe dovuta tenere alla Corte dei conti il 22 novembre '77, ma pochi giorni prima Craxi e gli altri 12 ex componenti della giunta si rivolsero alla Cassazione. Di conseguenza il giudizio rimase «congelato» fino al verdetto della Suprema Corte che è giunto soltanto ieri. **p. f.**

Firenze, dopo le polemiche tra produttori e avvocati, decisione del pretore

Il film sul «maniaco» sarà visionato anche dalle famiglie delle vittime

NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — Il film «Il mostro di Firenze» non andrà direttamente nelle sale cinematografiche. Passato il visto della censura verrà esaminato dal pretore civile di Firenze Fernando Sergio, dagli avvocati e forse anche dalle famiglie delle vittime del maniaco. L'appuntamento è per il 15 febbraio prossimo.

«*Dopo la proiezione* — ha detto il giudice — *esaminerò le eventuali richieste dei legali*». Questo accordo fra i produttori e le famiglie è stato raggiunto ieri mattina in pretura.

L'incontro è stato molto teso ed è finito clamorosamente. Infatti Renzo Rontini, padre di Pia (uccisa nell'84 a Vicchio) ce l'ha fatta a trattenersi solo finché è rimasto davanti al giudice. Poi, appena si è usciti nel corridoio, è esploso. Ha raggiunto Mario Giacomini, presidente della casa produttrice del film, e gli ha tirato due robuste botte sulla schiena, urlando: «*State speculando sulla morte di sedici persone!*».

Anche Rina Nencini, madre di Susanna Cambi (uccisa dal maniaco nell'81) non si è trattenuta: «*Ve la darei anch'io a voialtri! Vergogna*». Trattenuto a stento dalla moglie Winnie e dagli avvocati, Rontini è stato quindi accompagnato fuori dalla pretura: «*La vedremo* — gridava — *la vedremo!*».

Gli avvocati poi si sono dati da fare per calmare le acque. «*Abbiamo raggiunto un risultato importante* — ha detto Luca Saldarelli, legale di nove famiglie (comprese quelle dei giovani tedeschi massacrati nell'83) — *ottenendo la visione del film. I produttori si sono impegnati a non farlo uscire nei cinema finché non ci saranno stati la proiezione riservata e gli eventuali provvedimenti del giudice*».

La lavorazione del film «Il mostro di Firenze» era cominciata in dicembre proprio nel campo dove avvenne l'ultimo delitto, liberamente tratto dal libro omonimo di Mario Spezi, diretto da Cesare Ferrario e prodotto dalla G.M.P. di Milano.

Attualmente, a quanto si è saputo ieri, siamo al montaggio. La prima a muoversi tra i familiari delle sedici vittime del maniaco è stata Rina Nencini. Si rivolse all'avvocato Saldarelli subito dopo aver letto la notizia: «*Bisogna fare qualcosa. Per noi è un dolore troppo atroce*».

Al ricorso al associarono subito i genitori di Pia Rontini, assistiti dall'avvocato Patrizio Pellegrini, e poi tutti gli altri (esclusi i familiari della coppia massacrata nel '68, la prima della tragica serie, e quelli dei due francesi uccisi l'anno scorso).

«*Abbiamo visto gente* — dice un avvocato — *che non usciva di casa dal giorno dell'omicidio. Questa causa, se non altro, permette loro di difendere la memoria dei loro ragazzi*».

«*Chiediamo* — spiegano i legali delle famiglie — *il sequestro del film. I familiari delle vittime sopportano, perché sono costretti a sopportare, che stampa, radio e tv si occupino con tanto insistenza del maniaco perché tutto ciò avviene sotto l'ombrello del diritto di cronaca. Ma non tollerano l'idea di sapere che qualcuno può, e qualcun altro incassa, per vedere la vita, la morte e lo strazio dei loro ragazzi*».

Dall'altra parte (cioè la casa produttrice G.M.P. e la casa distributrice Titanus) si è invece convinti di avere la coscienza a posto. «*Vedrete il film* — dicono — *e capirete che non c'è niente di morboso. Niente pezzi di ridicoli manichini, niente orrore. Ciò che abbiamo cercato di fare è analizzare minuziosamente e dettagliatamente i possibili movimenti psicologici*». **f. m.**

I giornalai decidono due giorni di sciopero

ROMA — I giornalai aderenti a Cgil, Cisl, Uil e Confcommercio hanno deciso la chiusura delle rivendite per due giorni con modalità che saranno comunicate successivamente. Lo ha reso noto un comunicato del sindacato giornalai della Cgil, precisando che l'azione di lotta è rivolta contro il recente disegno di legge del governo che introduce la liberalizzazione dei punti di vendita di giornali e periodici.

La Federazione editori ha replicato all'annuncio dello sciopero affermando che la liberalizzazione dei punti di vendita è considerata dagli editori «*di importanza decisiva ai fini di una espansione del mercato della lettura di giornali in Italia*». Le misure previste dalla legge «*non mirano certo a sopprimere le reti esistenti delle edicole, ma ad integrarle in modo da creare più frequenti occasioni di contatto tra i cittadini e i giornali*».

(Segue da pagina 5)

Signore, nella gioia che ogni Tu puoi dare, ricevici alla nostra indimenticabile mamma il nostro adorato papà

Pietro Barberis

anni 76

dal rimpianto addolorato: Luigi con Mariella, Pierluigi e Silvia, Tino con Sergio e Diego; l'affezionata Lucia Liberto; madrina, cognata, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Cusini, al dottor Rosina, Aricò, Butta, Gozzi e al personale medico e paramedico della Divisione di Ortopedia Nuova Astanteria Martini. I funerali in Bosconero venerdì 17 c.m. ore 15.30.

— Torino, 16 gennaio 1986.

Gli amici e colleghi della Divisione di Ortopedia della Nuova Astanteria Martini partecipano commossi al lutto del dott. Luigi Barberis e della sua famiglia:

Luigi Cusini
Pier Carlo Pisani
Francesco Mazzarolo
Pier Giorgio Giacobini
Giorgio Cuneo
Enrico Della

Si associa il personale paramedico della Divisione.

Dopo lunga sofferenza, confortata dalla fede, ha lasciato mirabile esempio di affetti e ideali

Giovanni Moccagatta

giornalista
capitano del Lavoro di Alessandria

Ne dà il doloroso annuncio con grande dolore la moglie Pinuccia. La salma verrà esposta nella camera di famiglia del cimitero di Castelletto Monferrato (Alessandria).

— Roma, 16 gennaio 1986.

Giulio Porporato e famiglia partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

cav. Francesco Coggiola

— Torino, 16 gennaio 1986.

Improvvisamente è mancata l'amica buona di

Elena Gibello
ved. Novello

Ne danno il triste annuncio il suo fratello, la sorella Angelina, Italo, Paolo, Maddalena, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato 18 ore 10.30 parrocchia di Pisa d'Asti, partenza alle 9.30 da corso Regina Margherita 146 bis Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 16 gennaio 1986.

Enrico e Costanzo piangono l'adorata zia LINA.

Francesca con Carlo e Cinzia, Federico con Silvia e Giorgio piangono la cara nonna LINA.

La famiglia Dellavalle, Alfieri partecipano al dolore dei famigliari di zia LINA.

Carla Picelli si unisce al dolore della famiglia.

Nel cuori di Simonetta e Stefano vivrà sempre l'amore della cara zia LINA.

E' mancata

Carmen Dellatorre Pisana
ved. Cravero

L'annunciano i figli Pierino, Enrico con Piero e Adriana, genitori, fratelli, cognati, parenti tutti. Funerali venerdì 17 ore 14 partenza dall'ospedale Santa Croce di Moncalieri per la parrocchia Sacro Cuore via Nizza 56 Torino alle ore 14.30.

— Moncalieri, 15 gennaio 1986.

La C.G.I.L. ed il Sindacato Pensionati si associa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

dott. Piero Belvigliori

di cui ricorda la costante professionalità e le grandi doti di umanità.

— Vinovo, 16 gennaio 1986.

Paolo ed Elena Gallo con Annalisa e Stefano, piangono l'amico

dott. Piero Belvigliori

— Torino, 16 gennaio 1986.

Avendo vissuto sempre con noi e solo per noi amandoci teneramente si ha lo stesso

Angela Di Muro in Clovis

anni 42

Con profondo dolore lo annunciano il suo adorato figlio Fabio con il marito Carla, papà e mamma, i fratelli Gaetano, Rinaldo e Dino, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. I funerali sabato 18 gennaio ore 10.15 parrocchia Domenico Savio via Paravia. Si ringrazia il personale medico e paramedico del reparto prof. Giuliarelli, non ieri più attivo per la lotta contro il cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 17 gennaio 1986.

Silvy Tosa e famiglia sono vicini a Carlo e Fabio per la perdita della cara ANGELA.

Il presidente, l'amministratore delegato, i collaboratori e gli aziendali della Impresa Segona Spa e i titolari e collaboratori dell'impresa F.lli Revasa sas partecipano commossi al dolore del sig. Gaetano Di Muro e famiglia per la scomparsa della cognata

Angela Di Muro

— Torino, 17 gennaio 1986.

Pippino e Francesina Romeo
Alfredo e Tina Romeo
Rodolfo e Mariolina Romeo
Carmelo e Adriana Romeo
Nino ed Elena Romeo
Franco ed Aldo Cordea
Giuliana e Bruno Corsinovale

e la mamma partecipano intensamente al dolore degli amici Gaetano, Dino e famiglia Di Muro e famiglia per la perdita della sorella ANGELA.

La famiglia Schiavitello partecipa commossa al dolore di Gaetano e Dino Di Muro.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Andrea Martiradonna

I figli ne danno il doloroso annuncio.

— Torino, 16 gennaio 1986.

ANNIVERSARI

1985 1986
Gino Tenaco Robezzano
Con amore e nostalgia sempre illimitata.

Nell'anniversario della morte di
Silvana Amari
Carlo Meraviglia
Ignazio Palmisano
Ferruccio Pennacchietti
una Messa alla Consolata alle ore 12 giorno 18 gennaio.
— Torino, 17 gennaio 1986.

Aldo mamma Massimo e tutti gli amici che la vollero bene ricordano la cara
Claudia Iberti
SS. Messe 18.30 Chiesa salesiani, via Piazzi 21.
— Torino, 17 gennaio 1986.

17-1-1980 17-1-1986
dott. Carlo Bosco
Medico condotto

1983 1986
Giacomo Alessandria
Ricordandoti sempre i tuoi cari.

I superstiti della 41ª nell'«Asola» del vecchio 4° ricordano e piangono
Mario Ruffatti
l'incomparabile amico unico vittima Caporale rimasto nel loro cuore anche dopo 19 settembre.
— Biella, 16 gennaio 1986.

1983 1986
Francesco Collino
con nostalgia. Tua mamma

1951 1986
Stefano Lazzarino
Ricordandoti, tua moglie Irma Mangano.

Inchiesta tra i tunisini che lavorano in Sicilia dopo le polemiche sugli stranieri

A Mazara in cerca di fortuna

Insieme con algerini e marocchini sbarcano con un permesso di tre mesi, ma poi si adattano ad ogni mestiere pur di «sbarcare il lunario» - Non si sa quanti siano: forse 4 mila in una cittadina di 45 mila abitanti Paghe al di sotto dei minimi sindacali - La diffidenza verso i siciliani - In mare con «tinozze» da demolire

DAL NOSTRO INVIATO

MAZARA DEL VALLO — Il sindaco Rosario Tumbarello, notaio, socialista, è convinto che se dovessero allontanare da Mazara la manodopera straniera irregolare, *«i datori di lavoro che adesso possono operare al "nero" dovrebbero affrontare forti spese e questo comporterebbe un abbassamento del reddito sommerso. Comunque, ben venga un più rigoroso controllo, ma già alla frontiera, specialmente dopo gli attentati di Roma e Vienna»*. Si parla di tunisini, algerini, marocchini che sbarcano in Sicilia con passaporto turistico valido tre mesi, poi si fermano oltre questo termine e si mantengono come possono.

Nessuno sa esattamente quanti siano i nordafricani a Mazara. Sarebbero 4 mila o forse più, disseminati nella cittadina che conta 45 mila abitanti. *«Non esiste un censimento vero e proprio* — dice Calogero Germana, dirigente del commissariato di pubblica sicurezza —. *Solo 1305 hanno il regolare permesso di soggiorno»*.

Al «Circolo dei tunisini», per scambiare quattro chiacchiere sui loro problemi, occorre l'autorizzazione scritta del console Mohamed Hachem. C'è molta diffidenza negli africani. Devono superare le difficoltà della lingua, temono di non essere capiti, hanno paura che si *«scriva troppo»* e, soprattutto, temono un inasprimento dei controlli, dopo gli episodi di terrorismo.

I clandestini raramente si fanno vedere in giro. Hanno paura di incontrare «Mio Matteo», l'ispettore Lo Cascio, che li rispedisce all'imbarco. Sono capitati da amici e parenti in vecchie e umide case del centro storico abbandonate dai mazaresi dopo il terremoto del giugno '81. I più numerosi sono i tunisini. L'età media è sui trent'anni: lavorano in porto, nei campi, nelle cave di tufo. Tutta la bassa manovalanza è affidata alle loro braccia. Poi i marocchini che si dedicano esclusivamente al commercio: porta porta, sulla strada, percorrono in lungo e in largo la provincia trapanese, vendono di tutto *«anche l'anima dei loro morti»* commentano sarcasticamente i locali. Gli algerini si contano sulle dita di una mano e ancora alcuni gruppi di pescatori egiziani.

Per tutti nordafricani che una volta la settimana sbarcano dal postale che arriva dall'altra sponda e attracca a Trapani, clandestini si imbarcano per tornare a casa. Nella zona di Mazara ne resta comunque sempre una massa fluttuante che non scende mai al di sotto delle tremila unità. Molti sono a Mazara da decine di anni, perfettamente integrati e i loro figli sono italiani. Sono arrivati con il visto, hanno contratti di lavoro più o meno regolari e non meno di seicento operano nel settore marittimo che qui regna la maggiore flotta peschereccia d'Italia, oltre 400 natanti.

Vito Gancitano, della Cgil, responsabile regionale del settore pesca, dice che i tunisini fanno navigare anche le «tinozze» *«ed è grazie a loro se le faticosanti imbarcazioni non vengono demolite»*. Per rendere meno amaro il commento, aggiunge: *«Però non vanno in alto mare, pescano sottocosta»*.

Gli irregolari occupano i posti abbandonati dalla manodopera locale. Sono contattati da chi cerca braccia a basso prezzo per fatiche di un giorno, una settimana, un mese. Si adattano a fare di tutto. Sono, insomma, il pilastro del lavoro nero. *«Mediamente guadagnano il 40 per cento in meno di un operaio locale che tra l'altro è sottopagato* — continua il sindacalista —. *Questo comportamento fortemente antisindacale crea disordini, malumori e pregiudizi nei loro confronti»*. Dieci ore di impegno sono compensate con 50 mila lire. Questi lavoratori si fermano un anno, due, anche solo una stagione. A sostituirli arriveranno i loro fratelli, cugini, amici. Un flusso e riflusso, come la marea.

Chi ha un lavoro regolare può permettersi un alloggio decoroso dove paga una pigione di poco sopra le centomila lire mensili per tre camere, cucina e servizi. I loro figli frequentano dalla prima alla quinta elementare in due aule fornite dal Comune, ma con insegnante tunisino, pagato dal suo governo. Nella casa di Mohamed Salah ci sono le fotografie della Juventus e del Napoli incollate alla parete, il televisore acceso anche se nessuno lo guarda con il volume che è di poco sopra al sussurro; Mohamed ha 28 anni, moglie e tre figli, racconta che è imbarcato, porta a casa un milione e mezzo al mese. *«Certo la vita del mare è dura, però rende. Sono qui da una decina d'anni, chissà se tornerò mai più in patria»*.

Invece Garma Soufiane, 23 anni, ha dei progetti ben precisi: imparerà bene il mestiere, poi andrà a fare il pescatore in Tunisia. *«Il presidente Burghiba ci aiuterà a mettere su una cooperativa, lavoreremo fianco fianco con i cristiani»*. Garma è un solitario, non lega con i mazaresi: *«Sono razzisti, ci dicono sempre di tornare a casa nostra»*. Il giovane si esprime a fatica, parla più il siculo che l'italiano, conversa con amarezza che molti suoi connazionali che approdano in Sicilia in cerca di fortuna finiscono nelle mani degli spacciatori di droga. *«Ed ecco che ci puniamo più pochi addosso e diciamo che siamo tutti delinquenti. Ma non è vero»*. Lo scorso anno la questura ne ha allontanati da Mazara, con motivazioni diverse, un centinaio e attualmente una ventina sono in attesa di processo per furto, traffico di droga, rapina.

Jamel S., 22 anni, da circa tre anni lavora nella stessa pizzeria. Il principale lo corregge: *«Sbagli, sei qui da appena 15 giorni»*. Un attimo di imbarazzo, il giovanotto si riprende: *«Già, è vero»*, ma non parla più di se stesso. Si alza dalla sedia e, prima di tornare alle sue occupazioni, commenta: *«L'Italia, per l'aiuto che dà alle popolazioni africane, è il miglior Paese d'Europa»*.

Tra tutti gli africani che un più attento controllo di polizia potrebbe allontanare, uno solo sembra aver capito come andranno a finire le cose. Alloggia in una specie di caverna e dorme su un materasso che deve aver trovato nell'immondizia. I suoi parenti, che sono dall'altra parte del Canale di Sicilia, lo credono sistemato bene e lui non vuol far sapere la sua tragica situazione. Sorride.

«Passati i primi momenti — dice — *tutto tornerà esattamente come adesso»*. E' informato sulle forze di polizia e carabinieri. *«Una quarantina di persone e se dovessero stare dietro solo a noi occuperebbero tutto il loro tempo ad accompagnarci alla frontiera»*.

Aldo Popaiz

All'incasso il terzo «13» miliardario

ROMA — Il terzo «tredici» miliardario è stato presentato all'incasso. Delle sei schedine vincenti, solo tre sono ancora in piazza». Ieri i funzionari di un istituto bancario di Crema hanno consegnato alla direzione della zona Totocalcio di Milano il tagliando figlio della scheda vincente n. 7838 MA0083, che ha realizzato un tredici e otto dodici, per una vincita complessiva di 1.437.294.300 lire.

Tale scheda venne giocata nel bar di via Matteotti 72 a Paullo (Milano).

Giunto a Comiso contingente antiaereo

COMISO — Il contingente militare destinato ad integrare e potenziare il sistema di difesa contraerea in Sicilia è giunto ieri pomeriggio nella base missilistica di Comiso.

Il convoglio militare, del quale facevano parte una decina di autocarri che trasportavano artiglieri, seguiti da una ventina di cannoni da 40/70, era scortato da carabinieri. Il perimetro esterno della base è presidiato da forze di polizia e carabinieri che impediscono ai curiosi di avvicinarsi.

L'Italia e l'Ungheria fanno moda insieme

Budapest. La casa di moda italiana Dalbosco e la ungherese Hungarotex hanno presentato ieri all'hotel Hilton la loro collezione, frutto di una nuova collaborazione internazionale. Nella foto: una modella indossa un vestito di seta nero

Il Presidente risponde alla madre che gli aveva scritto per chiedere giustizia

Cossiga: «Ho fatto tutto ciò che potevo» Ma i killer delle due bimbe tornano liberi

Roma. Luigi Schiavo, da sin., Ciro Imperante e Giuseppe La Rocca il giorno dell'arresto (Ansa)

NAPOLI — Francesca Cossiga esprime *«profonda comprensione»*; Antonio Maccanico, segretario generale del Quirinale, assicura che si sta facendo di tutto *«affinché sulla esecrata vicenda venga conseguita sollecita giustizia»*.

L'appello di Mirella Grotta Sellini, madre di una delle due bimbe seviziate e uccise due anni fa nel quartiere napoletano di Ponticelli, non è caduto nel vuoto: l'altra mattina, disperata nell'apprendere che i tre presunti assassini delle piccole sarebbero tornati in libertà per decorrenza dei termini, la donna si era rivolta al Capo dello Stato.

Cossiga le ha risposto ieri con una lettera, e altrettanto ha fatto Maccanico. Il segretario generale del Quirinale afferma che, sia pure nei *«precisi confini che la Costituzione assegna al Capo dello Stato»*, nei confronti dei giudici di Napoli è stato svolto *«ogni consentito intervento»*.

Dalla presidenza della Repubblica, attraverso il ministero della Giustizia, il partito dunque diretto a Napoli un pressante invito perché il processo ai presunti assassini di Ponticelli venga fissato e celebrato al più presto. I «limiti» cui Maccanico fa cenno sono esattamente questi.

Nessun altro tipo di intervento poteva essere svolto né, a questo punto, qualcuno può impedire che sabato prossimo i tre giovani accusati dell'assurdo delitto — Giuseppe La Rocca, 22 anni, Luigi Schiavo, di 24 e Ciro Imperante, 22 — tornino liberi, in attesa che si decidano a farli comparire in giudizio. E l'indignazione, per una volta, anziché contro i giudici, sembra dirigersi verso gli avvocati.

Se tre giorni fa la corte d'assise è stata costretta a rinviare a nuovo ruolo il processo non è forse colpa loro, dei legali napoletani, che continuano a scioperare da sessantuno giorni, a trasformare anche le celebrazioni in occasioni di protesta, e che neppure lunedì prossimo (lo decideranno in un'assemblea) potrebbero riprendere il lavoro?

La risposta è durissima: *«Se il processo era stato fissato a più di due anni dall'assassinio di quelle povere bimbe* — dicono in molti — *la colpa non è certo nostra»*. Ed è singolare, sostengono altri, come a distanza di poche ore, su due storie da prima pagina, la gente abbia mostrato atteggiamenti del tutto opposti: *«Per Tortora, tutti garantisti: sulla scarcerazione dei tre giovani di Ponticelli, in attesa di processo da due anni e non ancora giudicati, invece solo indignazione»*.

Il paragone si presterebbe anche a considerazioni di tutt'altro tenore, ma il dato che merita di essere sottolineato, piuttosto, è un altro. Quello degli assassini di Ponticelli è solo uno dei 6630 processi che in due mesi sono «saltati» in conseguenza di questo sciopero al tribunale di Napoli.

Nello stesso periodo, le sezioni della pretura ne hanno rinviati almeno 13.000: ed i calcoli sono ancora approssimativi. Nessun dato i giudici sono invece in grado di fornire su tutte le scarcerazioni per decorrenza dei termini che la lunga agitazione ha provocato: si parla di qualche centinaio.

Fra gli avvocati, intanto, c'è chi continua a indignarsi per l'abbandono della cerimonia dell'altro ieri da parte delle autorità: *«L'unico rimasto al suo posto* — dice Aldo Caffiero, presidente dei penalisti napoletani — *è stato il sindaco D'Amato. Siamo di fronte a una situazione incredibile»*. E Saverio Senese, altro noto penalista, aggiunge: *«I magistrati ormai tentano di sopperire a tutte le carenze dell'esecutivo, applicano come prassi normale una legislazione d'emergenza, si sostituiscono alla polizia, si trasformano in tutori dell'ordine pubblico...»*.

Altri ancora si preparano a rispondere alle accuse con un «libro bianco» che lascia prevedere contenuti incredibili. La prima pagina, fa sapere l'avvocato Michele Cerabona, consisterà nella riproduzione di un modulo tuttora in uso al «tribunale della libertà» di Santa Maria Capua Vetere. Lo chiamano il «modulo del no»: con lo stesso modello, si rigettano automaticamente istanze di scarcerazione che riguardano il più piccolo furto come il più efferato omicidio.

Forse però, sia pure in un clima sempre più esasperato, comincia a farsi spazio fra gli avvocati napoletani una certa disponibilità a riprendere il lavoro, e a confrontarsi coi giudici in un'atmosfera meno avvelenata.

Ieri il presidente del Consiglio dell'Ordine, l'avvocato Orefice, ha avuto un contatto telefonico con il ministero di Grazia e Giustizia: l'idea è quella di ottenere che all'assemblea di lunedì prossimo partecipi anche Mino Martinazzoli. Non è escluso che il ministro e l'anziano avvocato si incontrino quest'oggi.

Giuseppe Zaccaria

Milano, i giudici respingono la tesi dell'incidente casuale

Iniettò eroina al figlioletto madre condannata a 5 anni

MILANO — E' stata condannata a cinque anni di reclusione Maria Antonietta Cicco, la giovane tossicodipendente che iniettò eroina al figlio di 6 mesi. La Corte l'ha ritenuta colpevole di tutti i reati ascritti: detenzione di droga, lesioni, violenza privata. Come pena accessoria l'ha condannata all'interdizione perpetua dai pubblici uffici e alla perdita della patria potestà sul figlio per tutto il periodo della pena. Il piccolo Matteo Luca (questo il nome del bambino) resta così affidato alla zia, una sorella della madre che l'ha amorevolmente accudito durante e dopo il ricovero all'ospedale.

L'episodio risale alla fine di luglio dell'anno scorso. Maria Antonietta Cicco si presentò all'ospedale di Niguarda con il bambino tra le braccia, moribondo. I medici intervennero subito con le terapie d'urgenza ma per alcune ore non riuscirono a capire bene cosa avesse il piccolo: appariva intossicato, ma di che cosa? Ad un certo punto si accorsero che sulle gambe del piccino c'erano alcuni piccoli fori, punture di siringa. La madre, finalmente ammise che sì, era possibile che il bimbo avesse assunto «inavvertitamente» della droga. Al piccino venne applicata la terapia del caso e si salvò, la madre venne denunciata e arrestata. Al processo è arrivata ancora in stato di detenzione.

Capelli ossigenati, pettinati con la frangetta, un abitino azzurro con disegnato sul davanti un paesaggio nalf, Maria Antonietta Cicco è apparsa calma durante tutto il processo, che si è svolto nella mattinata di ieri. Tranquilla anche alla lettura della sentenza che è venuta dopo tre ore di camera di consiglio. Solo durante la requisitoria del pubblico ministero (una giovane donna, magistrato, Francesca Manca) è apparsa leggermente più tesa e alcune volte ha accennato a dei «no» con la testa.

Nessun momento di tensione, invece, durante l'interrogatorio. Maria Antonietta Cicco ha ripetuto ai giudici la tesi difensiva che ha sostenuto fin dall'inizio dell'inchiesta: *«Mio figlio dormiva nel letto con me* — è stato il suo racconto —; *quella sera mi ero iniettata la mia quotidiana dose di eroina. Forse ero un po' più forte del solito e mi sono addormentata subito. Quando mi sono svegliata ho visto che Matteo stava male, non respirava più. L'ho portato in ambulanza all'ospedale dove mi dissero che era clinicamente morto. Poi però il piccolo si riprese. I medici non sapevano bene cosa fosse successo, parlavano di soffocamento da rigurgito. Poi videro i fori sulla gamba, mi chiesero se poteva aver preso droga. Risposi che forse poteva essersi punto con la siringa riprendersi nel letto. Tornai a casa e trovai la siringa conficcata nel materasso, dentro c'era ancora dell'eroina»*.

Ma perché — le è stato chiesto — non parlò subito della droga, visto che così poteva salvare prima suo figlio? *«All'inizio ero solo un sospetto* — ha tentato di giustificarsi la donna — *non ne ero sicura»*.

Questa tesi è stata parzialmente accettata dal pubblico ministero. Due punti su cui ha particolarmente insistito: non è possibile che il bimbo si sia accidentalmente procurato ben sette fori di cui uno all'interno della gamba; se la donna fosse stata realmente in buona fede avrebbe parlato subito ai medici della possibilità che il bambino avesse assunto droga. *«Invece, per coprire le proprie responsabilità, ha aspettato quattro ore, mentre suo figlio era tra la vita e la morte»*.

Il p.m. non ha fatto però un ritratto di «madre snaturata»: ha ricordato che Matteo Luca, come molti figli di tossicodipendenti, è nato con crisi di astinenza, ma che Maria Antonietta Cicco, da quando l'ha avuto con sé, l'ha accudito e assistito con amore. Inoltre — come sostiene la perizia — l'assunzione forzata di droga è stata probabilmente un episodio isolato. *«Ciò però non toglie nulla* — ha aggiunto il p.m. — *alla gravità del fatto e la tossicodipendenza della donna non può essere un'attenuante»*. La Corte ha accolto questa tesi condannando la giovane a cinque anni, uno in meno di quelli richiesti dall'accusa.

Susanna Marzolla

Sassari, il pm ha chiesto il rinvio a giudizio per corruzione

Il direttore dell'Asinara spia dei servizi segreti?

SASSARI — Il 13 aprile del 1985, nel corso del processo per lo «scandalo dell'Asinara», l'ex direttore del supercarcere, Luigi Cardullo, disse di essere stato incaricato dai servizi segreti italiani di svolgere attività spionistica nell'istituto di pena nel periodo (1977-1980).

In quel periodo nell'isolotto al Nord della Sardegna erano reclusi quasi tutti i capi storici delle brigate rosse, dunque Cardullo disse la verità. Di questa clamorosa circostanza, che getta nuova luce sull'intera vicenda delle tangenti per gli appalti dei lavori di ricostruzione e ristrutturazione dei «bracci speciali» del supercarcere devastati dalle rivolte dei brigatisti, è convinto il sostituto procuratore della Repubblica Giuseppe Porqueddu, che per quasi due anni ha condotto gli accertamenti sulle rivelazioni fatte in aula, anche se con notevole ritardo, da Luigi Cardullo, principale imputato al processo per lo scandalo dell'Asinara.

Il giudice Porqueddu ha chiesto, restituendo gli atti al giudice istruttore Francesco Palonba, il rinvio a giudizio per corruzione dell'ex direttore del supercarcere e di alcuni esponenti dei servizi segreti, dei quali, il segreto istruttorio non consente in questa fase di conoscere i nomi.

Alla tesi del p.m. dovesse essere accolta dal giudice istruttore, nuovi guai giudiziari si profilerebbero per l'ex direttore del supercarcere. Si tratta però di guai che rimetterebbero in dubbio le accuse, ben più gravi, di truffa e corruzione legate alle tangenti per gli appalti. Accuse, quest'ultime, che hanno fatto scattare anche un procedimento da parte della Corte dei Conti.

La procura generale della Corte ha chiesto a Cardullo e agli altri funzionari pubblici coinvolti nello scandalo il risarcimento dei danni, subiti dallo Stato, e quantificati in 550 milioni.

La prima udienza pubblica del giudizio di responsabilità nei confronti di Cardullo e di altri otto funzionari ed impiegati di enti statali è stata fissata per il prossimo marzo. In attesa della conclusione dell'inchiesta sullo «spy-story» non è ancora stato fissato il processo penale per le tangenti e la truffa nel compiere i lavori nel supercarcere.

Il consigliere dell'Italkali arrestato per peculato

Il re del sale e del potassio finisce in carcere a Palermo

PALERMO — L'avvocato Francesco Morgante, 60 anni, consigliere delegato della Società Italkali (51 per cento dell'Ente Minerario Siciliano e 49 per cento di privati), produttrice di salgemma e cloruro di sodio, è stato arrestato per peculato aggravato continuato e interessi privati in atti d'ufficio.

L'avvocato Morgante è stato arrestato dalla Guardia di Finanza su ordine di cattura dei sostituti procuratori della Repubblica di Palermo, Guido Lo Forte e Giuseppe Pignatone.

Per concorso negli stessi reati contestati all'avvocato Morgante, è stato incriminato, a piede libero, anche il presidente dell'Ems, l'on. Giuseppe D'Angelo (dc).

L'avvocato Morgante, originario di Agrigento, singolare figura di industriale privato e manager pubblico, è considerato in Italia «re del sale e del potassio».

Nel 1972 costituì la società Ems-Sams controllata per il 51 per cento dall'Ente Minerario Siciliano e per il 49 da lui direttamente. Questa società, confluita l'anno scorso nell'«Italkali», riuscì in breve tempo ad assicurarsi una posizione di leadership nel settore del salgemma e del cloruro di sodio.

Con l'Ems-Sams Morgante ha infatti ricoperto più dei due terzi del fabbisogno nazionale di sale — due milioni e mezzo di tonnellate — con importanti contratti di esportazione nel Nord-Europa, mentre con l'Italkali — che prima della fusione con l'Ems-Sams era costituita fra Ems, Anic e Sama di proprietà Morgante — era il solo produttore in Italia di sali potassici (trecentomila tonnellate all'anno).

L'Italkali dispone di miniere, impianti di raffinazione in varie parti d'Italia, gru, container, automezzi. L'inchiesta ebbe inizio nell'83 sulla base di un esposto e, durante il suo svolgimento, sono stati compiuti numerosi e complessi accertamenti.

La Regione siciliana, con una serie di provvedimenti legislativi adottati tra il 1971 e l'81 ha erogato quindici miliardi per la realizzazione di opere minerarie e portuali.

Con le somme disponibili in attesa dell'esecuzione delle opere, sono stati acquistati titoli di Stato e gli interessi maturati, in parte, sono stati destinati al fondo a gestione separata e, in parte, all'Italkali con un beneficio quindi anche per i privati che detengono il 49 per cento del capitale sociale.

Sulle spese operate è stato ottenuto il rimborso dell'Iva che è stato incamerato dalla società. Nel 1984, con una legge regionale, questa situazione è stata sanata. L'equivalente degli interessi sui titoli incamerati è stato riconosciuto come contributo a fondo perduto.

I difensori: «Ecco perché Sindona non poté volere l'uccisione di Ambrosoli»

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Sono cominciate ieri, al processo per l'omicidio dell'avv. Giorgio Ambrosoli, le arringhe difensive di Michele Sindona.

Il primo a parlare è stato l'avv. Giuseppe Carboni, il quale ha preso in esame l'insolvenza della Banca Privata Italiana (vicenda questa per cui Sindona è già stato condannato a 12 anni). Un lungo excursus storico per spiegare come Sindona non avesse alcun interesse a colpire l'avv. Giorgio Ambrosoli, liquidatore della banca, poiché le ragioni della bancarotta e del mancato salvataggio stavano a più alti livelli.

I legali di Sindona (che ieri era presente in aula dopo una lunga assenza) sono gli ultimi a parlare. Nei giorni scorsi c'erano state le arringhe dei difensori dell'altro imputato dell'omicidio, Roberto Venetucci, considerato il tramite tra l'esecutore William Aricò (morto a New York durante un tentativo di fuga dal carcere) e il mandante (Sindona).

Secondo i suoi legali Venetucci è innocente, coinvolto nella vicenda solo per coprire un altro responsabile, cioè quel Rocco Messina ritenuto in un primo tempo un personaggio centrale della vicenda e per il quale, invece, le autorità Usa hanno «inspiegabilmente» negato l'estradizione.

Morto «Attalo» vignettista del Marc'Aurelio

ROMA — E' morto a Roma Giovacchino Colizzi, meglio noto come «Attalo», celebre vignettista satirico del «Marc'Aurelio». Aveva 62 anni e si è spento nella clinica «Villa Fatima».

Tra le caricature famose di «Attalo», «Genoveffa la racchia» e «Il re pacioccone», oltre alla vignetta fissa sul «Marc'Aurelio»: «Il gaga aveva detto agli amici».

Società Italiana Costruzioni s.a.s.

TORINO - C.so Turati 11/C - Tel. 011 595.641 - 738.1040

DOMUS ITALIA vi offre la casa che avete sempre desiderato, perché si adatta a qualunque vostra esigenza.

DOMUS ITALIA ha la certezza di potervi dare il meglio oggi disponibile sul mercato europeo, perché all'avanguardia tra le attuali tecnologie.

DOMUS ITALIA
E' LA SOLUZIONE AI VOSTRI PROBLEMI ABITATIVI

è antisismica; ha una statica superiore al cemento armato; il suo isolamento è ineguagliabile; 30 giorni chiavi in mano

domus italia
EDILIZIA RESIDENZIALE INDUSTRIALIZZATA
GRUPPO SOCIETA' ITALIANA COSTRUZIONI

Mutui fondiari, facilitazioni e agevolazioni finanziarie

Società edile di medie dimensioni, nell'ambito di un normale piano di avvicendamento nella posizione si ha incarico di ricercare il

DIRETTORE AMMINISTRATIVO

La persona prescelta, che opererà alle dirette dipendenze della Direzione Generale, sarà responsabile del coordinamento di un ristretto e qualificato organico di collaboratori preposti all'espletamento dei servizi amministrativi (aspetti finanziari e contabili — adempimenti fiscali, societari e di bilancio — reporting e contabilità dei costi).
La ricerca è orientata ad entrare in contatto con Candidati preferibilmente in possesso di una preparazione di base a livello universitario, che abbiano maturato una valida e qualificata esperienza, presso aziende modernamente organizzate ed operanti con strutture E.D.P.
Dovranno inoltre possedere buone capacità organizzative e di guida e motivazione del personale.
Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore edile.
L'inquadramento è a livello dirigenziale e l'aspetto economico è tale da soddisfare persona professionalmente preparata.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
La persona interessata sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SP 10810,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Filiale italiana di un importante Gruppo Europeo operante nel settore della consulenza in informatica si ha incaricati di ricercare:

NEOLAUREATI/E INFORMATICA INGEGNERIA

(Rif. SP 10901)

(Rif. SP 10902)

La ricerca è rivolta verso Candidati in possesso di un buon curriculum universitario e fortemente motivati ad orientare il proprio iter professionale alla consulenza in campo EDP e Sistemi Informativi.
L'Azienda prevede un periodo di addestramento iniziale presso la casa madre a Parigi, della durata di 2 mesi, e continui aggiornamenti di carattere professionale.
L'attento piano di sviluppo predisposto dal nostro Cliente, per candidature di particolare rilievo, potrà portare nel medio/breve termine all'assunzione di responsabilità nella conduzione di gruppi di lavoro in qualità di capo progetto.
Costituisce titolo preferenziale la conoscenza della lingua francese e la disponibilità a trasferte sull'area PIEMONTE e LOMBARDIA.
Sede di lavoro Torino.
La ricerca è coperta dalla massima riservatezza.
Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SP.... di interesse,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dinamica Società fiscale parte di un affermato gruppo industriale ricerca:

ESPERTA PAGHE E CONTRIBUTI

abilitata ad operare in ambienti con supporto EDP dovrà aver potuto acquisire una approfondita conoscenza delle problematiche inerenti gli aspetti contributivi, retributivi e normativi.
Completano il profilo una buona preparazione culturale di base e l'attitudine al lavoro di gruppo.
Sede di lavoro: Torino.
Le risposte sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI 10911 dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Gruppo industriale presente a livello nazionale ricerca:

ANALISTA-PROGRAMMATORE (Sistema 38 IBM)

in possesso di una buona preparazione culturale di base, abituato al lavoro di équipe e capace di assumersi responsabilità di progetti in forma autonoma.
Dovrà possedere una approfondita conoscenza del sistema **38 IBM** e del linguaggio **RPG III** e una precedente esperienza di packages applicativi **(ADB IBM).**
Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI 10909,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Azienda meccanica torinese operante nel campo dei beni durevoli di grande serie, ricerca:

ESPERTO METODISTA DI MONTAGGIO

Il candidato ideale ha una età orientativa intorno ai 35 anni, una preparazione di base a livello di scuola media superiore ad indirizzo tecnico, ed ha acquisito una valida esperienza nel campo dell'analisi lavoro, dei metodi e delle tecnologie di assemblaggio di particolari meccanici, possibilmente presso Aziende che utilizzino, per i montaggi, sistemi automatizzati.
La persona prescelta, nell'ambito dei Servizi Tecnici di Produzione, dovrà assumere la responsabilità della definizione dei cicli di montaggio, dei mezzi di lavoro e delle attrezzature.
Inquadramento e retribuzione di interesse verranno determinati sulla base delle conoscenze acquisite.
Le risposte, **sigiate su busta e su lettera con il Rif. SI 10900,** dovranno pervenire alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Dinamica azienda torinese presente da lungo tempo in Italia in settori tecnologicamente avanzati, in seguito alla continua espansione del mercato avverte la necessità di potenziare la

AREA TECNICA DI PROGETTAZIONE Inserendo LAUREATI/DIPLOMATI

(Rif. SI 10903)

in grado di operare in forma autonoma, **quali responsabili di commessa,** nella conduzione e coordinamento di un gruppo di collaboratori e nei rapporti di carattere tecnico con la Clientela. Riteniamo che le persone prescelte debbano essere in possesso di una valida e qualificata esperienza nel campo dell'**impiantistica industriale e/o della movimentazione ed automazione industriale,** avere una naturale predisposizione ai contatti interpersonali e la volontà di realizzarsi in un ambiente dove è determinante l'apporto del singolo individuo.

DIPLOMATI

(Rif. SI 10904)

con comprovata esperienza in uno dei seguenti settori: **macchine utensili, tecniche di movimentazione, meccanica strutturale, attrezzature meccaniche.**

DIPLOMATI IN ELETTRONICA/ ELETTROMECCANICA

(Rif. SI 10905)

da inserire su programmi di **automazione industriale e/o sistemi progettazione hardware e programmazione software P.L.C.**
A garanzia della massima riservatezza, preghiamo di indicare «RISERVATO» sulla busta se nella lettera sono elencate Società con le quali non si desidera entrare in contatto.
Le persone interessate sono pregate di inviare un analitico curriculum, corredato di recapito telefonico, **citando su busta e su lettera il Rif. SI.... di interesse,** alla:

PRAXI SOCIETA' DI CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE S.R.L.
10143 TORINO - CORSO LECCE 80

Media azienda da anni in posizione di preminenza sui mercati internazionali *ricerca*

LAUREATO IN CHIMICA

con esperienza nella formulazione e produzione di elastomeri poliuretanici compatti ai quale affidare la posizione di Responsabile del Laboratorio e del Reparto prove ed esperienza con il compito della formulazione dei prepolimeri e coordinamento del processo produttivo.

Si richiede:
- laurea in chimica • età indicativa: 35-40 anni.

Per il candidato in possesso delle caratteristiche richieste sono previsti inquadramento ed una retribuzione di sicuro interesse.
I dipendenti dell'Azienda sono stati informati della ricerca e comunque nessun nominativo verrà comunicato all'Azienda senza espressa autorizzazione.
La sede di lavoro è Modena.
Si prega di inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico citando il Rif. T860045 a:

SOI studio organizzazione aziendale ing. bonfiglioli & C.
40121 bologna viale pietramellara 5

Media azienda meccanica modenese con produzioni di serie *ricerca*

DIRETTORE TECNICO

Alla posizione fanno riferimento:
— la progettazione del prodotto
— la definizione delle tecnologie di produzione
— gestione processo produttivo

SI RICHIEDE:
- laurea in ingegneria o diploma di perito meccanico
- età indicativa: 40-45 anni
- esperienza di lavorazioni meccaniche ed in particolare di stampaggio materie (la conoscenza dello stampaggio delle materie plastiche costituirà elemento di ulteriore considerazione).

L'Azienda è interessata a contattare persone di alto livello professionale alle quali può offrire condizioni di inserimento interessanti.
Si prega di inviare dettagliato curriculum e recapito telefonico citando il Rif. T860038 a:

SOI studio organizzazione aziendale ing. bonfiglioli & C.
40121 bologna viale pietramellara 5

Affermata azienda operante a livello mondiale cerca per potenziamento delle proprie strutture di vendita

RESPONSABILE COMMERCIALE ESTERO

età 35-45 anni, per gestione e sviluppo attuale organizzazione di agenti e filiali estere. Perfetta conoscenza lingua.

RESPONSABILE COMMERCIALE ITALIA

età 35-45 anni, di comprovata esperienza per gestione e sviluppo di attuale organizzazione di agenti e vendita diretta.

Trattamento economico adeguato ad effettive capacità.
Scrivere a: **Publimann 503 - 14100 Asti**

Azienda torinese, leader nel settore elettromeccanico-servizi, ricerca per la propria Direzione Commerciale

SALESMAN

con buona esperienza e introduzione nei servizi Manutenzione impianti/Beni strumentali di medio-grandi industrie.

Massima riservatezza. Scrivere a: **Publikompass 633 - 10100 Torino**

DIRIGENTE PRODUZIONE E SERVIZI CONNESSI

45enne ventennale esperienza esaminerebbe proposte da aziende manufatturiere grandi e medie.

Scrivere: Publikompass 8492 - 10100 Torino.

AGENZIA DI PUBBLICITA' cerca per ampliamento commerciale

1) PROCACCIATORE con elevata possibilità di introduzione presso aziende e enti.

2) RAPPRESENTANTE per presentazione servizi a clienti potenziali.

Scrivere: **Publikompass 8501 10100 Torino**

AZIENDA CHIMICO FARMACEUTICA
di importanza internazionale ricerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

Rif. A - 4671

per le seguenti zone:
- **TORINO e provincia con sede di lavoro in TORINO**
- **CUNEO e provincia, con sede di lavoro in CUNEO**

Si richiede:
— laurea in discipline scientifiche;
— età compresa tra i 26-32 anni.

La ricerca è rivolta a persone che abbiano esperienza lavorativa nel settore e a giovani laureati che abbiano intendimento di integrarsi in una realtà di marketing con attitudini per il lavoro che comporti un continuo rapporto interpersonale.

Sintex

Inviare dettagliato curriculum citando un recapito telefonico, segnalando sulla busta il riferimento e la zona di interesse alla:
SINTEX Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Fruà 22 - Tel. 02 469.1417

SETTORE BANCARIO

Primaria e consolidata azienda di credito con sede a Torino ci ha affidato l'incarico di ricercare e selezionare un

ESPERTO PIANIFICAZIONE SISTEMI DP

da inserire nell'ambito del proprio servizio organizzazione. La ricerca si rivolge a laureati in discipline scientifiche, di età intorno ai 35 anni, che abbiano maturato un'approfondita esperienza nello studio, installazione e gestione di sistemi operativi IBM e dei prodotti correlati (MVS, CICS, DL/1) in centri elaborazione dati di rilevanti dimensioni e caratterizzati da una complessa articolazione.
La padronanza dei concetti fondamentali di «SYSTEM DESIGN» e di «CAPACITY PLANNING» e l'aver affrontato problematiche di trasmissione dati costituiscono requisiti essenziali per la posizione in esame, per la quale sono inoltre richieste buone doti di rapporti interpersonali e la conoscenza della lingua inglese.
L'azienda offre un inquadramento contrattuale a livello di funzionario e una retribuzione correlata in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
La sede di lavoro è Torino.
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla
PA Personnel Services - Via Turati, 40 - 20121 Milano citando il Rif. 121 anche sulla busta.

PA Personnel Services

Via Turati, 40 - 20121 Milano - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma

---

Un'importante **Concessionaria auto e ricambi** (con alcune Società collegate), ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO SM/100

cui affidare (alle dirette dipendenze del titolare) il coordinamento delle problematiche inerenti l'area amministrativo-contabile, il controllo di gestione e le procedure EDP.
L'età intorno ai 30-35 anni, la cultura a livello universitario, la provenienza da società commerciali e/o di servizi, il dinamismo e la disponibilità sono considerati requisiti essenziali.
Si prega di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il rif. SM/100.

SOGES

Un'Azienda leader nel settore della componentistica auto, ci ha incaricato di ricercare un

RESPONSABILE VENDITE SM/101

(AREA TEDESCA)

cui affidare (alle dipendenze del Direttore Commerciale) la gestione degli aspetti promozionali, organizzativi e di coordinamento nei mercati di competenza.
L'età compresa tra i 32 ed i 26 anni, l'ottima conoscenza della lingua **tedesca** e la disponibilità a trasferte nell'area suddetta, sono considerati requisiti fondamentali.
Si prega di inviare dettagliato curriculum alla nostra Sede di Torino, citando anche sulla busta il rif. SM/101.

SOGES

ORGA SI

La nostra Società è una multinazionale americana che si colloca in posizione leader nell'area dei sistemi e delle apparecchiature elettroniche per l'ufficio.
I nostri programmi di sviluppo prevedono l'inserimento di esperti venditori nelle diverse zone di **Aosta, Cuneo, Vercelli, Asti, Alessandria, Novara, Sondrio, Savona, Imperia.**
Le persone che desideriamo incontrare, di età non superiore ai 30 anni e in possesso di diploma di scuola media superiore, operano da circa due anni nella

vendita professionale

di beni strumentali rivolta a uffici e società, e vogliono sviluppare ulteriormente la loro autonomia ed i loro guadagni attraverso la commercializzazione di un marchio molto affermato e con una gamma di prodotti tra le più complete e sofisticate esistenti nel mercato delle macchine per l'ufficio.
L'inserimento avviene nel Contratto Enasarco con assegnazione di un portafoglio clienti e una base di guadagno garantita di lire 1.600.000 mensili.
E' inoltre aperta l'opportunità di una successiva evoluzione del rapporto da agente a concessionario con significativo supporto dell'azienda all'avviamento dell'attività.
Si richiede la residenza in zona.
Si prega di segnalare le società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2115 S alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA

IMPORTANTE ENTE PRIVATO SETTORE TERZIARIO
operante a livello internazionale in posizione di prestigio ed in espansione ci ha incaricato di ricercare il

direttore operativo

che alle dipendenze dell'Amministratore Delegato dovrà garantire la gestione e lo sviluppo dei Servizi offerti dalla Società.
La posizione richiede una consolidata esperienza sia dei trasporti internazionali (normativa doganale, sanitaria e di confine, import ed export, ecc.), sia verso temi organizzativi e di gestione della struttura (10 dipendenti diretti), espletata con innovative azioni promozionali di incentivazione, la consuetudine ad operare in stretta armonia con gli altri centri decisionali societari ed enti pubblici, a tracciare piani di marketing e quelli previsionali, sia verso temi di sviluppo commerciale in Italia e all'estero, di contatto operativo e relazionale con la clientela e con le ditte erogatrici di servizi per conto dell'azienda.
E' richiesta un'età di 35-45 anni ed una cultura a livello universitario oltre alla conoscenza del francese o dell'inglese.
Sede di lavoro: Piemonte Nord.
Il pacchetto retributivo è di sicuro interesse e comunque in grado di soddisfare candidature qualificate.
Sono previsti incentivi legati al raggiungimento degli obiettivi.
La nostra usuale professionalità è garanzia della massima riservatezza. Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente SP T 873 S alla:

Divisione Selezione del Personale dell'ORGA S.r.l.
20129 MILANO - Via Plinio 63

GRUPPO INDUSTRIALE LEADER DI SETTORE
operante a livello nazionale nel campo della medicina preventiva in fase di espansione delle proprie attività e strutture, ricerca

area manager

Requisiti richiesti sono: * età compresa tra i 22 ed i 35 anni; * una concreta esperienza di lavoro almeno triennale maturata in posizione di coordinamento di venditori; * capacità di sviluppare le vendite aggredendo un mercato potenziale particolarmente interessante; * può essere titolo preferenziale aver maturato esperienza almeno biennale nel settore alimentare o in campi affini.
L'Azienda offre l'inserimento in più step nell'ambito del proprio servizio commerciale; * concrete possibilità di carriera che soddisferanno le ambizioni di elementi professionalmente qualificati.
Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione, segnalare pertanto le eventuali Società con cui non si desidera entrare in contatto ponendo la dicitura «Riservato» sulla busta.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 2130 alla: ORGA SI - 00187 ROMA - Via Aurelliana 2 - Tel. 06 474.3357 - 474.0749

Ditta nel pressi di **Lugano Svizzera**
Cerca per le sue vendite in Europa

GIOVANE INGEGNERE OPPURE TECNICO

(circa 30 - 35 anni)

Introdotto nei connettori del l'industria automobilistica quale **PRODUCT-MANAGER.**

Requisiti:
— conoscenze stampaggio: materiale - plastico + stampaggio metallo;
— padronanza della lingua inglese + tedesco;
— disposto a viaggiare in Europa e negli Usa.

Offriamo:
stipendio adeguato alle capacità mensa aziendale ottime prestazioni sociali.

Offerte scritte con Curriculum Vitae a:

AUGAT Srl
Attenzione E. Gennarelo
Via B. Marcello, 69
20124 MILANO

AFFERMATA AZIENDA operante in campo nazionale ed estero costruttrice macchine utensili speciali a CN e linee FMS situata nella cintura Ovest di Torino per potenziamento proprio ufficio tecnico ricerca

DISEGNATORE AVAMPROGETTI

con provata capacità nella stesura di Lay-out, tempi e cicli di lavorazione.
La moderna struttura dell'azienda permette di operare in un ambiente giovane e stimolante.
Il candidato risponderà direttamente alla direzione tecnica ed avrà la possibilità, dopo opportuno corso di apprendimento di avvalersi il proprio lavoro con l'ausilio di sistema CAD.
Il trattamento economico sarà commisurato alle effettive capacità, collocato comunque sulle fasce alte del mercato.
Scrivere dettagliato curriculum a: **«Publikompass 5631 — 10100 Torino».**

---

importante industria meccanica ed elettronica appartenente a gruppo internazionale in fase di espansione e leader nel settore delle tecnologie per applicazioni aeronautiche, cerca ingegneri con esperienza triennale e **neolaureati** con buon curriculum universitario, periti con un'esperienza adeguata e **neodiplomati,** per le seguenti posizioni:

Pos. A - INGEGNERI MECCANICI, AERONAUTICI o NUCLEARI
da inserire nei seguenti gruppi di progettazione:
— termotecnica
— servocomandi idraulici e meccanici
— sistemi meccanici di precisione

Pos. B - INGEGNERI ELETTRONICI
per le seguenti aree:
— progettazione di circuiti digitali
— progettazione di circuiti analogici di segnale e/o potenza
— studio e sviluppo di sistemi di controllo elettronici
— progettazione software

Pos. C - PERITI MECCANICI ED ELETTRONICI
da inserire nelle seguenti aree di progettazione:
— meccanica per apparati elettronici
— layout e maschere per circuiti stampati
— circuiti digitali e analogici
— banchi di collaudo e sistemi di acquisizione dati
— componenti meccanici di precisione
— sistemi di attuazione oleodinamica
— assistenza tecnica e manutenzione

Pos. D - DISEGNATORI PROGETTISTI
e particolaristi meccanici da inserire in attività di sviluppo prodotti e con provenienza dai seguenti settori:
— meccanica di precisione
— meccanica per l'elettronica
— parti in microfusione.

Per tutte le posizioni è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, citando la posizione richiesta, a: **PUBLIKOMPASS 642 - 10100 TORINO**

Cominciato l'esperimento di reintroduzione a Racconigi

Il piccolo regno delle cicogne

Nella cascina di un allevatore di specie rare, dieci esemplari consegnati dallo svizzero Bloesch - Ada Gazzola, consigliere della Lipu: «I cacciatori e i fili dell'alta tensione sono i maggiori ostacoli per il successo dell'iniziativa» - I primi piccoli nasceranno nella voliera per evitare il rischio di una migrazione

DAL NOSTRO INVIATO

CUNEO — Torneranno le cicogne a fare il nido sui nostri comignoli? Ada Gazzola, cuneese, consigliere nazionale della Lega Italiana Protezione Uccelli, che coordina l'esperimento di reintroduzione avviato qualche settimana fa a Racconigi, risponde: «*Dipende soprattutto dai cacciatori. Sono il pericolo più grosso, insieme con i fili dell'alta tensione*».

Un altro tentativo del genere è stato a un passo dal successo. Una decina di anni fa un allevatore di Faenza, Roberto Bucci, riuscì a creare una piccola colonia di cicogne che cominciarono a nidificare e allevare i piccoli in Romagna. Nel 1965 si riuscì a contarne ventisei. Una parte rimase folgorata (pare che, data la grande apertura alare, rischino di toccare contemporaneamente due fili della linea elettrica, provocando la scarica), nove furono uccise dalla malaria insieme con una selvaggia fucileria dopo essersi posate sul tetto di una cascina di cacciatori. E di cicogne in Romagna non si parlò più.

«*L'anno scorso* — aggiunge Ada Gazzola — *la Lipu ha raccolto tredici cicogne di passo ferite, storpiate o uccise da colpi di fucile*». Questo bellissimo volatore, a cui sono legate leggende gentili che fanno parte del folklore dell'umanità, sembra scatenare gli istinti peggiori: «*Anche se, essendo un carnivoro, le sue carni sono assolutamente immangiabili. Ma, impagliato come trofeo, solletica la più stolta vanità venatoria*».

Allevare cicogne e acclimatarle non sembra, tutto sommato, molto difficile. Anche se Max Bloesch, lo svizzero che si è guadagnato il soprannome di «papà delle cicogne» portando a termine con successo il primo esperimento del genere a Altreu, nel cantone di Berna, ha impiegato quarant'anni, dal 1948 al 1983 per raccogliere la sua attuale colonia di circa duecento esemplari. A lui si è rivolta la Lipu per ripetere l'esperimento in Italia, e sembra che le trattative non siano state facili.

Bloesch ha voluto venire di persona a ispezionare con cura meticolosa la località prescelta per l'esperimento, ed ha acconsentito a consegnare dieci esemplari delle sue preziose figliocce soltanto dopo aver visto la cascina Stramiano, appena fuori Racconigi, e conosciuto il suo proprietario, Bruno Vaschetti. Un luogo e un personaggio straordinari, in questa vicenda che potrebbe diventare leggendaria, se riuscisse, nella storia della protezione della natura.

Vaschetti è un agricoltore che non soltanto ha il «pollice verde», ma anche un altro raro carisma: quello dell'allevatore. Non di pecore o buoi, ma di specie rare e splendide. La sua cascina è uno zoo piccolo ma prezioso. Almeno quaranta specie di pappagalli di cinque continenti e di tutti i colori dell'arcobaleno, dalle are brasiliane ai rossi batuffoli che nella lontana Nuova Guinea svolgono la funzione delle api, nutrendosi solo di nettare e trasportando il polline di fiore in fiore; altrettante specie di uccelli acquatici, dalle oche di Magellano alle anitre mandarine della Cina: anche qui una sinfonia di colori, di riflessi di esotici tramonti.

Molti esemplari non hanno le ali tarpate, vivono liberi: due parrocchetti monaci volano irrequieti sull'aia («*Superstiti di un gruppo di undici* — dice Vaschetti — *gli altri nove sono stati uccisi dai cacciatori*»), sul tetto del fienile c'è un grosso nido di rami.

«*Si riproducono tutti* — dice Vaschetti — *e vivono sani, all'aperto, sui prati, tra questi due piccoli stagni, senza bisogno di serre, in un clima che, per molte specie, è molto diverso da quello dei luoghi di origine*». Da dicembre, tra gli ospiti della cascina ci sono anche le dieci cicogne di papà Bloesch, arrivate dalla Svizzera.

Zampettano solenni sul leggero strato di neve che copre l'erba. Due hanno già il becco completamente rosso: vuol dire che hanno compiuto tre anni, sono adulte e atte alla riproduzione. Per loro, nella grande voliera, è stato predisposto un invito: un palo di legno sulla cui sommità è impiantata come una grossa ruota di carro, c'è già qualche ramo intrecciato.

«*Gennaio* — dice Vaschetti — *è il mese in cui le cicogne cominciano a cercarsi per l'accoppiamento, ai primi segni di primavera si metteranno a raccogliere rami per costruire il nido. Bloesch aveva suggerito di lasciarle più libere e marco di cercarsi un albero o un comignolo nei dintorni. Ma ne abbiamo troppo poche, non possiamo rischiare. Cercheremo di avere i primi piccoli qui, nella voliera. L'anno prossimo si vedrà*».

E se, una volta liberate, si uniranno agli stormi che passano migrando e scompariranno per sempre?

«*L'istinto di migrare può essere soppresso. E' legato più alle possibilità di alimentazione che al clima. In Svizzera, le cicogne di Bloesch sono libere, ma non si allontanano più di una cinquantina di chilometri. Negli inverni più duri, tornano al centro di Altreu, dove non hanno mai conosciuto la fame, a chiedere un pasto*».

Del resto, il Piemonte è stato, molti secoli fa, luogo di elezione delle cicogne. E anche negli ultimi anni si è avuto ogni tanto, tra Cuneo e Vercelli, qualche tentativo di nidificazione da parte delle migratrici selvatiche. Tutti stroncati sul nascere da un colpo di fucile. Se i grandi uccelli ritorneranno dipende, dunque, in gran parte dal civismo dei cacciatori: per favore, non sparate alle cicogne.

Giorgio Martinat

Riflessi in uno specchio d'acqua

Amburgo. Un gabbiano si specchia in una pozza d'acqua ghiacciata dal freddo intenso di questi giorni

I baraccati sono ancora migliaia

Al Belice 217 miliardi dalla Regione Sicilia 18 anni dopo il disastro

Ferma al Senato una legge con altri fondi per completare la ricostruzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Dopo incertezze e polemiche, ma alla fine con l'accordo di tutti, l'Assemblea regionale siciliana ha approvato una legge che stanzia 217 miliardi per interventi finalizzati allo sviluppo economico e sociale della Valle del Belice, tormentata dal terremoto tra l'inverno e la primavera del 1968. Giusto nel giorno del diciottesimo anniversario dal sisma, che causò 400 vittime e lasciò senza tetto 100 mila persone, l'Assemblea ha votato i trenta articoli della legge che è tuttavia lo stralcio di un più ampio disegno di legge inizialmente proposto da deputati di vari gruppi e che prevedeva una spesa di 495 miliardi. Si è pensato poi di restringere un po' il raggio dell'intervento regionale, soprattutto per evitare il rischio di trovarsi davanti a una legge-calderone.

La nuova legge appare più organica e più realistica anche per le finanze della Regione, che sta per varare altri onerosi provvedimenti, come quello di 104 miliardi per completare nove dighe, fondamentali per assicurare l'erogazione idrica alla Sicilia.

Intanto, mentre nel Belice vi sono ancora 5 mila baraccati in attesa di una casa, al Senato giace un progetto di legge per lo stanziamento di 800 miliardi, con i quali si riuscirebbe a completare la ricostruzione nelle zone terremotate siciliane.

Parlamentari, dirigenti politici, sindacalisti rappresentanti dei terremotati sono intenzionati a sollecitare il Senato con una serie di azioni di protesta dopo che hanno revocato, l'altro giorno, una veglia notturna davanti alla sede dell'Assemblea siciliana, visto che il presidente Salvatore Lauricella (psi) aveva inserito la legge dei 217 miliardi al primo punto dell'ordine del giorno.

s.r.

Roma, l'ha stabilito la Cassazione

Calcio-scommesse è gioco d'azzardo

ROMA — Il «calcio-scommesse» rientra tra i giochi d'azzardo. Lo ha stabilito la terza sezione penale della Cassazione confermando definitivamente la condanna a due mesi di arresto e a 400 mila lire d'ammenda ciascuno inflitta dal tribunale di Napoli a due organizzatori di questo gioco clandestino.

La suprema Corte ha ritenuto che il «calcio-scommesse» è vietato dagli articoli 718 e 721 del codice penale perché sussiste il fine di lucro e la vincita o la perdita appaiono indipendenti dall'abilità del giocatore, e in particolare perché l'esito è ricollegato ad operazioni ulteriori — senza quelle di determinazione delle quotazioni delle partite — e ad eventuali accordi per un risultato pilotato.

Pertanto non può ritenersi che detti giochi si sostanzino in lotterie o in concorsi pronostici che la legge riserva 496 del 1948 riserva allo Stato.

Secondo i supremi giudici non ha poi alcun valore che il gioco clandestino «calcio-scommesse» non si sia svolto in una casa da gioco, poiché la casa privata, adibita occasionalmente all'esercizio del gioco d'azzardo deve ritenersi «circolo privato».

Sono state così respinte le tesi difensive dei due imputati i quali sostenevano sia che il risultato di una partita di calcio non è affidato all'alea in tutto o in parte, ma dipende dal volere dei giocatori; sia che mancava l'elemento costitutivo del reato, poiché le giocate erano state trovate in un'abitazione privata.

Minacciato dalle frane il sentiero di Riomaggiore

Riapre nelle Cinque Terre la bella «via dell'amore»

LA SPEZIA — Quasi tutte le agenzie turistiche europee quando organizzano un viaggio che comprende anche la nostra Riviera di Levante e quindi le Cinque Terre, si informano se possono inserire nel loro itinerario la «via dell'amore», tra Riomaggiore e Manarola. Nelle ultime estati la risposta è stata negativa perché il sentiero degli innamorati era chiuso.

Ora, però, da Riomaggiore assicurano: per la prossima estate la strada sarà riaperta al pubblico. Lo dice il vice sindaco del piccolo Comune rivierasco, Bruno Bonfiglio. «*Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di risanamento della montagna. Il primo lotto sarà finito entro maggio, quindi potremo togliere le transenne che da mesi impediscono l'accesso*».

La «via dell'amore» ha un suo posto importante nella vita e nel turismo delle Cinque Terre; fa parte, ormai, della storia di questo incantevole angolo della Riviera di Levante. Un sentiero lungo appena un chilometro e mezzo che unisce Riomaggiore alla frazione di Manarola, scavato nella parete che precipita a mare, in uno dei pochi tratti non coltivati a vigna.

Aperta nel 1933, la «*via dell'amore*» ha subito affascinato gli stranieri: erano soprattutto inglesi che rivisitavano in cerca di memorabili cimeli i luoghi scoperti dai loro grandi Byron e Shelley. Allora, a parte la ferrovia, soltanto quello stretto sentiero incastonato nella roccia, tra agavi e ginestre, univa Riomaggiore a Manarola. Gli altri paesi delle Cinque Terre si potevano raggiungere solo per mare o in treno.

Nell'ultimo dopoguerra agli inglesi si aggiunsero i turisti tedeschi, scandinavi, olandesi, belgi, francesi e persino gli italiani scoprirono che tra Monterosso e Riomaggiore, in una fascia collinare a picco sul mare, lunga una trentina di chilometri, tra ulivi, vigneti, prati e pinete si trovava un pezzo di paradiso. Bisognava solo camminare per conoscerlo: e le pareti rocciose della «*via dell'amore*» si riempivano di graffiti con cuori trafitti.

In questi ultimi anni la passeggiata era diventata pericolosa per le frane che minacciavano di staccarsi dalla parete e quattro mesi fa si decise di chiudere gli accessi con transenne. Finalmente, proprio nei giorni scorsi, sono incominciati i lavori di risanamento di un primo tratto: si imbriglia con grosse reti metalliche la parete rocciosa, si costruiscono nuovi muretti a secco e si rinnova la ringhiera di sicurezza a mare nel tratto più insidioso. La spesa prevista è di 250 milioni; per i lavori del secondo lotto (altri 250 milioni) si dovrà attendere il finanziamento della Regione.

Ma intanto, a fine maggio al massimo, la «*via dell'amore*» dovrebbe ridiventare agibile salvo le solite raccomandazioni alla prudenza.

Bruno Marchiaro

Dopo il caldo fitta nevicata nel Gargano

BARI — Una fitta nevicata ha imbiancato, ieri pomeriggio, la maggior parte dei centri del Gargano e del Subappennino Dauno, in provincia di Foggia.

La neve ha raggiunto i 30 centimetri a Monte Sant'Angelo, San Giovanni Rotondo e Rignano Garganico. Nel resto della Puglia la temperatura, che ieri in alcune zone aveva raggiunto i 18-20 gradi, si è abbassata notevolmente per il sopraggiungere di aria fredda da Nord.

Notte all'addiaccio per molti abitanti

Sciame di scosse Panico ad Isernia

ISERNIA — Isernia sembra essere ripiombata nella paura che la avvolse nel maggio di due anni fa, quando una serie di scosse telluriche danneggiò seriamente il centro, in cui molte case sono ancor oggi puntellate.

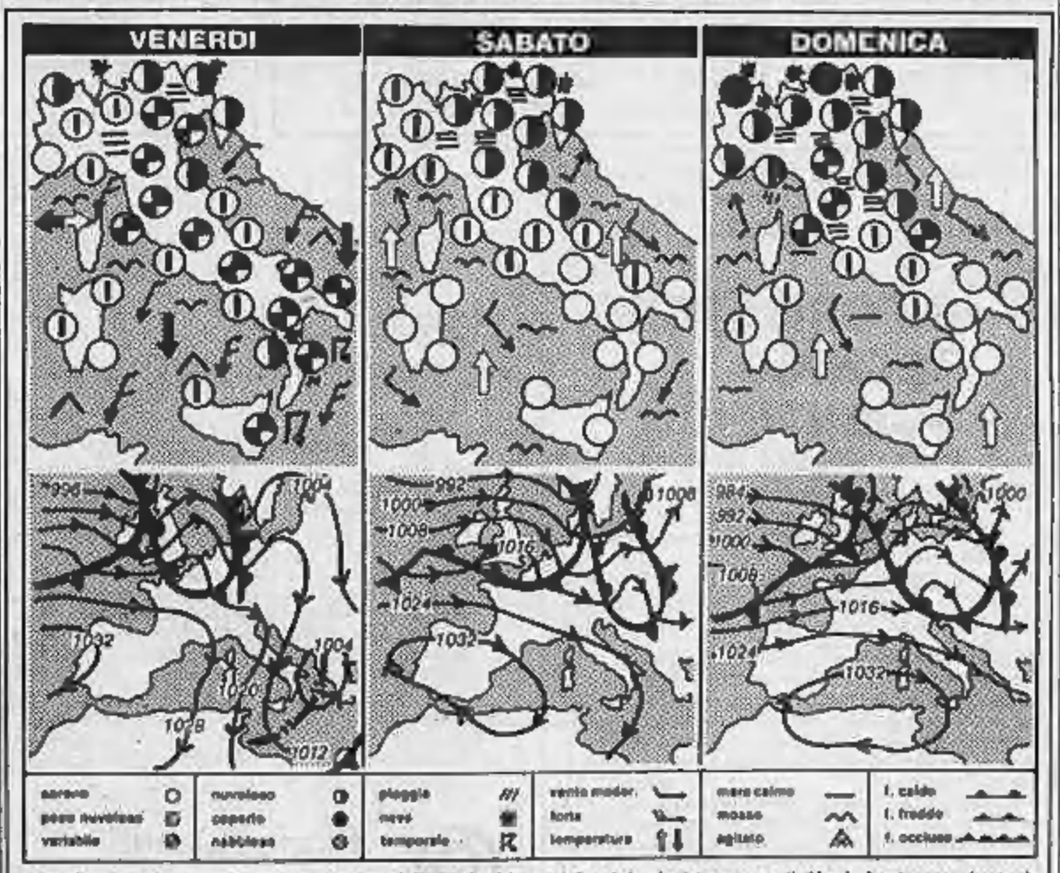
Tre scosse telluriche nella notte di martedì avevano già creato una forte tensione; quelle, poi, della notte di mercoledì, intorno alle 2,30, hanno creato il panico. Quasi tutti gli abitanti della cittadina hanno abbandonato le case, allontanandosi in auto verso la campagna circostante, o radunandosi intorno a improvvisati falò accesi nelle piazze più ampie, sommariamente vestiti ed avvolti in coperte.

Ieri lo sciame sismico si è ripetuto provocando nuove preoccupazioni: una ventina di scosse di varia intensità hanno fatto crescere l'allarme. Molta gente ieri sera è rimasta nelle piazze e nelle strade più larghe, mentre tutti automobilisti hanno lasciato la città.

Le scosse, registrate dalla rete dell'Istituto nazionale di geofisica, oscillano dalle strumentali fino al quarto-quinto grado. L'attuale sequenza sismica che sta interessando il Matese comunque non presenta — secondo l'istituto — caratteristiche di scosse premonitorie di eventi pericolosi: le ore di attività esaminate permettono di classificarla come uno sciame. L'area è stata interessata storicamente da eventi significativi che non hanno mai superato l'ottavo grado Mercalli.

Dal canto suo il dipartimento della Protezione civile, che segue costantemente l'evolversi del fenomeno in stretto contatto con l'Istituto di geofisica e le autorità locali, in un comunicato afferma che «*la prefettura di Isernia, le stazioni dei carabinieri e dei vigili del fuoco non hanno segnalato danni a persone o cose*».

Arriva l'umidità atlantica



In ritardo sul normale andamento climatico, ma non sul previsto, da ieri affluisce sull'Italia dell'aria fredda i cui riflessi saranno avvertiti essenzialmente nelle temperature.

Sulle regioni padane, comunque, già dalla notte scorsa le temperature minime sono scese di alcuni gradi sotto lo zero ed una flessione è stata accusata anche sulle altre regioni.

Dopo il raffreddamento nei bassi strati dell'atmosfera, l'avvento dell'aria temperata umida atlantica sarà sicuramente motivo di nevicate sulle regioni padane.

Ecco intanto la nostra previsione: oggi l'aria fredda post-frontale darà ancora manifestazioni di instabilità sulle regioni meridionali dove appunto saranno presenti annuvolamenti irregolari con possibilità di brevi piovaschi temporaleschi e nevicate intermittenti di cielo sereno o poco nuvoloso. Seguiranno parziali annuvolamenti temporanei che sul versante Nord delle Alpi centro-orientali saranno associati a brevi nevicate.

Domani comincerà a farsi sentire l'influenza dell'aria temperata umida atlantica. Arriverà sulle regioni settentrionali al seguito di una perturbazione a carattere caldo che lambirà appena il Nord. La temperatura riprenderà a salire almeno nelle ore diurne, ma aumenterà anche il tasso di umidità dell'aria con forte rischio di insorgenza di nebbie.

Domenica: la corrente perturbata atlantica tenderà a coinvolgere le regioni settentrionali. Il passaggio di una perturbazione è previsto tra la serata di domenica e la mattinata di lunedì. Nel pomeriggio, comunque, la nuvolosità invaderà tutto il Nord, comincerà a piovere sulla Liguria ed a nevicare in Val d'Aosta e su tutto l'arco alpino.

Col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

Bolzano	−4	10	L'Aquila	1	3
Verona	−2	8	Roma Urbe	np	12
Trieste	3	10	Roma Fium.	5	12
Venezia	−3	8	Campobasso	−1	5
Milano	2	12	Bari	4	11
Torino	0	14	Napoli	4	12
Cuneo	3	10	Potenza	0	8
Genova	4	16	S.M. Leuca	10	16
Bologna	2	6	R. Calabria	9	16
Firenze	3	10	Messina	np	17
Pisa	1	14	Palermo	10	14
Pescara	np	np	Catania	8	17
Perugia	0	7	Alghero	10	12
Pescara	3	8	Cagliari	7	12

città estere

Amsterdam	0	6	nuvoloso	Lisbona	9	19	sereno
Atene	4	14	sereno	Londra	2	8	nuvoloso
Bangkok	21	33	sereno	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	1	3	nuvoloso	Madrid	−4	10	nuvoloso
Bruxelles	−2	4	sereno	Montreal	−18	−13	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	sereno	Mosca	−1	0	nuvoloso
Copenaghen	−3	2	nuvoloso	New York	−13	−4	nuvoloso
Dublino	3	7	sereno	Parigi	4	9	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Pechino	−8	4	sereno
Gerusalemme	4	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	34	nuvoloso
Ginevra	0	9	pioggia	Sydney	21	34	nuvoloso
Honolulu	18	27	sereno	Tokyo	3	9	pioggia
Helsinki	−16	−9	sereno	Varsavia	1	2	nuvoloso
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	3	12	nuvoloso

importante società, leader nel proprio settore merceologico, ricerca per la propria Direzione Sistemi Informativi:

A) **ANALISTA DI PROCEDURE**

SI RICHIEDE:
— Età 28-30 anni
— Laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
— Conoscenza dei linguaggi di programmazione (Cobol)
— Esperienza pluriennale maturata su elaboratori di grandi dimensioni nell'analisi di progetti e procedure in ambienti T.P. e D.B. di carattere amministrativo e finanziario
— Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore servizi (leasing, factoring, ecc.)

B) **ANALISTA PROGRAMMATORE**

SI RICHIEDE:
— Età 25-28 anni
— Laurea in discipline scientifiche
— Conoscenza del linguaggio Cobol su applicazioni T.P. e D.B.
— Esperienza biennale maturata su elaboratori di grandi dimensioni nel settore dell'analisi e della programmazione

Sede di lavoro: Torino

Per queste interessanti opportunità professionali si offre un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse commisurata ai requisiti richiesti e in grado di soddisfare le candidature più significative.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo, a:

Via Montecuccoli 9
10121 TORINO
ITA - Ricerca e Formazione

Azienda leader nel settore aeronautico cerca, per il potenziamento del proprio Centro Sperimentale nel Pinerolese, un

INGEGNERE

di indirizzo meccanico o aeronautico o nucleare, a cui affidare attività di progettazione di impianti e attrezzature ad alto contenuto tecnologico.

Il candidato dovrà possedere una buona preparazione di base nei seguenti settori: oleodinamica, termomeccanica e strumentazione.

Eventuali esperienze di lavoro nell'ambito della progettazione e produzione di impianti industriali saranno opportunamente considerate.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 539 - 10100 TORINO

Siamo un'azienda multinazionale con una posizione di leader nella produzione e distribuzione di avanzati sistemi per ufficio.

Nell'ambito del potenziamento della divisione che distribuisce uffici automatici dedicati al trattamento delle informazioni scritte, ricerchiamo un

FUNZIONARIO DI VENDITA
per la filiale di TORINO

Ci rivolgiamo a candidati/candidate che abbiano maturato una significativa esperienza nel settore suddetto, un'età compresa tra i 25-30 anni e un diploma di scuola media superiore.

Le condizioni di inserimento prevedono l'inquadramento contrattuale con una retribuzione interessante integrata da premi, incentivi e rimborso spese oltre a programmati periodi di training.

Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A 4083 alla:

GINTEX
Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469.1417

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marenco 32 Torino

PK publikompass spa

Per un'Azienda che progetta e realizza aspiratori domestici e industriali, su media serie, con particolari esigenze funzionali, desideriamo valutare il

RESPONSABILE TECNICO-PRODUTTIVO

Riferendo all'Amministratore e coordinando alcune decine di persone, egli deve assicurare la **progettazione e costruzione stampi per resine termoplastiche; la conduzione di macchine per pressofusione; il montaggio,** al fine di ottenere la lavorazione di assiemi di precisione, rispondenti a norme qualitative europee.
La rilevante azione promozionale su nuovi prodotti che la Società sta compiendo in Italia e all'Estero, richiede particolare **duttilità** per seguire **sul piano tecnologico** le mutevoli condizioni di mercato.
La persona prescelta saprà inoltre gestire le risorse (uomini e mezzi) e curare l'aspetto economico del processo produttivo in base a obiettivi di rendimento prefissati. Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum citando il Rif. 831. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

AREA MANAGER EUROPA

Per un'Azienda manifatturiera di medie dimensioni, desideriamo contattare un laureato/diplomato tecnico, motivato a collaborare con il Direttore Export alla realizzazione degli obiettivi e budget commerciali, inerenti il settore di attività.
I programmi di lavoro prevedono sia **iniziative di marketing,** sia **prospezione e vendita** alla Clientela, costituita da **grosse imprese, distributori,** e diffusa in **Europa** e nei **Paesi Mediterranei.**
La mansione richiede inoltre l'uso abituale di Francese e Inglese, frequenti viaggi, capacità di comunicare a diversi livelli. È nello stile della Società operare con partecipazione, autonomia, senso di responsabilità.
L'Azienda è ubicata nella cintura Torino Ovest.
Inviare curriculum citando il Rif. 825. Si assicura il massimo riserbo.

SOART CONSULENZA IN ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
10121 TORINO - Corso Vittorio Emanuele II, 78

GRUPPO INTERNAZIONALE LEADER NEL MERCATO MONDIALE DELLA COSMETICA, PROFUMERIA ED IGIENE

ricerca

VENDITORE

per **ASTI - CUNEO**

Desideriamo entrare in contatto con persone:
— di età massima 32 anni con precedenti esperienze maturate presso aziende del settore,

oppure

— di età massima 27 anni in possesso di diploma con indirizzo commerciale anche senza esperienza specifica.

E' previsto, dopo un corso di addestramento a cura dell'azienda, l'inserimento nell'organizzazione di vendita leader per la distribuzione di prodotti di largo consumo, ad alto contenuto qualitativo. Una politica di formazione permanente e periodiche riunioni di informazione, offrono concrete possibilità di sviluppo professionale.

Le condizioni economiche proposte sono di sicuro interesse.

Le persone interessate sono invitate a inviare un curriculum dettagliato, a: **Publikompass 6421 - 10100 Torino.**

IBM macchine per scrivere, sistemi elettronici — IBM personal computer, prodotti ausiliari — Olivetti, Honeywell Bull, Italtel, Telettra, Hitachi, Mita, Toshiba, Canon, Silver Reed, Brother, Nec, Epson, Hitachi, Mitsubishi, Telesystem

L'espansione che ci ha visti protagonisti solo nel 1985 con l'installazione di migliaia di sistemi per il trattamento dei dati, dei testi e dei documenti, ci porta alla necessità di introdurre nel nostro organico:

pos. a) MARKETING MANAGER

a cui affidare la responsabilità di gestione di una delle aziende del nostro gruppo. Il nostro candidato deve avere maturato esperienza nella vendita di sistemi, nella conduzione e incentivazione di uomini. Dovrà curare la gestione di un patrimonio clienti che raggiunga circa seimila nominativi selezionati fra le migliori aziende, istituti ed enti torinesi. Inoltre dovrà condurre autonomamente l'azienda coordinando gli sviluppi del settore in sintonia con le strategie del gruppo.

pos. b) FUNZIONARIO COMMERCIALE

con comprovata esperienza nella vendita di sistemi e macchine per ufficio; costituirà titolo preferenziale la provenienza del settore EDP.

Per entrambe le posizioni la retribuzione sarà di sicuro interesse e comunque sarà commisurata alle reali capacità dimostrate ed alle esperienze maturate. I colloqui, dato il livello richiesto, avverranno in sede direzionale; siete quindi pregati di contattarci ai numeri sottostanti richiedendo dell'interno 14.

545.525 - 545.125 - 545.151 - 545.146

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi
ricerca

IMPIEGATA

22-30 anni, residente Torino, bella presenza, esperta dattilografia, precedente esperienza di lavoro.

Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 505.380

Zyma
INDUSTRIA FARMACEUTICA INTERNAZIONALE
cerca

INFORMATORI MEDICO SCIENTIFICI

residenti nelle zone di: **TORINO**

OFFRE:
— Corso iniziale di formazione professionale retribuito
— Corsi di perfezionamento e aggiornamento
— Un bagaglio di sapere, di esperienza, di organizzazione che sarà di supporto nel lavoro
— Inquadramento secondo Contratto Nazionale dell'Industria Chimica

CHIEDE:
— Laurea in discipline scientifiche o cultura a livello universitario
— Obblighi di leva assolti
— Disponibilità di un'auto personale
— Impegno personale, entusiasmo e costanza

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum vitae e numero telefonico per espresso a:
ZYMA S.p.A. / DRS rif. IMS/ST
Corso Italia 13 - 21047 SARONNO (VA)

La Fidia S.p.A. opera a livello internazionale nel settore dei controlli numerici avanzati e in quello dei sistemi CAD/CAM.
Per la realizzazione di importanti progetti ha attualmente in programma l'assunzione di specialisti per lo sviluppo di:

SOFTWARE REALTIME

in linguaggio Assembler,
su mini e micro calcolatori.

SOFTWARE TECNICO

in linguaggio Fortran,
su calcolatori VAX e Apollo.

Per entrambe le posizioni si richiede:
- laurea in ingegneria, fisica o informatica;
- alcuni anni di esperienza;
- interesse per problemi di carattere geometrico e di calcolo numerico;
- capacità di lavoro autonomo.

Le persone interessate possono inviare un curriculum a:

FIDIA
10149 TORINO - CORSO SVIZZERA, 185 - TEL. (011) 761333

SOCIETA' FARMACEUTICA MULTINAZIONALE ATTESTATA A LIVELLO NAZIONALE FRA LE PRIME AZIENDE DEL SETTORE

CERCA

INFORMATORE TECNICO SCIENTIFICO

PER LA REGIONE PIEMONTE

Sono ritenuti requisiti fondamentali:
— Laurea in discipline scientifiche (Farmacia, C.T.F., Chimica, Scienze Biologiche, etc.)
— Esperienza qualificata come I.T.S., anche a livello di coordinatore di zona
— Età massima 40 anni

E' gradita inoltre, come requisito preferenziale, la residenza in Torino o nella sua provincia.
Ai candidati viene offerta la possibilità di operare in un ambiente orientato alla valorizzazione di qualità personali quali la leadership in attività di gruppo e la predisposizione ad organizzare e coordinare il lavoro altrui.
E' previsto inizialmente l'inquadramento nel 7° livello del C.C.N.L. ed una retribuzione concorrenziale e, comunque, adeguata alle capacità espresse dal candidato.
Inviare dettagliato curriculum a: **«Publikompass 51 R — 20123 Milano».**

Il nostro cliente è un'affermata industria chimica che produce e commercializza a livello nazionale ed internazionale una gamma molto diversificata di additivi per l'industria alimentare. Il fatturato in continua crescita è di diverse decine di miliardi. Siamo stati incaricati della ricerca e selezione del

Responsabile Acquisti Materie Prime

La persona assunta dovrà elaborare e proporre indirizzi e politiche di acquisto, assicurare il reperimento in Italia ed all'estero delle forniture ottimali di approvvigionamento, gestire le trattative con i fornitori nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Direzione.
Cerchiamo una persona di circa 30 anni che abbia una preparazione scolastica - a livello di laurea o diploma - ad indirizzo chimico e che abbia maturato una esperienza almeno quinquennale nel campo degli acquisti in aziende moderatamente organizzate operanti in settori quali: **chimico, chimico-farmaceutico, alimentare, cosmetico.** È indispensabile la padronanza della lingua inglese; desiderabile la conoscenza della lingua francese. La sede di lavoro è nelle vicinanze di **Novara.**
Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum citando il rif. a RQ/315 B ed indicando un recapito telefonico. Rivelaremo l'identità dei candidati alla società nostra cliente solo dopo loro esplicita autorizzazione. A tutti risponderemo entro 45 giorni.

Ricerca Quadri
Corso di Porta Nuova 34a
20121 Milano

MICHELIN
Azienda leader nella produzione di pneumatici
cerca

A) INGEGNERI ELETTROTECNICI ELETTRONICI E MECCANICI
per il potenziamento dei settori

— progettazione di sistemi a controllore programmabile, minicalcolatore e robot per l'automazione di macchine e impianti
— progettazione meccanica di macchine e impianti ad elevato livello di automazione
— gestione dei servizi generali di stabilimento e della manutenzione delle macchine e degli impianti di fabbricazione

I candidati dovranno essere in possesso di una solida esperienza maturata in aziende operanti in settori ad alto contenuto tecnologico.

B) INGEGNERI INDUSTRIALI
per il potenziamento del settore organizzazione, gestione della produzione e controllo qualità.

La posizione è di particolare interesse per giovani anche neolaureati che desiderino sviluppare la propria professionalità in un'attività che richiede predisposizione alla conduzione di uomini ed attitudine ad assumere responsabilità gestionali.

L'inserimento operativo avverrà dopo un adeguato periodo di formazione sia teorico che pratico, tenuto conto delle eventuali esperienze acquisite.
I riferimenti proposti prevedono ampie possibilità di sviluppo in posizioni rapidamente evolutive e si riferiscono a tutti gli stabilimenti del Gruppo, situati nell'area piemontese.
Si prega di indirizzare la risposta, corredata di curriculum e citando il riferimento a **Michelin Italiana S.p.A., casella postale 462 - 10100 TORINO**

RAGIONIERE/A
per ufficio contabilità clienti
cerca azienda industriale **zona Rivoli Torinese.**
E' richiesta esperienza triennale conoscenza lingua inglese scritta.
Mandare curriculum a:
Publikompass 8498
10100 Torino

60 MILIONI NEL 1986

La nostra Società, solo gruppo italiano, è più grande del mondo nel settore dell'oggettistica promozionale e da regalo, presente con successo da 20 anni in Italia con migliaia di clienti, ricerca persone esperte in grado di promuovere, sviluppare e gestire la vendita diretta del prodotto presso le aziende in Piemonte e Liguria.
Personalità, massimo cinquantenni, capaci di reale impegno professionale, gradevole e sicuro un'attività di vendita in prima persona, in possesso di un'adeguata cultura di base, auto e telefono privato, troveranno un interessantissimo campo di attività alternativo nella funzione di Agente di commercio. Medi compensi realizzano assumendo annui provvigionali di 60 Milioni e oltre. Un avviamento minimo di 1,5 milioni al mese sull'eventuale mancato guadagno, contributi spese etc., se uniti ad impegno e volontà di successo, consentiranno di affrontare con maggior sicurezza questa nuova attività.
Inviare curriculum vitae specificando il riferimento **LB 8166**

BENEDIKTINER ITALIANA S.P.A.
20122 - Milano
Via Podgora, 3

INFORMATICA

Nel mese di febbraio p.v. inizieranno nuovi corsi per programmatori di: **BASIC - COBOL.**
Per un facile inserimento nel mondo del lavoro sono previsti per ognuno dei due corsi circa 100 ore di pratica su elaboratori IBM ed Olivetti e 30 ore di teoria.
I corsi si svolgeranno presso la sede della D.M.S. Data Management Solutions ubicata nel signorile palazzo di corso Stati Uniti 45 e saranno tenuti da docenti con esperienza ultradecennale.

Orario dei corsi:
16-18; 18-20; 20-22 nei lunedì ai giovedì; 8,30-12,30 sabato.

Informazioni: telefonare al 543.006.

Per immediata assunzione la D.M.S. ricerca:

ANALISTI - PROGRAMMATORI

Rif. A1: con conoscenza CICS, TSO, linguaggio COBOL. Gradita eventuale conoscenza IDMS e PL/1.
Rif. A2: conoscenza S.O. UNIX, linguaggi C e COBOL.
Rif. A3: conoscenza sistemi esperti.

DOCENTI:
Rif. B1: con conoscenza COBOL e/o DBIII, LOTUS 1-2-3, MULTIPLAN WP.

DMS DATA MANAGEMENT SOLUTIONS s.r.l.
Corso Stati Uniti 45 - 10129 TORINO
Tel. 543.006

Azienda chimica torinese, leader nel suo settore specifico di produzione di pitture e vernici, ricerca

Laureato in chimica o in ingegneria chimica (*)

da inserire nella propria struttura tecnica, allo scopo di potenziare il settore laboratorio e produzione.

SI RICHIEDE:
— esperienza specifica nel settore
— capacità organizzative del personale tecnico
— predisposizione alla ricerca applicata e all'aggiornamento tecnico.

Si offre inquadramento e retribuzione adeguati alle effettive capacità del candidato oltre all'inserimento in un'azienda in continua espansione.
(*) Saranno presi in considerazione anche diplomati tecnici purché di comprovata esperienza nel settore pitture e vernici.
Scrivere a: **Publikompass 8472 - 10100 Torino,**
DETTAGLIANDO:
— curriculum vitae, scolastico e professionale, specificando i motivi delle scelte fatte
— dati caratteriali, aspirazioni e quant'altro descrive la personalità del candidato.

NOTA AZIENDA FARMACEUTICA NAZIONALE
proprietaria di prodotti leader nel campo OTC a Parafarmaco
CERCA

AGENTE DI COMMERCIO

per la zona di Torino

cui affidare il mandato per la vendita del proprio listino in farmacia.
Offre:
— provvigioni, premi, incentivi allineati alle attuali esigenze di mercato;
— assistenza per un serio aggiornamento professionale.

Chiede:
— disponibilità a lavorare secondo le moderne tecniche di vendita;
— facilità di contatto umano;
— età compresa tra i 25 e i 35 anni.

Scrivere per espresso proprio dettagliato curriculum a: **Casella Postale 5-R - 20123 Milano**

GRANDE GRUPPO INDUSTRIALE
ricerca

ADDETTA / O ALLA SEGRETERIA

da inserire in una delle Direzioni Centrali della Sede di Torino.

Si richiede:
— conoscenza inglese-italiano a livello madre lingua;
— ottima cultura;
— stenodattilo provetta/o;
— attitudine ai contatti umani;
— età 23-28 anni.

La posizione consente un interessante sviluppo professionale.

Inviare dettagliato curriculum in inglese a: **Publikompass n. 537 - Torino**

cameo

La CAMEO S.p.A. per l'ampliamento del proprio organico di vendita

CERCA

VIAGGIATORE

(TITOLARE DI ZONA)

PER

NOVARA

(CITTA' E PROVINCIA)

Si richiede esperienza nel settore dei beni di largo consumo e conoscenza della clientela di zona (dettaglio-ingrosso), nonché della politica di transfer order.
Si prendono comunque in considerazione anche candidature di giovani diplomati che ambiscano intraprendere la carriera di viaggiatore.
Si offre un'ottima retribuzione (1° cat. viagg.) composta da stipendio, premi e diarie. Verrà data in dotazione un'autovettura berlina completamente spesata.
E' previsto un adeguato training per favorire l'inserimento in zona.

Inviare dettagliato curriculum a:

Cameo S.p.A.
Casella Postale 67
25015 Desenzano del Garda (BS)

SOCIETA' DI IMPORTANZA NAZIONALE
nell'ambito del potenziamento della propria struttura ricerca per Divisione/Stabilimento dintorni di Pinerolo:

rif. 1 - PROGETTAZIONE PRODOTTO
Ingegnere meccanico e/o tecnico-metallurgico, max 35enne con conoscenze/esperienze progettuali di componenti meccanici del settore autoveicolistico.

rif. 2 - METODI E PROGETTAZIONE ATTREZZATURE
Perito meccanico, max 30 anni, con esperienza maturata e da sviluppare nel campo delle attrezzature di produzione per lavorazioni meccaniche/trattamenti superficiali e nei settori metodi ed analisi lavoro.

rif. 3 - TECNOLOGIE E METODI DI FONDERIA
Perito chimico, max 35enne, cui affidare mansioni tecniche di rilievo relativamente a processi di fusione (leghe di alluminio e magnesio) ed al controllo del corretto utilizzo delle attrezzature di produzione e loro messa a punto (stampi).
Le esperienze maturate in settori analoghi e la motivazione verso la mansione costituiscono titolo preferenziale anche verso neo-diplomati/laureati in chimica, purché militaresenti.
Per tutte le posizioni la retribuzione e l'inquadramento, attestate sui livelli medio-alti di mercato, saranno commisurati alle caratteristiche dei candidati, anche nell'ottica dello sviluppo.

Inviare dettagliato curriculum, specificando la posizione di interesse, a: «Publikompass 526 — 10100 Torino».

importante azienda industriale ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE VENDITE FRANCIA

E' richiesta una documentabile esperienza di vendita significativa e qualificante, la capacità di intrattenere rapporti con interlocutori di livello elevato e la perfetta conoscenza della lingua francese.

L'età del candidato sarà preferibilmente compresa entro i 35 anni.

Sono gradite, ma non indispensabili, la conoscenza della lingua inglese e/o una analoga esperienza maturata nell'ambito editoriale o grafico.

La natura della posizione richiede la disponibilità a frequenti viaggi all'estero.

La sede di lavoro è in Torino.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:

SIRTEX ASSOCIATI — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 58

Importante Azienda operante nel settore dei prodotti petroliferi e delle gestioni del riscaldamento, ci incarica di ricercare:

TERMOTECNICO

Si richiedono:
— **pluriennale esperienza nell'installazione di impianti civili** nonché nella preventivazione di interventi di manutenzione e/o adeguamento alle nuove normative
— capacità di coordinare squadre di manutenzione

Si offrono:
— retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse e comunque commisurati alle esperienze maturate.

Inviare dettagliato curriculum vitae corredato di recapito telefonico a:

SIRTEX ASSOCIATI — 10129 TORINO CORSO EINAUDI, 58

INTIMA DI KARINZIA

per il potenziamento della propria struttura cerca:

Pos. 1 - RESPONSABILE MARKETING

che, alle dipendenze della Direzione Commerciale, nell'ambito dei programmi aziendali, avrà il compito di curare la corretta realizzazione dei progetti strategici, di collaborare con le Agenzie, di suggerire le più opportune azioni promozionali e di supporto alle vendite.

SI RICHIEDE:
cultura universitaria o equivalente; età 30/35 anni; esperienza di marketing nel settore dei beni di largo consumo; spiccata capacità creativa; dinamismo; spirito d'iniziativa.

SI OFFRE:
posizione interessante in Azienda in pieno sviluppo, inquadramento e retribuzione commisurati alle esperienze dimostrate.

Pos. 2 - CORRISPONDENTE COMMERCIALE

in possesso di concrete esperienze maturate nell'ambito della corrispondenza commerciale, possibilmente nel settore dei beni di largo consumo.

SI RICHIEDE:
diploma scuola media superiore; età max 30 anni; capacità di seguire dalla fase la clientela più qualificata e gli Agenti di vendita; buone attitudini organizzative.

SI OFFRE:
inquadramento e retribuzione commisurati alle effettive capacità del candidato prescelto.

Inviare dettagliato curriculum a:
KARINZIA S.r.l. Direzione Personale - Casella Postale 1404 - 10100 TORINO

Cinque richieste di Lucchini per uno sciupare un 1986 favorevole

«Ogni cento lire di retribuzione altre 50 bruciate in contributi»

Per dare il via al contratto aziendale

Fiom, proposta subito un'iniziativa alla Fiat

TORINO — «Proponiamo uno sciopero di Gruppo alla Fiat a tempi brevi, cioè per la fine di gennaio o l'inizio di febbraio, sui tempi della contrattazione aziendale: raddoppio del premio fin pratica 40 mila lire al mese in più); risoluzione [illegible] problema dei 7 mila cassaintegrati a zero ore; occupazione e politica industriale». La proposta l'ha fatta ieri il segretario generale dei metalmeccanici piemontesi [illegible] Fiom-Cgil, Damiano, nella relazione con la quale ha aperto il congresso di categoria. All'assise partecipano 352 delegati in rappresentanza di 84.500 iscritti: una cifra lontana dal massimo di 90 mila tesserati toccato nel [illegible] ma «soddisfacente» perché, sottolineano alla Fiom, «è la prima volta da anni che gli aderenti [illegible] diminuiscono». Il [illegible]so si conclude domani [illegible] l'elezione dei delegati al congresso [illegible] Ogli piemontese e al congresso nazionale della Fiom.

Per lo sciopero i dirigenti della Fiom hanno [illegible] cura di precisare che «deve [illegible] ancora essere fissata sia la quantità di ore di astensione dal lavoro, [illegible] il giorno». I metalmeccanici della Uilm (ieri [illegible] parlato il segretario piemontese Rossetto) sono disponibili: «A condizione — ha detto il segretario nazionale Regazzi — che sia un'azione imperniata sul rinnovo del premio e che non si tratti di uno sciopero-polverone; cioè nessuna iniziativa che possa sembrare alternativa al rinnovo del contratto nazionale».

Per la Fim-Cisl è intervenuto Buondonno: egli ha ribadito che «la vertenza generale con la Confindustria [illegible] è conclusa». Per il contratto dei metalmeccanici ha sostenuto che «il punto dominante deve essere [illegible] riduzione dell'orario». Sullo sciopero alla Fiat ha detto: «Nulla osta ad aprire una lotta dentro alla Fiat a condizione che si inquadri [illegible] in le scelte strategiche».

Dalla relazione di Damiano e dagli interventi nel dibattito è emerso che i metalmeccanici piemontesi della Fiom non giudicano praticabile la proposta di Lama per un «patto tra i produttori». «Non vedo spazio — ha dichiarato Damiano — per un'ipotesi del genere. A Torino [illegible] fare il "patto tra produttori" con Romiti? Per me il problema centrale sono [illegible] relazioni sindacali in fabbrica».

Alla Cgil i metalmeccanici chiedono un radicale cambiamento nella conduzione delle vertenze. Vogliono che il sistema centralizzato finisca e che le categorie e la periferia contino di più.

Per il contratto nazionale si è ancora lontani dalla definizione di una «piattaforma» che dovrà [illegible] concordata con la [illegible] e [illegible] Fim. Tuttavia i metalmeccanici [illegible] Fiom qualche idea la manifestano già: «La piattaforma — ha precisato Damiano — non dovrà [illegible] la sommatoria delle richieste dei tre sindacati. In materia [illegible] riduzione [illegible] dell'orario noi pensiamo di prendere tutte le vecchie riduzioni (circa 80 ore all'anno), di aggiungerci qualcosa e di utilizzarle per riduzioni d'orario collettive. Se ci fosse la possibilità di una vera riduzione degli orari settimanali [illegible] escluderei nemmeno, [illegible] certe condizioni, il [illegible] di sabato». La Uilm, è noto, condivide questa tesi specie [illegible] che l'utilizzo delle riduzioni già ottenute «dovrebbe consentire la generalizzazione delle 39 ore settimanali». La Fim-Cisl, invece, punta a traguardi più [illegible]nti, cioè verso riduzioni a 38 ore settimanali.

In sintesi, per il futuro prossimo la Fiom piemontese si propone una svolta [illegible] tre questioni principali: no alla centralizzazione; un nuovo rapporto tra innovazione tecnologica e lavoro; una più attenta organizzazione sindacale con una forte pressione per «il rapido rinnovo di tutti i consigli di fabbrica».

Sergio Devecchi

ROMA — «L'86 è un'occasione da non perdere perché molti indicatori preannunciano una situazione particolarmente favorevole per l'Italia». Luigi Lucchini, presidente della Confindustria, è ottimista, anche se ieri alla riunione della giunta ha condito con molti «se» il suo oroscopo.

Per sindacati e Confindustria l'86 si è iniziato in leggero ritardo rispetto al calendario, con il primo vertice dell'anno tra Cgil, Cisl e Uil, il primo appuntamento [illegible] massimo organismo imprenditoriale. Ma le relazioni industriali non nascono [illegible] la buona stella. Il governo, e in particolare il ministro [illegible] Lavoro, si sta dando un gran daffare per riannodare il filo del dialogo che si è spezzato il 17 dicembre. Finora senza grandi risultati.

La relazione di Lucchini di fronte al Gotha dell'industria italiana è stata molto ampia: dall'economia alla politica estera, dai congressi dei partiti di primavera alle storture del sistema produttivo. Più indietro [illegible] per il governo che un messaggio al sindacato, [illegible] resto in queste settimane non vi sono stati neppure contatti informali fra le parti e la situazione [illegible] molto confusa.

Eppure secondo il presidente della Confindustria, l'86 può [illegible]re l'anno buono dal momento «che si prevede un andamento al ribasso dei prezzi delle materie prime e più marcatamente del petrolio». Quindi Lucchini ha indicato cinque punti per migliorare la performance prevista dal governo con [illegible] crescita economica superiore al 2,5 per cento e un'inflazione ben sotto il 3 per cento: la manovra fiscale sulla detassazione degli utili reinvestiti; un provvedimento definitivo per la fiscalizzazione degli oneri [illegible]li; una riforma valutaria più vicina alle esigenze delle imprese; maggiore flessibilità del m[illegible] del lavoro; una rapida approvazione della legge sul Mezzogiorno.

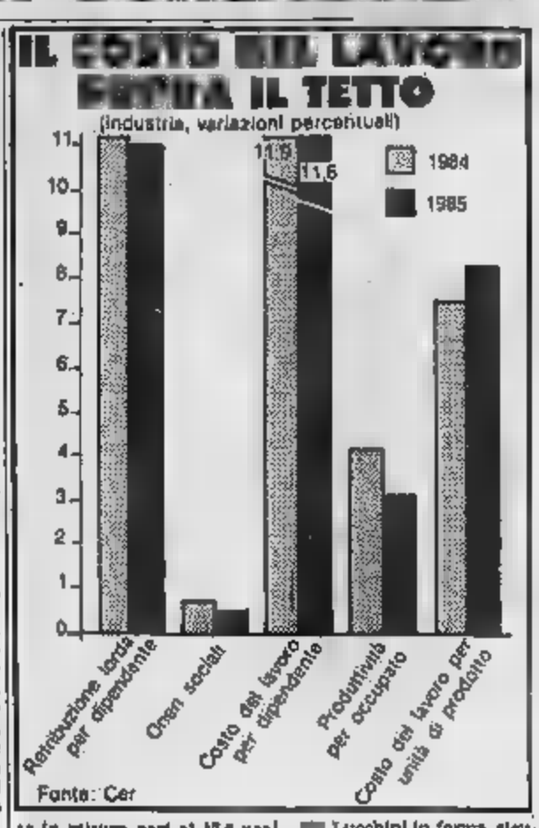
La fiscalizzazione degli oneri sociali è uno dei temi che stanno più a [illegible] In questo momento alla Confindustria. Un record negativo per l'Italia: per ogni 100 [illegible] di retribuzione sono dovute circa 53 lire per contributi sociali. Una situazione che deriva [illegible] oltre che dagli sprechi di una macchina s[illegible]e [illegible] giganteschi, dal grande peso dei [illegible] oneri sociali impropri che incidono a carico delle imprese in misura pari al 17,6 per cento delle retribuzioni.

E il dialogo con i sindacati? Alle relazioni industriali Lucchini ha dedicato un paragrafo ma senza sostanziali novità: «Noi siamo disponibili a patto che nessuno ponga pregiudiziali». Anche sui contratti è stato molto esplicito: «Se il costo [illegible] lavoro deve essere contenuto sotto i tetti prefissati non ci sono le condizioni per fare i contratti nazionali e aziendali». Egli ha aggiunto che sarebbe logico partire dai contratti nazionali per arriv[illegible] a quelli aziendali.

[illegible] Lucchini in forma, sicuro [illegible]a strategia fin qui [illegible] ma prudente: non si può dire altrettanto delle tre organizzazioni sindacali. Disorientate su alcune scelte cruciali, in un clima [illegible] incertezza legato anche all'approssimarsi del congresso della Cgil con il cambio della guardia al vertice della organizzazione più importante. Accettare l'intervento [illegible] governo per riaprire il confronto [illegible] Confindustria? Quale strumento legislativo per l'eventuale estensione «erga omnes» dell'accordo sulla scala mobile raggiunto per il pubblico impiego? Che cosa privilegiare nelle piattaforme contrattuali?

Comunque sembra abbandonata la strada della maxitrattativa a favore di negoziati paralleli sui vari problemi aperti come l'orario di lavoro, il mercato del lavoro, le flessibilità. Almeno una strategia comune sembra individuata. Le linee guida sulle quali il sindacato si muoverà saranno definite in un documento che oggi sarà messo a punto dai tre [illegible]retari confederali Pizzinato, Crea e Veronese.

Eugenio Palmieri



La Gte prepara joint venture con la Siemens

NEW YORK — La Gte cor[illegible]tion, [illegible] delle grandi compagnie americane operanti nel settore delle telecomunicazioni, [illegible] f[illegible] un memorandum [illegible] intesa con la Siemens Ag per formare una joint venture di sviluppo, di produzione o vendita di sistemi di telecomunicazione e di trasmissione per uffici da destinare ai mercati americani e a quelli di alcuni altri Paesi. Lo ha annunciato la Gte.

Agitazione domenica dipendenti autostrade

ROMA — Le federazioni dei trasporti Cgil Cisl [illegible] hanno proclamato per domenica 19 gennaio uno sciopero di 4 ore per turno di lavoro (dalle 10 alle 14 per il primo turno; dalle 18 alle 22 e dalle 22 alle 2 di lunedì 20 per i turni successivi) di tutti i lavoratori dipendenti dalle società autostrade, pubbliche e private.

I sindacati intendono rivendicare una definizione [illegible] specifica [illegible] produttività' nell'ambito della vertenza integrativa nazionale. Un incontro tra i sindacati, Aniasa e Intersind, è [illegible] fissato per martedì 21 gennaio, ma le controparti non hanno [illegible] sciolto la riserva circa la loro presenza al tavolo negoziale.

I sindacati, qualora le associazioni datoriali dovessero disertare l'incontro, non hanno escluso «la [illegible]bilità di ricorrere ad altre forme di lotta più incisive».

Confermato dalla Libia l'acquisto della Tamoil

MILANO — La conferma ufficiale dell'avvenuta acquisizione il 13 gennaio da parte della Lybian Arab Foreign Bank [illegible] della Tamoil dal finanziere libanese Roger Tamraz è contenuta in un comunicato diffuso ieri sera a Milano. «Come [illegible] dell'acquisizione [illegible] controllo della Tamoil, la Libia — è detto nel comunicato — si assicura per la prima volta nell'Europa occidentale [illegible] proprio sbocco per il greggio con una raffineria a valle, quella di Cremona della Tamoil». «A seguito dell'operazione — si afferma ancora — Mohamed Abduljawad è [illegible] nominato presidente della Tamoil, mentre Mohamed Siala e Giorgio Mazzanti, ex presidente dell'Eni, ricopriranno le cariche di direttori».

Con un fatturato superiore a 739 milioni di dollari la Tamoil è una delle prime otto compagnie petrolifere in Italia e fra le venticinque più grandi società operanti nel no[illegible] Paese.

Oggi sciopera l'industria alimentare pubblica

Ventimila si fermano per sbloccare la Sme

ROMA — Per la Sme l'Iri deve avere «il coraggio di tornare indietro sulla frettolosa decisione iniziale, accettando la discussione seria con tutti i protagonisti». Alla vigilia dello sciopero di 8 ore che oggi interesserà i [illegible] mila lavoratori delle [illegible] pubbliche (ma anche [illegible] prima riunione '86 [illegible] consiglio di amministrazione dell'Iri) il [illegible] la sua posizione sull'intera vi[illegible]

«L'Iri — afferma il segretario generale della Fai-Cisl, Ferruccio [illegible] — ha avuto la fantasia di Kafka. E' riuscito a creare un vicolo cieco pericolosissimo per tutti, ad iniziare [illegible] lavoratori interessati all'intero settore industriale». Secondo il sindacalista a questo punto è necessario «chiarire quale [illegible] setto si vuole dare a questa industria, quanto al pubblico, quanto al privato, quanto alla cooperazione». Anche per evitare «che sia la magistratura a dire l'ultima parola».

Proprio della situazione giuridica creatasi dopo le iniziative legali della Cofima e di De Benedetti intanto torna [illegible] occuparsi oggi il consiglio di amministrazione dell'Iri, che esaminerà anche la rispondenza delle offerte presentate ai requisiti di ammissibilità all'asta fissati dallo stesso istituto e dal Cipi. Non dovrebbe però adottare nessuna decisione definitiva: [illegible] sapella infatti entro fine febbraio la nuova perizia sul valore della società, affidata ai professori Poli e Guarzi, coordinati [illegible] magistrato Landi, che tra l'altro dovrebbe tener conto [illegible] [illegible] del marchio Burghy.

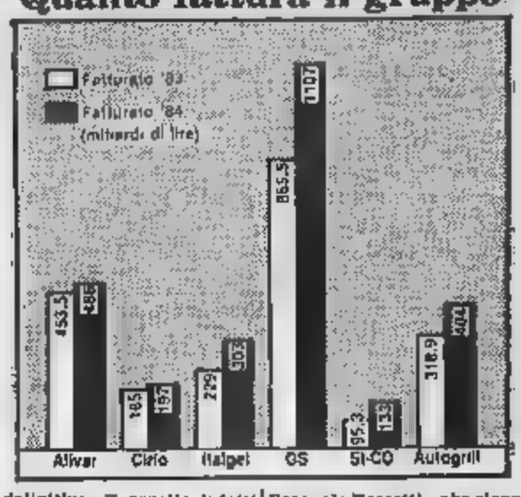
Il sindacato, comunque, preme sull'acceleratore: all'incontro con il ministro delle Partecipazioni Statali, Clelio Darida, in programma sempre per oggi, chiederà che «si decida in fretta sulle vicende della privatizzazione delle aziende pubbliche» ma anche, sottolinea il segretario nazionale della Uilfas-Uil, Pasquale Rossetti, «che siano date garanzie sulle prospettive produttive ed occupazionali delle aziende coinvolte in questa vicenda».

Lo sciopero di oggi, [illegible] interesserà anche i lavoratori della Sopal, la finanziaria alimentare dell'Efim, sarà [illegible] compagnata da [illegible] zioni a Roma, Milano, Novara, Bari e Napoli. Nella capitale una delegazione incontrerà la presidenza della commissione Bilancio mentre nel capoluogo campano [illegible] svolgerà un incontro con il presidente della giunta regionale Antonio Santini.

Ieri il sostituto procuratore [illegible] Repubblica Luciano Infelisi che svolge l'inchiesta sulla progettata v[illegible] [illegible] gruppo alimentare a Carlo De Benedetti ha [illegible] il ministro dell'Industria, Altissimo. Questi è giunto a Palazzo di Giustizia verso le 9,30 e vi è rimasto [illegible] circa un'o[illegible]. Nulla è trapelato su quanto il ministro ha detto al magistrato.

● [illegible] — L'Enel e l'Edf (Elettricità de France) stan[illegible] studiando [illegible] nuovo programma per potenziare [illegible] scambio di energia elettrica tra i due Paesi. Le forniture — secondo quanto si è appreso da fonti vicine all'ente [illegible] Stato francese — utilizzerebbero nuova linea di interconnessione Albertville (Chambery) - [illegible] (Vercelli) [illegible] in funzione a fine dicembre. L'impianto, che permette [illegible] di 1600 megawatt, raddoppia la capacità di scambio tra Italia e Francia, poiché si aggiunge a quello già esistente tra Villardin (Modane) e Venaus (Susa) che ha una potenza di 3000 megawatt.

Quanto fattura il gruppo



Un incontro con Cgil, Cisl e Cida

La Banca d'Italia tratta con chi [illegible] fa sciopero

[illegible] — La trattativa [illegible] il [illegible] contratto [illegible] dipendenti della Banca d'Italia sta per giungere ad una svolta significativa. Ieri, la delegazione della Banca ha avuto un lungo incontro con i rappresentanti dei sindacati di categoria Fisac-Cgil, Fiba-Cisl e Cida, mentre non ha convocato le altre organizzazioni (Uib-Uil, Fabi e Sinalbi-Confsal) perché non hanno accettato di revocare le agitazioni articolate programmate fino al 23 gennaio con l'intendimento di bloccare il pagamento a fine mese degli stipendi al personale statale.

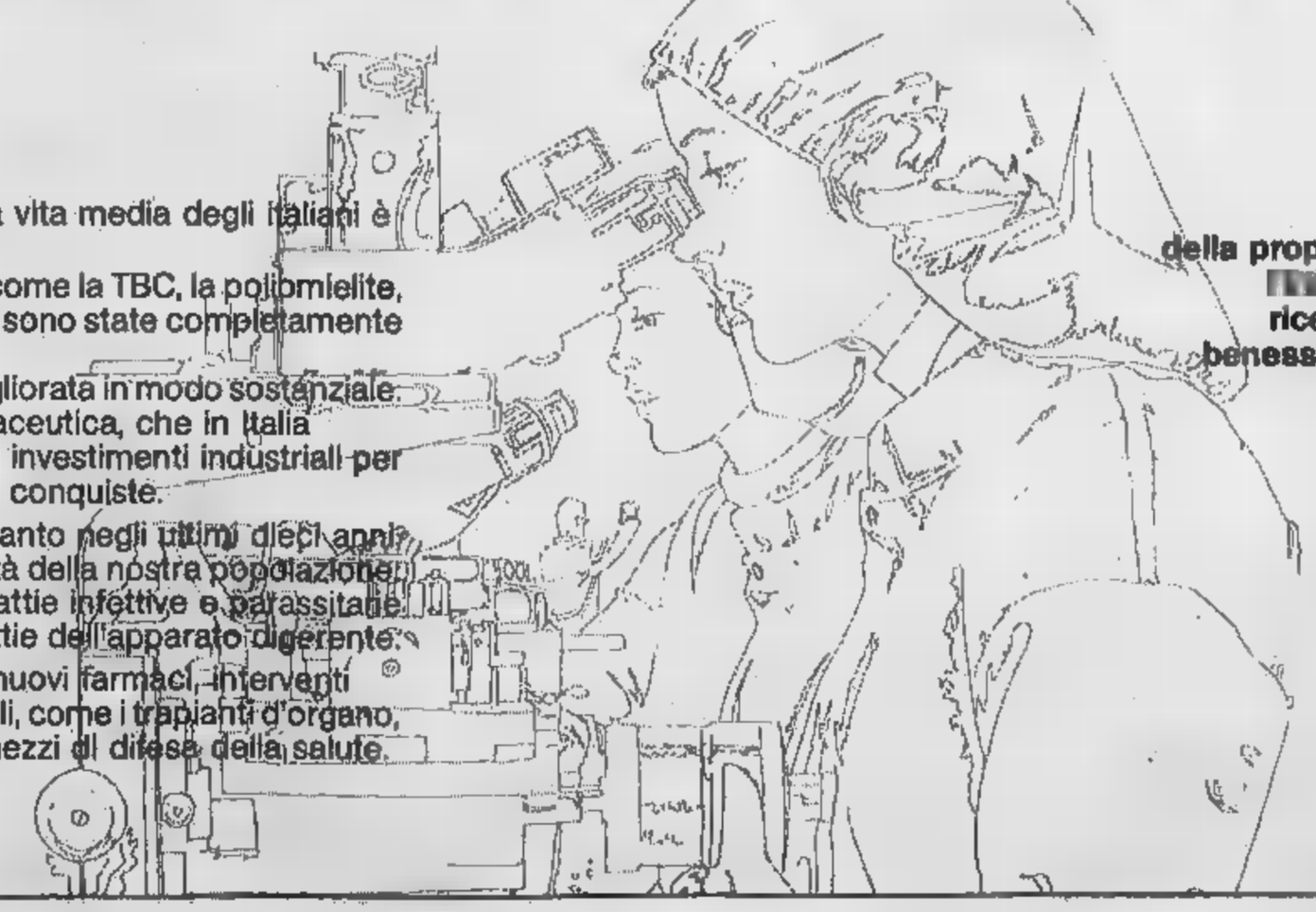
Il negoziato proseguirà a tappe forzate con «chi ci sta, senza scioperi», nell'intento di arrivare a una conclusione entro i primissimi giorni della prossima settimana: ciò contribuirebbe anche ad evitare inconvenienti (si parla di una manifestazione di protesta da parte di gruppi di dipendenti) in occasione della cerimonia commemorativa di Donato Menichella, governatore per molti anni, alla quale interverranno le più alte cariche dello Stato.

«Dobbiamo ripristinare al più presto — osserva il segretario nazionale della Fiba-Cisl, Ilario Moscatelli — il lavoro confederale, che di per sé non esclude ulteriori aggregazioni, perché vengano ben chiariti quali siano i traguardi finali da raggiungere. [illegible]siamo che nella prossima settimana si debba arrivare all[illegible]a finale».

La Fabi, la Uib-Uil e lo Sinalbi hanno vivacemente protestato contro l'esclusione decisa dall'assemblea di emissione, giudicandola «pretestuosa ed assurda».

g. c. f.

Le parole non migliorano la qualità della vita. Il farmaco sì.



Tra il 1900 ed il 1985 la vita media degli italiani è passata da 50 [illegible] 75 anni.

Malattie una volta letali come la TBC, la poliomielite, [illegible] tifo, la difterite, la polmonite, sono state completamente debellate.

La qualità della vita è migliorata in modo sostanziale. La ricerca nell'industria farmaceutica, che in Italia assorbe ben [illegible] 14% di tutti gli investimenti industriali per ricerca, è alla base di queste conquiste.

Essa ha consentito, soltanto negli ultimi dieci anni, di abbassare i tassi di mortalità della nostra popolazione:
- dal 50% nel caso delle malattie infettive e parassitarie
- al 9,3% in quello delle malattie dell'apparato digerente.

Grazie alla scoperta di nuovi farmaci, interventi chirurgici una volta irrealizzabili, come i trapianti d'organo, rientrano oggi tra i normali mezzi di difesa della salute.

Consapevole della propria funzione sociale, [illegible] ricerca e produce per il benessere della collettività.

[illegible]DUSTRIA
Associazione Nazionale dell'Industria Farmaceutica

Sui mercati monetari scende il dollaro, riparte l'oro — In Italia denaro più caro

I Cinque vogliono ribassare i tassi No a Italia e Canada nel Gruppo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Dopodomani a Londra il gruppo dei cinque discuterà la riduzione dei tassi d'interesse nelle Nazioni industrializzate. La notizia è ufficiale, sebbene data tra smentite e contromandite. La proposta è partita dal Giappone, e gli Stati Uniti la hanno fatta propria. Appena lo hanno saputo, i mercati monetari hanno preso le distanze dal dollaro, che è infatti sceso a 1674 lire, e hanno puntato sull'oro, che ha segnato rialzi vertiginosi (16 dollari a New York), arrivando al massimo livello dell'ultimo anno a dollari l'oncia di fino. Il massimo è stato raggiunto a Zurigo dove la quotazione è toccato i dollari per poi

finale a 365 a Londra. In ogni caso il rialzo rispetto al giorno precedente è stato del 4,7 per cento.

Il «boom» del prezioso metallo, incominciato con il deprezzamento della moneta Usa, e accentuatosi con la crisi Libia, ha colto il ministero del Tesoro americano di sorpresa. La riduzione dei tassi d'interesse, infatti, porterebbe a un netto miglioramento della posizione degli Stati Uniti. In primo luogo, ridurrebbe l'onere degli interessi che essi devono pagare per i vari deficit, a cominciare da quello del bilancio dello Stato. In secondo luogo, rilancerebbe le esportazioni, perché i mercati stranieri, più ricettivi ai consumi, assorbirebbero più prodotti statunitensi. Per ultimo, se i tassi americani calassero proporzionalmente di meno degli altri, ed è probabile, il dollaro si rapprezzerebbe.

Gli operatori hanno giustificato l'ascesa dell'oro con la scarsa fiducia che desta in questo momento il «reaganomics». Gli Stati Uniti sono alle prese con un'opera di risanamento finanziario che si preannuncia lunga e difficile. Il ricorso a misure tradirebbe inoltre profonde incertezze. Nell'opinione degli operatori, che contrasta per altro con quella di insigni economisti, il dollaro uscirà indebolito dalla riunione di Londra. E' quanto che la borsa, che ieri non ha reagito alla notizia dei tassi d'interesse come si pensava, cada con una rapida scalata.

Le e alle sul «meeting» londinese hanno fatto seguito alla dichiarazione del ministro del Bangemann che «gli Stati Uniti vogliono il declino degli interessi». Bangemann, che lo aveva appena incontrato, ha citato una frase del ministro del Tesoro americano Baker secondo cui una va presa molto in fretta. Baker lo ha smentito prima tramite il sottosegretario Mulford, che ha detto di non capire di che cosa parlasse il ministro tedesco, poi direttamente. Al «il nostro è stato un incontro privato, lo sarà quello del 5 a Londra, e i contenuti non verranno resi pubblici». L'assenza è stonata quasi come un tentativo di censura.

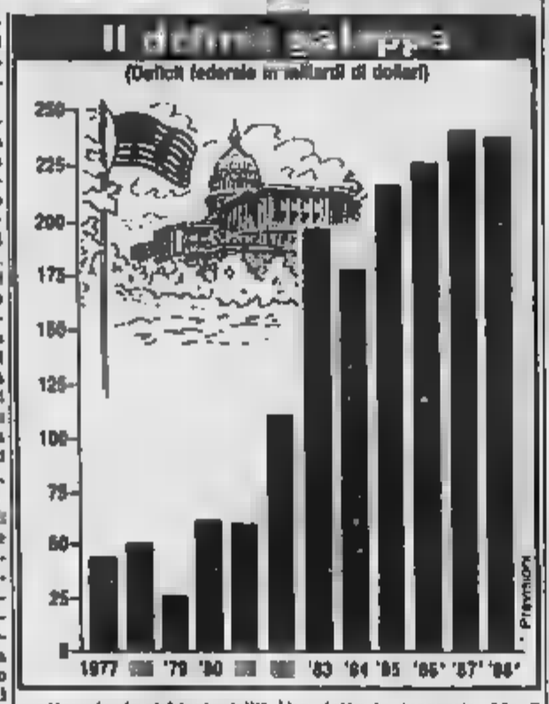
E' toccato ai francesi, ai collaboratori del ministro Beregovoy, controcorrente da Parigi. La discussione sui tassi, in ogni caso, è sembrata a Wall Street inevitabile. Alcune Agenzie di borsa la hanno definita «altrettanto importante quanto quella sul dollaro della precedente riunione del 5». La decisione, che peraltro compete più centrali Nazioni che al Finanze segnerebbe a parere di tutti l'inizio di una nuova fase di espansione dell'economia mondiale, e gioverebbe anche ai Paesi terzi indebitati.

A Washington, sia pure solo in forma privata, i reganiani ammettono che la riunione londinese sarà cruciale. Indicano anche di un motivo per adrammalizzarla: la richiesta dell'Italia e del Canada di parteciparvi. Roma e hanno ricevuto la risposta un «no pieno di rammarico ma molto fermo. Formalmente, la ragione è che il «meeting» è privato: «Sono stati mandati inviti personali ad esponenti governativi e finanziari». Ci ha detto la tesoreria. Ma il New York Times, in una breve corrispondenza da Parigi, l'ha messa in difensivo per l'Italia. Un anonimo «funzionario monetario», il giornale ha scritto che i 5 vogliono Nazioni «con governi seri», incerta coalizioni.

e. o.

Il dilemma del deficit

(Deficit federale in miliardi di dollari)



Rendimenti in aumento all'asta Bot di fine mese

ROMA — Primo riscontro della manovra valutaria varata ieri dal governo e dalla Banca d'Italia: il Tesoro ha infatti deciso un'emissione di Bot per 23.500 miliardi ritoccando i tassi al rialzo, soprattutto per i titoli a tre mesi, il cui rendimento aumenta di un punto, passando dal al 13,32%.

In particolare dei 23.500 miliardi offerti (contro i a scadenza) mi- sono stati assorbiti a tre mesi, con un prezzo base di 96,76 lire e un rendimento effettivo semplice del 13,32 e composto del 14,34 (13,21% all'asta di fine dicembre).

Una seconda tranche è costituita da titoli a sei mesi per 8500 ad un prezzo base di 93,60 lire e un rendimento semplice del 13,51% e composto del 13,76% al rialzo rispetto al 13,11% e il 13,10% dell'offerta di fine anno che vengono offerti ad un di 88,10 lire e un effettivo nuto del 13,51%, contro il 13,14 dell'emissione di dicembre.

Le richieste di acquisto dovranno pervenire entro le ore 12 del 23 gennaio. Secondo quanto comunica il ministero del Tesoro a gennaio '86 la circolazione di Bot era pari a 169.803 miliardi di cui 7080 trimestrali, 54.538 semestrali a 108.175 annuali.

I CCT — Molto scarso l'interesse degli operatori nei confronti dell'ultima emissione di Cct quinquennali a cedola variabile (scadenza 17 gennaio 1991): su 2000 miliardi di Cct offerti il mercato ne ha assorbito soltanto 870 miliardi. Lo ha la aggiungendo che la parte restante del prestito verrà sottoscritta dallo stesso istituto di emissione.

Per l'auto Usa previsto un calo dei profitti

NEW YORK — Secondo esperti del settore automobilistico americano, gli utili delle General Motors, della Ford e Chrysler per il quarto trimestre 1985 mostreranno un calo del nove per cento rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 1984.

Il motivo? Un declino degli utili previsto alla Chrysler, la terza casa automobilistica americana, che farà scendere a due miliardi di dollari, contro i 2,2 del 1984, i profitti delle tre case.

Secondo un rapporto dell'Ocse

Più luci che ombre per l'economia Usa

PARIGI — L'evoluzione dell'economia americana nel breve termine appare assai incerta. E' questa la conclusione dell'ultimo, elaborato rapporto dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) Stati Uniti, in vengono esaminati i fondo i principali fattori di rischio, strutturali e congiunturali: deficit di bilancio e corrente, d'interesse, squilibri il (nella fattispecie soprattutto nel campo dell'agricoltura, dell'edilizia e dell'attività bancaria, le grosse banche restando «estremamente vulnerabili»).

Quest'anno il deficit corrente dovrebbe arrivare a circa 150 miliardi di dollari; il disavanzo federale attestarsi sui 175 o 185 miliardi stimo del Congresso e dell'amministrazione non combaciano); l'esposizione verso l'estero trasformarsi in indebitamento netto; indebitamento suscettibile di salire entro la fine del decennio a 700-800 miliardi di dollari, cioè ad un livello pari al 10-15 percento del pnl, a meno che si proceda ad una rapida e consistente correzione dello squilibrio commerciale.

L'Ocse non esclude peraltro che, data la difficoltà di procedere ad un esatto censimento dei flussi di capitale, gli Stati Uniti diventati debitori netti già a fine 1983.

Questi dati preoccupanti — avverte — devono comunque ridimensionati in base a due considerazioni. La prima è che, l'entità macroscopica delle cifre relative alla principale economia mondiale, il confronto degli indicatori degli Stati con quelli degli altri Paesi industrializzati evidenzia degli non necessariamente sfavorevoli ai primi. Così, negli ultimi sei anni il rapporto debito pubblico lordo/pnl è salito di 6 punti negli Usa a fronte di una media di oltre 13 punti negli altri Paesi dell'Ocse (46 percento del pnl, contro 33 per cento in Europa e 68 per cento in Giappone).

L'inflazione resta a livelli sorprendentemente bassi (3 punti) se si considera l'andamento sostenuto dei tassi d'interesse reali del dollaro e la notevole espansione degli ultimi quattro anni. Infine, dopo essere sceso di vari punti, il tasso di disoccupazione resta stabile e molto al di sotto della media europea (circa 7 per cento degli attivi, rispetto a 11 per cento in Europa). (Ansa)

Rispetto allo periodo 1984

Fatturato industria +9,2% primi dieci dell'85

ROMA — Sono cresciuti fatturato e ordini dell'industria nei primi dieci mesi del 1985 rispetto all'analogo periodo del 1984. La rende l'Istat comunicando gli ultimi dati dei due aggregati relativi al mese di ottobre. Il fatturato, in particolare, è cresciuto nel periodo del 9,2%, variazione che si confronta quella dei prezzi all'ingrosso che è risultata per i prodotti non agricoli e con quella della produzione industriale che ha messo a segno una crescita di appena 1,2%.

Ad ottobre, l'indice del fatturato (base 1980= ha raggiunto quota 301,8 punti con 6,5% rispetto all'ottobre 1984. Questo incremento deriva da una crescita del 6,8% del fatturato sul e del 7,2% su quelli esteri. Per quanto riguarda gli ordinativi all'industria che lavora su commessa, nei dieci mesi la crescita è risultata dell'11,7%, derivante per l'11,1 dalla crescita interna e per il 13% dall'estero. Ad ottobre, l'indice degli ordinativi ha raggiunto quota 303,5 punti termini monetari 13,3% rispetto ad

Inoltre, con riferimento alla destinazione economica dei prodotti, nei primi dieci mesi dell'anno, più fatturato hanno segnato i seguenti incrementi percentuali: 10,9 i beni finali di investimento, 9,4 i beni finali di consumo, 9,1 i beni intermedi.

RAS

RIUNIONE ADRIATICA DI SICURTA'

Polizze VITARIV

Per proteggere il valore del denaro insieme al valore della vita

Per il sesto anno consecutivo la Ras è lieta comunicare che le proprie polizze rivalutabili Vitariv si sono confermate valido strumento di difesa degli interessi degli assicurati.

La società internazionale di revisione Peat-Marwick-Mitchell & Co. ha certificato il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1985. Il rendimento ottenuto dalla gestione speciale Vitariv è stato del

16,40%

e quello attribuito agli assicurati del 12,05%, contro un tasso d'inflazione inferiore al 9%.

Il rendimento assegnato si alza ulteriormente per effetto dei benefici fiscali di cui godono per legge le assicurazioni sulla vita.

"Certo, Ras!"

AZIENDA MUNICIPALE ACQUA E GAS
Viale C. Colombo
20081 ABBIATEGRASSO (MI)

E' indetta licitazione privata per opere di manutenzione di acquedotto per l'importo di L. 827.000.000 con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della Legge 2-2-1973, n. 14. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 10/A, per l'importo non inferiore a L. 1000 milioni. La domanda d'invito, corredata della copia del certificato d'iscrizione all'A.N.C. e della dichiarazione sostitutiva riportante la descrizione, l'importo, la data di esecuzione e il nominativo dell'ente per il quale, la ditta che intende essere invitata, ha realizzato opere di acquedotto nell'ultimo quinquennio, dovranno pervenire, in carta legale, a questa Azienda entro e non oltre le ore 12 del 31 gennaio 1986. La richiesta d'invito non vincola l'Azienda.

Il Presidente
Angelo Gorla

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili per incanto

Esecuzione n. 80/84 contro [illegible]. Perizia geom. Pagliero.

Il giorno 30-1-1986, alle ore 10,40, avanti al giudice dott. Greco si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni in Nichelino, via Torino 84/6, piano 1. Cat. A/2 vani 4,5, rendita 1009. Prezzo base L. 46.000.000
Deposito per cauzione e spese 20% del prezzo base da versarsi almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato a [illegible] «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».
Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni.
Il Direttore di Cancelleria f.to dott. Umberto Pistorio

[illegible] DI TORINO
Vendita di immobili [illegible] fallimento

Esecuzione n. 402/83 contro Papa Giovanni

Il giorno 30-1-1986, alle ore 10,40, avanti al giudice dott. Greco si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

Lotto 1°: in Volpiano, c.so Novara n. 31 (scala A) alloggio in parte rialzato di locali 5, 1 autorimessa della sup. lorda di mq. 31, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5 (proprio 2 bagni, finestre con doppio vetro e servizi più cantina)

Lotto 2°: in Volpiano c.so Novara n. 31 (scala A) alloggio in parte rialzato di locali 5, 1 autorimessa della sup. lorda di mq. 31, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5 (proprio 2 bagni, finestre con doppio vetro e servizi più cantina)

Lotto 3°: alloggio al p. n. 37 (scala D) in p. 8° di fabbr. F. 11 magazzino n. 868 sup. lorda mq. 6°, cat. A/3, cl. 2, vani 4,5 (proprio 2 bagni, finestre con doppio vetro e servizi più soffitta)

Prezzo base L. 30.000.000 per il 1° lotto, L. 27.000.000 per il 2° lotto, L. [illegible].000 per il 3° lotto e L. [illegible].000 per il 4° lotto. Aumenti minimi L. 1.000.000 per ciascun lotto

Depositi per cauzione e spese 20% del prezzo base di ciascun lotto almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato all'Ufficio «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

Versamento del prezzo entro giorni 30 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori

Il Direttore di Cancelleria f.to dott. Umberto Pistorio

CITTA' DI CARIGNANO
Provincia di Torino
Avviso di licitazione privata

— Lavori di adeguamento dell'edificio comunale adibito a Scuola Elementare per il rilascio del nulla osta provvisorio prevenzione incendi. Importo a base d'asta L. 48.500.000
— Lavori di adeguamento dell'edificio comunale adibito a Scuola Media per il rilascio di nulla osta provvisorio prevenzione incendi. Importo a base d'asta L. 29.500.000

Le gare verranno esperite secondo le prescrizioni previste dall'articolo 1 lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.
Le domande di invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.
La richiesta di invito non vincola questo Comune.
Le imprese dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dalla legge 13-9-1982 n. 646 e successive integrazioni e modificazioni.
Carignano, li 8-1-1986

Il Sindaco
Giorgio Albertino

[illegible]
ALL'ESTERO
Svizzera e Germania Federale

Noi [illegible] sede a Zurigo abbiamo clienti e vendite, mediazioni, rappresentanze dirette.

[illegible] informazioni scrivere:
S.I.E.
Servizi Internazionali Esercenti
Succursale: 6
CH-8008 Zurigo

[illegible]
Il Pretore di Cirenze

dell'udienza del 1-8-1985 ha pronunciato la seguente sentenza penale contro Driss Ahmed nato a Beni Hadjel (Marocco) nel 1948, irreperibile, imputato: a) del reato p.p. dall'art. 1 L. n. 406/51 per avere detenuto per la vendita e posto in commercio 280 musicassette tipo «stereo» illegalmente riprodotte; b) del reato p.p. dall'art. 517 C.P. per aver posto in vendita 280 musicassette con segni distintivi atti ad indurre in inganno i compratori essendo presentate esteriormente per prodotti originali.
In Carigno il 10-8-'85

(Omissis)

Va condannato a mesi due di reclusione e L. 800.000 di multa per a mesi otto di p.p.L. 600.000 di multa per a mesi sei b) Pubblicazione su «La Stampa» e su «Tuttolibri e Corriere». Confisca e distruzione di quanto in sequestro. Sentenza conforme per una pubblicazione.
Cirenze, 9-12-1985.

Il Cancelliere Capo

TEATRO REGIO TORINO

nazionale per il posto di
CAPO
DI II (VI LIVELLO)
presso l'Ente Autonomo Teatro Regio di Torino

Le domande di ammissione in carta da bollo con chiara indicazione del recapito e corredate da curriculum dovrà essere inviata a mezzo lettera raccomandata, entro e non oltre il 28 febbraio 1986 al seguente indirizzo: ENTE AUTONOMO TEATRO REGIO
Ufficio Personale Piazza Castello 215
10124 TORINO

Per informazioni: Teatro Regio Torino - Tel. 011/546.124.
I bandi concorso si trovano presso l'Ufficio Personale del Teatro.

A.M.R.R.
AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI - TORINO
Avviso di gara ad appalto concorso
Proroga termini

L'A.M.R.R. comunica che è prorogato al 3-2-1986 (ore 12) il termine per la presentazione della richiesta di invito alla gara ad appalto concorso per la fornitura di prodotti chimici per usi diversi.
Restano invariate tutte le altre precedenti condizioni. Le richieste d'invito già pervenute a seguito del precedente Avviso sono ritenute valide.

Il Presidente
Aldo Scelzo

Il Direttore
dott. Sergio Silvestro

IMPRESA DI COSTRUZIONI

VENDE ALLOGGI MUTUATI

a PINO in palazzine di tre piani, alloggi con soprastante mansarda composti da cucina, soggiorno, tre camere, doppi o tripli servizi, box auto, balconi ed ampio terrazzo panoramico ampiamente nel verde. Prezzo convenzionato col Comune da L. 1.050 x mq.

A dirimpetto all'Hotel Riky signorili alloggi bicamere, duplex mansardati e monocamere tutti con terrazzo soleggiato prospiciente la pineta e box auto.

FRA OULX E BALZE complesso panoramico S. Marco con ampie zone verdi alle a mi dalla costruenda seggiovia di collegamento col Sestriere alloggi bicamere, duplex e monocamere con box auto.

ROSTA ED nel parco secolare «La Fronde» alloggi di 3-4 camere, salone, doppi servizi, ampio terrazzo e box e possibilità di giardino privato e mansarda.

ELICOTTERI / L'assemblea deve approvare l'entrata della Sikorsky-Fiat

Oggi si decide sulla Westland

Esiste però la possibilità che l'operazione venga, almeno temporaneamente, bloccata - Il consorzio europeo dovrà però raccogliere oltre il 25 per cento del pacchetto azionario

Strasburgo favorevole al consorzio europeo

STRASBURGO — Alla vigilia dell'assemblea degli Westland, il Parlamento europeo si è pronunciato in favore della «cordata europea». L'Europarlamento, decidendo di «schierarsi una soluzione europea», solo ha sottolineato gli «aspetti politici ed economici» della vicenda, ma ha anche affermato che «la sicurezza della Comunità Atlantica è un pilastro europeo quanto di un pilastro americano».

Intanto da Roma una nuova valutazione positiva è stata formulata dal responsabile economico socialista Enrico Manca nei confronti di una soluzione nuova per il caso Westland che si va delineando in ambienti da. Infatti il responsabile della politica industriale della dc, on. Tedeschi, ha prospettato l'eventualità di una joint venture tra Fiat e Agusta insieme alla Sikorsky.

Ad una prima valutazione questa proposta, secondo l'on. Manca, «ha un suo interesse, comunque va esaminata meglio. E' importante che riguardi l'Agusta, ma c'è l'esigenza di arrivare al consorzio europeo».

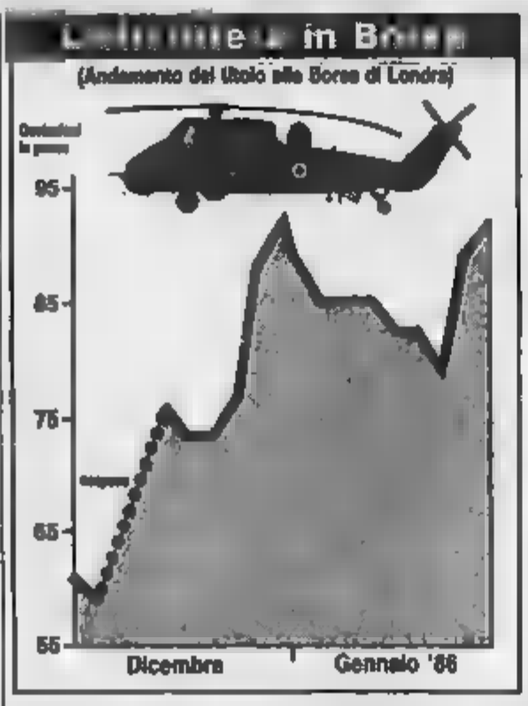
LONDRA — Nel grande anfiteatro di stile vittoriano Hall, davanti a Hyde Park, oggi si svolgerà il round forse decisivo per il controverso salvataggio della casa elicotteristica Westland, contesa fra l'accoppiata Fiat-Sikorsky e il «consorzio» europeo formato da British Aerospace Electric, Agusta, Aerospatiale e

I tredicimila azionisti società sono infatti chiamati a votare sulla proposta di ricapitalizzazione e di rilancio industriale presentata dalla e dal elicotteristico americano Sikorsky, che prevede un esborso di 74 milioni di sterline contro il per cento delle azioni e la garanzia di due milioni di ore di lavoro per i prossimi cinque anni. A norma di regolamento, l'offerta deve essere approvata per il per cento dell'azionariato. Basta che i sostenitori «cordata» rivale, favorevole al consorzio europeo, coagulino una minoranza del 25 perché l'operazione venga almeno temporaneamente incappata.

E secondo gli esperti della City, questa ipotesi potrebbe verificarsi appunto oggi: proprietà dal clima di estrema tensione politica che si è sviluppato attorno a questo industriale, facilitata poi dalla dispersione dell'azionariato, agevolata infine da speculative in Borsa.

Il principale beneficiario questa «scalata» è il magnate inglese Alan Bristow, che ha portato in pochi giorni la sua quota di partecipazione nella Westland dal 4 a circa il 15 per cento. Bristow è diventato così il maggior sostenitore della «cordata» europea, che gli esperti potrebbe superare il 25 per cento necessario per bloccare la ratifica dell'offerta Fiat-Sikorsky, patrocinata all'unanimità consiglio d'amministrazione, appoggiata dalla maggioranza dei piccoli azionisti e accolta favorevolmente, per le garanzie che offre, anche dai lavoratori della Westland.

Nelle ultime 72 una Merchant Bank londinese ha il 15 per delle azioni ex Ifi detenuto il gruppo Hanson Trust, di cui il presidente lord, e una del quale ha avuto legami sia con la Westland con la Sikorsky. Questo esperti potrebbe superare il 25 per cento necessario per bloccare la ratifica dell'offerta Fiat-Sikorsky, patrocinata all'unanimità consiglio d'amministrazione, appoggiata dalla maggioranza dei piccoli azionisti e accolta favorevolmente, per le garanzie che offre, anche dai lavoratori della Westland.



La lotta si preannuncia dunque incertissima. Ma il vertice della Westland ha ribadito che il pronto a difendere l'opzione Fiat-Sikorsky, «perché la più conveniente per gli azionisti e per i dipendenti», anche se l'assemblea straordinaria di oggi non risultasse decisiva. Gli amministratori della infatti studiando una serie di opzioni per evitare una pericolosa impasse. prevede, malgrado massicce pressioni, l'accoglimento dell'offerta del europeo, considerata «non praticabile».

Stanno intanto scemando d'intensità le aspre polemiche politiche seguite alle dimissioni del ministro della Difesa Heseltine (schieratosi pubblicamente per il consorzio europeo) e le critiche mosse al ministro dell'Industria Britton, aver ostacolato l'offerta multinazionale. L'Aerospace ha diffuso la notte scorsa le minute del resoconto dell'incontro e air Lygo, direttore generale della società, nel quale il ministro è accusato di aver esercitato indebite pressioni. Ma Britton, forte dell'appoggio della signora Thatcher confermato anche ieri ai Comuni davanti ai rinnovati attacchi di Heseltine e del laborista Kinnock, ha ribadito che non intende dimettersi.

Infine, il Foreign Office ha confermato che Londra è stata costretta a respingere indebite ingerenze e pressioni provenienti da alcuni Paesi europei al «consorzio». Dopo mercoledì che ha tirato in ballo capillarmente il governo italiano, il portavoce non ha fatto i nomi dei Paesi interessati: ma a Londra si ricorda che Francia, Germania e avevano pubblicamente il loro favore per la «cordata» europea.

Paolo Fabrino

NOTIZIE dalle AZIENDE

Torino Esposizioni arriva la Lamiera

L'unica fiera italiana sulle , impianti e attrezzature per la lavorazione della lamiera, LAMIERA '86, aprirà a Torino dal 12 al 16 bralo migliaia di specialisti in materia.

Le nuove macchine per la lamiera, quelle che garantiscono resa ottimale e più produttività, si vedranno in questa terza edizione della mostra e se ne parlerà al convegno. Ma le idee, per quanto riguarda la lavorazione del nastro metallico, non riguardano solo le macchine e le attrezzature: presse cesoie, profilatrici, piegatrici, ecc. vivono naturalmente il progresso tecnologico, perché tra i costruttori c'è la volontà di ricercare una nuova identità complessiva. Quindi all'interno di LAMIERA '86 costruttori italiani e stranieri rappresenta «bordate» di Tuttavia meravigliose unità produttive implicano un ammodernamento anche della materia prima da lavorare, cioè la lamiera. In ogni caso le direttive tecnologiche attualmente in vigore nell'industria meccanica non possono discriminare le prese dalla lamiera, quest'ultima è importante come le macchine per la produzione di parti piegati, deformati o tranciati.
LAMIERA '86 ha pianificato la materia prima, allo scopo di offrire nuove produttive, le più economiche possibili.
In tale contesto l'appuntamento torinese si una volume anche di prima. La fiera, nella sua specializzazione, presenterà in forma pratica idee e proposte di ogni tipo di nastro per la produzione presente e futura di prodotti in lamiera. Ci saranno prodotti finiti che sembrano avere delle proprietà miracolose: per esempio pareti acciai piani lamiere a freddo propongono una vera lotta alla corrosione. Vedremo lamiere preverniciate, zincate a caldo ed elettrolitizzate, che vengono sempre più utilizzate in campo automobilistico; vedremo le preverniciate, le zincate, insomma le ultime novità del settore.
Materie prime, operazioni intermedie, stampi e utensileria, dispositivi di sicurezza, apparecchiature elettroniche e microprocessori, costituiranno una vetrina di ottime aperture, alla quale si fissera i progressi tecnici nel campo della deformazione.
La nota culturale sarà invece offerta dal convegno «La nei trasporti: nuovi materiali, problemi delle superfici, sistemi flessibili di produzione» che avrà luogo il giorno 13 febbraio. Saranno presenti autorevoli relatori italiani e stranieri; un supplente, questo, auditivo del Centro Studi Lamiera per facilitare incontri e scambi di informazione.
Per informazioni: SENAF - Via Silvestro 46/1 - - telefono 02/6570141 - telex 334847 TECHS I.

Da oggi gli acquisti [redacted] azioni solo per contanti

Borsa (-0,1%) non toccata dalla frenata della Consob

MILANO — Tanto rumore per nulla? A giudicare dalla reazione del mercato (l'indice [redacted] [redacted] dello 0,14%) parrebbe di sì. [redacted] Affari [redacted] nelle prime battute l'effetto delle [redacted] Consob, condite [redacted] incertezze. Poi, una volta verificata l'effettiva portata della situazione, [redacted] ha ripreso a macinare i suoi temi operativi. I tassi dei riporti sono rimasti in pratica invariati mentre i titoli dei valori guida si sono riportati presto ai massimi (indicativo il caso della Fiat trattata a un livello superiore a 6200 lire mentre le Generali hanno oscillato intorno alle 82 mila lire) dopo la doccia fredda della prima mattinata.

Le attenzioni sono tutte legate a quanto avverrà stamane, prima giornata [redacted] ciclo abbinato [redacted]. Da oggi, infatti, i compratori dovranno essere assistiti da un controvalore pari al 100% mentre i [redacted] di fine liquidazione saranno effettuati solo il 28 marzo. Le complicazioni tecniche appaiono notevoli. Il vero test, concordano gli operatori, è rappresentato dalla seduta odierna, quando gli acquisti dovranno essere assistiti [redacted] una contropartita in contanti.

A questo proposito vanno rilevati alcuni fatti.

1) L'incremento abituale di inizio ciclo (in genere pari a [redacted] più dell'1%), collegato allo scarto [redacted] riporti [redacted] tratti nella seduta precedente, dovrà essere assai più elevato dato che sta per prendere avvio [redacted] fase operativa impostata [redacted] quaranta sedute operative (non dovrà [redacted] pressionare, insomma, un forte incremento [redacted] quota).

2) La situazione tecnica è difficile e coinvolge numerosi aspetti del mercato. La stanza di compensazione [redacted] Banca d'Italia [redacted] dovuto dichiarare la [redacted] impotenza, a causa degli scioperi, nella tarda mattinata di mercoledì, ma (in attesa di soluzioni legislative sulla Montetitoli che tardano per le perplessità delle Finanze sull'utilizzo [redacted] di [redacted] strumento che è sospettato di offrire scorciatoie contro la nominatività dei titoli) [redacted] capisce come [redacted] potrà ovviare alle gravi disfunzioni ben precedenti [redacted] crisi [redacted] degli scioperi [redacted] [redacted] d'Italia.

3) Sulla Borsa domina il [redacted] incredibile dei fondi di investimento che, [redacted] giorni scorsi, hanno sfondato il tetto dei 300 miliardi [redacted] raccolta giornaliera (con circa 10 mila nuovi clienti il giorno).

In questa situazione, anche [redacted] operatori più prudenti [redacted] convinti che su [redacted] titoli si notano delle esagerazioni [redacted] perplessi sulla prossima evoluzione di questo ciclo. Come si fa, insomma, a puntare su [redacted] della quota di fronte [redacted] un rialzo alimentato dagli acquisti dei fondi e [redacted] stranieri (categorie obbligate per legge [redacted] sempre [redacted] versamento [redacted] 100%)?

Sono queste le domande che correvano in tarda serata sulla piazza finanziaria, all[redacted] dal forte [redacted] degli assicurativi (le Toro e il Lloyd soprattutto), [redacted] Nuovo [redacted]co e della Ras, che ha [redacted] un nuovo massimo a 161.800 lire.

Ugo Bertone

Porto Genova, via libera [redacted] società per i container

GENOVA — L'assemblea dei soci del Consorzio Autonomo del Porto di Genova ha approvato [redacted] mattina all'unanimità la costituzione della società operativa per il terminal container. [redacted] proposta nello [redacted] dicembre. La società è la più importante di quelle [redacted] holding «Porto di Genova spa» perché dovrà gestire il traffico dei contenitori, cioè il settore sul quale punta lo sviluppo dello scalo, anche in prospettiva del completamento e del funzionamento (previsto per il 1990) del porto satellite di Voltri.

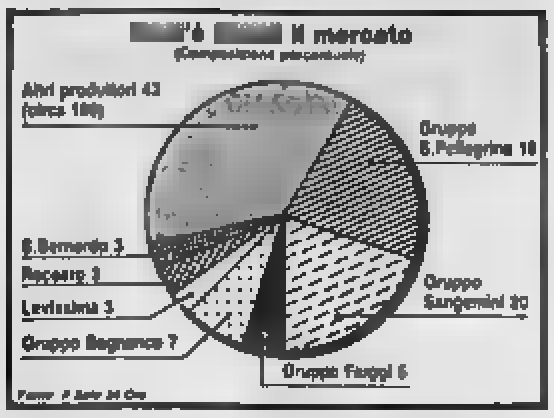
L'approvazione unanime alla proposta del presidente del Consorzio del Porto, Roberto D'Alessandro, era scontata: [redacted] seduta di ieri mattina a palazzo [redacted] Giorgio è stata sostanzialmente burocratica. La nuova società, che ha un capitale nominale di 4 miliardi, ha come as[redacted] il [redacted] [redacted] %) e, per la prima volta associati, gli utenti privati e [redacted] Compagnia Unica degli scaricatori.

Tutti i dubbi dell'operazione — che l'assemblea di ieri, pur in un clima di buona volontà e di cooperazione tra le parti, non ha dissipato — riguardano l'organizzazione del lavoro, [redacted] i portuali resteranno arbitri [redacted] tempi, dei [redacted] e della strutturazione delle squadre operative in banchina (come ha ribadito ancora, con decisione, il vice-console Matteo Fusaro, leader dei «falchi» dei portuali), sarà difficile il [redacted] della società, perché perdureranno gli altissimi costi del lavoro

p. t.

Dopo [redacted] preso la Bognanco

Il gruppo Fiuggi vuole la Recoaro



MILANO — [redacted] l'Italfin '80, della finanziaria Fiapao guidata dall'avvocato Ciarrapico, a controllare [redacted] Bognanco. Ieri l'assemblea della società, trattata al ristretto, ha preso [redacted] del trasferimento [redacted] 53% circa delle azioni [redacted] [redacted] Santambrogio, [redacted] a Broggi Izar alla capofila (200 [redacted] circa [redacted] fatturato) [redacted] gruppo Ciarrapico che attualmente controlla il 18% circa [redacted] mercato delle acque minerali, [redacted] il controllo della Pejo, [redacted] Fiuggi e [redacted] Bognanco.

L'avvocato Ciarrapico, direttore generale della nuova Bognanco, ha sottolineato che la società dovrebbe chiudere i conti a fine ottobre '86 in sostanziale pareggio e che, magari con opportuni conferimenti, [redacted] può ipotizzare nel breve periodo un salto [redacted] mercato maggiore.

Ma la grande scadenza per il gruppo è legata alla decisione [redacted] per la cessione della Recoaro, appetita [redacted] il potenziale [redacted] milioni di analcolici (contro i 150 milioni di bottigliette San Pellegrino e i 100 milioni della Crodo controllata dalla multinazionale olandese Bools), che potrebbe [redacted] il [redacted] di qualità [redacted] Ciarrapico [redacted] settore. «La [redacted] dell'Efim — [redacted] Ciarrapico — potrebbe avv[redacted] già venerdì 24, dopo la decisione del Tar del Lazio sul ricorso Crodo. Siamo noi, tra i gruppi che sono in regola con le indicazioni ministeriali, quelli che hanno offerto di più: 18 miliardi esatti».

u. b.

Ma è certo l'interessamento [redacted] alcuni gruppi

Rimane nel mistero il futuro [redacted] Sogene

ROMA — Nessuna conferma [redacted] trattative per l'ingresso di [redacted] azionisti nel capitale della Società Generale Immobiliare [redacted] venuta ieri dall'assemblea degli [redacted] della Sogene: rispondendo [redacted] domande di alcuni azionisti (erano presenti i rappresentanti del 20,8 per cento del capitale), il presidente della società, Nicola Grieco, ha detto di non avere ricevuto comunicazioni a proposito di queste trattative ma di ritenere che vi sia l'interessamento di alcuni gruppi ad entrare nella Sogene.

L'assemblea ha [redacted] deciso di rinviare le eventuali decisioni sul capitale sociale all'assemblea della holding del gruppo che si terrà entro il 30 settembre prossimo.

La decisione — ha dichiarato Grieco — è stata presa in considerazione del fatto che, da qui a settembre, [redacted]liare (attualmente in amministrazione controllata) conta di vendere un complesso «in avanzata fase di costruzione». La vendita di anche solo metà [redacted] complesso (valutato in [redacted] lire) consentirebbe di coprire le perdite della Sogene che, tra il primo aprile ed il 30 settembre 1985, ammontano a undici miliardi di lire. Questa perdita si aggiunge a quelle riportate a nuovo (nove miliardi di lire), per un totale di venti miliardi.

Rispondendo alle domande degli azionisti rappresentanti il sistema bancario, [redacted] ha anche detto di non prevedere perdite per le controllate estere del gruppo (la vendita di un complesso immobiliare a Città del Messico ha anzi consentito di ridurre l'indebitamento con gli istituti di credito esteri). Per quanto riguarda invece le controllate italiane, la Sogene-Case ha [redacted] il 1985 con una perdita «trascurabile [redacted] [redacted] al notevole capitale proprio, alla sua consistenza patrimoniale». Sia la Sogene-Case, [redacted] la Sogene-Lavori — ha aggiunto Grieco — dovrebbero chiudere in attivo il 1986. L'Immobiliare — ha concluso il presidente della società — ha insomma «imboccato la [redacted] giusta» per il risanamento.

La Fiat lancia un prestito di 100 [redacted] di [redacted]

TORINO — La Fiat Finance [redacted] Trade ha [redacted] sul mercato internazionale una emissione di [redacted] milioni [redacted] dollari di Floating Rates Notes (obbligazioni a tasso variabile) scadente nel 1991, a [redacted] sono annessi [redacted] [redacted] warrants per l'acquisto di [redacted] in marchi tedeschi al [redacted] fisso del 6 5/8% scadenti nel 1993, con la garanzia della Internazionale Holding [redacted] S.A.

Le Floating Rates Notes quinquennali rendono un interesse pari [redacted] Libor a 6 mesi +0,09 per cento annuo. I 100 mila warrants ann[redacted] alle Floating Rates Notes hanno [redacted] prezzo di 45 dollari ciascuno e i relativi diritti [redacted] conversione possono venire esercitati in ogni momento per un anno. Essi danno il diritto al detentore [redacted] acquistare un bond del valore [redacted] 20.000 marchi tedeschi per ogni Floating Rate Note a un tasso [redacted] cambio prefissato pari [redacted] 96,5 per [redacted] marco tedesco/dollaro della data di emissione.

L'emissione [redacted] questione [redacted] stata piazzata attraverso [redacted] sindacato di banche internazionali condotte dalla Société Générale e dalla Deutsche [redacted].

Questa operazione fa seguito ad [redacted] realizzate dalla Fiat nell'ambito [redacted] suo programma di ottimizzazione delle fonti di provvista. Il significativo miglioramento della sua posizione finanziaria avviene sia in [redacted] del [redacted] cash flow positivo che della sua politica finanziaria sul mercato internazi[redacted]

DIRITTI

Cir az x ob rnb sab risp [redacted] Saalb Serie [redacted] Italmobiliare az x az 29610; Italmobiliare az x [redacted] 9120; Cir ob x ob rnb sab ris 35; Saalb ob x az 95,25; Italmobiliare Serie 13005.

• TERZO MERCATO — Titoli trattati fuori mercato (prezzi informativi): Banca del Friuli 18.000; Banca Toscana 6500/6600; Banco Santo Spirito 2850/2900; [redacted] Romagnolo 19.100/19.200; Banca Nazionale Lavoro risp. 27.500/28.000; Agricola r. 1-9 [redacted] [redacted] cat. A 1110/1160; Alleanza risp. 51.000/52.000; Bavaria Assicurazione 4300; Broggi 240; Calzaturificio Varese 580/586; Cantoni risp. 6000/6200; Ciro Fiant 2750/2830; Cederna 6800; Cementir 1-7-85 pro rata 2375; Centenari 8/11; Condotte Roma 280/320; Finrex risp. non convertibile 1120/1150; Fincom 2450; Fingar 21.800/22.800; Finsider 98/100; Gaic 19.000/19.500; Giardini risp. 15.400/15.600; Istituto Finanziario Milanese Leasing 2650/2670; Immobiliare Roma 620; Montefibre 1880/1910; Nai [redacted] Norditalia Assicurazione [redacted]; Olcese pro rata 260/270; Pirelli risp. non convertibile 2400/2550; Norditalia priv. 450/460; Sifa risp. 3480/3550; Sicle risp. 24.000/26.000; Sondel 1450/1500.

FONDI [redacted]TIME[redacted]

(Fonte Radiocor)

ITALIANI		16-1
Ala	L.	11.583
Arca BB	»	16.850
Arca RR	»	11.095
Aureo	»	11.434
Azzurro	»	13.426
Capitalit	»	10.040
Capitalgest	»	11.430
Euro Andromeda	»	12.380
Euro Antares	»	11.337
Euro Vega	»	10.844
Fiorino	»	13.875
Fondattivo	»	12.400
Fondersel	»	10.193
Fondicri 1	»	11.060
Fondimpiego 1	»	10.845
Fondimpiego 2	»	11.790
Fondo Centrale	»	11.464
Fondo Professionale	»	20.329
Genercomit	»	13.795
Gestiras	»	14.032
Imicapital	»	16.887
Imirend	»	13.222
Interbanc. az.	»	16.915
Interbanc. obb.	»	11.444
Interbanc. re.	»	11.040
Libra	»	15.464
Multiras	»	13.481
Nagracapital	»	11.802
Nagrarend	»	10.461
Nordfondo	»	11.306
Primecash	»	11.157
Primerend	»	15.151
Primecapital	»	16.300
Rendifit	»	10.673
Risp. Italia bil.	»	13.300
Risp. Italia re.	»	11.224
Redditosette	»	11.793
Sforzesco	»	11.254
Visconteo	»	13.500
Verde	»	11.276
Fondo Ina	»	1018,5

ESTERI AUTORIZZATI		16-1
Fonditalia	$	41,40
Interfund	$	21,56
Int. Sec. Fund	$	15,72
Italfortune	$	23,15
Italunion	$	14,89
Multinvest	$	90,84
Capital Italia	$	21,00
Mediolanum	$	20,37
Rominvest	$	34,60
Rasfund	L.	28.414
Fondo Tre R	L.	28.877

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino	Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO			CCOP ist. st. 6% 68/88 II	[redacted]	90
C.C.T. 1/5/86	100 70	100 60	CCOP ist. st. 6% 69/89 IV	87 90	87 40
C.C.T. 1/6/86	100 80	100 85	CCOP ist. st. 7% 70/90 I	[redacted]	90
C.C.T. 1/7/86	101	100 85	CCOP ist. st. 7% 71/91 II	85 50	85 15
C.C.T. 1/9/86	100 75	100 90	CCOP ist. st. 7% 72/92 IV	84 80	84 30
C.C.T. 1/10/86 I	100 95	100 85	CCOP Anas 7% 72/2002 I	78 70	73
C.C.T. 1/10/86 II	100 25	100 95	CCOP Aut. 6% 86/90 I	73 60	71
C.C.T. 1/11/86	101 05	100 90	CCOP FS 7% 71/91	90 20	84 10
C.C.T. 1/12/86	101 20	101 85	CCOP FS 7% 72/92 I	85	84 10
C.C.T. 1/1/87	101 65	101 75	CCOP FS 7% 72/92 II	85	83 25
C.C.T. 1/2/87	102 15	101 90	CCOP pr 6% 67/87 V	94 60	91
C.C.T. 1/3/87	102	101 05	CCOP pr 6% 67/87 VI	94	90 30
C.C.T. 1/4/87	101 40	101 65	CCOP pr 6% 69/89 VII	91 50	90 80
C.C.T. 1/5/87	101 85	101 90	CCOP pr 6% 69/90 VIII	90	88 40
C.C.T. 1/6/87	101 90	101 90	CCOP pr 7% 71/91 II	87 80	90
C.C.T. 17/12/87	101 25	100	AMM. FS 6% 64/86	90 80	90 75
C.C.T. 1/7/88	102 55	102 40	AMM. FS 7% 70/90	90 80	88 40
C.C.T. 1/9/88	102 10	102 80	AZ. FS 82/90 ind.	102 05	102 60
C.C.T. 1/10/88	101 95	102 20	[redacted] ind. II	[redacted]	102 45
C.C.T. 1/12/90	104	103 75	AZ. FS 84/92 ind.	[redacted]	101 40
C.C.T. 1/1/91	103 95	103 90	IMI 6% 67/87 XXVI	93 90	91 05
C.C.T. 1/3/91	101 70	102	[redacted] 6% 69/89 XXVII	92 20	90 65
C.C.T. 1/6/91	101 85	101 70	IMI 7% 70/88 XXVIII	92 40	91 40
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 25	IMI 7% 70/90 XXIX	92	91 90
C.C.T. 1/9/91	101 05	100 95	IMI 7% 73/94 XXXVIII	92 50	95
C.C.T. 1/11/91	100 90	100 85	IMI TV 81/88 LXXXI	112 10	110 20
C.C.T. 1/11/92	99 95	99 70	BEI 14% 84/91	106	n.q.
C.T.Ecu 14% [redacted]	117 70	115 30	BIRS 12,5% 85/92	98 30	—
C.T.Ecu 11,5% 20/10/90	113 30	113	S. Paolo c.f. 6%	86 75	85
C.T.Ecu 10,5% 22/11/92	[redacted]	109	S. Paolo c.f. 6% comm.	79 50	80 90
C.T.R. 2,50%	80	87 60	S. Paolo c.f. 6%	79 50	71 15
B.T.P. 14% 1/4/86	100 10	100	S. Paolo o.f. 6% 66/86 10° ind.	130	130
B.T.P. 13,50% 1/10/86	100 80	100 25	S. Paolo o.f. TV 81/91 22°	102 25	101 40
B.T.P. 12,50% 1/1/87	99 70	99 70	S. Paolo o.f. TV 81/91 26°	102 75	102
B.T.P. 12% 1/10/87	99 65	99 10	S. Paolo o.f. TV 82/97 41°	104	103
B.T.P. 12,25% 1/5/88	98 45	[redacted]	S. Paolo o.f. TV 83/98 50°	100	100 80
OBBLIGAZIONI			S. Paolo o.p. 6% ex 5%	87 60	87 90
Enel 6% 86/88 I	91 20	90 95	S. Paolo o.p. 6%	88	87 65
Enel 6% [redacted]88 I	90 70	97 05	S. Paolo o.p. 7%	79	82 50
Enel 7% 71/86	105	101	S. Paolo o.p. 8%	85	86
Enel 7% 72/87 I	98 80	94 70	S. Paolo o.p. 6% 78/88 Ecu	126	127 05
Enel 7% 73/88	95 50	92 70	S. Paolo o.p. TV 81/91 17°	101 50	101 50
Enel 12% 79/86	99 75	95	S. Paolo o.p. TV 81/91 27°	102 50	102
Enel 12% 80/87	99 20	99 45	S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	103	103
[redacted] 80/87 ind.	100	100 50	S. Paolo o.p. TV 82/92 30°	102 50	102 50
[redacted] 81/88 ind.	101 60	100 50	Fiat TV 81/88	102	101 10
Enel 82/89 ind. I	105 30	106	Olivetti TV 82/87	103 50	101 60
Enel 82/89 ind. II	104 65	104 90	Montedison 83/88 I TV	—	n.q.
Enel 82/89 ind. III	106	105 30	Pirelli agg TV 82/88	101 05	102
Enel 82/89 ind. IV	104 80	104 20	OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[redacted] 83/90 ind. I	104 40	104 85	Cart. Burgo 13% 81/86	125	127
Enel 83/90 ind. II	103 30	102 60	[redacted] [redacted] [redacted]/89	302	300
Enel 83/90 ind. III	103 70	103 45	Cogefar 14% 81/86	461	n.q.
[redacted] 84/92 ind.	102 80	102 80	Generali 12% 81/88	612	605
Enel 84/93 ind. II	102 75	102 50	IFIL 13% 81/87	404 50	403 50
Enel 84/93 ind. III	102 60	102 75	IMI-B. Roma 12% 81/87	126 40	126
Enel 84/93 ind. IV	102 85	103	IMI-Comit 12% 81/87	184 90	180
Enel 85/95 ind. I	100 15	100 15	IMI-Credit 12% 81/87	187 90	186
I.R.I. Alit. w. 84/90 TV	135	133 90	Italgas 14% 82/88	287	286
I.R.I. B. Spir. w. 82/86 TV	109 40	109	IMI-Cir TV 85/91	105	103 50
I.R.I. B. Spir. w. [redacted] TV	117 20	114	M. Marelli 13,50% 81/91	882	880
I.R.I. Sider 82/89 TV	101 35	101 90	Mediobanca 14% 82/88	1460	1440
I.R.I. Stet w.[redacted]/90 TV	179 80	179 60	Med. Fidis 13% 81/91	306	285
I.R.I. Stet w. 84/91 TV	178 50	178	Med. S. Spir. 7% 73/88	346 80	340
Aut. I.R.I. 6% 85/00 I	91 50	90 90	Med. Sabin 14% 82/92	226 30	225
Aut. I.R.I. 6% 86/00	98 60	93	Montedison 14% 84/91	206	—
CCOP 5% 30.le	90 80	90	Olivetti 13% 81/91	[redacted]	300
CCOP 6% 30.le	74	72 45	Pirelli spa 13% 81/91	245	245
CCOP 7% 30.le	72 80	71 45	S. Paolo Ist. int. 14% 87/93	236 75	230
CCOP 6% 1975/2005	70 80	68 90	Unicem 14% 81/87	156 50	148
CCOP 9% 1976/2006	75 10	75	Unicem 15% 82/89	[redacted]	142
CCOP 10% 1977/2007	81 70	80 20			

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Le quantità trattate non sono pervenute

Titoli	Milano 16-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 16-1
ALIMENTARI				
Alivar	6650	— 100		6600
Bonifiche Ferr.	30000	— 250		n.q.
Buitoni ord.	3650	— 70		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3600	— 40		n.q.
Buitoni risp.	3200	— 50		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	2980	—		n.q.
Eridania	12670	— 230		12700
Florio	n.q.	—		225
Perugina ord.	2530	— 70		n.q.
Perugina risp.	2610	— 70		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	90000	— 50		n.q.
Ausonia Ass.	1825	+ 1		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	30000	+ 100		29800
C. Ass. Mi. risp.	23000	—		22500
C. Latina ord.	4510	+ 110		4300
C. Latina priv.	3760	— 25		3700
FIRS ord.	[redacted]	— 70		n.q.
FIRS risp.	1900	—		n.q.
Generali	81900	+ 10		81900
Italia Ass.	9400	+ 135		n.q.
L'[redacted]	60100	+ [redacted]		n.q.
La Fondiaria	[redacted]	— 1000		n.q.
La [redacted]	42000	— 900		n.q.
Lloyd Adriatico	[redacted]	+ [redacted]		n.q.
RAS	161800	+ 2300		150000
SAI ord.	31200	+ 1002		30600
SAI priv.	[redacted]	+ 500		30500
Toro Ass. ord.	29990	+ 1100		28800
Toro Ass. priv.	23800	+ 1650		23000
BANCARI				
B. Catt. Veneto	7610	+ 200		n.q.
B. Comm. Ital.	25400	— 5		25000
B.N.A. ord.	6700	— 100		6600
B.N.A. priv.	4210	— 70		4200
Banco Lariano	5300	— 85		n.q.
Banco [redacted]	[redacted]	— 500		19400
Cred. Italiano	3300	+ 20		3366
Cred. Fondiario	5400	+ 50		n.q.
Cred. Varesino	6300	+ 60		n.q.
Interbanca p.	[redacted]	— 650		31000
Mediobanca	[redacted]	— 2250		133000
N.B. Ambrosiano	4160	+ 111		4050
N.B. Ambrosiano r.	3260	+ 110		3200
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	8400	— 300		8000
[redacted] priv.	7910	— 110		7900
Burgo risp.	8380	— 110		8500
De Medici	2880	—		n.q.
L'Espresso	13200	+ 150		n.q.
Mondadori o.	7120	+ 80		n.q.
Mondadori 1.5	7020	+ 120		n.q.
Mondadori p.	4095	— 4		n.q.
Mondadori p. 1.5	4040	+ 20		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2636	— 22		n.q.
Pozzi Ginori o.	291	—		290
Pozzi Ginori r.	275	—		270
Italcementi o.	60310	— 240		n.q.
Italcementi r.	34550	— 210		n.q.
Unicem ord.	21280	+ 20		21050
Unicem risp.	14350	— 160		14300
CHIMICI-GOMMA				
Boero	8780	— 75		n.q.
Caffaro ord.	1679	— 25		n.q.
Caffaro risp.	1480	— 13		n.q.
[redacted] Mil. Cond.	8180	+ 130		n.q.
Farmit. Erba	17355	— 5		n.q.
Fidenza Vetraria	[redacted]	— [redacted]		n.q.
Italgas		—		2290
Manuli Cavi	[redacted]	+ 70		n.q.
Mira Lanza	[redacted]	+ 320		40300
Montedison	2880	— [redacted]		2815
Paramatti		—		1850
Perlier	[redacted]	— 50		n.q.
Pierrel ord.	[redacted]	+ 140		3150
Pierrel risp.	2510	+ 100		2510
[redacted]	3480	— 90		[redacted]
Pirelli S.p.A. r.	3480	— 40		3350

Titoli	Milano 16-1	Variaz.	Quantità trattate	[redacted] 16-1
Recordati	10650	— 500		n.q.
Rol	3051	+ 1		n.q.
Saffa ord.	6460	+ 200		6500
Saffa risp.	6490	+ 450		6200
Selag	n.q.	—		2300
Siossigeno	23900	+ 10		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	3790	— 21		3800 *
SNIA BPD risp.	3785	— 5		3745 *
Sorin Biom.	16960	— 20		17300
U.C.B.	2905	— 45		n.q.
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	687	+ 3		680
La Rinasc. priv.	742	+ 14		730
La Rinasc. risp.	710	— 13		720
Silos	2230	— 25		2210
Standa ord.	16800	+ 180		n.q.
Standa risp.	16000	—		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1155	— 5		1160
Ausiliare	8100	+ 150		n.q.
Ausiliare 1/7/85	5000	+ 200		n.q.
Autostr. To-Mi	7050	+ 70		7050
Ferr. To-Nord	n.q.	—		660
Italcable ord.	16375	— 25		16800
Italcable risp.	16250	—		16400
Nord Milano	17750	—		n.q.
SIP ord.	2800	— 27		2720 *
SIP Warrant	2340	— 25		2300 *
SIP risp.	2700	— 5		2720 *
Sirti	7225	+ 20		n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4700	— 90		n.q.
Selm risp.	4700	— 120		n.q.
Tecnomasio	1715	— [redacted]		n.q.
FINANZIARI				
Acqua Marcia	9101	— 101		n.q.
Agricola Fin. o.	3870	— 40		n.q.
Agricola Fin. r.	—	—		n.q.
Bastogi-Irbs	466	+ 5		466
Benif. Siele	40025	— 500		n.q.
Brioschi	1061	+ 31		n.q.
Buton	2980	+ 50		n.q.
Cabote Mi. C. o.	13790	— 160		n.q.
Cabote Mi. C. r.	8850	— 350		n.q.
CIR ord.	6300	— 50		6400
CIR risp.	6450	+ 100		6400
CIR risp. n.c.	3875	— 100		3875
Cofide	3700	— 50		3800
Eurogest ord.	1881	+ 30		n.q.
Eurogest risp.	1710	+ 30		n.q.
Eurogest r. n.c.	1435	+ 35		n.q.
Euromobiliare	5275	— 75		n.q.
Euromobiliare r.	4200	—		n.q.
Fidis	12710	+ 100		12400
Fin. Breda	7730	— 100		n.q.
Finrex	1271	— 30		n.q.
Fiscambi	7410	— 140		7000
Fiscambi r.	5200	—		5300
Gemina ord.	2050	— [redacted]		n.q.
Gemina risp.	1900	—		n.q.
GIM ord.	6400	— 45		6500
GIM risp.	3575	— 10		3500
IFI priv.	16790	— 510		17000
IFIL ord.	11800	+ 50		11700
IFIL risp.	8800	— 102		8700
Iniziative Me.T.A.	83030	— 600		n.q.
In. Me.T.A. risp.	83000	+ 400		n.q.
In. Me.T.A. n.c.	87000	—		n.q.
Italmobiliare	87000	+ 500		n.q.
Mittel	4455	— 50		4600
Partec. Finanz.	5800	— 100		n.q.
Pirelli & C.	6300	— 60		6400
Pirelli & C. r.	4575	— 105		4600
Rejna ord.	12300	+ 100		n.q.
Rejna risp.	12201	—		n.q.
Riva Finanz.	10000	— 100		n.q.
Sabaudia Finanz.	1990	— 10		2000
Schiapparelli	975	— 20		990
Serfi	3730	+ 60		3700
Sifa	4190	—		[redacted]

Titoli	Milano 16-1	Variaz.	Quantità trattate	Torino 16-1
SME	1500	— [redacted]		1320
SMI ord.	3270	+ 40		3200
SMI risp.	2835	+ 16		2650
SOPAF	2350	— [redacted]		n.q.
SOPAF risp.	1500	— 50		n.q.
STET ord.	3720	— 4		3715 *
STET risp.	[redacted]	+ 25		3610 *
Terme Acqui	[redacted]	—		n.q.
Tripcovich	5501	— 145		n.q.
[redacted]				
Aedes	[redacted]	[redacted]		n.q.
Attività Imm.	[redacted]	+ [redacted]		6300 *
Cogefar	[redacted]	+ [redacted]		n.q.
Con. Acq. Roma	—	—		—
De Angeli-Frua	2300	— 7		n.q.
I.L.I. ord.	[redacted]	+ 120		n.q.
I.L.I. risp.	[redacted]	+ 20		n.q.
IPI	n.q.	—		2400
SIVIM	—	—		—
Risanam. ord.	11100	+ [redacted]		10600
Risanam. risp.	6210	+ 210		6100
MECCANICI-AUTO				
Aeritalia	[redacted]	— 30		n.q.
Borio-Lemut	n.q.	—		7060
Costagnoli	n.q.	—		4600
Danieli	7900	+ 40		n.q.
Fiar	[redacted]	+ 300		n.q.
FIAT ord.	6180	— 20		6200 *
Warrant Fiat o.	4725	— 3		4700 *
FIAT priv.	5480	[redacted] 1		5600 *
Warrant Fiat p.	4090	— 41		4040 *
Fochi Filippo	3730	— 100		n.q.
Gilardini	20000	+ 50		21000
Franco Tosi	34300	— 500		[redacted]
Magneti M. o.	3000	— 1		[redacted]
Magneti M. r.	3000	— 2		3000
Necchi ord.	4500	— 175		n.q.
Necchi risp.	6135	+ 15		n.q.
Olivetti ord.	9150	+ 150		[redacted]
Olivetti priv.	6400	+ 30		[redacted]
Olivetti risp.	6640	+ 40		[redacted]
Oliv. risp. n.c.	5635	+ 125		[redacted]
Saipem	6750	— 100		n.q.
Sasib ord.	9000	+ 90		[redacted]
Sasib priv.	7890	— 170		[redacted]
Sasib risp. n.c.	6600	+ 20		[redacted]
Westinghouse	30100	— 1400		[redacted]
Worthington	2200	— [redacted]		n.q.
[redacted]				
C. Metal. Ital.	5200	— 65		n.q.
Dalmine	701	— 10		720
Falck ord.	11800	— 100		n.q.
Falck risp.	10000	— 100		n.q.
Falck r. 1/1/85	11000	+ 500		n.q.
Issa-Viola	2910	+ 61		n.q.
La Magona	6600	+ 200		n.q.
Talco Grafite	n.q.	—		[redacted]
Trafilerie	3810	— 90		n.q.
TE[redacted]				
Cantoni	7301	+ 101		7300
Cucirini	2520	+ 30		n.q.
Cascami 1872	7190	—		n.q.
Eliolona	1900	+ 30		[redacted]
Fisac ord.	6575	+ 155		[redacted]
Fisac risp.	6430	+ 90		6400
Linificio ord.	2530	— 15		n.q.
Linificio risp.	2322	— 3		n.q.
Marzotto ord.	4531	+ 6		n.q.
Marzotto risp.	4940	— 110		n.q.
Olcese Veneto	331 50	— 13 5		n.q.
Rotondi	14310	+ 300		n.q.
Zucchi	4490	+ 90		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3811	— [redacted]		n.q.
A. De Ferrari r.	1915	— 10		n.q.
Acque potabili	3400	— 500		[redacted]
Ciga Hotels	13300	— 100		[redacted]
Jolly Hotels o.	6600	— 130		n.q.
Jolly Hotels r.	9100	—		[redacted]
Pacchetti	315	—		[redacted]

* Prezzo della [redacted] [redacted] (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia).

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 15-1	Banconote 16-1	Milano 15-1	Milano 16-1	Ufficiale UIC 15-1	Ufficiale UIC 16-1
Dollaro Usa	1683	1674	1683,5	1674,5	1683,4	1674,0
Dollaro Usa l. p.	1640	1640	—	—	—	—
Marco tedesco	678,50	678,0	681,80	682,36	681,80	682,1
Franco francese	221,70	221,7	222,30	222,44	222,34	222,44
Fiorino olandese	604	604	606,64	606,17	605,72	606,13
Franco belga	32,80	32,8	33,303	33,340	33,380	33,347
Sterlina	2418	2412	2430,7	2416	2430,0	2416,5
Lira irlandese	2000	2000	2063,5	2063,1	2063	2063,1
Corona danese	185	185	186,63	186,62	186,64	186,64
E. C. U.	—	—	—	—	1489,2	1491,8
Dollaro canadese	1175	1179	1194,4	1194,3	1194,6	1194,3
Yen giapponese	8,20	8,2	8,365	8,366	8,3670	8,390
Franco svizzero	802,50	802,5	806,50	807,43	806,46	807,44
Scellino austriaco	97	97	97,06	97,104	97,069	97,130
Corona norvegese	219	219	221,15	221,15	221,22	221,22
Corona svedese	219	219	220,81	220,58	220,87	220,49
Marco finlandese	305	305	309,30	309,25	309,34	309,29
Escudo portoghese	9,80	9,8	10,60	10,6	10,600	10,605
Peseta spagnola	10,75	10,75	10,948	10,934	10,944	10,937
Dinaro taglio gr.	4,40	4,4	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	7,60	7,6	11,251	11,21	11,260	11,22
Dollaro australiano	1130	1130	1187	1173,2	1186,8	1173,5

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/3/86	67	97,792	12,50
30/4/86	108	96,714	12,40
30/5/86	130	95,734	12,45
30/6/86	161	94,765	12,55
30/7/86	191	93,814	12,60
29/8/86	221	92,913	12,60
30/9/86	253	91,930	12,65
30/10/86	283	91,036	12,70
28/11/86	312	90,172	12,75
15/12/86	329	89,658	12,80
30/12/86	344	89,190	12,85
15/1/87	360	88,713	12,90

LIRA [redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]
Vista	[redacted]	16
7 gg	[redacted]	15,625
15 gg	[redacted]	[redacted]
1 [redacted]	15,375	15,750
2 mesi	15	15,375
3 mesi	14,750	[redacted]
6 mesi	14,375	14,750

[redacted] San[redacted] Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	135.000-143.000
Sterlina n.c.	136.000-144.000
Marengo it.	105.000-115.000
Marengo sv.	110.000-118.000
Marengo fr.	105.000-115.000
Marengo bel.	105.000-114.000
20 doll. oro	750.000-800.000
Krugerrand	580.000-610.000
Argento (*)	332-342
Platino (*)	20.250

(*) Per grammo, [illegible]

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per oncia)

[redacted]	15-1	16-1
Londra	[redacted]	[redacted]
Zurigo		
Parigi	347,12	350,53
New York	347,15	352,40
Milano (lire/grammo)	18.700	19.000
Hong Kong	341,80	351,75

Un'oncia troy equivale a gr. 31,1035

Valute	Zurigo (in fr. sv.) 15-1	Zurigo 16-1	Francoforte (in marchi) 15-1	Francoforte 16-1	Londra (per sterlina) 15-1	Londra 16-1	Parigi (in fr. fr.) 15-1	Parigi 16-1
Dollaro	2,0790-2,0830	[redacted]	2,4660-2,4670	2,4635-2,4650	1,4415-1,4425	[redacted]	7,5630-7,5700	7,5600-7,5650
Franco svizzero	—	—	118,20-118,30*	117,17-117,27*	2,9980-3,0040	3,0010-3,0060	362,53-363,31*	362,71-363,39*
Franco francese	27,32-27,36*	27,33-27,57*	32,56-32,60*	32,56-32,60*	10,870-10,891	10,887-10,900	—	—
[redacted]	84,48-84,52*	84,53-84,57*	—	—	3,5490[redacted]	3,5390-3,5440	306,86-307,12*	306,99-307,21*
[redacted]	3,0835-3,0876	3,0870-3,0813	3,546-3,561	3,546-3,568	—	—	10,871-10,889	10,848-10,867
Yen	1,0494-1,0509*	1,0487-1,0505*	1,2173-1,2180*	1,2173-1,2187*	301,55-302	[redacted]	3,7246-3,7412*	3,7221-3,7369*
Lire	0,1237-0,1238*	0,1237-0,1238*	1,462-1,466**	1,463-1,466**	[redacted]	[redacted]	4,4830-4,4862**	4,4819-4,4859**

* per cento ** per mille unità

Servizi Finanziari

ASSISTENTE DI AREA
Torino

La società: è leader nel settore dei Servizi Finanziari, opera sul mercato con crescente successo [illegible] e sta vivendo una fase di ulteriore sviluppo.

La posizione: è di nuova costituzione, è in staff alla Direzione Vendite e fa parte di un gruppo di Assistenti di Area che costituiscono un servizio di coordinamento organizzativo e informativo tra la sede e le filiali. Presso le stesse gli Assistenti operano in supporto al Responsabile generale dell'area; le aree di intervento riguardano: organizzazione delle attività di vendita, applicazione e controllo delle metodologie, coordinamento del flusso delle informazioni.

Il candidato: ha 30-35 anni, cultura a livel[illegible] laurea, ha maturato esperienze significative con compiti organizzativi e di coordinamento di reti commerciali preferibilmente in società di servizi; qualità personali saranno: capacità di lavorare per obiettivi, spiccato interesse per gli aspetti organizzativi, dinamismo, autonomia e spirito di collaborazione. Sarà disponibile a frequenti vi[illegible] presso la sede della società e nell'area assegnata.

L'inserimento: l'inquadramento e la retribuzione, di sicuro interesse, saranno commisurati alle effettive esperienze acquisite.

Gli interessati, ai quali garantiamo la massima riservatezza, invieranno un dettagliato curriculum citando la sigla MS/338 e indicando un recapito telefonico.

RBO
Ricerca di Personale per Obiettivi
20121 Milano - Via Brisotto 44 - Tel. (02) 860.396 - 861.436

LUITPOLD
LUITPOLD
MULTINAZIONALE FARMACEUTICA
ricerca

GIOVANE LAUREATO
in discipline [illegible]
[illegible] inserire nella posizione di:

INFORMATORE TECNICO-SCIENTIFICO
per la zona: CUNEO/TORINO (residenza Cuneo)

Si richiede:
- Età non superiore a 30 anni
- Disponibilità a viaggiare
- Personalità dinamica, spirito d'iniziativa e facilità di rapporti interpersonali

Si offre:
- Inserimento in un'azienda moderna [illegible] dinamica
- Costante formazione professionale [illegible] scientifica
- Inquadramento secondo CCNL
- Incentivi collegati [illegible] raggiungimento degli obiettivi
- Rimborso spese
- Auto aziendale

Inviare curriculum dettagliato manoscritto. Scrivere a: **Publikompass [illegible] - 10100 Torino**

---

gabetti
vendite e finanziamenti immobiliari spa

Assume

[illegible] COMMERCIALE
per [illegible] propria filiale di TORINO

Si richiede:
- Titolo [illegible] studio: diploma media superiore;
- Disponibilità auto propria;
- È gradita [illegible] provenienza [illegible] immobiliare [illegible] vendite che acquisizione.

Si offre:
- Inquadramento Settore Commercio;
- Trattamento economico di sicuro interesse formato da stipendio più incentivi.

Per informazioni: Tel. 5757 int. [illegible]

Buitoni
dal 1827

ricerca

AGENTI

per la zona di
ASTI
NOVARA
VERCELLI

La nostra Società è interessata a conferire il mandato [illegible] agenzia a candidati orientati ad affermarsi e [illegible] inseriti in [illegible] organizzazione di vendita basata sullo sviluppo dell'individualità e sulla valorizzazione delle capacità or[illegible]ospecifiche.

Si richiede:
- esperienza, anche breve, nel settore dei beni di largo consumo
- auto propria
- iscrizione al ruolo Agenti presso la Camera di Commercio
- residenza in loco.

Si [illegible]:
- trattamento economico provvigionale [illegible] sicuro [illegible]
- premi ed incentivi [illegible] massimi [illegible] di [illegible].

[illegible] interessati sono pregati di inviare [illegible] dettagliato curriculum vitae [illegible] specifica dei requisiti richiesti e corredato [illegible] recapito telefonico a:

BUITONI S.p.A.
Gestione del Personale Divisione Alimentare
Via Cortonese, 4 - [illegible] Perugia

Azienda metalmeccanica [illegible]

[illegible] RESPONSABILE DI STABILIMENTO

[illegible] comprovata esperienza [illegible] 45enne con capacità organizzative. Autonomia decisionale. Conoscenza lingua preferibile.

Scrivere a: Publimann [illegible] - 14100 Asti

[illegible] LEADER
nel settore farmaceutico

[illegible]

INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

per parte [illegible] città e parte [illegible] provincia di TORINO.

SI RICHIEDE:

cultura scientifica a livello universitario; età fra i 22-30 anni; obbligo [illegible] residenza in Torino città.

Si [illegible]

inquadramento [illegible] contratto nazionale dell'industria farmaceutica; trattamento [illegible] nomico commisurato alle eventuali esperienza ed effettive capacità del candidato prescelto; rimborso spese; corso [illegible] stramento iniziale retribuito; auto in leasing.

Rispondere dettagliando il proprio curriculum evidenziando il recapito telefonico.

Scrivere: Casella 19/N - SPI - 50129 Firenze.

SOCIETA' LEADER

settore servizi selezione in Piemonte Veneto è diplomati [illegible] 28enni anche 1° esperienza [illegible] lavoro agenzia provincia di residenza. [illegible] gli: guadagno medio oltre 3.000.000. Dal primo mese. 1.000.000 fisso garantito, carriera. Richiedesi: auto telefono propri, presenza. Per appuntamento tel. (055) 31.18.22/3.

[illegible] CA[illegible]
LAVORO?

Se hai voglia di lavorare e guadagnare, ti o[illegible]: fisso mensile, zona esclusiva, assistenza, rimborso [illegible] a raggiungimento budget.

Telefona oggi, domani mattina, lunedì, per appuntamento allo 011 960.7027

CERCASI
PROGETTISTA MECCANICO

esperto macchine speciali di saldatura a resistenza e progettista impianti elettrici. Si richiede esperienza e conoscenza approfondita delle problematiche anche a livello di programmazione sequenziatori.

Telefonare al 011 470.1733 ore ufficio o scrivere a: Publikompass 6469 - 10100 Torino

---

Società[illegible] leading esperienziale e privilegio Gr[illegible] ricerca

Addetto allo sviluppo/istruttoria rischi

per la propria filiale ospedaliera di Torino

L'appartenenza al settore specifico sno [illegible] provenienza dal settore bancario costituiranno titolo preferenziale.

Si richiedono: attitudine a rapporti interpersonali, [illegible] nella [illegible] zione dei rischi, autonoma decisionalità ed iniziativa.

Si offre: contratto settore credito con inquadramento commisurato all'effettiva capacità e precedente esperienza, ampie prospettive future correlate unitamente alla professionalità evidenziata.

Rispondere, dettagliando curriculum, posizione attuale e precedente la retribuzione annua lorda attuale a: PUBLIKOMPASS 635 - 10100 TORINO

DIRETTORE GENERALE gruppo marketing orientat[illegible] 80 [illegible] di fatturato SIRMA PROPOSTE per posizione di

AMMINISTRATORE DELEGATO D[illegible]

in Holding. Conoscruppo, Società beni [illegible] consumo e Durevoli con sede filiale Settentrionale Centrale.

- Documentabile brillanti risultati di profitto.
- [illegible] esperienza: Direttore [illegible], [illegible] [illegible] ministrativo, Controller.
- Triennale solida di consulenza fiscale, societaria e finanziaria c/o studio commercialista.
- Età 30 anni, ottima commerciabilità, inglese, francese.

Scrivere «Publikompass 62 FI — 20123 Milano».

Per consolidare nostra presenza ricerchiamo [illegible] le zone di TO - AL - CN qualificati

VENDITORI TECNICI

possibilmente esperti materiali speciali saldatura e relative attrezzature.
Residenza zona - corso formazione retribuito - inquadramento Enasarco - guadagni interessanti.

Telefonare o scrivere a **ther [illegible]** C.so Traiano 65/B [illegible] NO Tel. 810.874 - 813.525

[illegible] LAVORO?

Se hai voglia di lavorare e guadagnare, ti o[illegible]: fisso mensile, zona esclusiva, assistenza, rimborso [illegible] a raggiungimento budget.

Telefona oggi, domani mattina, lunedì, per appuntamento allo 011 960.7027

Importante Azienda [illegible] produttiva di [illegible] ricerca per potenziamento Direzione Tecnica

Rif. A DISEGNATORE PROGETTISTA DI PRODOTTO

Si richiedono: • Capacità creativa con sviluppo ed elaborazione dei bozzetti • Buona pratica di disegno in prospettiva con padronanza assoluta di [illegible] • Esperienza lavorativa in campo amministrativo o finanziario acquisita preferibilmente nella attività della gestione credito.
— Conoscenza della lingua inglese.
— Età dai 30 ai 35 anni.
L'inquadramento previsto di massimi livelli impiegatizi e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità p[illegible] del candidato
Sede di lavoro Torino.
Scrivere a: Publikompass 5426 - 10100 Torino

Rif. B ACQUISITORE MATERIALI E LAVORAZIONI ESTERNE

Titolo di esperienza richiesti: • Perito meccanico preferibile • Buona pratica nella lettura del disegno completa per la definizione delle schede tecniche • Buona conoscenza di [illegible] • Ampia conoscenza di materiali e lavorazioni plastici/gomma • Esperienza nella trattativa con fornitori e nella definizione economica dei costi • Disponibilità a viaggiare Sede di lavoro Torino Semerie 2. PUBLIKOMPASS 1432 - 10100 TORINO

CHESTERTON

Leader mondiale nei [illegible] dispositivi [illegible] tenuta e dei prodotti speciali per la produzione e manutenzione indu[illegible]cerca

Venditore monomandatario
per Torino provincia.

Offriamo la reale possibilità di ottimo guadagno [illegible] alle spalle [illegible] sicurezza di una grande società internazionale, unita alla introduzione di una moderna [illegible]a italiana che opera da oltre 20 anni nel campo delle forniture industriali con sede e deposito a Torino.

Si offre: retribuzione di sicuro interesse, portafoglio clienti, training teorico e pratico altamente professionale, qualificato e continua assistenza operativa.

Si richiede: precedenti esperienze di vendita, residenza nella zona e auto propria.

La conoscenza del settore e del mercato costituiscono elementi preferenziali ma non indispensabili.

Per appuntamento telefonare lunedì 20-1 ore 8,30-12,30 - 14-18,e martedì ore 8,30-12,30 allo 011 396.963.

Per il potenziamento della propria sede di TORINO
il LABORATORIO DI INFORMATICA S.p.A.
RICERCA

LAUREATI/E

in discipline scientifiche e periti in informatica, militesenti, con ottima conoscenza [illegible] linguaggio FORTRAN.

La retribuzione, commisurata [illegible] preparazione professionale conseguita dai candidati, è di sicuro interesse ed allineata sui valori più alti [illegible] mercato.

Inviare dettagliato curriculum a:
LABORATORIO DI INFORMATICA
Via San Pio V, 31
10125 TORINO

SURFACE FINISHING
SMERIGLIATURA E PULITURA

Importante Società ricerca un funzionario

TECNICO COMMERCIALE

cui affidare l'incarico di coordinare e promuovere la vendita dei prodotti destinati a questo specifico [illegible]

Scrivere dettagliando esperienze e richiesta a:
Publikompass n. 536 - 10100 Torino

[illegible] INDUSTRIALI

con nozioni di saldatura e metallurgia, addetti alla vendita, servizio militare assolto, auto propria, interessanti a guadagni molto buoni in un settore in costante sviluppo tecnologico, sono richiesti da nota multinazionale per la provincia di Torino Nord.
Inquadramento dopo corso introduttivo a periodo di prova.
Scrivere Publikompass 44 R - 20123 Milano.

AZIENDA [illegible] importanza nazionale ricerca per completamento organico propria [illegible] progettazione impianti

Disegnatore progettista

E' condizione preferenziale [illegible] maturato una esperienza specifica nel campo delle apparecchiature e impianti operanti in sistema fluido.
Sede di lavoro: Torino.
La retribuzione e l'inquadramento saranno commisurati alle capacità ed esperienze dell'interessato.

Scrivere a: Publikompass 5425 - 10100 Torino

Compagnia Internazionale leader [illegible] tore seleziona per le province di

Torino - [illegible] - Cuneo - Aosta - Vercelli

3 giovani validi

da inserire nel proprio organico [illegible] dotati di spiccata personalità [illegible] un'[illegible] qualificante ad alto livello.

SI RICHIEDE:
— età superiore ai 30 anni;
— ottima presenza;
— cultura a livello universitario;
— disponibilità immediata.

SI OFFRE:
— inquadramento al 1° livello commercio;
— retribuzione di assoluto interesse;
— rimborso spese.

Per fissare un appuntamento telefonare allo 02/602.613 di Milano, ore ufficio, Rif. F/S.

SOCIETA' FIDUCIARIA TORINESE

RICERCA

CONSULENTI
(anche non in esclusiva) provenienti dai settori
[illegible]ZIARI - BANCARI - ASSICURATIVI
per lo sviluppo ed il collocamento dei propri servizi.

Inviare curriculum a: Publikompass 522 - 10100 Torino

GRANDE SOCIETA' MULTINAZIONALE
ubicata nella cintura nord-ovest [illegible] Torino,
CERCA

DISEGNATORE PROGETTISTA

Riteniamo questa posizione estremamente interessante per un perito meccanico di età tra i 28-30 anni che abbia maturato un'esperienza almeno quinquennale nella progettazione di macchine automatiche per l'assemblaggio di particolari di piccola e media dimensioni. E' gradita la conoscenza della lingua inglese.

Gli interessati sono invitati ad inviare dettagliato curriculum manoscritto a: Publikompass 5423 - 10100 Torino

---

Concessionario Lotus[illegible]
beni largo consumo
ricerca

AGENTI
plurimandatari

introdotti dettaglio e ingrosso per province Asti, Alessandria, Vercelli, Cuneo.

Tel. 011 424.1625

Importante società [illegible] operante su tutto il territorio nazionale e con relazioni multinazionali ricerca giovane laureato da inserire nelle funzioni previste dalla istituenda nuova posizione di

RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CREDITO

Si richiede:
— laurea in discipline economiche.
— Esperienza lavorativa in campo amministrativo o finanziario acquisita preferibilmente nella attività della gestione credito.
— Conoscenza della lingua inglese.
— Età dai 30 ai 35 anni.
L'inquadramento previsto di massimi livelli impiegatizi e la retribuzione saranno commisurati alla effettiva capacità p[illegible] del candidato
Sede di lavoro Torino.
Scrivere a: Publikompass 5426 - 10100 Torino

Azienda appartenente grande Gruppo Industriale ubicata vicinanze Ciriè ricerca

CHIMICO - TECNOLOGO

da adibire alla formulazione chimica delle mescole (semilavorati) per produ[illegible] di [illegible]coli tecnici in gomma e quale supporto tecnologico alla fabbricazione durante il processo di trasformazione (tecnologia [illegible] stampaggio).

La posizione richiede un'esperienza significativa [illegible] rata in posizioni analoghe e [illegible] da consentire di operare in autonomia.

Il diploma di perito chimico ed una età compresa fra i 35-40 anni costituiscono titolo preferenziale.

Posizione, inquadramento e retribuzione, commisurate alle caratteristiche dei candidati, [illegible] di sicuro interesse anche [illegible] termini di sviluppo.

Scrivere, dettagliando il curriculum a:
«Publikompass 527 - 10100 Torino»

BANDINI S.p.A. [illegible]

Mastici - stucchi - lucidanti - abrasivi

[illegible] rappresentante piuri-monomandatario [illegible] regione [illegible] preferibilmente già operante settori ferramenta, colori-vernici, nautica, legno, «fai da te» età non superiore 35 anni.

Si offre: inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti a concorso spese.

Inviare [illegible]:
[illegible] S.p.A. - Via Tor Cervara, 263 - [illegible]

Società operante nel [illegible] dei compressori industriali e trattamento aria compressa, cerca [illegible] propria sede

[illegible]
COMMERCIALE
coordinatore, con mansioni direttive.

Manoscrivere a:
Publikompass 6466
[illegible] Torino

Seria azienda operante nel settore odontotecnico con marchio proprio cerca:

AGENTI [illegible] VENDITA

[illegible] già iscritti all'albo trasferito agenti e rappresentanti di commercio per le seguenti zone:
TORINO ASTI ALESSANDRIA, TORINO CUNEO, GENOVA SAVONA
Si offre inquadramento Enasarco preparazione tecnico scientifica con affiancamenti operativi.
Inviare manoscritto con recapito telefonico a: «Publiman 184 — 21100 Varese» entro il 27 gennaio.

Azienda metalmeccanica, composta di [illegible] stabilimenti, ricerca:

RESPONSABILE MAGAZZINO

Il candidato dovrà possedere una precedente esperienza [illegible] posizione, preferibilmente in azienda [illegible] produzione [illegible] assumerà [illegible] responsabilità della direzione e controllo [illegible] magazzino al fine di garantire un uso efficiente [illegible] economico della distribuzione delle materie prime e spedizione del prodotto finito.

Sede di lavoro: prima cintura di Torino.

E' previsto un inquadramento commisurato alla professionalità acquisita e [illegible] fascia retributiva ai massimi livelli di mercato.

I candidati dovranno presentare un dettagliato curriculum professionale a:
PUBLIKOMPASS 539 - [illegible] TORINO

Kléber

La KLÉBER [illegible] ricerca per il proprio

SERVIZIO [illegible] DEL PERSONALE

Elemento qualificato cui attribuire progressivamente i compiti e le responsabilità connesse al corretto funzionamento del settore. In particolare, gli sarà devoluto ogni aspetto riguardante l'elaborazione degli stipendi ed i conseguenti adempimenti previdenziali e fiscali, la determinazione del budget del personale e rilevazioni dei relativi costi, il costante aggiornamento delle procedure relative alle evoluzioni legislative e [illegible] che dovrà essere in grado di analizzare in prima [illegible].

Il candidato ideale ha un'età non superiore ai 35 anni, un diploma di scuola media superiore, precedenti esperienze in attività analoghe o, comunque, una preparazione di base idonea per giungere ad esplicarla in tempi brevi.

Costituiscono requisiti preferenziali: l'abitudine a lavorare con avanzati supporti E.D.P. e la conoscenza del C.C.N.L. del settore commercio.

Inquadramento e retribuzione secondo le reali capacità, comunque non inferiore al 2° livello C.C.N.L. commercio con possibilità di rapida evoluzione verso i livelli superiori.

La sede di lavoro è a Volpiano.

Per un approfondimento dell'argomento, telefonare al n. 011/988.83.33 interni 254 o 257.

WÜRTH

Azienda di primaria importanza, con tassi di crescita superiori alla media ed una storia di attività sviluppata a livello internazionale, operante nel campo della tecnica e dei sistemi di fissaggio, degli utensili, dei prodotti chimici e dei sistemi di immagazzinaggio, per il potenziamento della propria rete commerciale ricerca

AGENTI MONOMANDATARI

per TORINO, CUNEO, ACSTA, VERCELLI, ALESSANDRIA, NOVARA, PAVIA e provincia

Si richiede:
- un'età compresa fra i 24 ed i 38 anni
- auto propria
- residenza in zona
- obblighi militari assolti

Iscrizione al ruolo degli Agenti ed il possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione della legge nr. 204 del 03.05.1985.

L'Azienda offre concreta possibilità di guadagno e di sviluppo professionale, un corso di formazione teorico-pratico in zona e presso il "training center" aziendale, la costante assistenza da parte di funzionari della società, provvigioni ed incentivi di vendita, premi integrativi e titolo di indennità vettura e rimborso spese di trasferta, inquadramento ENASARCO.

Inviare curriculum dettagliato, specificando dati anagrafici, studi effettuati, precedenti di lavoro, ecc., indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta la sigl[illegible] allo WÜRTH s.r.l. - 39018 TERLANO/BZ

AZIENDA COMMERCIALE DI TORINO
assume
IMPIEGATA 40enne

pratica lavori ufficio e trattative telefoniche cui affidare mansioni [illegible] responsabilità [illegible] svolgere in sede. Conoscenza [illegible] francese ed inglese.
Inviare [illegible] a: «Publikompass 5483 — 10100 Torino».

AZIENDA LITOGRAFICA
in espansione
cerca

TE[illegible]CO - COMMERCIALE

per potenziamento rete vendita alle dirette dipendenze [illegible] direttore commerciale.

Scrivere: «Publikompass [illegible] — 10100 Torino».

La FARMACEUTICI GELLINI, per completare la sua organizzazione di zona, ricerca un

INFORMATORE SCIENTIFICO

a cui affidare le vendite e la promozione di specialità medicinali per uso veterinario, prodotti zootecnici e mangimi per tutta la provincia del PIEMONTE

La richiesta si rivolge a laureati, preferibilmente in veterinaria, farmaceutica ed agraria, e a non laureati introdotti nel [illegible]

Si offre una retribuzione di sicuro interesse e la possibilità di lavorare in un ambiente dinamico e stimolante.

[illegible] sono pregati di inviare il proprio curriculum alla: FARMACEUTICI GELLINI, ufficio del personale - via Hermannense Km 20,300 - 04011 Aprilia (LT).

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
RICERCA
per la propria [illegible] Firenze

LAUREATI INGEGNERIA

— meccanica
— aeronautica
— chimica
— elettrotecnica

2-3 anni esperienza in progettazione di macchine e/o impianti.

Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza della lingua inglese.

Pregasi inviare curriculum dettagliato a: Casella 59R - [illegible] Milano

---

Importante Azienda Metalmeccanica piemontese, leader nel proprio settore, ricerca:

a) **INGEGNERE PROGETTISTA**
con provata esperienza [illegible] progettazione [illegible] strutture metalliche e di impiantistica.

b) **INGEGNERE per l'Esercizio**
con esperienza di collaudo e controllo qualità

c) **INGEGNERE [illegible] UFFICIO ACQUISTI**

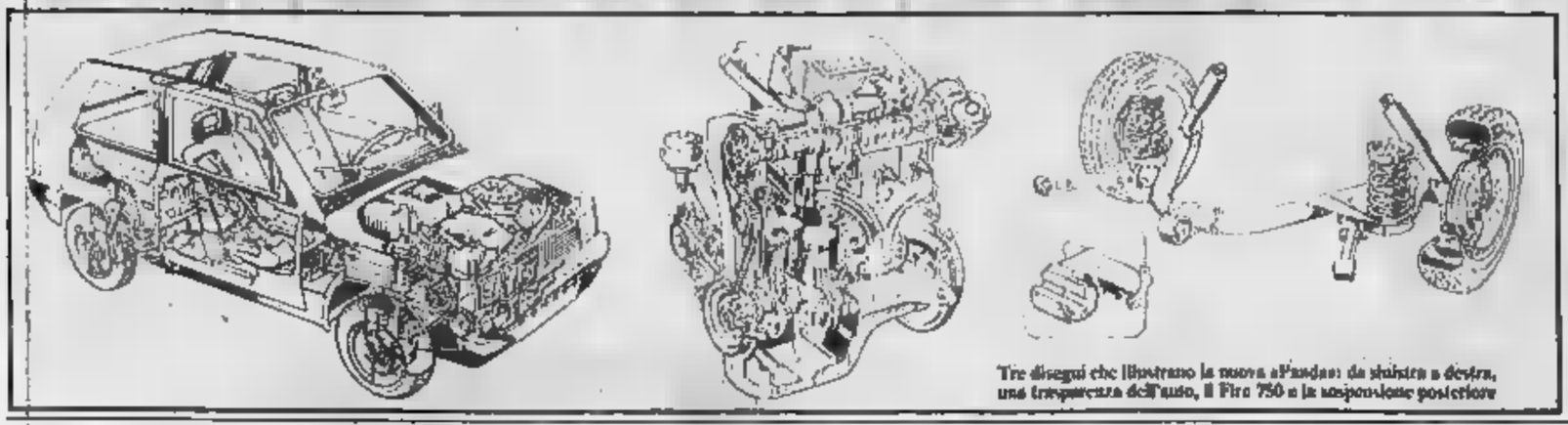
Si richiede un'esperienza almeno quinquennale, maturata in posizioni analoghe presso aziende modernamente [illegible]zzate che si avvalgano di supporti meccanografici di buon [illegible].

Si offrono inquadramenti e retribuzioni di sicuro interesse [illegible] comunque commisurati all'effettiva capacità acquisita.

Inviare dettagliato curriculum a: PUBLIKOMPASS 534 - 10100 TORINO, indicando la posizione e sulla busta il riferimento: P/1-88.

A sei anni dal lancio la Fiat ha rinnovato totalmente la popolare berlina: nuovi motori, sospensioni, allestimenti

La Panda entra nel mondo del Fire



Tre disegni che illustrano la nuova «Panda»: da sinistra a destra, una trasparenza dell'auto, il Fire 750 e la sospensione posteriore

Ecco una immagine delle nuove «Panda» presentate dalla Fiat: a sinistra la versione «1000 Super» e a destra quella «750 CL»; nel riquadro l'elegante plancia delle «750 S/1000 S»

Avanti nel segno della tecnologia

Con un investimento di alcune centinaia di miliardi la Fiat ha rinnovato la «Panda», berlina di tipo utilitario nata nel 1980 e finora prodotta in un milione 450 mila esemplari. La «Nuova Panda» è veramente tale, sia per i contenuti sia per l'immagine che esprime: non più vettura spartana, quasi rustica, ma auto moderna e elegante. Semplicità e praticità ma anche confort e silenziosità.

«La "Panda" — dice la Fiat — una felice espressione — è entrata nel mondo Fire». Ecco questo per capire il significato e la profondità della scelta: Fire equivale a tecnologia di avanguardia, a automatizzazione e robot, a futuro.

Una svolta indispensabile per rispondere ai gusti della clientela in uno dei settori dove la motorizzazione («Oggi la gente non vuole più un'auto esasperata — spiegano in Fiat — ma vetture che uniscano economicità e comodità, ben accessoriate») e per proseguire in quel rinnovamento tecnologico che è uno degli elementi determinanti nel successo della Fiat. Un processo che permette anche un contenimento dei costi, tant'è che i prezzi di listino della «Nuova Panda» sono eguali a quelli del precedente modello. Un'effetto Fire».

Che cos'ha, dunque, di nuovo questa «Panda»? In sintesi: un nuovo motore Fire a 4 cilindri, raffreddato ad acqua, di 769 cc (la sigla è «750») e 34 CV) per le versioni 750 e 1000 adottavano il bicilindrico di 652 cc; il Fire di 999 cc e 45 CV al posto del 903; sempre il 4x4 ma portato a 46 CV per la «4x4»; la sospensione posteriore a «Omega» (come sulla «Y 10») che funziona come un sistema a ruote indipendenti (solo la «Panda» a trazione integrale conserva l'assale rigido con balestra); il pianale; gli interni (plancia, sedili, rivestimenti).

Quello che ha subito meno ritocchi è la carrozzeria. La «Nuova Panda» conserva la simpatica fisionomia della «Panda», con qualche ritocco giusto per rinfrescarne l'immagine. Paraurti più avvolgenti, frontale, con mascherina, più inclinato, proiettori e fanali ritoccati, passaruote posteriori simili a quelli anteriori, targa nel paraurti, senza deflettore.

Le versioni commercializzate in Italia (a partire da ieri) sono cinque: «750 L», «750 CL» e «750 Super»; «1000 Super»; «4x4». Le ultime due hanno di serie il cambio a 5 marce, la «750 S» può averla dotata a richiesta. La «4x4» monta anche il servofreno. Sigle diverse da quelle solita «Panda». Affermano in Fiat: «Anche questo è un modo per sottolineare la novità: non si indica più la potenza, ma la cilindrata».

Le differenze fra le varie versioni sono determinate dal tipo di motorizzazione e dalle dotazioni. Ad esempio, la «750 L» e la «1000» hanno lunotto termico, luci di cortesia, orologio, «CL» aggiunge tergilunotto, sedili reclinabili, poggiatesta, alzacristalli laterali posteriori a compasso, cappelliera e le «Super» coppe integrali, volante a 4 razze, tessuti di particolare pregio, specchietto retrovisore regolabile dall'interno.

Il quadro d'assieme è quello di una vettura piacevole, di una «Panda» che mantiene le caratteristiche di multiuso semplice e funzionale ma che è salita a livello di piccola berlina accessoriata. Un'auto più ricca, in tutti i sensi, e con un contenuto valore decisamente accresciuto.

Non accenniamo qui alle qualità dell'inedito motore «750», ulteriore sofisticata espressione della famiglia Fire, o al comportamento su strada della «Panda»: ne parla a parte. Basti almeno detto che il «750» (160 km/h, quasi 25 km con un litro a 90 l'ora) è una grande sorpresa sul piano della silenziosità e delle prestazioni, che la «1000» (140 km/h, da zero a 100 l'ora in 16") potrebbe benissimo far parte dei modelli di categoria superiore — ma non è il caso di finirla con queste suddivisioni per segmenti del mercato auto? — e che la «4x4» con accensione breakerless (130 km/h) è migliorata in modo sensibile, specie nell'uso fuoristrada.

Si contano di vendere quest'anno sul mercato nazionale circa mila «Panda» (35 mila in più rispetto a e in Europa un milione di 220 mila unità). La primavera arriverà anche la versione Diesel (il 1300 della «Uno» ma limitato a 34/35 CV); un'«arma» in più per garantirsi un futuro di successi.

Michele Fenu

Incidenti

Il Messico rimane uno dei Paesi con il più alto numero di incidenti stradali del mondo. Nel 1985 sono stati 54.723 con un saldo di 4.627 morti e oltre duecentomila feriti.

I danni materiali causati dagli incidenti lo scorso anno ammontano a 20 miliardi di pesos (oltre 100 miliardi di lire). Tra le cause di quest'alta percentuale di sinistri figurano ai primi posti l'imprudenza degli automobilisti.

Un salto di qualità con la «750» in primo piano

Cinque versioni per l'Italia

Caratteristiche	L/CL/Super	1000 Super	4 X 4
Motore	a 4 in linea, ant. e trasversale		
Cilindrata cc	769	999	999
Potenza Cv/giri	34/5350	45/5000	50/5300
Coppia max kgm/giri	5,5/3000	8,2/2750	8,0/3000
Cambio	a 4 marce	a 5 marce	a 5 marce
Freni	ant. a disco, post. a tamburo		
Sospensioni	ant. a ruote indipendenti, post. a «Omega»		
Velocità km/h	125	140	130
0-100	23"	16"	17"5
Consumo (l/100 km)			
a 90 km/h	5,0	4,8	6,1
a 120 km/h	—	6,5	8,2
Ciclo urbano	6,2	8,2	7,0
	5,8	5,5	7,1

Prezzi chiavi in mano 750 L: L. 7.369.540; CL: 7.767.940; Super: 8.351.; 1000 Super: 13.877.940.

Prova su strada e impressioni di guida - La «piccola» rivela sorprendente guidabilità nel traffico - Consumi inferiori e rispetto alla «30» - I vantaggi della sospensione a «Omega»

A un'occhiata superficiale si direbbe che la «Panda» sia cambiata poco, anche se sicuramente appare più fresca e attraente che mai. Sono bastati alcuni ritocchi alla carrozzeria per conferire alla vettura un aspetto, vogliamo, meno «spartano». E in particolare l'interno, conservando la caratteristica della «Panda» di razionale sfruttamento dello spazio, ha adesso design e allestimenti degni di quelli di categoria superiore.

Ma quanto la «Nuova Panda» sia lo si scopre soprattutto guidandola. In città, in autostrada, in montagna. Anzitutto grazie all'accoppiamento con l'ormai quasi mitico motore Fire — compreso l'ultimissimo «750» (in 769cc) appositamente progettato per la «Panda» — che immediatamente svela un tangibile salto di qualità.

Poi per l'innovativa sospensione posteriore a bracci divergenti intercorrenti, lavoranti per torsione (solo nella versione «4x4» la del secondo differenziale fa preferire l'assale rigido). Essa migliora in misura molto sensibile la qualità del molleggio a favore del confort e della silenziosità, pur conservando in rettilineo, doti di direzionalità tipiche della precedente.

Riferiamo brevemente le impressioni di guida delle nuove «Panda», versione per versione, cominciando da quella che dovrebbe essere il cavallo di battaglia, il nuovissimo Fire e quarto di litro.

PANDA 750 — Come accennato, è la principale novità della gamma «Panda», con una cilindrata classica per le vetture utilitarie (ma il termine, in questo caso, non è davvero riduttivo). Un motorino straordinario per l'elasticità, progressione, «tiro»: i cavalli erogati a piena potenza e soprattutto la buona coppia motrice che «entra» già poco sopra i 2000 giri, consentono una sorprendente guidabilità nel traffico cittadino senza bisogno di frequentemente di marcia. Persino la «quinta» (optional sulla «750 Super» cui questa nota si riferisce) è possibile riprendere da bassa velocità senza che il motore accusi sintomi di sforzo.

La velocità è di 125 km/h, ma se nel traffico normale si possono elevate lo si deve, maneggevolezza della vettura a parte, anche al fatto che già al regime di 3000 giri, che è di tutto riposo, in V si marcia a quasi 65 orari. Altro che utilitaria, non è che è indicato mediamente in 5,6 litri ogni 100 km, circa il per cento meno della precedente «Panda 30». Il «750» può funzionare con benzina a minor contenuto ottanico.

1000 S — In questo caso, il Fire è di quello montato sulla «Y 10» e «Uno 45», e continui sono le prestazioni, comunque dalla velocità massima (140 km/h), ma il raffronto va fatto più la «Panda 45» con cambio a 5 marce, che in questa versione è di Bene. Il progresso è nettissimo, e riguarda ancora una volta l'indice di elasticità del motore, la sua sonorità, calato dall'assenza assoluta e rumore. Nonché, naturalmente, dalla sospensione posteriore, che ogni irregolarità del stradale e anche una guida sportiva, propiziata dal buon rapporto peso-potenza: 14,1 kg/litro.

— Sulla versione 4 motrici, che beneficia delle migliorie e interne (rimane però il fastidioso protettivo longitudinale fiancata). La novità è costituita dal sempre litro e potenza maggiorata a 50 Cv e accensione elettronica Marelli breaker-less. E' una prima evoluzione verso l'alto.

Anche questo è la differenza è immediatamente percepibile, con il secondo asse inserito, nella marcia su strade sterrate in forte pendenza, principalmente grazie al maggior valore di coppia, salito a 8 kgm a 3000 giri. Ed è anche più silenziosa dal 4 cilindri 965 ad aste e bilancieri montato sul tipo precedente.

Una notazione particolare, infine, per la frenata di questa piccola «trazione integrale». Adesso è stata potenziata con l'adozione del servofreno e risulta estremamente efficace.

Ferruccio Bernabò

Tutti i segreti del quattro cilindri «750», ultimo e brillante nato della famiglia del Fire

Un motorino che va forte

La famiglia Fire ha un secondo componente dopo il primo ed ormai popolarissimo motore cc. Si tratta «750», sempre a cilindri in linea ma con alesaggio e corsa ridotti.

Tale scelta tecnica è stata dettata dall'intento di offrire nella cilindrata minore (per altro classica nella scuola motoristica italiana) un 4 cilindri e non un tre allo scopo di avere un propulsore migliore prestazioni (elasticità, minori vibrazioni) e confort.

Il nuovo motore viene offerto sulla «Panda» in alternativa «1000» e sostituisce il glorioso «650» bicilindrico. Il salto di qualità è notevole, a tutto vantaggio dell'utente.

L'alta tecnologia dello stabilimento di Termoli ha consentito di realizzare «750» in condizioni di competitività economica. I costi produttivi, le attrezzature, i controlli qualitativi sono gli stessi del Fire 1000, ma il motore è progettato «ex novo» allo scopo di ottimizzare ogni elemento e, quindi, le prestazioni.

Così, sulla del progetto originale, la Fiat ha elaborato il nuovo «750». La cilindrata — 769,6 cc — deriva dalle alesaggio e corsa: mm Tali sono scelti per ottenere prestazioni elevate e consumi contenuti. Questi ultimi si collocano tra i più bassi del settore delle piccole cilindrate.

E' stato progettato un nuovo blocco cilindri: lo i cilindri - è perché essa dipende tutto di lavorazioni e montaggio automatico dello stabilimento Termoli) ma il minore quello tra pareti esterne e le canne. Molto: riducendo la massa d'acqua.

Anche l'albero motore è nuovo, come è naturale, essendo la corsa differente quella del «1000». Idem per testa, pistoni e valvole. Restano uguali l'asse a camme, i comandi, la biella e alcuni accessori.

L'efficienza del motore è legata ai valori caratteristici di funzionamento, la velocità dei gas nei (il banco test è nuovo disegno) e il rapporto di compressione, leggermente più basso rispetto al «1000» (9,8:1 anziché 9,8:1). Così il nuovo «750» funziona con benzina a 97 ottani eventualmente anche a 95 qualora questo tipo fosse in commercio, secondo politica di riduzione contenuti di piombo.

E' opportuno rilevare che il nuovo già perfettamente aderente ai limiti imposti dall'emendamento e delle norme europee antinquinamento. Un notevole risultato che si ottiene senza l'impiego di alcun accessorio speciale catalizzatori altro. Il «750» è infatti equipaggiato con carburatore simile a quello del «1000» opportune tarature) e con un'accensione di tipo convenzionale, in pro una totale semplicità ed economia.

Le prestazioni del nuovo Fire appaiono quindi ancor più notevoli. La potenza è di 34 cv DIN a 5250 giri/min. (25 kW). La coppia massima si ottiene a 3000 giri con un valore di 5,8 kgm. E i consumi, come abbiamo già accennato, estremamente bassi.

Con il «750» è appena cominciato il lungo espansione gamma Fire. Verso l'alto il potrà arrivare a cilindrate superiori al litro con possibilità di sovralimentazione.

Gianni Rogliatti

Benzina giù

Il prezzo della benzina in Austria è diminuito di Groschen (circa 30 lire) al litro. Anche il prezzo del gasolio per autotrazione è diminuito di 20 Groschen (circa 20 lire) al litro. La diminuzione del prezzo della benzina è dovuta a una migliorata condizione del mercato e a un abbassamento dei per la raffinazione.

E' il momento dei minimodelli, in luce una vettura che deriva dalla «128»

La «Yugo» vuol invadere gli Usa

Nel più a mercato delle auto tipo sub-compact vendute America non costava meno 5300 dollari, un prezzo ritenuto molto anche per un'automobile giapponese. Ma sul finire dell'anno il primato, quello senza, passato alla Yugo, una 4-5 posti offerta a dollari.

La Yugo viene costruita Jugoslavia Zavodi Crvena Zastava e trae le dalla (la origini della di questa azienda e detiene tuttora il del pacchetto azionario). La spera di venderne quest'anno vetture presto esportata in Danimarca, Belgio, Francia, Olanda e Inghilterra, poiché la conta di costruirne 130 mila nel e 230 mila nel una produzione globale, nel prossimo anno, di 350-400 mila vetture.

fa la Zastava a praticare prezzo così basso in America, impossibile persino ai giapponesi che maestri in materia? tutto vi sarebbe il enormemente contenuto della manodopera compensato da una di provvidenze nei confronti del personale le quali alloggi a condizioni favorevoli e l'assistenza medica gratuita.

La Zastava, pertanto, non ritiene di attuare una politica prezzi in America che le stesse condizioni verranno mantenute anche altrove. Quello americano è comunque un test molto atteso le sue ambizioni destinate a un vero riscontro.

Con la sua presenza, la Yugo sta creando, negli Stati Uniti, una fascia di che ancora non c'è nemmeno gli americani sanno classificare se non definendo la vettura jugoslava una «small» una «mini» qualcosa di più piccolo ancora di sub-compact. La Yugo non sarà la sola ad animare questo nascente scenario perché ne faranno presto parte le auto sudcoreane a partire dalla Pony Hyundai la sua volta, guarda ha qualche cosa perché il design è di Giorgio Giugiaro. Dopo la Hyundai è la volta della Daewoo e poi della Kia Motors.

L'obiettivo della Hyundai è vendere in America nel 100 di la commerciale della Mitsubishi che detiene il del pacchetto La Motore (per il 50% proprietà della Motors) si propone di esportare in America gran parte delle 160 mila trazioni anteriori (una della «Chevette» in Germania che

durrà in un nuovo mento in corso di costruzione a e lo farà con il concorso e l'assistenza della Ford. A sua volta la Kia Motors, alla quale è interessata per l'8 per cento la Mazda (il del pacchetto azionario di quest'ultima appartiene Ford), si ripromette di esportare in America almeno 80 mila minicars di 1200 cc.

Da questo intreccio di interessi non è esclusa la Chrysler in quanto è noto che Mitsubishi le è in qualche modo legata. D'altra parte la Chrysler mira espansionistico Sud-coreano in varie forme.

Tuttavia il futuro dell'industria automobilistica tale Paese non grandi prospettive, almeno per quanto riguarda le esportazioni. Troppo giovane e ancora immatura essa mancherebbe di investimenti e di tecnologie adeguati per mercato un ruolo definito persino variopinto e per molto accogliente mercato americano, sebbene spalleggiata dall'industria locale.

Piero Casucci

Presentato al Salone di Bruxelles

Ecco l'Alfa «75» turbo prototipo da 160 l'ora

In attesa dell'arrivo a fine febbraio della «75» in versione 1800 sovralimentata, l'Alfa Romeo espone al Salone di Bruxelles un prototipo sperimentale della stessa berlina preparato per l'impiego in competizioni sportive. Tale prototipo è opera dei preparatori Elio Imberti e Luigi Cimarosti.

Il motore è cilindri di 1779 cc dell'Alfa «75 1.8» è stato, in questo caso, profondamente rielaborato. In particolare, il sistema di alimentazione è stato modificato con l'adozione di un turbocompressore tipo 30/26, integrato con due intercooler. La è superiore ai Cv, la velocità di l'ora.

La vettura è stata sensibilmente alleggerita mediante interventi sulla carrozzeria, sulle parti mobili e su particolari dell'allestimento interno. In tal modo il peso complessivo è sceso, dai 1060 kg del modello di serie, a meno di 1000 kg. Numerosi gli interventi riguardanti l'aerodinamica per ammorbidire la deportanza e migliorare il Cx: spoiler anteriore in vetroresina, spoiler posteriore (entro il quale è integrato lo scarico d'aria di un radiatore per il raffreddamento dell'olio della scatola cambio), alettone applicato al cofano del bagagliaio e due minisette dietro.

UNO, CHE PASSIONE!

FIAT

Non bastano palliativi per curare i malesseri della circolazione

Traffico in coma profondo

Gli automobilisti protestano, i conducenti di mezzi pubblici scioperano: «Da anni aspettiamo provvedimenti» - Ma l'assessore Ravaioli non si commuove: «Non una corsia preferenziale in più finché [illegible] i vigili per farle rispettare» - E i vigili si arrabbiano: «Nessuno ci consulta»

La città soffre il mal d'auto: convulsioni ad ore [illegible] bloccano il pubblico e il privato. L'automobilista sbuffa e si lamenta, ma non può scioperare. Tranvieri e conducenti di bus, dopo [illegible] protestato per anni, martedì hanno fermato il motore: «Qui si perde tempo, prima si promette e poi non si fa. Siamo stufi di lottare con le auto: per un pezzo di strada ci più ci sono maleducati che passano col rosso, invadono le [illegible] piste, parcheggiano in doppia fila [illegible] perdiamo la media, la salute e il rispetto degli utenti che [illegible] servizi male».

La prima richiesta di medicine risale all'82. Sei mesi dopo la «rivoluzione del traffico» le segreterie provinciali [illegible] sindacati chiesero [illegible] alla [illegible] Novelli, ai gruppi consiliari, all'amministrazione del Ti e alle circoscrizioni un po' d'attenzione [illegible] le loro proposte: «Provvedimenti per i parcheggi, maggior rispetto per le zone-divieto, semafori, esperimenti di [illegible] contromano, nuove corsie preferenziali e transenne per i mezzi pubblici, disciplina per i mercati rionali, più presenza dei vigili urbani». E rimasero «in attesa fiduciosa di un riscontro».

[illegible] tre anni la situazione è cambiata pochissimo. I guidatori sono tornati alla carica con le stesse richieste e una mappa particolareggiata dei punti più caldi. La riapo- [illegible] l'assessore competente. Il repubblicano Ravaioli, è

Un'auto sulle rotaie dei tram, le corsie preferenziali non sono rispettate, ma nessuno interviene

[illegible] «Neppure un metro [illegible] preferenziale in più, finché i vigili non [illegible] in grado di far rispettare divieti e strisce».

Punti sul vivo, i controllori [illegible] traffico metropolitano replicano con durezza. Michele Varcellino, delegato sindacale Uil: «Troppo facile dare [illegible] colpa a noi. È diventato un luogo comune. Siamo [illegible] tori. [illegible] chiedono "controlli personalizzati" e li facciamo. Ma sarebbe meglio che gli assessori, prima [illegible] curare i loro programmi, consultassero anche noi. [illegible] almeno, [illegible] accertassero di quanto succede».

Qualche esempio di [illegible] dinamismo: «Si apre un [illegible] tiere? Vediamo e sapevo quando c'è un chilometro di coda. Si mettono divieti impossibili da rispettare? [illegible] ne accorgiamo quando sono già installati». Storie parallele, anche i vigili, come i tranvieri, attendono da tempo provvedimenti. «Dieci anni fa chiedemmo all'assessore Rolando [illegible] mettere ordine nella giungla della segnaletica, [illegible] i cartelli sono rimasti una miriade», conclude Varcellino.

Il suo comandante, dott. Pantano, ricorda che ormai i vigili sono impegnati in un mare di servizi: «Tutti ci vogliono: Pretura, Procura, Conciliatore (50 agenti), Ufficio Tasse, Ufficio Metrico, Palazzo Civico [illegible] Infortunistica, Ufficio Verbali [illegible] Siamo pochi, 1636: sotto organico di [illegible] unità». Ma c'è un concorso aperto: 8000 domande per 150 posti. Meglio che niente. Quando potranno entrare in servizio? «Se tutto, una volta tanto, andasse bene, potrebbero cominciare il [illegible] in autunno».

[illegible] prospettiva non è incoraggiante. Le previsioni per la salute del traffico meno ancora: mancando un primario che metta tutti d'accordo, arrivano soltanto aspirine. I mezzi dell'Atm, a sentire l'azienda, oggi viaggiano alla media di 16 Km/h: secondo i sindacati siamo a malapena sui 12, peggio che a Bologna nell'ora di maggior caos.

Bruno Gionnotti

Una mappa con cinquanta «punti neri»

[illegible] città esistono [illegible] buchi neri che ingoiano tempo, pazienza e benzina: sono stati individuati da tranvieri e autisti di bus.

Ugenese — Via Cernaia: per lo stato obbligo di svolta a destra in p. Vinzaglio; [illegible] Grosseto: [illegible] riservata per via Venaria; p. Adriano: complicatissimo pretattico; dintorni del bivario, divieto di sosta sulla rotonda; c. XI Febbraio: chiusura dell'attraversamento; c. Galileo Ferraris: corsia riservata da via Cernaia a via Menotti, da largo Vittorio Emanuele a c. Rosselli lungo la linea 9 per via Cassini e largo Orbassano.

Borgaro — Rivedere tutti i tempi concessi alle manovre dei mezzi pubblici.

Vigili Urbani — [illegible] pronta per decongestionare il traffico a P. Palazzo; incrocio c. Vittorio-via Nizza; mercato di via M. Cristina; via Cibrario; via San Donato; p. Statuto; incrocio via Nizza-via Valperga [illegible]; p. [illegible]; incrocio via Cernaia-c. Vinzaglio; via Arsenale e via XX Settembre.

Chieti e cordoli — Su tutta p. de Amicis; [illegible] c. [illegible] e p. Marconi; [illegible] Rivoli e [illegible] c. [illegible] Cesare e c. Novara; sulla 33 [illegible] c. Peschiera e c. Einaudi e da c. Ferrucci a c. Duca degli Abruzzi; sulla 63 da via Legnano a c. Stati Uniti.

Transenne — I guidatori dei Ti le chiedono sotto la maggior parte delle alberate. In particolare per i corsi Massimo d'Azeglio, Vittorio Emanuele, Vinzaglio, Cairoli, Einaudi, Taxoli, San Maurizio, XI Febbraio, Francia; [illegible] Campanella.

Nessuna schiarita nella vertenza dei tecnici per il contratto

Ulisse resta nella tempesta Salta la stagione del Regio?

Cardetti ha convocato per domani il sindacato - L'amarezza degli artisti: «Tanto lavoro per nulla»

Ulisse è ancora nella tempesta, e sembra [illegible] a rimanervi. Ieri non c'è [illegible] alcuna schiarita [illegible] vertenza [illegible] che ha coinvolto il Teatro Regio. Pertanto, l'attesa opera di Dallapiccola nel nuovo allestimento [illegible] to [illegible] Sylvano Bussotti non andrà in scena nemmeno questa sera.

Mercoledì, la prima era saltata [illegible] lo sciopero proclamato dai tecnici (circa [illegible] sul totale degli [illegible] dipendenti dell'ente) al termine [illegible] bile del settore, [illegible] respinto l'ipotesi di accordo sulla corresponsione di un acconto sul contratto integrativo [illegible] [illegible] lire.

La tempesta potrebbe abbattersi anche sulle altre sette rappresentazioni in cartellone (cinque opere e [illegible] balletti). L'astensione del personale tecnico dalla seconda prestazione giornaliera (quella serale nei giorni di spettacolo) può impedire l'andata in scena anche se lo sciopero non è generale.

Naturalmente, prima di compromettere la realizzazione [illegible] due terzi del cartellone [illegible] tenterà il possibile per comporre la vertenza, che [illegible] gile l'ente [illegible] particolarmente delicato di avvicendamento ai vertici (mentre, per ragioni [illegible] salute, il sovrintendente Giuseppe Erba [illegible] dimissionario, il Consiglio comunale non ha ancora ratificato la nomina del nuovo sovrintendente, Ente Zefferi).

Domani mattina, il sindaco Cardetti, che è presidente [illegible] Regio, ha convocato i sindacati per tentare di [illegible] una soluzione che consenta [illegible] recuperare almeno in parte la programmazione dell'*Ulisse*. Cardetti, nell'esprimere il rammarico per l'intera vicenda, ha ricordato [illegible] avere seguito l'andamento della vertenza e di aver autorizzato [illegible] proposta [illegible] «un consenso anticipo sulla parte economica» che però non ha, come noto, soddisfatto i tecnici.

«L'integrativo è [illegible] discussione [illegible] oltre un anno senza che il [illegible] tronco [illegible] parte economica — spiega Antonio Martelletto, delegato dei tecnici —. Noi chiediamo almeno la corresponsione di un acconto in attesa [illegible] definire l'intera economica, ma anche in questo [illegible] la controparte ha violato i propositi [illegible] contratto collettivo nazionale».

Ulisse, cioè il baritono tedesco Martin Egel, e i suoi colleghi esprimono l'amarezza e la delusione di artisti impegnati nella realizzazione di una opera difficile dall'inizio [illegible] dicembre. «E' uno scandalo — affermano — che per beghe che coinvolgono [illegible] piccola parte [illegible] lavoratori e l'intero si blocchi una prima così importante».

I cantanti, che non vogliono entrare nel merito della vertenza, ricordano inoltre che a causa dello sciopero si vedranno decurtare (per una clausola [illegible] contratto) del cinquanta per cento il cachet pattuito.

«Per molti di noi sarà difficile tornare a casa con i debiti: è dal 9 dicembre che viviamo in albergo [illegible] tutti i costi relativi. Andremo dal sindaco quale presidente [illegible] Regio a chiedergli [illegible] essere pagati per intero. Continueremo a studiare comunque [illegible] poter andare in scena».

Analoga speranza anche per l'assessore comunale per la Cultura, Marziano Marzano, che auspica «una sospensione della vertenza considerando che è imminente la nomina del nuovo consiglio [illegible] amministrazione e del sovrintendente; non i nuovi vertici al loro posto [illegible] potrà riprendere la trattativa».

m. coll.

Il baritono tedesco Martin Egel e il maestro Sylvano Bussotti

Decisione [illegible] giunta comunale

Dina Rebaudengo è tra gli «Illustri»

L'autrice [illegible] «Vecchia Torino», [illegible] 8 dicembre '84, riceve questo riconoscimento

La sua morte, avvenuta il 9 dicembre di due anni fa [illegible] sua mansarda di corso Vittorio, era passata quasi inosservata e [illegible] suo nome, di lì a poco, [illegible] va essere scelto l'obbligo. A ricordare Giuseppina Gallegra, meglio conosciuta [illegible] Dina Rebaudengo, scrittrice e ricercatrice storica [illegible] origine palermitana, trapiantata a Torino, [illegible] rimasti solo i libri, una ventina, quasi tutti dedicati alla sua città [illegible] adozione. Ed al terzo scomparto [illegible] fossa 232 del Cimitero Generale Nord, [illegible] lapide anonima nel terreno, [illegible] la scritta «provvisorio».

Ora però [illegible] fatta giustizia di una dimenticanza che aveva provocato il [illegible]o in [illegible] comitato spontaneo, di amici ed estimatori della scrittrice disposti a tassarsi, pur di darle una sede più degna. Una decina di giorni fa, su iniziativa dell'assessore alla cultura Marzano e con l'intervento di Giuseppe Lodi, assessore [illegible] servizi demografici, la giunta comunale ha approvato una delibera che prevede [illegible] traslazione della salma, in forma solenne, al «Famedio delle persone illustri» del Cimitero Nord.

L'autrice di «Torino [illegible] nosciuta», di «Vecchia Torino», del «Cappuccini del Monte» e [illegible] tante altre originali rivisitazioni [illegible] città, riposerà d'ora in poi a fianco [illegible] Gioberti, Lombroso, Berchet, Arturo Orsi e di altri [illegible] personaggi.

La traslazione avverrà tra qualche giorno [illegible] procedura straordinaria, perché regolamento vuole che passino [illegible] quattro anni, prima che una salma possa [illegible] riesumata.

Non solo: all'allieva prediletta [illegible] Marziano Bernardi (da lui definita «paziente esploratrice [illegible] chivi, con il gusto della concretezza e precisione bibliografica») [illegible] anche dedicata una biblioteca pubblica comunale, in [illegible] Vercelli 15. La targa è già pronta: «A Giuseppina Gallegra [illegible] Rebaudengo, scrittrice (1919-1984). Amò Torino e insegnò a conoscerla e [illegible] amarla. La città».

m. boc.

Letti al processo delle tangenti due interrogatori dell'on. La Ganga

«Io non avrei mai accettato nulla da un personaggio come Zampini»

Il deputato socialista, bloccato a Roma dal voto [illegible] fiducia alla Camera, non è comparso in aula - Il faccendiere: «Sono convinto che abbia preso i soldi, non so se ne conoscesse la provenienza»

L'on. Gianni La Ganga non s'è visto in aula. «E' impegnato a Roma, oggi si vota la fiducia al governo» hanno spiegato i difensori Zaccone e [illegible] presidente Cirillo. [illegible] ha aggiunto ai cronisti: «Era pronto a venire oggi pomeriggio, sarebbe partito con l'aereo delle 13. Aveva anche pensato di "mettersi in congedo" [illegible] Camera per poter deporre». Allora sarà giudicato in contumacia? «No, no, è [illegible] spesso a presentarsi in qualsiasi momento il presidente lo riterrà opportuno».

Delusi i fotografi e i cineoperatori arrivati in forze al processo tangenti proprio per lui. «Ci è andata male. Ma sarà vero che non viene? Non ci farà mica la schermaglia [illegible] presentarsi più tardi?». E così nessuno c'è mosso fino al termine dell'udienza. Il parlamentare [illegible] è imputato di ricettazione: avrebbe ricevuto da Nanni Biffi Cerutti [illegible] milioni provenienti da Zampini. Ma La Ganga sapeva che quel denaro aveva una provenienza illecita (requisita richiesto per la ricettazione)?

Nanni Biffi Cerutti, nei primi interrogatori, ha risposto: «Sì, sapevo che il denaro proveniva [illegible] un'operazione [illegible] verso il Cartografico». Poi [illegible] cambiato versione: «Non sapevo nulla, [illegible] un normale finanziamento di partito. Non era [illegible] che io pensassi alla corrente elargizioni che raccoglieva». La Ganga ha sempre negato di aver ricevuto quei soldi: «Non [illegible] mai incontrato nulla [illegible] Zampini [illegible] cui, pur [illegible] conoscendolo, avevo notizie pessime». [illegible] due interrogatori, letti ieri in aula dal presidente, il deputato poi dà anche una spiegazione del comportamento di Nanni: «Sentendosi abbandonato dai compagni ha cercato coinvolgere uno [illegible] nel partito. Poi forse [illegible] l'avevo con me perché non gli ho certo dato una [illegible] nella carriera, al contrario».

Ieri Nanni Biffi, difeso dall'avv. Oreo Dal Piaz, ha ripetuto tutti [illegible] è stato e ha detto [illegible] presidente: «Confermo tutti i miei interrogatori precedenti ma mi avvalgo della facoltà [illegible] non rispondere». [illegible] Difficile capirlo. A rispondere è rimasto così solo Zampini: «Sono convinto che La Ganga abbia preso i soldi, non [illegible] certezza se ne conoscesse la provenienza. Di sicuro lui e il suo faccendiere personale Monzeglio mandarono a monte i suoi contatti con la società Fata [illegible] Piancone che poteva entrare nell'affare del magazzino dell'ecomostro». [illegible] poneriggio Zampini è stato sentito [illegible] Procura dal dott. Bianchieri per un'altra storia [illegible] appalti a Moncalieri.

[illegible] Su n[illegible] è caduta per traffico di stupefacenti. I carabinieri della [illegible] San Carlo hanno arrestato Luigi Bedori, [illegible] anni, corso Regina Margherita 295.

La prossima settimana nuovo interrogatorio

Un'altra giornata di interrogatori per i sei arrestati dell'inchiesta sull'affitto pagato dalla Regione per il palazzo di piazza Castello 71. Mercoledì pomeriggio, il giudice Borsello ha sentito l'ingegner Enzo Scannerini, socio della Centrimobili di corso Vinzaglio 14, la società proprietaria dell'edificio dato in affitto [illegible] Regione per 261 milioni l'anno. Poi ha interrogato due funzionari regionali come testimoni. La [illegible] Maria Grazia Ferreri, dirigente dei servizi generali quando Enzo Enrietti era presidente della giunta regionale, indiziata degli stessi reati di cui è imputato l'ex uomo politico (interesse privato, truffa e falso ideologico), convocata per le 9, è entrata nell'ufficio del magistrato, accompagnata dall'avv. Gallenca, alle 14 e [illegible] è uscita alle 20,30.

[illegible] alitato così anche il secondo interrogatorio di Enrietti, difeso dal prof. Dal Piaz: fissato per le 14, è cominciato invece alle 21, concludendosi poco prima della mezzanotte. Sembra che le domande del giudice vertano attorno a due argomenti: i rapporti [illegible] Enrietti e i propri[illegible]ri della stessa e la valutazione dell'affitto. La prossima s[illegible]mana è prevista una terza, forse conclusiva [illegible] di interrogatori.

Manovre e interessi dopo anni di opposizione

Tanti i nodi da sciogliere nella dc tornata al potere

Primo appuntamento, il comitato provinciale per eleggere il segretario - Le assemblee per il congresso nazionale - Le nomine negli enti

Nella dc torinese riprendono manovre e interessi sopiti da anni di opposizione: comitato provinciale lunedì, avvio, il primo febbraio, delle assemblee sezionali per eleggere entro marzo i delegati al congresso [illegible] di maggio; ritorno al potere negli enti locali; nomine nel sottogoverno.

La prima mossa l'ha fatta nelle [illegible] settimane un membro della direzione provinciale, il colombiano Chianale che, [illegible] una lettera a Calleri, primo degli eletti all'ultimo congresso, chiedeva la convocazione [illegible] mitato per rinnovare il segretario [illegible], deceduto dopo la nomina ad [illegible] a Palermo Cisterna. Quella lettera non era che la conferma ufficiale di un sommovimento sotterraneo.

Incontri, messe intese, raccolta [illegible] firme, hanno portato alla convocazione urgente (proposta dall'attuale segretario anche se deceduto) del comitato provinciale [illegible] una dc che dopo dieci anni, con il pentapartito, si ritrova al potere e si deve riorganizzare.

Gli iscritti sono saliti leggermente, passando dai circa 19 mila [illegible] 1984 agli attuali 20 [illegible] (1) mila in provincia e 8 mila in città). Effetto della ripresa del potere, oppure aumento fisiologico [illegible] vista della scadenza con- [illegible] di maggio? Lo si vedrà fra [illegible] e marzo, nelle 250 sezioni (33 a Torino), quando gli iscritti saranno chiamati a scegliere [illegible] una decina di schieramenti in cui la sud-democrazia torinese è divisa.

Nell'ordine del giorno che [illegible] il comitato non c'è l'elezione [illegible] nuovo segretario, ma ieri 30 membri del comitato su 42 hanno firmato [illegible] richiesta [illegible] lo rinnovo avvenga già lunedì. Lo confermano gli andreottiani, che a Torino con il 20 per cento [illegible] gruppo di maggioranza relativa, i collaboratori [illegible] vice segretario Bodrato e del ministro Goria, i colombiani e i gruppi dell'on Botta e della Cattivaneri diretti. Non si dovrebbe però trattare [illegible] [illegible] maggioranza precostituita, poiché tutte le correnti sono convinte che il partito [illegible] bisogno di un'intesa unitaria su [illegible] segreteria che [illegible] gestire la prossima fase congressuale, «con misura e senso d'equilibrio».

L'eventuale accordo favorirebbe tra l'altro [illegible] ripartizione degli incarichi n[illegible] enti che non hanno ancora rinnovato i rispettivi consigli d'amministrazione: dall'Iacp, dove continuano ad esservi tre candidature (Rosso, Bresson e Pimiano), al Po-Sangone dove alla presidenza è stato designato l'avv. Giardini, [illegible] Repo (con vice presidente il consigliere Provisiero). [illegible] dc per la Fin-Piemonte (presidente [illegible] il liberale Formica), alle tre presidenze delle Usl sulle dieci in cui deve essere divisa la città.

Su quest'ultima questione la trattativa è più che [illegible] aperta. [illegible] dc dovrebbe spettare l'Usl del quartiere Centro (Oftalmico), quella di Molinette e S. Lazzaro e quella che comprende [illegible] ospedali Maria Vittoria e Amedeo di [illegible]. E un accordo unitario fra le correnti — confermano in via Carlo Alberto — consentirebbe di arrivare a questi appuntamenti [illegible] maggiore forza.

Giuseppe Sangiorgio

Tutti i laureati sotto il suo pennino

Luigi Cataldi, 65 anni, [illegible] '78 compila i diplomi [illegible] neo dottori con la perizia di un antico amanuense - Il suo gotico e le sue miniature hanno sconfitto anche l'elettronica

[illegible] un giorno riesce a compilare fino a 50 diplomi di laurea, di abilitazione o di scuole speciali. Chino sulla speciale carta pergamenata, passa e ripassa il pennino intriso d'inchiostro di china. Spuntano così nomi, cognomi e [illegible] fici dei neo dottore o del neo diplomato scritti [illegible] «gotico fiorito» come quello degli antichi amanuensi. I piccoli capolavori di pazienza e di abilità [illegible] stessi che, incorniciati si appendono in [illegible] evidenza [illegible] salotto di [illegible] o nello studio professionale.

Pochi sanno chi è l'anonimo calligrafo capace di infondere quasi un'anima alle fredde lettere dell'alfabeto, trasformando un «pezzo di carta» in una elegante decorazione ricca di fregi e arabeschi. Si chiama Luigi Cataldi, nato 65 anni fa ad Alatri (Frosinone), dal '78 in pensione dopo aver lavorato [illegible] segreteria [illegible] Facoltà di Economia e commercio, moglie, un figlio, due nipotini. Un artista della calligrafia, un amanuense dei Duemila? «Sono soltanto un artigiano del pennino — [illegible] schermisce lui, inflessione ciociara ancora accentuata — con appena la quinta elementare e nessuna velleità artistica. Continuo a compilare diplomi di laurea per non annoiarmi».

Non ci vuole particolare talento, a suo dire, per dare a una pergamena una vasta grafica raffinata, adorna di ricerca- [illegible] miniature. «Pazienza, passione e [illegible] forma» sono le doti di Luigi Alatri, benedettino [illegible] nell'era della grafica elettronica. Come sia riuscito ad avere in esclusiva l'incarico dall'Università di preparare i diplomi (ogni anno il nostro ateneo licenzia 2500-3000 dottori), lo spiega lui stesso: «E' stata una coincidenza. Pochi [illegible] che l'Università deve bandire periodicamente un concorso per affidare a qualcuno l'incombenza. Io l'ho saputo ci una volta [illegible] pensione, ho partecipato e vinto l'appalto. Chi si laureato a Torino dopo il [illegible] sicuramente il diploma [illegible] me compilato».

Luigi Cataldi: «Pazienza e mano ferma»

Quanti ne ha miniati complessivamente [illegible] a seimila [illegible] l'una? «Non li [illegible] mai contati, oltre diecimila di certo». Quanto tempo impiega per ciascuno? «Una decina [illegible] minuti». [illegible] non sarebbe più facile usare una speciale [illegible] ra da scrivere? «Bravo lei, anche un quadro si può fare a macchina, ma vuol mettere la differenza? Ho provato l'Olivetti per un po' di tempo ed affidarsi alla compilazione meccanica [illegible] diplomi. Che brutti, che grigi. Ho dovuto tornare al vecchio sistema, anche perché c'era [illegible] possibilità di cancellare l'inchiostro, alterare i dati. Con la [illegible] a china non c'è questo rischio».

C'è qualche paleografo o miniaturista a cui s'ispira? «No, non ho mai visto un codice antico, né [illegible] i nostri benedettini! [illegible] considero un artigiano che vuole inventare ed stili né una scuola».

Interviene [illegible] moglie: «Lui è modesto, vedesse le lettere [illegible] mi scrivono quando arriviamo morosi, quanti cuoricini, quanti amorini. Poche parole, [illegible] illustrate». S'emozionano entrambi, abbassano [illegible] occhi, si stringono la [illegible] in silenzio.

Guido J. Paglia

Specchio dei tempi

Troppo sensibili alla [illegible] segreti italiani? - «Ingiustizia gravissima» - Lodate il Signore [illegible] squilli di tromba - Non si tatueranno [illegible] orecchie - Metropolitana senza utenza - Grazie, [illegible] alpino

Un lettore ci scrive:

«L'11 gennaio mentre ritornavo a Pralormo sono caduto e mi sono fratturato il braccio sinistro. Sono stato [illegible] da alcuni sciatori, due [illegible] quali [illegible] sono scesi a valle a chiedere l'aiuto della squadra di soccorso, mentre una signorina, nonostante [illegible] tormenta di neve, la [illegible] e il freddo, rimaneva accanto a me a confortarmi.

Desidero ringraziare di cuore quelle gentili persone della quali purtroppo [illegible] non posso il nome, gli addetti al soccorso alpino che sono stati meravigliosi anche in [illegible] sideravole delle avverse condizioni atmosferiche; e infine il medico del Centro traumatologico di Pralormo, tutti quelli che, nell'insieme, hanno fatto sì che in poco tempo io potessi tranquillamente tornare a casa».

Roberto [illegible]

Il presidente provinciale dell'Enpa ci scrive:

«Desidero tranquillizzare la lettrice, signora Elda Nora, [illegible] merito all'istituzione dell'anagrafe regionale e tatuaggio obbligatorio dei cani. L'operazione socio-sanitaria, pratica delle Usl, mira a impedire l'abbandono e il conseguente randagismo, e viene attuata, salvo eccezioni, con un tatuaggio tradizionale [illegible] coscia [illegible] cane e non sull'orecchio.

«Decorre, pertanto, doverosamente informarvi invece di stigmatizzare una legge che vede il Piemonte, prima regione in Italia, emettere un'avveniristica normativa sociale e protezionistica, per la quale intendo pubblicamente ringraziare il Servizio veterinario regionale che ne ha curato la stesura».

Silvano Trabel

Un lettore ci scrive:

«Sono una di quelle persone costrette quattro volte al giorno a percorrere corso Regina sconvolto dai lavori della metropolitana: disagi, rumori, polvere, alberi condannati, cemento, tanto cemento e in definitiva tanti miliardi pagati da tutti noi.

«Una volta la metropolitana doveva correre nel senso Sud-Nord, poi si sono accorti che [illegible] c'era sufficiente utenza [illegible] hanno optato per quella da Rivoli, infine [illegible] realizzano dove ancora non c'è. Ma quale logica guida queste scelte?».

Antonio Liverani

Un lettore ci scrive:

«L'11 gennaio mentre scendevo a Pralormo sono caduto e mi sono fratturato il braccio sinistro. Sono stato [illegible] da alcuni sciatori, due [illegible] quali [illegible] sono scesi a valle a chiedere l'aiuto della squadra di soccorso, mentre una signorina, nonostante [illegible] tormenta di neve, la [illegible] e il freddo, rimaneva accanto a me a confortarmi.

Desidero ringraziare di cuore quelle gentili persone della quali purtroppo [illegible] non posso il nome, gli addetti al soccorso alpino che sono stati meravigliosi anche in [illegible] sideravole delle avverse condizioni atmosferiche; e infine il medico del Centro traumatologico di Pralormo, tutti quelli che, nell'insieme, hanno fatto sì che in poco tempo io potessi tranquillamente tornare a casa».

Roberto [illegible]

Sciopero [illegible] le [illegible]

«Tornare? Sto male qua»

Alla delusione per gli ospedali chiusi si accompagna però una [illegible] comprensione «Sarebbe opportuno pagarli di più, purché seguano meglio il malato» - Nelle corsie tutto sembra funzionare regolarmente, i sanitari sono presenti anche se non timbrano

Girando tra i pazienti nelle corsie degli ospedali, tra le persone con l'aria [illegible] che devono [illegible] un [illegible] giorno [illegible] una visita, tra quelle che [illegible] trovato [illegible] «Oggi sciopera [illegible] medici», si [illegible] sensazione che ti coro [illegible] disapprovazione con cui erano stati accolti qualche anno [illegible] i primi scioperi [illegible] massa della categoria sia un po' [illegible]

Per l'ammalato [illegible] ora, il disagio del [illegible] forse si aggiungeva la sensazione di essere stato in qualche modo «tradito». [illegible] poteva lì un cardiochirurgo in camice bianco avere anche interessi economici? Si favoleggiava di ville e ricchezza ammucchiate dai «baroni» (dimenticando che la maggior parte dei medici [illegible] posto «baroni»). Quindi, cosa pretendevano? Ora c'è rabbia confusa contro [illegible] del «pubblico», che, [illegible] contingente, esplode con il ritrito: «*Pupo* [illegible] *a saltato per avere l'assistenza sanitaria, e vengo puntualmente deluso*». Ma c'è anche rassegnazione [illegible] un po' di comprensione.

Molti [illegible] non [illegible] neppure andati all'ospedale. In portineria, dove tutti si rivolgono per orientarsi nel labirinto [illegible] reparti e ambulatori, o per lamentarsi quando [illegible] hanno [illegible] coraggio [illegible] farlo con il medico o l'infermiere, si sente il polso della situazione. Alla Molinette: «*Pare un sabato. Il flusso* [illegible] *è ridotto della metà: qualcuno ha provato e se ne è andato senza fiatare*». Proteste da alcuni anziani: «*Non abbiamo letto i giornali. Siamo arrivati qui a fatica,* [illegible] *tram, pullman, e* [illegible] *abbiamo combinato nulla*».

[illegible] lamentele anche al Mauriziano. Qualcuno azzarda: «*Mi hanno* [illegible] *ritornare, ma io sto male adesso*» e [illegible] [illegible] delusa. Pochi [illegible] sono le rivendicazioni dei medici. [illegible] B., [illegible] anni, tributarista, [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible] andata a trovare la [illegible] «*Mi riposo! Ecco normale. I medici sono pagati più* [illegible] *una volta. Capisco* [illegible] *sciopero:* [illegible] *opera solo* [illegible] *ospedale guadagna poco rispetto all'importanza del* [illegible] *e alla responsabilità*».

Propone: «*Sarebbe più logico che i medici fossero pagati di più, ma con un vincolo* [illegible] *esclusività* [illegible] *l'ospedale, per poter seguire meglio i pazienti*». «*Assolutamente* [illegible] *un disagio* [illegible] *reparti. Tutto perfetto*», anche per Angela D., che passeggia in [illegible] sia delle Molinette. Il rapporto di [illegible] medico-paziente [illegible] le bocche a porta [illegible] a [illegible] andare contro [illegible] interessi degli [illegible] medici: [illegible] i disagi, che sicuramente [illegible] sono, vengono evidenziati aumenta il loro potere contrattuale.

«*Già* [illegible] *tutto funziona* — dice il prof. [illegible] responsabile del [illegible] per l'ipertensione —: *due medici timbrano e gli altri in sciopero vengono spontaneamente a vedere gli ammalati*». Il [illegible] primario dott. Bruno aggiunge: «[illegible] [illegible] *magistratura così attenta ci'è, per assurdo,* [illegible] *più attenzione del solito affinché non* [illegible] *piano inciampi in giornate come questa*».

[illegible] è un caso particolare e siamo riusciti a fare la radiografia nonostante l'agitazione. [illegible] aspetta [illegible] un'ora, ma è un tempo d'attesa normale», spiegano Barbara e Giuseppe Priella, 24 e 40 anni, casalinga e operaio, [illegible] l'uscita dalle Molinette. «*Certo, c'è anche chi si arrabbia,* [illegible] *non per lo sciopero in sé quanto per l'inefficienza generale della struttura pubblica. Esempio: se devo aspettare* [illegible] *mesi per una visita e quando vengo mi rimandano a casa perché c'è sciopero, certo che mi innervosisco*». Maria M., 48 anni: «*Sciopero o non sciopero le cose non funzionano* [illegible] [illegible] [illegible] *glieno* [illegible] *questi medici? Guadagnano un sacco di soldi* [illegible] *se* [illegible] *da loro privatamente, paghi salato e questi sempre senza ricevuta*». Per Massimo B., 30 anni, il discorso è diverso: «*Sono contrario allo sciopero che paralizza* [illegible] *pubblici essenziali come* [illegible] [illegible] *fronte* [illegible] *gravi problemi nazionali, quali* [illegible] *esempio la disoccupazione, le rivendicazioni* [illegible] *medici fanno proprio sorridere*».

Giuliana Mongelli

Lo sciopero [illegible] medici non interrompe l'attività del pronto soccorso [illegible] Molinette

L'igiene scarsa indigna i medici

«Siamo costretti a litigare tutti i giorni»

[illegible] giornaliero di ogni ospedale è ricco di aneddoti, frutto in parte della forzata promiscuità comune ai posti [illegible] lavoro, [illegible] parte di [illegible] disfunzioni. «*La prima* [illegible] *che* [illegible] *nota entrando in* [illegible] *qualsiasi struttura sanitaria* — protestano i medici — *è la sporcizia. I servizi sono otturati, scale e pianerottoli mostrano un'incuria* [illegible] *per l'igiene*». Di solito, poi, la biancheria usata viene riposta negli stessi locali di quella sterile.

Dopo numerose proteste [illegible] personale, al Sant'Anna si è trovata una soluzione per quest'ultimo problema. I sacchi con lenzuola e federe si stendono di giungere a destinazione in stanzette separate, ma utilizzano insieme il [illegible] montacarichi disponibile. I dipendenti hanno anche suggerito di [illegible] [illegible] i macchinari una [illegible] di percorso «privilegiato», per ridurre le occasioni di eventuali contagi. Il risultato sono i vistosi cartelli con la scritta «adulti» oppure «neonati», applicati [illegible] ascensori.

«*Chiediamo soltanto* — ripetono i medici — *di poter svolgere il nostro lavoro con la responsabilità* [illegible] [illegible] *pete a* [illegible] *non intendiamo delegare a* [illegible] *Ci troviamo* [illegible] *costretti a discutere e litigare ogni giorno con i responsabili amministrativi degli ospedali in prima istanza, poi con il Comitato di gestione, per ottenere il materiale di consumo. Lo attendiamo per mesi, talvolta per anni, e sovente non è quello richiesto*».

Le delibere, il polo, scandi- [illegible] vita di dipendenti [illegible] malattj [illegible] un orologio il tempo. Si è [illegible], licenziati, posti in congedo o mobilità [illegible] un atto burocratico [illegible] si perfeziona nel [illegible] dei mesi (3-4 in media, se [illegible] bene). [illegible] collegiale dell'Usl decreta perfino la maternità delle dipendenti, per fortuna a posteriori.

Invidie e spirito di emulazione giocano brutti scherzi, la reperibilità, inventata soprattutto per i medici, è stata perseguita a lungo [illegible] altre categorie, anche [illegible] pagata. Adesso vi sono casi (Centro traumatologico) [illegible] interi servizi [illegible] [illegible] portinai posti [illegible] «pronta disponibilità». Per [illegible] la [illegible] all'ospedale Oftalmico, che potrebbe funzionare [illegible] a pieno regime, [illegible] trova [illegible] balia di un'unica impiegata. Se c'è, tutto bene, altrimenti tecnici [illegible] infermieri devono trasformarsi in dattilografi.

«*Torino* — spiegano all'Anaao, associazione degli aiuti [illegible] assistenti — *è l'unica città a importare infermieri professionali. Al Martini* [illegible] *Torre Pellice ne è stata* [illegible] *pagata una, con avviso pubblico di incarico,* [illegible] [illegible] *guito il corso a Catania, senza mai entrare in un ospedale*».

Dopo i liberali, [illegible] preso posizione sulle rivendicazioni dei medici anche la Federazione regionale del pci che ieri, in un comunicato, afferma che «*non si devono ripetere pregiudizialmente* [illegible] *richieste* [illegible] *autonomia professionale, contrattuale, previdenziale e pensionistica*» dei medici pubblici.

Carlo Novara

Alle Molinette

I pasti in orario «civile»

Da lunedì pranzi alle 12,15 anziché [illegible] 11

Una discussione durata dieci anni. Infine, le direzioni sanitaria e amministrativa delle Molinette hanno raggiunto con le organizzazioni sindacali dei lavoratori ospedalieri l'accordo sull'orario dei pasti per i malati.

Finora si distribuivano millesettecento pranzi giornalieri alle undici e altrettanta cena alle diciassette: un orario troppo disumano [illegible] [illegible] osservato fuori dell'ospedale nella vita civile e che è sempre stato motivo di numerose lagnanze, la più tenera delle quali era «non è possibile che vogliano farci [illegible] giare quando [illegible] comodo loro».

L'accordo [illegible] tra il «referente sanitario», dottor Rivara, e quello amministrativo, dottor Riccio, [illegible] l'esecutivo dei delegati prevede che il pranzo venga consumato tra le 12,15 e le [illegible] e la cena alle 18,30.

Il nuovo orario dovrebbe entrare in funzione già da lunedì, e alle Molinette viene indicato [illegible] [illegible] risultato nel tentativo di [illegible] la situazione di ricovero.

Arrestato [illegible] Porta Nuova dagli agenti della Polfer

Pescava [illegible] non [illegible] nel conto di un altro

Messaggero postale era riuscito a prelevare due [illegible]ni [illegible] deposito di un ferroviere - Parte dei [illegible] recupe[illegible] [illegible] suo appartamento

[illegible] agenti [illegible] Polfer di Porta Nuova hanno [illegible] lo ieri, nella Bandi Nazionale [illegible] Comunicazioni, in stazione, il messaggero postale Domenico Bellocchio, 23 anni, via Coppino 30. Il Bellocchio è stato sorpreso mentre diceva a un impiegato: «*Buongiorno, mi ricordo di me? Sono il ferroviere Francesco Tirelli: l'altro giorno, proprio lei, mi ha consegnato* [illegible] *cornet di assegni.* [illegible] *prelevare due milioni*».

Pochi giorni prima, il messaggero postale, con lo stesso stratagemma, approfittando anche [illegible] leggerezza del bancario, che [illegible] gli aveva [illegible] un documento d'identità, aveva ritirato due milioni dal [illegible] dei Tirenti. Il ferroviere, presentatosi allo sportello pochi minuti dopo, esterrefatto e smarrito, aveva appreso che uno sconosciuto, spacciandosi per lui, s'era intascato il [illegible] Sporgeva denuncia contro ignoti, la Polfer cominciava a tenere d'occhio il banco.

Colto in flagrante, Domenico Bellocchio non ha nemmeno [illegible] una giustificazione. Nel suo appartamento sono [illegible] trovati parte dei [illegible] [illegible] ferroviere e [illegible] pistola.

★ Salvatore Casula, 24 [illegible], [illegible] Sant'Ambrogio, è stato [illegible] dalla polizia stradale di Susa per oltraggio e detenzione illegale di munizioni. Durante un controllo a un posto [illegible] blocco, era stato trovato [illegible] possesso di dieci [illegible] cal. [illegible]

[illegible] Bagetta, [illegible] anni, muratore [illegible] Sant'Ambrogio, è stato arrestato dai [illegible] nieri di Condove per detenzione abusiva di armi e pericolo furto. Durante [illegible] perquisizione nella sua abitazione, i militari hanno trovato una pistola cal. [illegible] con [illegible] matricola limata, alcune munizioni [illegible]

★ Aldo Saderia, 36 anni, Villarfocchiardo, [illegible] arrestato su ordine [illegible] carcerazione della procura di Casale Monferrato. Sarebbe responsabile di danneggiamenti avvenuti nel [illegible] durante una sommossa, quando, alcuni [illegible] fa, era detenuto.

★ Maurizio Calcagno, [illegible] anni, di Gravere, è stato arrestato dai carabinieri di [illegible] perché colpito da mandato [illegible] della [illegible] d'appello di Torino. Non avrebbe rispettato le [illegible] sulla libertà provvisoria, in seguito [illegible] una [illegible] a un anno di reclusione [illegible] furto.

[illegible] La sezione catturandi [illegible] nucleo operativo dei carabinieri ha [illegible] Paolo Di Nicola, 25 anni, via Viterbo 210, che deve scon[illegible] [illegible] anno per rapina aggravata; Caterina Ritorto, [illegible] anni, condannata a 6 mesi per oltraggio [illegible] pubblico ufficiale; Claudio Rista, [illegible] anni, colpevole di concorso in furto aggravato, e Silvia Quassolo, 65 anni, corso Salvemini 26, che deve [illegible] in carcere 1 anno e 2 [illegible] per [illegible] spaccio di stupefacenti.

Temperatura [illegible] ieri

massima	+ 13,1
minima	+ 0,8
media	+ 7,8

[illegible] [illegible] Servizio meteorologico dell'[illegible] autonoma [illegible] [illegible]nsa al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1012 mb; umidità 41%. Temperatura: massima +13,6; minima —0,4; media +8,1. Previsioni cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso. Venti deboli con locali rinforzi settentrionali specie sui rilievi alpini. Visibilità: buona. Temperatura: in diminuzione nei valori minimi con possibili gelate notturne. Sole: sorge alle 8,03; tramonta alle 17,18. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. +2; min. —1.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti

a più vasto assortimento con i prezzi più competitivi anche in affitto da Baby Club - Via Nizza 43 - Tel. 011/650.307. Orario continuato.

Vivere insieme

[illegible] gratuitamente dai 20 ai 75 anni mettiamo proposta a scopo matrimonio purgando seriamente a chiunque la sua condizione sentimentale. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 011 544.410 - 544 930. Sabato aperto.

In gara da Sestriere [illegible] Cortina [illegible] auto storiche

Torna dopo 15 [illegible] la Coppa [illegible] Alpi che si svolgerà dal [illegible] al [illegible] gennaio - Ieri mattina la presentazione; in serata, pranzo [illegible] lotteria [illegible] favore dell'Associazione amici degli handicappati, al Museo dell'automobile

Marella Agnelli con [illegible] Giovanna Elmi [illegible] pranzo benefico

Dal 23 al 26 gennaio tornerà, dopo 15 anni, la Coppa delle Alpi, una delle manifestazioni europee più prestigiose e che ha fatto la storia [illegible] del raliismo mondiale. La [illegible] è stata presentata ieri [illegible] Villa [illegible] [illegible] Porghieri e da [illegible] Grandori del [illegible] Italia, che ha ideato questa manifestazione riservata alle auto storiche e che apre le celebrazioni sportive internazionali per i cento anni dell'automobile.

[illegible] Coppa delle Alpi 1986-Trofeo [illegible] Siem (questa [illegible] denominazione ufficiale) collegherà [illegible] [illegible] Cortina, passando per [illegible]a di Campiglio. [illegible] un avvenimento unico [illegible] suo genere per tre motivi: è la prima volta che una prova per [illegible] storiche si svolgerà interamente in montagna e d'inverno; mai ci [illegible] era cimentati in due tappe [illegible] [illegible] notturne [illegible] oltre 1200 chilometri; per la prima volta si effettueranno prove speciali e [illegible] abilità identiche [illegible] quello che si tenevano nei Rally degli Anni Cinquanta.

A sottolineare l'eccezionalità della [illegible] [illegible]e, la presenza con [illegible] [illegible] ben undici [illegible] automobilistiche [illegible] e straniere, [illegible] provvedevano una sessantina di partecipanti. Sono [illegible] 270 [illegible] di [illegible]e [illegible] ne sono stat[illegible] selezionate [illegible]. I concorrenti vengono con macchine che hanno [illegible] fatto la storia dello sport automobilistico: la più vecchia è una Bugatti del 1929, poi una Rolls Royce e [illegible] Bentley del [illegible] una [illegible] 1934, una BMW 1935, una Auto Union 1937, l'Alfa Bonico 2300 M.M. del 1938, la Fiat 1100 TV del [illegible] e altre tra cui [illegible] Lancia [illegible] Carrara [illegible] Provenienti [illegible] tutta Italia e anche dall'estero molte le personalità [illegible] sport, del cinema e dell'industria iscritti alla competizione. Giovedì prossimo la [illegible] partirà da [illegible]

Ma non [illegible] soltanto un'avventura alpina. Tra gli scopi [illegible] Club [illegible] c'è anche un aiuto concreto [illegible] Amici degli handicappati, presieduta [illegible] Marella Agnelli. [illegible] ieri sera, nella cornice del [illegible] dell'automobile, sfilizione la Compagnie [illegible] del gruppo Edmond [illegible] [illegible] oltre 300 persone, il più bel mondo torinese, si sono ritrovate a [illegible] pranzo benefico. [illegible] presenti [illegible] e l'avv. Giovanni Agnelli [illegible] il fratello Umberto e [illegible] moglie Allegra, attori [illegible] Renato Pozzetto e Laura Adani Hambuy, Maria Giovanna Elmi.

Una lotteria, primo premio una Fiat Dino coupé 2400 messa in palio dal Club Italia, secondo premio una settimana di soggiorno al Sestriere per due persone [illegible] occasione dell'inaugurazione del Grand Hotel Principi [illegible] Piemonte, [illegible] dalla Compagnie Fiduciaire, è stata l'occasione per raccogliere fondi.

L'Associazione Amici degli handicappati pone tra i suoi traguardi [illegible] abilitazione e la cura [illegible] che soffrono di handicap per conquistare loro [illegible] maggiore autonomia personale e un reinserimento nella società. Non nega appoggio (finanziario e situazioni) di particolare disagio delle famiglie, ma aiuta anche i ragazzi al di sopra dei 14 anni a proseguire [illegible] studi, acquista apparecchi ausiliari e veicoli speciali, sostiene cure specialistiche [illegible] e borse [illegible] [illegible] per la formazione di fisioterapisti.

Dal 7 GENNAIO '86
SALDI
PELLICCE MARCHISIO
PIETRO...naturalmente!
in VIA GARIBALDI 4
angolo via XX Settembre Tel. 546373
ALCUNI ESEMPI:
• PELLICCIA VISONE [illegible] in saldo a L. 1.950.000
• GIACCA VISONE [illegible] a L. 2.500.000
• MARMOTTA [illegible] a L. 2.250.000
• VOLPE GARDENI [illegible] a L. 1.900.000
• LUPO SIBER. [illegible] a L. 1.600.000
• MURMANSKI [illegible] a L. 2.400.000
• PERSIANO [illegible] a L. 1.600.000
• CASTORO CAN. [illegible] a L. 1.350.000
• OPOSSUM [illegible] a L. 980.000
• CASTORINO [illegible] a L. 740.000
• AGNELLO [illegible] a L. 595.000
la qualità che conviene
Pietro MARCHISIO PELLICCE TORINO

Messaggi urgenti
CERCASI stella soltista escavazionista [illegible] esperienza pluriennale. Tel [illegible] le ore 18 al 210.750
SOENNE [illegible] carabiniere effettivo senza lavoro [illegible] Telefonare 213 357
Saldi Saldi
pupi&pupe
[illegible]
Sconti fino al [illegible]
Lagrange 16 - III piano
Orario continuato
[illegible] 831.488
BabyClub
moda bimbi
SCONTI SU TUTTA LA MERCE FINO AL 30%
Orario continuato 9,30-19,30
TORINO - Via Nizza 43
Alberto Rocco
SALDA
30% 40% 50%
Via NIZZA 370
TORINO - Tel. 666.42.85
PETIT MONDE'
abbigliamento bimbi e giovani
[illegible]
Corso [illegible] 17/A
Tel. [illegible]
Oxford
Vendita promozionale con sconti 30-50%
TORINO - VIA S. TERESA 7
Il Girasole
La boutique di SANTA RITA
uomo-donna
sconti 30-50%
CITTÀ DI TORINO
Assessorato per la Cultura
Assessorato all'Ambiente
ENPA
Ente Nazionale Protezione Animali
mon chien ami
Il [illegible] d'epoca [illegible]
Torino
Palazzo della Regione
Piazza Castello
[illegible] gennaio - 3 febbraio 1986

Sport Palmasso
Piazza Repubblica 1 [illegible] (interno [illegible] 1° piano)
Tel. [illegible]
SALDI
SU ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO INVERNALE
Comunicazione effettuata Legge 19-3-80 n. 80
Pellicce Chiesa
SALDI
Ultime vere occasioni a prezzi scontatissimi

[redacted]

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI personali immediati (pagamento in 3 giorni) a tutti per ogni esigenza anche con firma singola. Minimo 1 milione, massimo 15 milioni. Rimborso 6-36 mesi, istruttoria gratuita. Mutui ipotecari diretti (pagamento in 4 giorni) anche seconda ipoteca. Massimo 30 milioni. Rimborso 3-5-10 anni. Non siamo intermediari, finanziamo direttamente. FIDCOTEX 779.820 - 749.6203, corso Francia 15

A.A.A. AFFIDAMENTI, prestiti [redacted] cedonali direttamente qualsiasi importo con discrezione. Aperto sabato. Telefonare 011 650.3061

A.A. ABBISOGNANDO perché cercare in giro? Se sei casalinga, impiegato, operaio, commerciante qualsiasi importo ti serve rivolgiti a noi, avrai i denari che ti servono in poche ore. Aperto sabato. Telefonare 011 638.040.

A impiegatesti accordiamo in giornata finanziamenti fiduciari fino a 10 milioni. Telefonare 613.020 - 611.064.

FAIT
da 30 anni concede prestiti. Torino via Avogadro 16. Telefonare 510.136 - 538.297.

FINANZIAMENTI fiduciari a tutti da L. 1 a 100 milioni rapidità e segretezza. Tel. 538.700 - 598.918.

GEO Finanziaria finanzia il tuo immobile con normale bancaria. Tel. 658.303 - 658.225.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da 700 mila a 5 milioni senza lungo attese. Telefonare 304.380, corso Re Umberto 94 - Torino.

PRESTITI
a dipendenti artigiani commercianti
100.000.000
rimborsi da 1 a 10 anni.
Esempio: 20.000.000 sono rimborsabili
12 rate di L. 1.980.000 tot. L. 23.760.000
18 rate di L. 1.400.000 tot. L. 25.200.000
24 rate di L. 1.170.000 tot. L. 28.080.000
MULTIFIN
via Tripoli 104 - Torino
011 353.675 - 329.0310
RICERCHIAMO BROKERS

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti o lavoratori in proprio. Telefonare 541.871.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamenti ecquisti ipotecari. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.768 - 553.231.

10 MILIONI
[redacted]
[redacted] - TORINO
VIA T. ROSSI 3
TEL. 580.925 - [redacted]

18% annuo solo dipendenti L. 5 milioni sono restituibili in rate da 220 mila mensili. Tel. 839.6449

30 [redacted]
IN UN GIORNO
e senza perdite di tempo, prestiti immediati
FLASH FIN
fatti non parole
TEL. 011 599.394
Cercansi agenti

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE bar super alcolico tavola calda, primo ridotto incasso quantità pagamento agevolato. Tel. 304.810.

AFFARONE casa della frutta incasso 2 milioni al giorno via di forte passaggio avendo per seri motivi. Tel. 332.488.

AGENZIA Statuto casa pasticceria concessione ponte scuola elevato pan affari L. 30 milioni più fatti. Tel. 521.2272.

AVVIATA latteria borgo S. Paolo punto di forte passaggio buon [illegible] vendo minimo contanti. Tel. [redacted].

[redacted]
ricambi assistenza
gestione ultradecennale totalmente computerizzata, clientela nazionale ed estera, buon giro affari con interessante utile sicuro, facile conduzione, contratto affitto locali cedesi L. 150.000.000 più scorte. Tel. ore ufficio 545.580 - 542.679

AZIENDAL MARKET 650.21.75 tennis club interessante clientela cedesi pacchetto azionario società compreso immobile.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar super ottima posizione Novi Ligure L. 500 mila giornaliere cedesi dilazionando.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 carrozzeria auto e veicoli industriali attrezzature efficienti. Provincia Asti.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 ingrosso pane grissini o 10 giornalieri contratti esclusivi utile nona L. 100 milioni.

[redacted] MARKET 650.21.75 birreria Foppino ottima posizione attrezzature nuove L. 300 mila giornaliere. Alloggio.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 bar ristorante sala giochi provincia Novara L. 50 milioni utili annui. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.21.75 [redacted] Formaggio in Collegno L. 450 mila giornaliere. Affitto nuovo L. 55 milioni.

BAR orario ridotto incasso L. 350 mila giornaliere 60. in gomma e pasticceria. Tel. 521.2272.

BAR super centrale orario ridotto forte passaggio uffici kg 25 caffè settimanale pagamento agevolato. Tel. 380.510.

BAR super L. 500 mila al dì più tabaccaio ceda L. 130 milioni dilazionando alloggio adiacenza Castello 547.162

BAR super provincia zona Università orario ridotto L. 600 mila al dì dimostrabili anticipo L. 80 milioni. Tel. 779.481.

BAR super trattoria annessa abitazione ampio locale su statale per Castiglione ideale per pizzeria cremeria. Anticipo L. 30 milioni. Tel. 779.481

BAR super zona Francia incasso L. 300 mila al dì incrementabile cede anticipando L. 25 milioni orario corto. Tel. 560.470.

BAR super zona piazza Castello ottimo incasso giornaliero cede L. 260 milioni dilazionando. Tel. 621.2272.

BAR ristorante Albenga L. 500 mila giornaliere eventuale alloggio in affitto offerta Aziendal Market 010.6390.

CALZATURE centralissimo 180 mq 4 vetrine tabella IX - X - XI - XIV ottimo affitto. Pinerone 506.365.

CAPITAL Financial U.S.A. investment system per coloro che vogliono acquistare o rilevare negozi aziende industriali ed artigianali o immobili con liquidi molto ridotti possono rivolgersi a noi. Telefonare 011 540.787 - 544.821

CERCASI famiglia per conduzione bar, ristorante, circolo. Telefonare 836.728 mattino.

DI SALVATORE 587.835 cede causa trasferimento rinomata pizzeria forno legna ristorante locale mq 500 attrezzatissimi adatto nucleo famigliare. Dilazioni.

LATTERIA corso Grosseto incasso L. 100 milioni all'anno dimostrabili L. 38 milioni, dilazioni. Tel. 511.236.

PENSIONE 25 camere con servizi volendo sala ristorante 30 coperti avviatissima privato cede. Tel. 543.901.

PRIVATO vende bar super orario corto chiuso domenica L. 85 milioni parte a rate. Tel. 218.538.

RISTORANTE collina torinese con dehor parcheggio ottimo reddito cedesi prezzo conveniente. Tel. 852.9842 ore 19-23 lunedì escluso.

RIVENDITA pane pasticceria kg 85 giornalieri settimanali 100 kg pane al giorno negozio rinnovato. Tel. 511.236.

TABACCHERIA Telecolor corso grande passaggio lavoro L. 8 milioni ottimo reddito. Pinerone 506.365.

TABACCHI bar cremeria posizione unica imperdibile, facile conduzione, utile netto L. 200 milioni annui dimostrabile, cedesi anticipando L. 250 milioni e dilazioni. Si esaminano permute. Telefonare 363.298.

VOLETE vendere la vostra attività realizzando il massimo in contanti. Telefonate al 638.478.

4 Terreni

990.000 vende 1000 mq di prato in collina. Rebaudengo. Telefonare 658.303 - 658.226.

5 Locali e negozi

domande

[redacted] 011 5565 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso cintura Torino Nord da mq 400 a 14.000. Tel. 011 507.516.

AFFITTANSI locali 100-300-800 mq in moderno stabile zona Musiné con riscaldamento. Tel. 344.000.

AFFITTASI Lungodora Agrigento locale di mq 100 con tre vetrine su strada. Telefonare 011 872.364.

AFFITTO NEGOZIO
di mq 190 in corso Inghilterra adiacente via D. Jelenela L. 12 milioni annui. Cabotti per l'impresa 5757.

AFFITTO prestigioso palazzo del 1800, 3 piani adatto molteplici usi mq 7000 mc 30.000 cintura Torino. Tel. 011 503.835.

CENTRO CASA 613.831 libero via della Consolata negozio angolare con magazzino mq 200 circa L. 150 milioni. Affare.

CORSO Matteotti vendesi prestigiosi locali su 3 piani mq 1100 uso esposizione uffici magazzini. Tel. 743.971 - 748.051.

LOCALE
commerciale libero indipendente posti uso mq 600 vetrine esposizione riscaldamento, zona inizio corso G. Cesare, vendesi direttamente L. 275 milioni. Telefonare 816.537.

LOCALI deposito o commerciali, centralissimi, da 40 a 3000 mq convenienti. Telefonare 55.811.

[illegible] mq 75 zona [illegible] annuo L. 35 milioni [illegible]. Tel. 509.123.

NEGOZIO LIBERO
mq 100 via Nizza angolo corso Regina posto macchina cortile mq 15, mq 60 in affitto collegato locale per settore facilità carico scarico merci vendesi direttamente L. 195 milioni dilazioni. Tel. 610.837.

PIER DELLA FRANCESCA
affittiamo
[redacted] commerciali
600-800-1000-1600 MQ
[redacted] POSTI [redacted]
TEL. 539.925 - 546.269

PRIVATO affitta locale pieno stesso mq 630 [illegible] vicino corso Marche uso deposito magazzino. Tel. 389.643.

UFFICIO commerciale dividerebbe manda con altra azienda zona centralissima. Telefonare 545.281

[redacted]
libero mq 90 con retro e cantina zona Centro via Principe Tommaso. Cabotti per l'impresa 5757.

VENDO NEGOZIO
libero di mq 50 via Pietro Cossa adiacente via Carrera L. 34 milioni. Cabotti per l'impresa 5757.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE [redacted] cerca lavoro come parrucchiere per uomo o donna. Telefonare 411.5397.

AGGIUSTATORE montaggio automazioni revisioni offresi mezza giornata. Scrivere «Publikompass 6505 — 10100 Torino».

ALESUARETTA buzzonista attrezzista provetto offresi Torino-Nord. Scrivere «Publikompass 5470 — 10100 Torino».

AUTISTA fattorino patente D-E offresi per viaggi Nord Italia. Referenze. Telefonare 011 900.7381.

CERCO lavoro periodo licenza media patente serietà - no vendita. Telefonare 772.135

CONIUGI 40enni con figlia senzatime patente cercano portineria e custodia villa. La moglie offresi lavori domestici. Tel. 019 603.247.

CUOCO cinarecco offresi dalle ore 21.30 in poi solo in Torino. Telefonare 011 647.863

CUOCO 37enne esperto offresi. Telefonare 998.0672 dopo le ore 18.

CUOCO 32enne, sedici anni esperienza, libero subito offresi serio locale. Telefonare 011 521.4069.

DONNA offresi per signore sole. Telefonare 539.401

ELETTRICISTA elettromeccanico con 15 anni esperienza offresi. Tel. 967.1888 serale

ELETTRICISTA referenziato 4° livello offresi. Telefonare 737.808.

ELETTRONICO 25enne invalido civile cerca lavoro qualsiasi purché serio. Telefonare 852.781

EX carabiniere cerca lavoro di qualsiasi tipo purché serio e duraturo. Telefonare ore pasti al 011/056.479

EX carabiniere cerca lavoro di qualsiasi genere purché serio. Tel. 650.2089.

FUOCHISTA manutentore offresi anche ad ore. Tel. 736.426.

GIOVANE ventiquattrenne, con qualifica di fattorino, cerca lavoro. Telefonare 605.4706.

IDRAULICO esperienza pluriennale mille assoluto massima serietà cerca lavoro presso seria ditta. Telefonare 951.0480.

LIBERO subito ventenne cerco qualsiasi tipo di lavoro. Telefonare 309.8478.

OFFRESI ex commerciante 43enne libero subito per cura giardino, orto e manutenzione casa, imbiancatura e verniciatura, anche per mezza giornata. Referenze. Telefonare 780.9400.

OPERAIA cerca lavoro settore materie plastiche anche altro genere passaggio diretto anche part time. Tel. 704.483.

PASSAGGIO d-enne 25enne cerca impiego part-time mattino fattorino commesso magazziniere. Tel. 360.489.

PENSIONATO energico presenza patentato occuperebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare pasti 673.961.

PENSIONATO 60enne libero subito offresi per lavoro di fattorino o magazzino. Telefonare 571.401.

PENSIONATO 50enne valido offresi uomo di fiducia, autista, piccola manutenzione in villa magazziniere part-time. Tel. 363.308 pomeriggio.

RAGAZZA offresi come apprendista per qualsiasi lavoro purché serio. Telefonare 489.117

RAGAZZO cerca lavoro come meccanico generico o altro purché serio. Telefonare 281.567.

SIGNORA mezza età con 17 anni di esperienza offresi a portineria signorile. Telefonare 739.4711

SIGNORE 52enne offresi aiuto cuoco presso casa di cura o albergo libero subito. Telefonare 011 839.7031.

TURISTA saldatore offresi periodo febbraio marzo anche estero. Telefonare ore pasti al 370.0243.

[illegible] ex carabiniere attivo cerca lavoro. Telefonare 213.367.

[illegible] cerca lavoro come commesso fattorino patente B oppure altro lavoro anche ad impresa pulizie per uffici, scale e lavaggio vetri. Telef. 201.717 ore 12 in poi.

commessi, baristi

BARISTA con passaggio diretto offresi. Telefonare 749.940.

COMMESSA pratica in abbigliamento, referenziata, cerca lavoro, esterni per domicilio. Tel. 302.175.

COMMESSA 33enne negozio biancheria tendaggi esperienza 15ennale massima serietà offresi con passaggio diretto a negozio o a magazzino ingrosso. Scrivere: «Publikompass 5428 — 10100 Torino».

SIGNORA torinese 50enne offresi panetteria pasticceria anche festivi. Telefonare 760.3343.

SIGNORA trentenne massima serietà offresi come cassiera o commessa anche part-time. Tel. 656.826.

TRAMEZZINISTA barista cameriere libero con lunga esperienza offresi per Torino città. Tel. ore 9-11 e 15-16 al 540.730.

impiegati

ANALISTA tempi e metodi determinazione valori, premi di produzione o cottimi individuali e collettivi organizzazione sale di produzione e costi di lavoro. Telefonare 670.263.

ARCHITETTO esamina serie proposte di impiego presso studio o negozio arredamento. Tel. 597.780.

ASSISTENTE edile trentasettenne libero subito offresi. Telefonare 011 489.117.

AUTONOMA esperienza pluriennale paghe e contributi su elaboratore offresi seria ditta. Tel. 796.953 ore serali.

CONTABILE perito dopo bilanci completa autonomia anche su elaboratore. Telefonare 700.007.

COORDINATORE esperienza acquisti lavorazioni esterne programmazione settore meccanico offresi. Tel. 810.949.

CORRISPONDENTE [redacted] inglese diretto francese soggiorni estero pratica lavori ufficio max clienti fornitori contabilità semplificata [redacted] subito offresi. Tel. 344.810

DECENNALE esperienza ufficio commerciale gestione ordini clienti fornitori magazzino nozioni inglese offresi passaggio diretto. Tel. 630.920 ore ufficio.

DIPLOMATA perito [redacted] e corrispondente in lingue estere primo impiego offresi. Telefonare 261.349.

DIPLOMATA ragioniera cerca lavoro di [redacted] genere purché serio. [redacted] ore [redacted]7100.

DIPLOMATA 18enne frequentante corso di dattilografia amministrativo propost di lavoro. Tel. 011 301.773.

DIPLOMATE 40enne offresi [redacted] ufficio pratica pluriennale. Tel. ore ufficio al 633.645 ore pasti 343.294.

DISEGNATORE 35enne progettista attrezzature e macchine speciali libero offresi. Tel. 763.843 ore pasti.

DISTINTO cinquantacinquenne curriculum inaccettabile esperto pubbliche relazioni ventennale esperienza operatore mezzi livelli aziendali vasta conoscenza ottimamente introdotto pubblico esamina seriamente serie proposte lavoro. Scrivere: Publikompass 6494 - 10100 Torino.

[redacted] tenza quindicennale offresi part-time. Tel. 528.513 ore negozio. No lunedì.

ESPERTO settore antincendio/antinfortunistica [redacted] e servizio di manutenzione estintori offresi libero subito. Tel. 353.757 ore pasti.

FUNZIONARIO commerciale area manager settore esperienza pluriennale gestione problematiche tecnico commerciali di vendita beni strumentali Italia ed estero con buona conoscenza inglese e francese esamina proposte. Scrivere «Publikompass 6401 — 10100 Torino».

GEOMETRA 38enne lunga esperienza [redacted] cantieri esteri - inglese francese ottimi, esamina proposte. Tel. 011 641.728.

GEST[redacted] magazzino, programmi produzione, acquisti gestione lavoro esterno, 4 anni di pluriennali esperienza presso media industria metalmeccanica - esamino proposte. Tel. 708.010 dopo le ore 13.

IMPIEGATA amministrativa, pratica lavori ufficio offresi. Tel. 978.439.

IMPIEGATA con esperienza quinquennale offresi con passaggio diretto. Telefonare 415.0297.

IMPIEGATA dattilografa esperta lavori ufficio e operatrice computer offresi passaggio diretto anche part-time. Telefonare 419.0450 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza ufficio commerciale pratica iva fornitori ed uso terminale ottime referenze offresi passaggio diretto. Tel. 648.682 ore pasti.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio centralino computer offresi passaggio diretto. Tel. 650.7057.

IMPIEGATA esperienza decennale cerca seria ditta. Telefonare 691.078.

IMPIEGATA esperienza pluriennale lavori ufficio, centralino, operatrice computer offresi passaggio diretto anche part time. Telefonare 393.937.

[redacted]GATA perito aziendale esperienza pluriennale in ditta elettromeccanica offresi passaggio diretto. Tel. 349.0113.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio contabilità clienti fornitori commerciale offresi anche part-time. Tel. 001.3172.

IMPIEGATA 23enne pratica lavori ufficio esperienza biennale studio commerciale offresi. Tel. 962.5774 - 962.5564.

IMPIEGATA 24enne pluriennale esperienza settore import-export, vendite, contabilità clienti, sistema 34 Ibm, buone conoscenze inglese, francese, tedesco offresi. Tel. 278.863.

IMPIEGATA 26enne, pratica pluriennale centralino telex gestione commesse magazzino su IBM 36 offresi per passaggio diretto. Tel. 930.336 ore ufficio.

IMPIEGATA 5° livello pluriennale esperienza corrispondente lingue con ottima conoscenza del tedesco ed inglese parlato e scritto per miglioramento posizione offresi con passaggio diretto. Telefonare 630.078 ore ufficio, 661.279 sera.

IMPIEGATO con esperienza decennale ufficio acquisti, spedizioni, pratiche clienti fornitori. Libero subito, tel. 329.958.

IMPIEGATO massima serietà pluriennale esperienza dattilografia segretario operatore telex, terminale. Passaggio diretto offresi. Tel. 834.289 pasti.

IMPORT export conoscenza ing[redacted] portoghese francese spagnolo deposito e viaggiare offresi. Telefonare 967.5606.

NEODIPLOMATA 54/60 cerca 1° impiego come ragioniera, centralinista o lavoro analogo, disponibile anche part-time o sostituzioni. Tel. 532.776 ore 15-19.

OPERATRICE di sistema esperienza decennale buona conoscenza RPG II, gestione magazzino contabilità paghe, passaggio diretto offresi. Tel. 627.1708 dopo ore 16.

PERITO aziendale volenteroso desidererebbe lavoro offresi anche minimo compenso. Telefonare 609.153.

PERITO elettrotecnico decennale esperienza conduzione personale e sperimentazione su prodotti elettromeccanici offresi. Telefonare 784.748.

PERITO elettronico industriale militesente cerca primo impiego presso ditta. Telefonare al 011 778.952.

PROGRAMMATORE diplomato conoscenza lingue straniere esperienza amministrativa commerciale scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Tel. 633.712.

PROGRAMMATRICE esperienza 5 anni su mini-personal computer, conoscenza inglese offresi. Telefonare 658.219.

RAGAZZA ventenne cerca lavoro come impiegata baby sitter commessa. Tel. 347.1147.

RAGAZZA 18enne qualifica fotografia e segretaria cerca qualsiasi lavoro purché serio. Tel. 697.0117.

RAGAZZA 23enne perito aziendale cerca serio impiego esperienza contabilità clienti e fornitori. Tel. 218.0021.

RAGIONIERA conoscenza IBM 36 offresi a seria ditta anche part-time. Telefonare 619.1590.

RAGIONIERA esperienza quadriennale in contabilità manuale e meccanizzata passaggio diretto offresi. Tel. 219.452/ ore 13-14.30

RAGIONIERA ventenne primo impiego offresi. Telefonare 374.603.

RAGIONIERA volenterosa corso computer cerca primo impiego. Tel. 632.152.

RAGIONIERA 25enne esperienza d'ufficio pluriennale libera subito offresi part time presso seria ditta o studio. Telefonare mattino al 447.5825.

RAGIONIERA 28enne cerca lavoro contabilità part time. Telefonare 998.5154.

RAGIONIERE 25enne offresi a ditta per contabilità generale industriale di bilancio. Tel. 011 341.238.

REFERENZIATA operatrice contabile con pluriennale esperienza acquisita in centro elaborazione dati impiegherebbesi presso seria azienda o studio. Tel. 300.8916.

SEGRETARIA contabile pratica lavori vari ufficio cerca lavoro come impiegata o commessa. Telefonare 722.180.

SEGRETARIA contabile 21enne pratica computer Olivetti M20 6 mesi esperienza cerca impiego. Telefonare 887.780.

SEGRETARIA di amministrazione pratica lavori ufficio offresi passaggio diretto. Tel. 677.634.

SEGRETARIA di direzione esperienza pluriennale conoscenza inglese francese capacità lavoro autonomo disponibilità a viaggiare offresi presso seria ditta. Tel. 382.853 pomeriggio.

SIGNORA esperienza decennale lavori ufficio settore commercio pratica magazzino fatturazione su elaboratore offresi solo part time mattino eventualmente anche come commessa. Tel. 352.557 dopo le ore 17.

STATUNITENSE laureato business administration presso Università del Vermont ottima conoscenza italiano tedesco e manuali americani con precedente esperienza cerca impiego internazionale. Tel. 510.191 dott. Marasella.

VENTENNE diplomata corrispondente in lingue estere a perito aziendale libera subito offresi. Tel. 011 362.2578.

17ENNE segretaria d'ufficio stenodattilo e altro offresi primo impiego. Tel. 208.4619.

19ENNE diploma di perito aziendale e corrispondente in lingue estere cerca lavoro come impiegata 1° impiego. Tel. 211.901

19ENNE perito aziendale corrispondente lingue estere offresi per lavoro serio anche temporaneo. Tel. 320.375 ore pasti.

19ENNE ragioniera offresi primo impiego presso seria ditta. Telefonare ore pasti 621.1843.

20ENNE diplomata in arti grafiche cerca lavoro serio anche come impiegata o commessa. Tel. ore pasti 669.473.

21ENNE dattilografa, pratica lavori ufficio, inglese parlato e scritto cerca impiego presso seria ditta, passaggio diretto. Tel. 947.6276.

21ENNE esperienza biennale pratica lavori ufficio presso commercialista operatrice contabilità computer offresi. Tel. 605.7007.

21ENNE perito aziendale e corrispondente in lingue estere esperta import-export passaggio diretto disponibile viaggiare cerca nuovo impiego. T. 411.4322.

22ENNE pratica paghe e contributi elaboratore elettronico lavori ufficio offresi anche part-time. Tel. 205.0403.

25ENNE bella presenza segretaria azienda o congressi possibili trasferimenti o commissioni cerca modo offresi subito. Tel. 011 966.6072.

26ENNE ex tenente esercito, artigliere alpina, 3 anni di comando, liceo scientifico, accetta proposte di lavoro. Telefonare 343.006.

29ENNE madrelingua francese diplomata in commercio perfetta conoscenza italiano e inglese esperienza quinquennale offresi seria ditta. Tel. 731.888 ore 14.30-18.

tecnici

PERITO industriale esperienza pluriennale gestione materiali programmazione acquisto ricambi magazzini applicazione pacchetto MRP On Line esamina adeguate proposte. Telefonare al 011 986.4840.

RESPONSABILE magazzino, receiving distribution, ottimi francese, inglese, spagnolo, offresi ad azienda preferibilmente estera. Telefonare ore 0161 - 953.84. Disponibile subito.

TECNICO elettronico ventennale esperienza sia di produzione esterna che di laboratorio ottimo organizzatore conduzione istruzione personale magazzini supporto commerciale esperienza estero francese inglese assoluta serietà volontà offresi libero subito. Tel. 390.451.

TECNICO esperienza pluriennale metrologia industriale e azionamenti macchine C.Q. offresi consulenza. [redacted]

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AGGIUSTATORE stampista 4°-5° livello, massimo 40enne, ricerca importante azienda vicinanze Pinerolo. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 630 — 10100 Torino».

ABITO operatore presse iniezione plastica esperienza articoli tecnici cercasi. Tel. 274.1057 ore ufficio.

ATTREZZISTA aggiustatore per reparto attrezzeria, massimo 40enne ricerca industria pinerolese. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 631 — 10100 Torino».

AZIENDA elettromeccanica cerca esperto aggiustatore stampista lamiera plastica e prototipista. Tel. ore 17-19 al 011 889.5462.

AZIENDA [illegible] ricerca per proprio organico esperto manutentore elettrico [illegible] con esperienza conduzione personale. Telefonare ore ufficio 340.0410 - 340.0470 o scrivere casella postale 72 - 10092 Beinasco rif. PM/1/85.

CERCASI collaboratrice domestica fissa (anche dormire). Telefonare 830.8004.

CERCASI verniciatore legno con pistola per importante piccola industria. Tel. ore ufficio 533.727.

ELETTRICISTA 30/40enne con lunga esperienza in manutenzione impianti e macchinari industriali, cercasi da azienda di verniciatura sita in prima cintura nord di Torino. Telefonare sabato mattina 011 470.2326 - 470.2466.

ELETTRICISTI cablatori installatori 4/5 livello con significativa esperienza nel settore, passaggio diretto, cerca azienda meccanica cintura Torino produzione macchine utensili. Telefonare per appuntamento dopo le ore 19 al n. 907.8198.

FUOCHISTA manutentore con patente 2° grado e/o tirocinio in corso, ricerca grande azienda vicinanze Ciriè. Scrivere dettagliato curriculum a: «Publikompass 536 — 10100 Torino».

MANUTENTORE elettromeccanico con patente fuochista 2° grado, massimo 40enne, ricerca importante azienda vicinanze Ciriè. Inviare dettagliato curriculum a: «Publikompass 535 — 10100 Torino».

OFFICINA meccanica cerca rettificatore 4° livello. Tel. 790.930.

SALDATORE esperto inox T.I.G. 5° livello perfetta conoscenza disegno meccanico ricerca Varian S.p.A. Telefonare ore 8-16 al 968.9088.

TIPOGRAFIA primaria artigiana assume esperto impressore massimo trentacinquenne pratico Heidelberg stella e lavorazione accurata. Tel. 943.590.

VILLA vicinanze Parma, con già un aiuto, cerca coppia referenziata pratica lavori domestici e cucina, ottimo trattamento, appartamento proprio. Scrivere Casella PR 483 - 43100 Parma.

impiegati

[redacted] esperta [redacted] per acquisizione appuntamenti per venditori cercasi. Tel. 011 537.873.

AZIENDA materie plastiche zona Torino Nord cerca capo turno per reparto stampaggio iniezione. Richiedesi esperienza almeno quinquennale. Inviare curriculum a: «Publikompass 5428 — 10100 Torino».

AZIENDA montaggio materie plastiche Leinì cerca responsabile gestione magazzini. Richiedesi esperienza. Inviare curriculum a: «Publikompass 5429 — 10100 Torino».

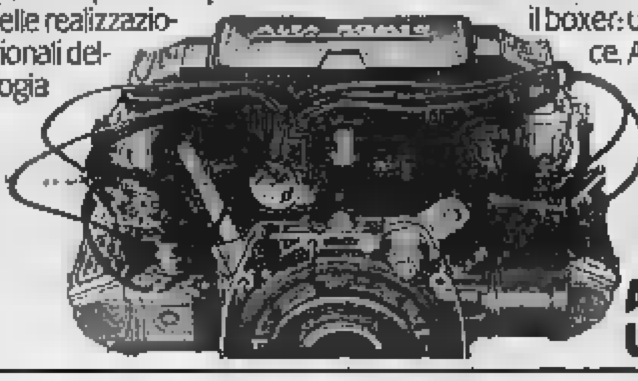
CAMBA Arredamenti po. polomiamento quadri cerca venditori anche part-time esperienza minima triennale vendita trattative clienti. Tel. solo se idonei al 818.4473, mattino.

(continua)

Alfa [redacted] 4x4. [redacted] boxer da 95 CV. Velocità max. 173 km/h.

NEVICA. IL BOXER 4x4 E' FELICE.

La città è coperta di neve. Ma voi potete muovervi liberamente, se in strada vi aspetta la vostra Alfa 33 4x4, berlina o giardinetta. Vi basta inserire la trazione integrale, con qualsiasi marcia e velocità, per avere un'auto capace, grazie alle 4 ruote motrici e alle sospensioni speciali, di districarsi facilmente sulla neve e nel fango. E poi in lei batte un grande cuore: il motore boxer a 4 cilindri orizzontali contrapposti. Con 95 CV in 1490 cc e una velocità massima [redacted] 173 km/h, unisce la potenza ad una delle realizzazioni più razionali della tecnologia motoristica. Infatti boxer vuol dire equilibrio delle masse in movimento e maggiore silenziosità. Cioè una vita più lunga per il motore e un confort migliore per voi. In un'auto compatta e aerodinamica che alla linea e alla sportività abbina sicurezza e tenuta. Proprio quello che vi aspettate da un'Alfa Romeo. Per questo, guidando [redacted] vostra Alfa 33 4x4, apprezzerete ancora [redacted] più il suo motore. Perché un'auto che nasce per viaggiare potente [redacted] sicura, nasce intorno al suo cuore. Come il boxer: un cuore felice. Anche quando nevica.



ALFA 33
UNO STILE DI GUIDA.

Alfa Romeo

IBM Italia. Azienda d'avanguardia, opportunità di lavoro d'avanguardia.

IBM Italia offre

Posti di lavoro nei servizi di assistenza sistemistica ai clienti, nei servizi sistemistici interni, nel Laboratorio di Sviluppo Software di Roma e nei servizi amministrativi.

Queste sono le opportunità che oggi la IBM Italia ti offre. È una proposta importante che ti mette in condizione di maturare un'esperienza qualificante, ricca e differenziata, soggetta a costante aggiornamento professionale. Corsi di formazione, seminari, stages, contatti internazionali, periodi di lavoro all'estero, tecniche e metodologie d'avanguardia sempre proiettate verso il futuro.

Questo è lo standard professionale [redacted] un'azienda d'avanguardia come la IBM Italia. E con un trattamento economico molto interessante.

[redacted] Italia chiede

Laurea in Ingegneria, in Informatica, in Matematica, in Fisica o in Economia, un brillante curriculum accademico [redacted] uno spiccato interesse per l'informatica e il [redacted] mondo.

In sostanza: preparazione, serietà ed entusiasmo. Queste sono le caratteristiche importanti che un'azienda come la IBM Italia ti chiede.

È il tuo caso? Allora non ti resta che preparare un curriculum dettagliato e spedirlo al più presto. Se hai già sottoposto la tua candidatura per altri settori aziendali IBM occorre segnalarlo.

Approfitta di questa occasione: i Centri di Istruzione IBM ti stanno aspettando per il corso di formazione.

IBM ITALIA SERVIZIO SELEZIONE RIF. 1/86 CASELLA POSTALE 137 - SEGRATE MI
Questo è l'indirizzo al quale spedire il tuo curriculum vitae.
Avrai una risposta in ogni caso.

Scoppia il [illegible] di Loranzé: l'elementare sarà chiusa

Povere scuole sui monti

Un disegno di legge sulle pluriclassi con meno di [illegible] coinvolgerebbe più di [illegible] istituto nel Canavese - Polemiche contro la decisione che riguarda 7 bambini a Loranzé Alto: la minoranza minaccia [illegible] ricorso al Tar - A Piancerese e [illegible] Ingria, una sola scolara

Marianna Barinotto, 6 anni, unica allieva di Rosella Brunasso

Ieri mattina [illegible] sindaco di Loranzé, Roberto [illegible] ha disposto l'invio al provveditore e al prefetto della delibera che sancisce la prossima chiusura della scuola elementare di Loranzé Alto, uno dei due agglomerati in cui è diviso. Il documento, votato dal Consiglio in novembre ed approvato dal Coreco alcuni giorni fa, ha provocato vivaci polemiche: la minoranza preannuncia un ricorso [illegible] Tar; i genitori [illegible] sette bambini della scuola, [illegible] dall'intera comunità, chiedono l'intervento [illegible] provveditore.

«*Dieci anni fa volevano toglierci l'ufficio postale, adesso* [illegible]. *A parte i disagi che ne deriverebbero,* [illegible] *vedremmo privarci* [illegible] *un importante elemento di aggregazione sociale,* [illegible] *uno dei rari servizi di cui ancora godiamo*», dicono i genitori. «*Con i bambini* [illegible] *Loranzé Alto — ribatte il sin*[illegible] — *elimineremo* [illegible] *soppressione di una classe* [illegible] *elementari del Piano. In più quella scuola non è in regola con le* [illegible] *in materia di sicurezza. Garantiremo il trasporto degli alunni, prima con una ditta privata e poi con un mezzo nostro*».

Il caso [illegible] Loranzé [illegible] certamente [illegible]. Il Consiglio [illegible] ha in pratica anticipato il disegno di legge sulle [illegible] pluriclassi con meno di dieci alunni, destinate alla soppressione, [illegible] il Parlamento [illegible] d'accordo. La decisione trova contrarie quasi tutte le comunità interessate, a partire da Coumboscuro, il movimento sorto a Cuneo [illegible] iniziativa [illegible] prof. Sergio Arneodo.

Le [illegible]. Le piccole scuole di montagna sono uno degli ultimi servizi destinati ai pochi [illegible]; chiuderlo significherebbe un ulteriore spinta allo spopolamento, che ha già creato [illegible] spaventosi. Poi, i disagi nei trasporti verso i Comuni di fondovalle, il contraccolpo occupazionale [illegible] [illegible] soppressione delle cattedre. Il traumatico «strappo» dei [illegible] dalla loro terra.

[illegible] Canavese, l'applicazione dell'articolo 3 (riservato alle pluriclassi) provocherebbe [illegible] mezzo terremoto. Il caso [illegible] Alto, a sei chilometri dalla scuola del capoluogo, [illegible] tutt'altro [illegible] isolato. [illegible] di Pietro Valesano, direttore del circolo didattico [illegible] Pont, c'è una [illegible] pluriclassi da sopprimere: [illegible] Reale (9 alunni), Nossca [illegible] netto (5), [illegible] (5). Perderebbero una maestra Ron[illegible] Ossetti, Sparone, Piancerello. In quest'ultima [illegible] l'insegnante Rosella Brunasso [illegible] un'unica alunna, Marianna Barinotto, 6 anni, che frequenta la prima.

Nel circolo di Cuorgnè Santa Lucia, Alpette e Canischio non arrivano ai dieci alunni: «*Speriamo nella clausola che parla di casi eccezionali* — spiega il direttore, Domenico Ardissone —. *Alpette, ad esempio, è a dieci chilometri dalla prima scuola*». E, come avviene per la maggioranza degli altri centri, sono dieci chilometri di strade strette, pericolose, spesso innevate per lunghi periodi dell'anno.

A Settimo Vittone potrebbe essere soppressa la pluriclasse di Torre Daniele. A Castellamonte rischiano quelle di Campo, Muriaglio e Filia, in Valchiusella è incerto il destino di Brosso, Issiglio, Ruffiglio, dove si teme un ridimensionamento del numero delle maestre.

Il [illegible] demografico [illegible] un po' ovunque, [illegible] particolare nei centri [illegible] grandi industrie. Il provveditorato ha [illegible] comunicato l'elenco delle scuole «perdenti posto», dove [illegible] abolita almeno una classe. Sono interessati i Comuni [illegible] Ansoglio, Cossano, Castelnuovo Nigra, Torre, Pertusio, Colleretto [illegible] Pont, Nossca, Vialfrè, [illegible] e Rivarolo, più [illegible] [illegible] (Settimo Vittone) e Sant'Anna Boschi (Castellamonte). Per queste classi le decisioni sono indipendenti dall'approvazione del progetto-Falcucci.

Resteranno i servizi garantiti [illegible] dai Comuni: in settembre è stata riaperta la scuola [illegible] Piancerese, frazione di Pont, frequentata da una sola bambina. E si sta discutendo sul futuro dell'unica alunna di Ingria, [illegible] il prossimo anno dovrà frequentare la prima elementare: probabilmente [illegible] Comune istituirà, solo per lei, un servizio di scuolabus verso Pont.

g. pav.

Tanti progetti (casa e lavoro)

Cento miliardi per Grugliasco

Il sindaco: «Trasformare la crisi in sviluppo»

Con [illegible] preventivo di spesa di circa 100 miliardi [illegible] impe[illegible] [illegible] per [illegible] la città casa e lavoro, si apre a Grugliasco il nuovo anno dell'amministrazione di sinistra. [illegible] 1' progetti già definiti [illegible] finanziamenti, il Comune alle [illegible] della metropoli [illegible] trasformerà nella prossima primavera in un cantiere di lavoro. «*Alla crisi* [illegible] *è sufficiente rispondere tamponando* [illegible] *falle* — afferma il sindaco Franco Lorenzoni — [illegible] corre avviare [illegible] di *investimenti capaci di trasformare il momento grave in* [illegible] *sione di sviluppo*».

Lo scopo è d'immettere sul mercato risorse pubbliche in grado di attivare la mobilitazione di capitali privati innescando un processo produttivo capace di riqualificare [illegible] urbano e sociale, rilanciando nel frattempo l'occupazione.

Tra i tanti impegni previ[illegible] milioni sono destinati all'edilizia [illegible] (costruzione scuola Salvo D'Acquisto, installazione/scale di sicurezza e interventi su al[illegible] scuole materne); 30 miliardi [illegible] Piano degl'insediamenti produttivi [illegible] corso Allamano: [illegible] per il [illegible] mercato e i due Centri commerciali nell'area [illegible] ex [illegible] Spartaco e [illegible] Scolfone. Un'altra notevole somma [illegible] [illegible] per edificare il nuovo Poliambulatorio nella cascina Gay di Di Quarti, l'ufficio postale in via Echirolles, [illegible] cisterna e due nuovi pozzi per l'acquedotto comunale.

«Con *questi impegni* — precisa il sindaco — *abbiamo aperto il cuore lustro amministrativo che, anche se difficile, dovrebbe darci l'opportunità di far leva sulla crisi economica per uscirne* [illegible] *una città più moderna e più qualificata*». Per l'anno in corso sono attesi a Grugliasco anche notevoli interventi edilizi. «*La Regione ha localizzato sul nostro territorio* — ricorda [illegible] Giuseppe Serra — *le aree necessarie per realizzare* [illegible] *alloggi di edilizia convenzionata, mentre il Cit (Consorzio intercomunale torinese) costruirà entro il 1987 altri 120 appartamenti. Dal canto suo il Comune recupererà in proprio 9 alloggetti ristrutturando un vecchio edificio di via Carrà e un gruppo di imprese private edificherà altre case con 300 alloggi da affittare*».

Questa marea di interventi abitativi, anche se sarà realizzata solo in parte, produrrà un inevitabile aumento di popolazione (per il 1990, secondo il Piano regolatore generale comunale, la città passerà dagli attuali [illegible] a 45 [illegible] abitanti) e [illegible] [illegible]guerà un bisogno di nuovi servizi. «*E' un pericolo che si corre con una programmazione attenta e precisa* — ammo[illegible] i consiglieri dell'opposizione democristiana Elgio Marta e Arnaldo Ramella — *per non* [illegible] *poi a dover correre fordicamente ai ripari come nel passato*».

Lo sviluppo prossimo di Grugliasco necessita comunque di un riferimento più ampio a livello metropolitano. Il suo territorio, dove esistono ancora enormi spazi di aree verdi, è interessato anche dalla realizzazione di alcune infrastrutture: [illegible] che. Il Sito (trasporti merci su gomma e rotaia con Torino, Orb[illegible] e Rivoli), il potenziamento dei trasporti che nell'area Ovest creano notevoli difficoltà ai cittadini.

José Leva

Che [illegible] per l'Italia?

«*Quale liberalismo per l'Italia?*»: attorno a questo tema si svolgerà domani (ore 9.30) [illegible] Centro Incontri della [illegible] di Risparmio, [illegible] [illegible] 29, [illegible] giornata di dibattito promossa [illegible] Centro studi Manlio [illegible]. Interverranno, fra gli altri, Nicola Abbagnano, Domenico Bartoli, Livio Caputo, Giorgio Cavallo, Giuseppe Dall'Ongaro, Enrico Mattei, Sergio Ricossa, Antonio Martino, [illegible] Sterpa e Bruno Zincone.

Ricettazione di oggetti d'oro

Padre e figlio sono arrestati

Per i vicini di casa padre e figlio, Antonio e Giuseppe Drogo, 39 e 20 anni, lavoravano come manovali ai banchi di Porta Palazzo mà, in realtà, l'attività che a loro dava da vivere era la ricettazione e il riciclaggio di oggetti preziosi. Lo affermano i carabinieri della compagnia San Carlo, che durante una perquisizione nel loro alloggio di corso Regina Margherita 134 hanno scoperto una sofisticata apparecchiatura per fondere l'oro e forgiare nuovi gioielli.

Nascosti in uno sgabuzzino sono poi stati trovati interi plateaux di anelli, con ancora il cartellino [illegible] prezzo (probabilmente il bottino [illegible] furti e rapine), e una collezione di francobolli rubata in ottobre dall'auto del sindaco di Vandoies (Bolzano), Klaus Saubacher. Il valore della refurtiva recuperata si aggira sui 30 milioni.

Ai due arresti i carabinieri dei capitani Muggeo e Delli Santi sono arrivati dopo una settimana di indagini: i militari [illegible] sono confusi nel sottobosco della malavita di Porta Palazzo, chiedendo dove e come [illegible] possibile trovare oro a poco prezzo. Nei primi giorni le [illegible] erano sommarie, poi i carabinieri sono riusciti a conquistare la fiducia dei loro inconsapevoli informatori, che [illegible] scesi nei dettagli dando loro un indirizzo preciso: corso Regina Margherita 134, la casa della famiglia Drogo.

★ Marco Massoni, 23 anni, Collegno, corso Antony 42, è stato sorpreso dai carabinieri con in tasca 5 grammi di eroina. E' stato arrestato per spaccio.

Per coniugare addestramento [illegible] tutela del territorio

Anche elicotteri militari veglieranno sui camosci

Saranno impiegati anche gli elicotteri [illegible] per individuare le zone boschive sottoposte a rischio d'incendio e per fare il primo censimento dei camosci nella fascia alpina della provincia di Torino: contatti in proposito sono in corso tra l'assessore provinciale alla Caccia, Trovati, ed il comandante della Regione militare Nord-Ovest, generale Cordone.

«*Il tentativo* — spiega Trovati — *è di conciliare le esigenze addestrative dei piloti militari, che sono tenuti a volare un certo numero di ore, con quelle nostre, volte a un controllo sempre più attento del territorio, in relazione a problemi legati alla gestione dell'ambiente, e allo studio di alcune specie di animali*».

Per il censimento dei camosci il lavoro che si potrebbe fare con i mezzi aerei in una settimana equivale a mesi di attività sul terreno, per di più ottenendo risultati migliori. Allo stesso tempo vi è un aspetto positivo per l'addestramento dei piloti, che operano in condizioni non tanto diverse da quelle previste per [illegible] ricognizione sul terreno a bassa quota. Si sta peraltro studiando [illegible] un sistema [illegible] l'osservazione notturna con apparecchi a [illegible] infrarossi montati sugli elicotteri: animali delle dimensioni di un camoscio o di un cinghiale vengono individuati grazie al calore che emanano.

Parallelamente a queste iniziative, la Provincia ha iniziato una campagna per incrementare il numero delle guardie ecologiche: oggi sono in tutto 309, di cui 200 concentrate [illegible] zone di montagna. [illegible] la Regione ha recentemente stabilito che [illegible] Provincia [illegible] Torino ne occorrerebbero [illegible]. Per questo stanno prendendo il via 15 corsi organizzati (spesa 150 milioni) dagli assessorati alla [illegible] e all'istruzione della Provincia, per la formazione di guardie ecologiche volontarie, chiamate a svolgere attività di tipo educativo, di informazione e prevenzione sui problemi della tutela dell'ambiente, e un'azione di controllo sull'osservanza della legge regionale.

I corsi di formazione, che si svolgeranno nell'arco di 6 mesi, prevedono 96 ore di lezioni tecnico-pratiche (con incontri serali o prefestivi bisettimanali) e [illegible] ore [illegible] esercitazioni [illegible] territorio, da effettuarsi [illegible] fine settimana. Queste le materie: legislazione, botanica, zoologia, ecologia, studio del territorio, lotta agli incendi, pronto soccorso. Per ogni corso il numero dei partecipanti potrà variare da 20 a [illegible] e ciascuno sarà tenuto ad una frequenza non inferiore al 70 per cento delle ore di lezione. Al termine è previsto un [illegible] superato il quale il candidato [illegible] inserito in una graduatoria e nominato Guardia ecologica volontaria in base al fabbisogni.

g. b.

Olmi siberiani troppo vicini e pericolosi

Continua [illegible] potatura [illegible] degli olmi siberiani [illegible] Dante. E' un intervento particolare, disposto dal servizio comunale giardini e alberate, [illegible] durerà [illegible] una settimana. Spiegano i tecnici: «E' necessario correggere [illegible] *crescita squilibrata degli olmi perché, essendo troppo vicini, si espandevano solo* [illegible] *all'esterno* [illegible] *solo, ma i rami più sottili davano fastidio alle abitazioni e c'era il rischio che si schiantassero da* [illegible] *momento all'altro*».

Giorno per giorno

Ucid

Ucid, via del Mille 22, stasera, ore [illegible], dibattito su opere pubbliche e [illegible] sul patrimonio edilizio [illegible]. Partecipano l'assessore Porcellana, il presidente Collegio Costruttori, De Giuli e Fiammotto, ex segretario regionale edili Cisl.

Sul Vangelo

Sala di Rivasenda, corso Vittorio [illegible] 52, domani alle 17,30, il gruppo [illegible] Archi si riunirà per la preparazione comunitaria del Vangelo. Alle [illegible] celebrazione eucaristica.

Integrazione handicappati

Oggetto, ore 18,45, al Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27) su «*Nuovi programmi per la scuola elementare e integrazione degli alunni handicappati*» a cura di Prospettive Assistenziali e Comitato per l'integrazione scolastica. Moderatore Pierino Rollero; relatori: Silvana Mosca, Germana De Leo, Liliana Annovazzi, Giancarlo Soranese.

Club Turati

Organizza alle 17, via Accademia delle Scienze 7, una tavola rotonda su «L'altra danza. *Esperienze, modificazioni e spostamenti nel paesaggio artistico italiano ed europeo: teatro danza o teatro-teatro o danza-danza?* Partecipano Claudia Allasia, Giorgio Barberio Corsetti, Giorgio Babestiano Brizio, Vittoria Doglio, Gian Mesturino, Gian [illegible] [illegible] Trombetta, Elisa Vaccarino, Gianluca Veronesi.

Cogidas Parella

Ha organizzato alle 21, nella sede di quartiere, via Passo [illegible] nero angolo via Capelli, un dibattito sull'ora di religione a scuola.

Super «MAGAZZINO»
della FIRMA
[illegible]
sua [illegible] Clientela
che [illegible] in [illegible]
Saldi
[illegible] tutti i capi «firmati»
scontati [illegible]
più un ulteriore sconto [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 14
[illegible] campanello
orario: 9,30-12,30 - 15,30-19,30

MICHELE
il camiciaio
[illegible]DITA PROMOZIONALE
SOLO PER POCHI GIORNI
TORINO - PIAZZA RIVOLI 7

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

IL T[illegible]

Lui, lei e il Carnevale

Anche per Chivasso è già carnevale. Infatti domani, alle ore 20,30, nel ristorante «Mago» di Caluso, nel [illegible] cena-veglionissimo, organizzata dalla Pro Loco «L'Agricola», avrà luogo la presentazione ufficiale dei personaggi del 53° carnevale di Chivasso, la [illegible] Tolera, [illegible] e la relativa Corte. Una grande festa, allietata [illegible] orchestre di Remo Germani e dei Blue Stars, che, a detta del presidente dell'«Agricola», [illegible] vanni Pasteris «rappresenta una valida occasione d'incontro per tutte quelle persone che credono nelle nostre belle tradizioni e nel loro rinnovamento».

La cerimonia avrà [illegible] con l'ingresso dei personaggi del 1985, Francesca Foi e Giancarlo Martini, con tutto il loro seguito di dame, alfieri e paggetti, che verranno chiamati ad uno ad uno dal cerimoniere Angelo [illegible]; quindi [illegible] volta della Bela Tolera, dell'Abbà e della Corte 1985.

Quest'anno, ricoprire la carica di queste due maschere fra le più antiche del Piemonte toccherà [illegible] una studentessa e [illegible] un artigiano. Rossana Bianco Titen, 19 anni, Bela Tolera, frequenta il primo [illegible] [illegible] università presso la [illegible] Giurisprudenza. Walter [illegible]i, Abbà, [illegible] anni, è laureato in ingegneria elettronica, ma da una decina d'anni gestisce la falegnameria del padre. [illegible] corpo carnevalesco fanno inoltre parte sei dame, sei alfieri e due paggetti. d. a.

Tante majorettes e [illegible] fiaccolata

OZZEGNA, centro [illegible] canavese, dà il via al suo carnevale. I festeggiamenti cominceranno domani per concludersi domenica 26 gennaio, con la sfilata dei carri. «Re Gavasun» e il suo seguito saranno presentati ai cittadini domani alle 20,30 nel palazzo comunale, presenti il sindaco e gli altri amministratori. Dopo la [illegible] [illegible] le vie [illegible] paese, il corteo — accompagnato dalla banda e dalle majorettes — raggiungerà il palazzetto dello sport [illegible] ove gli in programma un [illegible] mascherato con la partecipazione del complesso Arcobaleno.

Giornata intensa quella di domenica. [illegible] il grande fagiolata [illegible] medioevale, [illegible] pomeriggio, [illegible] ore 15, [illegible] di scena i bambini che in [illegible] si ritroveranno davanti [illegible] manubrio [illegible] dare il via alla [illegible] dei vari rioni. [illegible] alle ore 21, [illegible] in programma, sempre al palasport, il veglionissimo con l'orchestra «La [illegible] Eporediese», domenica alle [illegible] al carnevale con il corso di gala.

[illegible] altri cenni del Canavese: i comitati organizzatori [illegible] stanno [illegible] definendo il programma. [illegible] SAN GIUSTO sono già stati resi noti i [illegible] dei due personaggi del carnevale locale: «Garbolina» e «Tirapere» [illegible] nei coniugi Angela Furna, 38 anni, e Franco Canetta, [illegible] anni, [illegible] a Volpiano [illegible] la castellana e il principe. p. g.

UNA RASSEGNA CON QUINDICI PEZZI

I legni russi di Ceroli

Data il [illegible] l'importante incontro di Torino [illegible] Mario Ceroli, autore allora dell'allestimento del *Riccardo* [illegible] di Shakespeare [illegible] il Teatro [illegible] e ospite [illegible] Gian Renzo Sperone, [illegible] dopo presenze [illegible] Civica d'Arte moderna e soltanto più tardi (nel 1978) da Marin, come oggi in via Barbaroux 2, da Duilio Gambino, negli ambienti di «Over *Studio*», [illegible] quindicina [illegible] originali, tra pezzi unici e, in maggior numero, multipli.

Ogni volta, tuttavia, [illegible] riconfermava, nelle sue [illegible] sempre nuove, il più autentico rigore formale ma insieme il singolare suo amore [illegible] la [illegible] [illegible] a legno: forse per quel tanto di rustico [illegible] vi si poteva sentire e che rispondeva intanto benissimo all'impegno artigianale che l'artista continuava a approfondirvi.

Ecco quindi [illegible] spesse tavole in pino di [illegible] sagomate e lasciate parte nude, parte tinte; e così le composizioni in essenza diverse, poi le forme lievi e levigate ricavate in sottili fogli [illegible] [illegible]on: immagini non solo di *Mani*, ma di intere figure umane che si ridisegnano nelle loro *silhouettes*, tra superficie e volume, alto [illegible] assumere plastico rilievo, quasi fossero scandite per successivi livelli; immagini [illegible] che nella naturale loro elementare stilizzazione raffigurano *Uccelli* e *Farfalle*, per strutturare più liberamente i sorprendenti *Girasoli* giganti.

[illegible] Ceroli e i suoi cavalli in una foto del '67 di Ugo Mulas

Sono, com'è naturale, figure reinventate, [illegible] estrema tempestività Ceroli è stato tra i primi a rivisitare il mondo [illegible] classici, [illegible] ciando col rifare, con estrema naturalezza, e quindi in una chiave e in dimensioni tutte [illegible] la *Cappella Sistina* e *L'uomo di Leonardo*. Per questo forse Maurizio Calvesi potè notare che: [illegible] *tanto [illegible] tratto, in effetti, di "citazioni", quanto [illegible] riferimenti spontanei, che non culturalistici [illegible] l'arte [illegible] Ceroli: scrupoli operano [illegible] senso inverso sull'arte del passato, interrompendo l'ostile sospensione verso una tradizione collocata fin là sull'altra sponda, la sponda [illegible] e vitico dell'antico».*

Si è parlato, [illegible] lui, di «archiscultura» e di «spazio dello spettacolo», di «scenoscultura» e [illegible] «poetica dell'oggetto». [illegible] si tratta che di angolature diverse. an. dra.

Le foto nel foyer

Nell'ambito della rassegna espositiva permanente «Spazioimmagine» [illegible] dell'associazione culturale Fotoalternativa, proseguono fino al [illegible] gennaio nel foyer del Teatro Nuovo le [illegible] tire fotografiche «Nel [illegible] danza» di Mauro Dolla, Mauro Giorcelli, Gianpiero Ordenengo; «Effetto Vignale» di Arturo Brena e Daniele Serra; «Coselnicelo» di Giorcelli.

La TP, Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari, organizza la ventesima, ventunesima e ventiduesima [illegible] del corso introduttivo alla pubblicità, a Torino dal 20 al [illegible] gennaio 1986.

I corsi [illegible] particolarmente indirizzati a chi intenda sostenere gli [illegible] TP, per ottenere la qualifica di Tecnico Pubblicitario; a chi abbia iniziato da poco l'attività pubblicitaria e a tutti coloro che siano interessati ad avviarsi alla pubblicità o che comunque abbiano dei rapporti con la [illegible]icazione commerciale. Sulla [illegible] delle esperienze degli anni precedenti, i [illegible] sono specialmente indicati per quelle Aziende Utenti, Agenzie [illegible] Organizzazioni che abbiano giovani collaboratori da avviare alla professione pubblicitaria, per i quali sia quindi utile un [illegible] di base.

CORSI INTRODUTTIVI ALLA PUBBLICITA'

Le [illegible] sono state coordinate e saranno tenute da [illegible] professionisti esperti dei vari settori, tra i quali:
• Marketing e Comunicazione - Germano Gogna, Luigi Mozzi, Giancarlo Pini.
• Gestione della Pubblicità - Silvio Barni, Gianni Lombardi, Marco Lombardi, Luca Alberto Zinconc.
• Creatività - Pasquale Barbella, Ambrogio Borsani, Aldo Cernuto, Marina Mapelli, Roberto Pizzigoni, Daniele Uselini, Marco Vecchia.
• Media - [illegible] Guastalla, Antonio Margoni, Riccardo Marziadonna, Renato Scutari, Bruna Vergani, Enrico Vergani.
La quota [illegible] iscrizione ai corsi comprende la frequenza alle lezioni e quattro dispense pubblicate dalla TP. È previsto il numero chiuso.

Associazione Italiana Tecnici Pubblicitari

Le iscrizioni si ricevono alla Segreteria [illegible] TP - Via Largo 13 - 20122 Milano - Tel. 804128.

SCUOLA TRADUTTORI [illegible] TECNICI SPECIALIZZATI
[illegible] DOPO LA SCUOLA MEDIA [illegible] D'ATTO DELLA [illegible]
Corso quinquennale (triennio più biennio) per una professione dinamica, interessante, gratificante.
Via Lagrange 8 - 10123 Torino - Tel. (011) 530.326 - 537.838
Scuola [illegible] lingue riconosciuta dal Ministero [illegible] P.I.

LA COMPAGNIA AL CENTRALINO

Quelli del Melodrama gradiscono il computer

Dal Conservatorio al Matta Bazar, poi dalla musica pop alla ricerca per [illegible] nuova forma di spettacolo sempre più vicina al teatro lirico: Mauro Sabbione, con Maria Cinzia Bauci e Roberto Spagnoli, è tornato a Torino con l'evidente proposito [illegible] dei mezzi. Titolo preso a prestito da [illegible] raccolta [illegible] poesie di Pietro Del Giudice, la performance [illegible] un thriller musicale in 40 minuti sul misterioso omicidio di una prostituta. La compagnia [illegible] Sabbione, «Melodrama», ne ha presentato un estratto di 15 minuti ieri sera al Big di corso Brescia, e preparerà l'intero spettacolo oggi, domani e il 19 al Centralino [illegible] di via delle Rosine.

Voci decisamente liriche, un uso [illegible] computer come strumento complementare («senso sopravvalutarlo com'è successo troppo spesso in passato» spiega Sabbione) ma anche come elemento scenografico («sullo schermo passano le immagini tratte da un programma pornografico»), costumi dello stilista torinese Agostino Porchietto, *L'evidente povertà dei mezzi* ha le musiche [illegible] Sabbione e i testi [illegible] Maria Cinzia Bauci.

Dai *Labirinti italiani* presentati nella passata stagione, la compagnia milanese del «Melodrama» si è spostata verso una drammaturgia più teatrale e nello [illegible] tempo intensifica l'attività torinese. «*Milano è la città della musica leggera, dell'industria discografica. Torino — afferma Sabbione — è invece la città [illegible] fermenti più "colti", in cui [illegible] operatori culturali di diverso spiaggio*». a. pic.

«PROVE APERTE» DEL GRANBADO' A RIVOLI

Le parole dell'assurdo

A pochi giorni dal debutto a Graz, in Austria, del nuovo spettacolo intitolato «*Recita*», [illegible] compagnia torinese [illegible] Produzioni Teatrali ha trovato il modo di [illegible] [illegible] il [illegible] pubblico l'ultima fase di questo allestimento. «*Prima della Prima*» è infatti l'iniziativa, realizzata con il Comitato per l'Arte in Piemonte e con il Comune di Rivoli, che permetta a questo gruppo nato dalle esperienze sull'animazione, di presentare alcune prove aperte.

La spettacolo ha come punto di riferimento [illegible] teatro dell'assurdo, scandagliato attraverso [illegible] lavoro di ricerca sul linguaggio: «*Le parole* — dicono [illegible] attori del Granbadò — *vengono usate come oggetti con un peso, una forma e un colore, oppure [illegible] trattate come musica*».

«Recita», ideata e interpretata [illegible] Guido Castiglia, Daniele Guccione, Bobo Nigrone e Beppo Rosso con musiche originali [illegible] Giulio [illegible] gnoli, si [illegible] inoltre nell'ambito del recupero [illegible] tradizione della Commedia dell'Arte. Affermano gli interpreti: «*I personaggi [illegible] trattati [illegible] "tipi" e non si rivolano attraverso una storia [illegible] costruzione di tipo psicologico, ma tramite [illegible] situazione che permette l'emergere di differenti personalità*».

L'allestimento viene in questi giorni presentato nel Teatro [illegible] Castello di Rivoli alle scuole in orario mattutino, mentre per il pubblico le prove aperte sono in programma stasera alle ore 21 e domani alle 18.

Per le prenotazioni si può telefonare alla segreteria del Granbadò, numero 511.229. m. ma.

Stasera al Nuovo un ladro [illegible] anime sarà protagonista

Stasera, alle 21, [illegible] Nuovo, la compagnia di Giorgio Barberio Corsetti «La Gaia Scienza» mette in scena «Il [illegible] [illegible] anima» in proposito [illegible] Cabaret Voltaire-Torrent in [illegible]zione con il Banca Nazionale del Lavoro.

Questa prima [illegible] è a favore dell'Associazione per [illegible] Ricerca sul Cancro, presieduta [illegible] per Piemonte-Valle d'Aosta Allegra Agnelli. Infatti il ricavato della serata sarà devoluto all'Aire.

«Il [illegible] [illegible] an[illegible] ha [illegible]buttato a Venezia per la Biennale Teatro 1985 ed è stato replicato in Italia e all'estero con successo. Tutti personaggi dello spettacolo sono strettamente legati al mondo della mitologia. Il gruppo della Gaia Scienza ha esperienza internazionale e qualche tempo fa ha recitato in Giappone in occasione dell'esposizione universale [illegible] Tsukuba.

ZeniT
CONTINUA LA COLOSSALE VENDITA
SCONTI DAL 20% AL 70%
Via Cibrario, 2 - Torino
Quasi angolo P.zza Statuto

Televisioni in regione

Videogruppo

18 — Videonotizie, 1° edizione
[illegible] Tra l'amore e il potere, telefilm
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — [illegible], 2° edizione
19,15 Prima pagina, attualità
19,30 Trentaminuti
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,25 [illegible], film [illegible] Barry con Richard [illegible] hart, Audrey Totter
22,15 Leonela telenovela
23,15 [illegible] della settimana, [illegible] dell'arte
23,45 Videonotizie, 3° edizione
23,55 Prima pagina, attualità
24 — A tutto sci
0,30 Scelta, film
2 — Le avventure della settimana

Telesubalpina

14 — Speciale R.T.I., rubrica
18,20 Il regionale, notiziario
18,30 La battaglia di Berlino, film di Jerzy Passendorfer con Wojciek Siemion, Krisiol Chamiec
19,30 Cartoni animati
19 — Vita della chiesa, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
[illegible] Cartoni animati
20,30 [illegible] film [illegible] Maxwell Shane con Stephen [illegible] Nelly, Thelma Ritter
22,30 Presenza protestante, rubrica
23 — Il regionale, notiziario
23,30 L'ora di Hitchcock, telefilm

Videouno

15 — Il passaggio [illegible] fiore, film di André Cayatte con C. Aznavour, G. Riviere
18,50 Pegaso Kid, cartoni animati
17,05 Il ritorno di Super Mouse, cartoni animati
17,30 Natura canadese, documentario
18 — Brothers and Sisters, telefilm
18,30 Telefono aperto con Mario Novelli
18,55 Tg notizie
19 — Lavoro e dintorni, [illegible]
19,20 Videouno notizie
19,45 Pagina dello spettacolo
20 — Le avventure della settimana
20,30 Dramma d'amore, sceneggiato
21,35 Le colonne tra le due guerre, documentario
22,40 Tg lotteggi
22,50 Storia di un peccato, film di W. Borowczyk con Grazyna Dlugolecka
0,30 Cronache del cinema

Quinta [illegible]

18,30 Io sono Teppei, cartoni animati
17 — L'uomo Tigre, cartoni animati
17,30 Lamù, cartoni animati
18 — Pollon story, cartoni animati
18,25 Speciale spettacolo
18,30 Papà cerca [illegible] comedy
19 — All'ombra del grande albero, sceneggiato [illegible] Profezia di un delitto, film di C. Chabrol con Franco Nero, Stefania Sandrelli
22,30 M.T.P.D., telefilm
23 — Automania, rubrica
23,30 Morti e fuggi, film di Dino Risi con [illegible] Mastroianni, Carol André
1,30 Automania, rubrica
2 — Manifix cerumol solitario, telefilm

Telestudio

19 — Cervia, novela
20 — Ranxia, [illegible] animati
20,30 L'inquilino del piano di sopra, film di Ferdinando Baldi con Silvia Dionisio, Lino Toffolo
22,20 Eurosciolo, settimanale sportivo
23,20 Tutto cinema
23,30 Automania, rubrica
23,45 Io l'amore, film
1,45 Automania, rubrica
2 — Mission Impossible, telefilm

[illegible]
19 — Videosera
19,30 Speciale inchiesta
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Le avventure della settimana
22 — 30° minuti regionali
22,30 Appuntamento a..., programma
2 — Buonanotte con...

Quarta rete

18,30 Commerciali
17,15 Sesto senso, telefilm
18,15 La fanciulla di Avignone, sceneggiato
19 — Le avventure della settimana
19,30 Off side
20 — I mondiali, telefilm
20,30 S.W.A.T., [illegible]
21,30 Sidney
22,30 [illegible]ve, film
24 — Off side
1 — Il [illegible] negli occhi del gallo, film di David Lowell Rich [illegible] Michael Serrazin, Eleanor [illegible]

Mireille Darc interpreta il film «Tre canaglie e un piedipiatto» (ore 20,20) su Grp

Grp

19 — Proposte commerciali
19,10 Grp mattino
19,40 Video più, programma
20 — Cui Sol Club Sestriere, programma
20,20 Tre canaglie e un piedipiatti, film di George Lautner con Jean Yanne, Mireille Darc
22 — Weekend al cinema, rubrica
22,05 Whisky al miglio no, film di Michael Ralph con Joanne Carson, Donald Sinden
23,30 Tutto cinema, rubrica
23,35 Grp mattino, replica
24 — Telefilm
1 — Le insaziabili, film di Leo Joannon con Gabriele Ferzetti, Pierre Fresnay
2,30 Sesso in tasca, film di Al Adamson e John Cardos con Russ Tamblyn, Jennifer Bishop

Quarta rete 2

Videomusic

12 — Easy Listening
15 — Concerto
16 — Eurochart
19 — Heavy
23 — Tubo
24 — Special E: Pino Daniele

TV Star

15 — Desideri nel sole, film
17 — I cento giorni di Andrea, telenovela
18 — Paper Moon, telefilm
18,30 Don Chisciotte, cartone animato
19 — Quella magnifica dozzina, cartone animato
19,30 Notiziario
[illegible] [illegible] Lassy, [illegible] telefilm
20,15 Lenguesat, telefilm
21,15 I cercatori d'oro, telefilm
22 — Capriccio e passione, [illegible] novela

Telecity

18,15 Viva, spazio [illegible] per i ragazzi: Batman - Nobody Rocket - L'invincibile Shogun - Pissilo Man, cartoni animati
18,15 Bellerita Andrea, telenovela
18,30 Chips, telefilm
20,30 Povera Clara, telefilm
21,30 Incensurato presenta disavventure, carriera assicurata carosel, film
23,30 Un appartamento di mobili, varietà
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue Non stop

Erre [illegible]

[illegible]
18,45 Telegiornale
19 — [illegible]
20 — Telegiornale
20,30 Centro, settimanale
21,35 Il parla, sceneggiato
22,30 Telegiornale
22,40 Le beau Serge, film
0,15 Telegiornale

Rete Piemonte

17,30 Hush Fire, cartoni
18 — Peter III, [illegible]
18,30 Gordian, cartoni
19 — Jumborg Ace, telefilm
19,30 Telepiemonte intorno, settimanale
20,30 Tempo di [illegible] tempo d'amore, film di Arthur Hill con [illegible] Garner, Julie Andrews
22,15 [illegible] Time, spettacolo
22,45 Ispettore Maggie, telefilm
23,45 Misteri di carriera, telefilm
0,45 La terza voce, film di Herbert [illegible] con Edmond O'Brien, Julie London

Telecupole

14 — I cento giorni di Andrea, telenovela
14,30 Telefilm
16,30 Le [illegible] Tigre, sceneggiato
16,50 Nel regno del cartone, cartoni
17 — Hello L[illegible], telefilm
17,30 Uge il re del judo, cartoni
18 — Sherlock Holmes e il dottor Watson, sceneggiato
19 — Il settimo continente, documentario
19,30 Tg 4
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Rubrica
22,30 Il corpo e l'anima, rubrica con [illegible] Luigi Martemini (1ª parte)
23 — Tg 4, replica
23,30 Il corpo e l'anima, (2ª parte)
24 — Videocar, redazionale
0,30 Alassano, rubrica

Rete Canavese

16,45 All music, rubrica
17,45 Agente scelitolo, cartoni
18,15 Le show di Hal il re, cartoni
19 — L'Eva di Eva, telefilm
19,30 Canavese oggi, rubrica
20 — Ray Rogers, telefilm
20,30 Film
22,30 Canavese oggi, rubrica
22,45 The great detective, telefilm
24 — [illegible], rubrica

Canale 68

18 — Le avventure della settimana
18,30 Il Parlamento e dintorni
19,05 L'oggetto misterioso
19,50 Weekend sport
20,20 Ne volta a la [illegible]
22,45 Incontro [illegible] Hayli
23,30 Torino reporter
0,40 [illegible]

[illegible]
20 — [illegible] gioco della vita, [illegible] reggiano
20,45 Arrivano le ragazze, film con Bob Hope
22,15 Charlie, situation comedy
22,40 I gialli di E. Wallace, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, documentario
24 — Boxe: quinquenio posso spaventarti, film
1,30 La vita intorno a noi, documentario

* Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] dovuti [illegible] [illegible] comunicazioni [illegible] [illegible] competitive commerciali [illegible] delle emittenti.

HAAS
TORINO
VIA ROMA 320
VIA P. MICCA 18
ARREDATE LA CASA SPENDENDO LA META'!
Continua l'annuale liquidazione
SCAMPOLI
DI DAMASCHI, BROCCATI, VELLUTI
CRETONNES, MOQUETTE E TENDAGGI
[illegible] SCONTI 50 - 60%
[illegible] FINE SERIE
ANCHE TAPPETI MECCANICI ED ORIENTALI A PREZZI ESTREMAMENTE INTERESSANTI
Effettuata dalla Soggia 80

"La Bouliguo"
abbigliamento femminile
SCONTI DI FINE [illegible]
su tutti i capi invernali-estivi anche in taglie grandi
TORINO - Via G. Reni 155 - Tel. 304.095
Aut. com. Legge 80

DARIO'S
offre
SALDI DI QUALITA'
di pellicce - pelle montoni
Via Cigna 6 - Tel. 521.2275
Via Berletta 136
Tel. 327.749
quasi angolo Corso Siracusa
Legge 80

Il [illegible]

Alta danza — Alle 17, nella sede del Club Turati, in via Accademia delle Scienze 7, tavola rotonda con Giuseppe Bartolucci sul tema «L'altra danza». L'incontro è presieduto [illegible] Atlanta [illegible] interventi di Giorgio Barberio Corsetti, Giorgio Sebastiano Brizio, Vittoria Doglio, Gian Mesturino, Gian Renzo Morteo, Sergio Trombetta, Elisa Vaccarino, Gianluca Veronesi.

Camel Trophy

Massimo Maggia, 42 anni, imprenditore torinese, e **Luigi Chiomio**, 34 anni, architetto di Cavour, sono gli unici due piemontesi ad aver superato su Land Rover 90 le selezioni per il «Camel Trophy», che si stanno svolgendo a Milano.

Maggia e Chiomio parteciperanno domenica alla finale nazionale, sempre a [illegible]no, dalla quale vedranno i quattro italiani che prenderanno [illegible] parte al rally in [illegible], due come equipaggio [illegible] e due [illegible] riserva.

Concerto — L'incontro pubblico per l'osservazione [illegible] Halley organizzato dalla Scuola di astronomia Zagar a Vische, [illegible] stello. Il [illegible] stato anticipato [illegible] 18 di domani.

Concerti jazz — Il trio Mondini-Zanchi-Tonolo ospita stasera al «Capolinea n. 8» di via delle Maddalene 42 bis il chitarrista Sandro Gibellini. All'«Amsterdam» il gruppo Jazz for Lovers con Sergio Fanni (tromba) e Vittorio Alinari (sax).

Tullio [illegible] Piscopo — Stasera allo «Studio 2» (via Nizza 33) il batterista Tullio De Piscopo in concerto con Flavio Boltro (tromba), Antonino Salerno (piano), Gigi Venegoni (chitarra), Marco Cimino (tastiere) e altri musicisti della scena torinese.

Al «Big» — Al «Big» [illegible] corso [illegible]rescia 28 [illegible] concerto [illegible] gruppo rock francese City Kids.

[illegible] — Al Centro Kultgloff, [illegible] Ferrucci [illegible] incontri [illegible] [illegible] poesia alle 21. Intervengono Terry Marangoni e Stefania Terazzan.

Auditorium — Alle 21 concerto del pianista Nikita Magaloff con l'Orchestra Sinfonica [illegible] diretta [illegible] Martin. Suonerà anche il flautista Angelo Persichilli.

Dal rock al jazz [illegible]

Rockettari innamorati del jazz o jazzisti intrigati [illegible] rock? Il gruppo torinese degli *Atti di* [illegible] rifiuta ogni genere di etichette, e ormai da più [illegible] decennio costituisce il proprio [illegible] musicale, originale e spesso sorprendente: è il [illegible] del loro ultimo disco, «*Children's Blues*», prodotto dalla torinese «*Edizioni Augusto*».

Il batterista Furio Chirico e i suoi compagni d'avventura hanno presentato il long playing l'altra [illegible] un concerto [illegible] «*Studio 2*»: la [illegible] era al completo, a conferma della popolarità [illegible] gruppo. E la musica è stata [illegible] delle aspettative.

Chirico, il tastierista e compositore Antonino Salerno, il bassista Umberto Mari, il chitarrista Mario [illegible] e i fiati Claudio Bonadè (sax), Gigi Mucciolo (tromba) e Johnny Capriuolo (trombone, assente l'altra sera [illegible] «Studio 2» ma ben sostituito da Mauro Brignolo) hanno raggiunto da tempo una notevole maturità stilistica, conservando il piacere di suonare divertendosi e divertendo.

Il disco, più «blues» di altre prove del complesso, è la controprova [illegible] questa raggiunta maturità, di cui all'estero ci si è accorti forse prima che in Italia: «*Children's Blues*», come il precedente «*Acquario*», [illegible] pubblicato anche in Giappone e in [illegible] Paesi europei. g. f.

Film: eroico Schwarzenegger

«Commando» più di Rambo

Schwarzenegger, forzuto e calcolatore nel ruolo di Matrix

COMMANDO di Mark L. Lester con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong. Produzione americana a colori. Avventuroso/rambistico. Cinema Ideal di Torino; Ariston 2, Capitol, Eden, Induno, New York, Universal di Roma; Durini, Arcobaleno, Gloria, Maestoso di Milano.

Lester è più di regista di *Rambo II*, e Schwarzenegger è più furbo di Stallone. Così *Commando* è una copia di *Rambo* senza complicazioni ideologiche e con un ritmo più teso, più ricco di trovate. Certo, ha tolgli di dosso ancora il problema vietnamita e il dispregio della politica, se gli sottrai il compito di far giustizia in nome di tutti i presunti onesti, a mare il cartesiano e la rappresentatività; ma non è affatto detto che sia un male. Anzi, sapendo che il suo modello, Rambo, era accusato di proflascismo, il forzuto e calcolatore Schwarzenegger ha dato al Matrix un passato di combattente nei corpi speciali a favore della democrazia in Centroamerica.

Insomma, c'è un ufficiale che ha abbandonato il servizio attivo, dopo aver messo a soqquadro mezzo mondo coi commando, e s'è ritirato in una valle inaccessibile con una figlioletta: ha scelto la pace e il lavoro di boscaiolo. Ma il passato lo insegue, un dittatore latino-americano, lui ha contribuito ad abbattere, lo vuole per farne un nuovo presidente, aiutato da ex commando espulso per indegnità. Mai l'eroe boscaiolo accetterebbe, se non gli rapissero, dopo barbaro eccidio, la figlia.

Allora, come il modello Rambo insegna, è la guerra privata, nel cui prende rilievo l'uso delle armi più sofisticate insieme con l'inventiva e l'audacia di Matrix che vuol dire in madre, matrice (ma anche stipite e architrave). Niente modo con cui in decollo, su cui volevano spedirlo ai Sud: undici ore di semplice (durata del volo) per rintracciare i rapitori e bambi- male che diventa, per circostanze, una complice nella ricerca e nei massacri, cammin facendo. C'è anche, prima d'arrivare conclusiva vitto- un briciolo d'ironia.

E tuttavia questa super-violenza d'aver un carattere insieme sinistro e infantile. Ci sono dei momenti in cui la violenza al cinema è puramente giocosa e ; in cui i sogni collettivi (un giustiziere per ogni sopruso, un Achille distruttore) troppo vicini alle paure e alle ogni giorno. Non Rambo e Matrix per le ingiustizie e i terrorismi del mondo, al massimo rappresaglie e vendette senza garanzia di riuscita.

g. r.

L'archeologo Venerdì letterari

TORINO — Oggi alle ore 18, al Alfieri, per i Venerdì letterari dell'Aet, Paolo parlerà (tema: «Archeologia orientale: tra scienza e storia».

Dopo Torino, lo scopritore di al Teatro dell'Orioelo di Firenze, lunedì al Filodrammatici di Milano, martedì al Carignano di Roma e mercoledì al Piccinni di Bari.

Presentato «Il sole di mezzanotte», con Baryshnikov e la Rossellini

Ballando con un esule russo

Il regista Hackford («Ufficiale e gentiluomo»): «Una storia molto simile alla vicenda autobiografica di protagonista»

ROMA — *Il ballerino sovietico Mikhail Baryshnikov, la specialista di tip tap Gregory Hines, il regista polacco Jerzy Skolimowski, l'attrice shakespeariana Helen Mirren e la scorsa Isabella Rossellini compongono il cast di* White nights, *il nuovo film di Taylor Hackford, in uscita tra pochi giorni in Italia con il titolo* Il sole a mezzanotte.

La pellicola, che ha le coreografie di Twyla Tharp, racconta la storia di un grande ballerino russo emigrato in Occidente che, costretto a un atterraggio d'emergenza sul suolo sovietico, si ritrova a dover ripercorrere le fasi dolorose di una scelta compiuta dieci anni prima: restare nel paese natale cedendo alle pressioni ideologiche del regime, oppure fuggire nuovamente, in nome della propria irrinunciabile libertà d'espressione artistica.

In Unione Sovietica il protagonista incontrerà il vecchio amore, la danzatrice Galina Ivanova *(Helen Mirren) e stringerà una nuova amicizia con* Raymond Greenwood, *(Gregor Hines) ballerino americano che ha abbandonato gli Stati Uniti in segno di protesta contro la politica imperialista del suo paese.*

«E' una storia certi versi kafkiana — il regista Taylor Hackford — simile alla autobiografica di Baryshnikov e tutta costruita intorno al fascino dell'apparizione del ballo». *Reduce dal grande successo di* Ufficiale e gentiluomo, *Hackford, che è stato giornalista politico, definisce* White nights *un film «antisovietico, ma non semplicistico». «Ho parlato con molti esuli russi e ho ascoltato con grande attenzione le storie personali di Baryshnikov e di Skolimowski.* White nights *non ha niente a che vedere con pellicole come* Rambo *e* Rocky, *che sono invece dirette conseguenza della politica reaganiana».*

«Anche nella rappresentazione del Kgb — *ha continuato Hackford* — mi sono rifatto ai racconti di persone che hanno avuto contatti diretti con quell'organizzazione. Come gli agenti della Cia, gli uomini del Kgb sono dei privilegiati, arrivati al vertice della burocrazia grazie al loro cinismo e alla capacità di manipolazione psicologica».

Diversi problemi logistici hanno accompagnato la realizzazione di White nights: *non potendo girare in territorio sovietico, Hackford è stato costretto, insieme con le troupe, a cercare ambientazioni quanto più possibile simili alla Siberia e alla città di Leningrado. Lo ha aiutato soprattutto il contributo di una troupe non americana («non posso i nomi dei componenti.») raccolto nelle città quantità materiale filmato. Il maestoso teatro Kirov, si esibisce Baryshnikov, è in realtà il di Lisbona, mentre le nei paesaggi nevosi siberiani stati in Finlandia.*

Il film sul 1985 il prossimo impegno di Hackford: interessa re di quell'anno di speranza che ha determinato cambiamenti fondamentali nella mentalità americana».

Gregory Hines, il ballerino di colore che in Italia è soprattutto per l'interpretazione del film di Coppola Cotton Club, ha finito girare con *Peter Hyams* Running e accinge a portare sulla scena di Jekyll, il musical star Jelly Lord. *Durante la conferenza stampa di ha confermato il suo incontro con Baryshnikov, della grande intesa che li ha uniti, delle birrate di vodka, degli sfoci compiuti nella ricerca di nuove coreografie.*

«Abbiamo lavorato per tre settimane a dell'American Ballet di New in comune le nostre esperienze di e cercando di danzare in sintonia gli sviluppi della storia film. Per raggiungere questo è stato determinante l'aiuto di Twyla Tharp».

Nella parte di Galina Ivanova l'attrice Mirren emigrato in Inghilterra; la figlia di «una grande star dello spettacolo sovietico, una per cui l'amore è sempre rispetto all'impegno «Il motivo per questo film non può considerarsi né razzista né antisovietico — ha detto la Mirren — sta nell'aver descritto in modo realistico i personaggi dei russi, di non mostrarli le facce».

Pulvia Caprara

Isabella Rossellini, Baryshnikov e Skolimowski (questa volta attore) in «Il sole a mezzanotte»

Rai, commedie in contemporanea

Randone-Eduardo assurdo scegliere tra questi due grandi

Ottant'anni in autunno, una gloriosa carriera di teatro, alcune apparizioni in cinema che però non ha mai «adoperato» come dovevo, fama di genio e lunatico, di uomo ombroso, ruvido, schivo: Salvo Randone qualche giorno fa è tornato dopo lunga nella sua città natia, Siracusa, dov'è festeggiato e onorato; e che stasera compare nel pirandelliano Raitre, protagonista di *Pensaci, Giacomino!*, in una edizione tv.

Dire di spettacolo è superfluo. Prima di tutto — appunto — lui, Randone, che è sempre uno straordinario interprete di Pirandello con il quale ha, oltre comuni radici regionali, con tutto quello che segue di mentalità, cultura e tradizioni, una stretta affinità di atteggiamento e comportamento, disincantata, la «follia di vivere», dolente ironia per considerare l'irrazionalità degli uomini e le loro passioni.

Il ruolo del professore in *Pensaci Giacomino!* gli calza a pennello. Si sa che la vicenda nelle sue linee generali sembrerebbe ricalcare l'eterno triangolo: il marito vecchio, la moglie giovane, il giovanotto amante della moglie. Ma qui tutto è rovesciato: il professore ha sposato — coscientemente — la ragazza incinta dell'altro, e l'altro frequenta la sua e gode regolarmente di gioie coniugali e paterne; l'intervento in nella bacchettona, e di un prete compiacente, e quando il giovanotto Giacomino, tre- tanto chiasso, vorrebbe defilarsi, il marito che richiama energicamente l'amante e la riporta moglie e dal figlioletto.

Una parte per Randone fatta appo- e che l'attore meditatamente approfondisce e pianta con toni ora di lucido paradosso sarcastico, ora di cal- da umanità, ora di sdegno contro le ipocrisie e le convenzioni della

Grande attore grande testo anticonformista *Pensaci, Giacomino!*; e — stasera, su Raidue — grande e altro grande fuori schie-: Eduardo e Napoli emblematica, tv del 1983.

Mentre '45 guerra alle sue ultime e più infuriava nel Nord Italia, a Napoli e subito dopo a Roma veniva rappresentata questa commedia dove la si tinge d'angoscia e dove il quadretto partenopeo di tipo folkloristico scompare drammaticamente per far posto ad un ambiente devastato e corrotto e smarrito, con borsa nera e gli e i militari d'occupazione, e con il ritorno Germania un departizio che favore a tutti di raccontare in una tremenda esperienza di orrore e di morte. Un'interpretazione malinconia di Eduardo che tra l'altro ha voluto re e versione tv adattando di palcoscenico esigenze del video.

Purtroppo obbligati a scegliere tra *Pensaci, Giacomino!* e Napoli milionaria, tra Randone e Eduardo. La due commedie si esattamente alla ore e terminano contemporaneamente alla ora. Siamo obbligati operare una scelta drastica e a rimpiangere in l'esclusione; e a fare di peggio, a saltare da una rete all'altra, pescando di pezzo Pirandello e di là un pezzo di tanto ci costringe l'assurda programmazione di una Rai che si fare a sera.

Ugo Buzzolan

Pentathlon vincita record

— Landriani, giovane medico nese, è il nuovo detentore del record di vincita a «Pentathlon». Il gioco a premi su 5 condotto Mongiorno.

Mi milioni e seicentoventitremila lire il cospicuo superato il precedente vincitore.

Il canale tv continentale è decollato ufficialmente

Anche la Rai in Europa

Nell'86-'87 9 milioni spettatori, previsto un telegiornale in otto lingue

ROMA — *Senza frastuono, quasi in sordina anzi, con l'anno nuovo anche la Rai varcato le Alpi. Europa tv, il canale televisivo pan-europeo via satellite di cui la Radiotelevisione italiana parte promotrice il decollato ufficialmente. Lo scorso ottobre aveva cominciato a trasmettere qualche ora programmi — soprattutto sport — alle stazioni via cavo, piccole e Bologna. L'Olanda, dove il cavo ha una grande diffusione, gli ha messo a disposizione una base operativa a Hilversum, alle porte di Amsterdam, e un canale satellite televisione europea che funziona anche da ritrasmettitore tv.*

pensato programmazione è diventata articolata e, fatto più importante, il canale ha a trasmettere pubblicità. *A giorni sarà ritrasmesso anche Portogallo come seconda rete nazionale. In aprile Europa tv raggiungerà tutte stazioni via continente, trasmettendo anche in inglese e tedesco verso Irlanda, parte della Germania e della Scandinavia, Svizzera e Austria.*

«Puntiamo a raggiungere milioni nel 1986-87, prima del grande balzo che tra due anni ci porterà su Olympus, il satellite a fusione dell'Agenzia spaziale europea. A quel punto Europa tv potrà arrivare a pioggia telespettatori di ogni Paese. Anche agli italiani». *A parlare è Ernesto Braun, Rai dal 1954, eletto un mese fa direttore del consorzio di cui, oltre all'Italia, fanno parte per ora Irlanda, Germania, Olanda e Portogallo. Una scelta che ha riconosciuto il ruolo giocato dalla italiana nel lancio dei «tutto degli europei per gli europei».*

Proprio in questi giorni Braun è a Strasburgo per presentare Europa tv al Parlamento. Gli organi comunitari hanno salutato con favore il canale paneuropeo fin dalla sua nascita, nel maggio 1982, promettono finanziamenti, a integrazione dei magri contributi (20 miliardi in 5 anni) dei membri del Ma Europa tv ha ambizioni commerciali. Con gli introiti pubblicitari aspira a raggiungere il pareggio economico il 1990.

Ogni serata è dedicata a un tema di attualità — una notizia, un concerto, un film, un evento politico di rilievo — e intorno a quell'argomento convergono i generi: reportage, telefilm, commedie, musica, cinema, secondo le circostanze e le disponibilità.

Tra i film tv di oggi «American Graffiti» di Lucas

Addio giovinezza e i bambini di Ciro Zavoli

AMERICAN GRAFFITI *(1973 su Italia 1 alle 20,30) di George Lucas con Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat, Cindy Williams, Candy Clark, film di giovinezza e nostalgia. regista, all'epoca trentenne, rievoca una brava, all'inizio degli Anni 60, quattro ragazzi — rock'n'roll, pare in auto, beffe, aborrite, amori — che stanno per separarsi e raggiungere l'università: una notte che diventa simbolo della fine prima giovinezza. Una struttura scritta finale informa del destino dei quattro adolescenti, uno sarà scrittore e Lucas), uno farà l'assicuratore, un altro morirà in un incidente e l'ultimo scomparirà in Vietnam.*

LE (*1958 su Raidue alle di Henri-Georges Clouzot con Curd Jurgens, Vera Clouzot, Peter Ustinov, Gabrielle Dorziat: satira nera di spionaggio con una girandola stiracchiante e beffarda di agenti segreti pari radunati, per sorvegliarsi a vicenda, in una clinica parigina, e per tallonare tutti insieme uno scienziato che ha inventato la bomba atomica a basso costo.*

LE BEAU *(1959 sulle Svizzera alle debutto in cinema del giovane Claude Chabrol che lo realizza grazie ad un'eredità, film grande abilità e raffinatezza che appartiene alla nascente nouvelle vague. E' la storia due amici d'infanzia, Gérard Blain e Jean-Claude Brialy, che si rincontrano dopo anni in un paese montagna; Brialy cerca di aiutare Blain, il bel Sergio, che ha contrasti coniugali e si è dato al bere.*

I BAMBINI CI *(1962 alle 11,50) film che segna l'inizio grande collaborazione tra Vittorio De Sica e Cesare Zavattini: e analisi di ambiente e di costume in una famiglia della piccola borghesia, da un romanzo Cesare Viola, con Pola la moglie, Adriano Rimoldi l'amante, Cigoli il marito e il piccolo Luciano Ambrosi il bambino che vede naufragare il matrimonio dei genitori.*

SHAFT IL DETECTIVE *(1971 su Retequattro alle 22,35) regista il famoso fotoreporter di colore Gordon Parks: è poliziesco d'azione alla Spillane e insieme il ritratto di un detective privato negro (Richard Roundtree), un duro d'oro che batte contro malavita di Harlem.*

IL *(1957 su alle 20,30) Kurt Maetzig con Romy Schneider, terzo e ultimo film della serie dedicata a D'Austria.*

Interessate a spot tv anche Coca Cola, Kodak, Colgate

La pubblicità parte alla conquista della Cina

YORK — La pubblicità occidentale va all'assalto della Cina, un mercato «tutto da conquistare». Come andrà? Per ora, naturalmente, ogni previsione è azzardata, ma il primo test giungerà in una delle ultime domeniche di febbraio quando, dopo il telegiornale della sera, 300 milioni di cinesi — il 60 per dell'intera popolazione — vedranno «One World», prima puntata serie documentari classe prodotti Occidente apposita per Cina.

Il governo cinese e gli esperti di cinesi pensano che il programma sarà seguitissimo. «C'è una vera fame, in Cina, per cose come questa — dice uno studioso di politica dell'Università del — sarà un successo memorabile».

La General Foods Corp., uno degli di «One World», fa affidamento su questo Progetta di mettere commercio un adatto al gusto dei cinesi, grandi bevitori di tè. Ma la General è soltanto delle ditte interessate cinese. Vi sono anche Procter Gamble, la Coca-Cola, la International Business Machines, la e la Colgate-Palmolive, già hanno preparato precise strategie promozionali.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,25; 0,15
10,30 Dieci e trenta con (8ª puntata) di D. Guardamagna, con Andrea Ferreol, Laura Lattuada, Gastone Moschin. Regia di
11,30 **Cara grazia**, di Antonello Falqui e Mi- Guardi
12,05 **Pronto... chi gioca?**, spettacolo Enri- Bonsoorni
14,15 **Il mondo di quark**, di Piero Angela. ricerca dell'intelligenza» di John Spark
15 — **Primissima**, a cura di Gianni
16,30 **DSE: La foresta sottomarina**, un pro- di Wolfgang Sayer
16 — Germania: Pforzen. Coppa del mondo, femminile.
18,30 **Pac-man**, cartoni ; alla città degli spettri. C'era una volta un mangione
18,55 **Oggi al Parlamento**
17,05 **Magici Pantera Rosa**, conduce Piero Chiambretti con Manuela Arbarelli
18,30 **Italia Sera**, con Piero Badaloni
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **Destino di una imperatrice**, (film 1958) di Ernst Marischka, con Romy Schneider, Karlheinz Bonn, Magda Schneider
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Shaft, il** (film 1971) di Gordon Parks, con R. Roundtree, Moses Gunn, C. Cioffi
0,30 **DSE: Il segreto delle Pievi** (6ª puntata). **La Pievi e la cattedrale**

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,30; 23,35
9,30
11,55 **Cordialmente**, rotocalco, in studio Enza Sampò
13,30 **Capitol**, (375ª puntata)
14,35 **Tandem**: conducono Claudio Sorrentino e Roberta Super G, attualità, giochi elettronici
15,15 **Tennis**. Il tiro mancino. Gioco a premi
16 — **DSE: Immagini per la scuola** (2) Vivere la
16,30 **Pane e marmellata**. In Rita e Fabrizio Frizzi
17,35 **Dot**
17,40 **Sereno variabile**, settimanale di turismo e tempo libero di Osvaldo Bevilacqua, con Maria Giovanna Elmi
Tg2 - Sportsera
18,45 **Le strade di** Francisco, la guerra è finita, telefilm
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 commedia di Napoli millenaria Regina Bianchi
22,40 **Primo piano**, fatti e problemi nostro tempo a di Francesco Damato. Giu- a perdono. Paolo Giunlella, regia Sergio Tau
23,45 **Cinema di notte Le spie**, regia di H. G. Clouzot, Curd Jurgens, Vera Clouzot, Gabrielle Dorziat, Ustinov

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30
12,10 **Eurovisione Germania**: Kitzbuhel Coppa del mondo, discesa maschile
14,10 **DSE: Una lingua per tutti** il
14,40 **DSE: Una lingua per tutti** il francese
15,10 **Concerto sinfonico** diretto Gianfilippo Gelmetti - Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, Rachmaninov: Concerto n. 1
16,10 **DSE: Ospedale aperto**, le sale operatorie
16,40 **DSE: Corpo Basic**. (4ª puntata)
17,10 **Dedalo**, a di
18,10 **DSE: L'orecchiocchio**
19,35 orme degli animali, settimanale di archeologia (9) regia di Sandra Elchberg
20,05 **DSE: Horizon: L'elicottero** (2ª parte)
20,30 **Pirandello e teatro e attrave**, pensaci Giacomino, con Salvo Randone, Sabina Lucovich, Ciarullo Capuano, regia di Nello Rossati
23,05 **DSE: Il manager**, il ruolo della piccola e media in negli Stati Uniti; regia di Italo Pellini

Sabrina Salerno, vallettas di Premiatissima in trasmissione a Canale 5 con Johnny Dorelli e Nino Manfredi, ormai in vacanza, propone un collage con il meglio delle puntate trascorse. Il programma andrà in onda alle 20,30

Italia 1

9,00 **La casa** serie, telefilm
9,40 **Fantasilandia**, telefilm
10,30 **Wonder Woman**, telefilm
11,30 **Quincy**, telefilm
12,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari**, telefilm
13,30 **Help!**, gioco a quiz
14,15 **Dunjay** televisivo
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim, Bum, Bam**, cartoni
17,50 **La casa** serie, telefilm
18,50 **Gioco delle**
19,30 **La famiglia Addams**, telefilm
20,— **Cartoni animati**
American Graffiti, film di G. Lucas con R. Dreyfuss, R. Howard
22,45 **A tutto campo**, settimanale sportivo
23,45 **Football** no, campionato N.F.L.
1,30 **Cinema**, telefilm
2 — Ferro, telefilm

Canale 5

9,50 **General Hospital**, teleromanzo
10,45 **Facciamo un milione**, gioco a quiz
11,15 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
12 — **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**, a quiz
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **La** del , teleromanzo
15,30 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz ragazzi
18 — **Zorro in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a quiz
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz
20,30 **PremioSelezione**, varietà
23 — **Premiere**, settimanale di cinema
23,30 **Uomini d'argento**, film con Caine, J. Jourdan

Retequattro

9 — **Destini**, novela
9,40 **Lucy Show**
10 — **La città dolente**, film di M. Bonnard con L. Toso
11,45 **Magazine**
12,15 **Mercury tv per tutti**, telefilm
12,45 **Ciao**, programma per ragazzi
14,15 **Ini**, novela
15 — **Agua viva**, novela
15,50 **I bambini ci guardano**, film V. De Sica con I. Pola, E. Cigoli
17,50 **Lucy Show**, telefilm
18,20 **Ai confini della notte**, telefilm
18,50
19,30 **Febbre d'amore**, sceneggiato
20,30 **Il buon** spettacolo
23 — **Agente speciale**, telefilm
24 — **Mod Squad** gazzi di Getter, telefilm
1 — **Agente Uncle**, telefilm

Eurotv

10 — **I soldi**, film E. M. Salerno
12 — **Missione impossibile**, telefilm
14 —
15 — **Reginmento**, film tv
20,30 **L'inquilino del piano di sopra**, film di F. con Lino Toffolo e Silvia Dionisio
22,20 **Eurociclo**
23,45 **Tumore**, film

Rete A

14 — **Felicità... dove sei**
15 — **Nozze d'odio**
16 — **Mariana: il** di nascere
17,30 **Don Chuck Story**
18 — **Gelchaman II & Fighter**
19,30 **Mariana: il** spirito nascere, telenovela
21,10 **Felicità... dove sei**, telenovela
— **Nozze d'odio**, roneggiato
23 — **Proposte d'arredamento**

Montecarlo

Telegiornale 19,15
16 — **Tennis** - Torneo internazionale
— **Gol**: Coppa Mondo - Gare tem-
18,30 **Hockey su ghiaccio**
20,30 sul luogo delitto - «Tre uomini»,
22 — **Tennis**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22,40
14,20 **Pepi**, telefilm
15 — **Il passaggio** Rene, film
18,30 **Pacific International Airport**, telefilm
19 — **Sherlock Holmes**
20,30 **Dramma d'amore**
21,35 **La scienza tra due guerre**
22,50 **Storia di un peccato**, film di W. Borowczyk

Svizzera

Telegiornale: 16, 16,45; 20; 22,30; 0,15
11,55 **Da Pironlen (D)**: **Sci**: Discesa femminile
21,35 **Charles Aznavour in Il paria**
22,45 **Le beau Serge**, film di Chabrol

Alla radio

pubblico Il direttore serie, 23,05 Le - Barcarola 18-24.
RADIODUE. Giornali radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 8,32 Salviamo la faccia con l'ora della terra; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Discografia tra; 15-18,30 Scuola, ha vinto il pomeriggio? Tra Romanzi celebri; 16,32 Chiamati in causa; 17,32 Polvere di palcoscenico; 18 Mestro don Gesualdo; 19,50-19,57 Le ora della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,50 Radiodue 3131 notte; Stereodue: 18-24.
RADIOTRE. Giornali radio: 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45; 23,53. — 6,55 - 8,30 - 11 Concerto del mattino. 12 Pomeriggio musicale. 18,30 Un certo discorso. 17 Spaziotre. 19 Autunno musicale a Napoli 1985; 21,10 Richard Strauss. 22,30 Il Festival internazionale di musica contemporanea; 23 Il jazz; Stereotre 24-6,05.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

ADRIANO (corso V. Emanuele 52, tel. 647.807). Amici miei atto III di Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani. Col. On.: 15,40; 17,55, 20,05; 22,25. Ingresso 6000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 847.190): Chariots Lilas, un film di Richard Attenborough. Musiche di Marvin Hamlisch, col. Non vist. On.: 15,15; 18,20; 20,25; 22,20 Ingresso 6000

CAPITOL (via San Domenico 24, tel. 540.606): La carica dei 101, di Walt Disney. On.: 14,50; 17,05; 19,05; 20,45; 22,35 Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Quel giardino di aranci fatti in casa di H. Rose (Premio Oscar). W. Matthau, A. Margret (commedia brillante di N. Simon). Color. On.: 15,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingresso 6000, rid. 3500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.248): «Monsieur» (Il segno turco) di Joseph Losey con Vanessa Redgrave, Senta Berger, Patty Love e Diana Dors, col. vm. 18. On.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.248) Dr. Crozier, di Ivan Passer con Peter O'Toole, Maryel Hemingway, Vincent Spano. Vist. 14. Col. vm. 18. On.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45, 22,45

CRISTALLO (via Goito 3, tel. 656.71 00) Senza scrupoli, Sandra Way, Marcel Hanratty e la consacrazione di Antonio Manuna e Carlo De Pont. Col. Vist 18 Regia di Tonino Valeri. On.: 16,30; 17,15; 19,45; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

DORIA (via Cremieux 6, tel. 542 422) Tootsie, Anthony Edwards, Linda Flerentino (commedia brillante). On.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Ingresso 6000

ELDORADO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Rambo 2 la vendetta, di G. P. Cosmatos con Sylvester Stallone, in dolby stereo Col Non vist. On.: 14,30; 16,30; 18,30 20,30; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000

ELDORADO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241) Amici miei atto III, di Nanni Loy con Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Adolfo Celi, Renzo Montagnani Col. Non vist. On.: 16, 18,10; 20,20, 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000

ELDORADO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Tempo, l'attimo di Gentil, di Bolognini. Premio della Giuria Venezia 85, con Maria Lalonr Col Non vist. On.: 15, 18,10; 20,20, 22,30. Ingr. 6000.

FIAMMA (corso Trapani 87, tel. 372.067) Sotto il vestito niente di Carlo Vanzina, con Toni Schanley, Florida Bolkanpan. Vist. 14. On.: 15,30; 17,15, 19, 20,45, 22,30. Ingresso 6000

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.780): Rambo 2 la vendetta, Sylvester Stallone. Colori Non vist. On. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso 6000

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4316): Commando, con Arnold Schwarzenegger. Vist. 14. On.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingresso 6000

[redacted] (via Po 21, tel. [redacted]) Terminator di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, L. Hamilton M Biehn. Vist 14. On.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr 6000. Aperi 3500

LILLIPUT (via IX Settembre 15 bis, tel. 837.100): Il mistero di Bellavista, di Luciano De Crescenzo, con Luciano De Crescenzo On.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35; 22,30. Ingresso 6000

LUCE (Galleria San Federico, tel. 541.263): Joan Lui, ma un giorno nel paese arrivo lo zio Lucas, Adriano Celentano, Claudia Mori (spettacolare). On 16,00, 18,10, 22,10 Ingresso 6000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 511.650) Rambo 2 la vendetta, di G P Cosmatos con Sylvester Stallone. Colori Non vist. On.: 15, 16,40, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 31, tel. 532.444): Tutta colpa del Paradiso di Francesco Nuti, con Francesco Nuti e Ornella Muti, in dolby stereo On.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingresso 6000

OLIMPIA 2 (via Arsenale 31, tel. 532.444): Ritorno al futuro, di Robert Zemeckis, con Michael J Fox, Christopher Lloyd in dolby stereo. On.: 15,30; 17,30, 20, 22,30 Ingresso 6000

REPOSI (via XII Settembre 15, tel. 531 400): E' arrivato mio fratello, di Carmelo e Pipolo, con Renato Pozzetto On 14,50 16,45, 18,40; 20,35, 22,30 Ingresso 6000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Il bacio della donna ragno (dal romanzo di Manuel Puig) Palma d'oro a Cannes con W. Hurt Sonia Braga 4 nomination all'Oscar. Col. Non vist. On.: 15, 18,10 20,20; 22,30 Ingresso 6000, rid. 4000.

STUDIO RITE (via Acqui tel. 830.621) La traviata e la bellezza di Joy Fleury, con Charlotte Rampling, Myriam Roussel, A. Fulgenzi Col. Vist. 14. On.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso 6000. Aperi 3500

ROMA (largo G. Cesare 109, tel. 267 074) Parla super girls Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Visione adolescenziale morbosa, colori, vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

MILANO - ROY DU BEKE (via Milano 9, tel. 830.265): La dolce lezione dell'amore. Vist. 15 Ap. ore 10, ult. 22,30. L. 3000, rid 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6651): Prelusionando Ingenio e Ingenio, General macello (2 hard core 2) Novità. Vist. 18 Ap 16, ult. 22,30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.665): Il postino del postegno, Ultima Messa Porno corto [redacted] Jeannette, Vanessa Vist 18. Ap 10, ult. 22,30 continuato L. 4000 rid 3000-2000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saccni 18, tel. 511.293): Jessica porno lips, Brooke Bunde (an american production 85) Vist 18. Orario 14 05; 16,25, 18,45, 19,10; 19,35, 21, 22,25.

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464 621): Gialli porno per maggi esterosi «Proiezioni video film original porno system» Ap 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (via Calandra 18, tel. 831.862): dalle 14,30 alle 23 continuato Porte aperte. (Novità) accesso ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD [redacted] Regina Margherita 106, tel. 521 54.40): Passion, Elisa la vendetta della porno bocca - Baby alt. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle ore 2 (UR ore 24) Vist 18, ingresso 5000

MAFFEI (via Principe Tommaso 8, tel. 655 334): Il Boro di Notte, Michel Gianni Col. Vist 18 Ap 14,30, ult. 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 267 074) Porte super girls Col. Vist 18. Ap 15; ult. 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650 54 70): Visione adolescenziale morbosa, colori, vist. 18. Ap 14,30; ult. 22,30

VITTORIA (via Roma 326, tel. 511 788): I Boonies, di Steven Spielberg (avventuroso) Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

ZETA D'ESSAI (via Cesare Battisti 12, tel. 749.2907): La messa è finita, di e con Nanni Moretti Colori Or 19, 20,40; 22,30 Ingresso 6000, rid. Aiace

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[redacted] TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.187): I pompieri, Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Gigi e Andrea. Or.: 20,30; 22,30. Rid. Aiace-Agis.

FALCHIERA (via Tenaro 30 tel. 262.1656). Oggi chiuso

FARO (via Po 30, tel. 832.714): La tenda di assaltato di John Boorman, con Charley Boorman Col. Non vist. Ap. 20,30. Film: 20,30, 22,30

FONTINO (via Cigna 47, tel. 486 580) Stimata. Un film di Tinto Brass, con Serena Grandi, Andrea Occhipinti, Franco Branciaroli. Vist 18 Orario 20,30; 22,22; rid Aper.

MARGHERA (piazza Mazzini 8, tel. 765 803). Freddo contro Dracula, Paolo Villaggio, Gigi Ezio (un film mostruosamente divertente) ore 20,40; 22,30.

MELENDI D'ESSAI (corso Sicilia 53, tel. 874 171): Fandango, di Kevin Reynolds con Kevin Costner, Judd Nelson Ap. 20, ult. 22,30 Ingresso 3000, rid. 2000

NUOVO EDEON (via Venezia 3, tel. 749.23 62): Perfetto nelle donne, un film di Michel Deville. Gran Premio della letteratura poliziesca, musiche di Bizet, Grandos, Schubert con Anemone, [redacted] Schringer, Michel Piccoli. In nigh dynamic system, min. 107. Vist. 14. Ap 20; ult. 22,20

SECONDE VISIONI

ADRIELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612 136): Chiuso. Domani 6° rassegna cinematografica Il Cinema visto epaolo nel quotidiano: Le mani puntate del Cairo, di W. Allen. Abbonamento per 10 film L. 15.000 compresa la cena.

CUORE (v. Mara 66, tel. 857.698): Agente 007 bersaglio mobile, Roger Moore, Grace Jones. Orario 16,30-22,15

FUORI CITTA'

[redacted]

MARGHERITA: E' arrivato mio cognato

CHIERI

SPLENDOR: Tutta colpa del Paradiso.

CHIVASSO

CINECITTA': Le mogli chiuse a M. Aga.

MODERNO: Cesare l'amante dell'imperatore.

POLITEAMA: La carica dei 101.

CIRIE'

ITALIA: La chiave del piacere. V. 18

NUOVO: L'anno del dragone, di M. Cimino. Col. Vist. 14.

CUORGNE'

MARGHERITA: Rambo 2 la vendetta.

PERORA: Tutta colpa del Paradiso.

IVREA

POLITEAMA: Sylvester-Stallone cop-[redacted]

MONTANARO

VITTORIA: Le lenzuola di Venezia. Vist. 18.

ORBASSANO

MODERNO: Rambo 2 la vendetta.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Tutta colpa [redacted] dico.

ITALIA: La carica dei 101.

RITZ: Amici miei, atto III.

RIVAROLO

CRISTALLO: Film a luci rosse.

RIVOLI

NUOVO: Film per adulti.

MONCALIERI

PRATTEVE: Perfect.

VALPERGA

AMBRA: Rambo 2 la vendetta, con Sylvester Stallone colori

CARNEVALE: dopo il programma del teatro, presentato quello delle feste

Venezia s'accende con luci d'Oriente

Il sindaco Laroni: «Tutto avverrà con grande rispetto per la città» - Partecipano Gazzelloni, la Fracci, Grillo

VENEZIA — In piazza [redacted] Marco, i caffè del Settecento veneziano [redacted] una parte e quelli orientali dall'altra, e sopra le teste degli avventori un grappolo [redacted] lampadine. Nel bacino, il galleggiare dell'effimero «teatro del mondo», per la rievocazione dello spettacolo sull'acqua [redacted] un tempo segnava le feste grandiose della «Serenissima». Il corteo dei dogie con il bissone e il bucintoro. Nelle mascolanze, i Solisti Veneti, Severino Gazzelloni e i Matia Bazar, la Fracci e gli [redacted]

Ecco il Carnevale di Venezia, kermesse per decine di migliaia di ospiti allegramente sparpagliati, in [redacted] al tripudio delle maschere. [redacted] grande manifestazione è stata presentata ieri, per la parte delle iniziative cosiddette di piazza, [redacted] il sindaco Marco Laroni: «*Un'unica impostazione culturale, una particolare concezione della città. Bisogna soprattutto tener conto del fatto che Venezia è diversa*». Anche per il Carnevale si avverte naturalmente l'esigenza di rispetto nei confronti della «Serenissima».

Una maschera sulla Riva del Canal Grande, anche quest'anno Venezia si riempirà di ghiottes

Ci sostanza niente a che vedere, precisa Laroni, con la [redacted] esplosione di Rio de Janeiro [redacted] con [redacted] parata di Viareggio, al cui paragone sia ben chiaro, non si vuol togliere proprio nulla. «*Ma fatto quel che si svolge qui* — insiste il sindaco — *deve essere aderente alla tutela [redacted] aspetto monumentale*».

Coerenza e qualità [redacted] alla base del Carnevale veneziano, [redacted] Il [redacted] se c'è qualche polemica, si risponde che si tratta di osservazioni di «ostinato gusto». Al sindaco preme sottolineare, piuttosto, che finora si sono ottenuti adesioni e consensi coerenti [redacted] molti operatori economici. «*Possiamo dire di aver superato la cifra di un miliardo in sponsorizzazioni. Credo che mai, prima d'ora, una manifestazione "dell'effimero" abbia avuto un supporto tanto consistente*».

Al di là della massiccia concorrenza degli sponsor, l'assessore comunale al turismo Augusto Salvadori ribadisce: «*Noi non abbiamo voluto un Carnevale o Venezia, [redacted] Carnevale [redacted] Venezia, che [redacted] precise identità storica e culturale*». E' un richiamo all'internazionalità [redacted] «Serenissima», protesa verso le terre orientali. «*In questo non c'è nulla di trionfalistico* — si affretta a precisare l'assessore — *ma c'è soltanto l'amore [redacted] nostanti per la loro città*». Affetto incondizionato che deve esprimersi anche in occasione della multicolore parentesi carnevalesca. «*E' giusto che la festa del Carnevale abbia queste motivazioni. Anche in questa distribuzione di gioia Venezia trova motivo per lanciare un suo messaggio*».

Così, tra storia e fantasia, si accenderanno tra [redacted] «luci di Venezia, luci d'Oriente». Piazza San [redacted] tornerà ad essere straripante [redacted] gente. «*Ma* — avverte Salvadori — *nel salotto del mondo i disc-jockey non ci possono stare*». Saranno i caffè del Settecento veneziano e quelli d'Oriente ad animare la piazza, in un breve intervallo «revival». L'aroma della nera bevanda e l'illusione di cogliere l'intreccio delle discussioni culturali al Florian, al Quadri, al Lavena.

Progetto di [redacted] invasione del «salotto del mondo» che suscitava qualche ansia negli organizzatori, dato il possibile voto da parte della Soprintendenza. Ma l'assessore al turismo tira un sospiro di sollievo. «*Proprio stamane* — annuncia — *è giunto l'incondizionato approvazione*».

Con l'assenso di Margherita Asso, che molti definiscono «la sovrintendente di ferro». Il Comune di V[redacted] non sembra [redacted] più frantumi. Così si preparano, [redacted] rinnovato fervore, le sfilate delle maschere. L'incontro del Doge con i personaggi d'Oriente, i giochi di luce, l'enorme ombrello pirotecnico della macchina del fuoco, la danza dei samurai con [redacted] scimitarre. Nel programma s'inserisce anche la sfilata Fiorella Mancini, già promotrice di provocatorie iniziative nell'ambiente veneziano. Stavolta Fiorella vuol creare un carnevalesco bagno turco, usando «*cori evocatrice di morbide suggestioni e di lang[redacted] umidità*».

Il Carnevale [redacted] avrà un prologo domenica 2 febbraio e si aprirà ufficialmente il 6, per chiudersi l'11 in piazza San Marco e nel bacino. Una parte delle manifestazioni dovrebbe anche essere esportata a Parigi, no[redacted] qualche contrasto sorto tra il ministro della Cultura francese Lang e il sindaco parigino Chirac. Qui a Venezia, il Carnevale [redacted] gherà dal centro storico alla terraferma. Effimero fino a un certo punto, «*Dallo quel che si toglie alla tradizione di un popolo* — dice l'assessore Salvadori — *lascia sempre un segno*».

Giuliano Marchesini

I principali appuntamenti

VENEZIA — Questi i principali appuntamenti del Carnevale di Venezia: il 2 febbraio mattina, l'incontro delle maschere in piazza San Marco, poi il «volo della colombina». Giovedì il grande apertura con «esplosione di luce sui campanili» e getto di milioni di coriandoli dorati, arrivo del Doge con il corteo acqueo.

L'11 una serie di manifestazioni d'ispirazione orientale, con selezione dei costumi più belli. E martedì 11 «la Serenissima incontra l'Oriente», con la sfilata dei carri acquei fino alla macchina del teatro del mondo. [redacted] sarà l'esplosione della «macchina dei fuochi». Ultime [redacted] musiche veneziane e orientali, poi toccherà a Beppe Grillo annunciare la fine del carnevale.

OGGI al DORIA

Jonathan, scatenato studente americano, ha tre passioni: le ragazze, il rischio, tirare con [redacted] pistola. Quest'anno, in vacanza a Parigi, le applicherà tutte e tre.

Orario spettacoli: 15,30 - 17,05 - 18,50 - 20,40 - 22,30

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO Odierna recita dell'opera Ulisse (turno B) è sospesa per sciopero

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ultimi sabato ore 20,30 al Teatro Nuovo - Sala Valentino, La Contessa, presenta Tanga Viennese di Peter Turrini, con Ariella Reggio e Dario Penne, regia di Francesco Macedonio Prosegue la campagna abbonamenti. 6 spettacoli a scelta, L. 84.000; L. 40.000 (ridotti). L. 30.000 (giovani). Vendita presso T. Adua, Espace, T. Nuovo, Casa Varallo, ingressi esclusivamente presso T. Adua, ore 17-19; prenotazioni telefoniche: ore 15-19, tel. 274.32 78. Apertura casse T. Nuovo - Sala Valentino ore 18,30.

ALFIERI: ore 21 Sala sperimentale di Strehler, di Terzoli e Vaime Con Gino Bramieri, Diego de Pietro Gabriella Pren. casse Teatro Uniform tel. 535 440.

AUDITORIUM RAI - I CONCERTI DI TORINO: 13° Concerto Questa sera ore 21 Direttore Karl Martin, pianista Nadia Magaloff. Eseguita Angela Peruchon Mozart Sinfonia in do maggiore K. 338, Pennac Scossa e Fieri per flauto basso e orchestra, 1° esecuzione; Rachmaninov Concerto n. 1 in fa diesis minore op. 1 per pianoforte e orchestra; Borodin: dal «Principe Igor», Danze Polovesiane per coro e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro della Rai di Torino. Maestro del Coro Erio Casazza.

CABARET VOLTAIRE - TORBAT: oggi ore 21 «prima» al Teatro Nuovo, corso M. D'Azeglio 17, su Le Gaie Scienze (Compagnia di Giorgio Barberio Corsetti) in Il Ladro di Anima. La «prima» di venerdì 17 è in favore dell'Associazione italiana per la Ricerca sul Cancro Ingresso L. 25.000 [redacted] Int. 518.048 - 839.72.28.

CARIGNANO - [redacted] ore 20.30 Teatro Stabile Torino presenta Orgia di P. Paolo Pasolini con Laura Betti, Alessandro Haber, Daniele Vitali Regia di Mario Missiroli Sperl vi. abbon Total 567 a3 46 ultimi tre giorni

CIANDUIA MARIONETTE LUPI: Pietro Micca, ballo storico per marionette Recite ecclesiastiche. Pren tel. 830.238

CASTELLO DI RIVOLI - TEATRO: ore 21 Grandezza. Produzioni teatrali in Prima della Prima, prima aperta dello spettacolo Recita, in collaborazione con il Comitato per l'Arte in Piemonte e il Comune di Rivoli (Assessorati per l'Istruzione e per la Cultura). Inf. e pren. obbligatorie ore 16/18, tel. 671.329

CENTRALINO CLUB (via delle Rosine 18/A): questa sera ore 22 Teatro-musica L'indegna povertà dei nostri, di Mendrano Ingresso riservato ai soci

TEATRO MARGARIA - BORGHESINI (via C. Massola 104, tel. 251.661): Questa sera ore 21 Raffaella De Vita in La vendetta dello di Rosa - Pozzo e Carlo Mezza.

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: (Via Chiomonte, 3) Torino riapertura febbraio-marzo 1986 Per informazioni tel. 488-676-482.343.

MARSAGLIA TEATRO PROSA: C.S.D. Bergamasco e Alessandri. Stagione '85-'86, Abbonamento a 6 spettacoli persino aperta '84 Carmelo Bene, Flavio Bucci, Walter Chiari, Ute Alessandri, I.O.U. London, Beppe Bergamasco Pure vendita Teatro Marsaglia, ore 16-18,30, C.S.D. v. C. Alberto 6, ore ufficio, Libreria Campus, via U. Rattazzi 4, Ersilia, via Onorato 19 Per inf. tel. 836 500 - 795 903.

PUNTO FISSO - TEATRO DI MOVIMENTO E SUONO dal 13/1 al 14/5 corso regolare con seminario per formare un gruppo in preparazione di uno spettacolo per la stagione 86/87. Inf. e pren. tel. 882.209

PUNTO FISSO: si prenota per il corso regolare di sperimentazione. Inf. e iscr. tel. 882.209

TEATRO STABILE TORINO: A Teatro con... Puskin, Shakespeare, Brecht, Machiavelli Abbonamento a 4 spettacoli (il quattro in tempo di pace, Romeo e Giulietta, La ragazzaglione, La Cittàs) L. 36.000. Vendita abbonamenti, biglietti T.S.T., via Roma 48 Tel. 857.8648 - 544.948.

TEATRO ALFIERI: Stagione in abbonamento [redacted] Vendita abbonamenti c/o Biglietteria T.S.T. - Via Roma 48 - Telefonare 54.48.82 - 857.82.48.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI E RISTORANTE - Torino Esposizioni (Febbraio 30). 15-17,15; 20,30-22,45 bigl. unico.

RITROVI

AL BARATELLE (Str. Cavoretto 2): Sala Blu Musica Anni 60, Sala Rossa discoteca.

ARLECCHINO: ore 21 venerdì gli gnocchi Cari neri o blu scuri, camicia bianca. Dame lunga e lunghissima.

BELLE ARTI (tel. 657 226): 15-21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 16,30-21 danze.

DU PARC (tel. 521.5279 - 621.5638) ore 21 orch. Romy.

FARO: 21 Armando-Raffaele

FONTINO: ore 15,30 Pedalando Armando ingresso libero Ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza simpatia e con la sua fantasia un grandi pensieri

GARDEN (str. Valsalice 47/a, tel. 656.858 - cap bus 57) ore 16 Gli scomunicati lecito Ingresso libero a [redacted] Sorteggio Cecchi. Stasera vivaci eleganza, decisi che si distingue, di rigore cav. scuro nero o blu scuro, dame da sera lungo.

LA LUCCIOLA: ore 21 moss.

LE PARADIS (B. Massimo [redacted] - 830.775): ore 21 Gala del Ballo. Dancio [redacted] Carmen Rizzi

LE ROI: ore 21 Bal Musette

NUOVO PRINCIPE: ore 21 balla liscio tradizionale con discoteca. rosa ore dame a gratis party

NO-STOP - B. Ambrogio (Tel): ore 21 balla liscio con «I Gabbiani».

TANGO DANCING (v. Aves 3) 21

IL QUADRATO - Piazza San si parla Piero santa Cristiana (via Ormea 6 bis/1 - tel. 873.572).

LE BIONE - PIANO BAR da Cirone (ex Emilia (via Vasco 47/B).

[redacted]: [redacted] la sera ore 21

ODEON NIGHT: 21,30-3 stravizzo.

PERSONAL Discoteca - Orchestrale: giovedì ingresso libero; sabato L. 8000; domenica pom 5000; domenica sera riservata ai residenti. Tel 908.77.82 - 901 65 78

PUNTODIVISTA - Piano bar: Bruno Trucco al pianoforte, C. Mancastel 6, 830.287, aperto tutte ore 2.

[redacted] - Pist. Decor - Valentino: La Piana's trio, c. Alberina.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Bernini 3, t. 832.482): Renzo [redacted], Gianni Palumbo, [redacted]

SHAKER DI[redacted]: ore 21

WHISKY NOTTE (687.583) 21.30

[redacted]
Stasera [redacted] 21
[redacted]
nel nuovo musical
Sweet Wonderful Broadway
con
PAOLA TEDESCO
e con il BALLETTO
★★★ "BILL LLOYD'S LAS VEGAS FIRST" ★★

FARO
VIBB. Massimo [redacted] ang. Via Po
Ore 21 SERATA ELEGANTE
[redacted] DELLE ROSE
[redacted] abito da sera

TANGO Sala Danze
La tradizione a Torino
ore 21
«L'[redacted]' ELEGANTE»
Via Avet 3 (c. Duca) tel. 46 17 43

GALLERIE E MUSEI

[redacted]: Baumgartner, Longaretti

ARTE 121: [redacted] Brunetto

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte [redacted] Internazionale per Duverture. Dal 18 dicembre fotopia De Maria Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1847.

CASTELLO DI RIVOLI: «Il Museo Sperimentale di Torino» della Galleria Civica d'Arte Moderna sino al 2 marzo Orario 10-19, lunedì escluso, int. tel. 956.1547

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bagino 9, Torino): Carlo Carrà - L'opera grafica 1922-1964 Orari 10-13, 15-19 chiuso e martedì

[redacted] Parc Cesare Pucconelli.

GALLERIA BIASUTTI (v. Juvarra 19). Mostri '900. Ore 16-20.

GALLERIA D'ARTE LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Producamo immagini di qualità e proponiamo il più vasto assortimento in Europa di manifesti originali. Cubana e sensibilità per l'arte e i Suoi contenuti sono [redacted] della nostra professionalità. Rusty Mall mostra fotografica continua fino al 25 gennaio.

LA [redacted] 10° [redacted] a grafica, cons. apere ottre il 13/2/86 Int. 51.82.20 Via P. Gaetano 1

[redacted] (via Roma [redacted] Segni, immagini, forme Or.: 15,30-19,30.

PORTICI (885 475): Calendari, Fiume, Guttuso, Sassu, [redacted] pratello 15,30-19,30

SPAZIOIMMAGINE - [redacted] VD (c.so Massimo d'Azeglio 17). Nell'ambito della rassegna espositiva permanente a cura di Fotoinformazione, proseguono fino al 31 gennaio le mostre fotografiche Nel paese delle donne di Mauro Dolla, Mauro Giorgetti, Giampietro Orbassano, Effetto Vignale di Arturo Brans e Daniela Bertol; Cassinelle di Mauro Giorcelli. Orario continuato 9-24, tutti i giorni compresi i festivi Ingresso libero

PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Arte contemporanea.

BERMANI: La favola di Bruno Bottini.

BUSSOLA (v. Pal II): Fico, [redacted] Paludetti

ESPERANZIARTE (v. Massena 10): Opere inviate. Josip Vasonaj. Or.: 14-20

FOGLIATO (v. Mazzini 9): Mostra personale di Giovanni Rovera

LA GIOSTRA - Asti: Maestri moderni.

LE IMMAGINI: Ilio Camoni [redacted]

MICRO' (p. Vittorio, 16): G. Ferroni.

PIRRA (c. Vitt. Eman. 82) Giulio Vie Musicisti

PIRRA [redacted] (c. Vit. Eman 82): Carosello italiani e stranieri

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja Nazionale Lupi, via S. Tomaso 5, tel. 880 236): ore 9-13.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 16-19; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA [redacted] Castello): martedì sempre 9-19, domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso, altre festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzo Bricherasio) 10-12,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso.

[redacted] DELL'A[redacted] (corso [redacted] d'Italia 40) orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Il sabato mattina, alle ore 10,30, visite guidate a cura dell'Automobile Club Mon[redacted]).

GALLERIA BARATTIA (via [redacted] ma dalle [redacted] 6) orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6) orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso

[redacted] NAZIONALE DELLA [redacted] TAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario sala museo e mostre temporanee tutti i giorni, 8,45-12,15; 14,45-18,15

MUSE[redacted]ONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo [redacted] grano, piazza Carlo Alberto): orario continuato 9 - 19 (da marzo a ottobre). 9 - 13 (domenica) chiuso a lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7) dal [redacted] al ottobre 9-12 e 14-18. Domenica 9-14. Chiuso tutti i festività civili e religiose.

GLI ANTICHI BENI DELLA BENEFICENZA - Vetti di Lanzo: Mostra al [redacted] Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - [redacted] dei Cappuccini), fino al 19 gennaio Orario: sala mostre temporanee e museo tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15

MAGO CALUSO
Tel. 059.31.48 - 983 34 69
Brusolo 18 gennaio
Bigliettissimo
Carnevalone di Chivasso
organizzato dall'Azienda di Chivasso presenta/offrono
TULLIA e AMBA CONTI 1986
Vegliavissime con serene L. 40.000 tutte comprese

RISTORANTI
[redacted]
tel. [redacted] 348 [redacted].17
[redacted] GALLO
Venerdì e sabato
«Da noi è sempre una festa»
Siamo specializzati in banchetti nuziali cenoni - Feste di società

[redacted]
Via Stellone Bruno 18, Venaria
Telefono 49.61.42 - 49.38 55
Venerdì 17 gennaio
[redacted]
e la sua orchestra
Cena e [redacted]
gradite prenotazioni

100% F.E. ★★★★
THE BEST
Abbonarsi OGGI AL:
HOLLYWOOD
PANDORA e LISA le sorelle dalla porno bocca
BABY OIL
SUPER PRODUZIONE '85
Fantasmi HARD CORE
Oggi spettacoli continuati dalle ore 10 del mattino alle ore 2 Ultimo ultimo spettacolo ore 24 Ingresso L. 5000

PRINCIPE
Profondamente ingordo e bagnato
Sensuali sfoghi
SUPER PRODUZIONE '85

Al cinema è stare in compagnia

TEATRO REGIO TORINO
[redacted] ABBONATI
Si comunica che il rimborso delle quote di abbonamento riguardante i turni dell'opera ULISSE di Luigi Dallapiccola sospesi per sciopero, avverrà presso la Biglietteria del Teatro Regio entro il limite massimo di [redacted] giorni dalla data di ciascuna rappresentazione non effettuata

DU PARC
Il vero salotto di Torino
UNA SERATA DIVERSA
PROLUNGATA
MINI SHOW
Lunedì
SERATA FANTASTICA con
TURI [redacted]

Il cantante stasera al Sistina col recital «Immagine italiana»

Morandi: voglio [redacted] aspetta che Carnival [redacted]

ROMA — *Stasera al Sistina per la «prima» romana del recital Immagine Italiana di Gianni Morandi ci sarà anche [redacted] che [redacted] questi giorni sta corteggiando il cantante-attore emiliano perché accetti di presentare il prossimo Festival di Sanremo*. «A parte il fatto che nei giorni del festival dovrei essere impegnato in teatro — [redacted] *Morandi* — è tuttavia [redacted] che accetti l'offerta poiché quella del[redacted] non è la [redacted] professione. Temo inoltre, [redacted] a Sanremo, di influenzare la mia presenza sui teleschermi».

Nonostante non ci siano più biglietti in vendita [redacted] i 69 recital romani di Morandi (lo spettacolo pomeridiano di domani, aggiunto all'ultimo momento, si è esaurito [redacted] meno di 24 ore) l'interno ragazzo della canzone italiana non nasconde alla pigilia una certa emozione. «E' la prima volta — confessa — che mi esibisco al Sistina che per noi cantanti è il "teatro". Non c'è altra ribalta in Italia che faccia [redacted] paura [redacted] il [redacted] Adesso, se tutto andrà bene, mi piacerebbe [redacted] questo debutto al Sistina offrisse a Carinal l'idea per [redacted] musicali che [redacted] a tutti».

Gianni Morandi al Sistina

Il [redacted] di Morandi, con il recital immagine italiana, è cominciato in novembre a Milano e si concluderà alla fine di marzo, ancora a Milano, dopodiché il cantante-attore sarà impegnato nelle registrazioni del terzo ciclo televisivo di «Voglia di volare».

a. b.

eliseo rosso: OGGI IL CINEMA E' GRANDE!
Un evento storico e artistico... [redacted] danza sensuale e provocante

«TANGOS» è decisamente il film da non perdere, bello e struggente (L'EUROPEO)

Parigi, «Sei personaggi in cerca d'autore» per la Comédie Française, regia Vincent

Tognazzi nell'incubo grottesco di Pirandello

Lo spettacolo presentato al Théâtre de l'Europe in apertura dell'anno pirandelliano - L'attore italiano, molto applaudito, bravissimo nell'interpretare l'anatomia della mediocrità

Ugo Tognazzi in due scene dei «Sei personaggi» a Parigi: l'attore (nel ruolo del padre) e il personaggio che sfrutta l'astuzieria dialettico-retorica del

DAL NOSTRO INVIATO

PARIGI — Un incubo, non un «mistero», una tragicommedia grottesca, non un dramma metafisico: questa, mi sembra, la chiave di lettura dei *Sei personaggi in cerca d'autore* che Jean-Pierre Vincent ha allestito con gli attori della Comédie Française e che il Théâtre de l'Europe ha presentato all'Odéon in apertura del cinquantenario della morte di Luigi Pirandello.

Parco com'è di parole, Vincent precisa in un programma di sala di una ventina di righe i due criteri che hanno guidato la sua regia del capolavoro pirandelliano: la constatazione che le folgoranti intuizioni di Pirandello sul nesso vita-arte-teatro, a sessantaquattro anni dalla loro formulazione, sono ormai di dominio comune e spingono anzi verso il buon senso; la necessità, in pari tempo, di sottrarre il drammaturgo a quell'aura di «gravità pontificale» sotto la quale si è spesso a deprimerlo.

Sul secondo assunto siamo tutti, credo, d'accordo: se mai compito attende registi e interpreti di Pirandello per i prossimi anni, è proprio quello di restituire molte, se non tutte, sue commedie alla loro tragica buffoneria, alla loro lucida, disarmante volgarità, a rivestirle almeno dei contenuti esterni, di vicenda. Ma come spogliare i sei personaggi del loro aggressivo, perfino petulante gergo dialettico? Come sventarli della loro martellante retorica, dei puntigliosi soffismi sull'essere e apparire, sulla nostra identità labile, sulla sproporzione tra parole e cose, forma e sostanza? Saranno soffismi largamente scaduti, perfino ovvi, d'accordo: ma ignorarli o metterli in sordina equivale proporre metà del dramma, amputato della sua sostanza teorica.

E' un rischio quello che accade all'allestimento di Vincent, troppo preoccupato di non impegolarsi nel risaputo della cosiddetta ideologia pirandelliana.

Della grande improvvisazione iniziale, su cui Pirandello raccomandava di abbandonarsi a zazzera (l'arrivo degli attori, quello del regista, i rabbuffi dell'uno e le bizze degli altri), Vincent mantiene poco più che un'esile cornice. Subito compaiono dal fondo i sei personaggi, ed è una comparsa di un'insolita, desolata ovvietà: non l'ascensore mitico dei Ptoloff, ma un veniziano avanti alla buona, la valigiona dell'immigrato nelle mani del padre, il drappello dietro di lui non più alla rinfusa.

Conviene precisare, a questo punto, che il padre è, fatalmente, Ugo Tognazzi: e, se luce è quanto di promesso, la cooptazione del valente attore italiano in mezzo a tanti valenti colleghi francesi riuscirà. Il Tognazzi (che recita, sia detto subito, l'impervia partitura con una concentrazione e una memoria ammirevoli, senza il minimo cedimento) è proprio il personaggio che emargina l'astuzieria dialettico-retorica dello, il proprio il loco patrizio a rivangare quella sudicia storia di espulsione dal letto coniugale di moglie e figlio, quel morboso recupero della famigliola «seconda», e, infine, quell'incesto lambito appena, ma desiderato con tutte le forze, magari soltanto inconsapevolmente.

In questa anatomia della mediocrità, di questa sottile, insistente, tenace archeologia dello squallore l'attore è bravissimo: propone soluzioni, anche mimiche, di attonita finalità, di malinconia intima nell'acquerugiola di un teatro dipinto che sono, invero, inedite rispetto alla convenzione del ruolo.

Su questo versante è splendidamente coadiuvato da Chanoilleau, che è una figliastra di una equilibrio, tutto schermo e lubrica disperazione, tutta sensualità negata e sfoderata al tempo stesso, con quell'alzare la a mostrare le cosce provocanti. Ed eccellente è il figlio di Jean-Philippe Puymartin, un giovane attore che strappa il personaggio alla stereotipia del separato, del diverso: e lo restituisce dilaniato da una masochistica nevrosi.

E quando Tognazzi discetta, quando disquisisce e teorizza? Quando, insomma, parla a nome e per conto di Pirandello? Allora, occorre dirlo, è assai meno persuasivo: non ha il carisma maniacale e lievemente letterario del fantasma evocato dal nulla. Del resto, Vincent crede poco o nulla all'evocazione: madama Pace non appare, ma entra, letteralmente, nel suo di finta modista; ed anche tutta la sequenza finale della storia interna dei sei personaggi (la morte dei due esserini, la fuga della figlia) è tenuta su un registro di sinistra prosaicità, non sfiora mai nel bozzetto dell'irreale, come il copione tenderebbe a suggerire.

E vincere, in questa messinscena, è, in fondo, la paziente pratica del impersonata dal tenace regista di François Beaulieu, che non è affatto un sarcastico tiranno, ma un sottile mediatore, un pacato e un po' cinico orchestratore di eventi.

Alla prima pubblico scelto, in palco il ministro Spadolini, una grande ovazione finale, con Tognazzi commosso.

- Guido Davico Bonino

La denuncia viene da Gonciarov, direttore del Majakovskij

«In Urss la censura uccide il teatro»

MOSCA — Il «groviglio mostruoso» di censure e controlli, che si stringono intorno all'attività del teatro sovietico fino a soffocarlo, è denunciato sulla rivista «Sovietskaya Kultura» da Andrei Goncierov, regista e direttore artistico del teatro «Majakovskij» di Mosca.

La voce di Goncierov è l'ultima in ordine di tempo ad aggiungersi alle numerose prese di posizione di intellettuali sovietici, che recentemente hanno esposto senza mezzi termini la loro crescente insofferenza per censure e conformismi. «Continuare a vivere come vive adesso il teatro sovietico è più lo — afferma Goncierov — come non è più parlare in toni dimessi».

La denuncia assume quindi un tono circostanziato. «Per quanto riguarda la formazione del cartellone, che è la base di ogni attività teatrale — il regista — abbiamo accumulato una quantità di regolamenti e imperativi».

«Al di sopra del mio teatro — prosegue Goncierov — stanno ben nove istanze, e qualunque lavoro non può se non ottiene prima il beneplacito di tutte. Quando finalmente questa autorizzazione arriva, il lavoro in questione non è più di attualità, oppure il regista che voleva realizzarlo non lavora più in questa compagnia, o è addirittura morto».

Le autorità teatrali, secondo Goncierov, qualità degli spettacoli, preferiscono opere piatte e le a quelle «nascono nei tormenti e richiedono coraggio».

Lorin Maazel ammalato dà forfait alla Scala

MILANO — Il maestro Lorin Maazel è costretto a dare forfait per ragioni di salute; il direttore non sarà sul podio nei suoi prossimi appuntamenti alla Scala.

L'indisposizione che lo aveva colpito la sera del 14 gennaio in occasione della prima di «Un re in ascolto» di Berio-Calvino, si è venuta aggravando a tal punto da costringerlo ad un periodo di assoluto riposo.

Le prossime recite di «Madama Butterfly» saranno dirette dal maestro Yoshinori Kitzaki, mentre quelle di «Un re in ascolto» saranno dirette dallo stesso Luciano Berio.

Sono 186 le canzoni proposte per Sanremo

SANREMO — Sono 186 le canzoni presentate entro le 20 di martedì dalle case discografiche per prendere parte alla trentaseiesima edizione del festival della canzone italiana.

Le canzoni sono pervenute, entro l'ora fissata dal regolamento, alla sede romana della «Publispei», la società che cura il festival per le prossime tre edizioni.

Ne sono i motivi che rientrano nella «categoria A», la sezione delle nuove proposte italiane; di sono invece le canzoni presentate dai «big» italiani e stranieri della «sezione B».

Per «Joan lui» ritirata istanza di sequestro

Milano — L'avv. Nicola Roda, nei giorni scorsi per conto di Adriano Celentano aveva presentato istanza di sequestro del film «Joan lui», ha ritirato ieri il ricorso pendente davanti al Pretore in seguito all'assicurazione ottenuta dalla distributrice del film che ha garantito la proiezione integrale della pellicola in tutte le sale d'Italia.

COMUNICATO

Il biglietto vincente del concorso di Via Chiesa della Salute a Torino «VINCI UN'AUTO» è il n. 0310915

La bimba SERENA AUDASSO riceve per conto del suo papà la Fiat Panda. Il sorteggio è avvenuto il 10-1-'86 presso la Concessionaria Fiat Gotta, via della Salute in presenza del dott. Cappelli funzionario dell'Intendenza di Finanza di Torino.

Ecco i negozi che hanno fatto vincere:

n. 16 Tessuti-Confezioni
n. 14 GIOIA GIUSEPPE Pavimenti-Rivestimenti
n. bis GIULIETTA Profumeria-Istituto
n. 17 RIGOLI Gioielleria
n. 17/A DOMUS Arredamenti
n. 20 LUAN Articoli regalo-Giocattoli
n. 21 CASA DEL CORREDO Tendaggi-Tessuti
n. SAGLINBENI Foto-Ottica
n. bis BAMBI Calzature
n. MOLINO SPORT Articoli sportivi
n. GOTTA Concessionaria Fiat

Ass. cons.

Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte - Valle d'Aosta
10123 Torino - Via Cavour 31
Tel 011 877.666, int. 273

Con il patrocinio di
REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI TORINO CITTA' DI TORINO Assess. alla Cultura Assess. alla Gioventù

TEATRO NUOVO
venerdì 17 gennaio ore 21
LA GAIA SCIENZA
Compagnia teatrale G. Barberio Corsetti
in
IL LADRO DI ANIME
Ingresso LIRE 25.000

Prevendite:
Salone de «La Stampa», via Roma 80, tel. 535.634, ore 9-12,30 - 15-19
Cabaret Voltaire, via Cavour 7, tel. 518.046 - 541.438, ore 9,30-12,30 - 15-19
A.I.R.C., via Cavour 31, 7226, ore 9-12,30 - 15-17,30
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, 655.552, ore 15,30-18,30

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 187 - TORINO - Tel. 511.024 - 556.660

SPLENDIDE PELLICCE COLLEZIONE '86

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
TORINO / C.SO TRAPANI 116 / TEL. 33.58.526
MANTELLI E GIACCHE in visone, volpe, marmotta, castoro, persiano, lince e opossum
TUTTE CON CERTIFICATO DI GARANZIA E ORIGINE DELLE PELLI

SALDI

VISITATECI SENZA IMPEGNO TROVERETE CORDIALITA' E CORTESIA

All'Alfieri grande successo del musical «Sono momentaneamente a Broadway»

Bramieri, un comico senza tregua

L'attore in un nuovo, assalto al pubblico mescolando divertimento e malinconia - La Tedesco, ottima partner

Bramieri schierina l'intero campionario della sua arte, la Tedesco lo segue con sicuro professionismo

TORINO — «Riuscire a ridere / cantare / un vecchio clown / con una smorfia da saltimbanco / svegliare il bimbo che vive in te / è proprio il massimo per me». I versi che *Bramieri* canta di Terzoli e *Vaime* *Sono momentaneamente a Broadway*, in scena con grande successo all'Alfieri, potrebbero essere assunti a una manifesto programmatico dall'attore: il mezzosangue poliedrico un po' clown e un po' saltimbanco appunto) così piacevolmente diverso dall'attore corrivo, così pedagogicamente euforico e ruffianamente fanciullo, oltre degradarsi, deve saper dire una specie di deterrente, capace di smacchiare la «studiosa normalità».

Con queste tavole della legge comica in tasca, Bramieri dà un nuovo, affettuoso assalto al suo pubblico offrendogli una commedia che mescola in egual misura divertimento, malinconia e ovvietà.

Si parte subito dal finale, Valerie (Paola Tedesco) che alla fine della commedia Viva, mentre il pubblico applaudi, finge di aprire per caso in sala Vittorio Santilario, partner *tanti ricordi e suo maestro. Lo alla ribalta e Vittorio, commosso, racconta come per tre anni non abbia lavorato, sia stato dimenticato, lui, che era il primo.*

Bozzo, quei tre anni appartati e oscuri il nocciolo dello spettacolo che insegue presente e passato, polvere e gloria. Pensionato in tutti i sensi, in un appartamento periferico, in compagnia di un Ricordando i successi, i suoi successi, anche un Barry, Mister Shakespeare che il mascheramento anglofono Pardon, Monsieur Molière. Chiuso nella sua «dignitosa povertà», Vittorio rifiuta offerte pubblicitarie. Non sarebbe decoroso per cantatore di sfarpio d'ope, propagandare pannolini per anziani incontinenti; piuttosto, ci vorrebbe un'occasione che lo riporti alla ribalta.

Ma quali gettare la spugna, Vittorio, i suoi polli, i suoi colleghi, lo sa annuncio alla segreteria telefonica («Sono momentaneamente a Broadway...»), si barrica in casa e aspetta. In effetti arriva. La bella, brava Valerie vuol un musical autoconsolatorio e chi meglio di Vittorio può fare da partner? Un po' di suspense, qualche malinteso, una discreta pigionaria ed voilà. Il contratto è firmato.

Ovvio che spettacolo, firmato per la regia da un sempre accorto Pietro Garinei, non è soltanto questo: ci le canzoni di Berto Pisano (che, per quanto garbate, forse passeranno alla storia), le coreografie di Clyde Barrett e Carlton Johnson interpretate dal vitalissimo Balletto Bill Lloyd's Las Vegas First, gli attillatissimi e fantasiosi costumi di Paolo ; ma soprattutto ci sono Bramieri e la Tedesco.

L'attore sciorina l'intero campionario della sua arte, gioca di fioretto e spadone con uguale persuasività, infila battute senza tregua; e l'attrice gli va dietro con sicuro professionismo, grazia e simpatia.

Il piccolo capolavoro che poteva diventare questo spettacolo se avesse potuto su un vero teatro. Il copione di Terzoli e Vaime è certamente abile, ma è anche pigro. Non sarebbe ora, finalmente, che si smettesse di far nascere le commedie dalle pubblicità televisive e dalle solite frecciate ai guai? Via, forse cretinetti abbastanza per meritare altro.

Osvaldo Guerrieri

L'attrice bravissima in «M'aggi'a curà»

De Vita, strani percorsi pieni di estro e coraggio

TORINO — «M'aggi'a curà» canta Raffaella De Vita chiamando Nino Taranto nel suo spettacolo in scena al Massaia-Borghiero. E davvero ci sarebbe da pensare che perduto il senno nel tutta sola in palcoscenico e musiche i voltafaccia dei personaggi che animano una fantasia da lei stessa scritta e portata al successo tra gli applausi alla «prima» dell'altra sera.

Per fortuna l'anemica scena torinese e nazionale annovera talenti come Di Vita, che non sta troppo a perdersi in considerazioni suggerite da buon senso ma fa sfoggio di estro, di coraggio, di coerbidità. Con *Il buon soldato Pulcinella* Cerullo che è uno dei momenti più originali della scorsa stagione, quest'attrice mezzo napoletana e mezzo torinese si è scoperta addirittura una vocazione di autrice dei testi e nuovamente non si risparmia.

Da tempo conta su un'équipe affiatata che le consente il massimo della concentrazione (l'orchestra con Mellano, Pulvirenti e Rindone, il regista Gian Franco Mazzoni, lo scenografo Vincenzo Fiorito, il direttore tecnico Alberto Campanino). Da tempo pure saccheggia curiosa i più vergenti repertori, che vanno dall'inno rinascimentale partenopeo alla drammaturgia rivoluzionaria cinese. Non le rimane ora che puntualizzare le diverse esperienze e darne una sintesi accattivante.

Con *La veritàce storia* di *Peppe e Carlo Mazza* lascia magari prendere dal piacere dei contorcimenti narrativi, tuttavia lo stile che cadilla tra la commedia musicale e la moderna sceneggiata non nella contraddittorietà. In ogni Raffaella si appoggia sue colte frequentazioni del passato e parte con occhio a *L'opera* mendicante di John Gay e a *L'opera da tre* di Brecht. Gay e Brecht ribaltano sarcasticamente i morali, la Rosa Pesta contemporanea non diversamente o conta di trarne profitto.

Credendo di sposare il memorabile Carlo Mazza per arrivare al rango di 'first lady' della delinquenza, s'accontenterà di sposare e rimpiangere il mediocre Formaggio che a nulla le giovarà. la mortale con l'antico canto *'Na sera 'e maggio*, splendido di Raffaella De Vita. per.

Che gelida manina, me la lasci riscaldar?

Pippo Baudo: pagine segrete di uno sposo. Sul nuovo Tv Radiocorriere.

Inoltre questa settimana: Carmen Russo, confessioni di una tigre; James Stewart: il cow-boy è sceso da cavallo; Liliana Cavani: regia d'amore; intervista a Mark Knopfler, il leader dei Dire Straits.

TV RADIOCORRIERE

MILAN [illegible] PEZZI Guerra [illegible] esclusione di colpi mentre l'Inter [illegible] la tranquillità per uscire dalla crisi tecnica

Farina all'attacco di Nardi

Chiesti al vicepresidente [illegible] miliardi e mezzo di cauzione per i danni che potrebbero derivare [illegible] dal sequestro [illegible] azioni - Il tribunale deciderà nei prossimi giorni - Intanto si è fatto avanti un [illegible] acquirente - Oggi il Consiglio dovrà trovare i soldi per pagare l'Irpef

MILANO — Giuseppe Farina [illegible] ha chiesto [illegible] miliardi e mezzo di cauzione a Nardi per i danni che potrebbero derivare a lui e al Milan a seguito [illegible] sequestro cautelativo [illegible] giudiziario del pacchetto di maggioranza delle azioni della società [illegible] Il presidente del tribunale, Alessandro Alessi, lo stesso che il 28 dicembre scorso aveva concesso al vicepresidente rossonero il sequestro delle azioni a garanzia [illegible] sette miliardi [illegible] crediti da lui vantati nei confronti [illegible] Farina, si è riservato di prendere [illegible] decisione nei prossimi giorni.

L'udienza di ieri è durata circa due ore. All'inizio di seduta gli avvocati Ledda, che rappresenta [illegible] Ismil, società che detiene il pacchetto di maggioranza del Milan, Meldolesi per conto [illegible] Farina e Sigurani per [illegible] Finmilan, altra società che controlla la Ismil, hanno presentato [illegible] memoria scritta e altri documenti per chiarire la loro opposizione al sequestro e hanno quantificato le richieste [illegible] cauzione. I legali [illegible] Nardi, [illegible] avvocati Mario e [illegible] Casella e Alberto Nanni, hanno presentato a loro volta un'altra memoria scritta ribadendo le loro posizioni. Farina e la Ismil hanno chiesto rispettivamente 7 [illegible] lire, cifra pari [illegible] credito vantato da Nardi e [illegible] Finmilan dodici miliardi e mezzo.

Al termine dell'udienza il professor Casella [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni mentre l'avvocato Ledda ha spiegato che nella sua memoria si contesta il diritto di Nardi a coinvolgere nella sua azione giudiziaria le [illegible] società. Ismil e [illegible] «*Nardi poteva rivolersi [illegible] a Farina o [illegible] massimo [illegible] Milan* — ha affermato — *mentre i suoi legali sostengono [illegible] la loro richiesta è stata estesa anche alle due società finanziarie per l'intreccio societario esistente attorno al Milan e per [illegible] tutto è riconducibile a Farina*».

«*Per quanto riguarda le trattative [illegible] il gruppo Berlusconi* — ha aggiunto l'avvocato Ledda — *attendiamo l'incontro di domenica per conoscere le loro proposte. Comunque i contatti continuano*». Il legale di Farina sta inoltre [illegible] trattative [illegible] l'avvocato Mario Ardito, specializzato in transazioni finanziarie, che ha avuto l'incarico dalla Wao Montecarlo, [illegible] internazionale [illegible] con [illegible] in varie città europee. «*Tre giorni fa* — ha affermato Ardito — *ho ricevuto una lettera dalla Wao Montecarlo con l'incarico di trattare l'acquisto delle azioni del Milan non vincolate da alcun pegno e sulla base di [illegible] bilancio certificato. Ho preso contatti con l'avvocato Ledda e attendo [illegible] di conoscere le [illegible] richieste*».

Questa nuova trattativa potrebbe spingere il gruppo Berlusconi a stringere i tempi [illegible] per evitare un rialzo delle richieste avanzate da Farina e ciò risolverebbe d'un colpo i grossi problemi in cui si sta dibattendo l'attuale consiglio di amministrazione del Milan. Il presidente Lo Verde lo ha [illegible] per domani mattina. All'ordine del giorno il reperimento entro lunedì di circa cinque miliardi per pagare l'Irpef (quattro miliardi) e oltre 900 milioni di stipendi ai giocatori. I soldi potrebbero essere anticipati dai consiglieri con la garanzia federale.

«*Per [illegible] siamo preoccupati* — ha detto [illegible] capitan Baresi a nome dei [illegible] — *conosciamo il momento delicato che [illegible] attraversando la società e siamo disposti ad attendere anche la fine di gennaio, però vogliamo qualche garanzia che entro tale [illegible] arrivino soldi e altro*».

Liedholm cerca di tranquillizzare tutti, ma a sua volta avanza dei dubbi sulla sua permanenza futura al Milan. «*Se non arriva Berlusconi e se le [illegible] società [illegible] si appianano in un lasso di tempo ragionevole dovrò valutare l'opportunità [illegible] lasciare questa squadra* — ha detto — *perché non vorrei trovarmi nella stessa situazione del 1965 quando l'allora presidente Felice Riva ebbe dei problemi con la sua azienda e dovette cedere il Milan*».

Intanto in via Turati è sempre presente Italo Folino, consulente federale, inviato dal presidente Bordillo [illegible] accertare lo stato patrimoniale.

Nino Bormani

Giusy Farina, ex presidente del Milan in piena crisi societaria

Kalle non si pente

Rummenigge: «Sono deluso dai risultati, ma [illegible] potessi [illegible] sceglierei [illegible] nuovo la maglia [illegible] - Tardelli in panchina ad Avellino: «Il peggior [illegible] mia carriera: sono arrivato [illegible] zero [illegible] intendo uscire [illegible] più presto dal tunnel»

DAL NOSTRO INVIATO

VIETRI SUL [illegible] — Karl Heinz Rummenigge ha segnato un gol più del campionato scorso, in testa alla classifica cannonieri a pari merito con Serena, ma è sul banco degli [illegible] come uno degli imputati principali [illegible] crisi dell'Inter. [illegible] sente colpevole? «E' tutta la squadra che [illegible] e, come attaccanti, ne risento più di Marocchia e di Pixtini, tanto per fare un esempio, [illegible] sono centrocampisti», risponde l'asso tedesco. Più che fare autocritica parla al plurale.

«[illegible] abbiamo sbagliato già all'inizio — è la sua analisi —, quando tutti davano l'Inter super-favorita, un'etichetta che [illegible] [illegible] presuntuosi, nonostante la sconfitta di Bergamo dove sbagliammo partita. Lo scudetto [illegible] mai poi perso a cavallo [illegible] ottobre e novembre e il distacco enorme dalla Juventus ci ha frustrati. E' assurdo, comunque, [illegible] abbiamo giocato ultimamente, specie [illegible] l'Atalanta».

— Bergomi ha addirittura il sospetto [illegible] i 16 punti siano l'esatta dimensione dell'Inter. E' d'accordo?

«Sono troppo pochi anche se è una stagione-no, [illegible] non [illegible] certo paura di andare in [illegible]. *La squadra c'è, ci [illegible] i nomi anche se [illegible] bastano per vincere e lo dimostrò il Barcellona di Diego Maradona. I grossi nomi debbono [illegible] bene tra di loro*».

— E ci vuole umiltà, spirito di sacrificio [illegible] campo e fuori, due componenti che l'Inter sembra aver smarrito. Lo ritroverà per evitare [illegible] stagione totalmente fallimentare?

«*Lo spirito c'era in partenza ma con i risultati negativi è difficile cementare l'amicizia. Personalmente non la ritengo un'arma da buttare. La Coppa Italia e soprattutto la Coppa [illegible] darei [illegible] grosse soddisfazioni*».

L'Inter vince [illegible] [illegible] occhi [illegible] Ivic

Tre gol [illegible] Salerno

DAL NOSTRO INVIATO

SALERNO — Sotto gli occhi di Ivic, allenatore dell'Avellino, e di 7 mila spettatori, Mario Corso ha mischiato qualche carta nella formazione che domenica giocherà al «Partenio» nella drammatica sfida con gli irpini. L'Inter ha vinto 3-1 nell'anticipo con la Salernitana che era reduce [illegible] sconfitta (4-0) del giorno prima a Massina [illegible] Coppa [illegible] di serie C1.

Sul campo un po' allentato per la pioggia, le tre [illegible] sono state realizzate da Fanna (11'), Rummenigge (14') e Altobelli [illegible]. Per i granata gol-[illegible] di V[illegible] (70'). Nel primo tempo Corso ha schierato: Zenga; Bergomi, Mandorlini (come libero), Baresi, Collovati e Ferri; Fanna, Cucchi, Altobelli, [illegible] Rummenigge. Nella ripresa sono entrati Lorieri, Miranda (libero), Marini, Bernazzani, Tardelli, Selvaggi e Nunziata.

Rispetto alla formazione di partenza potrebbe esserci una sorpresa (Marini per Brady o Cucchi?). Ma la scelta è anche legata alle condizioni di Fanna che ha rimediato una leggera distorsione alla caviglia destra ma sembra recuperabile. «Se vinle un'Inter forte e determinata: noi abbiamo bisogno di punti-salvezza, perriamo 90' come loro e avrà una gara molto tesa, una grande battaglia», ha detto Ivic e si è rifiutato di commentare le voci che lo vorrebbero tra i candidati, in ballottaggio con il connazionale Vujadin, alla panchina dell'Inter: «In questo momento l'Avellino è tutto per me».

b. b.

— Lei rinunciò alla Juventus perché riteneva [illegible] troppo facile vincere. E' pentito?

«*La Juventus vince sempre qualcosa, quando non vince tutto. L'Inter, [illegible] tempo, non raggiungeva traguardi importanti. E io volevo divertirlo. [illegible] tempi dissi che capitano nell'arco di una carriera, [illegible] riferii la [illegible] scelta. So che ci sono problemi da risolvere, tuttavia le somme si tireranno alla fine. Non sono pentito*».

Non lo è neppure [illegible] Tardelli, un campione del mondo nell'occhio del ciclone che, ad Avellino, è destinato alla panchina. Ammette, onestamente, di non [illegible] dimostrato il suo valore. «*Spero, giocando, di ritrovare il [illegible] momento critico, anzi ne sono sicuro, ma se vado in panchina [illegible] problema e nessun rimpianto per una scelta che [illegible] ponderato a lungo [illegible] che se non [illegible] i dieci anni nella Juventus*», confessa Schiavo.

«*Non penso [illegible] essere Tardelli* — puntualizza con ironia —. *Non [illegible] mai visto [illegible] momento del pensare da quando gioco [illegible]. L'Inter e io [illegible] usciti [illegible] tunnel della crisi. Sono arrivato [illegible] zero e sono felice di ricominciare da zero*».

Bruno Bernardi

Troppe polemiche dopo la sconfitta contro i pisani

Maradona scusa il Napoli

[illegible] — «Per una partita che abbiamo perso è successo il finimondo. Sono state scritte cattiverie, invenzioni, sono sorte tante voci che non possono che danneggiarci. Se[illegible] e parliamone...». *Un Maradona disponibilissimo accetta [illegible] il momento del Napoli. La sconfitta [illegible]go con il Pisa ha accentuato certi problemi [illegible] già [illegible] match contro [illegible] Sampdoria, qualcuno ultimamente ha messo in dubbio la volontà d'impegno dell'argentino*, [illegible] risparmierebbe in [illegible] del [illegible]. *Altri [illegible] Accusa[illegible] criticato per le ultime prestazioni. Lui sorride*: «Se si vince sono il migliore, se si perde, il peggiore. Sono abituato. Non [illegible] però che si entri nella mia vita privata. Con [illegible] l'ha fatto, [illegible] un conto aperto... Comunque chi dice [illegible] io non m'impegno è scemo».

— *Si è parlato [illegible] distrazioni natalizie.*

[illegible] sono sempre [illegible]. In campo do tutto [illegible] [illegible] [illegible] il contrario ne avrei parlato a Bianchi. Ora faccio anche allenamenti supplementari per il potenziamento muscolare».

— *Tante voci disturbano il Napoli.*

[illegible]. troppe. [illegible] giusto parlare di acquisti. Bisogna rispettare i giocatori che attualmente stanno lavorando per il Napoli. Poi, [illegible] per l'Uefa. Verrei guardare in viso chi ha [illegible] in giro questa sciocchezza. Abbiamo già chiarito tutto con la società ad inizio [illegible] stagione. Infine [illegible] rivoluzione in società: Parlano [illegible] capo e può mandar via chi vuole. [illegible], anche Maradona».

— *C'è Schuster che vuol venire in Italia.*

«Fa bene. [illegible] che voglia lasciare il [illegible] cellona. Io so. [illegible] saperlo anche quelli [illegible] gente che ha detto che io sono grasso, che ha parlato [illegible] [illegible] precedenti [illegible] Barcellona. Io so perché Bernd vuol lasciare quella so[illegible]».

— *Dove gli consiglia di venire?*

«Sono d'accordo con Boniperti. Tre stranieri a squadra: mi piacerebbe che venisse al Napoli. E' immenso e sarei felice [illegible] giocare accanto a lui. Ma anche la Samp potrebbe essere interessata a Schuster».

— *Tante polemiche in quale misura danneggiano il Napoli, in quale offuscano la tua famiglia [illegible] confronti [illegible] pubblico napoletano?*

«Danneggiano il Napoli [illegible] Personalmente quando non [illegible] più, andrò via. Anche perché è impossibile che siano i tifosi a cambiare città...».

Fin qui Maradona, che ieri pomeriggio è tornato con il resto della squadra verso Milano, [illegible] del ritiro anticipato in vista del match con l'Atalanta.

Vittorio Italo

In 80 [illegible] i toscani [illegible] hanno mai battuto [illegible] Juve

Le speranze del Pisa

PISA — Arriva la Juventus e la tifoseria pisana sogna. A suffragare la speranza sono le ultime vittorie e, quindi, la cabala: cioè, non c'è due senza tre. Il Pisa infatti ha battuto, in rapida successione, l'Inter e il Napoli. [illegible] un dato statistico inoppugnabile: nella sua storia, lunga 80 anni, il Pisa mai ha [illegible] la Juventus.

Ma [illegible] c'è [illegible] fermento (i biglietti sono esauriti da tempo). La squadra pisana attende, con altrettanta ansia, l'incontro ma appare più cauta sul suo esito. Dice Kieft, il biondo centravanti: «*E' vero, abbiamo il morale alle stelle, ma non cangeriamo. La Juventus è sempre la Juventus. Un pareggio, veramente, sarebbe un buon risultato per noi*».

Il danese Berggreen, capitano e ormai bandiera [illegible] formazione pisana, aggiunge: «*Non credo affatto ad una Juventus disconcentrata a causa del largo vantaggio. Anzi, il pareggio casalingo con il Como potrebbe farci ritrovare una [illegible] piuttosto arrabbiata. Soffocarlo sen[illegible]*».

Tra i bianconeri rientra Scirea

TORINO — Superato positivamente il collaudo [illegible] coloni nella partitella con la «primavera», Scirea dovrebbe rientrare a Pisa, e lo stesso Trapattoni che lascia intendere la propria intenzione, condizionale anche dal desiderio di affidare a Favero [illegible] sostituzione di Baldieri.

Scirea si infortunò a Tokyo l'8 dicembre ed il suo recupero è procedulo [illegible] lentamente. [illegible] — ammette il giocatore — ho temuto anche il peggio, che l'assenza avrebbe potuto essere ben più lunga. Adesso mi sento a posto e sono pronto a riprendere quel posto che Favero ha riconquistato bene in mia assenza, al punto che la Juve in cinque partite non ha subito gol».

Sfogo di Ricchieri, presidente di diecimila club

Dilettanti, calcio pulito che vuole solo giustizia

DAL NOSTRO INVIATO

ROMA — Antonio Ricchieri, commercialista di Rovigo, classe 1928, due figli, ex calciatore (modesto), è il presidente della Lega calcistica dei dilettanti nata nel 1959, cioè di un calcio molto giocato, poco [illegible] pochissimo scritto e parlato, ma che interessa per i cinque suoi campionati «primari», [illegible] Interregionale, Promozione, Prima Seconda Terza Categoria, 10.813 società, per qualcosa come 180.000 partite l'anno, riguardanti oltre 30.000 squadre, visto che ogni società ha più rappresentative.

Gli arbitri di categoria sono 24.000, fra attivi e benemeriti, gli [illegible] 14.000. Le persone che mandano [illegible] a Roma, nella palazzina «federale», tutto questo [illegible] ricevendo uno stipendio [illegible] sette, dal segretario Polena [illegible] già. Il calcio-humus, il calcio di [illegible] presieduto da [illegible] riguarda 615.000 praticanti, ai quali si devono aggiungere i giovani del settore giovanile e gli [illegible] dei [illegible] ricreativo.

[illegible] avvicinano i due milioni [illegible] di tesserati ufficiali, [illegible] contare quelli degli enti di promozione, soprattutto Csi e Uisp. [illegible] I dirigenti, tutti volontari, ogni [illegible] sono circa tre milioni di italiani che si muovono per questo calcio, comprese le donne e compresi quelli del calcetto, tutti sotto l'egida della Lega dilettanti. «*Il più bel partito italiano*», dice Ricchieri.

Tutto questo calcio si autogestisce, per quelle [illegible] le [illegible] organizzative [illegible], con i 3 miliardi circa di tesseramenti (costa 4000 lire [illegible] licenza, assicurazione compresa). Poi [illegible] i 15 miliardi annui [illegible] contributo federale, grazie al Totocalcio: servono [illegible] pena per le spese arbitrali.

[illegible] pensa questo calcio dell'altro calcio, quello miliardario, quello che [illegible] sport [illegible] e sporta, con [illegible] sue storie, i suoi scandali? L'intervista a [illegible] [illegible] è apparsa doverosa, [illegible] specie di problema di coscienza anche del giornalista.

«*Si sta male nell'apprendere certe [illegible]. Abbiamo anche noi i [illegible] problemi, [illegible] capisce, e curiosamente [illegible] stampa [illegible] occupa di noi soltanto per quei pochi fattacci, statisticamente insignificanti, che avvengono ogni tanto nel [illegible] mondo, [illegible] certi scandali grossi [illegible] fanno autenticamente soffrire. Il mondo [illegible] calcio dilettantistico è un mondo diciamo cattolico, quanto a morale, a regole, a fervore, a spirito. Il peccato ci offende, anche quando è commesso [illegible] altri». E c'è «Dentro [illegible] noi, [illegible] continua a lavorare il nostro campionello».*

Adesso il calcio «grande» [illegible] [illegible] 180 miliardi [illegible] per alcuni debitucci. Cosa pensa il calcio «piccolo»? «*Non ci interessa acce[illegible] a quel denaro. Noi vogliamo casomai dal calcio professionistico la solidarietà quando protestiamo per certi balzelli, per certi prelievi fiscali sui rimborsi [illegible] di arbitri, di giocatori. La Finanza ci tratta come società commerciali, noi invece siamo un insieme di sodalizi [illegible] appassionati, a base. Se non otterremo presto una maggiore comprensione, presto ci fermeremo, sciopereremo: e chiederemo la solidarietà del calcio professionistico, e [illegible] darcela, perché la federazione [illegible] [illegible] famiglia, a [illegible] cosa noi [illegible] la massa, noi contiamo molto, per ogni cosa [illegible] per tutto. E la Lega pro [illegible] dentro la federazione*».

Ricchieri è antareggiato

[illegible] minacciosa e in[illegible] ossesio. [illegible] pensato a dissociarmi, anzi [illegible] l'accesso alla massima carica federale per uno [illegible] nostri». Ma il calcio dei dilettanti è davvero diversissimo dall'«altro calcio», anche se Lorenzo ancora due anni fa [illegible] nella Nazionale di Ricchieri. «*Per i nostri atleti il calcio non è e non deve essere il fatto primario della vita. Lo vogliamo lavoratori in altri settori. Ce [illegible] sono che rinunciano scientemente [illegible] [illegible] carriere calcistico professionistica: Romiti [illegible] [illegible] i trenta, potevo stare in A, gioca a Saronno [illegible] è felice, è stato anche capitano della [illegible] Nazionale. Di contro reclamo male quelle società nostre che ti[illegible] giovani a fini di lu[illegible] [illegible] sediamo male, di contro, la riapertura troppo [illegible] dopo ogni stranieri: per [illegible] ragione morale, anche [illegible] comprendiamo la necessità di vetrina del calcio-spettacolo*».

Gian Paolo Ormezzano

Antognoni respinge la multa della società

FIRENZE — Antognoni torna titolare. Lo ha ufficia[illegible] ieri Agroppi dopo Empolichevole giocata a Guarrata, provincia di Pistoia. Il centrocampista, che ha segnato [illegible] dei 9 gol (6 invece Passarella), scenderà regolarmente in campo [illegible]. Sirio Inoltre probabilmente ci sarà il debutto del giovane Pecucci, non utilizzato da circa un anno.

Per quanto riguarda [illegible] vicenda-Antognoni, ieri si sono incontrati il procuratore del giocatore, [illegible] Morgana, e il presidente viola Pontello. Incontro interlocutorio, solo all'inizio della prossima settimana ci sarà la trattativa vera e propria.

[illegible] scoppia il [illegible] «multa». Al giocatore la società pareva intenzionata [illegible] a[illegible]bbiare la massima ammenda (oltre [illegible] milioni), alla fine ha scelto [illegible] cifra più contenuta, intorno ai [illegible] milioni. Il giocatore, che ha detto di [illegible] stato informato, ha commentato: «Tanto non la [illegible]».

Per i premi [illegible] partita

Spezia, sciopero non [illegible] a Pistoia?

LA [illegible] — I [illegible] dello Spezia, capolista del girone A della serie [illegible] minacciano di non disputare la partita di domenica a Pistoia se non si raggiungerà un accordo con l'attuale dirigenza sull'entità dei premi del campionato. Sino ad ora — e sono trascorse ben 16 partite — gli «aquilotti» non hanno percepito una lira a titolo di premio partita.

L'Ascoli non ha pagato Hernandez ma lo difenderà perché non torni

ASCOLI — Ad Ascoli, dopo il «caso Greco» (il giocatore lasciato a casa al minimo [illegible] stipendio è andato tra i dilettanti, facendo incassare sette lire alla società) e dopo il «caso Schiavi» (annullato il trasferimento alla Lazio, è [illegible] restituito all'Ascoli che adesso s'è appellata [illegible] Caf), è esploso il «caso Hernandez».

Da 24 giorni non si hanno notizie dell'argentino che, alla vigilia di Natale, [illegible] ripartito per il Sudamerica. La vicenda è misteriosa [illegible] In parte: il giocatore, senza «la[illegible] meditava [illegible] tempo di cercare una sistemazione [illegible] Argentina. Intanto, però, l'A[illegible] ha deferito il giocatore al competente organo della Lega.

[illegible] prefigura, in questa «fuga», una violazione contrattuale perché Hernandez, prelevato dal Torino nell'[illegible]84, ha sottoscritto con l'Ascoli [illegible] contratto biennale che scadrà il prossimo 30 giugno. Vero è, però, che Hernandez, inutilmente posto sul mercato dalla società marchigiana, non è stato mai convocato né inserito nella «rosa».

Non solo, ma dal mese di luglio [illegible] — come ha precisato il [illegible] giocatore prima [illegible] ripartire per l'Argentina — Hernandez non percepisce stipendio.

Secondo alcuni, esponenti dell'Ascoli dovrà essere il Toro [illegible] onorare eventuali crediti di Hernandez in base ad una particolare clausola inserita nel contratto di trasferimento. Ma [illegible] Torino il segretario Federico Bonetto la [illegible] secca precisazione: «*Con l'Ascoli, circa Hernandez, abbiamo fatto una regolare cessione di contratto. Non esistono clausole seconde la quali noi dovremmo eventualmi per qualche motivo alla società marchigiana*».

a. f.

Toro confermato contro il Lecce

TORINO — Confortato dalle recenti buone prestazioni, Radice è intenzionato a confermare contro il Lecce la squadra che ha pareggiato a Firenze, allorando il successo pieno. Tra l'altro Enie Rossi, sofferente nei giorni scorsi per una lussazione pubalgia, non appare ancora del tutto a posto ed anche il suo ritorno in panchina dovrebbe essere [illegible]

Chi cerca lavoro trova un capolavoro.

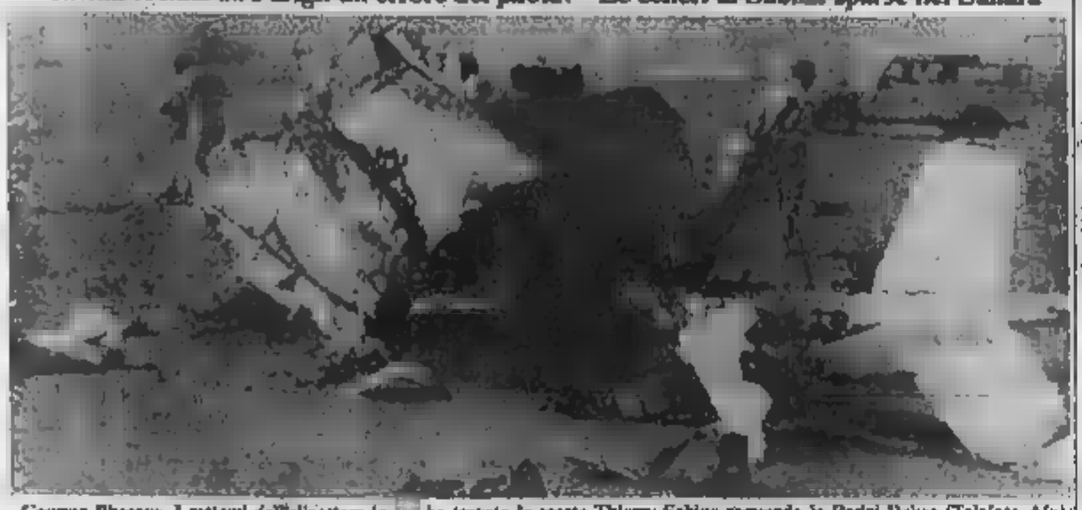
L'Italia è una miniera inesauribile di bellezze artistiche e c'è bisogno di tanto lavoro per conservarle e restaurarle. Sulle concrete possibilità di trovare un'occupazione nel campo dei beni culturali, sulle scuole e i corsi da seguire ti informa esaurientemente il libro in regalo questa settimana con Europeo, il secondo di una preziosa serie dedicata alle professioni dell'immediato futuro.

Europeo con te verso il 2000

PARIGI-DAKAR Per la tragedia dell'elicottero

Aperta un'inchiesta

Inviati tecnici da Parigi: un errore del pilota? - Le ceneri di Sabine sparse nel Sahara



Gourma-Rharous. I rottami dell'elicottero in [illegible] ha trovato la morte Thierry Sabine seguendo la Parigi-Dakar (Telefoto Afp)

PARIGI — La carovana della Parigi-Dakar è ripartita ieri da Bamako, capitale del Mali. Il raid nel Sahara continua, ma la morte [illegible] ideatore, Thierry Sabine, ha sconvolto tutti i partecipanti e lo stesso [illegible] della [illegible]. Anche la decisione di non interrompere la corsa di auto, moto e [illegible] il deserto è stata [illegible] dopo discussioni che hanno diviso i concorrenti.

Molti, [illegible] sera, si erano pronunciati per l'interruzione [illegible] prova. Ma, [illegible] fine, ha prevalso la scelta di andare avanti «per ricordare la figura di Sabine e rispettare la sua volontà», come ha detto Patrick Ventiot, che ha assunto la direzione [illegible] rally.

Nel Mali è arrivata, intanto, una commissione d'inchiesta partita [illegible] Parigi è composta da cinque [illegible] dell'Aeronautica. [illegible] tratta della società [illegible] dell'«Ecureuil», l'elicottero precipitato martedì [illegible] Thierry Sabine e altre quattro persone a bordo.

Dalle prime indagini, è stato [illegible] che il velivolo [illegible] è schiantato contro [illegible] piccolo rilievo del deserto — una duna alta non più di trenta metri — senza prendere fuoco. L'elicottero, si è disciolto nell'urto: rottami e corpi sono stati ritrovati in un raggio di alcune centinaia di metri. Per gli esperti non ci sono dubbi: [illegible] errore [illegible] pilota che ha [illegible] l'orientamento [illegible] tempesta [illegible] sabbia che infuriava nella [illegible] di Gourma Rharous.

«Una fatalità, [illegible] incidente di gara» secondo Ventiot, che ha aggiunto: «Anche per questo sarebbe stato ingiusto bloccare un'avventura che Thierry [illegible] inventato e [illegible] continuare nel [illegible] nome». Una dichiarazione che è una prima risposta alle polemiche già esplose in Francia sull'opportunità di competizioni così rischiose.

Patrick Ventiot ha anche annunciato ieri che martedì prossimo, [illegible] sorvolerà Dakar, ci sarà il padre di Sabine ad accogliere i [illegible] concorrenti. [illegible] quello [illegible] giorno, forse, [illegible] anche un'altra cerimonia, più mesta. Le ceneri dell'uomo che, [illegible] anni fa, inventò la Parigi-Dakar [illegible] disperse nel deserto.

La [illegible] di questo funerale nel [illegible] — voluto [illegible] stesso Sabine — non è stata, tuttavia, ancora decisa. Oggi i corpi delle cinque vittime saranno trasportati a Parigi in aereo e una camera ardente sarà allestita in un hangar dell'aeroporto di Le Bourget. Per il [illegible] rock Daniel Balavoine, la giornalista [illegible] Thalie Odart, il pilota e il tecnico di bordo funerali [illegible] forse assolutamente privati. [illegible] Thierry Sabine, invece, un ultimo viaggio nel deserto.

e. s.

La corsa continua e vince Marinoni

PARIGI — La volontà di Thierry Sabine è stata rispettata e la Parigi-Dakar prosegue: dopo varie vicissitudini e discussioni i piloti hanno accettato, seppur con molta tristezza, di continuare a correre onorando in questo modo la memoria dell'organizzatore morto in una crudele fatalità.

La tappa in programma era molto lunga con una prova speciale da brivido: 334 chilometri in mezza alla ghiaia e agli 853 chilometri di trasferimento sino a Labé. Ancora una volta, fra le moto, è stato un italiano a vincere, [illegible] pilota ufficiale della Yamaha Belgarda.

Ma altri due [illegible] nei primi cinque posti completano il successo azzurro: sono Orioli terzo e Balestrieri quarto, entrambi su Honda; al quinto posto Charbonnier e al sesto lo spagnolo Mas confermano la loro doti di piloti intelligenti e ben pre[illegible] mentre Neveu, leader della [illegible] incappato in una caduta, [illegible] perso un po' [illegible] suo vantaggio.

Partirappo nessuna classifica delle auto a parvenza in tempo utile: le vetture infatti partono dopo le moto e i risultati si fanno attendere.

Oggi in TV

RAI 1

Sci — Ore 10-13,30: da Kitzbühel, Coppa del mondo, slalom speciale maschile.

RAI 2

Sci — Ore 12,10-13,40: da Kitzbühel, Coppa del mondo discesa maschile; 13,40-14,10: da Maurina, slalom gigante maschile di Coppa Italia.

MONTECARLO

Tennis — Ore 16-19 e 22: da New York, torneo Masters.

Sci — 16: da Pironten, slalom gigante femminile Coppa del mondo.

Hockey su ghiaccio — 18,30: Brunico-Varese e Merano-Cortina.

BASKET Coppacampioni, i milanesi battono a stento il Limoges

Il Simac in Europa fatica

[illegible] svantaggio di 11 punti al 27', [illegible] squadra di Peterson ottiene [illegible] [illegible] (83-77) [illegible] [illegible] fuga tanti dubbi

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Altro che spettacolo. Il Simac si deve accontentare di lenarsi in corsa per una finale di Coppa Campioni che a questo punto para tecnicamente [illegible] miraggio, battendo il Limoges di misura (83-77) e [illegible] più pensosamente del solito il logoro copione della vittoria strappata [illegible] le unghie (ma ne hanno ancora?) e con i denti (idem).

[illegible] basket[illegible] qualità, con percentuali di precisione davvero modeste, il povero grande D'Antoni [illegible] è stato in un [illegible] per lo[illegible] partita la squadra, [illegible] che gli dà [illegible] mano [illegible] come una pantera sui rimbalzi offensivi, mettendo [illegible] paura agli errori dei compagni. Infine il black out [illegible] Limoges, [illegible] di 11 e 13' dalla fine, gran beparre, Simac che risorge dalle sue ceneri.

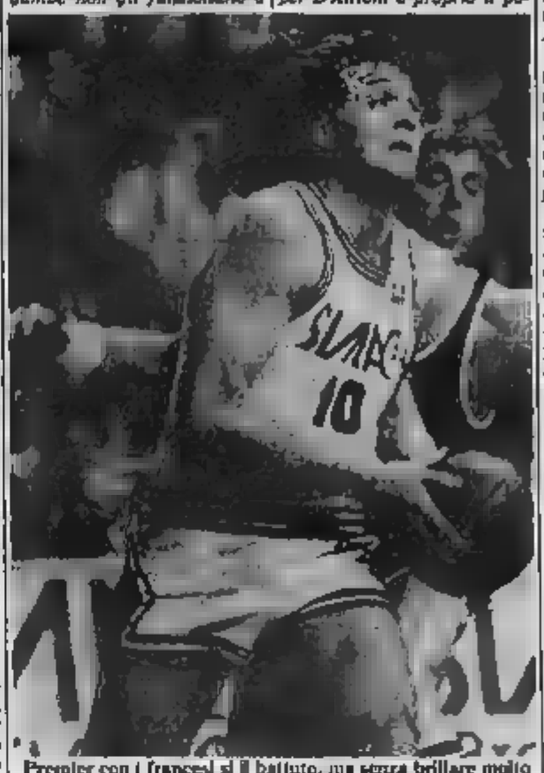
Peccato soltanto che il Limoges sia lì a 2 di piombo in questo girone finale dei Campioni, peccato che il Simac si ponga come obiettivo obbligatorio di conquistare in Francia i due punti esterni senza i quali non si va in finale: questa Simac che vive d'anima più che di canestri non se la farebbe mai. E si comincia davvero a temere che l'avventura europea di Milano possa amaramente compli[illegible] già la settimana prossima a [illegible] Avellino. Amenonché... Il Simac ha dovuto inseguire per tutto il primo tempo, subito mandato sotto da tre errori in [illegible] [illegible] scriteriato Premier (5-8 al 5'), riportato per un attimo a galla dai miracoli di D'Antoni e dai «tre punti» dello stesso Mike e dal [illegible] Bosa (13-8 al 7'), ma poi subito ripreso e superato dalle repliche di Bergnot e Senegal dal sette metri (18-14 al 9').

Meneghin, come troppo spesso gli capita da quando le gambe non gli funzionano a dovere, si smarrisce in un pietoso corpo a corpo con Mike Davis, senza nemmeno riuscire ad avere la meglio. Schoene, a sua volta, non è più lui [illegible] quando, prima di Natale, [illegible] sconciato una caviglia [illegible] allenamento. Bergna e gli altri [illegible] aggiungono solo confusione, la migliore spalla per D'Antoni è proprio il povero Henderson, col suo attivismo sempreverde, da ragazzino che vuole rendersi utile.

[illegible] anche la 1-3-1 pressing, che Peterson prova a metà tempo, facendosi punire dalle bombe dell'ex professionista Billy Knight, ben servito da una squadra che Pierre Deo ha evidentemente ben preparato nell'attacco all'arma non troppo segreta di Peterson.

Passa a sono anche il Limoges, il Simac ha le polveri bagnate. D'Antoni rifiata (forse è umano anche lui) e i francesi fuggono: 57-53 al 12', 58-63 al riposo, con una annunciata di impotenza [illegible] preoccupante per i milanesi.

[illegible] ripresa è, inevitabilmente, battaglia aperta, all'arma bianca, come nelle tradizioni ormai un po' stantie. Il Simac si [illegible] (63-65), però subito Ostrowski, giocone poco in ombra nel primo tempo, la rincoccia sotto (63-51 al 23'). Ancora D'Antoni evita il ko, Milano avrebbe bisogno di soluzioni d'attacco diverse dal solito tiro da [illegible] punti, [illegible] anche [illegible] [illegible] difficoltà e Peterson si sente costretto a rimandare dentro Collinghi a fare a botte con Knight. Il Simac sembra spacciato, ma c'è il 6° fallo di Davis al 37', quando il Limoges conduce di 11 punti (80-91). Esce l'americano, rientra Bonelli al posto dello sciagurato Premier, Bergna e Henderson e perfino Schoene [illegible] cominciano qualcosa, rispunta la 1-3-1 e ottiene miglior effetto: il Simac centra un 11-0 parziale in cinque minuti e pareggia sul 91 al 32'.



Premier con i francesi si è battuto, ma senza brillare molto

Deo rimanda in campo Davis a puntellare un quintetto in pieno sbandamento, ripescando a sono per tamponare l'emorragia. Ma ormai il Simac ha ritrovato [illegible] la propria anima, come tante formichine guerriere Henderson (grande almeno come rimbalzista d'attacco), Premier, Bergna portano la loro briciola a Schoene segna perfino quattro volte di fila. Sul 78-77 al 36' quinto fallo per Davis e Meneghin. E' fatta, anche se il cronista «Vinceremo la Coppa dei Campioni» davvolta nessuno si sente di insonarlo.

Gianni Menichelli

Simac-Limoges 83-77 (38-43). Simac Milano (tiro totale 38/88, tre punti 8/15, tiri liberi 18/26, rimbalzi 43): D'Antoni 11 (noto: 7), Meneghin 4 (5; 5' 38"), Schoene 14 (8,5), Premier 12 (5), Henderson 24 (7), Bergna 7 (5,5), F. Bonelli 2 (0), Barlsiera (4,5), Collinghi (5). Limoges (tiri 30/60, 3p 3/12, ti 14/ 16, r 34): Senegal 7 (6), Knight 24 (7), Davis 2 (6; 5' 38"), Ostrowski 16 (7), Beugnot 10 (6), Vertrie 2 (0), Broaterhous 2 (0,5), Deo 6 (3,5).

La situazione

Risultati 6ª giornata: Maccabi Tel Aviv-Zalgiris Kaunas 77-94 (ripresa mercoledì); Real Madrid-Cibona Zagabria 91-105; Simac Milano-Limoges 83-77. Anticipo della 6ª di ritorno: Zalgiris Kaunas-Maccabi Tel Aviv 88-86.

Classifica: Zalgiris p. 8, Cibona 6, Simac e Real 4, Limoges e Maccabi 2 (Zalgiris e Maccabi una partita in più).

Prossimo turno (22 gennaio): Zalgiris-Real; Maccabi-Simac; Cibona-Limoges.

MASTERS DI TENNIS Eliminato in tre set dal californiano Brad Gilbert

McEnroe subito fuori, è proprio crisi

Nel derby cecoslovacco [illegible] Lendl lascia [illegible] solo gioco [illegible] Smid, a Jarryd la sfida svedese con Nystrom

NEW YORK — Prima Nystrom, al primo turno, a Dallas, poi Lendl [illegible] Forest Hills, Wilander a Parigi, Curren [illegible] Wimbledon, ancora Lendl ad Anversa e Flushing Meadow, e Etlottavio agli Open d'Australia. L'annata nera [illegible] John McEnroe, che per la prima volta [illegible] a questa parte non è riuscito ad agguantare neppure [illegible] torneo del Grande Slam, è stata disastrosamente coronata, mercoledì notte, sotto le luci abbaglianti del Madison [illegible] Square Garden, dalla sconfitta subita al primo turno del Masters 1986, dal ventiquattrenne californiano Brad Gilbert, numero 18 del mondo, entrato tra i sedici «maestri» del tennis mondiale più per costanza che per brillantezza: nella stagione appena conclusa ha disputato ben venticinque tornei, [illegible] due (a Cleveland e nel New Jersey, sempre sul veloce) e raggiungendo i quarti di finale un numero di volte sufficiente a garantirgli l'accesso tra i primi sedici della classifica del Grand Prix.

Se si considera che [illegible] [illegible] McEnroe [illegible] collezionato sette vittorie consecutive, ria[illegible] in piena crisi. E se si considera [illegible] il terribile «Mac» avrebbe potuto perdere [illegible] due set, anziché al terzo nella prima partita, sul cinque pari, Gilbert ha sprecato [illegible] quattro palle-break, primo [illegible] perdere per 7-5) la situazione è davvero preoccupante.

Vincitore delle ultime due [illegible] del Masters, dopo essersi aggiudicato per la prima volta nel 1[illegible] in finale sul vecchio Ashe, McEnroe si è presentato in [illegible] con [illegible] servizio inefficace quanto quello in risposta, un gioco al volo approssimativo e una lentezza di riflessi che ha permesso a Gilbert, il classico rotaiolo americano, [illegible] farla da padrone.

Puntacchiato dalla solita folla della sua New York, come al solito McEnroe ha perso la staffa: se l'è presa con il pubblico [illegible] sedia, [illegible] quale ha mostrato il dito, rimediando un'ammonizione; con un giudice di linea molto conosciuto a New York: il giocatore di football americano Johnny Semple, dei New [illegible] Jets; persino con Gilbert, apostrofato malamente al cambio di campo. [illegible] Brad, aiutato anche dai consigli strategici di suo fratello Barry, il quale ha scoperto che McEnroe, sul [illegible] part, serve sempre sul dritto, dopo aver vinto la seconda partita per 6-4, nella terza ha inflitto cinque giochi consecutivi all'ex pari, strappando ben tre servizi a McEnroe.

Per la prima volta eliminato da Lendl [illegible] mondiale, per la prima volta innamorato (dell'attrice [illegible] ricana Tatum O'Neal), [illegible] aspetta [illegible] figlia), per [illegible] prima volta conscio di essere in piena defaillance, McEnroe sta meditando di prendersi un periodo [illegible] riposo, per ritrovare se stesso: «Anche se quest'anno ho vinto otto tornei — [illegible] detto — sento che qualcosa non va, e voglio porvi [illegible] finché [illegible] tempo».

Per Gilbert, che ha vissuto a New York il momento più gratificante della propria carriera e adesso [illegible] di giocare per gli Stati Uniti in Coppa Davis, ora c'è Jarryd, che ha battuto Nystrom in uno dei due derbies (il programma al primo turno, quello svedese. Lendl si è aggiudicato quello cecoslovacco, lasciando [illegible] [illegible] passo al potente Smid, mentre Mayotte ha avuto la meglio su Noah, che ha appe[illegible] aperto un ristorante a New York, «che va molto meglio del mio tennis», ha detto.

I quarti di finale vedono dunque, dall'alto in basso, Lendl-Mayotte, Gomez-Krick, Becker-Wilander e Jarryd-Gilbert. Senza Connors e McEnroe, questo non sembra neppure un Masters.

Frank Pollman

Ottavi di finale: Lendl-Smid 6-1, 6-0; Gilbert-McEnroe 5-7, 6-4, 7-1; Jarryd-Nystrom 6-3, 6-1, 6-4; Mayotte-Noah 6-4, 6-4.

Piquet più veloce in prova a Rio

RIO DE JANEIRO — Dopo l'acuto di Stefan Johansson che, con la Ferrari, ha stilato mercoledì il miglior tempo (1'36"56, la pole position lo scorso anno era stata di Alboreto in 1'37"38) delle prime tre giornate di prove libere di F.1, ieri non ci sono stati — almeno nella mattinata — risultati di rilievo nel circuito di Jacarepagua.

Il più veloce è stato Nelson Piquet alla guida della Williams con il tempo di 1'34"38, seguito dal compagno di squadra Mansell (1'35"46) e da Prost che il giorno precedente era uscito di pista.

Johansson non ha girato mentre Alboreto che aveva ricordato M. ore prima dopo circa due mesi e mezzo di sosta, ha avuto problemi ad una turbina. Per lui il miglior tempo è stato di 1'37"54.

SCI DI COPPA Azzurri alla ribalta in discesa

Mair prenota la «Streif» La Marzola quinta a Puy

Dopo [illegible] [illegible] abbastanza clamorosamente le ultime prove di Coppa de [illegible] Mondo negli slalom sia in campo ma[illegible] [illegible] quello femminile, gli sciatori azzurri forse stanno scoprendosi discesisti. Fra gli uomini [illegible] fa tornare alla memoria i tempi di Plank, dominando le prove a Kitzbuehel. Tra le donne la giovane Michela Marzola ottiene uno dei migliori risultati da molti anni a questa parte (ultimo piazzamento quello di Cristina Orsolina, quarta a [illegible] del [illegible] piazzandosi quinta nella libera di Puy-St-Vincent, nella gara vinta dall'austriaca [illegible]

Mair ha realizzato [illegible] il miglior tempo in entrambe le prove [illegible] in vista [illegible] discese [illegible] in programma oggi e domani lungo i 3150 metri dalla «Streif», la più [illegible] difficile pista di libera.

Rispettando [illegible] previsioni meteorologiche, nella [illegible] la temperatura si era infatti abbassata permettendo di ri[illegible] [illegible] pista. E in entrambe le prove il gigantesco carabiniere di Brunico ha letteralmente dominato. Nella prima è volato [illegible] 101,07 chilometri orari [illegible] media in 3'05"1. Nella seconda ha fatto 3'04"84 alla media di km/h 101,21.

Ma non è tutto: la superba prestazione di Michael è stata completata dal quinto posto di Danilo Sbardellotto nella seconda discesa.

Nella gara di Puy-St-Vincent, Katrin Gutenahan, ha riportato la sua seconda vittoria stagionale in discesa [illegible] [illegible] di giustezza in 1'31"17 nelle Alpi francesi, davanti alla svizzera Corti (1'31"23) e alla canadese Graham (1'31"42).

Michela Marzola, [illegible] studentessa [illegible] [illegible] Austria, miglior tempo in [illegible] ha concluso [illegible] [illegible] in [illegible] quinto posto che conferma la sua attitudine, mentre la migliore [illegible] [illegible] italiane è [illegible] Delago, [illegible] [illegible] Quelli i piazzamenti delle altre [illegible]: [illegible] Stevenin, 34 Defiorian, 39 Bonfini, 41 Erlacher.

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni Trovati

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Massaroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradiso
Direttore Generale Paolo Paloschi

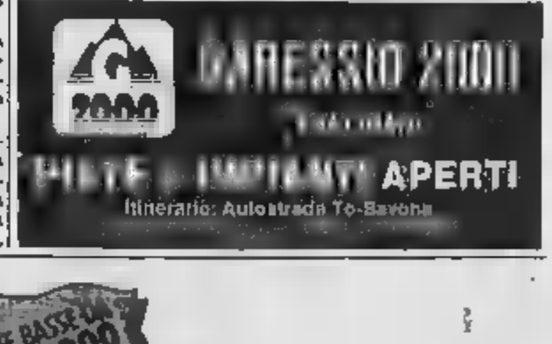
Stabilimenti tipografici La Stampa via Marenco 32 - Torino
Stampa in fac-simile G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 - Roma
Stampa in fac-simile S.T.S. S.p.A. Quinto (prov. di Catania)

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1951

CERTIFICATO N. 000 DEL 13-12-1985

Pubblicità
PK publikompass spa
[illegible] Bergamo Cremona 20123 MILANO, via G. Negri, 6/10 - Tel (02) 86 96 [illegible]
TORINO, c. Lt d'Aosta, 80, um Roma 66 - via Mercanti, 32 - Tel (011) 56 62 711
[illegible] ALBA, c. N. Cavour, 6 - Tel 30 71 0 - AL[illegible]SANDRIA, c. Cavour, 5 - Tel 442 543 - AOSTA, v. E. de Mayo 10 - Tel 45 381 - ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel 41 700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 35 - Tel 33 779 - BIELLA, v. P. Micca 8 - Tel 30 758 - BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel 226 826 - CATANIA, p.zza Martiri della Libertà, 32 - Tel 327 321 - CATANZARO, via M. Grondo, 109 - Tel. 44 585 - COMO, v.le C. Battisti, 190 - Tel 21 438 - CUNEO, v. Lungamanza, 36 - Tel 66 833 - FIRENZE, via Cavour, 56 - Tel 57 44 - FORLI', via Maroncelli, 34 - Tel 201 182 - GENOVA, via C. R. Cassinis, 17/4 - Tel 541 366 - IMPERIA, via Bonfiglio, 1 - Tel 273 371 - MANTOVA, c.so V. Emanuele, 2 - Tel 361 626 - MESSINA, Cassino Lotta, 9 is 8, Marina - Tel 28 30 56 - MILANO, via Manzoni, 31 - Tel 6 56 61 - NAPOLI, via Medina, 1 - Tel 32 34 [illegible] - PADOVA, p.zza Cavour, 35a - Tel 775 774 - PALERMO, via Mariano Stabile, 150 - Tel 334 826 - PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel 38 547 - PESCARA, via Nicola Fabrizi, 171 - Tel 69 161 - PIACENZA, v.le Dante Alighieri, 14 - Tel 41 848 - ROMA, via Due Macelli, 15 - Tel 67 54 [illegible] - SANREMO, via Cavour, 37 - Tel 84 [illegible] - SASSARI, via Porcellana, 9 - Tel 276 [illegible] - SAVONA, via Astengo, 1/1 - Tel 26 [illegible] - VERCELLI, v. Foà, 63 - Tel 60 [illegible]



L'Alta Corte di giustizia inglese sulla violenza negli [illegible]

Dare più poteri alla polizia

LONDRA — E' stato infine pubblicato ieri dopo una lunga attesa il rapporto Popplewell. Il magistrato dell'Alta Corte inglese di giustizia incaricato di proporre le sue raccomandazioni dopo la tragedia [illegible] avvenuta nello stadio inglese. Il magistrato Popplewell è invece contrario «perché inapplicabile» [illegible] divieto ai viaggi dei [illegible] nelle trasferte delle loro squadre.

Il magistrato si è scagliato nel rapporto contro il cosiddetto «professionismo facile», l'in[illegible] commessa per esempio con un fallo di mano per evitare altrimenti un inevitabile gol, ed anche contro le «sceneggiate» di certi calciatori che provocano l'ira di almeno una parte del pubblico.

Sorprendente è infine l'accusa rivolta alle intemperanze dei giocatori di cricket e di tennis il cui comportamento «è talvolta peggiore di quello del calciatore». Proprio è stata la protesta dei dirigenti delle federazioni inglesi rispettivamente del tennis e del cricket che hanno dichiarato: «Perdino i nostri giocatori resi di comportamento non sportivo non hanno mai provocato tumulti fra il pubblico».

Carlo Ricomo

• La Disciplinare della Lega Calcio esamina oggi il ricorso del Pisa contro la squalifica per tre giornate inflitta a Mariani e quella del Palermo per i due turni a Falcetta.

• Il Livorno, serie C1, dopo le dimi[illegible] [illegible] allenatore Romano Fogli, ha affidato la squadra ad Armando Orsini, in passato «vice» di De Sisti alla Fiorentina.

• Tennis: Raffaella Reggi, dopo Sandra Cecchini, ha superato il primo turno del torneo di tennis di Worcester nel Massachusetts, valevole per il circuito femminile, battendo la cecoslovacca Iva Budarova per 6-4, 6-2.

• Lo sciatore azzurro Alberto Tomba ha vinto ieri lo slalom gigante di Pian di Novello (Pistoia) valevole per la coppa internazionale giovanile, precedendo Stampfl e Barcella.

IN EDICOLA dal 17 gennaio A SOLE 2200 LIRE

I professionisti del coraggio

[redacted] unità di grande potenza

Quest'opera è la più completa e aggiornata rassegna dei "Corpi di Elite" [redacted] tutto il mondo: NOCS, Marines, Teste di cuoio, Afrika Korps, Kamikaze, Parà, Brigate [redacted] israeliane, Aerosiluranti italiani, X Flottiglia MAS, SS Hitlerjugend, [redacted] incursori... la storia eroica di uomini indomiti, superaddestrati, dai nervi d'acciaio, che hanno scelto il rischio come mestiere. Selezione, armamento, strategie, tattiche: un'avvincente raccolta di esperienze e "azioni" stupefacenti, destinata [redacted] rimanere nella storia, [redacted] vittorie e nelle sconfitte, nella gloria e [redacted] tragedia.

Documenti emozionanti di eventi famosi

"CORPI [redacted] ELITE" vi farà vivere "in diretta" le imprese più leggendarie del nostro secolo: da Guadalcanal alle Falkland, dal Sinai alla liberazione del generale Dozier, ovunque i Corpi Speciali siano intervenuti a salvare [redacted] situazione disperata, a difendere il diritto, la libertà e la vita di interi popoli, di gruppi o di singoli individui. Proverete l'emozione di nuove e nuovissime armi, scoprirete la genialità di stratagemmi romanzeschi, vivrete l'azione come [redacted] stesse svolgendosi davanti ai vostri occhi: con drammatiche fotografie, mappe, schemi [redacted] un testo veloce, informatissimo, appassionante.

Caratteristiche tecniche:
120 fascicoli settimanali di [redacted] pagine in edicola a L. 2200
8 volumi eleg[redacted] rilegati in similpelle [redacted] impressioni in oro
e [redacted]dello • 30[redacted] imprese di guerra • 3500 fotografie, in gran parte inedite
[redacted] disegni, schemi e cartine a colori

Partecipa al [redacted] CONCORSO [redacted] AGOSTINI

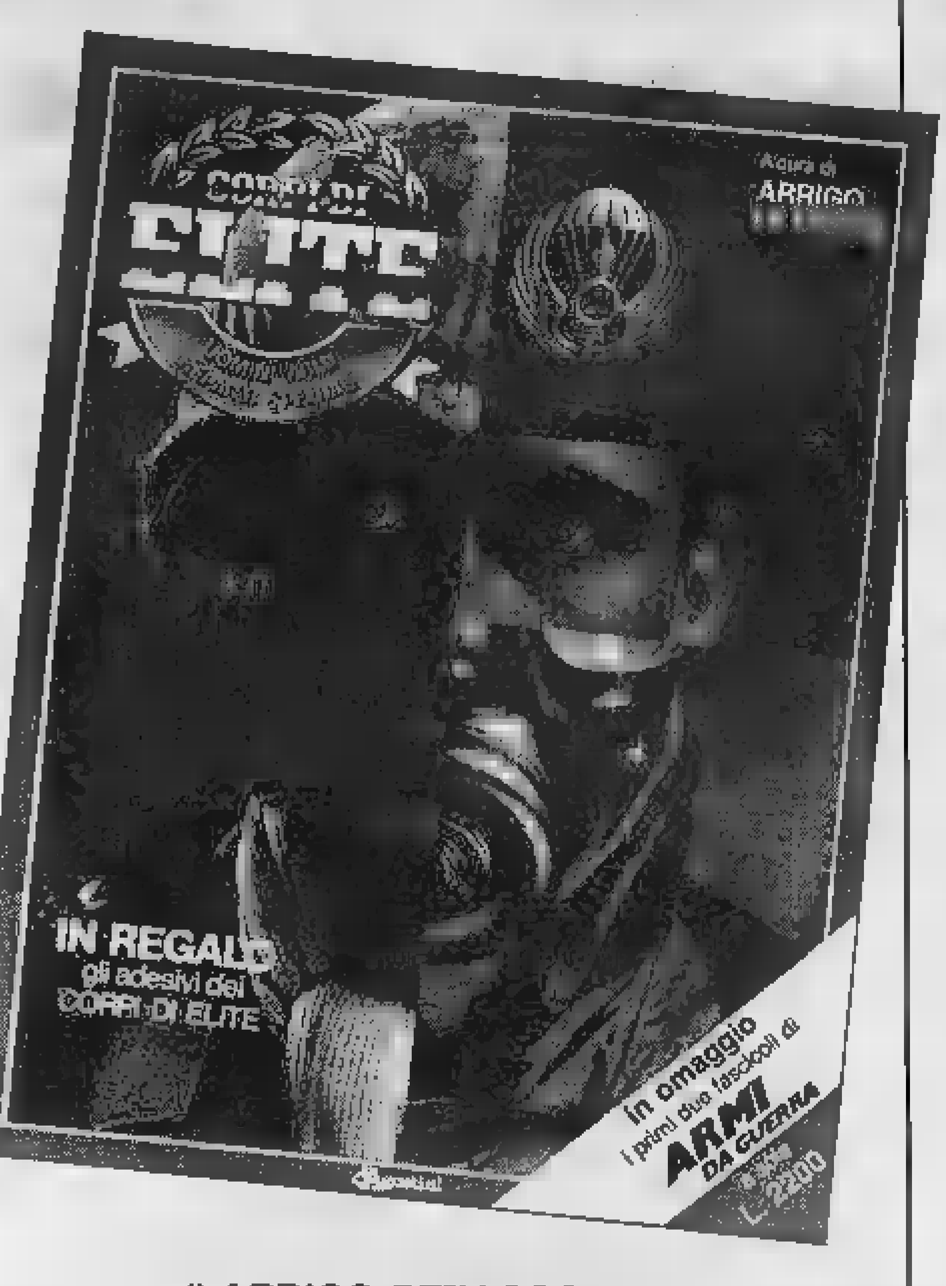
De Agostini

CORPI DI ELITE

Con i primi 2 fascicoli
IN REGALO
gli adesivi dei Corpi di Elite

Con il 3° fascicolo in edicola il 28 gennaio
altri 12 adesivi dei Corpi di Elite

[redacted] in più i primi 2 fascicoli di
ARMI [redacted]
ENCICLOPEDIA DELLE ARMI DEL XX SECOLO
Tutte le armi [redacted] terra, di mare, dell'aria [redacted] ogni Paese
Il 3° fascicolo sarà [redacted] edicola il 28 gennaio a L. [redacted]



a cura di **ARRIGO PETACCO**

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

CERCASI esperto/a contabilità inserimento da subito ufficio di Ivrea. Scrivere: «Publikompass 5486 — 10100 Torino».

DIPLOMATO 25-30 anni con esperienza almeno triennale contabilità clienti gestione credito, cerca società importante nazionale per la propria filiale di Torino. Indirizzare Zanoletti Melotti, via Mazzini 8 - 20122 Milano.

DISEGNATORE con esperienza triennale in automazioni cercasi. Telefonare 415.3626.

DITTA offre vitto e alloggio a 25-35enne per conduzione alloggio e lavori ufficio. Tel. 205.3731 ore 12,15-14,15.

FINANZIARIA cerca avvocato e procuratore per recupero crediti. Scrivere: «Publikompass 532 — 10100 Torino».

GEO immobili ricerca geometri per suo ufficio, servizi tecnici. Tel. 506.303 - 658.235.

OLIVETTI rivenditore cerca per potenziamento propri quadri venditori con già introdotti e tecnici per assistenza tecnica clienti. Tel. 548.261.

PER apertura ufficio a Torino professionista cerca segretaria. Telefonare 041 781.202 oggi ore 18-20.

PERITO meccanico max 30 anni ricerca media azienda metalmeccanica cintura ovest Torino per incarico venditore tecnico. Si richiede disponibilità a viaggiare sistematicamente in Italia, precedente esperienza tecnico/commerciale, capacità di autogestire propria attività. Gradita conoscenza inglese/francese. Si offre inquadramento in categoria impiegatizia con retribuzione adeguata alla preparazione dimostrata. Autovettura Società. Scrivere «Publikompass 5429 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/a 25/30enne esperienza contabilità generale e possibilmente industriale preferibilmente uso elaboratori cercasi da media industria metalmeccanica Borgaro. Telefonare 470.1545.

SALUMIFICIO ricerca per proprio ufficio commerciale segretaria diplomata con esperienza almeno biennale. Manoscrivere curriculum a: «Publikompass 5494 — 10100 Torino».

SEGRETARIA/o direzione esperienza ottima inglese stenografia e dattilografia possibilmente altre lingue no primo impiego salta difficoltà. Tel. 011 390.676.

SOCIETA' di leasing operante a livello nazionale ricerca personale qualificato con disponibilità a svolgere il proprio incarico fuori dalla sede principale. Richiesta auto propria, militesente, rimborso spese sostenute. Tel. 542.992 - 517.375.

SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari esperti/e automuniti. Offresi fisso più alte provvigioni. Tel. 749.3066.

SOCIETA' livello mondiale ricerca segretario/a conoscenza lingua tedesca/inglese e stenografia e inserisce con perfetta conoscenza tedesco/inglese si richiede almeno la perfezione tecnico commerciale sul tedesco. Scrivere: «Publikompass 5412 — 10100 Torino».

STUDIO tecnico cerca laureato/a architettura-ingegneria pratico/a disegno e calcolo C.A. Studio Simenato 020.4520.

360.000 mensili più premi, azienda in espansione operante settore informatica offre a ex 19/25 anni residenti in Novara, Varese e provincia. Presentarsi al sig. Comoglio Hotel Italia via Boggiani 54 Novara il 17-1-86 ore 14-17.30.

tecnici

IMPRESA telefonica cerca tecnico pratico programmazione e riparazione impianti telefonici interni elettronici e tradizionali. Tel. 438.020 - 856.3447.

REVINO ricerca ingegneri-periti esperienza almeno biennale hardware e software settore automazione industriale. Telefonare 011 751.536.

TECNICO elettronico cercasi con circa 3 anni d'esperienza come progettista analogico e digitale. Tel. 011 471.3718.

8 Rappresentanti

A società necessitano abili venditori con esperienza biennale. L. 1.200.000 fisso più provvigioni. Chiedo età 22/35 anni automuniti con disponibilità immediata. Per colloquio tel. 011 447.4448 ore ufficio sabato incluso.

INDUSTRIA chimica settore manutenzioni industriali ricerca agenti per zone: Piemonte - Liguria. Offresi elevate fisse, provvigioni, incentivi, possibile carriera per elementi veramente capaci. Richiedesi: massima serietà, disponibilità a frequentare training di formazione. Preferenza per elementi con pluriennale esperienza anche non del settore specifico. Libero anche. Tel. 0382 581.916.

PRIMARIA società immobiliare ricerca agenti automuniti da inserire proprio organico sede Torino. Titoli preferenziali diploma di ragioniere o geometra. Offresi corso di formazione professionale, remunerazione incentivante premi di produzione. Tel. per appuntamento 512.012.

RAPPRESENTANTI cercansi già introdotti industrie offrono per zone provincia Piemonte. Tel. 011 960.3348.

9 Lavori a [redacted]

[redacted]

REFERENZIATA 45enne, cerca lavoro 6 ore, presso piccola famiglia adulti, zona Statuto. Tel. 743.713 ore serali.

VOLENTEROSA settantenne offresi lavoro a ore e altre occupazione giorno sera. Telefonare 578.814.

11 Baby sitter

domande

ZIENNE cerca lavoro come baby-sitter, esperienza sei anni. Telefonare ore pasti 906.5721.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e fuoristrada purché non sinistrate. Cavallini corso Turati 37, Torino. Tel. 503.933 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.732.

ACQUISTA auto piccola grossa cilindrata anche incidentate massima valutazione contanti via B. Oberto 22, aperto [redacted] sabato mattina. Tel. 011 877.342.

ACQUISTA auto d'occasioni e sinistrate, massima contante. Piazza Manno 18 angolo corso Grosseto, tel. 739.22.84.

ACQUISTA auto piccola, grossa cilindrata, incidentate, fuoristrada diesel e benzina. Corso Umbria 36. Tel. 481.874.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione Autosalone D'Elia corso Agnelli 78. Tel. 325.047 (sabato aperto).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, A112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

BMW 320 M 60 fine 69 pochi km con garanzia vende permute rateizzo Fioravio corso Turati 13 D.

CITROEN diesel familiare 7 posti 1982 Autocrander, telefono 890.546.

PERCHE' auto usata? L. 8 milioni 100 miglia Skoda 106 nuova un anno garanzia agevolazioni Autostar via Turati 50. Tel. 396.178.

PRISMA diesel 1300-84 metallizzata Concessionaria Rinaldi vende corso Francia 266. Tel. 715.866.

PRIVATO [redacted] 1,2 unico proprietario km 7000 nove mesi perfetta. Tel. 397.201.

SAAB turbo 5 P-16 V fine 84 con garanzia concessionaria Saab vende permute rateizzo Fioravio corso Turati 13 D.

SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.

TURBO Delta HF 84 metallizzata a L. 13 milioni 800 mila. Concessionaria Rinaldi vende corso Francia 266. Tel. 715.866.

VETTURE di rappresentanza (attuarial) con garanzia Europea di 12 mesi vende Lancia Sud, via C. Colombo 43, tel. 506.247. Argenta 120 IE metallizzata '85, Maserati biturbo metallizzata '83, Trevi 2000 IE metallizzata '81.

VOLVO 240 turbo dicembre 83 tutti gli optional unico proprietario pochi km vende permute. Fioravio, corso Turati 13 D.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. SORELLE lavorano acquisterebbe in contanti alloggio 1-2 camere servizi solo in Torino da privato. Tel. 502.145.

ACQUISTASI alloggio libero mq 100-150 zone centrali anche da ristrutturare pagamento contanti. Tel. 541.759.

ACQUISTASI libero subito mq 65-85 con tutti i conforts esclusivamente in Torino pagamento immediato. Tel. 756.863.

ACQUISTEREI da privato contanti due o tre vani servizi, Crocetta Santa Rita. Tel. 011 584.675.

ACQUISTO camera tinello cucinino libero qualsiasi zona purché casa decorosa per contanti. Tel. 539.181.

APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagamento contanti Aperto sabato pomeriggio (011) 5585 corso Massimo d'Azeglio 23, Torino.

CERCASI urgentemente libero recente 2 camere tinello cucinino pagamento veloce. Tel. 532.400.

CERCHIAMO
In precollina e Crocetta appartamenti di: salone 3-4 camere cucina servizi. Definizione immediata. Gabetti, corso G. Ferraris 49, tel. 5787. Aperto anche sabato pomeriggio.

LIBERO entro aprile acquistasi camera tinello con bagno e riscaldamento pagamento in contanti. Tel. 756.863.

PENSIONATI cercano libero subito camera cucina bagno terrazzo qualunque zona riscaldamento autonomo. Tel. 481.114.

PRIVATO acquista semicentrale in Torino 1-2 camere cucina servizi disponibilità L. 70 milioni. Tel. 0141 354.007.

PRIVATO urge acquistare per contanti alloggio primo intermedio zona Cenisia e adiacenze o Crocetta. Tel. 743.971.

RICERCASI anche da rialtare libero 2 camere cucina servizi solo in Torino. L. 50 milioni. Tel. 473.0118.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARE impossibile libero casetta indipendente Crugliasco e 500 m 100 da corso Francia appartamento mq 80, scantinato mq 80, giardino mq 200, box, L. 100 milioni. Fidalcase 506.606.

A.A.A. EDILIZIA convenzionata, mutuo regionale direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Graziano Vanella mutuo rateizzazioni fino a 5 anni. Visite in loco. Tel. (011) 733.839.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare Crocetta pressi corso Stati Uniti 5° piano luminoso soggiorno 2 camere cucina servizi cantina mq 90 L. 94 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare unico corso Ferrucci splendida posizione 5° piano salone 2 camere cucina doppi servizi cantina mq 100 L. 88 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero ottimo S. Rita via Gorizia recente 2 camere tinello servizi mq 85 L. 76 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Turati altamente prestigioso 1070 signorilissimo salone 2 camere cucina doppi servizi box L. 210 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero affare su corso Peschiera 2 camere cucina servizi da ristrutturare L. 62 milioni.

A.A.A. FIDALCASE 506.606 libero splendido corso Brunelleschi camera tinello cucinino servizi mq 60 L. 44 milioni.

A.A. CEDICASE A 513.916 libero via S. Quintino signorile salone 3 camere cucina tripli servizi ingresso mq 150.

A.A. CEDICASE B 513.917 pressi piazza Massaua stessa casa salone 3/4 camere cucina servizi da mq 105 L. 45 milioni.

A.A. CEDICASE C 513.916 libero affare corso G. Cesare ristrutturato camera cucina servizi L. 37 milioni 500 mila.

A.A. CEDICASE D 513.918 liberi adiacenze corso Unità stessa casa 1/2 camere tinello servizi da mq 85 L. 37 milioni.

A.A. CEDICASE E 513.917 libero corso Telesio ottimo camera tinello cucinino ingresso servizi mq 55 L. 52 milioni.

A. AFFARE svendiamo alloggio camera tinello cucinino da L. 19 milioni 800 mila dilazioni dal 60%. Tel. 505.125.

A. SIGNORILE via Donati stessa casa mansarda ristrutturate abitabile 2 camere servizi. Telefonare 504.249.

A 30 minuti dal centro di Torino a 10 minuti dal lago di Avigliana nel verde del Golf «La Fronde» (Bussoleno) vendesi libera villa con giardino in complesso di ville a schiera ingresso, salone, soggiorno, cucina, 4 camere, 3 servizi. Ampia mansarda. Giardino, 2 boxes auto. Per informazioni (pi) 511.382.

AFFARE 516.966 vende Crocetta libero spazioso pressi corso Duca Abruzzi 3 camere cucina servizi L. 50 milioni.

AFFARE 516.966 vendo libero via Turati splendido 3 camere cucina bagno terrazzo ascensore L. 79 milioni 400 mila.

ATTICO corso Agnelli libero 3 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo L. 79 milioni. Tel. 532.408.

AVIGLIANA
«Le voci e i stimatori in panoramicissima localizzazione assolutamente indipendenti, realizzate con le migliori tecnologie per il risparmio energetico e di possibile personalizzazione nella costruzione. Consegna primavera '86 e altre SCI Spa resale. Possibilità mutui, dilazioni e pertanti permute. Tel. ore ufficio 931.2687.

BARRIERA Milano libero via Botticelli recente 2 camere tinello cucinotto bagno. Casamercatodue 757.659.

BORGARO occasione libero recente 2 camere tinello cucinino bagno cantina dilazioni. Tel. 470.3270 - 920.8046.

BORGO Vittoria libero grazioso camera tinello bagno L. 29 milioni dilazionabili. Casamercatodue 745.293.

CASA amare i Gibson Orbassano 1-2-3-4-5 locali prezzi eccezionali pagamenti con minimo anticipo mutuo dilazioni 2-10 anni tetto piscina, verde riscaldamento autonomo box visite in cantiere tutti i giorni. Tel. 544.604 - 547.326 Montone.

CASABIANCA libero zona piazza Risorgimento camera tinello servizi piano 1°. L. 33 milioni, rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero piazza Derna signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni, rateabili. Tel. 531.310.

CASABIANCA 531.310 libero corso G. Cesare camera cucina servizi L. 19 milioni dilazionabili con mutuo bancario.

CASAMERCATO A 5586 libero corso Sebastopoli (S. Rita) ingresso salone 2 camere cucina servizi. Posto alto termoascensore. Ampie dilazioni.

CASAMERCATO B 5586 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO 5586 libero finestre via Vernea 7 camere cucina abitabile servizi terrazzo. Ristrutturato. Mutuo.

CASAMERCATO 5586 libero via Arnas (Pozzo Strada) 2 camere tinello cucinino servizi. Massime agevolazioni.

CASAMERCATO 5586 libero corso Giambone (S. Rita) salone 2 camere cucina 2 servizi posto auto. Dilazioni.

CASAMERCATO 5586 libero via Genova prestigioso con mansarda salone 3 camere tinello cucinino 2 servizi. Permute.

CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano: 3 camere tinello cucinino terrazzi, ascensore Mutuo.

CASAMERCATO 5586 Maria Brandizzo via Cena 2 camere e cucina servizi doppio box. Dilazioni pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero corso Francia camera tinello cucinino servizi. Prezzo ampiamente rateabile.

CASAMERCATO 5586 libero via Passo Buole camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO 5586 libero via Oropa (Vanchiglia) camera cucina angolo cottura servizi, 5° piano ascensore Mutuo.

CASCINE Vico privato vende alloggio ristrutturato ultimo piano mq 70 più terrazzo mq 35 e ampia cantina in palazzina 2 piani a 200 m corso Francia in corso IV Novembre. Tel. 968.3739 serali.

CIT TURIN
via Susa in stabile d'epoca appartamento in ottimo stato di: 3 camere cucina 2 servizi. Gabetti 5787.

CITTADELLA 519.260 corso Montecucco libero prestigioso, salone, 3 camere, cucina, biservizi, box, L. 258 milioni. Permute, dilazioni.

COLLEGNO libero spazioso 2 camere cucina bagno 80 mq casa '72 L. 67 milioni. Casamercatodue 757.568 - 748.293.

COLLEGNO (S. Monica) libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi prezzo interessante. Ezim 968.1625.

CONSULEDILE A 533.322 via Filadelfia 17/19 angolo via Giordano Bruno spaziosi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno, volendo box auto. Dilazioni.

CONSULEDILE 533.327 libero adiacente Porta Nuova casa d'epoca 5 camere cucina ingresso bagno L. 100 milioni.

CORSO Francia libero signorile, salone, 3 camere, cucina, biservizi, bingresso, mq 180, L. 210 milioni. Permute, dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

CORSO MONTEGRAPPA
via Romagnano liberi stessa casa alloggi 3/4 vani servizi da 90 a 44 milioni. Gabetti 5787.

CORSO [redacted]
adiacenze corso Trapani panoramico piano alto: camera tinello cucinino bagno cantina. Gabetti tel. 5787.

CORSO PESCHIERA
adiacenze via S. Antonino angolo via Pozzo Strada monolocale libero. L. 15 milioni. Gabetti tel. 5787.

CORSO Potenza libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina mutuo contanti trattabile dilazioni. Tel. 920.5045.

CORSO Sirtrova 5° piano vendo 2 letto tinello cucinotto bagno 2 balconi cantina L. 75 milioni. Tel. 587.014.

CORSO Vercelli 2 camere tinello cucinino ripostiglio terrazzo bagno cantina L. 42 milioni. Tel. 637.796.

CORSO Vittorio adiacenze libero camera grande divisibile tinello cucinotto servizi L. 43 milioni. Tel. 513.445 - 505.763.

ESIM libero Vinovo villa recente salone 2 camere cucina biservizi box 2 auto giardino rifiniture lusso. Tel. 517.012.

ESIM liberi 25 km da Torino (Cavagnolo) nuovi da impresa, salone 2-3 camere biservizi da L. 37 milioni 500 mila comoda mutua dilazionabili. Tel. 512.012.

ESIM libero Avigliana in ottimo condominio, salone grande 2 camere cucina biservizi giardino invernale. Tel. 512.012.

ESIM libero Collegno Borgata Paradiso luminoso ampio 2 camere tinello cucinino servizi. Dilazioni. Tel. 512.012.

ESIM libero Nizza soggiorno camera tinello cucinotto servizi casa del 1980 box doppio. Telefonare 512.012.

ESIM libero Rivoli viale Gatti piano alto casa del 1978 soggiorno 2 camere cucina servizi. Mutuo. Tel. 512.012.

ESIM libero S. Sebastiano Po recente alloggio su 2 piani: 2 camere cucina bagno più mansarda angolo cottura terrazzi box giardino. Tel. 512.012.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo rimesso a nuovo 2 camere cucina bagno terrazzo particolare L. 49 milioni.

GABETTI 5787
vende adiacente via Cigna via Pessinetto spaziose ingresso 1 camera cucina servizio cucina, L. 30 milioni.

GESTIM vero adiacente corso Brunelleschi piano alto 2 camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Borgo Vittoria ingresso camera tinello cucinino servizi ampio ottimo stato dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero corso Lecce signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi mutuo dilazioni. Tel. 650.3053.

GESTIM libero piazza Rebaudengo piano alto ampio camera tinello cucinino servizi ottimo stato mutuo. Tel. 650.3053.

GRAZIOSO salone camera tinello 2 servizi casa di prestigio p. Statuto anche ufficio, 145 milioni. Tel. 480.215.

GRUGLIASCO
liberi spaziosi via Toti 10, 2 camere cucina servizi e 1/2 camere tinello servizi facilitazioni. Tel. 790.331.

HOMODEST Crocetta piano alto salone, 2 camere, cucina abitabile servizi, [redacted] Tel. 549.702.

HOMODEST via Tripoli soggiorno camera tinello cucinino servizi cantina ottimo stato. Tel. 549.702.

IMPRESA VENDE
via Pietro Cossa 115 interno 33 alloggi in costruzione da 2-3-4 camere doppi servizi box auto. Riscaldamento autonomo. Mutuo e dilazioni. Visite in cantiere dalle 14 alle 17. Telefonare 712.193.

IPI 511.382, Campidoglio: ingresso 3 camere cucina bagno balconi cantina. Facilitazioni di pagamento.

IPI 511.382, centrali stesso stabile appartamenti dalle metrature prezzi interessanti. Possibilità agevolazioni di pagamento e mutuo.

IPI 511.382, centrali stesso stabile appartamenti dalle metrature adatti anche uso ufficio.

IPI 511.382, corso Siracusa 92: 1-2 camere tinello cucinino bagno. Possibilità 80% mutuo. Personale sul posto ore 16-19.

IPI 511.382, liberi adiacente corso Unione Sovietica ingresso camera tinello cucinino bagno. Prezzi interessanti. Possibilità 50% mutuo.

IPI 511.382 libero Avigliana in residenza costruzione: zona residenziale ingresso salone 3 camere tinello cucinino doppi servizi box auto. Prezzo interessante. Mutuo.

IPI 511.382, Santa Rita stesso stabile: ingresso 2 camere cucina bagno balcone box auto. Possibilità mutuo 40%.

IPI 511.382, San Paolo via Malta 37 alta: camera tinello cucinino bagno doppia esposizione L. 30 milioni 400 mila minimo contanti L. 8 milioni.

IPI 511.382, via Mainz: ingresso 2 camere cucinino bagno balconi. Possibilità mutuo e facilitazione.

LEUMANN libero ampio camera tinello cucinino servizio ripostiglio dilazioni Ezim 953.4307.

LIBERO D Mirafiori, camera tinello cucinino, stessa casa un box e 2 camere tinello cucinino. Casamercatodue 500.292.

LIBERO corso Francia Collegno salone 2 camere tinello biservizi box, casa del 71 mutuo. Casamercatodue 752.658.

LIBERO piazza Rivoli 8 camere tinello cucinino servizi 3° piano luminoso L. 57 milioni 500 mila. Tel. 779.481.

LIBERO S. Paolo 2 camere tinello bagno. Stessa casa un box e camera tinello cucinino bagno. Casamercatodue 500.292.

LIBERO S. Salvario 2 camere cucina bagno. Stessa casa un box e camera cucina bagno. Casamercatodue 500.292.

LIBERO Vanchiglia 2 camere tinello cucinino. Stessa casa un box e camera tinello cucinino. Casamercatodue 500.292.

LINGOTTO
via Passo Buole libero spaziosa camera tinello cucinino bagno volendo box con mutuo casa. Gabetti 5787.

LIQUIDIAMO via N. Bianchi 1-3 camere cucina tetto bagno stessa casa prezzo affare Lus Casa vende tel. 548.478.

NONE
Villaggio S. Lorenzo impresa vende villa propria consegna a L. 900 mila al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato e domenica. None, via S. Lorenzo 33, telefono 986.6321.

PERMUTIAMO liberi 1-2-3 camere tinello case recenti con appartamenti più grandi o più piccoli. Casamercato 5586.

PINO Torinese privato vende appartamento in palazzina, zona Osservatorio, soggiorno 3 camere cucina 2 servizi terrazzi garage. No agenzie. Giardino privato. Tel. ufficio 840.351.

PINO [redacted] salone studio [redacted] 2 camere biservizi giardino box doppio, L. 260 milioni. Tel. 947.3067.

RIVALTA AFFAR[redacted]
libero spaziosa camera tinello cucinino bagno balcone doppia esposizione a L. 34 milioni. Gabetti 011 5787.

RIVAROSSA 23 km da Torino in residenza villa recente salone cucina 3 camere 2 bagni garage terreno. Tel. 920.8849.

RIVOLI Cascine Vica libero recente 2 camere tinello cucinino bagno mq 80. L. 65 milioni. Tel. 741.2874.

STUDIO BOSCO 947.6334 vende a Chieri casa indipendente da ristrutturare con giardino.

STUDIO [redacted] vende [redacted] Ceppi alloggio indipendente salone cucina 2 camere servizio e giardino.

STUDIO BOSCO 947.6334 vende in Pino Torinese in palazzina alloggio salone cucina 2 camere servizio box.

TAIT 513.931 libero (zona Lingotto) camera letto, disimpegno, tinello con cucinino, bagno, 7° piano termo ascensore, L. 49 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero zona Barriera Milano camera soggiorno cucinotto ingresso bagno 3 arie, L. 43.500.000.

TAIT 513.931 libero in Moncalieri (via Bruyning) recente camera tinello cucinino bagno, giardino condominiale.

TAIT 513.931 libero zona Mirafiori (adiacente Carello) recente grandioso camera soggiorno cucinotto bagno.

TORINO via Georgio vendesi camera e cucina, L. 25 milioni. Tamagnone, telefono 938.673 - 931.1995.

TORINO via Georgio vendesi 2 vani con servizi occupati, L. 20 milioni. Tamagnone 938.673 - 931.1995.

UTIP 618.668 libero Pozzo Strada adiacente corso Peschiera, 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

UTIP 547.826 libero pressi via Sansovino piano alto camera cucina bagno termo ascensore L. 30 milioni rateabili.

UTIP 547.826 libero centralissimo piazza Solferino salone 4 camere cucina biservizi termo ascensore, piano alto.

UTIP 547.826 libero corso Giulio Cesare: 2 camere tinello cucinino termo bagno L. 50 milioni dilazionate.

VIA Perrone [redacted] per fine frazionamento 2 camere tinello cucinino bagno. Lus Casa vende. Tel. 548.478.

VIA BACCHI
libero ristrutturato in casa d'epoca salone triplo 4 camere cucina doppi servizi. Gabetti telefono 5787.

VILLA familiare Bottigliera Alta di 150 mq per alloggio più seminterrato mansarda terreno. L. 330 milioni. Possibilità vendita frazionata. Combe 380.711.

VILLA indipendente in costruzione impresa vende dilazioni pagamento mutuo, iva 2% eventuali permute. Tel. 900.3415.

VILLAGGIO Ill Leini Vinovo ippodromo impresa vende direttamente ultimi alloggi in palazzina tipo inglese al 1° piano: 2 camere salone cucina biservizi mq 150 collegato alla mansarda di mq 100 con servizio. Tel. 010.359.

VOLPIANO centro libera casa indipendente su 2 piani con alloggio locali negozio e laboratorio L. 135 milioni. Dilazioni. La Cittadella, telefono 519.260.

536.7861 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Beaulard ne corso Francia e via Sangemiano. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

536.7861 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità per clientela selezionata di alloggi vuoti od arredati uso transitorio. Tel. 549.630.

A.A.A SOCIETA' ricerca alloggi vuoti od arredati in locazione transitoria o foresteria garantendo referenze e discrezione. No spese. Telefonare 544.793.

A. CERCASI esclusivamente uso pied-à-terre consulto transitorio monolocale appartamento. Mezzi Tel. [redacted]

CENTRO BMSA 513.831 ricerca in affitto abitazioni uffici vuoti od arredati per propria selezionata clientela.

PRECOLLINARE signorile bicamere più servizi uso transitorio affittasi. Tel. 599.019.

REFERENZIATO cerca alloggio in Torino di 3 camere più servizi. Tel. 335.8590.

21 [redacted] e affitto

A Bottigliera alta Fronde affitto locali alloggi 1-2 camere salone cucina servizi box giardino. Tel. 011 - 503.635.

ABBIAMO alloggio ben arredato soggiorno camera cucinotto bagno c. Re Umberto portineria [redacted] Tel. [redacted]

ADIACENZE corso Vinzaglio uso ufficio salone 4 camere servizi mq 160. Tel. 511.875.

AFFITTASI alloggio uso transitorio contratto immediato richiesta referenze. Tel. 839.8453.

AFFITTASI alloggi ammobiliati zona semicentro stessa casa ad uso transitorio a non residenti. Tel. 741[redacted]

AFFITTASI giovani sposi Moncalieri villetta salone camera tinello cucinino bagno L. 150.000. Tel. 920.540 mobilificio.

AFFITTASI via Invernino - corso Traiano ammobiliato 2 camere tinello cucinino, L. 390 mila mensili uso transitorio. Aurea 546.607 - 677.774.

AFFITTIAMO in residenza monolocali arredati completi servizio tipo alberghiero prezzi interessanti periodi brevi. Tel. 309.6780.

DISPONIBILITA' immediate uffici arredati centrali segreteria telex telecopy, parcheggio interno. Tel. 65.511.

RESIDENCE via Pietra 52 affitta appartamenti arredati con servizi alberghieri ogni comfort. Tel. 348.8333.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex Wp-Op ore 8-20, sabato 8-13. Tel. 537.8353.

36 Nautica

AUTONAR vende con garanzia Gobbi 21 cabin e 21 Sport perfetti posto barca. Via Turati 50, telefono 396.176.

37 Campeggio e sport

BORGO Vercelli vendesi grande progetto campeggio. Tel. 011 810.729 ore 19-21.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Villafranca Piemonte (Vicinanze) rustico 3 camere cucina servizi tettoie cortile privato L. 36 milioni dilazionabili in 10 anni. Dezim 650.3053.

A.A.A. A 30 minuti Torino casa ingresso salone 3 camere cucina servizi box possibilità ampliamento cortile privato L. 63 milioni dilazioni. Dezim 650.3053.

A.A. GRUGLIASCO Casamercato 5586 villa L. 128 milioni completamente indipendente 500 mq terreno 4 camere cucina bagno cantina minimo anticipo.

A.A. MURISENGO (Val Cerrina) Casamercato 55 86 rustico indipendente abitabile subito 400 mq terreno ingresso salone 2 camere cucina bagno ampio fienile. Arredato L. 43 milioni. Dilazioni.

A.A. PONT Canavese Casamercato 5586 rustico indipendente strada asfaltata acqua luce 1000 mq terreno 2 camere semicucina cantina box porticato. L. 27 milioni minimo anticipo.

A. SCALENGHE vendesi rustico indipendente semiabitato 3 vani portico giardino cortile recintato L. 24 milioni 500 mila. Tel. 939.7373.

A. Pietra Ligure vendesi alloggi nuovi centralissimi riscaldamento autonomo da L. 41 milioni di cui 25 milioni subito e il resto dilazionato. Tel. 019 647.063 - 611.253.

AFFARONE Andora privato vende in palazzina appartamento arredato ingresso soggiorno angolo cottura camera letto bagno grande terrazzo termo autonomo posto macchina recintato. Richiesta L. 56 milioni. Tel. 0143 478.14 - 603.78.

ALLA Residenza Pinerolo 7 vendonsi alloggi in palazzina signorili immerse nel verde iva 2% mutuo. Tel. 0121 72.404.

AVIGLIANA alloggio di mq 120 con garage. L. 80 milioni. Terrasserena 938.673 - 931.1[redacted]

AVIGLIANA attico di mq 140 con garage doppio. Occasione mutuo iva 2%, permute. Terrasserena 938.673 - 931.1995.

AVIGLIANA costruttore vende ville unifamiliari, iva 2%, mutuo, permute. Terrasserena 938.673 - 931.1995.

BAGNOLO strada Montoso vendo casetta sorbabile con giardino bella posizione L. 28 milioni. Tel. 0121 - 712.74.

BARDONECCHIA
centro libero recente: 2 camere tinello cucinino bagno piano terreno a L. 66 milioni. Gabetti 011 5787.

BARDONECCHIA via Medail recente gruppo monolocale angolo cottura bagno minimo contanti. Pietore, tel. 500.017.

BARDONECCHIA vendesi stupendo alloggio arredato in palazzina residenziale mq 58,3° p. Tel. 011 743.971 - 745.051.

BARGE vendo rustico indipendente buone condizioni con terreno attorno L. 9 milioni 500 mila. Tel. 0175 38.648.

BELMONTE richiesta, dista innovativissima, ultimi appartamenti termoautonomi, balconi, box, cantine, L. 9 milioni mutuabili. Vero affare. Tel. 02 345.7094.

CARAMAGNA
casetta libera ristrutturata [redacted] rata di 2 camere tinello cucinotto doppi servizi. Gabetti 011 5787.

CASA privato vende Artigiano 35 km Torino ristrutturata subito abitabile 5 locali bagno terrazzo giardino porzione posizione e vista meravigliosa L. 48 milioni 500 mila dilazionato o mutuo. Tel. 0141 40.605.

CASAMERCATO A (011) 5586 compravende rustici, casette, cascine, baite, [redacted] reti, ville in ogni zona. Pagamento contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASCINOTTA vicinanze Revello 2 vie acqua luce terreno [redacted] vende. Tel. 0175 75 945 ore pasti.

CERESOLE (ALBA)
via Pertusso appartamenti 1-3-3-4 camere bagno ampio liberi abitabili a da L. 17 milioni. Personale in loco al pomeriggio. Gabetti 011 5787.

CERIALE ampio monolocale più servizi balcone posto mutuo L. 37 milioni più mutuo. Tel. 018 644.297.

CERIALE
DEL DA DA vende nuovi prestigiosi alloggi vista mare 0182 931.228 - 90.932 - 02.536.77.01 - 0131 443.916.

COLLINA Borgo S. Martino vende casa in posizione soleggiata acqua luce terreno L. 20 milioni. Tel. 0121 - 718.21.

COURMAYEUR Larzey nuova ristrutturazione vendesi appartamento due camere doppi servizi salone cucinino ripostiglio terrazzino box auto chiuso 1° piano, L. 200 milioni più 63 milioni mutuo G. Paolo Iva 2%. Tel. ore pasti 0165 842.000.

CUMIANA vendo casa abitabile 4 camere bagno magazzino [redacted] garage ampio cortile L. 63 milioni. Tel. 906.9205.

FENESTRELLE
(70 km Sestriere) mono-bilocali nuovissimi a recenti riscaldamento indipendente portata giardino da L. 35 a 67 milioni compreso mutuo. Tel. 0121 77.355.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741, La Magdalena nella Valle del Cervino trilocale in costruzione con giardino, posto auto coperto L. 74 milioni.

IPI 511.382 - Aosta 0165 43.741, La Salle villini nuova costruzione bifocali con giardino da L. 46 milioni.

LOANO appartamento indipendente comune villetta con giardino L. 180 milioni. Tel. 019 610.739 ore 19-21.

[redacted]
fronte piste arredato 6 posti letto soggiorno angolo cottura bagno balcone. L. 68 milioni. Udp 647.328.

PEROSA Argentina casetta bifamiliare con giardino comoda negozi. L. 64 milioni mutuo. Tel. 616.283.

PRAGELATO vendesi panoramico alloggio mq 42 arredato 5 posti letto 3° piano box vicino impianti. Tel. 696.4587.

PROMOZIONE 1986
per esaurimento cantiere in Pragelato vendiamo ultimi alloggi monolocale per contanti su meravigliosi magazzini meravigliosi assolutamente, cameretta ragazzi, salone con camino e tutte all'ambito fine, angolo cottura, bagno, terrazzo coperto soleggiatissimo, incantevole vista panoramica antistante piste sci, terme, parcheggio, banca, negozi, a soli dieci minuti di auto da Sestriere. Mutuo 15%, iva 2%, dilazioni trimestrali fino a 4 anni al 12%. Attenzione! Per conclusione vendita agli acquirenti offriamo regali eccezionali: opzione di affitto box auto per tre anni, polizza furto al capo famiglia. Offerta irripetibile. L. 61 milioni 700 mila valida soltanto per le vendite dal 16 al 31 gennaio. Attenzione! La consegna è immediata. Chiedi Tuvialloa s.a.s. a Torino (lunedì sabato mattina), telefono 011 537.027; a Pragelato (sabato pomeriggio e domenica, dalle 9 alle 17), telefono [redacted]

S. ANTONINO casa nuova in costruzione, bifamiliare, volendo mutuo o permute. Terrasserena 938.673 - 931.1995.

S. ANTONINO di Susa libero centrale casetta parzialmente da ristrutturare giardino magazzino box. Ezim 958.5459.

SCIATORI! Pracatinat, stupendi bilocali in villini termoautonomi L. 8 milioni contanti, mutuo. Tel. 02 345.7095.

STUDIO BOSCO 947.6334 vende Pino Torinese rustico da ristrutturare con mq 6500 di terreno.

VALSESIA vicinanze attivo appartamento rustico termoautonomo, camino, giardino, parcheggio, L. 380 mila al mq mutuabili. Tel. 02 345.7092.

VARIGOTTI stacc in zona centrale 100 mt dal mare di soggiorno 3 camere cucinino bagno terrazzo di mq 130 box doppio. Tel. 011 660.305 ore 15-18.

[redacted] rustico 1000 mq prato collinare periferia di Torino rateabilmente. Tel. 656.303 - 658.235.

18.000.000 rustico con terreno subito dopo Chivasso pagamento in 10 anni. Tel. 515.331 - 515.488.

35.000.000 rustico composto di 8 vani collinare con 6 giornate di terreno. Rateizzazione. Tel. 656 [redacted]

48.000.000 rustico bifamiliare terreno posizione collinare pagamento in 10 anni. Tel. 515.551 - 515.488.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AFFITTASI con contratti annuali monolocale panoramiche ben arredate per 4 posti letto con box auto tra Oulx e Sauze. Tel. 011 890.341 - 894.361.

CIANO Marina Riviera Fiori Berner Ostermann affitto prossimità mare appartamento ammobiliati febbraio marzo Pasqua e seguenti. Tel. 0183 495.413 - 486.582.

47 Alberghi, pensioni residence

DIANO Marina Hotel Roma lungo passeggiata mare, familiare servizi da gennaio L. 22.000 giornaliere. 0183 495 474.

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualificati seguono investigazioni private, riservate, controlli infedeltà. Garanzie di esito e riservatezza. Tel. 505.493 - 501.579 corso Re Umberto 53.

ALLA Gingo investigazioni controllo infedeltà indagini rinnovati. Via Nizza 39. Tel. 650.4667.

INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini, controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 611.004 - 638.582.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in rovere massiccio nuova smontata vendesi metà prezzo. Tel. 0141 918.211.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete pietre. Prezzi massimi Corso Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 516.571 via Mazzini 27.

A.A. ACQUISTO oro argento gioielli monete preziosi per contanti valutando massimo. Via Piemonte 47, tel. 806.0261.

ACQUISTA antichità mobili imbiancamento barocco liberty arredamenti completi in stile Oltre P.G. tel. 297.364.

CARTOMANTE Marta medianica radioestesista risolve fortuna, controllerà ogni persona amata e ogni tel. 308.7738.

COMPRO libri vari antichi moderni enciclopedie Treccani libri monografie arte Via C. Alberto 7, tel. 806.7720.

VISION MASTERS
OTTICI [redacted]
ANALISI VISIVA - OCCHIALI - LENTI A CONTATTO
CENTRO [redacted] 15 [redacted]
PROM
[redacted] 15 - TEL. 552027

Cominciato l'esperimento di reintroduzione a Racconigi

Il piccolo regno delle cicogne

Nella cascina di un allevatore di specie rare, dieci esemplari consegnati dallo svizzero Bloesch - Ada Gazzola, consigliere della Lipu: «I cacciatori e i fili dell'alta tensione sono i maggiori ostacoli per il successo dell'iniziativa» - I primi piccoli [illegible] nella voliera per evitare il rischio di [illegible] migrazione

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — Torneranno le cicogne a fare il nido sui nostri comignoli? Ada Gazzola, cuneese, consigliere nazionale della Lega Italiana Protezione Uccelli, che coordina l'esperimento di reintroduzione avviato qualche settimana fa a Racconigi, risponde: «*Dipende soprattutto dai cacciatori. Sono il pericolo più grosso, insieme con i fili dell'alta tensione*».

Un altro [illegible] del genere è stato a un passo dal successo. Una decina di anni fa un allevatore di Faenza, Roberto Bucci, riuscì a creare una piccola colonia di cicogne che cominciarono a nidificare e allevare i piccoli in Romagna. Nel 1963 si riuscì a contarne ventisei. Una parte rimase folgorata (pare che, data la grande apertura alare, rischino di toccare [illegible] temporaneamente [illegible] fili della linea elettrica, provocando la scarica), nove furono uccise (otto insieme con una selvaggina [illegible]a dopo essersi posate sul tetto di una cascina di cacciatori). E di cicogne in Romagna non si parlò più.

«L'anno scorso — aggiunge Ada Gazzola — *la Lipu ha raccolto tredici cicogne di passo ferite, storpiate o uccise da colpi di fucile*». Questo bellissimo volatore, a cui sono legate leggende gentili che fanno parte del folklore dell'umanità, sembra scatenare gli istinti peggiori: «*Anche [illegible] essendo un carnivoro, le sue carni sono assolutamente immangiabili. Ma, impagliato come trofeo, soltanto la più stolta vanità venatoria*».

Allevare cicogne e acclimatarle non sembra, tutto sommato, molto difficile. Anche se Max Bloesch, lo svizzero che si è guadagnato il soprannome di «papà delle cicogne» portando a termine con [illegible]o il primo esperimento del genere a Altreu, nel cantone di Berna, ha impiegato quarant'anni, dal 1948 al 1983, per raccogliere la sua attuale colonia di circa duecento esemplari. [illegible] lui si è rivolta la Lipu per ripetere l'esperimento in Italia, e sembra che le trattative non siano state [illegible].

Bloesch ha voluto venire di persona a ispezionare con cura meticolosa la località prescelta per l'esperimento, ed ha acconsentito a consegnare dieci esemplari delle sue preziose figliocce soltanto dopo aver visto la cascina Stramiano, appena fuori Racconigi, e conosciuto il [illegible] proprietario, Bruno Vaschetti. Un luogo e un personaggio straordinari, in questa vicenda che potrebbe diventare leggendaria, [illegible] riuscisse, nella storia [illegible] protezione della natura.

Vaschetti è un agricoltore che [illegible] soltanto ha il «pollice verde», ma anche un altro raro carisma: quello dell'allevatore. Non di pecore o buoi, [illegible] di specie rare e splendide. La sua cascina è uno scrigno piccolo ma prezioso. Almeno quaranta specie di pappagalli di cinque continenti e di tutti i colori dell'arcobaleno, dalle are brasiliane ai rossi batuffoli che nella lontana Nuova Guinea svolgono la funzione [illegible] api, nutrendosi solo di nettare e trasportando il polline [illegible] in fiore; altrettante specie di uccelli acquatici, dalle oche [illegible] Magellano alle anitre mandarine della Cina: anche qui una sinfonia di colori, di riflessi di esotici tramonti.

Molti esemplari non hanno le ali tarpate, vivono liberi: due parrocchetti monaci volano irrequieti sull'aia («*Superstiti di un gruppo di undici* — dice Vaschetti — *gli altri nove sono stati uccisi dai cacciatori*»), sul tetto [illegible] fienile c'è un grosso nido [illegible] rami.

«*Si riproducono tutti* — dice Vaschetti — *e vivono sani, all'aperto, sui prati, [illegible] questi due piccoli stagni, senza bisogno di [illegible], in un ottimo che, per molte specie, è molto diverso da quello dei luoghi di origine*». Da dicembre, tra gli ospiti [illegible] cascina ci sono anche le dieci cicogne di papà Bloesch, arrivate dalla Svizzera.

Zampettano solenni sul leggero strato di neve che copre l'erba. Due hanno già il becco completamente rosso: vuol dire che hanno compiuto tre anni, sono adulte e atte alla riproduzione. Per [illegible], nella grande voliera, è stato predisposto un invito: un palo di legno sulla cui sommità è impiantata come una grossa ruota di carro, c'è già qualche ramo intrecciato.

«Dicembre — dice Vaschetti — *è il mese in cui le cicogne cominciano a cercarsi per l'accoppiamento, ai primi segni di primavera si metteranno a raccogliere rami per costruire il nido. Bloesch aveva suggerito di lasciarle più libere e mano di cercarsi un albero a [illegible] compagno nei dintorni. Ne abbiamo troppo poche, non possiamo rischiare. Cercheremo di avere i primi piccoli qui, nella voliera. L'anno prossimo si vedrà*».

E se, una volta liberate, si uniranno agli stormi che passano migrando e scompariranno per sempre?

«*L'istinto di migrare può essere soppresso. E' legato più alle possibilità di alimentazione che al clima. In Svizzera, le cicogne [illegible] sono libere, ma non si allontanano più di una cinquantina di chilometri. Negli inverni più duri, tornano [illegible] centro di Altreu, dove non hanno mai conosciuto la fame, e chiedere un pasto*».

Del resto, il Piemonte è stato, molti [illegible] fa, luogo di elezione delle cicogne. E anche negli ultimi anni si è avuto ogni tanto, tra Cuneo e Vercelli, qualche tentativo di nidificazione da parte delle migratrici selvatiche. Tutti stroncati sul nascere da un colpo di fucile. Se i grandi uccelli ritorneranno dipende, dunque, in gran parte dai civilissimi cacciatori: per favore, non sparate alle cicogne.

Giorgio Martinat

Riflessi in uno specchio d'acqua

Anburgo. Un gabbiano si specchia in una pozza d'acqua ghiacciata dal freddo intenso di questi giorni

I baraccati sono ancora migliaia

Al Belice 217 [illegible] dalla Regione Sicilia 18 anni dopo il disastro

Ferma al Senato [illegible] legge [illegible] altri fondi per completare la ricostruzione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Dopo incertezze e polemiche, ma alla fine con l'accordo di tutti, l'Assemblea regionale siciliana ha approvato una legge che stanzia 217 miliardi per interventi finalizzati allo sviluppo economico e [illegible] della Valle del Belice, tormentata dal terremoto tra l'inverno e la primavera del 1968. Giusto nel giorno del diciottesimo anniversario del sisma, che causò 400 vittime e lasciò senza tetto 100 mila persone, l'Assemblea ha votato i trenta articoli della legge che è tuttavia lo stralcio di un più ampio disegno di legge [illegible] inizialmente proposto da deputati di vari gruppi e che prevedeva una spesa di 485 miliardi. Si è pensato poi di restringere un po' il raggio dell'intervento regionale, soprattutto [illegible] evitare il rischio di trovarsi davanti a una legge-calderone.

La nuova legge appare più organica e più [illegible] ab- che per le finanze della Regione, che sta per varare altri onerosi provvedimenti, come quello di 2434 miliardi per completare nove dighe, fondamentali per assicurare l'erogazione [illegible] alla Sicilia.

Intanto, mentre nel Belice vi sono ancora 5 mila baraccati in attesa [illegible] una casa, al Senato giace un progetto di legge per lo stanziamento di [illegible] miliardi, con i quali si riuscirebbe a completare la ricostruzione nelle zone terremotate siciliane.

Parlamentari, dirigenti politici, sindacalisti rappresentanti dei terremotati sono intenzionati a sollecitare il Senato con una serie [illegible] azioni di protesta dopo che hanno revocato, l'altro giorno, una veglia notturna davanti [illegible] sede dell'Assemblea siciliana, visto che il presidente Salvatore Lauricella (psi) aveva inserito la legge dei 217 miliardi al primo punto dell'ordine [illegible] giorno.

a. r.

Roma, l'ha [illegible]lito la Cassazione

Calcio-scommesse gioco d'azzardo

ROMA — Il «calcio-scommesse» rientra tra i giochi d'azzardo. Lo ha stabilito la terza sezione penale della Cassazione confermando definitivamente [illegible] condanna a due mesi di [illegible] e a 400 mila lire d'ammenda ciascuno inflitta dal tribunale di Napoli a due organizzatori di questo gioco clandestino.

La suprema Corte ha ritenuto che il «calcio-scommesse» è vietato dagli articoli [illegible] e 721 del codice penale perché sussiste il fine di lucro e la vincita o la perdita appaiono indipendenti dall'abilità del giocatore, e in particolare perché l'esito è ricollegato [illegible] [illegible]zioni, ulteriori — [illegible] quelle di determinazione delle quotazioni delle partite — e ad eventuali accordi per un risultato pilotato.

Pertanto non può ritenersi che detti giochi si sostanzino in lotterie e in [illegible] pronostici che la legge numero 496 del 1948 riserva allo Stato.

Secondo i supremi giudici non ha poi alcun valore che il gioco clandestino «calcio-scommesse» non si sia svolto in una [illegible] da gioco, poiché [illegible] privata, adibita occasionalmente all'esercizio del gioco d'azzardo deve ritenersi «cl[illegible] privato».

Sono state così respinte le tesi difensive dei due imputati i quali sostenevano sia che il risultato di una partita di calcio non è affidato all'alea in tutto o in parte, ma dipende dal volere dei giocatori; sia che mancava l'elemento costitutivo del reato, poiché le giocate erano state trovate in un'abitazione privata.

importante società, leader nel proprio [illegible] merceologico, ricerca per la propria Direzione Sistemi Informativi:

A) **ANALISTA DI PROCEDURE**

SI RICHIEDE:
- Età 28-30 anni
- Laurea in discipline scientifiche o cultura equivalente
- Conoscenza dei linguaggi di programmazione (Cobol)
- Esperienza pluriennale maturata su elaboratori di grandi dimensioni nell'analisi di progetti e procedure in ambienti T.P. e D.B. di carattere amministrativo e [illegible]
- Costituisce titolo preferenziale la provenienza dal settore servizi (leasing, factoring, ecc.)

B) **ANALISTA PROGRAMMATORE**

SI RICHIEDE:
- [illegible] 25-28 anni
- Laurea in discipline scientifiche
- Conoscenza del linguaggio Cobol su applicazioni T.P. e D.B.
- Esperienza biennale maturata su elaboratori di grandi dimensioni nel settore dell'analisi e della programmazione

Sede di lavoro Torino

Per queste interessanti opportunità professionali si offre un inquadramento e una retribuzione di sicuro interesse commisurata ai requisiti richiesti e in grado di soddisfare le candidature più significative.

Si prega di inviare curriculum dettagliato, specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo, a:

Via Montecuccoli 9
10121 TORINO
ITA - Ricerca e Formazione

Azienda [illegible] nel [illegible] aeronautico cerca, per il potenziamento del proprio Centro Sperimentale nel Pinerolese, un

INGEGNERE

di indirizzo meccanico o aeronautico o nucleare, a cui affidare attività di progettazione di impianti e attrezzature ad alto contenuto tecnologico.

Il candidato dovrà possedere una buona preparazione [illegible] [illegible] seguenti settori: oleodinamica, termomeccanica e strumentazione.

Eventuali esperienze di lavoro nell'ambito della progettazione e produzione di impianti industriali saranno opportunamente considerate.

E' richiesta la conoscenza della lingua inglese.

I candidati interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS SPA - 10100 TORINO

Minacciato [illegible] frane il sentiero di Riomaggiore

Riapre nelle Cinque Terre la bella «via dell'amore»

LA SPEZIA — Quasi tutte [illegible] agenzie turistiche europee [illegible]ando organizzano un viaggio [illegible] comprende anche la nostra Riviera di Levante e quindi le Cinque Terre, si informano se [illegible]q inserire nel loro itinerario la «*via dell'amore*», tra Riomaggiore e Manarola. Nelle ultime [illegible] la risposta [illegible] stata negativa perché il [illegible] degli innamorati era chiuso.

Ora, però, da Riomaggiore assicurano: per la prossima estate la strada sarà riaperta al pubblico. [illegible] [illegible] il vice sindaco del piccolo Comune rivierasco, Bruno Bonfiglio. «*Nei giorni scorsi sono iniziati i lavori di risanamento della montagna. Il primo lotto sarà finito entro maggio, quindi potremo togliere le [illegible]sacca che da mesi impediscono l'accesso*».

La «*via dell'amore*» ha un suo posto importante nella vita e nel turismo delle Cinque Terre; fa parte, ormai, [illegible] storia [illegible] questo incantevole angolo della Riviera di Levante. [illegible] sentiero lungo appena un chilometro e mezzo che unisce Riomaggiore alla frazione di Manarola, scavato nella parete che precipita a mare, in uno dei pochi tratti non coltivati a vigna.

Aperta nel 1933, la «*via dell'amore*» ha subito affascinato [illegible] stranieri: erano soprattutto inglesi che rivisitavano in cerca di romantici cimeli i luoghi scoperti dal loro grandi Byron e Shelley. Allora, a parte la ferrovia, soltanto quello stretto sentiero incastonato nella roccia, tra agavi e ginestre, univa Riomaggiore a Manarola. Gli altri paesi delle Cinque Terre si potevano raggiungere [illegible] per mare o in treno.

Nell'ultimo dopoguerra agli inglesi si aggiunsero i turisti tedeschi, scandinavi, olandesi, belgi, francesi e persino gli [illegible] scoprirono che tra Monterosso e Riomaggiore, in una fascia collinare a picco sul mare, lunga una trentina di chilometri, tra ulivi, vigneti, prati e pinete si trovava un pezzo di paradiso. Bisognava solo camminare per conoscerlo: e le pareti rocciose della «*via dell'amore*» si riempivano di graffiti con cuori trafitti.

In questi ultimi anni la passeggiata era diventata pericolosa per le [illegible] che minacciavano di staccarsi dalla parete e quattro mesi fa [illegible] decise di chiudere [illegible] [illegible] con transenne. Finalmente, proprio nei giorni scorsi, sono incominciati i lavori di risanamento di un primo tratto: si imbriglia con grosse reti metalliche la parete rocciosa, si costruiscono nuovi muretti a secco e si rinnova la ringhiera di sicurezza a mare nel tratto più insidioso. La spesa prevista è di [illegible] milioni; per i lavori del secondo lotto (altri 250 milioni) si dovrà attendere il finanziamento della Regione.

Ma intanto, a fine maggio al massimo, la «*via dell'amore*» dovrebbe ridiventare agibile salvo le solite raccomandazioni alla prudenza.

[illegible] **Marchisano**

Dopo il [illegible] fitta nevicata nel Gargano

BARI — Una [illegible] nevicata [illegible] imbiancato, ieri pomeriggio, la maggior parte del cen- [illegible] del Gargano e del Subappennino Dauno, in provincia di Foggia.

La neve [illegible] raggiunto i 30 centimetri a Monte Sant'Angelo, [illegible] Giovanni Rotondo.

Nel resto [illegible]la Puglia la temperatura, che ieri in alcu- [illegible] raggiunto i 18-20 gradi, si è abbassata notevolmente per il sopraggiungere di aria fredda da Nord.

Nicolazzi replica al Pg di Firenze

Il modo dell'Aurelia [illegible] chi [illegible] burocrazia

[illegible] — Nuovo round nella polemica sull'Aurelia: il ministero dei Lavori pubblici replica alle accuse del Procuratore generale della corte d'appello di Firenze che, in apertura di anno giudiziario, denuncia l'eccessivo numero di incidenti e di morti [illegible] tratto Livorno-Grosseto.

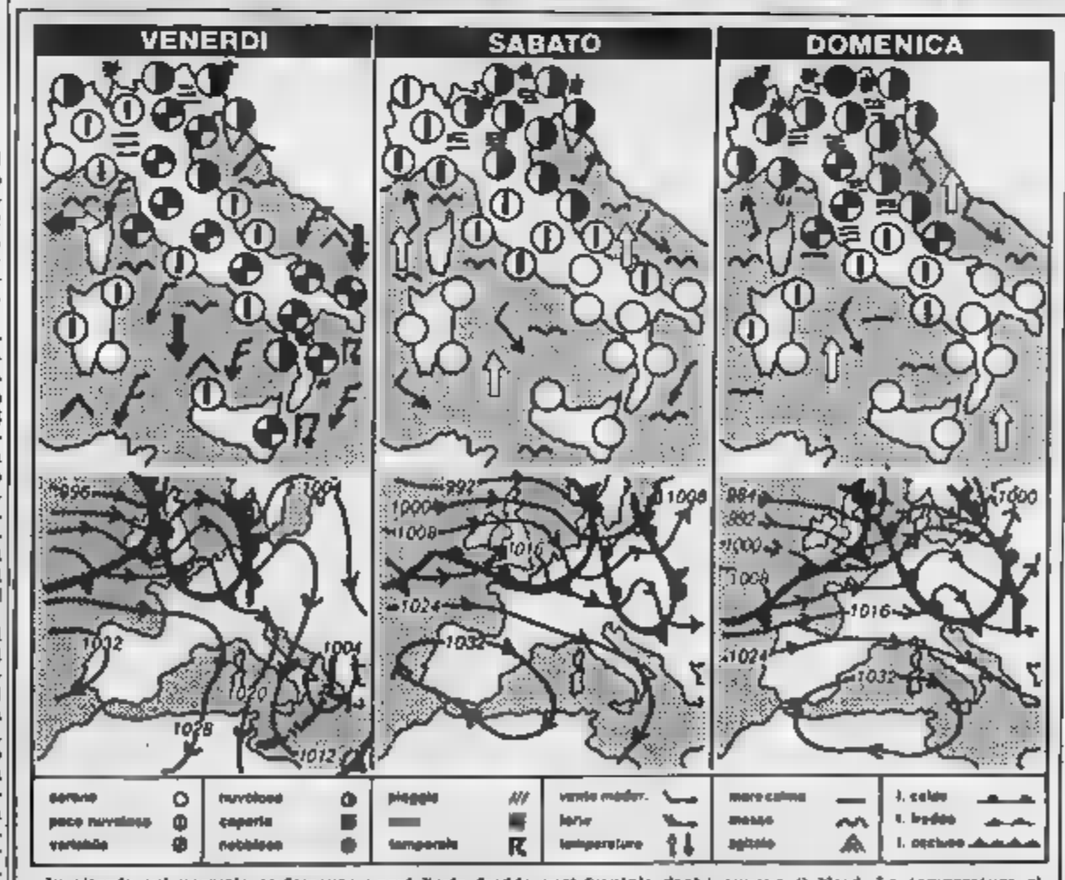
La nota è formale e spiega le difficoltà di rapidi interventi nella «gestione» della importante via di comunicazione. [illegible] esce un esempio esplicito delle lentezze burocratiche alle quali sottostanno «per legge anche i più essenziali interventi tecnici.

«*Il ministero dei Lavori pubblici* — ricordano il comunicato — *non può fare a meno di rilevare che procedure che per legge fanno capo ad enti e amministrazioni diverse impongono lunghe istruttorie [illegible] mal si conciliano [illegible] l'urgenza*».

Il ministero formisce poi un quadro delle iniziative avviate per il potenziamento dell'Aurelia. In particolare afferma che il piano triennale dell'Anas è a [illegible] dal consiglio di amministrazione proprio il 15 gennaio e lo [illegible] giorno il ministro [illegible] ha [illegible] il decreto di adozione, attualmente in corso di registrazione alla corte dei conti. Il piano prevede uno stanziamento complessivo per [illegible] via Aurelia di 300 miliardi, che vanno ad aggiungersi ai 110 miliardi già stanziati per il tratto San Vincenzo Nord-Cecina.

Dalla nota del ministero si deduce che sia gli interventi della [illegible] conti (che esige indagini suppletive) sia la recente «legge Galasso» hanno aggiunto adempimenti a quelli [illegible] rilevanti, previsti dalle precedenti norme.

Arriva l'umidità atlantica



In ritardo sul normale andamento climatico, ma non sul previsto, da ieri affligge sull'Italia dell'aria fredda i cui riflessi saranno avvertiti essenzialmente nelle temperature.

Sulle regioni padane, comunque, già [illegible] notte scorsa le temperature minime [illegible] di alcuni gradi sotto lo zero [illegible] flessione è stata accusata anche sulle altre regioni.

Dopo il raffreddamento [illegible] strati dell'atmosfera, l'avvento dell'aria temperata umida atlantica sarà sicuramente motivo di nevicate sulle regioni padane.

Ecco intanto la nostra previsione: oggi l'aria fredda post-frontale darà ancora manifestazioni di [illegible] sulle regioni meridionali dove appunto saranno presenti annuvolamenti irregolari [illegible] possibilità di brevi piovaschi temporaleschi e nevicate intermittenti di cielo sereno o poco nuvoloso. Seguiranno parziali annuvolamenti temporanei [illegible] versante Nord [illegible] alpi centro-orientali saranno associati a brevi nevicate.

Domani: comincerà a farsi sentire l'influenza dell'aria temperata umida atlantica. Arriverà sulle regioni settentrionali al seguito di una perturbazione a carattere caldo che lambirà appena il Nord. La temperatura riprenderà a salire almeno nelle [illegible] diurne, ma aumenterà anche il tasso di umidità dell'aria con forte rischio di insorgenza di nebbie.

Domenica: la corrente perturbata atlantica tenderà a coinvolgere le regioni settentrionali. Il passaggio di una perturbazione è previsto tra la serata di domenica e la mattinata di lunedì. Nel pomeriggio, comunque, la nuvolosità invaderà tutto il Nord, comincerà a piovere sulla Liguria ed a nevicare in Val d'Aosta e su tutto l'arco alpino.

Col. Marcello Loffredi
Servizio Meteorologico dell'Aeronautica

città italiane

[illegible]	11	16	L'Aquila	1	8
Verona	10	6	Roma Urbe	10	12
Trieste	9	10	Roma Fiumic.	9	13
Venezia	10	6	Campobasso	1	8
[illegible]	11	13	Bari	4	11
Torino	6	14	Napoli	8	13
Cuneo	9	16	Potenza	5	8
Genova	13	16	S.M. Leuca	10	14
Bologna	8	8	R. Calabria	9	16
[illegible]	13	13	Messina	10	17
[illegible]	1	14	Palermo	10	14
Ancona	10	10	Catania	8	17
Perugia	5	7	Alghero	10	13
Pescara	8	9	Cagliari	7	13

città estere

Amsterdam	8	8	nuvoloso	Lisbona	9	13	sereno
Atene	8	16	sereno	Londra	2	5	nuvoloso
Bangkok	31	33	sereno	Los Angeles	14	20	nuvoloso
Berlino	1	3	nuvoloso	Madrid	—1	10	nuvoloso
Bruxelles	—1	4	sereno	Montreal	—16	—11	nuvoloso
Buenos Aires	21	33	sereno	Mosca	—7	0	nuvoloso
Copenaghen	—1	0	nuvoloso	New York	—10	—4	nuvoloso
Dublino	6	7	sereno	Parigi	4	9	nuvoloso
Francoforte	1	7	nuvoloso	Pechino	—1	8	sereno
Gerusalemme	4	11	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	30	nuvoloso
Ginevra	2	9	pioggia	Sydney	21	25	nuvoloso
Hamburg	10	17	sereno	Tokyo	8	9	pioggia
Helsinki	—13	—8	sereno	Varsavia	1	7	nuvoloso
Il Cairo	9	17	sereno	Vienna	8	12	nuvoloso

Siamo un'azienda multinazionale con una posizione di leader nella produzione e distribuzione di avanzati sistemi per ufficio

Nell'ambito del potenziamento della divisione che distribuisce ottici autosostenti destinati al trattamento delle informazioni scritte, ricerchiamo un

FUNZIONARIO DI VENDITA
per la filiale di [illegible]

Si rivolgiamo a candidati/candidate [illegible] abbiano maturato una significativa esperienza nel settore suddetto, un'età compresa tra i 25-30 anni e un diploma di scuola media superiore

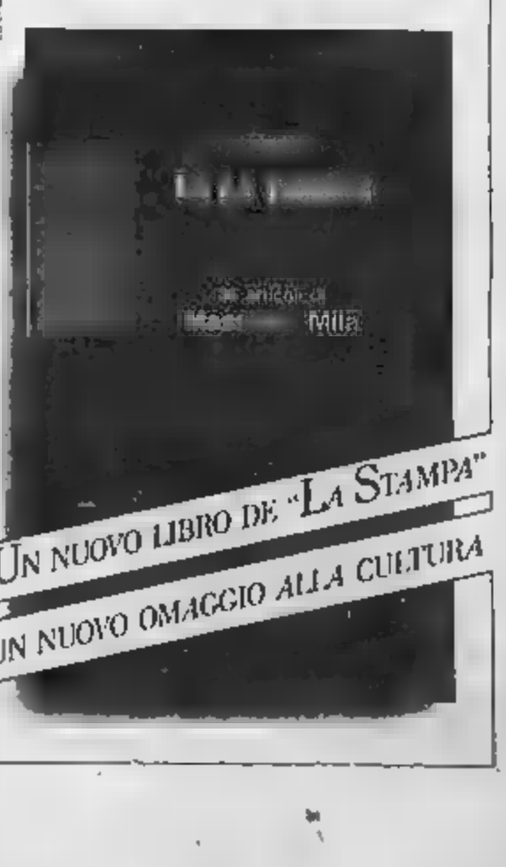
Le condizioni di inserimento prevedono l'inquadramento contrattuale con una retribuzione interessante integrata da premi, incentivi e rimborso spese oltre a programmati periodi di training

Inviare dettagliato curriculum per espresso segnalando un recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il Rif. A 4665 alla:

SINTEX
Consulenza Aziendale ed Informatica S.r.l.
20146 MILANO - Via Frua 22 - Tel. 02 469 1417

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma [illegible] e presso la sede di [illegible] Marenco 32 Torino

PK publikompass spa



Protesta nazionale dei medici

Pochi i disagi negli ospedali per lo sciopero

Presenti i sanitari per i casi urgenti

ALESSANDRIA — [illegible] e la situazione non prevede [illegible] neppure per oggi e domani, la [illegible] adesione dei medici degli [illegible] della provincia — [illegible] di Alessandria, Casale, Acqui Terme, Novi Ligure, Tortona, Valenza e [illegible] l'Infantile alessandrino «Cesare Arrigo» — allo sciopero nazionale della categoria.

Qualche disagio, indubbiamente, si fa sentire: ammalati guariti che non vengono dimessi, altri che, avendo [illegible] deciso di [illegible] ricoverare per interventi non urgenti, devono rinviare l'ingresso [illegible] ospedale, ma in generale il [illegible] responsabilità dei medici [illegible] l'assistenza venga ovunque garantita, [illegible] turni [illegible] volte [illegible] zati rispetto a quelli del periodo normale, proprio per [illegible] [illegible] affrontare eventuali emergenze o urgenze.

Sono bloccate, invece, le visite ambulatoriali e quasi tutti gli esami di laboratorio, anche qui, ovviamente, con eccezione per tutte le urgenze: [illegible] le [illegible] chirurgiche, anche se gli interventi [illegible] routine sono sospesi, [illegible] pronto a funzionare [illegible] col personale presente. In non pochi casi vi sono medici che, pur [illegible] ranchi in sciopero e rinunciando q[illegible] alla retribuzione, sono ugualmente al loro posto.

«Lo sciopero, d'altra parte, era inevitabile per poter rivendicare i nostri sacrosanti diritti ad avere una certa capacità di autonomia professionale e una giusta autonomia contrattuale, senza dimenticare il pericolo di vedere abolita la cassa pensione con grave danno alle nostre pensioni», afferma il prof. Dario Pandolfo.

Mentre il prof. Orazio Cassiano sottolinea che era necessario «farsi sentire per evitare che si colpisca la nostra professionalità con danno alla salute di tutti i cittadini, perché [illegible], con la riforma sanitaria, la professionalità è mortificata anziché essere aiutata e premiata».

«Anche l'aspetto economico è importante — [illegible] giunge il prof. Cassiano —, se un medico ospedaliero ha la tranquillità economica non corre in giro a cercare altri interessi.

f. m.

I lavori [illegible] inizieranno nella primavera

Stazzano, [illegible] caserma per il Corpo forestale

Per la realizzazione stanziato un mutuo [illegible] miliardo

STAZZANO SCRIVIA — Si inizieranno a primavera, su un'area messa a disposizione gratuitamente dall'Amministrazione comunale, i lavori di costruzione del nuovo [illegible] del Corpo forestale, i cui uffici si trovano attualmente a Serravalle Scrivia.

«Già nelle prossime settimane verrà indetta [illegible] gara di appalto e se [illegible] sorgeranno intoppi imprevisti [illegible] inizierà subito la realizzazione della [illegible] nda. Un'opera importante, una struttura moderna, indispensabile per uomini e mezzi che devono vigilare sul territorio di 16 Comuni», spiega il dr. Augusto Ferraro, responsabile per le province di Alessandria e [illegible].

L'opera [illegible] [illegible] finanziata da un mutuo di circa mezzo miliardo [illegible] [illegible] del ministero dell'Agricoltura e Foreste ed il progetto è stato realizzato dagli ingegneri [illegible] sotto e Pastormerlo. [illegible] Corpo forestale. La [illegible] caserma comprenderà oltre agli uffici, [illegible] garage ed al magazzino per il ricovero dell'attrezzatura anche alcuni appartamenti per [illegible] famiglie [illegible] militari sposati o mini-alloggi per quelli celibi.

Accanto al moderno edificio a due piani verrà inoltre realizzato [illegible] eliporto [illegible] sarà sicurare [illegible] pronto intervento nelle zone più distanti e impervie. Il comando verrà dotato inoltre [illegible] moderni mezzi di pronto soccorso e nello stesso tempo verrà raddoppiato l'organico. Agli attuali quattro militari infatti se ne aggiungeranno presto altrettanti che saranno assunti dopo un [illegible] di addestramento, grazie alle recenti disposizioni [illegible] favore [illegible] disoccupati e cassaintegrati.

«Dopo [illegible] chiusure [illegible] gli anni scorsi [illegible] stazione di Voltaggio, [illegible] vigilare [illegible] oltre 30 ettari [illegible] terreno, da Tortona al confine con la Liguria, dal Nocetto alla Val Lemme, dalla [illegible] Spinti e parte della Val Borbera», dice Gigi Costa, [illegible] della stazione della forestale.

«Ai normali [illegible] sciologici, di vigilanza sul territorio, [illegible] caccia e la pesca, si aggiungono gli interventi per la repressione degli incendi. In quest'opera, che ha ormai assunto proporzioni drammatiche, siamo coadiuvati oltre che [illegible] vigili del fuoco anche dai 30 volontari [illegible] squadra antincendio, organizzata dal Gruppo naturalistici di Stazzano», conclude il comandante.

w. gi.

Opere per 55 miliardi realizzate dall'Anas in provincia

In primavera s'inizieranno i lavori per le nuove strade

Nel piano: la circonvallazione [illegible] Ponti, variante [illegible] Strevi, completamento [illegible] tangenziale alessandrina e la «bretella» [illegible] Casale con provinciali Alessandria-Asti

ALESSANDRIA — *Opere per [illegible] miliardi [illegible] realizzate dall'Anas in provincia di Alessandria. Sono lavori inseriti come prioritari nel piano triennale [illegible] già finanziato. Inizieranno nei prossimi mesi.*

Il piano Anas prevede 12 miliardi per la circonvallazione di Ponti, lungo la statale 30 di Val Bormida. Lungo la stessa statale 18 [illegible] saranno spesi per il primo lotto della variante di Strevi d'Appunti e 5 miliardi per il completamento della tangenziale di Alessandria da Castelspo a Borgoratto. Poi vi sono 15 miliardi per completare la «bretella» [illegible] collegherà il casello autostradale Casale Sud con [illegible] statale 31 (Alessandria-Casale) e la provinciale Casale-Asti. Infine otto miliardi per completare [illegible] circonvallazione di Valenza.

«Per [illegible] circonvallazione di Ponti si stanno apportando alcune modifiche al progetto [illegible] predisposto. I lavori dovrebbero iniziare in primavera», *afferma l'assessore provinciale ai Lavori pubblici Carlo Pelucco. Sempre [illegible] primavera dovrebbe iniziare il primo lotto della «bretella» di Casale, con gli otto miliardi già stanziati (sei dalla Regione e due dall'Anas), i 15 miliardi del piano triennale permetteranno di completare l'opera senza interruzioni.*

La «bretella» [illegible] una superstrada che collegherà il casello Casale Sud della «Autotrafori» con la Casale-Asti all'altezza [illegible] Ponzo S. Evasio, passando attraverso la statale Alessandria-Casale nella [illegible] di San Germano.

La «variante» di Alessandria, per cui lo stanziamento è di 5 miliardi, rappresenta [illegible] continuazione [illegible] tangenziale già costruita [illegible] [illegible] stazione [illegible] Inferiore (parte [illegible] Piziano di Napoleone [illegible] Spinetta Marengo) e la statale di [illegible] Bormida a Castelspo Alessandrino. Il nuovo tratto permetterà di eliminare l'attraversamento, pericoloso, [illegible] vera strozzatura al traffico, d'intralcio di Borgoratto.

Il progetto, come ricorda l'assessore Pelucco, è già stato predisposto dall'Anas, lo stesso per il completamento della circonvallazione di Valenza. I lavori potranno iniziare nei prossimi [illegible].

Abbiamo lasciato per ultimo l'intervento di Strevi, non perché [illegible] importante ma proprio perché rappresenta un'opera di notevole respiro. Si tratta della variante alla statale di Val Bormida e del tratto di nuova strada fino a Predosa, costo 72 miliardi; [illegible] realizzerà [illegible] quattro lotti.

«Il progetto — [illegible] — è pronto [illegible] è attualmente all'esame dei Comuni interessati per eventuali osservazioni. Entro l'anno si potrà [illegible] il via al primo lotto (finanziato col «piano» Anas per 18 miliardi che [illegible] [illegible] «variante» [illegible] Strevi, cioè all'eliminazione dell'attraversamento del paese lungo la statale di Val Bormida».

Con gli altri tre lotti si completeranno i circa 25 chilometri [illegible] [illegible] compreso un ponte, per raggiungere il progettato casello di Predosa sulla «Autotrafori». Malgrado le difficoltà [illegible] vengono da alcuni [illegible] ambienti acquesi si tratterà [illegible] collegare [illegible] città ferroviaria [illegible] alla rete autostradale fa Predosa parte la «bretella» fra Autotrafori e [illegible] Milano-Serravalle-Genova), togliendo finalmente Acqui dall'attuale isolamento viario.

«Nel piano [illegible] grande visibilità rientra [illegible] la tangenziale di Novi, che [illegible] interessare anche Pozzolo Formigaro e Basaluzzo, costo decine [illegible] miliardi e [illegible] l'A[illegible] inserisce nel programma a medio termine. [illegible] Provincia provvederà ai lavori che riguardano il collegamento tra le strade provinciali Novi-Ovada e Novi-Bosco Marengo».

Questo tratto [illegible] strada, spesa un miliardo, sarà quasi certamente inserito nelle opere prioritarie che la Provincia intende realizzare nell'86.

Franco Marchisio

Il «Vetta» ristrutturato

Nell'ex albergo la casa di riposo per gli [illegible]

PONZONE — *Probabilmente entro il prossimo inverno l'ex albergo «Vetta», nel centro del paese, sarà trasformato in struttura residenziale per gli anziani del distretto socio-sanitario Ponzone-Cavatore (appartiene all'Usl 75 di Acqui).*

I lavori per il primo lotto [illegible] ristrutturazione e trasformazione dell'immobile [illegible] nella prossima primavera [illegible] e dovrebbero appunto terminare entro l'inverno. La spesa prevista potrà essere coperta grazie ai cento milioni stanziati dall'Usl acquese, nell'ambito [illegible] programma dell'assistenza agli anziani, e di sessanta milioni che l'Amministrazione comunale aveva raccolto attraverso una pubblica sottoscrizione.

Il problema di una struttura in grado di accogliere in [illegible] adeguato persone anziane che necessitano di assistenza e particolarmente [illegible] lito a Ponzone,

Le pratiche, non sempre fa[illegible]te dalle burocrazie, per arrivare alla trasformazione dell'ex albergo «Vetta» in struttura [illegible] anziani erano [illegible] avviate dal sindaco Romano Malò nel 1982, l'anno dedicato agli anziani. [illegible] benefattore ponzonese, Albino Malò, aveva acquistato e donato all'Amministrazione [illegible] comunale [illegible] Ponzone l'immobile dell'albergo.

c. r.

Dopo tre ore [illegible] camera di consiglio i giudici rinviano gli atti alla Procura

Udienza sospesa [illegible] supplemento d'indagine sul cinema casalese trasformato in discoteca

Delusa l'attesa del folto pubblico [illegible] p[illegible] contro l'ex sindaco Mario Oddone

NOSTRO SERVIZIO

CASALE [illegible]

— E' andata delusa l'attesa — lo spazio riservato al pubblico era gremito — per il processo all'ex sindaco socialista Mario Oddone, finito in tribunale per la vicenda dell'ex cinema «Nuovo» trasformato in una discoteca.

Il tribunale (presidente Angelino, giudici a latere Perugia e Marazzo), accogliendo la tesi del pubblico ministero [illegible] Riccardi, [illegible] deciso [illegible] trasmettere [illegible] atti alla procura della Repubblica, per estendere eventualmente l'imputazione di concorso in interesse privato in atti di ufficio, mossa contestata a Oddone. [illegible] Luigi Rizzetto, già amministratore [illegible] «R.B.» [illegible] sarebbe stata favorita dall'ex sindaco.

Mario Oddone, sostenuto nel [illegible] di imputazione il procuratore della Repubblica Marcello Parola, aveva con Luigi Rizzetto interessi economici in [illegible] oltre [illegible] in rapporti di amicizia. Sempre secondo il capo di imputazione, Oddone a[illegible] rilasciato [illegible] 12 marzo '82 alla società «R.B.» un'autorizzazione all'utilizzo e allo svolgimento di lavori di restauro nei locali dell'ex cinema «Nuovo», [illegible] la trasformazione in discoteca e a[illegible] giochi.

[illegible] novembre, poi, Mario Oddone avrebbe partecipato [illegible] [illegible] riunione della commissione [illegible] [illegible]le, durante la quale, con il voto [illegible] sindaco, veniva accolta la domanda, presentata dalla «R.B.», per [illegible] [illegible] senatori [illegible] dell'autorizzazione [illegible] eseguire interventi di restauro dell'ex cinema. Rilasciando infine una concessione [illegible] edilizia a sanatoria dell'irregolarità.

Durante l'istruttoria Luigi Rizzetto venne ascoltato [illegible] testimone ma ieri mattina, in apertura [illegible] udienza, il p.m. Riccardi ne [illegible] chiesto l'incriminazione «trattandosi [illegible] d'ufficio caso del [illegible] privato nell'interesse [illegible] pubblico ufficiale». «C'è stata cooperazione da parte di Rizzetto che denota un accordo criminoso», ha concluso il dottor Riccardi, chiedendo che [illegible] atti venissero inviati al p.m.

Il difensore Germano Carpenedo ha chiesto che venisse respinta [illegible] dall'accusa, sostenendo che Luigi Rizzetto [illegible] beneficiato [illegible] atti dovuti»; il subordine ha chiesto che si procedesse subito nei confronti di Oddone.

Dopo circa tre ore di camera di consiglio il tribunale ha ravvisato invece la «presenza [illegible] elementi che possono giustificare l'estensione dell'imputazione di Rizzetto», inviando [illegible] [illegible] al p.m.

f. m.

Sorgerà nel vecchio ospedale di Acqui

Un centro per ragazzi portatori di handicap

ACQUI TERME — Una parte del vecchio ospedale di via Alessandria, abbandonato da otto anni, sarà ristrutturata ed adibita a centro diurno socio-formativo per handicappati. Lo ha deciso il comitato di gestione dell'Usl acquese, che si è impegnato a finanziare lavori per 280 milioni per recuperare il piano [illegible] della parte posteriore dell'attuale sede per lungodegenti, precedentemente adibita a laboratorio, officine e reparti economato.

L'opera è molto importante per la comunità di questi ragazzi ed il primo passo verso un nuovo utilizzo del patrimonio [illegible] costituito dall'immobile che [illegible] tanti anni aveva ospitato le strutture ospedaliere prima della loro sistemazione nel nuovo nosocomio [illegible] via Fatebenefratelli. La sede manterrà intatte le caratteristiche architettoniche esterne, ma saranno realizzati spazi interni [illegible] da renderli funzionali [illegible] idonei alle necessità degli ospiti.

Il centro diurno si comporrà [illegible] un salone da adibirsi ad attività motorie e ginniche, due stanze per attività ricreative e formative, due servizi igienici attrezzati, oltre ad un angolo cottura, spogliatoio ed ufficio per operatori. In città era [illegible] tempo sentita l'esigenza [illegible] una sede autonoma definitiva da utilizzarsi solo a questo fine, senza intromissione di altre attività. Il centro diurno potrà ospitare una ventina di ragazzi e garantire un servizio di almeno 40 [illegible] settimanali; disporrà di operatori altamente qualificati.

c. r.

Fra gli undici imputati l'amministratore della «Cama» [illegible] Novi Ligure

Rinviato alla fine di aprile il processo sulle bollette di trasporto falsificate

ALESSANDRIA — Si è iniziato ieri [illegible] tribunale — ed è stato poi rinviato al 30 aprile per poter svolgere ulteriori [illegible] lamenti — il [illegible] a carico di [illegible] persone comparse a giudizio per presunte false bollette di accompagnamento.

Davanti al giudice [illegible] comparsi Mauro Puppo, [illegible] anni, Novi (via Verdi 65) presidente [illegible] Consiglio di amministrazione [illegible] [illegible] «Cama»; gli ausiliari Ilario [illegible] di [illegible] anni, Pozzolo Formigaro (via Battole 16); Giancarlo Rava, 38 anni, Bolero (via Roma [illegible]); i novesi Remo Spallasso di 27, via Demichelis 8; Luigi Capuzzo, 58 anni, via IV Novembre 31; Luigi Malengo, 44 anni, via Verdi 3/6; Vincenzo Milano di 31, via Giacomelli 59; Giuseppe Pareto, 29 anni, via dei Mille [illegible] Angelo Cazzulo, [illegible] 50, via Crispi 65; Eugenio Raffaghello, [illegible] anni, via Turati 1 e infine Giovanni Luigi Torrielli, 43 anni, un alessandrino abitante [illegible] Ovada in corso Italia 27/5.

Mauro Puppo, secondo l'accusa, avrebbe emesso [illegible] e nel 1980 undici fatture relative [illegible] operazioni [illegible] trasporto merci (lamierino metallico) [illegible] società «Metalrider» di Solaro di Milano a diverse altre ditte. Inoltre avrebbe inserito passività inesistenti nei bilanci relativi ai [illegible] esercizi finanziari e rilevanti ai [illegible] della determinazione dell'imponibile. Infine Mauro Puppo avrebbe completato e usato venturno bolle [illegible] accompagnamento spedite dalla società «Metalrider» per trasporti inesistenti.

I dieci autisti dal [illegible] loro sono [illegible] eusati di essersi serviti di bolle [illegible] accompagnamento merci, dopo aver concorso a prepararle, emesse dalla società «Metalrider» e relative a trasporti mai effettuati. Tutti rispondono della stessa accusa, varia solo il [illegible] delle bolle.

Interrogati, i dieci autisti e il presidente del Consiglio di amministrazione della società novese, hanno respinto l'accusa: non si era trattato [illegible] operazioni inesistenti, le bollette [illegible] accompagnamento erano del tutto regolari.

L'inchiesta a carico delle undici [illegible] aveva preso avvio nel gennaio [illegible] quando la Guardia [illegible] [illegible] fece una serie di controlli sui trasporti di lamierino effettuati dalla «Metalrider» di Solaro [illegible] Milano alla «Sidera» di [illegible] Scalo (Ancona). Si scoprirono le irregolarità o presunte tali che il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano, a conclusione della relativa istruttoria, [illegible] alle undici persone, rinviandole a giudizio.

Il processo, dopo l'interrogatorio degli imputati e la deposizione dei testimoni, è stato aggiornato al [illegible] aprile per consentire l'effettuazione [illegible] altri [illegible] menti.

e. c.

La cerimonia [illegible] Casale nel salone di Palazzo Langosco

Premi a scuola [illegible] industria

Assegnati dall'Anffas alla [illegible] Hugues, Officine Cerutti e alla Soms

CASALE MONFERRATO — *Saranno assegnati domani gli annuali premi Anffas, l'associazione nazionale famiglie fanciulli e adulti subnormali, che in città opera attivamente [illegible] circa una [illegible] d'anni, sensibilizzando i cittadini sui problemi degli handicappati. La cerimonia avverrà nel [illegible] [illegible] Senato [illegible] Palazzo Langosco, alle 16,30, presenti il sindaco, il vescovo ed altre autorità cittadine.*

Tre sono i vincitori: la scuola media «Luigi Hugues», le «Officine Meccaniche Cerutti» e la Società di mutuo soc[illegible] [illegible] artisti e operai. Il premio Anffas [illegible] assegnato a enti che dimostrano una particolare attenzione verso il mondo degli handicappati. Alle media «Hugues» il riconoscimento andrà per «l'attenzione» e la [illegible] con cui tutta la scuola, personale docente [illegible] non docente, ha accolto in questi anni numerosi ragazzi handicappati, svolgendo con particolare [illegible] zione l'opera di inserimento.

Le «Officine Cerutti» saranno premiate «per il costante impegno e la sensibili[illegible] di tutta l'azienda nell'o[illegible] [illegible] inserimento dei ragazzi portatori [illegible] handicap, due sono [illegible] [illegible]nti». Alle Soms il riconoscimento premierà «la pluriennale apertura della società [illegible] nostri ragazzi che vi possono trovare accoglienza nei momenti [illegible] tempo libero, e per il sostegno morale e materiale [illegible] all'Anffas».

Oltre [illegible] premi annuali, [illegible] bato sarà consegnato il premio per il concorso promosso nelle [illegible]e caselgi in occa[illegible] [illegible] seconda giornata nazionale dell'associazione. Vincitore è Luigi Birocco, quarta B geometri, dell'Istituto [illegible]. Attestati [illegible] benemerenza andranno a Paola [illegible] (prima F, ragioneria «Leardi») e Marco Pia (prima A, Liceo scientifico «Palli»).

L'associazione conta un centinaio [illegible] famiglie ed è presieduta [illegible] Giovanna Bertiocqua Scagliotti. Spiega la presidente: «L'attività di [illegible] giore impegno [illegible] il sostegno che diamo per l'inserimento nelle [illegible] materne, elementari e medie [illegible] ragazzi: abbiamo dieci insegnanti a tiro pieno. Purtroppo [illegible] costretti quasi a cercare l'elemosina della gente, perché l'unico contributo che riceviamo [illegible] di 9 milioni». L'Anffas promuove inoltre corsi di aggiornamento e convegni (il [illegible] maggio ve ne sarà uno sul mongolismo) e cura l'assistenza domiciliare di casi gravi. Da sette anni inoltre, in estate propone un'esperienza di soggiorno marino per diversi ragazzi.

m. fi.

Stasera [illegible] Camera di commercio

Il vicesindaco parla sulla tassa «Tasco»

ALESSANDRIA — Il salone [illegible] via XXIV Maggio della Camera [illegible] Commercio ospita alle 21 di questa sera un incontro di pubblici amministratori [illegible] «Tasco», la nuova tassa comunale sui servizi. Lo ha organizzato la Federazione del pci [illegible] [illegible] relazione [illegible] del vice sindaco Andrea Foco, farà seguito il dibattito, presenti i parlamentari [illegible] provincia Alfio Brina, Bruno Fracchia, Carla Nespolo e Carlo Pollidoro. L'iniziativa è aperta a tutti gli amministratori [illegible] provincia, vuole essere un momento di discus[illegible] sul modo di applicare il decreto e sulle gravose implicazioni che comporta, e l'invito a partecipare è esteso ai cittadini. Sono loro che dovranno pagare la nuova tassa [illegible] è giusto ottengano [illegible] necessarie informazioni per capire di che si tratta.

Gli amministratori comunali alessandrini stanno discutendo sull'argomento avanzando critiche e perplessità. Dalla provincia sindaci e assessori hanno [illegible] presente alcuni problemi: il carico della [illegible] [illegible] forte; in materia di accertamenti salvo una carenza normativa e [illegible] pagamento della nuova imposta [illegible] estremamente complesso. La «Tasco», lo ricordiamo, sostituisce l'attuale tassa per lo smaltimento [illegible] rifiuti e varia a seconda della destinazione dei locali: se sono cioè abitazioni, uffici, negozi.

a. c.

Morto [illegible] ex [illegible] partigiano

PREDOSA — Si sono svolti a Mantovana di Predosa i funerali dell'ex partigiano Ottavio Boaglioia («Foco»), 82 anni, morto [illegible] «San Martino» di Genova dove da tempo era ricoverato per una grave malattia. Era molto conosciuto in tutto l'ambiente partigiano della zona ligure-alessandrina per essere [illegible] il comandante della «Sip» (Servizio informazioni [illegible] della brigata Oliveri [illegible] Divisione parti[illegible]ra «Mingo».

Importante [illegible] l'attività della brigata Oliveri che operò [illegible] proprio a Mantovana e nelle zone vicine perché provvedeva a [illegible] cibo e materiale vario alle formazioni partigiane.

(r. bo)

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Commando.
AMBRA: King David.
COMUNALE: Il bacio della donna ragno.
CORSO: La carica dei 101.
CRISTALLO: Nin sexy.
GALLERIA: Scemo di guerra.
MODERNO: Tutte mogli [illegible] Paradiso.

ACQUI TERME

ARISTON: Rhome [illegible] future.
CRISTALLO: Scandalosa Gilda.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Tutte colpa del Paradiso.
POLITEAMA: Scandalosa Gilda.
VITTORIA: Amici miei atto III.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Nin sexy.
IRIS: L'anno del dragone.
ITALIA: [illegible] 101.
MODERNO: Amici miei atto III.

OVADA

LUX: Joan Lui.
MODERNO: Carabinieri si nasce.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA: Marino e la sua voglia.

TORTONA

MODERNO: Colpo [illegible] Alaska.
SOCIALE: Tutte colpe del Paradiso.
VERDI: Scandalosa [illegible]

VALENZA

[illegible]: Amici miei atto III.

[illegible]

Alessandria: diurna: Invernizzi, via Vochieri; notturna: Centoldi, via Dante.
Acqui: Albertini, corso Italia.
[illegible] Cucchiara, corso Marconi.
Novi: Comunale, via Verdi.
Ovada: Moderna, via Cairoli.
Tortona: Zerba, via Emilia.
Valenza: Bellingeri, corso Garibaldi.
Voghera: Gazzaniga, via Garibaldi.

[illegible]

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; Casale: 76.361; Novi: 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: [illegible]3 041; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.639).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile: 3061 (308 + numero interno).

[illegible]

Musei [illegible] Marengo: dalle 14,30 alle 17,30.

TAXI

Piazza Libertà: 63 031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

CIMITERO

Orario: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14,45 [illegible] 18.

BENZINAI

Notturni (dalle 22,30 alle 7,30): Agip, via Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chieroni, [illegible] Acqui.

LA [illegible] Alessandria

Uffici di corrispondenza. Alessandria, via Cavour 5, tel. 56.303, 443.347; Casale 0142-54.782, Tortona 812 361; Valenza 55 419. Acqui 0144-25.29, 0144-54.397; Novi Ligure 0143-78 780, Ovada 0143-80 342, Serravalle 0143-65 015.

ALLE TV PRIVATE

PRIMANTENNA

18 — Videoserra
19,30 Speciale inchiesta.
20,30 La grande vallata.
21,30 Auto della settimana.
22 — 30 minuti di attualità regionali.
22,30 Appuntamento a...
2 — Buona notte con...

TELECITY

21,30 Intercontinental provola disonesti, cantano assicurato devoti, film di M. Boisi, con N. Loy, O. Moschin — *Giovane ufficiale della vita non troppo limpida si presta (contro pagamento) a sparare alla testa di un partito, diventerà primo senatore e successivamente presidente [illegible] Repubblica (1972).*

ERRE UNO TV

20,30 Cenire, settimanale.
21,35 Il parlo, sceneggiato.
22,30 Telegiornale.
22,40 Le Iene Gorge, film

IL NUOVO CONCESSIONARIO Kawasaki

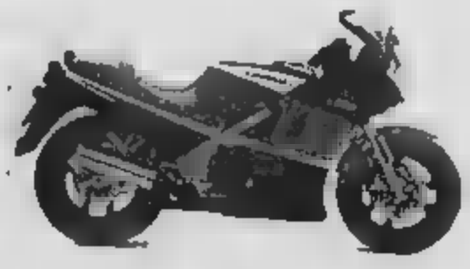
STAR MOTORS S.R.L.

Via Pochettini, [illegible] (zona villaggio commercianti)
15100 [illegible] - Tel. (0131) 63.439-32.29.69

VI INVITA TUTTI

SABATO 18 GENNAIO ORE 17

AL COCKTAIL DI INAUGURAZIONE



PRIMI SI DIVENTA

Novi, l'accordo riguarda i dipendenti dell'ente

Il contratto in Comune fa spaccare il sindacato

La Cgil non vuole sottoscrivere l'impegno con l'Amministrazione

NOVI LIGURE — I sindacati si spaccano sulla questione dell'applicazione del contratto nazionale dei lavoratori dipendenti degli enti locali al Comune di Novi. Nell'ultimo incontro con l'assessore al Personale, Piero Vernetti, la Cgil ha assunto una posizione differente rispetto a Cisl e Uil.

Queste ultime due organizzazioni sindacali infatti, al contrario della prima, sono orientate a firmare con l'Amministrazione comunale e quindi il documento che verrà portato in Consiglio prima al Coreco poi.

A detta il rappresentante della Cisl Giancarlo Gandini: «*Nell'incontro con l'assessore abbiamo chiesto la modifica di cinque punti della bozza d'accordo. Piero Vernetti ha chiesto quarantotto ore di tempo*».

I punti in discussione riguardano l'indennità di turno ai vigili e quella per la reperibilità ai vigili urbani si parla poi di alcune collocazioni di ruolo, da adeguare alla maggiore professionalità, compensi incentivanti la produttività ed infine del trattamento economico per le maestre dipendenti dal Comune.

Le trattative vengono riprese questa mattina dopo l'incontro al Personale Piero Vernetti avrà discusso con la giunta le variazioni proposte nell'ultima riunione. Appare al momento abbastanza probabile che l'Amministrazione comunale trovi un accordo con Cisl e Uil. D'altro canto lo stesso Giancarlo Gandini si dimostra ottimista a tale proposito, sostenendo: «*Ottenute le modifiche richieste molto vicini alla firma*».

La situazione è invece differente per quanto riguarda la Cgil, come conferma il rappresentante sindacale Pier Domenico Lora: «*L'Amministrazione comunale ha ribadito la sua versione originale, le proposte avanzate dal sindacato. Quando nell'autunno scorso abbiamo ripreso gli incontri ritenevamo che la cosa migliore da fare fosse apportare le modifiche richieste dal Coreco alla delibera presentata dalla giunta precedente all'attuale, cosa che invece non è avvenuta*».

Pier Domenico Lora ha inoltre chiarito la posizione della Cgil in merito a questa importante vertenza. «*Cisl e Uil valuteranno per proprio conto l'opportunità di sottoscrivere questo accordo, noi siamo contrari ad avallare una proposta che stravolge la natura del contratto. Il nostro giudizio è sicuramente negativo. Certamente non firmeremo un documento impostato su queste basi*». l. m.

La titolare dell'hotel n'è accorta in tempo ed è riuscita a farli arrestare

Due orafi tunisini pagano l'albergo con dollari falsi e finiscono in carcere

Avevano truffato anche un meccanico - Tre persone arrestate per droga e un ventenne per furto

ALESSANDRIA — Sei persone sono state arrestate in tre distinte operazioni eseguite dai carabinieri e dalla polizia, nelle ultime ore, in città e nel Novese.

Gli agenti della squadra mobile della questura, agli ordini del vice dirigente Francesco Strano e dell'ispettore Toti, hanno arrestato i cittadini tunisini Ben Ali Chtourou, 22 anni, e Ali Ben Jhir di 27, abitanti a Sfax, entrambi orefici, per truffa, detenzione e spaccio di banconote false e dollari falsi entrambi.

Le vittime Elisabetta Facchini di Oreco, 34 anni, abitante in corso Marx 20, titolare dell'albergo-ristorante «Royal», e Mario Robotti, di 63, abitante in via Verneri 45, titolare di un'officina meccanica in via Scazzola 44.

Mercoledì pomeriggio una pattuglia della «Volante», transitando in piazza della Libertà, veniva fermata da Elisabetta Facchini, la quale dichiarava di essere appena andata in banca per cambiare una banconota da 100 dollari avuta da due clienti e di avere scoperto che era falsa. Gli agenti si sono recati all'albergo «Royal» ed hanno bloccato i due tunisini che già stavano facendo le valigie. Poco prima avevano consegnato alla donna la banconota in pagamento dell'affitto di una camera, ottenendo anche il resto.

Indosso ai due stranieri sono state trovate altre banconote false e l'indirizzo dell'officina di via Scazzola. È emerso che i due si erano recati dal commerciante per acquistare alcuni punzoni da oreficeria ed avevano pagato anche in quel caso con denaro falso. Mario Robotti nonostante fosse però ancora accorto di essere stato truffato.

I carabinieri del nucleo investigativo hanno arrestato, su ordine di cattura del magistrato, tre persone per spaccio di sostanze stupefacenti. Sono Domenica Pironaili, 43 anni, abitante a Novi Ligure in via Crispi 58, il convivente Giuseppe di 37 e Loredana Rizzato di 18, abitante a Cassano Spinola in via Villaiverna.

Da tempo nell'alloggio della donna era stato notato uno strano andirivieni di persone e le indagini hanno permesso di appurare che erano tossicodipendenti i quali andavano a rifornirsi di hashish. Una perquisizione effettuata nell'alloggio non aveva dato risultati, ma i tre venivano ugualmente denunciati. Ora il magistrato ha deciso per il loro arresto.

Infine i carabinieri del nucleo operativo radiomobile hanno arrestato Nicolino Ruvio, 20 anni, abitante in via Parnisetti 33, accusato di furto aggravato. La scorsa notte il giovane è impossessato della radio ricetrasmittente e di due altoparlanti nell'auto di Paolo Iammarino, abitante in via Galileo Galilei, 83.

Mentre si allontanava è stato notato da una pattuglia che, avendolo riconosciuto, ha deciso di controllarlo. Nel giaccone i carabinieri gli hanno trovato la refurtiva e gli hanno chiesto spiegazioni. In un primo momento Nicolino Ruvio ha sostenuto di aver ricevuto la da un amico, ma poi ha finito con l'ammettere il furto.

r. so.

Riaperta la piscina dopo i lavori di manutenzione

Un tuffo alla «Vochieri»

L'impianto funziona al mattino per la scuola e il Vivaldi - Al pomeriggio i corsi riservati agli esterni

Alessandria. Gli stanni durante la prima lezione di nuoto

ALESSANDRIA — E' stata riaperta in questi giorni la piscina coperta della scuola media «Vochieri».

Il Comune ne ha affidato la gestione al Nuoto Club Alessandria, diretto da Renzo Bocchio, che già possiede un analogo impianto in viale Marsobrio.

Alla cerimonia di apertura erano presenti il sindaco Giuseppe Mirabelli, l'assessore Domenico Moccagatta, il preside della «Vochieri» Giovanni Righetti, insegnanti, istruttori di nuoto ed educazione fisica, ed anche alcuni alunni che hanno approfittato per fare il primo bagno dell'anno.

«*La piscina resterà aperta al mattino per i ragazzi della "Vochieri" e quelli del Conservatorio "Vivaldi", assistiti da nostri istruttori.*

«*Al pomeriggio, invece, tranne che per un polo d'ore settimanali concesse al centro sportivo della scuola, accoglierà i corsi di nuoto per gli "esterni"*», spiega Renzo Bocchio.

La piscina era stata in precedenza gestita da Uisp e Libertas.

Durante il periodo di chiusura sono stati effettuati i necessari lavori di periodica manutenzione p. b.

Vive in un cascinale isolato a S. Margherita di Staffora

Ma l'eremita con era morto e anche vivi i suoi coinquilini

Un nipote, preoccupato per lui dopo una nevicata, aveva chiesto aiuto

SANTA MARGHERITA STAFFORA — *Cinque spalatori appositamente reclutati dal Comune tra i montanari più robusti hanno lavorato sodo mezza giornata per raggiungere il suo sperduto casolare sepolto dalla neve, ma Carlo Buscaglia, 74 anni, li ha accolti a muso duro, facendo intendere di non gradire la visita poiché aveva proprio bisogno di nulla.*

L'uomo da anni vive in volontario isolamento in un vecchio rustico situato sul contrafforti del monte Boglello, nel territorio di Santa Margherita, e rifiuta energicamente di andare ad abitare con i nipoti al villaggio di Cancerate, dove gli preparato un confortevole appartamentino.

Carlo Buscaglia, ultimo carbonaio dell'alta Valle Staffora ed appassionato cacciatore, vive da anni come un eremita. Non si è mai sposato e dice di detestare il mondo esterno perché in esso non altro che cattive notizie. Non ha la corrente elettrica e nemmeno l'acqua potabile; di notte il fuoco, sempre nella stufa.

Il ripido sentiero che dal fondovalle sale all'abitazione di Carlo Buscaglia, nascosta tra i boschi di faggio, è lungo quasi due chilometri ed ardua è l'impresa di chi vuole arrampicarsi durante la bella stagione. Con la neve diventa impossibile percorrere la stradina.

Temendo per la sorte dello zio, dato che dal fondovalle non si vedeva più uscire fumo dal comignolo, il nipote Carlo Rossi chiesto al vice sindaco Luigi Faccini di fornirgli l'aiuto di alcuni spalatori per raggiungere il casolare. L'anziano carbonaio, che tutte le notti si alza per sentire il grido delle volpi, non ha gradito la visita ed ha invitato i soccorritori, avevano osato turbare la sua quiete, a tornarsene pure da dove partiti.

f. d.

A Pozzolo promuove la pubblica assistenza

POZZOLO FORMIGARO — Domani alle 21, nel del Castello medievale si terrà un incontro per promuovere la costituzione di una associazione volontaria di pubblica assistenza.

L'associazione, secondo l'idea dei promotori dell'iniziativa — i consiglieri comunali socialisti Giuseppe Bottazzi e Giuseppe Marini — dovrebbe integrare le prestazioni assistenziali portando dei servizi di base, esempio l'autoambulanza, per sviluppare gradatamente gli interventi in proporzione alle forze che aderiranno e alle esigenze della popolazione.

All'incontro che, dicono Marini e Bottazzi, è aperto a tutti i pozzolesi di buona volontà, interverranno Mario Lasagna, vice direttore dell'Unione piemontese pubbliche assistenze, e Guido Peirano, direttore dei servizi della P.A. Croce Verde di Ovada.

Ricollegandosi idealmente alle esperienze ottocentesche del volontariato operaio, si è voluto proporre l'iniziativa proprio in occasione della festa patronale di S. Sebastiano, tenuto presente che in quella data, nel 1879, nasceva la Società operaia di mutuo soccorso che operò sino all'avvento del fascismo. p. g. c.

Genovese ad Ovada

Processo al dentista abusivo

Non ha il titolo di studio

OVADA — Federico Di Giacomo, 53 anni, abitante a Genova in via Carlo Barabino 34, il falso dentista ligure che abusivamente la professione a Silvano nella propria casa di campagna in via Villa Superiore, pagherà 750.000 oltre alle spese processuali.

La sanzione pecuniaria, richiesta dall'interessato, sostituisce la condanna a trenta giorni reclusione. Questa la sentenza pronunciata ieri dal pretore Carlo Carlesi che lo ha processato per esercizio abusivo della professione. Non era infatti in possesso del titolo di studio richiesto e non aveva la speciale autorizzazione statale.

A mettere nei guai Federico Di Giacomo era stata una lettera anonima giunta maggio dello ai carabinieri i quali intervenuti in via Villa Superiore dopo aver svolto accertamenti ed esserisi resi conto un continuo andirivieni di persone. Erano clienti di Federico Di Giacomo i quali, interrogati, non avevano avuto difficoltà ad ammettere di essersi rivolti al «dentista» ligure, di aver beneficiato delle sue prestazioni e di non aver alcuna lamentela da fare.

Il falso dentista genovese, a sua volta interrogato, si era giustificato col dire che da oltre trenta anni esercitava anche a Genova studio attiguo sua abitazione: si era mai munito di autorizzazione perché «quando avevo iniziato tale lavoro non era richiesta e evidentemente non si era adeguato alle nuove disposizioni». D'altro canto in trenta anni di «carriera» nessuno dei tanti clienti aveva avuto motivo di lamentarsi risultati delle sue prestazioni.

«Mai una contestazione a mio carico», disse Federico Di Giacomo. In effetti anche i molti ovadesi che si erano rivolti a lui erano dell'«accidentato». Alle cure ricevute.

r. bo.

BASKET - Campionato di serie D

Rapallo e Fossati scontro al vertice

Nel campionato di basket di serie maschile, l'ultima giornata del girone di andata propone lo scontro tra il Mondial Rapallo il Serravalle che con il Sarona sono al della classifica.

Il big-match è in programma sabato alle 21,15 sul terreno del Rapallo che proprio domenica scorsa è stato sconfitto dai ravonesi.

«*È senza dubbio una trasferta difficilissima perché il Rapallo resta il candidato più autorevole nella corsa alla promozione. Tuttavia noi non abbiamo nulla da perdere, perciò giocheremo tranquillità cercando di approfittare del prevedibile nervosismo dei padroni di casa. Insomma partiamo battuti ed anzi cercheremo il risultato a sorpresa*», *afferma Aldo Orlando, vice allenatore del Mobili Fossati.*

Sempre domani si disputa l'ultima giornata del girone di campionato di Promozione maschile. La capolista Borgoratto Casale ospita, alle 21, il Cordon Bleu Valenza; mentre sempre a Casale, alle 18, interessante scontro fra le inseguitrici Junior Interbancaria e Pancot San Salvatore. r. a.

PALLAVOLO - Domani al Palasport

Vbc affronta Dima matricola terribile

ALESSANDRIA — Ancora un derby caratterizza la prossima giornata di pallavolo: domani sera, alle 21, al Palasport di Lungo Tanaro San Martino si affrontano, in C1 maschile, VBC Alessandria e Leasing Acqui, matricole, stanno comportandosi molto meglio degli alessandrini, che rischiano di finire in C2.

Le speranze di battere l'Acqui, però, sono scarse. D'altro canto gli acquesi, fra cui molti «ex» della VBC, proseguono la rincorsa alla capolista Cuneo.

Anche la Pacemenia Novi potrebbe ancora dire la sua nella lotta al vertice, sempre che domani sera riesca a battere proprio il fortissimo Cuneo, che scende alle 21 al Palasport novese.

In campo femminile, ferma in A2 la Bistefani Casale per un turno di riposo, Olcielli Valenza (Cl) ospita alle 21 di domani al Palasport, l'Irca squadra di medio-bassa classifica, che dovrebbe consentire di riscattare la battuta d'arresto subita a Cuneo.

In C2 le ragazze dell'Autodieci Casale, imbattute dall'inizio del torneo, rendono visita al Kennedy Torino senza troppi patemi d'animo. r. a.

In premiazione sabato ad Acqui

ACQUI TERME — Chiusi gli sferisteri, sabato, 15, a Palazzo Robellini, sarà di scena il pallone elastico «parlato» invece che «giocato».

Si riunirà infatti il Consiglio federale della Fipe (Federazione italiana pallone elastico) per discutere di nuove formule e di gironi, di trasferimenti e di formazioni, ma soprattutto per presentare il calendario del prossimo torneo.

È prevista anche la cerimonia di premiazione delle società di serie A, B, C ed amatori per il campionato 1985.

La massima assemblea del pallone elastico si svolge ad Acqui per la prima volta: è il professor Adriano Icardi, assessore Cultura Comune e componente del direttivo della Fipe, che ha organizzato nella città termale l'importante riunione.

Molti i problemi da affrontare dalla formazione dei tecnici ai rapporti con i mezzi di informazione, alla promozione tra i giovanissimi del popolare sport.

Presiederà l'assemblea generale l'onorevole Manfredo Manfredi; presenti anche il ministro Pier Luigi Romita e il sottosegretario Interni e vicepresidente Fipe, onorevole Raffaele Costa. (c. r.)

Rugby: Dif in trasferta a Piacenza

ALESSANDRIA — *Dopo una di quasi un mese, riprende domenico il campionato di rugby serie C1 giunto alla ata giornata di andata. Per il Dif Alessandria è subito tempo di grandi impegni. La compagine di mister Zuccoli si a Piacenza dove si svolgerà l'incontro clou della giornata. Di fronte le squadre detentrici del primato in classifica.*

L'Alessandria ha subito fino ad ora una sola sconfitta per opera del Cerina Lingotto. È una partita aperta ad ogni risultato. che mai difficile il pronostico. Gli emiliani dispongono di una compattezza e di una solidità di squadre tale da rendere arduo ogni tentativo di eventuali punti. Possono poi contare su una giornata tradizione che li ha sempre visti impegnati ad elevati livelli agonistici.

L'Alessandria, squadra giovane, cerca le armi vincenti nel dinamismo di gioco e nella varietà di schemi. Resta invece da verificare come la prolungata sosta di fine anno possa aver influito sulla condizione atletica, tenuto conto anche delle difficoltà che vi sono state, a causa delle nevicate, ad effettuare gli allenamenti. Tra le file del Dif parteciperanno le assenze di Petis, Zanzotto e Gulli. Si spera invece poter disporre di Lofelio, impegnato nel servizio militare. (m. p.)

Tennistavolo fermi fino a

ALESSANDRIA — *Due settimane di riposo per gli atleti del tennis tavolo alessandrino; i campionati infatti si fino al primo febbraio.*

Il TT Alessandria, in serie B, sta rimontando posizioni su posizioni, a dimostrazione che il 1986 è iniziato sotto ben altri auspici. Espugnando il terreno del Concordia Vercelli, che appaiato loro in classifica, gli alessandrini si sono portati al quarto posto in graduatoria, finalmente a distanza di dalla retrocessione.

La gara vercellese è stata abbastanza combattuta, dimostra il risultato (5-3); i migliori dell'incontro, per i colori mandrogni, stati senza dubbio Franco Rampone e Giampiero Stoppa, Giancarlo Durando è apparso ancora una volta a corto di preparazione.

In serie C, il Don Stornini Alessandria ha contenuto la sfuriata della capolista, mentre il Crimea Novi ha sconfitto di misura l'ultima in classifica. La squadra alessandrina, guidata dal solito, impeccabile, Giuseppe D'Agnano ha ceduto le armi (5-3) contro la ST Genova e forse di più non si poteva fare.

Stentata vittoria dei novesi (Antoni, Alice, Enriquez) invece (5-4) con l'Acli Morazzi, fanalino di coda; il Crimea resta comunque al terzo posto. (p. b.)

Le nei nordici

CANTALUPO — Si disputano domani alle 14,30, sulla pista di Paltavicino, in Val Borbera, le selezioni provinciali di sci di fondo per i Giochi Gioventù. L'organizzazione è dello Sci Club Serravalle,con il Comi Il Comitato.

Alla competizione parteciperanno decine di studenti di età compresa fra i 12 ed i 13 anni, provenienti dalle scuole medie di tutta la provincia. Gli atleti saranno impegnati sull'anello del campo scuola di Paltavicino, di circa 1870 metri, a ripetere tre volte.

Conclusi i campionati provinciali, sullo stesso percorso si svolgerà un'altra gara riservata a tutti gli studenti delle scuole elementari e medie senza limite d'età.

«Le nevicate giorni scorsi ci hanno consentito di tracciare percorso tecnicamente molto valido, il ritorno tempo rischia di compromettere il fondo della pista e per questo abbiamo tracciato un percorso di riserva», dice Gianni Torchia dello Sci Club.

Sempre a Paltavicino, domenica 10,30, lo Sci in collaborazione con il Comune di Cantalupo, la Comunità montana Val Borbera e Spinti ed il ristorante «Stevano», organizza il «Primo Trofeo Agenta», gara di sci di fondo un percorso di 10 chilometri aperta a tutti. (w. pi.)

COMETA
HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Telefono 0131 84.108

VENERDI'
17
GENNAIO
BALLO
RUSPA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 17
BALLO LISCIO con
ANTONELLA

SABATO (sera) e
DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti 20-40 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.2

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 546.282 - 535.247
Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19,30

Primavera
Il contatto con 200.000 persone ben disposte

PRIMAVERA recupero, in tutto il suo significato la tradizionale realtà della Fiera incontro tra produzione e consumo, diretto contatto tra uno molteplicità di venditori ed folla di compratori disponibili perché colti nel momento in cui è più vivo la propensione all'acquisto destinato alla casa, al regalo, alle vacanze ed al tempo libero

Ai 16 anni PRIMAVERA offrirà risposta di oltre 200 mila visitatori, risposta a volte specializzata (tutt'altro), e a volte di alto livello (Antiquariato), sempre professionale, mai banale

PRIMAVERA si rivolge ad un'area di potenziali clienti che comprende l'intero Ligure, il basso Piemonte, l'Oltrepò, la Toscana promessa e sorretta 350 milioni di investimento pubblicitario concentrato nell'arco di provenienza dei potenziali visitatori

E, come tutte le fiere autentiche, PRIMAVERA è anche momento di svago e di allegria il settore gastronomico che sarà potenziato nel 1986 perché divenga sempre più un itinerario suggestivo nella "cultura quotidiana" delle nostre tradizioni regionali

Nell'86 PRIMAVERA potenzia i suoi settori tradizionali e lancia "Primavera baby" dedicato alla crescente fascia di mercato dell'infanzia, dall'alimentazione, al gioco, all'abbigliamento, allo formazione

Primavera: 12 giorni di gente e affari per un anno

regalo - artigianato - primavera baby - arte - antiquariato - tutto casa - tuttarredo - tuttufficio - videomusica - viaggi e vacanze - mininautica - camping - fuoristrada - sport - gastronomia - hobby

Primavera 86
FIERA DI GENOVA
28 febbraio - 9 marzo

ORGANIZZATORI
FIERA INTERNAZIONALE DI GENOVA - p.le J.F. Kennedy, 1 - 16129 Genova, telefono (010) 53911 - telex 271424 Fiergе I - telegrammi Interfiera Genova
DELEGAZIONE O.E.I. - Organizzazione Esposizioni Internazionali S.r.l. - via Assarotti, 2 - 16122 Genova - telefono Sede (010) 81.06.27; Uffici operativi c/o Fiera di Genova (010) 5391-350 - 586766

Molti i disagi, tuttavia sono assicurate le urgenze all'ospedale

Il primario sta operando ma dice: Sono in sciopero

«Una protesta autoregolamentata» - Adesione dell'81 per cento - Prenotazioni saltate

AOSTA — Il [illegible] avrà tre o quattro anni. È pallido e stringe forte la mano della madre. La giovane donna spiega gentilmente alla [illegible]-sala [illegible] il piccolo [illegible] bisogno di una medicazione, probabilmente conseguente a [illegible] lieve intervento chirurgico. [illegible] calma, più che preoccupata pare aver fretta. L'infermiera le dice che è spiacente, ma il dottore interviene soltanto per le emergenze. «Non [illegible] che ricoverarmi il medico di famiglia; [illegible] è unica fa sciopero anche lui?» domanda la donna. «Non mi pare, ma non sono sicura» risponde la capo-sala.

La protesta dei sindacati autonomi dei medici, che continuerà fino a domani e che rischia di scattare nuovamente da mercoledì prossimo coinvolgendo questa volta anche i [illegible] esterni, rompe il normale ritmo dell'attività ospedaliera, crea disagio ai cittadini che si vedono spostare una visita programmata da tempo, mette a dura prova la pazienza dei ricoverati.

«Disagi? Noi qui non possiamo aver registrato tutte le lamentele o tutte le insoddisfazioni degli utenti, ma fornire soltanto il quadro generale della situazione», spiegano alla direzione sanitaria. Cominciano le telefonate ai reparti, si s'informa sulla disponibilità degli ambulatori. Il pronto s[illegible] è regolarmente attivato, funzionano [illegible] il laboratorio di analisi e l'ambulatorio di cardiologia per l'effettuazione di elettrocardiogrammi.

Davanti a quella [illegible] infatti, aspettano [illegible] persone. Dice [illegible] che ha accompagnato la madre [illegible] visita: «Ci hanno assicurato che passeremo, speriamo di fare in fretta». Per il resto l'[illegible] degli ambulatori è deserta. Spiega un infermiere: «Ormai la gente sa e rinuncia persino a protestare, così si sparagna tempo e grana».

Un altro incontro con la gamba dell'altra ingessata fino all'altezza del ginocchio, [illegible] un'urgenza, non vi [illegible] problemi.

La domanda può apparire banale, ma viene spontanea: entro quali limiti un caso clinico viene definito urgente? La responsabile della direzione ospedaliera si mostra stupita per la domanda: «Diamine, soltanto il medico valuta l'urgenza, non esistono canoni precisi». La curiosità è soddisfatta, [illegible] una seconda.

Chi c'è nei reparti, chi bada ai pazienti in [illegible]te ore? La dottoressa Rebecchi fornisce una risposta dettagliata: «Lo sciopero [illegible] è [illegible] que autoregolamentato, altrimenti scatterebbe una precettazione. Nei reparti l'assistenza è garantita dai sanitari comandati in servizio, [illegible] numero richiesto dai primari, sulla base [illegible] sciopero dalla singola divisione».

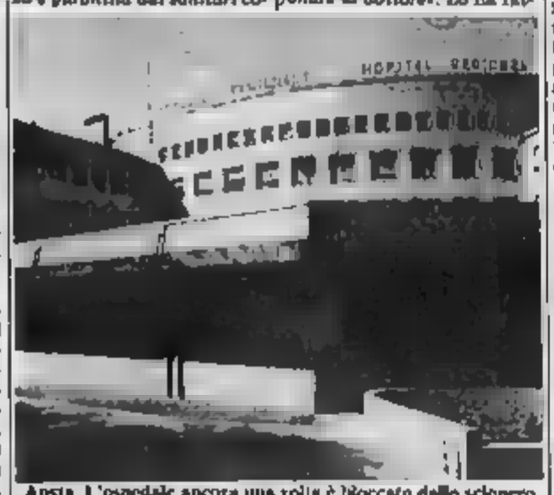
Dove [illegible] i disagi, le difficoltà? Vengono alla luce [illegible] lendo [illegible] corsia. Lo sciopero, [illegible] tutte le proteste, si ripercuote [illegible] cittadino qualche [illegible] si lamenta [illegible] signora minuto [illegible] stanno, seduti su una sedia, [illegible] un angolo [illegible] un lungo corridoio, rigirando il cappello che tiene fra le mani: «Dovevo essere ricoverato mercoledì. Sono venuto qui e mi hanno rimandato a domani dicendomi che [illegible] sciopero e che avrei dovuto telefonare al dottore». Lo ha fatto. «Sono tornato questa mattina alle [illegible] Sono le undici e mezzo e ancora non so se resto o se me ne devo andare nuovamente».

La protesta prolunga l'attesa per chi deve [illegible]re operato. Spiega il chirurgo di servizio [illegible] reparto: «Gli [illegible] di routine già [illegible] in calendario restano sospesi, ma tutta l'équipe è pronta ad entrare in sala per qualsiasi urgenza anche [illegible] in chirurgia addirittura [illegible] sciopero il cento per [illegible] medici».

Chi [illegible] questa battaglia [illegible] non può dimenticare i propri doveri e il [illegible] comportamento: rispetta [illegible] reperibilità e il servizio di guardia in pronto soccorso. Dice lo stesso chirurgo: «In questo momento stiamo eseguendo tutti gli accertamenti pre-operatori per un caso di appendicite acuta. Al termine [illegible] controlli interverremo».

Il primario [illegible] otorinolaringoiatria, Giuliano Perfumo conferma i dati già comunicati il giorno precedente: «L'agitazione coinvolge l'81 per cento del presidio ospedaliero. Ho fatto i calcoli personalmente e sfido chiunque a contestarli. Parliamo sempre [illegible] adesione, poiché l'effettiva presenza in reparto è un'altra cosa. Io per [illegible]io [illegible] te sciopero, ma [illegible] più [illegible] trenta minuti fa stavo operando».

d. cr.



Aosta. L'ospedale ancora una volta è bloccato dallo sciopero

Solo [illegible] veicoli a benzina

Il bollo auto è meno caro

Le tariffe [illegible] sono uguali in tutt'Italia

AOSTA — Dal primo gennaio di quest'anno la tassa di proprietà (bollo) per autoveicoli a benzina si paga in un'unica soluzione per 12 mesi, senza le rateazioni previste in precedenza. Però per questi tipi di vetture (e solo per questi) la tassa in Valle d'Aosta è diversa (più bassa) rispetto ad altre regioni fra le quali il Piemonte, la Lombardia e la Liguria.

Nella tabella è possibile leggere i valori quelli per la regione. Per tutti i veicoli non a benzina la situazione [illegible] la stessa dello scorso anno sia [illegible] quanto riguarda [illegible] possibilità di pagare anche per 4 o 6 [illegible] anche annualmente. [illegible] nei prezzi, [illegible] in [illegible] l'Italia.

I tecnici dell'Aci spiegano che in alcune regioni italiane (Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Umbria, Veneto e Puglia) l'Aci, in base a direttive ministeriali, ha potuto applicare aumenti [illegible] parametri di legge che riguardano rapporti fra popolazione residente, consistenza della rete stradale e altri ancora.

Cavalli fiscali	Tipo di vettura	Bollo in mesi in lire
10	Panda Sport 30	[illegible]
11	Renault 4	27.500
12	Panda 45; Uno 45	33.000
13	Uno 60; Uno 70; 127; Ritmo 60	38.100
14	Alfa Arna 1.2	[illegible]
15	Uno Turbo; Ritmo 70 CL; Regata 70	57.800
16	Regata 85 K	71.300
17	Ritmo [illegible]; Croma 1600; Regata 100; Argenta [illegible]	84.400
18	Ritmo Diesel	93.300
19	Regata Diesel 5	106.400
20	Ritmo [illegible] Abarth; Argenta 100 IE; Saab; Croma 2000 [illegible]	117.600
21	Audi [illegible] Quattro [illegible]	[illegible]
22	Mercedes 230 K	143.800
23	Argenta Diesel; Bmw 325 i	152.305
24	Mercedes 260 E	165.000
25	Ford Scorpio 2,8 [illegible]ia	177.900
26	Mercedes 300 [illegible]	233.400
27	Ferrari 328 GTB	254.400
28	Ferrari	278.500
29	Land Rover; Range 2 Porte	286.600
30	Jaguar XJ6 - M.P.	292.500

Il sindaco di Aosta, Bich, parla della Tasco

Cautela in Comune con la nuova tassa

Potrebbe aggravare i problemi della casa e delle industrie

AOSTA — «Per la nuova tassa comunale, la Tasco, lo credo che dovremo assumere un atteggiamento equilibrato puntando a ottenere [illegible] gli introito senza penalizzare oltre misura i nostri [illegible] stretti», dice il sindaco di Aosta, Edoardo Bich, in merito alla nuova normativa fiscale che [illegible] ai Comuni [illegible] più di imposizione tributaria. Una prima valutazione sulla Tasco [illegible] sarà mercoledì dopo la riunione della Commissione comunale bilancio e programmazione economica.

«In realtà, nell'imposta che dovrebbe essere applicata a novembre [illegible] cumulabili pesantemente [illegible] i cittadini già [illegible]scevano, come [illegible]llo per il recupero [illegible] rifiuti, mentre ne [illegible] altri, [illegible] le [illegible] sui cani», dice ancora Bich. Però la vera questione, la scelta politica importante che [illegible] dovrà fare, è [illegible] di ottenere il massimo possibile [illegible] contribuenti, a costo di rischiare malumori e impopolarità, oppure decidere invece [illegible] atteggiamento più «morbido», operando sempre nei vincoli imposti [illegible] legge nazionale.

[illegible] dice ancora: «Le scelte dell'amministrazione [illegible] legate a diversi fattori. Intanto, se lo Stato e [illegible] Regione rispetteranno tutti gli impegni presi e verseranno [illegible] le cifre concordate [illegible] tempi dovuti, come Comune non dovremmo [illegible] gravi problemi di gestione finanziaria. Al limite, [illegible] lo dice con una certa cautela e senza che sia interpretata come una promessa, la Tasco potrebbe anche [illegible] [illegible] necessaria».

[illegible] considerazioni forse troppo ottimistiche e [illegible]ee [illegible] realizzeranno, ma è importante, [illegible] il cittadino, per il contribuente, sapere se il suo Comune vuole o no attuare una politica molto rigida, puntando ad [illegible] il [illegible] possibile. Bich aggiunge: «Tutta [illegible] questione dovrà essere attentamente discussa in Consiglio comunale, ma credo che occorrerà usare molta cautela [illegible] tassazione almeno [illegible] due settori: le abitazioni e gli insediamenti produttivi».

Nel primo [illegible] secondo Bich, perché il problema della casa in Aosta è ancora grave e non risolto. Per chi riesca, magari dopo molte attese e molti sacrifici, ad acquistare [illegible] appartamento, un'ulteriore tassazione aggiuntiva a quelle esistenti potrebbe creare grosse difficoltà. Gli insediamenti produttivi, poi, in questo momento [illegible] acuta crisi economica, necessitano [illegible] mai [illegible] incentivi e di agravi e non di ulteriori imposizioni fiscali.

A discutere in modo approfondito [illegible] Tasco [illegible] l'associazione regionale dei sindaci, allargata ad esperti di problemi fiscali e legislativi.

Potrebbe nascere malcontento fra i cittadini che in fondo i servizi già li pagano e che quindi si sentirebbero penalizzati. Ecco quindi [illegible] l'invito di Bich [illegible] una gestione «equilibrata» della nuova tassa sembra più che mai opportuno

L'anno scorso i [illegible] Comuni della Valle hanno avuto dalla Regione [illegible] spese destinate a investimenti 27 miliardi e mezzo, quest'anno il bilancio [illegible] ne prevede 30. Sono invece ancora da destinare i miliardi per il fondo delle spese correnti. Inoltre nell'anno finanziario 1985-1986 compreso, il Bacino imbrifero Dora Baltea ha attribuito ai Comuni 23 [illegible] e 740 milioni.

m. mi. — b. bas.

In sciopero la Valle per l'Ussa

AOSTA — Mercoledì la Valle si fermerà: sciopero generale per la chiusura dello stabilimento Ilssa Viola di Pont-Saint-Martin. La [illegible] è stata presa ieri sera dal Comitato regionale per i problemi dell'Ilssa: ne fanno parte, oltre ai rappresentanti sindacali e [illegible] Consiglio di fabbrica, anche il presidente Rollandin, l'assessore Lanivi, i due parlamentari della Valle, il sindaco di Pont St. Martin e i presidenti delle Comunità montana Evançon, Monte Rosa e Walser.

Ieri la Fim (Federazione lavoratori metalmeccanici) ha comunicato [illegible] all'assemblea [illegible] lavoratori Ilssa i risultati dell'incontro con i ministri Altissimo (Industria) e Darida (Partecipazioni statali) avvenuto mercoledì. I due ministri si sono impegnati a «esaminare la vicenda» e a dare, in seguito, una risposta precisa».

Dopo la morte nella Paris-Dakar

E' in forse il raid ideato da Sabine

[illegible] — La [illegible] Thierry Sabine, organizzatore del rally Parigi-Dakar, motto in forse il «Raid blanc», la gara con gli sci attraverso percorsi [illegible] montagna in Francia, Svizzera e [illegible] nella [illegible] del Bianco. Era l'ultima sfida-avventura [illegible] «profeta del deserto» saliscendi vertiginosi in Savoia, Alta Savoia, valle d'Aosta e [illegible] attraverso i ghiacciai del massiccio del Monte Bianco.

Da Les Arcs, stazione sciistica savoiarda, giungono però notizie confortanti: «La [illegible] si [illegible] regolarmente». Il raid [illegible] neve si dovrebbe svolgere dal [illegible] febbraio [illegible] 2 marzo. Vi parteciperanno squadre che appartengono a stazioni sciistiche di Francia, Italia, Svizzera, Stati Uniti, [illegible] e Australia. Les Arcs 2000 è il punto d'arrivo, [illegible] tre la partenza è fissata a poca distanza, in un pianoro dell'Aiguille Rouge, monte di 3227 metri in Val d'Isère.

«Il percorso è stato deciso da sciatori di alto livello, nello spirito della Parigi-Dakar», è scritto nel depliant che illustra la [illegible] e sottolinea [illegible] possibilità [illegible] realizzare [illegible] con il [illegible]

Il primo [illegible] bianco» [illegible] l'ottava gara-avventura «inventata» [illegible] Thierry Sabine. L'organizzatore della Parigi-Dakar, un rally massacrante fra le dune del deserto africano, ha scritto: [illegible] sabbia del Touquet a quella del rally Parigi-Dakar [illegible] soltanto un passo da superare per ritrovare nella neve ciò che noi [illegible] deserto.

Dall'Aiguille Rouge i concorrenti andranno al Piccolo [illegible] Bernardo, q[illegible] a [illegible] Thuile. Di qui trasferimento a Courmayeur e poi in funivia al rifugio Torino, discesa nella Vallée Blanche, ad Argentière. Le squadre arriveranno in funivia sino al rifugio svizzero del col de la Bal[illegible] seconda tappa al «risalire» il Monte Bianco (Plateau du Geant) e nella terza, dopo il volo in elicottero, gli sciatori da Val d'Isère giungeranno al traguardo di Les Arcs 2000.

e. mar.

L'ente statale avrebbe agito senza il consenso (dovuto per legge) dell'amministrazione

La Regione intima all'Anas di togliere decine di portarifiuti lungo le strade

AOSTA — E' polemica tra la Regione e l'Anas per l'installazione di [illegible] di contenitori portarifiuti sulle piazzole lungo le [illegible] della Valle. La ditta che ha effettuato la convenzione con l'ente di Stato li ha già piazzati (alcuni corredati anche da annunci pubblicitari). [illegible] [illegible] Regione [illegible] chiesto [illegible] loro immediata e totale rimozione, precisando che l'iniziativa [illegible] ha [illegible] ottenuto la sua autorizzazione. Dopo [illegible] breve consulto [illegible] il presidente Rollandin, l'assessore ai Tu[illegible] Barbey ha inviato la lettera al compartimento Anas della Valle d'Aosta.

Ha detto l'assessore: «Non abbiamo [illegible] intenzione [illegible] permettere una simile proliferazione di contenitori per immondizie. Possiamo [illegible] favorevoli ad attrezzare in [illegible] certo modo alcune piazzole, ma quello che [illegible] vede adesso sulle strade [illegible] Valle non è [illegible] un arredo urbano dignitoso». Sono scesi [illegible] anche i sindaci. [illegible] affermano [illegible] di non [illegible] [illegible] interpellati dall'Anas. Particolare il caso [illegible] Gignod. Lungo la statale del Gran [illegible] Bernardo ai diversi portarifiuti è già [illegible] affissa la pubblicità, [illegible] da quanto risulta agli uffici municipali, ha chiesto il consenso.

[illegible] paesaggio della Valle i contenitori non fanno certamente bella impressione, neppure quelli [illegible] riservati [illegible] pubblicità. Sono troppi, oltre [illegible] essere molto in vista. Ce chi ne ha contati 68 soltanto [illegible] Châtillon e Quart, lungo la statale del Monte Bianco. Sono «tubi» di cemento colorati di verde, con un coperchio arancione e «tagliati» [illegible] [illegible] catarifrangente [illegible] e rossa. Altri sono stati sistemati lungo [illegible] la statale del Gran San Bernardo e [illegible] che [illegible] tario [illegible] Cervinia, Cresssoney, Champoluc e Cogne. Incerto [illegible] periodo della posa: si dice tra novembre [illegible] e dicembre. L'Anas non [illegible] stata [illegible] grado [illegible] precisarne il [illegible]mero: «Non è contenuto nella convenzione».

Giuseppe Barbey

L'ingegner Giancarlo Aloe, responsabile del compartimento, dice: «L'installazione dei portarifiuti non è ancora terminata e [illegible] non risulterà eseguita [illegible] dovere intervenire. [illegible] convenzione è a titolo gratuito; l'azienda interessata, in cambio della possibilità [illegible] vendere spazi pubblicitari, s'impegna a [illegible] pulire [illegible] piazzole che, credo sia importante ricordarlo, sono di nostra proprietà».

In tutta questa vicenda alcune imprecisioni hanno alimentato la polemica. Vediamo quali sono gli elementi chiari. L'accordo [illegible] l'Anas e [illegible] «Pubblistrade», società che ha sede ad Aosta, in via Porta Pretoria. La ditta [illegible] [illegible] impegnata a piazzare i portarifiuti e ha chiesto a un'agenzia specializzata di Torino, l'«Amedia», di occuparsi della vendita degli spazi pubblicitari. [illegible] sembra essere a conoscenza di quanti contenitori sono stati [illegible] verranno) disseminati sul territorio del[illegible] Valle.

Dice l'amministrazione della Pubblistrade, che [illegible] avrà un incontro con l'Anas e la Regione: «Il nostro è un progetto lungo: i portarifiuti sono soltanto stati parcheggiati e [illegible] seguito distribuiti tra Aosta e Courmayeur appena [illegible] ultimati i lavori delle piazzole che domanno riceverli: questa è una richiesta precisa che noi abbiamo fatto e che l'Anas può documentare. I portarifiuti [illegible] distribuiti [illegible] montate [illegible] e su [illegible] piazzola arredata, con panchina, steccato, anche [illegible] per fiori. Vogliamo arredare la strada in maniera organica. La spesa programmata per depositarla sarà pronto a aprile.

L'Anas ha ottemperato [illegible] richieste della Regione? Risposta di Barbey: «Assolutamente [illegible] [illegible] ci è [illegible] consegnato alcun progetto, né abbiamo avuto i dati richiesti, quindi i contenitori [illegible] stati sistemati senza autorizzazione».

[illegible] Crestodina

Un'assemblea al Crai Cogne

AOSTA — Questa sera alle 20,45 nei locali del Crai Cogne si riunirà l'assemblea ordinaria dei soci della persona fotografica.

All'ordine del giorno: relazione del presidente sull'attività svolta e sulle prospettive future del Crai Cogne; rinnovo del Consiglio direttivo.

Il presidente Gianfranco Piccinelli, il Consiglio di Amministrazione, i Collaboratori dell'Azienda di Soggiorno di Aosta avendo conosciuto ad apprezzato in vita loro occasioni le doti del compianto

Matteo Canevese

partecipano sentito cordoglio esprimendo il dolore dei familiari

— Aosta, 16 gennaio 1986

Bollo postale per Sant'Orso

AOSTA — Uno speciale annullo postale funzionerà in occasione della Fiera di Sant'Orso.

[illegible] gennaio dalle 9 alle 15 le Poste apriranno un ufficio in piazza delle Porte pretoriane che avrà a disposizione un bollo raffigurante la statua di Sant'Orso.

L'annullo postale sarà posto sulla corrispondenza presentata allo speciale ufficio.

ECONOMICI

AZIENDA ricerca diplomata/o con auto propria per mantenimento di clientela già esistente anche 1° impiego. Scrivere Pubblicompass [illegible] — 10100 Torino.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TELEVISIONI IN VALLE D'AOSTA

AOSTA

CORSO: Santa Claus, regia di Jeannot Szwarc, con D. Moore, J. Lithgow (Usa 1985) — La [illegible] di Babbo [illegible] spirito de fumetti con personaggi [illegible] ed [illegible] Dollar Cracker, regia di [illegible] Passer, con P. O'Toole, V. Spano, [illegible] Hemingway, V. Madsen [illegible] 1985) — Uno scienziato [illegible] si di «ricreare» la moglie defunta, servendosi di alcune [illegible] [illegible] conservate nel tempo. Ne fa commedia e fa malinconia.

ITALIA: Ceasar, regia di Ron Howard, con D. Amache, M. Stapleton, T. Welch, S. Guttenberg (Usa 1985) — In virtù di alcuni oggetti sconosciuti che le sono caduti dentro, l'acqua di una piscina fa ringiovanire un gruppo di vecchietti smaniosi...

SPLENDOR: Film luce rosse. Vietato min. 18.

BREUIL-CERVINIA

DES GUIDES: Ceasar, regia di Ron Howard, [illegible] D. Amache, M. Stapleton, T. Welch, S. Guttenberg (Usa 1985) — Favole galanti.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO: Riposo.

VERRES

IDEAL: Riposo.

MERCATI

[illegible] Châtillon, Verrès.

Martedì: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin.

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, [illegible] Saint, Valtournenche.

Sabato: Sarre, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey.

Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Region Amérique, tel (0165) 765.027.

Brusson: S.S. 506, tel. (0125) 300.158

Châtillon: [illegible] Chanoux 180, tel (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 25 (0165) 89.100.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, [illegible] (0125) 83.031.

[illegible] Regione Prelle (0165) [illegible].

Valtournenche: fraz. [illegible] (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc. Chesau (0125) 82.01.82.

FARMACIE

Aosta: Chenal in via Croce di Città (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

IL TEMPO

Tendenza fino alle 12 di domani: nuvoloso in Alta Valle e soleggiato su centro e Bassa Valle. Temperature di ieri all'aeroporto: min. 2; ore 12: 6. Umidità: 40 per cento. Vento: moderato da Ovest. *(Servizio a cura della Stazione meteorologica della Regione).*

RADIODUE

12,10 Voi, io [illegible]
14 — Tra mostri e campi, a cura di Maria Luisa Di [illegible]
14,30 Voi, io la Valle

La pittura dall'Etiopia

[illegible] — S'inaugura domani alla Torre del lebbroso di Aosta la mostra «Pittura etiopica tradizionale» organizzata dal Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi» e dall'Assessorato regionale del Turismo.

RAITRE

18,10 Tgà Regionale

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi
10,30 Telegiornale
20,30 [illegible] l'amore è eccezionale, film
22,50 Telegiornale
24 — Qualche in medicina, film

TVA

16 — Tacuino delle sere
18,30 Le specialiste. Ospite dottor Noval, presidente associazione inviati
19,30 Notiziario regionale
20 — Sport
20,40 Il Cinebrivido
22 — Notiziario

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dai giornali del mattino
9 — Liscio la libertà
10,30 Arte di vivere
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio contenuto
14 — Bleop music
18,30 Rotativa express
18,50 Lo specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Il nostro patois
22 — Notturno

SECONDA RETE

9 — Il buon mattino
10,30 Nuovo notiziario
15 — Pomeriggio giovane
16,15 Cheelerleaders sport
17,10 On air
18,10 Notturno

RADIO [illegible] ROSA

7,30 Buongiorno, [illegible] Zio
9 — Liscio in allegria
10 — Chez Nous
11 — Cantautorati
15 — Mariso show
18,30 Liscio in allegria
20,30 Scuola pensieri
22,30 Mattone

TOP ITALIA RADIO

7,30 Oroscopo
8 — Le pagine di oggi
11 — Superpolvio
16 — Discoteca Mi
18,45 Tir nave
19 — Controluce

RADIO MONTE BIANCO

8,30 Buongiorno
9,15 Piccola pubblicità
10,15 Superdisco
15,15 Discoreggio
18 — Prima della musica
19 — Voglia di rete

Il convegno [illegible] Fidapa

[illegible] — Si svolgerà [illegible] gennaio alle ore 15,30 nella «Sala del centro» [illegible] Consiglio regionale del Piemonte su [illegible] di [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible] la «Federazione italiana [illegible] [illegible] professioniste affari» (Fidapa) delle sezioni di Torino, Saluzzo e Aosta.

[illegible] relatrici sul tema «Partecipazione: un problema [illegible] cultura» sono Nicoletta Casiraghi, presidente [illegible] Provincia di Torino («C'è stata crescita nella partecipazione?»), Frida Malan («Esperienza di vita. Partecipazione alla resistenza e alla vita politico-amministrativa di una mollanese»), Alessandra Meccozzi («Donna e lavoro. Il problema della partecipazione al Forum di Nairobi, luglio 1985»).

RADIO [illegible]

[illegible] Notiziario [illegible]
9 — Disco [illegible]
10,30 [illegible] mix
11,30 La [illegible] [illegible] giovani
15 — Canzone Serie
16 — Gamma nera
[illegible] Notiziario flash
19,20 Il gatto continua

RADIO [illegible]

7,45 Disco flash
8,02 R.F. notizie
10,24 Disco flash un [illegible]
11 — [illegible]
11,36 [illegible] rubrica
15,02 Adele vende musica
16,30 Un disco [illegible] ricordare
17,49 U.K. Action
18 — Spettacoli-informazione

ANTENNE 2

15 — Hotel
15,50 C'est encore mieux l'après-midi
17,30 Récré A2
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de FR3
19,40 Divertissement
20 — Le journal
20,35 Fort Saganne
21,30 Apostrophes
22,55 Duel au soleil, film

TV [illegible]

ROMANDE

13,55 La rose des vents
15,15 Temps présent
16,10 Vespérales
16,30 Dis-moi ce que tu lis
17,30 Corps accord
17,50 Téléjournal
17,55 4, 5, 6, 7... Sésamestrasse
18,10 Les tigrolos
18,35 Mille temps
18,55 Journal romand
19,15 Dodu Dodo
19,30 Téléjournal
20,10 Tell Quel
20,45 Les enlevables
22,15 Tickets de première
23,10 Téléjournal
23,25 Hey Montagresse au Cosmos

Azienda ventennale attività cerca
Magazziniere esperto settore ricambi auto
[illegible]
chiamo negozio

CIME BIANCHE S.p.A.
FUNIVIE DI VALTOURNENCHE
DA SABATO 18 GENNAIO
PISTE E [illegible]IANTI APERTI

UFFICIO TECNICO DI AOSTA
Cerca
[illegible]
brillante [illegible] scolastico, militesente
Gli [illegible] sono invitati a proporre la loro candidatura alla assunzione esclusivamente a mezzo lettera manoscritta corredata [illegible] curriculum indirizzando a:
CS Studio - Via Challand n. 19 - 11100 AOSTA

LADY BUTTERFLY
[illegible] Luigi Raimo
parrucchiere per signora
Il 16-1-1986
inaugurerà
IL NUOVO [illegible]
in via Guido Rey ang. c.so Pedro Lorenzo
tel 0165 41.524 AOSTA
nelle prime ore pomeridiane
SIETE INVITATI!

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
[illegible]
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di [illegible] serve in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.600.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 [illegible]

Azienda italiana leader nei prodotti di largo consumo dettaglio [illegible] ingrosso
ricerca
AGENTE MONOMANDATARIO
per le [illegible] di Aosta [illegible] Ivrea
SI RICHIEDE:
esperienza documentata [illegible] vendita di alcuni anni nei prodotti di largo consumo preferibilmente alimentari. Età 24-30 anni, auto propria, residenza in luogo.
SI OFFRE:
minimo garantito L. 1.200.000 mensili, cospicuo portafoglio clienti attivi, provvigioni, incentivi, rimborsi spese.
Telefonare [illegible] 02 445.5251

Nel Settecento incominciò l'arrivo di viaggiatori stranieri sulle Alpi

Così i letterati e gli scienziati scoprirono la Valle d'Aosta

Fra altri vi era De Saussure - L'impresa Whymper e il «boom» degli Anni - Un progetto di Karim Khan

Cervinia. Nel gioco di pochi anni la conca del Breuil si è trasformata in un paradiso dello

CERVINIA — Fino alla prima metà 1700 era rarissima una citazione Valle d'Aosta in ida di viaggio. I valichi impervi le strade sconnesse attraverso le montagne l'avevano esclusa dagli itinerari dei viaggiatori stranieri che venivano a visitare l'Italia. La «riscoperta» della regione alpina ha due motivazioni: una scientifica e l'altra letteraria, romantica. A Ginevra, centro di cultura europea, nella seconda metà del 1700 scienziati e naturalisti si dedicano allo studio delle montagne (flora, fauna e geologia). Fra loro vi Horace Benedict de Saussure che 200 anni fa raggiunse la vetta del Bianco. Da Londra partono invece i «conquistatori delle Alpi»: letterati, pittori e nobili sospinti spirito d'avventura. Così la Valle d'Aosta diventò una delle tante tappe del «viaggio in Italia».

Le montagne, fino allora ostacolo insormontabile per i viaggiatori Centro e Nord Europa, diventarono motivo grande interesse. Il Cervino, la «Gran Becca», come lo chiamavano gli abitanti della Valtournenche, compare in numerose illustrazioni dell'epoca. Nella seconda metà dell'800 il Club alpino londinese appena costituito vuole conoscere il più possibile le Alpi. Cerca incisioni, dipinti, appunti su viaggi e itinerari nelle vallate, su arrampicate.

Whymper, incisore londinese ventenne, è inviato nei Paesi alpini dall'editore Longman, che ordina schizzi e resoconti precisi. Whymper non deluderà né l'editore, né il pubblico londinese: già la prima raccoglierà e invierà e disegni precisi. Nel 65 conquisterà il Cervino. Il Breuil era di Valtournenche: pascoli ondulati e pietraie ai piedi del grande monolite di roccia. L'impresa di Whymper, della montagna tra cordata dell'inglese e quella della guida Carrel, resero celebre il Cervino. Cominciò così la trasformazione dell'economia della vallata, agricola e turistica. Breuil diventò luogo affascinante prima, una località turistica di moda poi.

Uno sviluppo da capogiro, che culminò negli Anni 60 quando da centro d'élite Cervinia si trasformò in stazione sciistica, aumentando di decine di volte la sua possibilità ricettiva. La villa del conte Teo Rossi di Montelera, sarà negli Anni accanto alla partenza della funivia di Plan Maison. Il stata per il Breuil la più importante «agenzia pubblicitaria». come per Courmayeur lo villa di Una Camerin, a La Palud.

Il conte Teo Rossi ospitò la «jet society» di allora, dagli «imperatori» cantieri navali, come Onassis, ai grandi artisti (Von Karajan), alle famiglie reali (Bernardo d'Olanda, Alessandro Jugoslavia), divi Hollywood (Tyron Power e Marilyn Monroe). Quando non aveva più letti nella villa i suoi ospiti erano «dirottati» al Grand Cervinia, oggi trasformato in residence di

L'industria turistica ha spazzato via i d'un tempo e la sua con piscina del Monteiera è una come tante altre e, anzi, deve essere ristrutturata. E' quasi passato, Cervinia che esiste più. Il Breuil ha avuto la sorte di Courmayeur: grandi stazioni di villeggiatura entrambi con ritmi superfrenetici, tra oggi poco frequentate dai grandi personaggi stranieri che hanno scelto località più esclusive. Per cercare ospiti illustri di altri Paesi bisogna sfogliare «diari» di qualche decennio fa, «ma forse il meglio così», dicono alcuni convinti estimatori del turismo di massa.

Altri si domandano che cosa sarebbe diventato, invece, il Breuil il progetto dell'Aga Khan Karim fosse andato in porto. Il giovane principe, Cervinia per allenamento (partecipò Olimpiadi discesa libera) nel 1960, tentò di acquistare la località per farne un centro turistico di classe così alcuni dopo Sardegna, sulla Costa Il progetto non trovò sbocchi e l'Aga Khan rinunciò all'impresa perché Cervinia aveva scelto la strada.

Furono ultimi anni degli ospiti illustri (fra le «stelle» anche Michele di Kent impegnato in una gara bob sulla pista del Lago Adesso rimane il ricordo del «bel mondo» straniero in immagini da collezione (le fotografie di Marilyn Monroe ai piedi del Cervino sono introvabili): il lussuoso viaggio di nozze di Tyron Power Linda Christian, l'arrivo di Faruk, re d'Egitto, che soggiornò anche all'hotel Couronne di Aosta.

Anche l'«erede dei faraoni», come si definiva il monarca egiziano, incontrò il «prete della tenda», il «sacerdote ribelle», per cui due dei più noti soprannomi di don Giuseppe Vietto, giunto a Cervinia (con una tenda) nel 1935. Il sacerdote torinese accolse ai Breuil («Sono il rappresentante del Vaticano», diceva) i viaggiatori illustri e grazie alla loro generosità costruì la chiesa parrocchiale. Ora il turismo non più avventura, ma è un'industria che produce vacanze a ritmi da capogiro: settimane bianche, verdi e fine settimana sugli sci sulle creste del Cervino. Comunicazioni rapide e enormi quantità d'informazioni hanno allontanato per sempre dalla Valle d'Aosta l'era pionieristica legata ai grandi viaggiatori stranieri.

c. mar.

Quattro posti nella Sanità

AOSTA — L'Amministrazione regionale ha emesso due avvisi pubblici per il conferimento di incarichi temporanei presso l'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta.

Gli incarichi riguardano due posti di operatore professionale coordinatore-capo sala addetta all'assistenza all'infanzia; due posti di operatore professionale collaboratore-terapista della riabilitazione.

Gli interessati dovranno far pervenire domanda in carta da bollo all'Amministrazione regionale

Trofeo di bocce

La vittoria per Moro

AOSTA — La quadretta dell'«Autoval», capitanata dall'ex campione del mondo allievi, l'aostano Renato Moro, ha vinto sui campi del bocciodromo comunale di Aosta la edizione del trofeo Luigi Sparagi, gara a quadretto promiscua senza vincolo di società organizzata dalla società sportiva Endas Valle d'Aosta in collaborazione con il comitato valdostano dell'Uisi (Unione sportiva bocciofila - sezione volpi)

La formazione vincente era formata, oltre che da Renato Moro, da Giuseppe Sparagi, che ha ottenuto una percentuale dell'85 per cento nella bocciata, Ivo Dandry e Dolando Grappein, i quali hanno superato in una emozionante finale «Amici Bocce» Ivrea con il punteggio di 13 a 5. In semifinale gli operdiesi, che schieravano Piero e Augusto Rizzi, Giancarlo Nicoletta e Giacomo Gennaro si erano imposti per 13 a 6 alla Metalmeccanica di Aosta formata da Sergio Buffa, Giorgio Moro, Remo Brunet e Beppe Di Bello.

Nell'altra semifinale la quadretta di Renato Moro aveva eliminato per 13 a 10 la «Volkswagen» di Agostino Manolo, Matteo Binelli, Negro e Michele Alberti. manifestazione hanno partecipato sedici squadre, che sono state suddivise in quattro gironi per la disputa di altrettante «poules» di qualificazione agli ordini degli arbitri Dino Preasenso e Onorato Rollet.

Molto ricca la cerimonia di premiazione alla quale è intervenuta il presidente dell'Endas Mauro Baccega e il consigliere Federbocce, Piergiorgio Nella classifica finale al quinto posto si è piazzata l'Alpidiesse con Emanuele Magro, Ilario Ramunain, Gerbi, Walno Marguerettaz, quindi al sesto «Nitri Renault» formata da Edoardo Testolin, Armando Tircoli, Giovanni Ladi e Leo Blanquin.

c. g.

studio RG

VENDE

SAINT-VINCENT

- Alloggi da L. 54.500.000 con giardino, riscaldamento autonomo, parcheggio, box, cantina, iva 2%
- Alloggio con cucina abitabile, soggiorno ampio, ingresso, camera, bagno, ripostiglio, bagno, cantina L. 65.000.000 in piazza Zerbion.
- Alloggio cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, cantina, box L. 105.000.000 in v.le IV Novembre.
- Alloggio cucina abitabile, 2 camere letto, ampio soggiorno, bagno, ripostiglio, balcone, cantina L. 100.000.000 in p.za Zerbion.
- Alloggio in villa bi-familiare con giardino e riscaldamento autonomo.
- Alloggio in ristrutturato con box e cantina L.
- Rustico centralissimo indipendente con giardino L. 75.000.000.
- Terreni in lotti per villini e ville.

VERRAYES

- Rustico da ristrutturare con terreno, accesso carrabile fraz. Cherolinaz L. 30.000.000.
- Rustico ristrutturare, accesso carrabile fraz. Barravetta L.

CEDE

NEGOZIO di alimentari) - tab. II - tab. VI ortofrutticoli, bevande acc. XIV gas liquido bombole.

rinnovato centralissimo

studio RG

RIVOLGERSI
ROLLANDIN arch. GIUSEPPE
Tel. 24.74
11027 SAINT-VINCENT (AO)

socio AIP

Melody Club

Questa sera ore 21
GRAN LISCIO ROMAGNOLO con

Via Chambéry, 18
11100 AOSTA - Tel. 40.492

Azienda operante meccanica tessile vendita presso bar alberghi in Canavese e Valle di Aosta cerca

ABILE VENDITORE

a cui affidare il servizio e lo potenziamento della propria clientela. Inquadramento Enasarco. Rimborso spese. Scrivere curriculum e referenze
Pubblikompass 6415 - 10100 Torino.

CEDESI SOCIETA' ISCRIZIONE A.N.C.

Cat. II

1.500.000.000

Scrivere: M. & G.
Via E. Aubert, 29
11100 Aosta

Bronchite cronica

Il dr.
riceve
Biella, Torino, Genova
Per appuntamento telefonare a: 22.815

TAVERNA
EVANÇON
VERRES
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. 0125 929.035

AVIS
AOSTA
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40232

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO AGRICOLTURA FORESTE ED NATURALE

Prot. n. 219/Ag 14-1-86

AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Si comunica che la Giunta regionale con provvedimento in data 22-11-85 ha approvato l'appalto a licitazione privata dei lavori di:

Ricostruzione del canale irriguo «RU DU MONT» nei Comuni Doues e Ollomont per un importo a base lire 662.000.000.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è di 180 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 29 della legge n. 3-1-1978.

Per le singole imprese è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. 10°, per un importo inferiore a lire 750.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana o francese su carta bollata lire 3000, dovranno pervenire entro il 14 febbraio all'Assessorato Agricoltura, Foreste ed Ambiente Naturale - Piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta, esclusivamente per posta.

L'aggiudicazione lavori avverrà con il metodo di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. secondo quanto prescritto dall'art. 1) lett. a) della legge 2-2-1973 n. 14.

L'ASSESSORE
(Joseph Perrin)

Assessorat régional à l'Instruction Publique

Spectacles et spectacles
Théâtre

La Compagnie Vittorio Caprioli

présente

MERCADET IL FACCENDIERE

d'après Mercadet le faiseur de Honoré Balzac

Adapté par Tullio Kezich et Vittorio Caprioli

Samedi 18 janvier 21 h

Réservation à partir de mercredi 15 janvier.
Inclus dans l'abonnement spectacles spectacles.
Entrée abonnement:
Lires et 7.000 Lires (Prix réduit).
Service de cars pour les communes de basse, moyenne et haute Vallée.
Réservations dans les bibliothèques de Pont-Saint-Martin, Châtillon, Morgex.

Da stamane le competizioni

Musica e danza nel pattinaggio

Gli atleti in gara per il titolo nazionale

Nathalie Bus, di 25 anni

AOSTA — Stamane dalle ore 8 i partecipanti, juniores e seniores, campionati di pattinaggio di figura sono impegnati nell'esecuzione delle figure e delle danze obbligatorie, quindi domani pomeriggio gli specialisti dell'artistico si esibiranno nello «short program» mentre le coppie danzeranno a «» originale». Gran finale domenica pomeriggio con l'assegnazione delle sei maglie tricolori in palio, dopo i «programmi liberi» i concorrenti proporranno al pubblico.

La giuria che dovrà valutare le categorie seniores è presieduta Morandi, per gli juniores invece il presidente di giuria è Giorgio Siniscalco, torinese, membro del comitato valdostano Federghiaccio e progettista dell'impianto che ospita la rassegna nazionale.

Questo in sintesi il programma dell'appuntamento agonistico importante che il calendario del pattinaggio di figura assegnato in questa stagione a Tutti gli iscritti hanno potuto ieri mattina scendere in pista per un ultimo allenamento; belli alcuni «passaggi» dei programmi dell'artistico, vivaci i motivi musicali che accompagnano le coppie danzatori del ritmico con brani tango, argentino. Uno spettacolo che mancherà di coinvolgere il pubblico.

Spettatori particolarmente attenti gli atleti valdostani, che poche stagioni hanno intrapreso l'attività nel settore del pattinaggio ghiaccio, specialmente artistico. Lo scorso anno fu la statunitense Dana Graham a dare una prima impostazione generale alle strutture che operano ad Aosta, Cogne e Courmayeur. In questa stagione il compito è stato affidato alla francese Nathalie Bus, anni, il cui bilancio, dopo pochi di lavoro, è oltremodo positivo.

Sottolineo in merito Nathalie Bus, il cui padre è valdostano di origine, nativo di La Tour d'Hérerat a Pont Martin: «Ho trovato le condizioni ambientali più giuste per poter sviluppare oltre ad Aosta anche a Cogne e a Courmayeur e per quanto mi riguarda non posso che esserne soddisfatta». Da un c'è stata una politica di promozionalità del pattinaggio artistico e i ragazzi che si sono avvicinati a questa disciplina stati parecchi.

Carlo Gobbo

Il nuovo sodalizio ha debuttato nelle competizioni di Coppa del mondo

Ora il Bob Club Cervino punta ai campionati assoluti italiani

Le qualificazioni sono cominciate sulla pista del Lac Bleu - Una fusione tra due società?

Cervinia. gruppo di bobbisti e soci del Club Cervino con mascotte vicino alla pista

CERVINIA — Due equipaggi del nuovo Club Cervino hanno preso il via ai Campionati italiani Gruppo B di a due, incominciati sulla pista del Lac Breuil. Pilotati da Ennio Fonson e Samuele Maggi cercheranno di classificarsi entro i primi cinque per poter partecipare poi ai campionati assoluti italiani di Cortina.

Non facile perché la concorrenza è agguerrita. i due piloti valdostani, dopo il battesimo nella Coppa del Mondo tenuto guida bob del sodalizio, ammessi alla gara, sia nel sia nel quattro), si sentono carichi e «E' stato un debutto impegnativo e entusiasmante, che servirà ai ragazzi soprattutto per fare esperienza; ai risultati penseremo dopo», aveva detto Nunzio Chatrian, vice presidente del nuovo sodalizio alla vigilia delle gare di Coppa del mondo.

Ma ora negli atleti del Bob Club Cervino c'è il desiderio di bruciare le tappe, di ripagare subito con qualche risultato il grande entusiasmo che si è acceso ai Breuil attorno a loro. Dice Giuseppe Maquignaz, presidente del Bob Club Cervino: «Abbiamo in questi giorni un centinaio di soci e riceviamo continuamente richieste di nuove iscrizioni. Questo ci stimola a impegnarci ancora di più per non deludere la fiducia in noi riposta».

Al Club Cervino ci si sta impegnando a fondo: lo dimostrano i risultati ottenuti nell'organizzazione. In attesa di quelli campo di gara Grazie all'aiuto degli sponsors Sant'Orso Endas Calcio Aosta e Diadora Elisabeth Shoes Sarre, Enti pubblici e privati e molti appassionati, il sodalizio dispone di sei bob a due, due a quattro e ha un programma assai preciso per il futuro.

«Finita l'attività sulla pista del Lac Bleu (dove dal 21 al 26 gennaio si svolgeranno i Campionati militari inglesi e dal 28 gennaio 2 febbraio corsi di addestramento piloti) cureremo anche una appropriata preparazione estiva. Cercheremo poi di riprendere a novembre quella su pista, probabilmente a Innsbruck, sotto la guida dell'allenatore Torino Brancaccio e dei tecnici Emilio Ceriani e Domenico Gallina, per affrontare preparati la stagione agonistica», conclude Maquignaz.

Giancarlo Torriani, allenatore degli azzurri, favorevolmente impressionato dall'entusiasmo che circonda Breuil il nuovo sodalizio, ha detto: «Speriamo che duri. Come direttore agonistico delle squadre nazionali sono ben felice del Bob Club».

L'altro che difende oggi i colori dei valdostano con due equipaggi che hanno nella gara di Coppa del mondo dei Breuil, sotto l'egida dell'Associazione sport invernali Valle d'Aosta, è il Bob Club d'Aosta, il cui presidente Ivo auspica la fusione due dalini in solo che rappresenti l'intera Valle, mentre altri ritengono che l'emulazione dia maggior carica dell'unione. Per ora però la importante è che la passione per il bob sia rinata attorno alla prestigiosa pista del Lac Bleu.

Luigi Castellarin

Il Valpellice (fortunato) ha vinto al Palaghiaccio

Hockey, l'ultima speranza nel torneo per la salvezza

AOSTA — L'Aosta non ce l'ha fatta a sconfiggere al palaghiaccio di il Valpellice nell'ultimo turno «regular season» del campionato italiano di serie B. Gli ospiti sono infatti impatti con il punteggio di 6 a 4, ma Ruggero Ramella e i suoi compagni di squadra possono davvero imprecare alla sfortuna che li ha privati di una meritata vittoria.

Il primo tempo si era chiuso con l'Aosta in vantaggio per 4 a 1, che nella seconda frazione scendeva sul 4 a 2. Ma nel terzo tempo un parziale 3 a 0 per il Valpellice toglieva ogni speranza ai giocatori di casa. In evidenza su tutti il portiere Mauro Longhi, complimentato dagli avversari «per la maturità di gioco, nonostante i suoi 16 anni». ora il Valpellice con punti in classifica guarda all'imminente «poule» promozione per passare in serie A.

L'Aosta Mega con 8 punti giocherà invece nella «poule» salvezza. Il pubblico al termine partita ha tributato un lungo applauso ai giocatori valdostani. «Non si poteva fare più, però per un attimo pensare che vittoria non potesse sfuggire», commenta Paolo Ferrazzin, studente universitario Aosta, grande appassionato di hockey.

«Con un poto di giocatori in più, in grado di consentire cambi più frequenti, ce l'avremmo fatta sicuramente», replica Rosanna Cilio, Morgex, che non ha mai perduto quest'anno una partita. Sui volti dei tecnici e dei dirigenti ostani po' di amarezza anche se rimane la consapevolezza di avere fatto l'impossibile per terminare il campionato con una vittoria di prestigio.

c. g.

Valtournenche ha aperto le sue piste

VALTOURNENCHE — Le nevicate degli ultimi giorni mentre permettono alle Scuole Crétaz e alla Cervino Spa del Breuil di fare funzionare la maggior parte degli impianti di risalita, stanno anche alla Cimbanche di Valtournenche l'apertura della e dell'ovovia, per la prima volta in questa stagione invernale.

L'innevamento attuale non permetterà ancora di effettuare il collegamento con gli impianti del Breuil ma si è la possibilità di sciare sulle piste ben innevate e servite dagli Barmasse, Meilleur e quella del Baby.

(l. c.)

SALDI! da

Abbigliamento

FERRETTI

VENDITA FINE STAGIONE
dal 10-1-'86 al 7-2-'86

FERRETTI ABBIGLIAMENTO
Via De Tillier 17 - AOSTA - Tel. 0165 44.496

Autorizzazione com. del 3-1-'86

L'assessore Bertolino rassicura gli ambulanti

Piazza Libertà il mercato resta

Un'indagine per valutare le disponibilità al trasferimento

Asti. Piazza Libertà, dove [illegible] il palazzo (ora in fase di restauro) che diventerà sede centrale della Cassa di risparmio, ospita [illegible] mercoledì e il sabato decine di banchi del mercato ambulante

ASTI — [illegible] sarà spostato il mercato ambulante di piazza Libertà. L'assessore [illegible] polizia urbana, [illegible] Bertolino, ha rassicurato ieri i rappresentanti dell'[illegible] Confesercenti, alla quale aderisce l'Associazione venditori ambulanti.

L'assessore ha dichiarato che le «voci» [illegible] spostamento [illegible] mercato [illegible] piazza Libertà non [illegible] originate da [illegible] equivoco. Personale degli uffici [illegible] polizia urbana ha compiuto un'indagine per conoscere l'eventuale disponibilità [illegible] parte di ambulanti a spostarsi nella vicina piazza Campo del [illegible].

L'indagine [illegible] creato preoccupazioni tra [illegible] operatori e l'associazione di via Artom ha reagito sottolineando che lo spostamento delle attività commerciali ambulanti di piazza Libertà «creerebbe anche nei tradizionali utenti-consumatori disagi e stravolgimenti delle consuetudini e [illegible] delle tradizioni che, reciprocamente, l'ambulante e i [illegible] sumatori, con sacrifici, perseveranza e tenacia hanno creato[illegible]

[illegible] decisione di anni che in piazza Libertà [illegible] svolgono i due mercati settimanali [illegible] mercoledì e [illegible] sabato. Più volte le varie amministrazioni comunali hanno affrontato il problema di [illegible] spostamento.

«*Non siamo la causa delle difficoltà del traffico* — dicono gli ambulanti —; *pertanto, da dove siamo* [illegible] *ci sposteremo* [illegible] *solo mettra*».

Molti automobilisti, invece, se la prendono [illegible] l'amministrazione comunale che non ha il «coraggio politico» di decidere lo spostamento dei due mercati [illegible] piazza Libertà e piazza Alfieri [illegible] Campo del Palio.

Tra i due «fuochi» c'è [illegible] pre la giunta comunale che, fino [illegible] oggi, ha cercato [illegible] «tamponare» alla meglio il problema.

L'assessore Bertolino ha richiesto agli uffici comunali di elaborare un piano che tenga conto della creazione [illegible] un'isola pedonale nel centro città senza danneggiare [illegible] attività degli ambulanti.

I tecnici lo stanno ultimando, e l'assessore ha [illegible] ieri che intende presentarlo per [illegible] discussione alle organizzazioni di categoria interessate. Poi passerà al vaglio del Consiglio comunale.

Sempre sui problemi [illegible] traffico e della viabilità, è [illegible] registrare un altro incontro, avvenuto mercoledì, tra il sindaco Galvagno (presente anche l'assessore all'urbanistica, Vigna) e il presidente dell'Automobile Club, Federico Sacco e il direttore Braccale.

[illegible] parlato a lungo della circolazione, del traffico e [illegible] parcheggi. Il sindaco ha [illegible] nunciato che gli [illegible] alla polizia urbana, Bertolino, e dei lavori pubblici, Vercelli, presenteranno a tempi brevi [illegible] «*progetto viabilità e parcheggi*» che dovrà consentire dalla prossima primavera la realizzazione [illegible] alcuni significativi interventi in questo settore. v. ma.

Dati anagrafici segnalano 73 persone in meno

Canelli perde abitanti lontana «quota 11.000»

A fine '85, [illegible] residenti - 78 nati contro 115 decessi

CANELLI — [illegible] traguardo degli undicimila abitanti si [illegible] sempre più lontano: [illegible] 31 dicembre scorso la popolazione residente [illegible] di 10.585 abitanti (5099 uomini e 5486 donne). I canellesi, nel corso del 1985, sono diminuiti di [illegible] unità, confermando una tendenza [illegible] Il basso iniziata [illegible] due volte, [illegible] dopoguerra. Canelli ha superato il [illegible] degli undici[illegible]: [illegible] 1974 (11.015) e prima, nel 1968, quando i canellesi erano 11.081, che rimane sino ad [illegible] il traguardo massimo.

Quarant'anni fa, nel 1946, gli abitanti [illegible] città dello spumante erano [illegible] La fine degli Anni Sessanta e il decennio [illegible] lo sviluppo economico e di riflesso anche quello demografico della città (vi [illegible] una forte immigrazione dal Sud), che arrivò ad attestarsi, stabilmente, intorno [illegible] 10.900 residenti.

Poi [illegible] e le prime avvisaglie [illegible] economica hanno rallentato il movimento migratorio da e per [illegible] città, caratterizzato ormai soprattutto da persone che ritornano al paese d'origine e di giovani coppie che, provenienti da paesi [illegible] circondario, [illegible] o alloggio a Canelli. Proprio la recente realizzazione [illegible] alcuni villaggi popolari [illegible] costituito motivo di trasferimento per molte famiglie dai paesi vicini.

Il flusso migratorio rimane comunque notevole e nell'85 è addirittura aumentato rispetto all'anno precedente: i nuovi iscritti all'anagrafe sono 352 (348 nell'84), di cui [illegible] dall'estero. Coloro che hanno lasciato Canelli [illegible] stati in[illegible] 257 (207), di [illegible] 9 per paesi stranieri: [illegible] Comune spiegano che si è trattato soprattutto di rientri nei paesi d'origine. La differenza, negativa, è di cinque unità.

Il dato che però nell'85 ha causato il «deficit» demografico è quello del saldo naturale, cioè della differenza tra morti e nati, che risulta [illegible] re [illegible] 68 unità. I fiocchi azzurri [illegible] sono stati 39 e quelli rosa 48, con un aumento complessivo [illegible] due unità rispetto all'anno precedente. Ma è [illegible] sciuto il [illegible] di mortalità: sono mancate 148 persone, di cui 83 [illegible] (nell'84 i morti furono 113, nell'83, 121).

Nel conto totale i maschi rispetto [illegible] 1° gennaio [illegible] sono diminuiti di 38 unità, tre in più delle donne. Il numero di matrimoni che hanno interessato i canellesi, [illegible] stati 92 (85 l'anno prima), di [illegible] quattro celebrati [illegible] rito civile. Le famiglie registrate all'anagrafe sono 3918.

Fulvio Lavina

ASTI — Sono aperte sino al 25 gennaio le iscrizioni alla [illegible] prima elementare per l'anno [illegible]astico [illegible] riguardano i nati entro il 31 dicembre 1980 e dovranno [illegible] re effettuate nelle segreterie [illegible]lle direzioni didattiche tutti i giorni feriali dalle 10 alle [illegible]. Sempre il 25 prossimo scade il termine per le iscrizioni alle scuole materne.

Ratificate le dimissioni della maggioranza

Ferrere voterà ad aprile si aspetta il commissario

Nell'ultima seduta [illegible] polemiche sulla vicenda delle villette in collina San Secondo - Il sindaco: «La nostra decisione per solidarietà»

FERRERE — Ultimo [illegible] «ufficiale» [illegible] Consiglio [illegible]ale giovedì sera, [illegible] la presa d'atto delle dimissioni dei nove rappresentanti [illegible] maggioranza annunciate nella seduta di venerdì [illegible].

[illegible] dimissioni, ratificate dal Consiglio, verranno adesso portate alla conoscenza della prefettura che dovrà [illegible] per il [illegible] missario di governo, che resterà in carica fino alle nuove elezioni amministrative, previste per aprile.

A [illegible] [illegible] minoranza indipendente, il consigliere Renato Monticone ha letto una dichiarazione [illegible] cui si definisce «grave e [illegible]» la decisione di dimettersi da parte dei [illegible] consiglieri.

«*La conseguenza più immediata di quest'atto* — ha detto Monticone — *sarà il gravare su di un bilancio già esiguo per reperire fondi per il pagamento del commissario, quota che potrebbe* [illegible] *spesa direttamente per il vantaggio della collettività*».

Inoltre le dimissioni, [illegible] la minoranza, «*non avrebbero altro fondamento che la ricerca* [illegible] *future elezioni per poter contare su di una maggior disponibilità, da parte dei futuri amministratori, per lasciar correre gli aspetti più illegali già* [illegible] *gnalati nel Piano regolatore*[illegible]*, in particolare l'edificabilità della collina San Secondo*».

La minoranza ha terminato [illegible] il proprio intervento dicendo: «*Come amministratori ci sentiamo mortificati, come amministrati lesi nei nostri diritti legittimi*».

[illegible] stato presentato infine un [illegible] delle otto sedute di Consiglio tenutesi a Ferrere [illegible] elezioni '85 alle dimissioni: su [illegible] ordini del giorno, l'opposizione si è dichiarata totalmente favorevole a 61, parzialmente favorevole a 4, si [illegible] astenuta in sei delibere ed ha votato contro in due (la questione del [illegible] regolatore [illegible] lo stanziamento [illegible] dieci milioni per sopportare spese legali in caso [illegible] controversie).

Questi dati sono stati presentati per controbat[illegible] l'opinione della maggioranza [illegible] che avrebbe definito [illegible] «esattamente pignola» l'opposizione della minoranza.

Le dichiarazioni di Monticone [illegible] hanno provocato risposte particolari da parte dei dimissionari. [illegible] sindaco Giovanni Benotto ha confermato: «*Come abbiamo più volte motivato, le nostre dimissioni sono ispirate alla solidarietà nei confronti dell'assessore Agostino Bailo, dichiarato ineleggibile dalla Corte d'Appello; la questione San Secondo,* [illegible] *Piano regolatore approvato, è sostanzialmente estranea* [illegible] *vicenda*».

Laura [illegible]

Gli abitanti, sindaco in testa, giudicano negativamente l'operato del medico condotto

A Tonco è scoppiata la «guerra della sanità»

Duecento firme contro la nuova dottoressa

L'orario di ambulatorio sarebbe scomodo - Una petizione con polemica lettera all'Usl - L'interessata replica: «Sfido chiunque a dimostrare il disservizio, ho sempre risposto a tutte le chiamate»

TONCO — Un comitato di cittadini costituito [illegible] i due bar del paese, il «*Bar Roma*» e il «*Bar Sport*», ha [illegible] vita ad una petizione (le prime duecento firme sono state depositate [illegible] Comune) per chiedere un Consiglio comunale aperto sul tema della locale situazione sanitaria.

La protesta collettiva deriva dal fatto che l'attuale medico che svolge servizio ambulatoriale, la dottoressa Gabriella Borgogno, [illegible] anni, residente a Portacomaro, [illegible] condo i tonchesi non «*soprirebbe*» adeguatamente le esigenze di [illegible] sanitaria [illegible] mutuati.

In precedenza il sindaco, Gianpietro Giovara, democristiano, aveva inviato una lettera [illegible] direzione dell'Unità [illegible] di Asti, competente per territorio, in cui si lamentava:

«*Non siamo in grado di fissare un orario giornaliero di ambulatorio (dalle 17 alle 18, esclusi sabato e domenica) giudicato inidoneo dalla popolazione e dallo stesso sindaco.*

Spiega Giovara: «*Il nuovo medico non ci ha neppure fornito una reperibilità per i casi gravi*».

Nella sua lettera [illegible] protesta [illegible] sindaco fa appello alla normativa sanitaria che richiede [illegible] residenza nel comune del medico di ambulatorio e sostiene che attualmente «*non è più garantita l'assistenza per i casi gravi*».

Conclude Giovara: «*La dottoressa Borgogno, inoltre, presta servizio part time alla Maternità* [illegible] *Asti e* [illegible] *sta specializzando in ginecologia all'Università di Torino: per questo le* [illegible] *stati dimezzati i mutuati. Quindi, anziché i 950 previsti a Tonco ne sono rimasti in rare volo* [illegible] *E gli altri che hanno diritto all'assistenza* [illegible] *faranno?*

La dottoressa Borgogno, interpellata, risponde affermando «*di avere sempre compiuto fino in fondo il mio dovere, in ossequio anche a quelle che sono le attuali leggi e regolamenti*».

Ha poi aggiunto: «*Sfido chiunque a Tonco a dimostrare che in poco esiste una situazione di disservizio sanitario. Ho risposto a tutte le chiamate e tutti sono stati puntualmente assistiti. Forse la popolazione era abituata, anche psicologicamente,* [illegible] *avere, come* [illegible] *passato sempre il medico a portata di mano.* [illegible] *ora con la riforma sanitaria le cose sono un po' cambiate. Ciò non significa comunque che sia tenuta a mancare l'assistenza, anzi...*».

La dottoressa Borgogno, laureata [illegible] cinque anni, presta servizio anche part-time al reparto ginecologico dell'ospedale (maternità) di Asti. Afferma [illegible] «*Non è vero che per questo mi siano stati dimezzati i mutuati. Forse ciò accadrà,* [illegible] *non per questo gli altri aventi diritto resteranno* [illegible] *assistenza*».

Franco Binello

[illegible] accordo del moscato oggi [illegible] convegno [illegible] Canelli

CANELLI — Il recente accordo sul mostarda [illegible] oggetto, domani mattina (sabato), di un convegno interprovinciale promosso dalla federazione regionale della Coldiretti, che si terrà nel salone della Cassa di Risparmio in piazza Cavour.

Al convegno sono [illegible] l'assessore regionale all'agricoltura Emilio Lombardi, i presidenti e gli assessori competenti delle tre Province interessate, Asti, Alessandria e Cuneo, i presidenti delle Camere di Commercio, le altre organizzazioni di categoria, le tre associazioni di produttori, parlamentari e sindaci. f. fa.

Tre condanne del pretore di Nizza [illegible] una serie di furti

Rubarono un televisore [illegible] colori [illegible] lo «girarono» [illegible] un radiotecnico

Condannato per contrabbando di accendini - Incendio colposo [illegible] un agricoltore che bruciò sterpaglie - Bollo falso sulla A112

NIZZA — Sono comparsi di fronte al pretore, dottor Achille Bigio, i giovani Lorenzo Manassero, 22 anni, viale Umberto I, Giovanni Careri, 26 anni, via Dabormida, imputati di furto pluriaggravato, e il radiotecnico Giuseppe Ameglio, 35 anni, via Calamandrei, accusato [illegible] ricettazione: i tre erano stati arrestati [illegible] scorso settima[illegible] carabinieri [illegible] Nizza al termine di alcune indagini per furti [illegible] alloggi. I due giovani sono stati condannati a un anno di reclusione, mentre l'Ameglio a sei mesi; a tutti e tre non sono stati concessi i benefici di legge, [illegible] qui dovranno rimanere in carcere.

Secondo le indagini dei carabinieri, il Manassero e il Careri (entrambi con precedenti per furti e altri piccoli reati), [illegible] vigilia di Natale si [illegible] introdotti, forzando [illegible] finestra, nell'abitazione di Teresa Spertino, [illegible] strada Baglio, da dove avevano rubato un televisore a colori e una macchina fotografica. Quest'ultima è stata ritrovata nell'abitazione di uno dei due, mentre del televisore non c'è traccia: interrogati, i due giovani hanno finito con l'ammettere il furto, spiegando anche di aver ceduto il televisore all'Ameglio.

Il radiotecnico, in pretura, ha fermamente negato di aver acquistato l'apparecchio dai due giovani. Il pretore, in base anche ad altri indizi, lo ha però ritenuto colpevole di ricettazione. I tre hanno interposto appello. f. fa.

● I giudici hanno condannato a 350 [illegible] lire [illegible] multa [illegible] Mimmo Migliasso, 42 anni, di Asti, per contrabbando di cinquantadue accendini.

● Maurizio Tasaini, 45 anni, residente a Monlegrosso d'Asti, è stato condannato [illegible] cinque mesi di reclusione con i benefici di legge per incendio colposo. Nell'accendere [illegible] cumulo di sterpaglie le fiamme, a causa del ve[illegible], si sono propagate nell'attigua proprietà [illegible] Inea [illegible] distruggendo numerosi alberi.

● In [illegible] altro processo è comparso in tribunale Gabriele Pizzuto, 20 anni, di Asti, per aver falsificato [illegible] bollo della propria «*A 112*» facendo comparire la scadenza della tassa ad agosto 1985 [illegible] in realtà la scadenza effettiva risaliva a quattro [illegible] prima. [illegible] stato condannato a tre [illegible] [illegible] reclusione con i benefici di legge. Al giudice il Pizzuto ha detto: «*Ero disoccupato e non potevo rinnovare il bollo di circolazione*».

● [illegible] Invece processato [illegible]mane [illegible] Cappadona, 28 anni, [illegible] accusato di detenzione [illegible] oltre trecento cartucce per fucili di vario calibro e di furto di materiale elettrico ai danni [illegible] Livio Marzola, abitante in via Pregoli 22.

Asti — Prenderà [illegible] via lunedì 20 gennaio nella biblioteca del quartiere Asti Ovest un seminario dedicato alla musica contemporanea. L'iniziativa è dell'assessorato [illegible] Cultura del Comune

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: Frecchia contro Dracula, con [illegible] Villaggio, E. Fordam (commedia brillante).

[illegible]: Rambo 2, la vendetta con S. Stallone (avventuroso).

RITZ: Tutte colpa del paradiso, di F. Nuti, con D. Muti, F. Nuti (commedia)

SPLENDOR: Senza scrupoli (drammatico).

[illegible] BOSCO: Innamorati, di U. Gregoretti, con R. De Nino, M. Bisson (commedia). Ore 21

CANELLI

BALBO: Cocoon, l'energia dell'universo, con D. Ameche, W. Brimley (avventura-fantastico).

NIZZA

AURORA: Poliziotti senza [illegible]

LUX: La sposa promessa (drammatico).

SOCIALE: Joan Lui, di A. Celentano, con A. Celentano, C. Mo[illegible] (commedia musicale).

VERDI: E' arrivato mio fratello, con R. Pozzetto (commedia)

FARMACIE DI [illegible]

Asti: diurna: Liprandi, [illegible] Statuto 7; notturna: Moderna, via Cavour 99.

Canelli: Sacco, via Alfieri 18.

Monastero: Tardito, piazza Garibaldi 21

Nizza: diurna: Bianchi, viale dei Partigiani; notturna: Boschi, [illegible] Pio Corsi 44.

GUARDIA MEDICA

Centralino telefonico. Asti 353 558; Nizza 721.971; Canelli 838.525; Monastero [illegible] 88 046; Rocca d'[illegible] 808 160; Calliano [illegible] Montechiaro 486 188; [illegible] 976.910, Costigliole 966.779; Villafranca 933 644. Cocconato 485 059; Montemagno 63.283; [illegible]o Don Bosco 987.6466; Villanova 94.554

TELEFONI UTILI

[illegible] Verde 53.345; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.353; [illegible] 854.222; Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113. Polizia stradale 21.23.56. [illegible] dei fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53 421. Taxi: stazione ferroviaria 32.722; Piazza Alfieri 52.605.

«La Stampa» - [illegible]

Uffici di corrispondenza Asti, [illegible] Massimo d'Azeglio 28, tel 33.252 - 50.224; [illegible] a Nizza Monf[illegible] 726.758, [illegible] 202.465. Ufficio Pubblicità Asti Publikompass 32.222

Basket - Astigiani sconfitti (98-94) nel recupero di serie C2

La Perlino scivola [illegible] La Spezia

ASTI — Non sono bastati agli astigiani della Perlino i 94 punti segnati per avere la meglio sull'Eryosistem di [illegible] Spezia nel recupero di mercoledì sera, valido per il campionato di pallacanestro [illegible] serie C2. I liguri hanno fatto [illegible] gio degli astigiani, impegnandoli, seppur di misura, per 98-94. [illegible] del cinquanta per cento dei punti messi [illegible] segno dalla Perlino, portano [illegible] firma [illegible] Valentino [illegible] Claula (31) e del pivot Angelo Bianco (29).

La formazione astigiana guardava all'incontro di La Spezia [illegible] al possibile trampolino [illegible] lancio per raggiungere il secondo posto, a due sole lunghezze dai «cugini». [illegible] Galizzi che guidano solitari la graduatoria. Un appuntamento molto atteso quindi.

Alla resa dei conti però la Spezia, pur occupando l'ultimo posto a pari merito col Crocetta, [illegible] è rivelato un avversario di valore, nei confronti del quale [illegible] classifica non rende certo merito. Sottolinea il dirigente Paolo Cotto: «*Se avessimo potuto giocare* [illegible] *partito poi sospeso,* [illegible] *convinto che l'avremmo spuntata. Mercoledì, pur non giocando troppo bene* [illegible] *siamo trovati* [illegible] *fronte una squadra che rispetto* [illegible] *allora si è molto ripresa*».

In classifica la Perlino resta così a quota 14 con Borgotaro, Valenza, Chivasso e San Paolo Torino. In [illegible] posizione che, a dispetto del passo [illegible] di mercoledì, garantisce sufficiente tranquillità. Afferma l'allenatore Andrea Ravalico: «*L'obiettivo era quello* [illegible] *giungere con sedici punti al termine del girone di andata* (manca ancora [illegible] giornata ndr) *e per questo motivo vittoria a La Spezia* [illegible] *molto importante. Ora* [illegible] *attende una dura trasferta a Torino. Proveremo a recuperare* [illegible] *posto in fatto di La Spezia*».

Ed [illegible] la classifica aggiornata: Galizzi 18; Derthona e Erg Genova 16; Valtarese, Valenza, Perlino, Chivasso e San Paolo Torino [illegible] Collegno 12; Leano 10, Biella e Unipol Alessandria 8; Spezia 6; Crocetta 4.

Prossimo turno: San Paolo-Perlino (sabato 18); Galizzi-Erg (domenica 19). f. c.

Il giovane atleta ha corso in 22" netti, primato indoor

Mauro Graziano vola sui 200 Finardi, record nel «triplo»

ASTI — Nuovo record per [illegible] Virtus Tai di Asti. Si è ga[illegible]to a Torino nel Palazzo [illegible] Vela e nel breve volgere di quarantott'ore, Mauro Graziano, studente non ancora ventenne, uomo di punta della Virtus nel settore velocità, si è migliorato sulla distanza dei [illegible] piani, approdando al record provinciale indoor.

Nella prima giornata [illegible] gare l'astigiano si era classificato primo [illegible] distanza, con [illegible] riscontro cronometrico [illegible] 23"1. Il giorno successivo, Graziano ha tentato il record ottenendolo con 22"

Esemplare anche la prestazione di Roberto Finardi nel salto triplo. L'atleta, classe [illegible] in [illegible] distinte prestazioni è riuscito a ritoccare il record provinciale indoor della specialità. Una prima [illegible] ha raggiunto con un salto [illegible] 14 metri e [illegible] centimetri, davanti al [illegible] squadra [illegible] Oneglia che ha saltato 13 metri e 43. Nella seconda gara a ventiquattro ore [illegible] primo salto vincente. Finardi ha migliorato considerevolmente il proprio [illegible] cord con la misura di 14,86.

Un terzo record [illegible] giunto grazie a Simona Braga che nel peso ha scagliato l'attrezzo a 11 metri e 12 centimetri. La Braga gareggia per la Virtus Tai [illegible] Villanova. [illegible] cietà villanovese ha infatti ricevuto proprio in questi giorni, l'appoggio, in veste [illegible] sponsor, dell'emittente Tai. I dirigenti della Virtus hanno così dirottato il [illegible] femminile a Villanova, mantenendo [illegible] Asti quello maschile.

Ai tre record, va aggiunta, sempre nella gare torinesi, [illegible] buona prestazione di Alessandro Gialeone che [illegible] saltato in lungo è «atterrato» [illegible] 6 metri e [illegible] centimetri, precedendo l'altro saltatore della Virtus, D'Amato, che ha fatto segnare la misura di 6 metri e 52 centimetri. f. c.

[illegible] velocista Mauro Graziano.

La SCAR Srl seleziona **AGENTI MONOMANDATARI** per ASTI, ALBA e relative province

Offresi: concorso spese non inferiore a L. 320.000, provvigioni oltre L. 1.500.000 mensili, premi [illegible] al raggiungimento degli obiettivi, consistente portafoglio clienti, inquadramento Enasarco.
Si richiede: auto propria, età compresa tra i 23 e i 34 anni.

Inviare dettagliato curriculum a:

SOCIETA' [illegible]R
Via Binalunghe 13
37139 VERONA

ARTICOLI TECNICI E DI LARGO CONSUMO PER VEICOLI INDUSTRIALI AUTOVETTURE MOVIMENTO TERRA [illegible] AGRICOLE

[illegible] LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti [illegible]
automuniti, residenti in [illegible] e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.[illegible] mensili [illegible] interessanti provvigioni.
Telefonare [illegible] appuntamento [illegible] allo 011 596.269

C.I.A.M.
Centro Iniziative Assicurative Matrimoniali
Sisto [illegible]
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema.
Rivolgetevi al nostro Centro. Chiedo no alla costituzione.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.438 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 36.193

PUBBLITALIA CASALE

«Bello il mio cappotto di montone, vero?
L'ho comprato in fabbrica
(e ho speso meno di te!)»

MIRAF~PEL

GRAZZANO BADOGLIO (AT) · TEL. 0141/925.353

Una piccola fabbrica con piccoli prezzi
[illegible] grande qualità

TUTTO IN [illegible] PELLE - VENDITA DIRETTA
PIUMOTTI · MONTONI ROVESCIATI · GONNE - PANTALONI
GIACCHE - GIUBBINI per uomo, donna, bambini.

Aperto tutti i giorni (anche sabato [illegible] domenica) ore 9-12 e 15-19

I primi bilanci delle spese compiute dagli astigiani nel periodo delle feste

Un buon Natale, per il commercio

Cresciuti i consumi nel settore alimentare - Commenti positivi anche per i dischi e i libri - Attenta ricerca nell'abbigliamento

Asti. Un negozio di abbigliamento e uno di dischi, cassette e videoregistratori. Anche in questi settori i commercianti hanno dichiarato che le vendite del periodo natalizio sono andate bene

ASTI — Come sono orientati gli per le durante le feste di fine anno? Tentiamo una rapida carrellata nei vari settori, sentendo il parere di alcuni titolari di negozi astigiani.

La ricorrenza del Natale, in modo particolare, ha fatto registrare un ritorno alla tradizione e in moltissime famiglie si è consumato il pranzo in casa in compagnia dei parenti. ha tratto beneficio tutto il settore alimentare, che ha raggiunto un risultato superiore allo stesso periodo dello scorso anno.

Le prime statistiche ufficiose confermano tra il 5 e il 6 per cento nelle vendite. Quelle ufficiali, solitamente disponibili fine gennaio, dovrebbero discostarsi molto dati questi giorni. Il panettone che considerato dai rivenditori il termometro per misurare la risposta dell'acquirente nel periodo natalizio, ha dato risultati ottimi. Le scorte andate esaurite quasi dappertutto.

Molta richiesta di piatti pronti e di prelibatezze, dolce salmone, insaccati e carni pregiate, che sulle tavole dei hanno fatto bella mostra quasi ovunque. Per conoscere meglio verso quali prodotti si sono orientati gli astigiani, sempre nel settore culinario e alimentare, è interessante analizzare i risultati che la Discount, che gestisce catena supermercati Conti, ha fatto in questi giorni.

Afferma titolare Dorino Marca: *«Il risultato complessivamente è stato superiore allo anno. Le spese partite in ritardo, ma sotto Natale più frenetiche del solito, e gli astigiani secondo il nostro punto di vista si concessi qualche peccato di gola in più rispetto agli anni. per nulla nei nostri punti di vendita il reparto che ha più risultati è stato quello della gastronomia (salumi, carni, latticini, pesce). Bene i panettoni, anche quelli farciti, benissimo gli spumanti».*

Dunque una fetta indifferente di tredicesima finita sui fornelli. Aggiunge Marca: *«Secondo me gli astigiani sono presentarti al cospetto del Natale molto più tranquilli, anche perché la politica economica, seppur lentamente sta dando qualche frutto. Ecco quindi il piacere di concedersi per le feste di fine anno una piccola follia culinaria».*

Meno appariscente il natalizio nel settore dell'abbigliamento e indirettamente la marsa di questi giorni, secondo addetti ai lavori, ne è una conferma. Sostengono negozio di confezioni Abiti di via Cavour: *«L'andamento delle vendite stato abbastanza positivo. fatto fatilla comunque ha consentito di riprenderci un po' dopo che i mesi di settembre e ottobre stati letteralmente disastrosi. Mediamente il volume delle vendite è stato pari a quello dello anno. Un anno, il 1985, piuttosto duro per commercio. Ora per metterci a posto, dopo queste feste, riproponiamo i saldi».*

Buona la risposta per i libri e i giocattoli, con i robot l'hanno fatta da padroni incontrastati. Ottima addirittura, nel campo musicale, da sempre oggetto di attenzione particolare a Natale. Spesso infatti un disco sufficiente per farsi ricordare con piacere. Piero Torchio, titolare dell'omonimo negozio di piazza Alfieri sottolinea: *«Un Natale molto positivo, dove gli apparecchi di videoregistrazione hanno spopolato. Soprattutto le vendite sono state più dilatate nel tempo e non solo più limitate agli ultimi giorni. Insomma si è lavorato più a lungo meglio, perché più tempo a disposizione, clientela è servita meglio».*

Consacrate a «regine» del consumismo natalizio le profumerie hanno fatto registrare Natale particolarmente felice nei profumi, negli articoli di bigiotteria di buona fattura, nelle confezioni coi prodotti bellezza.

Generalmente dell'anno precedente gli quasi di preziosi. Secondo Vincenzo titolare di un'orologeria orologeria in via Cavour, vendite sono state a livelli accettabili: *«L'acquirente è fermo negli ultimi giorni, cercando soprattutto oro e orologi e trascurando gli oggetti frivoli. Un aumento si è verificato proprio nella vendita degli orologi. In ogni però i clienti hanno tenuto d'occhio il prezzo e le spese si rivelate abbastanza contenute, il regalo medio è stato tra le duecento e (cinquecentomila lire».*

g. f.

In decine di negozi sono apparsi i cartelli che annunciano saldi e vendite promozionali

Gennaio è diventato il mese degli affari

ASTI — Gennaio è il mese degli affari. In quasi tutti i settori merceologici è arrivata l'epoca dei saldi, a dire le vendite autorizzate liquidazioni gli articoli di fine stagione, possibili solo due volte all'anno, in inverno e in estate, per più di quattro settimane consecutive.

La limitazione, imposta dagli uffici comunali del commercio fisso, è già di per una garanzia, che difende il consumatore dalle lusinghe di «occasioni ti», «prezzi stracciati» e formule anche pittoresche di «svendita totale», adottate da alcuni negozi del centro per propagandare modalità di vendita a prezzi ridotti ben diverse quella degli autentici «saldi».

I commercianti sono concordi in quest'affermazione di massima: le liquidazioni sono offerte vantaggiose che si basano su di un rapporto di fiducia fra chi commercia e chi compera.

Molti consumatori in questi giorni alla ricerca degli «affari d'oro». Spiega Paolo Mesturino, titolare di «Genovese scarpe»: *«La politica del saldo è valida quando si conosce il negozio e ci si può fidare di una lunga tradizione di commercio. Per vendita a prezzi scontati, facciamo addirittura uso di un computer, che analizza ultimi prezzi, giacenze, ciclo di produzione e propone percentuale sconto».*

Così, articoli venduti fino a pochi giorni fa a prezzo intero, si trovano sconti differenziati, che vanno dal 10 al 25 per cento quando sono rimasti disponibili pochi articoli, ma che anche raggiungere il 40 quando merce è meno recente o la specifica tendenza di moda che la ispira viene data in ribasso.

Le offerte hanno più presa sulla clientela sono, tutti i settori, quello molto dettagliata, e le indicazioni che riportano, ben leggibili. I prezzi «pieni» e quelli «scontati».

Se si considera che per chi opera nel «pianeta moda» i tempi anticipati almeno due mesi (fra poco, finite le vendite promozionali appariranno nelle vetrine gli abiti primaverili) e che spesso si rende necessario sgomberare i magazzini oltre che delle giacenze anche dagli articoli di produzione recente, si capisce l'efficacia delle vendite promozionali.

Da «Center Boutique», in via Cavour, sono proposti sconti che vanno dal 30 al 50 per cento, si possono risparmiare cifre considerevoli sugli attualissimi look dei più famosi In altri punti vendita della città si propongono iniziative diverse: da «Arya Elda l'artigiana», per esempio, a causa di un ampliamento di attività, si lancia il «mese del risparmio» (dal 16 gennaio al 28 febbraio) sugli articoli disponibili, a prezzi che assicurano di assoluta convenienza.

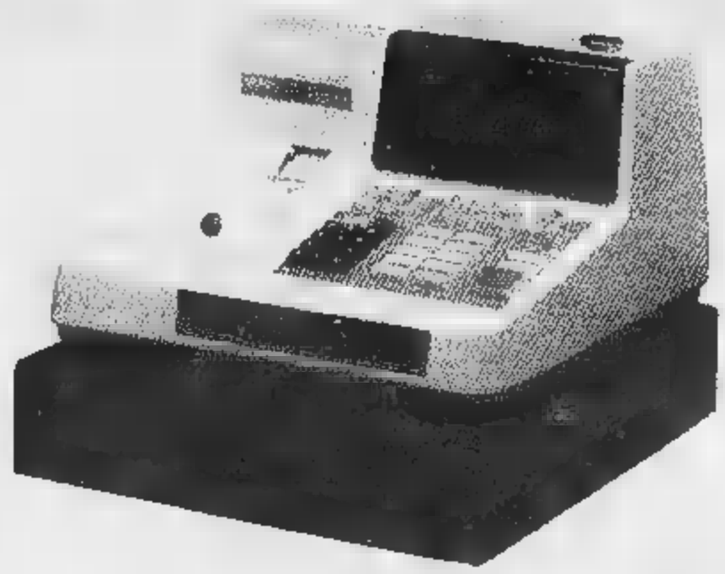
Sempre allettanti infine, ancora nel settore abbigliamento, gli sconti sugli articoli sportivi, da neve soprattutto: dalle tute più ricche che costano alcune centinaia migliaia di lire all'ultimo parmarecchio punta di sicurezza possibile risparmiare bel po', specialmente se si entra in negozio informati, conoscendo le caratteristiche tecniche e di durata degli articoli che interessano.

Ci sono infine offerte di riparto in negozi generi diversi dall'abbigliamento: articoli per biancheria, elettrodomestici sono talvolta offerti prezzi vantaggiosi. Davanti vetrine gennaio ci si ferma curiosità sia per «tre panettoni al mezzo di due» che l'ultimo videogioco a prezzo affare la lusinga continuerà per settimane, fino a che faranno la loro le novità di primavera» con, freschi freschi, gli inevitabili prezzi capogiro.

b. l.

RASERO CALZATURE
Via 167
SALDI
tradizionali!
gennaio febbraio 86

ANKER DATA SISTEMA S.p.A.
REGISTRATORI DI CASSA PER OGNI ESIGENZA
2 - 4 - 6 - 8 - 10 totali



FRANCO RAVIOLA
Macchine per Ufficio
Assistenza Tecnica
PROGRAMMAZIONE MATERIALE DEFINITIVA

MAKHYMO ITALIA
FOTORIPRODUTTORI
FORNITURE UFFICIO
LOCALITA' CANOVA 28/B - 14100 ASTI
Telefono (0141) 212.823

UNICA CONCESSIONARIA ESCLUSIVA
per le province di **Asti - Alessandria**
mita

USATO
INTELLIGENTE
(e garantito come nuovo)
A PARTIRE DA L. 400.000

VASTA GAMMA DI FOTORIPRODUTTORI
A TONER IN POLVERE
ELETTROSTATICI E A CARTA COMUNE

FORMATI COPIATURA:
UNI A4 21x29,7
UNI 25,7x36,4
UNI A3 29,7x42

RIDUZIONI - INGRANDIMENTI ZOOM

MAKHYMO
ITALIA
FOTORIPRODUTTORI
GLI SPECIALISTI

SERVIZIO TECNICA
(diretta in giornata) - Materiale di consumo per tutti i tipi di fotoriproduttori.
CONVENZIONATO
SPECIALPRESTITO

un nome giovane per un negozio giovane
ALEX
By via S. Secondo, 22 - Tel. 51.671
angolo via Statuto - ASTI

Da oggi GRANDE
VENDITA
PROMOZIONALE
JEANS imbottiti e non
SCONTO 20%
TUTTO A METÀ PREZZO
Altri prezzi pazzi:
JEANS VELLUTO mod. Pony L.
MAGLIE A V IN LANA L. 9.900
ATLANTIC L. 10.000
(Com. al Sindaco 31-12-85 legge 80 del 10-3-80)

ELDA ARYA
l'artigiana
c.so Alfieri 136 - Asti
a prezzo di totale realizzo
VENDE
tutti i capi di pellicceria
dal 18 gennaio a fine febbraio
per trasferimento attività

Sono in pericolo quelli di Saluzzo e Mondovì

Perché devono vivere i tribunali «minori»

L'avv. Manlio Vineis, eletto [redacted] federazione nazionale avvocati: «Non producono [redacted] sentenze, ma anche servizi sociali»

SALUZZO — L'avv. Manlio Vineis è stato eletto nel direttivo nazionale della appena nata federazione nazionale degli avvocati: Vineis, che è presidente [redacted] forense del Saluzzese, fa parte del comitato che deve predisporre lo statuto di questa federazione e che sarà sottoposto, alla fine di febbraio, all'assemblea che si riunirà a Roma.

«In particolare mi sto occupando della questione dei cosiddetti "[redacted] minori" che, secondo il Consiglio superiore della magistratura, dovrebbero essere chiusi», spiega il professionista saluzzese, noto esponente [redacted] pci per il quale è stato deputato e ha ricoperto numerosi incarichi pubblici.

In provincia di Cuneo il problema [redacted] «tribunali minori» è particolarmente [redacted] tito perché riguarda due sedi giudiziarie di antica tradizione: [redacted] Saluzzo e Mondovì. La loro chiusura sarà inevitabile? *«Il problema non è certo [redacted] facile. Il Consiglio superiore della magistratura ha più volte chiesto al ministero [redacted] Grazia e [redacted] "riperimetrazione dei circondari giudiziari" che, in sostanza, significa la chiusura di alcuni tribunali che verrebbero [redacted] "accorpati" [redacted] altri. Ad esempio, nel Cuneese, Mondovì verrebbe inglobato a Cuneo, e Saluzzo probabilmente [redacted] Alba. E' una logica che non possiamo accettare».*

Perché? *«I tribunali non producono soltanto sentenze ma soprattutto forniscono servizi ai cittadini e sono l'espressione democratica della giustizia.*

In ogni caso il sottosegretario on. Raffaele Costa, in una dichiarazione a «La Stampa», ha in un certo senso rassicurato tutti, dicendo che non [redacted] un pericolo [redacted] di [redacted] per questi [redacted] nali.

[redacted] chiusura non è immediata e, dal resto, lo [redacted] ministro Martinazzoli [redacted] sembra propenso a soddisfare le richieste del Consiglio superiore della magistratura in questo senso. Tuttavia, il problema esiste ed è reale. Direi che l'on. Costa sbaglia a tranquillizzare l'opinione pubblica, gli avvocati e i magistrati cuneesi perché, nel frattempo, i magistrati a Roma continuano a premere.

Allora che cosa contate di fare? *«Innanzitutto nessuna forma di protesta plateale, così come c'è stata in altre regioni dove si sono tenuti cortei. Abbiamo incaricato un'équipe di tecnici per uno studio approfondito sui servizi svolti dai tribunali di Saluzzo e Pinerolo e quindi sui problemi che potrebbero nascere dalla loro soppressione. Fra un mese avremo i dati di questa ricerca e potremo discutere più scientificamente. Protestare* [redacted] uno [redacted] tecnico ora servirebbe a poco o nulla».

[redacted] tribunale di Saluzzo gravano [redacted] cinquanta Comuni [redacted] una popolazione che supera le centomila persone: *«In Italia ci sono 97 tribunali: di questi molti* [redacted] *"minori" ma, forse, sono i più efficienti»*, conclude l'avv. Vineis.

Alberto [redacted]

Un [redacted] per pratiche universitarie

CUNEO — Da domani entrerà in funzione un [redacted] di con[redacted] [redacted] pratiche universitarie, [redacted] uffici in via Fratelli Samarino 2. (g. r.)

Consiglieri «inidonei» a Fossano?

FOSSANO — Il consigliere comunale della lista verde civica, Luciano Cassasola, [redacted] chiesto [redacted] [redacted] che venga annullata la nomina della commissione igienico-edilizia fatta dal Consiglio comunale nella sua ultima riunione.

Secondo l'architetto Cassasola, la procedura adottata durante la nomina della commissione sarebbe in contrasto con l'art. 21 del relativo regolamento (approvato il 25 luglio 1983) che afferma testualmente come i componenti [redacted] questa commissione debbano essere scelti «tra persone [redacted] notoria e riconosciuta competenza in materia edilizia, urbanistica e artistica».

Secondo il consigliere della lista verde civica, tale competenza non si sarebbe riscontrata in particolare nella persona designata dal sindaco, [redacted] Gallino.

[redacted] Cassasola afferma, inoltre, che il sindaco, [redacted] Angeli [redacted] gli avrebbe impedito di concludere la replica facendo [redacted] dal Consiglio [redacted] una proposta che limita [redacted] la durata massima degli interventi a non più di dieci minuti. (a. c.)

Dopo il trapianto di cuore, il giovane di Entracque è ospite [redacted] sorella a Peveragno

Giovanni Ghigo è ritornato a casa e riassapora il piacere della vita

Deve portare [redacted] maschera sul viso e rinunciare [redacted] vino - «Quando potrò farlo, andrò a trovare i genitori [redacted] Eva, la ragazza grazie [redacted] quale sono vivo» - Il colloquio [redacted] Gianmario Taricco

PEVERAGNO — [redacted] maschera di garza gli copre quasi per intero il viso, ma quando si affaccia alla finestra per rispondere al suono del campanello si coglie ugualmente sul volto di Giovanni Ghigo la gioia e la serenità di un uomo che sa di esser tornato a vivere.

Quarantadue giorni dopo l'intervento chirurgico [redacted] gli ha salvato la vita, l'operaio di Entracque — secondo cuneese [redacted] essersi sottoposto al trapiando di cuore — è tornato a casa. E' ospite [redacted] sorella Marilena che, dopo averlo assistito amorevolmente in queste difficili settimane, lo ha accolto nella propria abitazione di Peveragno, in via Suor Tassone 20. D'altronde la madre non avrebbe potuto occuparsi di lui come occorre: continua a fare la spola, ogni giorno, con l'ospedale di Cuneo, dove dall'estate scorsa è ricoverato il marito.

Giovanni Ghigo in convalescenza nella casa della sorella

Giovanni, invece, per ora non potrà riabbracciare suo padre: *«I medici [redacted] hanno raccomandato di tenere sempre la maschera di garza per evitare il contatto [redacted] qualsiasi germe, perché il corpo non sarebbe in grado di reagire [redacted] nel [redacted] di contagio di qualsiasi malattia e di evitare, [redacted] più assoluto, di entrare in un ospedale».*

Deve rinunciare anche al vino e ai [redacted] grassi, ma non deve seguire [redacted] dieta particolare. E comunque non sono certo questi piccoli sacrifici a togliergli il sorriso: *«Due mesi fa rischiavo di morire e senza la disponibilità dell'ospedale di Pavia a operarmi non avrei avuto scampo: la miocardiopatia dilatativa che mi aveva colpito un anno prima [redacted] aveva completamente debilitato, avevo [redacted] le forze, mi sorreggevano soltanto la speranza e l'ottimismo».*

Poi, nella notte di lunedì 9 dicembre, l'intervento: *«Quando mi sono ripreso dall'anestesia ho riconosciuto il professor Viganò: mi ha chiesto come stavo, gli ho risposto: "Respiro" e lui mi ha sorriso. I primi giorni sono stati i più difficili, sentivo forti dolori fisici, avevo l'impressione di essere tutto tagliato. [redacted] gradatamente mi sono ripreso, ho capito che ce l'avevo fatta, che per me ricominciava una nuova vita».*

Giovanni Ghigo si toglie un momento la maschera per farsi fotografare e continua a raccontare. [redacted] impressione fa [redacted] il cuore [redacted] persona? *«Non provo alcuna emozione, mi pare tutto normale forse anche perché certe sensazioni non si possono spiegare, le senti ma non le sai spiegare».*

Andrà a trovare i genitori di Eva Mottadelli, la studentessa milanese che le ha donato il cuore? *«Forse più avanti, ma per ora è un passo che non mi sento di fare. Voglio soltanto, ancora [redacted] volta, ringraziarli per il loro [redacted] sto e dire loro che ho pregato per Eva».*

Progetti per ora Giovanni Ghigo non [redacted] ha. La convalescenza [redacted] si prospetta molto lunga: *«Per i primi due o tre mesi dovrò, una volta la settimana, andare a Pavia per le visite di controllo, per verificare che tutto proceda bene, ma è già importante aver lasciato il letto dell'ospedale, esser tornato a casa, poter di nuovo fare quelle piccole cose che riempiono la vita di tutti i giorni: leggere, guardare la televisione, ascoltare musica, passeggiare al sole».*

Nelle corsie dell'ospedale di Pavia ha lasciato [redacted] amici: Gianmario Taricco, lo studente universitario di Dogliani operato una settimana prima di lui, e il lodigiano Giuseppe Alberti, cui è stato trapiantato un [redacted] nuovo [redacted] tempo fa. *«Con Gianmario ho parlato per citofono prima di tornare a casa. Nei giorni scorsi aveva avuto qualche linea di febbre e per precauzione era stato ricoverato in una saletta isolata, ma ora sta meglio».*

Per il suo [redacted] non [redacted] sono state riservate particolari accoglienze, né organizzati ricevimenti in Comune come è avvenuto per il falegname padovano Lazzari, il primo uomo in Italia ad esser [redacted] sottoposto a trapianto, ma Giovanni Ghigo è [redacted] *«Sono un uomo normale [redacted] vuol [redacted] e vivere normalmente: perché avrebbero dovuto riservarmi qualcosa di speciale?».*

Pier Paolo Luciano

SPETTACOLI E TACCUINO

[redacted]

CORSO: La carica dei 101, di W. Disney (cartoons).
FIAMMA: Rambo due, con Sylvester Stallone.
ITALIA: Giochi carnali in [redacted] (luce rossa).
MONVISO: Qualcosa di biondo di M. Ponzi

[redacted] TV

[redacted] UNO [redacted]
20,30 Centro, settimanale.
21,25 Il parla, sceneggiato.
22,30 Telegiornale
22,40 Le beau Serge, film di C. Chabrol, con J. C. Brialy, G. Blain — *Giovane appena uscito dal sanatorio torna al paese e trova l'amico fraterno furiulone e alcolizzato* (1960).
6,15 Telegiornale

TELECUPOLE
20,30 Doc Elliot, telefilm
21,30 Rubrica.
22,30 Il [redacted] e l'anima, rubrica con G. L. Marianini (1ª parte).
23 — Tg 4, replica.
23,30 Il corpo e l'anima (2ª parte).
24 — Videocar, rubrica.
0,30 Alazzara, rubrica.

G. R. P.
20,20 Tre consigli a un piedipiatti, film di G. Lautner, con J. Yanne, M. [redacted] M. Constantin — *Bandito scontata la pena vuole [redacted] il prezioso bottino e punire la moglie che gli è stata infedele* (1976).
[redacted] Whisky sì, soldati no, film di M. Ralph, con J. Carson, O. Sinden — *Gli inglesi vogliono [redacted] una base missilistica su un'isoletta abitata da fieri scozzesi che faranno di tutto per impedirglielo* (198).
1,30 Le insaziabili, film di L. Joannon con P. Fresnay, O. Ferzetti — *La storia di due sorelle capricciose che, sposate, s'innamorano entrambe di un musicista* (1959).
2 — Sesso in tavola, film di A. Wilkinson e J. Cardos.

ALBA
CORINO: Scandalosa Gilda di Lavia con M. Guerritore (erotico).
EDEN: E' arrivato mio fratello, con R. Pozzetto (brillante).
MORETTA: riposo.

BARGE
COMUNALE: Piccoli fuochi (serata d'essai).

BORGO SAN DALMAZZO
DON BOSCO: riposo

BRA
IMPERO: Tutta colpa del Paradiso con F. Nuti e O. Muti.
VITTORIA: E' arrivato mio fratello, con R. Pozzetto.

CHERASCO
GALATEA: Dear Pamela (luce rossa).

FOSSANO
POLITEAMA: Cocoon, di R. Howard (fantascienza).

SALUZZO
CIVICO: Ritorno al futuro (fantascienza).
ITALIA: Tutta colpa del Paradiso, di Nuti, con O. Muti (brillante).

[redacted]
AURORA: Turk 182.
RITZ: Rambo 2 con Sylvester Stallone.

FARMACIE DI TURNO
Cuneo: [redacted], piazza [redacted] 14.
[redacted], via Cavour.
Bra: [redacted], via Brizio [redacted]
Ceva: Gallina, via Marenco 31.
F[redacted]: Abrate, via P[redacted] 92.
Mondovì: Zitta, via Meridiana 4.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia 56.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 90.

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113, [redacted] medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2222; Croce Rossa 66.444; Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.049.

Renato Ferrua ha ricevuto dalla procura una comunicazione giudiziaria

Presunti illeciti: aperta un'inchiesta sul comandante [redacted] vigili [redacted] Mondovì

MONDOVI' — Il procuratore della Repubblica ha aperto un'inchiesta su presunti [redacted] commessi dal comandante dei vigili urbani di Mondovì Re[redacted] Ferrua, che riguarderebbero «strumentalizzazione di [redacted] d'ufficio, privatizzazione di atti pubblici in materia di [redacted] di commercio, partecipazioni societarie vietate dai regolamenti comunali», con violazione [redacted] articoli 323 e 324 del Codice Penale.

La comunicazione giudiziaria è [redacted] consegnata [redacted] comandante [redacted] vigili, 32 anni, di Vicoforte, mercoledì. Una copia è stata [redacted] al [redacted] di Mondovì «in qualità di parte [redacted] con facoltà di [redacted] a parte civile».

Sulle indagini sia il magistrato sia gli agenti della Guardia di Finanza mantengono uno stretto riserbo.

I fatti che si conoscono sono pochi, impossibile [redacted] da chi [redacted] iniziata la polemica che è finita in tribunale e ha portato all'avvio delle indagini.

Nei primi giorni di gennaio due consiglieri comunali, Sergio Bruno della lista civica e Beppe Sallauri [redacted] pli, presentarono un'interrogazione al sindaco in cui è scritto tra l'altro: *«Intendiamo conoscere le motivazioni che hanno indotto i responsabili della pubblica amministrazione a compiere una serie di atti difformi dalla prassi e dai regolamenti tra cui la verbalizzazione delle dichiarazioni rese dai singoli vigili urbani su fatti che inerisconо anche alla [redacted] privata del [redacted] Ferrua comandante del corpo. Si configurano gravi illeciti amministrativi nella prassi adottata oltre all'indebita ingerenza nella vita privata [redacted] Ferrua».*

Il [redacted] daco Mondino dichiarò: *«E' [redacted] che ho ascoltato e verbalizzato le dichiarazioni di alcuni vigili urbani che hanno chiesto di parlarmi. Se il sindaco è a conoscenza di irregolarità [redacted] da un dipendente [redacted] svolgere delle indagini».*

Consigliato [redacted] legale il sindaco, la [redacted] settimana, si è incontrato con il procuratore della Repubblica e gli [redacted] consegnato copia dell'interpellanza e dei verbali [redacted] dichiarazioni fatte dai vigili, che conterrebbero gravi accuse nei confronti [redacted] comandante Ferrua. [redacted] il procuratore Gian Carlo Allegri ha [redacted] la comunicazione giudiziaria e agenti della Guardia di Finanza si sono presentati in municipio chiedendo copia di alcuni documenti.

Sull'inchiesta della magistratura si è discusso nella giunta comunale.

La situazione che si è creata a Mondovì diventa ogni giorno più [redacted]. La magistratura ha aperto quattro inchieste. In ordine di tempo la prima riguarda presunti illeciti [redacted] (un'interpellanza liberale venne trasmessa al procuratore, che ordinò il sequestro di molti documenti nell'ufficio urbanistica dove i carabinieri continuano a lavorare per controllare le [redacted] degli ultimi dieci anni). L[redacted] comunale all'agricoltura Piero Rossotti e un vigile urbano a dicembre ricevettero comunicazioni giudiziarie emesse dal pretore per «falso in certificazione».

La terza inchiesta riguarda la costruzione di un lotto di loculi al cimitero di Motilliovi. La perizia ordinata [redacted] Comune è stata portata in tribunale e gli inquirenti stanno studiando le 900 pagine di documenti per stabilire se ci sono [redacted] irregolarità. Ora il procuratore ha aperto questa quarta indagine mettendo sotto inchiesta il comandante [redacted] vigili urbani.

Gianni Martini

I dipendenti delle «Ceramiche Piemontesi» in ferie forzate

A Chiusa Pesio 83 lavoratori rischiano la Cassa a zero ore?

CHIUSA PESIO — La più grande [redacted] paese, la «Ceramiche Piemontesi», rischia la chiusura. I [redacted] operai e i 5 impiegati sono stati mandati a casa, in ferie «forzate». La produzione dovrebbe riprendere ai primi di febbraio, ma secondo le poche informazioni avute dagli operai e [redacted] pubbliche durante un Consiglio [redacted] aperto, la proprietà chiede [redacted] la Cassa integrazione [redacted] a [redacted] ore per [redacted] per poi chiudere definitivamente.

Il sindacalista Guido [redacted] spiega: «Le Ceramiche [redacted] montesi, secondo [redacted] sostiene la proprietà, avrebbero accumulato nell'84 un [redacted] di 250 milioni, nell'85 di circa [redacted] milioni. Di qui la [redacted] intenzione di chiudere definitivamente. Abbiamo chiesto con [redacted] approvato all'unanimità dal Consiglio comunale che la proprietà riapra uno dei due [redacted] per garantire il lavoro ad [redacted] trentina di operai e che per gli altri si chieda la Cassa integrazione in [redacted] di un piano di ristrutturazione».

[redacted] chiusura di questo stabilimento avrebbe ripercussioni gravissime sull'economia della Valle Pesio. La «Ceramiche Piemontesi» è l'unica azienda del paese e produce soprattutto piatti secondo una antica tradizione della zona. Per il sindacato è un'azienda potenzialmente sana, che potrebbe avere bilanci attivi con una serie di innovazioni, prima fra tutte [redacted] del metano invece [redacted] per [redacted] i [redacted] di cottura [redacted] delle ceramiche.

Per discutere sulla minacciata chiusura dello stabilimento martedì pomeriggio si è svolta un'assemblea all'interno [redacted] della fabbrica. g. m.

Assemblea a Canelli sul moscato

CANELLI — Il recente accordo sul [redacted] oggetto, domani mattina (sabato), di un convegno interprovinciale promosso dalla federazione regionale della Coldiretti, che si terrà nel salone della Cassa di Risparmio in piazza Gancia. «Scopo dell'incontro è l'esame del testo dell'accordo, ma soprattutto vogliamo cogliere l'occasione per sollecitare le altre parti interessate, a provvedere [redacted] adempimenti di cui ognuno si deve far carico. (f. la.)

L'Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo partecipa al lutto del collega consigliere Angelo Bodino per la scomparsa della mamma
Maria Rigardo
— Cuneo, 16 gennaio 1986.

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizie Matrimoniali
Siete soli? Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema.
Rivolgetevi al nostro Centro. Girate ne alla soluzione.
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30 339 orario ufficio «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 33.130

TRIBUNALE DI ALBA
Es. Immobiliare n. 10/83 R.E. c. S.a.s. Agricola Piemontese di Pinoli Gioachino & C., g.a. dott. Malacchioni.
Si avvisa che il giorno 3-2-1986, alle ore 12, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili [redacted] di proprietà della [redacted] Agricola Piemontese di Pinoli Gioachino & C. corr. in Sommariva Bosco e precisamente:
Comune di Sommariva Bosco località regione Grancia: appezzamento di terreno a destinazione industriale della superficie complessiva di mq 37.250 distinto al N.C.T. al F. 26 n. 63 (ex 63/a); n. 64 (ex 64/a) e 21 (ex 21/a).
Prezzo base di
L. 253.000.000
Aumenti minimi L. 3.000.000.
Deposito [redacted] cauzione di L. 26.300.000 e per spese per L. 35.000.000.
Domande in regolare bollo da presentarsi unitamente al deposito [redacted] cauzione e spese in assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alba entro le ore 13,30 del giorno precedente l'incanto.
Alba, li 31-12-1985.
Il C[redacted]
C. Sapetti

[redacted]
[illegible]

ECCEZIONALE!!!
CALO del DOLLARO $
CALO dei PREZZI
Dove???
ALLA PELLICCERIA
MARISA
Una firma a garanzia
Unica sede - CUNEO
Via II Reggimento Artiglieria Alpina 12
Tel. 55.479

La Goba
DISCOTECA NELLA TANARO
Tel. (0174) 32.63.56 (ore serali)
QUESTA SERA
[redacted]UCE ROSSA
AL LISCIO ORCHESTRA
[redacted]
AL MODERNO
[redacted]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

10.000.000 IN [redacted] ORE
da 10 a 200 in breve tempo
MI.FI.
CUNEO 0171/69.000
SALUZZO 0175/46.095
TORINO 011/885.344
(cercasi agenti)

UN LAVORO INTERESSANTE?
Nuove tecnologie, nuove professioni: vuoi diven[redacted] programmatore/trice di computers nella città di CUNEO?
Addestramento e inserimento lavorativo nella tua zona.
Per appuntamento a CUNEO
Tel. 02/670.0729 - 02/204.3356
oppure scrivere:
Informatica Soladi - via [redacted] ..ina 36 - 20124 MILANO.

[redacted]
UFFICI - [redacted] - [redacted]
Superficie complessiva mq 38.000 - Uffici mq 1500 - Capannoni mq 3850 - Vendita in blocco o in lotti a partire da mq 850 di superficie di cui mq 440 coperte - Disponibilità immediata - Eventuale mutuo fino al 50% a condizioni vantaggiose
[redacted] AL N. 0172 43.236 [redacted] UFFICIO

CLUB **L'ALTRO [redacted]** ALBA
[redacted] SERA
E DOMENICA SERA
MUSICA & SPETTACOLO
con il Gruppo di
[redacted]
BIZZO
DOMENICA POMERIGGIO
[redacted] - [redacted] - DANCE
Metti L'ALTRO MONDO ... nella tua domenica!!!

DOMANI SERA
AL LISCIO ORCHESTRA
[redacted]
DOMANI SERA
E DOMENICA SERA
MAXIDISCOTECA
con D.J. DEIMOS
DOMENICA SERA
[redacted] con
CARAVAN CENTER

LE CUPOLE
E' inutile raccontarvi la storia del LUPO
I [redacted]
2000
sono bravissimi
Questasera
[redacted]
e venite a
LE CUPOLE
anche VOI!
Arrivederci

CRAZY BOY
DOMANI SERA
DISCO e RAFFA e DANCE
e nella sala del liscio
ORCHESTRA
[redacted]
LIVE-MUSIC con
I MAGNETIC DREAM
e nella sala del liscio
ANTONELLA
IL CRAZY BOY... ... E' PER CHI AMA LA MUSICA!

L'incontro di recupero, svoltosi ieri, si è chiuso sull'1 ■ 1

La Juve Domo segna per prima il Cuneo pareggia con un rigore

Al gol ■ Conte ■ 49' ha risposto Nasta 10 minuti dopo - Quattro ammonizioni, ■■■■ te l'andamento scialbo della partita - Espulsi tra gli ospiti Rampi ■ l'allenatore ■■■■

CUNEO — Due gol in 10 minuti, segnati al ■ e al 55', hanno risolto il recupero dell'ultima giornata di campionato, fra Cuneo Alpitour e Juve Domo, rinviato il 5 gennaio per neve.

E' finita 1-1, dopo una gara giocata su ritmi piuttosto blandi, nella quale la Juve Domo, ■■■ giocatori molto mobili, ha confermato di ■■■ per giocare un calcio pratico ed essenziale, mentre nel Cu- ■■■ ■■■ riemersi i difetti ■ sempre ■■■ precisione, affanno ■ qualche uomo in condizioni ■■■■ insoddisfacenti. Difetti ■■■ ■■ ■■■■ tuati dall'assenza del regista Turini, dolorante ■■■ gamba sinistra.

E' stata una gara corretta, a dispetto ■ due espulsioni (la mezzala ■■■■■ Rampi, ■ 55', per proteste ■ l'allenatore ospite Balzarini, al 78', ancora per proteste) ■ quattro ammonizioni ■■■■■■■■ per ■ Cuneo, Beltrami, Bionda ■ Zanzi per la Juve Domo).

L'avvio ha visto protagonista il Cuneo che, per due volte, ha ■■■■■ il gol. Al 2', una bella combinazione ■■■ strangioli-Musiello ■ interrotta ■■■ partire ■■ Coscio, molto attento, con un'uscita ■ limite dell'area sullo stesso Mastrangioli. Al 9', Nasta lavora un ■■■■ pallone sulla sinistra e pesca Formato a centro area: l'attaccante si gira ■ conclude a rete, ma Di Coscio blocca alto.

Non succede altro, nei primi 45' ■ la squadra novarese, che ha rimpiazzato al goleador Mucci, tenuto in panchina, ■■■ ■■■ ■ controllare il gioco. ■■■ ristagna ■ metà campo. ■ fa pericolosa al 42', con ■■■ bella punizione ■ Capra che Colombo devia in angolo.

La ripresa si apre con un pasticcio difensivo degli ■■■■ liani (retropassaggio di Capra a ■■ Coscio) di cui Formato e ■■■■■■■ non riescono ad approfittare.

La Juve Domo passa però, in modo limpido, al 49'. Una bella manovra di contropiede, smarca Piorutti sulla sinistra: il ■■■ centro è deviato di testa da Conte ■■■ anticipa, nell'occasione, Colombo, Ricciardino ■ Bertolas.

La partita vive il momento migliore, per la reazione dei ■■■■■ novaresi, che non soddisfa comunque gli esegeti, convinti ■ ■■■■ subito un rigore poco limpido. *«Ma da qualche tempo — osserva l'allenatore cuneese Binacchi — gli arbitri, anche in serie A, fischiano i falli dei portieri. E l'uscita di Di Coscio era fallosa».*

Gualtiero Franco

Cuneo: Colombo; Parente, Chiapale; Dalmasso, Bertolas, Ricciardino; Nasta, Marabotto, Musiello (56' Perasso), Mastrangioli (70' Padovan), Formato.

Juve Domo: Di Coscio; Settini, Bionda; Zanzi, Pusé, Capra; Foti (57' Fontanelli), Beltrami, Conte, Rampi, Piorutti.

Arbitro: Mura.

Reti: 49' Conte, ■' Nasta (rigore).

Mastrangioli in azione tenta invano di perforare la difesa della Juve Domo (Foto Bedino)

Il calendario della pallavolo

L'Autofontana a Novi Ligure

Nella C I femminile ■■ incontro piuttosto facile per l'Accornero

CUNEO — Ancora in trasferta, contro il temibile Fermen- ■ Novi Ligure, l'Autofontana vuole ■■■■■ la prima ■■■ fitta nel campionato di C1 maschile, rimediata nello scorso turno ■■ ■■ Albisola.

■ successo ■■■■ i novesi ■■■■ importante non soltanto ■ per ridare fiducia al sestetto ■ Borgna, ma per la seconda «poule» ■■ campionato, quando ogni formazione porterà ■■■ sé i punti ottenuti con le altre squadre ammesse alla «poule» ■■■■.

Nella C1 femminile, l'Accornero Savigliano va a Genova, ■■■■ il Voltri Linea ■■■ Ovest: un incontro dal pronostico chiuso per le liguri e nel quale l'Accornero dovrà solamente evitare ■ scarsa concentrazione.

Partita difficile, invece, per la Pallavolo Cuneo che va a Romagnano Sesia, in casa del Pavic, ■■■■■ in classifica, dietro l'Accornero. Le cuneesi, che recupereranno Daniela Furlone, dopo un lungo infortunio, sono in un buon momento di forma ■ se la fatica della trasferta non ■ farà troppo sentire, non parlono battute.

In C2 femminile, Bra e Auxilium Osmaulo Cuneo cercano una conferma, dopo le vittorie dell'ultimo turno ■ campionato.

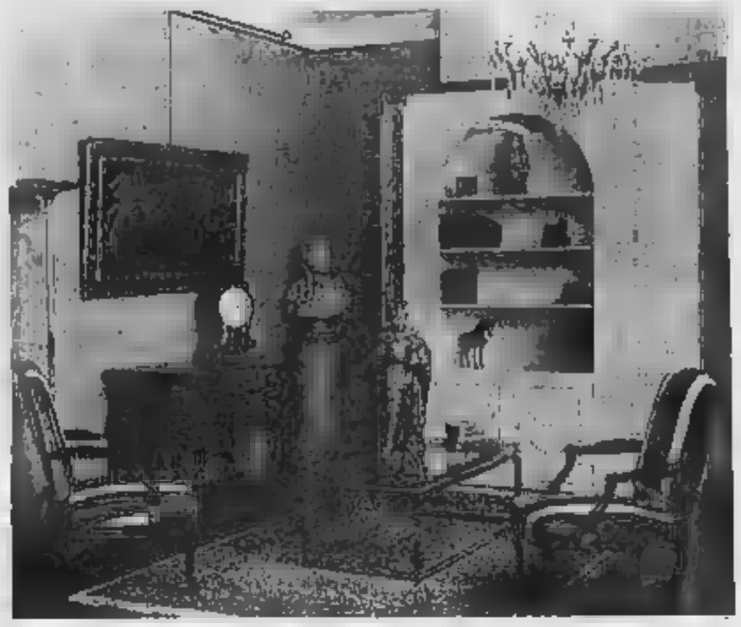
Le braidesi hanno però un compito molto difficile, perché giocano ■ casa ■■■ Borgonuovo, secondo in classifica. L'Auxilium Osmaulo, dopo due successi in trasferta, si presenta davanti ai suoi tifosi, ospitando il Marene Venaria, che ha due punti ■ ■■■■ delle cuneesi.

Nella ■■ maschile, le formazioni ■■■■ ■■■■ ■■■■ in trasferta: il Sadaf Savigliano a Santhià, contro l'ultima in classifica; l'Iveco ■■■■■■ a Chivasso, nella partita ■■■ importante ■■■ penultima giornata di andata. E' la sfida tra la capolista, il Chivasso appunto, e la sua immediata inseguitrice, l'Iveco, distanziato di due soli punti. *(gl. f.)*

CUNEO — Dopo la sofferta vittoria casalinga ■■■ Pgs San Paolo nell'ultimo turno, ■ Vertuli di Racconigi sarà impegnato domani in trasferta contro l'Erbaluce di Caluso ■■■ ■ quale divide ■ primo posto della ■■■■■■■■ del girone. Il Delta Sporimen ■ Mondovì scenderà invece in campo a Torino contro il Valsalice. Nel girone B il Sidis Alba Vbc riceverà nella palestra di via Pietro Ferrero il Villata. *(a. s.)*

SAVIGLIANO — L'Artauto, capolista del campionato di serie D femminile di volley insieme ■■■ il Klippan ■ Pinerolo, giocherà domani ■ trasferta a ■■■ ■■■■ la Ford blu ■■■ ■■ ragazze di Giampiero Miroglio hanno finora perso un solo incontro in casa, proprio con l'altra capolista Klippan. *(a. s.)*

ANTICHITÀ
G. FULCHERI & FIGLI
ARCHITETTURE D'INTERNI



Mobili, imbottiti, illuminazioni per l'arredamento classico e contemporaneo - Laboratorio falegnameria e restauro

TAPPETI ORIENTALI
CUNEO - Corso Francia 48 - Tel. 491.235

La formazione albese ha finora soltanto sfiorato il colpo grosso in trasferta

Giornalino cerca punti a Vigevano

ALBA — Con l'obiettivo ■ «girare» a quota 16 il Giornalino affronta domenica la trasferta ■ Vigevano nell'ultima giornata del girone ■ andata del campionato di C1. Cl ■■■■ che contro ■ Vaporella di Lucca hanno conquil- ■■■■ nell'ultimo turno la ve-

«■■■■■■■■» ■ Savigliano

CUNEO — ■■■ l'attesissimo scontro al vertice tra Pellicceria Immagine di Cuneo e Savigliano, si conclude sabato ■ girone ■ andata del campionato di promozione di basket. Cuneesi e saviglianesi, che ■■■■ giunti all'appuntamento imbattuti e appaiati ■ testa alla classifica, si contenderanno in un appassionante testa a testa ■ titolo di campione d'inverno.

La gara si gioca domani a Savigliano alle ■■. Oltre allo ■■■■■■■ clou ■ calendario prevede le seguenti partite: Moretta-Ceva; Saluzzo-Gs pubblicità; Pinerolo-Alpidoro; Fossano-Mondovì.

ta vittoria stagionale, avranno però un compito non facile contro la formazione dell'Oltrepò pavese che, con sedici punti, precede di quattro lunghezze i langaroli.

«Per cercare di salvarci ■■■ dovremo più perdere ■ ■■■, ma anche ottenere qualche risultato positivo in trasferta. Il Vigevano è una squadra pressappoco della nostra levatura, per cui scenderemo in campo per cercare il successo» ha detto il general manager del Giornalino Marco Sensibile.

La formazione albese gli■ in diverse occasioni, l'ultima delle quali a Oremona, ha sfiorato ■ colpo grosso lontano ■■■ dal palazzetto albese, ma in tutte ■ circostanze, ■■■ motivi diversi, non ultimi i pesanti condizionamenti ambientali nei confronti degli arbitri, ■ stata ricacciata indietro ■ ripadita ■ casa a mani vuote.

Ha detto il coach del Giornalino Guido Tassone: *«Contro il Vaporella la nostra squadra ■ ■ espressa a un buon livello. ■■ si esclude forse ■ il "tagliafuori", siamo rimasti a interpretare abbastanza ■■■ tutti gli altri aspetti tecnici e tattici della partita: contropiede, il tiro da fuori, i tiri liberi, l'attacco alla zona e così via. Siamo riusciti anche, ed ■ una delle prime volte che succede, a variare ■■■ efficacia il tipo di difesa, mettendo in ■■■ la squadra ■■■ versaria».*

Grande derby femminile

CUNEO — Domani, con inizio ■■■ 17 ■ Savigliano, si disputa il derby ■■■ campionato femminile di basket (promozione). Saranno di fronte Savigliano e Thema Cuneo, divise in classifica da due soli punti, con le saviglianesi al comando.

E' una partita ■■■ pronostici- ■■■ impossibile (nell'andata si impose il Savigliano di un solo punto) e dal tifo sicuramente sostenuto, con un pullmann che partirà da Cuneo alle ore ■■. *(pl. f.)*

«La partita — continua Tassone — ci ha tuttavia dimostrato che il Lucca, che aveva i nostri stessi punti, ha combattuto fino alla fine ed è stata in partita fino agli ultimi secondi, anche se era impegnata fuori casa. Non ci sono quindi squadre materasso che ti consentano di giocare in scioltezza; ogni partita va affrontata con estrema attenzione, senza concedersi distrazioni. La nostra squadra sta attraversando un momento disteso, con Mariolo e Mangini ■■■■ positivi, Schiavi molto utile, Ronco in crescita e anche Fissore in netta ripresa. Quando finirà il servizio militare il nostro pivot potrà migliorare ulteriormente ■ suo rendimento e ■■■ una mano ancora più ■■■■■».

Con questa serenità e ■■■ sapevolezza nei propri mezzi, ■■■ non sono poi molto inferiori a quelli di tante altre squadre del girone, ■ Giornalino va a Vigevano per vendere cara ■ pelle e se possibile tornare con ■ bottino. *(a. s.)*

■ De Fonseca domani a Bra

BRA — Ultimo turno di andata del campionato serie D di basket domani sera alle 21 al palazzetto braidese, dove l'Abet riceve il De Fonseca ■ Pino Torinese. La partita vale il titolo di campione d'inverno per gli arlandali, sempre soli in testa alla classifica, con due punti di vantaggio sull'Eurolnvest, attesissimo ospite della prima ■ ritorno, in calendario la prossima settimana.

A differenza ■■■ scontro diretto con i torinesi, la gara di domani non presenta particolari difficoltà, anche se l'Abet ■ ritrova con ■ panchina accorciata per il grave incidente subito in allenamento a Modena da Cravero (frattura di tibia e ■■■■■).

Poiché difficilmente ■ potrà contare ■■ Astori, ■■■ tare, il ruolo di pivot sarà affidato essenzialmente ■ Berrino, grande protagonista della vittoriosa trasferta di Borgomanero. *(p. n.)*

Marcia su sci all'«America dei Boschi»

■■■ — Si può sciare anche a ■■■ passi dalla ■■■ ■■■ glione dimostrarlo, sperando che ■ neve caduta nei giorni scorsi regga, i dirigenti dello sci club locale, ■■■ hanno organizzato per domani la seconda «Brisdalonga».

L'appuntamento è per le 13,30 in regione Sallerio, nell'America dei Boschi, per dieci chilometri di passeggiata con gli sci ai piedi. L'iscrizione è di duemila lire per i non soci, mille per i soci bambini gratis. *(g. n.)*

CUNEO — Cristina Canale, della Cuneo Nuoto, ha realizzato i tempi ■■■■■■■■ per essere ammessa alla fase interzona di «Coppa Madrid». Ha infatti nuotato i 400 stile libero ■ 4'48" e i 100 stile libero in 1'03"2.

Buone ■■■■ le prestazioni di Andrea Milanese (18"9 nei 100 stile libero), di Gianluca Franza (4'46"8 nei ■■■ stile libero) e di Luca Martina, esordiente ■■ ■■■■■■■■■■, che ha formato i cronometri sul tempo di 1'19"2 nei ■■■ dorso e 1'08"8 nei 100 stile libero. *(gl. f.)*

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ■■■■■■■■ 30-45 ■■■■
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si ■■■■■ periodo iniziale ■ addestramento, lavoro nella propria provincia ■ residenza, ■■■■ in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare ■■■ appuntamento selettivo allo 011 ■■■■■■■

CITTA' DI SALUZZO
■ sulla base ■ Concorso per titoli ed esami per la copertura del posto vacante di organico di Direttore Servizi Urbanistici e Progettazioni (classe ottava) - Area Tecnico Contabile - Funzionario.
Titolo di studio richiesto: Diploma di laurea in ingegneria civile, architettura o urbanistica.
Scadenza ore 12 del 27 febbraio 1986.
Per ulteriori informazioni e ritiro del bando di concorso rivolgersi alla segreteria generale del Comune.

ipifim
prestiti ■ ■■■■
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - ■■. 011/515.221 - 517.005
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/55.247
SAVONA - Via Paleocapa 12/3 - tel. 019/22.212

Bronchite cronica
Il dr. ■■■■ Buratti
riceve in
Sicilia, Torino, Genova
Per appuntamento
telefonare a: 015 22.815

P.Iva ■■■
PBroposta carina, a tutte le gentili
Gratis il Venerdì
UN'IDEA PER IL ■■■■ E ■■■■ DOMENICA

ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
Sede unica:
■■■ - Via Marconi, 32
Tel. (0172) 41.28.38 - 42.12.23
La Cattolica
di Guglielmo Verra
L'impresa si incarica di ogni pratica inerente al caso
SERVIZIO AMBULANZE DIURNO E NOTTURNO

GRANDE CONCORSO
DA DICEMBRE 1985
AL 4 FEBBRAIO 1986
albauno
■ PARTECIPA
■■■ STAMPA e ALBA UNO organizzano una manifestazione a premi per fine anno.
La manifestazione si svolge con gli operatori economici di corso Piave di Alba, tramite la distribuzione di cartoline ■ di un tagliando.
I tagliandi devono ■■■■ compilati e imbucati nelle urne ■■■ negozi ■ ALBA UNO; le cartoline ■■■■■■ invece per compilare un PUZZLE da inviare all'Associazione.
I lavori devono pervenire entro ■ 4 febbraio 1986.
Fra ■■■ i lavori pervenuti, quelli compilati del formato cm. 50x70 (si lascia libertà alla propria fantasia per disegnare il PUZZLE avuto ■■■ l'accostamento delle cartoline), saranno esposti per 15 giorni ■■■■ vetrine dei negozi ■ ALBA UNO e vi parteciperà all'estrazione ■ una A112.
L'estrazione dei premi, tramite i tagliandini imbucati nei negozi, avverrà il 6 febbraio 1986.
ELENCO PREMI E DITTE OFFERENTI:
BERRUTI: cameretta completa per bimbi
BOFFA, PERSANO, TELESOCCORSO: 1 televisore Telefunken, e, 2 computers Philips
BORIO: addobbo ■■■■ completo per sposa
CE.TE.CO.: arredamento bagno mod. «acqua chiara» prod. ■■■■■
GIULIANA DACASTO: pelliccia
GALLO: ■■■■■
HERBERT HOUSE: 6 lassere ■■■ abbronzatura (10 sedute cad.)
PONZIO IMMOB. ■■■■ 1: viaggio a Parigi per 2 persone
PROMIO: Kit completo per bricolage Black Deker
■■■■■■■■ 4 pneumatici per auto
BELLA ■■■■■■■■■TI: poltrona Frau con puff in pelle ■■■. Falcon
■■■■ ■■■■ MAGLIA: ■■■ impermeabile.
In collaborazione con Radio Alba ■ A.C.A.
Autorizzazione ■■■■■■
Cassa Rurale e Artigiana di Gallo Grinzane

Consiglio regionale

Sui «corsi» la relazione di Magnani

GENOVA — Il presidente [redacted] giunta regionale, Magnani, con il presidente dell'assemblea, Luciano Verda, interverranno questa mattina in Consiglio regionale sulla vicenda dei mandati di comparizione «multipli» per [redacted] in peculato che hanno colpito i componenti della giunta Teardo [redacted] 1981, quando vennero approvate le delibere (poi confermate dal voto del Consiglio regionale) relative a due tipi [redacted] corsi professionali incriminati.

[redacted] inchiesta, e [redacted] interrogati (Teardo ha deposto rapidamente [redacted] mattina, accompagnato dal suo difensore [redacted] Romanelli), sono: Magnani, Marte, Laura, Teardo, Garassino, Verda, Acerbi e Gamalero. Oltre a questi c'è [redacted] a parte, perché maggiormente indiziato [redacted] assessore competente, di [redacted] Gualco. Magnani e [redacted] cercheranno di attenuare il [redacted], spiegando che il magistrato ha dovuto ricorrere al [redacted] provvedimento per poter accertare se davvero i componenti della vecchia giunta erano in qualche modo coinvolti [redacted] penalmente nelle due delibere, se cioè concessero i finanziamenti (70 miliardi ciascuno) [redacted] guadagnare i favori [redacted] periodici. Un'accusa che è stata smentita [redacted] da tutti gli interrogati.

Il dibattito però non si stempererà nelle dichiarazioni di Magnani e Verda: l'opposizione, con motivazioni diverse, vuole dare battaglia e vuole chiedere, sia pure formalmente, le dimissioni della giunta, accusandola inoltre di scarsa incisività amministrativa. Soprattutto i verdi (Villa), i demoproletari (Giacchetta) e l'indipendente [redacted] sinistra Luzzatto invocheranno la «questione morale».

Il pci più che sulla vicenda giudiziaria «collettiva» (i comunisti hanno sempre puntato a isolare la responsabilità [redacted] Gualco, temendo il «polverone» delle accuse [redacted] neralizzate) punterà sulla modesta produzione di leggi o provvedimenti che la giunta ha emanato in questi mesi.

Nell'inquietudine generale tutto [redacted] possibile, anche se, alla luce della attuale situazione politica, l'accordo a cinque non appare sostituibile.

Resta la previsione d'una seduta inquieta, che [redacted] svolgerà in un clima inasprito dai fatti esterni. La maggioranza ha già fatto sapere che il «pci strumentalizza le inchieste della magistratura» e che questa «strumentalizzazione non sarà tollerata».

Ieri pomeriggio, poi, c'è stata [redacted] la richiesta di dimissioni rivolta [redacted] Magnani e a Verda da parte del consigliere della sinistra indipendente Luzzatto e del consigliere [redacted] verdi, Piero Villa. Inoltre il pci ha fatto sapere d'essere intenzionato a porre la mozione [redacted] sfiducia alla giunta: [redacted] quindi che [redacted] votare su un documento preciso.

p. l.

Incontro a Roma tra il vicesindaco [redacted] il presidente del Coni

[redacted]

Morchio: «Al Ferraris forse un girone di qualificazione» - Per il restauro [redacted] trenta miliardi - Finanziamenti arriveranno [redacted] credito sportivo

GENOVA — Forse Genova, nel 1990, potrà ospitare i campionati mondiali di calcio. Lo ha annunciato ieri sera il vicesindaco di Genova Fabio Morchio che è responsabile anche di alcuni settori delle opere pubbliche.

Morchio, nella mattinata [redacted] ieri, [redacted] avuto a Roma un lungo incontro [redacted] il presidente del Coni, Carraro, e con il presidente del comitato organizzatore del mondiali, Montezemolo.

[redacted] a pochi mesi fa sembrava, anche da indiscrezioni di fonte ufficiale, che Genova non [redacted] idonea ad ospitare alcuna manifestazione del mondiale, per l'inadeguatezza dello [redacted] — il «Luigi Ferraris» — in condizioni di fatiscenza. Tribune solo parzialmente coperte, poca distanza di sicurezza tra pubblico e campo, scarsa sicurezza di scale, ingressi e uscite [redacted] sicurezza, cattive condizioni [redacted] gradinate e forse capienza insufficiente: questi mali d'uno stadio ultracinquantenario, per il quale [redacted] l'amministrazione comunale, né i due prestigiosi club cittadini hanno mai trovato i fondi necessari per [redacted] completa opera di restauro.

Ora, l'atteggiamento sembra mutato. Ha dichiarato ieri sera, [redacted] suo ritorno a Genova, [redacted] Morchio: *«Mi è stata data assicurazione che a Genova potranno essere giocate alcune partite importanti, se non addirittura un intero girone di qualificazione. Naturalmente dovremo metterci in condizione [redacted] rispettare gli standard richiesti dal Coni e dagli organizzatori»*.

Morchio ha ribadito che occorre, nel giro di due anni, realizzare opere per una trentina [redacted] miliardi: sette od [redacted] li metterà subito il Comune a partire [redacted] bilancio di quest'anno. Il problema non [redacted] la capienza — i 50 mila posti (abbondanti) — del «Ferraris» sono più che sufficienti: soprattutto occorrono aree di parcheggio decentrate [redacted] (alla Foce e sull'area dell'ex stabilimento Bocciardo), strade e spazi più ampi per far defluire il pubblico [redacted] intasamenti, nuovi ponti e passerelle sul torrente [redacted].

Occorrerà a questo punto, ha concluso Morchio, coinvolgere [redacted] enti e le finanziarie locali, gli istituti di credito oltre che le società sportive. A livello [redacted] governo e di Coni dovrebbero arrivare altri aiuti e [redacted] i tempi naturalmente [redacted] stretti e l'obiettivo da raggiungere non è sicuro: tutte le [redacted] italiane che hanno squadre [redacted] A [redacted] Genova parte avvantaggiata in mezzo a tante [redacted] concorrenti.

Paolo Lingua

Carrozzeria in fiamme [redacted] Rapallo

[redacted] — Un incendio, divampato ieri pomeriggio all'autocarrozzeria della società «Il poggio», in via Valleverde 26, gestita da Romolo Poletti, ha [redacted] il piano superiore del fabbricato, una struttura di duecento metri quadri in legno con [redacted] tetto plastificato, che era adibita a magazzino e ripostiglio.

Sul posto, per domare le fiamme, [redacted] intervenute tre autobotti dei vigili del fuoco di Rapallo e Chiavari. Nell'opera di spegnimento i vigili hanno incontrato non poche difficoltà a causa delle strade strette e delle auto posteggiate, che intralciavano le operazioni. (a. pl.)

Genova, ucciso a coltellate un giovane [redacted]

GENOVA — Un giovane sconosciuto [redacted] ucciso a coltellate nel centro storico. Il cadavere è stato scoperto casualmente [redacted] alcuni [redacted] santi ieri poco dopo le 16 in un magazzino semidiroccato di via Campopisano, un rifugio abituale di tossicodipendenti. Il giovane, che era vestito modestamente, presentava una profonda ferita d'arma da taglio alla gola e altre ferite nel resto [redacted]. Addosso non aveva denaro, né documenti, né alcun oggetto o effetto personale che potesse in qualche modo aiutare a identificarlo.

La squadra mobile ha compiuto le prime, sommarie indagini nella zona di Campopisano nell'ambiente dei drogati e della malavita organizzata. Nessuno, a quanto pare, conosceva la vittima.

Si cerca ora negli archivi della questura, sulla base delle impronte digitali, nel caso l'assassinato avesse precedenti penali. (p. l.)

Una norma impone l'iscrizione al Registro esercenti commercio

Gli albergatori preoccupati dovranno ritornare a scuola?

Tra i requisiti l'obbligo di aver seguito [redacted] quinquennale in un istituto tecnico per il turismo - La Camera [redacted] commercio: «Non basta la precedente esperienza di gestione»

SESTRI LEVANTE — Gli albergatori devono [redacted] a scuola [redacted] per frequentare corsi d'aggiornamento, [redacted] per poter continuare a lavorare. Una [redacted] dell'83 ha infatti disposto che tutti i titolari di alberghi debbano iscriversi al «Rec», Registro Esercenti Commercio. Per farlo, devono essere in possesso [redacted] determinati requisiti. Ad esempio aver seguito, presso un istituto tecnico per il turismo, un [redacted] quinquennale. E qui nascono i primi problemi. Fino al '70, infatti, come confermano [redacted] l'istituto «Marco Polo» [redacted] Genova, i corsi professionali alberghieri duravano solo [redacted] anni, dunque non [redacted] ai fini del «Rec».

A [redacted] esiste un [redacted] emblematico, quello di Mario Orlando, [redacted] anni, titolare della pensione [redacted] Iolanda [redacted] '71, quando morì il padre, (prima era coadiutore). Nell'81 Orlando è rientrato in [redacted] dell'albergo Eden, nella centralissima via XXV Aprile, che [redacted] famiglia aveva affittato [redacted] dall'immediato dopoguerra. Oltre [redacted] miliardo d'investimenti («crediti personali [redacted] 22 per cento d'interesse») per [redacted] ristrutturazione dell'hotel, quindi tre anni di conduzione.

Dice Orlando: *«Ho fatto le pratiche per l'iscrizione al Rec, e con grande stupore [redacted] scoperto di non averne diritto. A quanto pare non valgono [redacted] il diploma [redacted] addetto alla portineria d'albergo rilasciatomi [redacted] "Marco Polo" di Genova dopo il triennio 64-67, né l'aver condotto [redacted] pensione, come titolare, per dodici anni. Ora cosa dovrei fare, tornare a scuola dopo una vita intera passata a lavorare in albergo? Piuttosto [redacted] riaffitto o [redacted] trasformarlo in residence»*.

Conferma il rag. Messina, dell'Ufficio [redacted] Commercio [redacted] Genova: *«In effetti [redacted] legge dice [redacted] ci vuole un titolo di studio quinquennale, [redacted] aver superato [redacted] esame presso di noi. [redacted] considerato valido, [redacted] fini delle imprese turistiche, [redacted] precedente esperienza di gestione che invece serve per il commercio»*.

Prosegue il funzionario: *«D'altra parte anche albergatori di grido hanno dovuto seguire questa trafila: un [redacted] fa è capitato persino al direttore [redacted] Plaza [redacted] Genova, anche lui [redacted] possesso di un diploma triennale»*.

Nei due [redacted] circa duecento albergatori [redacted] sono presentati all'esame (legislazione sociale, tributaria e sanitaria; tecnica e teoria della amministrazione; contabilità tecnico-alberghiera). Piuttosto alta (circa il 40%) la percentuale dei respinti.

E gli albergatori, come reagiscono? Per Vincenzo Camporese, presidente dell'Ascom [redacted] Lavagna e della locale Associazione Albergatori, *«lo spirito [redacted] legge tendeva a salvaguardare la professionalità; oggi però il problema non tocca tanto chi ha sempre esercitato (l'esperienza pluriennale, anche come dipendenti, dovrebbe consentire l'iscrizione automatica), quanto chi, magari dopo anni, decide [redacted] riprendere [redacted] mano l'albergo o di riaprirlo; molti colleghi hanno scoperto [redacted] più idonei, almeno per la legge, a fare il proprio mestiere»*.

Marco Raffa

IN PORTO A GENOVA

[redacted] per i [redacted]

Nelle pagine di economia

Un esposto contro la Usl

GENOVA — Un esposto nei confronti di alcune Unità sanitarie [redacted] presentato alla pretura di Genova [redacted] dal rappresentante dell'Associazione sindacale specialistica convenzionata esterna. Nel documento, Enrico Bartolini, su mandato di una quarantina di laboratori e istituti [redacted] aderenti alla associazione, sostiene che alcune Usl ostacolerebbero il ricorso alle strutture convenzionate esterne. In questo modo verrebbe violato il diritto del cittadino a ricorrere ad un istituto esterno una volta trascorsi i tre giorni, previsti dalla normativa, senza aver potuto effettuare gli esami richiesti presso la struttura pubblica.

Le Usl in occasione di passate vertenze hanno, comunque, giustificato la riduzione del ricorso alle convenzioni esterne con le estreme difficoltà di bilancio.

Da ieri è negata al Levante [redacted] discarica di Scarpino

La «guerra» dei rifiuti oggi si cerca la tregua

Convocata una riunione in Regione - Dispenza: «Non concederò deroghe»

GENOVA — Per lo smaltimento [redacted] rifiuti [redacted] urbani, è ancora polemica. I Comuni della Riviera di Levante, a cui da ieri mattina è vietato [redacted] l'utilizzo della discarica genovese di Scarpino, sono scesi sul piede [redacted] guerra, tempestando di telefonate l'assessore regionale all'Ambiente, [redacted] Battista Acerbi.

Sulla spinta delle numerose sollecitazioni e proteste, e comprendendo i problemi delle località rivierasche, Acerbi ha convocato [redacted] riunione per questo pomeriggio alle 16, in Regione. Dovrebbero essere presenti gli amministratori di tutti i Comuni, oltre naturalmente l'assessore al Comune di Genova, Carlo Dispenza.

Cosa accadrà? *«E' probabile* — risponde Dispenza — *che venga avanzata [redacted] richiesta di [redacted] proroga alla discarica, a cui io risponderò certamente in modo negativo. Da quattro anni faccio presenti le crescenti difficoltà [redacted] Scarpino ad accogliere i rifiuti delle località della provincia. Di fronte alle ripetute sollecitazioni, gli amministratori non sono stati in grado di trovare alternative. [redacted] è venuto il momento di dire basta alle «proroghe», anche perché, [redacted] nendo incontro alle esigenze dei Comuni vicini, ora è Genova che si trova in condizioni [redacted] davvero drammatiche. Nelle attuali condizioni, Scarpino ha due-tre mesi di vita. Se ci consentiranno di realizzare un altro "gradone" potremo resistere ancora [redacted] anno»*.

Ieri, qualche mezzo della nettezza urbana proveniente dai [redacted] della «cintura» si è presentato a Scarpino, dove però erano di «guardia» [redacted] urbani e dipendenti [redacted] Co[redacted] di Genova, che hanno impedito l'[redacted]. Ai camion carichi di [redacted] non è [redacted] ato che fare dietro-front.

Le località [redacted] Riviera premono affinché la Regione venga loro incontro, prospettando soluzioni temporanee in attesa di allestire le discariche comprensoriali, la cui realizzazione richiederà tempi certamente non brevi. Con la chiusura di Scarpino, l'alternativa rimasta è la discarica dei rifiuti fuori dai confini regionali, presso Cuneo o nell'Alessandrino, che [redacted] porta forti spese di trasporto.

Sulle discariche comprensoriali individuate dai tecnici [redacted] Regione permangono [redacted] dei dubbi. Rapallo [redacted] chiesto una serie [redacted] garanzie per Rio Tonnego, che ospiterà [redacted] i rifiuti di Portofino, Santa Margherita e Zoagli. Dal [redacted] Paradiso è invece venuto un «no» alla proposta [redacted] Rio Cortino, con contro-proposta per Case Becco.

Andrea [redacted]

Il pci: «No [redacted] discarica a Sestri»

SESTRI LEVANTE — «Se[redacted] Levante pattumiera del Tigullio». Lo afferma il pci di Sestri Levante che ha criticato, con un comunicato, la recente approvazione dell'allargamento del Consorzio Smaltimento rifiuti ad alcuni Comuni dell'area sestrese.

Secondo il pci, in questo [redacted] maggioranza dc-psi «con il voto determinante del [redacted]» ha dato il [redacted] alla proposta regionale che individua anche a Sestri, [redacted] di Libiola, un'area di discarica rifiuti. (m. r.)

Dimesso [redacted] dei due operai che hanno rischiato di morire nell'incidente all'Acna

«Così è [redacted]»

Luciano Boschiazzo: «Nella cisterna doveva essere rimasto [redacted] residuo di acido» - «Era la prima volta che facevamo quel lavoro» - La Uil: «Più controlli sulla sicurezza in fabbrica»

Savona. Luciano Boschiazzo a casa, [redacted] la moglie [redacted] Carletto (Telefoto G. Chiaramonti)

SAVONA — Luciano Boschiazzo, l'operaio dell'Acna [redacted] Cengio che ha rischiato [redacted] morire asfissiato a causa della fuga di gas del 10 gennaio, ieri mattina [redacted] tornato nella sua casa [redacted] via Fiume e ha potuto riabbracciare [redacted] figlioletto Stefano di [redacted] mesi. I medici del San Martino di Genova hanno deciso di dimetterlo dopo avere constatato un deciso e inatteso miglioramento. [redacted] dovrà sottoporsi a una serie di cure, la convalescenza sarà lunga. Il medico di famiglia che lo ha visitato [redacted] mattina, il dottor Vincenzo Fortunati, [redacted] trovato in buone condizioni.

Per Pier [redacted] Valente, l'altro operaio infortunato, la ripresa [redacted] molto più lenta. L'altro giorno (è ricoverato [redacted] rianimazione) ha mormorato qualche frase, ma non ha ancora ripreso completamente conoscenza.

Luciano Boschiazzo è seduto su una poltrona [redacted] cucina, [redacted] tornato [redacted] sorridere. Che [redacted] ricorda [redacted] quel tragico venerdì? *«Avevamo [redacted] iniziato [redacted] scaricare l'autobotte, quando dalla cisterna si [redacted] alzata la nube di gas. Mi sono precipitato verso le [redacted] per staccarle e [redacted] caduto. Non ricordo altro. Mi sono risvegliato domenica al San Martino, subito non mi sono reso conto di [redacted] mi trovavo, poi a poco a poco tutto [redacted] stato chiaro. Ho chiesto [redacted] figlio, poi dei miei compagni»*.

Qualcuno sostiene che né Valente né Boschiazzo dovevano [redacted] per la loro qualifica (sono rispettivamente capo reparto e assistente tecnico) compiere materialmente l'operazione, ma avrebbero dovuto [redacted] solo controllare che tutto si svolgesse nella più assoluta regolarità. *«Era la prima volta che [redacted] effettuavo [redacted] lavoro di questo tipo, eravamo solo noi due»*.

La cisterna era stata pulita? *«Credo di [redacted] ma quasi certamente [redacted] qualche angolo c'era un'incrostazione di acido. Non era possibile effettuare una pulizia mediante sabbiatura [redacted] quanto il serbatoio è in vetroresina»*.

E' [redacted] che fino a qualche tempo [redacted] c'erano, durante ogni tipo [redacted] lavorazione, squadre di pronto intervento munite [redacted] autorespiratore? *«Non [redacted] so. [redacted] di fatto che negli ultimi anni il personale della manutenzione è stato notevolmente ridimensionato»*.

Luciano Boschiazzo è entrato all'Acna alla fine [redacted] gennaio del 1978. Tre mesi dopo la [redacted] assunzione il [redacted] parto cloruro di alluminio [redacted] distrutto da [redacted] violenta esplosione che uccise due operai e ne ferì gravemente undici. Quella notte [redacted] in servizio. Non ha mai pensato a cambiare lavoro? *«Ognuno prende quello che trova. [redacted] tutto sommato questo mestiere mi piace»*.

I carabinieri di Cairo hanno completato gli interrogatori dei testimoni e nei prossimi giorni consegneranno il loro rapporto al sostituto procuratore della Repubblica Francesco Gigliotti. Intanto c'è da registrare una presa di posizione della [redacted] Dice Franco Oravano, della segreteria provinciale: *«Se i servizi extraospedalieri sia della VI che della VII Usl fossero più efficienti, [redacted] possibile effettuare severi controlli all'interno delle fabbriche a alto rischio e prevenire quindi incidenti che coinvolgono non solo i lavoratori [redacted] anche le popolazioni»*.

[redacted] Paolo Cartini

Secondo rinvio per l'approvazione in consiglio comunale

[redacted] sportivo [redacted] un [redacted]

CHIAVARI — Ancora [redacted] mese di passione per gli sportivi chiavaresi. Ancora una volta, infatti, l'approvazione del progetto del nuovo campo sportivo di viale Kasman è stata depennata dall'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale.

Già «[redacted] alla fine di dicembre, la discussione della pratica [redacted] al punto 13 del Consiglio [redacted] lunedì. I capigruppo consiliari hanno deciso, poche ore prima della seduta, un nuovo rinvio. Quali le motivazioni? Spiega il sindaco De Petro: *«Si è deciso di rimandare il progetto [redacted] ad uno studio globale dell'utilizzo della zona del lungo Entella, che il piano regolatore destina ad attività sportivo-ricreative, e dove noi vogliamo realizzare un 'parco fluviale'»*.

[redacted] vorrà allora molto tempo...? De [redacted]: *«Pochissimo, [redacted] mese al massimo: il progetto è già pronto, si tratta [redacted] definirlo nei particolari e per questo abbiamo già dato incarico ad un professionista, l'architetto Panero»*.

Il nuovo campo, che dovrebbe sorgere a ridosso del [redacted] della Maddalena, sta turbando i sonni dei tifosi chiavaresi legati all'Entella.

D'altra parte, anche per non creare attriti [redacted] i socialisti — che hanno preteso l'[redacted] di un piano globale [redacted] per [redacted] il proprio assenso [redacted] campo — gli esponenti dc della giunta hanno dovuto imporre questa nuova battuta d'arresto. Roberto Levaggi, [redacted] ai Lavori pubblici [redacted] il pallino [redacted] calcio (è centravanti [redacted] Tigullio, Terza categoria, 4 gol nell'ultima partita con la Vecchia Chiavari), si augura che questa non pregiudichi la realizzazione del campo. [redacted]: *«Nel Prg era prevista la realizzazione di un [redacted] regolamentare [redacted] lungo Entella, e le dimensioni dell'argine lasciano ben pochi margini [redacted] scelta su [redacted] realizzarlo.*

m. r.

Nuovo comitato di commercianti a Chiavari

CHIAVARI — E' nato a Chiavari, sull'esempio [redacted] N[redacted] Italia a Lavagna, un [redacted] «comitato di strada» di commercianti. Sono gli operatori economici di corso Garibaldi che si sono riuniti e che daranno vita, già a partire dal prossimo Carnevale, ad una serie di iniziative e manifestazioni promozionali.

Presidente del nu[redacted] comitato è Marco Pibiri. (m. r.)

Polemica lettera aperta delle associazioni ecologiste

«Non basta solo [redacted] convegno perché l'Entella [redacted] muoia»

CHIAVARI — I [redacted] e le proposte del recente convegno chiavarese (promosso dalla Lega delle Autonomie) su «Entella, [redacted] fiume da salvare», sono [redacted] centro di una lettera aperta che [redacted] associazioni protezionistiche [redacted] Tigullio hanno inviato a tutti i sindaci, [redacted] capigruppo comunali, ai presidenti delle [redacted] munità montane della [redacted].

[redacted] lettera è sottoscritta da Italia Nostra, Wwf, [redacted] Difesa Ambientale Fontanabuona, Lipu, Lega Ambiente.

Tre, secondo le associazioni protezionistiche, i punti [redacted] emersi dal convegno: l'Entella è un bene culturale-ambientale [redacted] prima grandezza e [redacted] molteplici valori. La [redacted] salvaguardia è irrinunciabile; [redacted] stato di degrado idrogeologico, idrico, forestale, faunistico e paesaggistico [redacted], attualmente, grave, e destinato a peggiorare in [redacted] tempestivi interventi; urge [redacted] l'attuale frazionamento delle competenze tra Comuni, Comunità Montane, provincia e Regione, per attuare tempestivamente un piano [redacted] risanamento totale delle acque e del territorio dell'intero bacino fluviale dell'Entella.

Le cinque associazioni firmatarie del documento ritengono inoltre importante la sensibilizzazione a questi problemi anche nel mondo della scuola. [redacted] infatti avevano partecipato alcune scolaresche; Italia nostra, WWf, Lipu, Lega Am[redacted] e il [redacted] Fontanabuona si mettono a disposizione per eventuali conferenze e «lezioni» di tema ambientalistico.

L'iniziativa delle [redacted] zioni ha come scopo principale mantenere aperta l'attenzione dell'opinione pubblica e degli enti locali sulla tutela ambientale dell'Entella. Un convegno, per quanto interessante e «coraggioso», risulta vano se non seguito da decise e concrete azioni.

Secondo la Lega Ambiente, invece, finora [redacted] si è mossi soltanto in senso opposto: ad esempio quando la Regione ha «liberato» l'Entella e tutti i suoi affluenti dal vincolo della legge 431 «Galasso».

m. r.

Assunto un mutuo [redacted] 450 milioni per la ristrutturazione di un immobile

[redacted] in [redacted]

Saranno realizzati [redacted] miniallogi entro un [redacted] - Gli sfratti esecutivi sono 461

SANTA [redacted] — Costeranno 450 [redacted] i lavori [redacted] ristrutturazione dell'immobile, già dell'Auxilium Charitas, che il Comune ha acquistato [redacted] l'obiettivo [redacted] realizzarvi alcuni miniallogi per sfrattati.

La decisione di acquistare l'immobile era [redacted] assunta dalla precedente giunta negli ultimi [redacted] dell'84, per la cifra [redacted] milioni (la stima dell'ufficio tecnico comunale era stata di 530, la richiesta da parte dell'Auxilium di [redacted].

Il Consiglio comunale ha ora deliberato l'assunzione del mutuo [redacted] 450 milioni [redacted] la Cassa di Risparmio [redacted] Genova e Imperia [redacted] cui [redacted] possibile trasformare l'edificio [redacted] tre piani, secondo il progetto dell'architetto Rita Fazio, [redacted] provato nel marzo [redacted].

I lavori di adattamento [redacted] consistenti, in quanto i locali ospitavano un asilo. Saranno realizzati 16 alloggi, di cui [redacted] e 6 monolocali, che potranno offrire [redacted] sistemazione temporanea agli sfrattati in condizioni [redacted] emergenza.

Una volta ottenuta la disponibilità finanziaria, potranno [redacted] appaltati i lavori. [redacted] tempo di esecuzione è calcolato [redacted] un anno. *«Questo intervento cerca di dare un aiuto, anche se certamente non risolutivo, a quanti [redacted] colpiti da sfratto»*, dice il sindaco Raffaele Bottino. A Santa Margherita, secondo i [redacted] resi noti dal vicesindaco Roberto De Marchi, si contano [redacted] sfratti [redacted] tivi.

In un documento, [redacted] dal Consiglio, si è voluta sottolineare espressamente «*la peculiarità della posizione delle città turistiche, comprese nella contraddittoria situazione che [redacted] presenza di un alto insediamento urbanistico e al tempo [redacted] una paradossale carenza di abitazioni per i residenti*».

Un problema «a cui [redacted] si può rispondere unicamente con nuovi programmi di sviluppo edilizio», che rappresenterebbero [redacted] ulteriore impoverimento della risorsa paesaggistica», che rappresenta per Santa Margherita il principale elemento di richiamo turistico.

Il documento rivolge poi «un pressante invito» a governo e Parlamento affinché vengano varate misure a tutela della residenzialità.

a. pl.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI
INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[redacted] Vit. Emanuele, 167
Telefoni 811.024 - [redacted]

MERAVIGLIA
Boutique
UOMO
SUPER
SALDI
SU TUTTA
LA MERCE
[redacted] Gennaio
[redacted] C. Battisti, 16r. - [redacted]

Il dopo-Viviani è carico di fiducia e voglia di combattere

Fronte unico alla Cairese per uscire dalla tempesta

Appello di Ghizzardi al pubblico - Il tecnico svela la «nuova» formazione per domenica - Brin getta un ponte ai tifosi, riducendo i prezzi dei biglietti

CAIRO M. — C'è un fronte comune, ormai che spera di portare alla salvezza la Cairese. Basta ascoltare il presidente Brin per capirlo: «*Per nella difficoltà del momento, mi rendo conto che coloro che hanno al mio fianco hanno ancora tanta voglia di lottare tutte. Questo mi fa piacere, e in un certo senso mi conforta.*

Il Brin del dopo-Viviani è sereno quasi rilassato. Pur comprendendo benissimo che le responsabilità sue e della società sono adesso ancora maggiori, manifesta una fiducia che sembrerebbe perfino avventata a chi non lo conosce. Ghizzardi i giocatori più esperti e lui stesso, insomma, prendono il timone con la ferrea volontà di pilotare la nave giallobù fuori dalla tempesta.

Italo Ghizzardi afferma: «*In questo periodo a Cairo ho ricevuto tanti e tali attestati di stima e di simpatia che spero si traducano in una grande partecipazione di pubblico domenica al campo. Non per me, non per qualcuno in particolare, ma per una Cairese che ha bisogno di calore e di sentirsi vicina la gente*».

Ghizzardi, pur sofferente a una mano (è ovvio: in casa, ed è necessario autoriarbitrare), ha guidato ieri il galoppo di metà settimana, trovando anche la voglia di scherzare: «*Gli otto punti in classifica, aggiunti a quelli che ho adesso nella mano, significano salvezza*». Insomma, anche da un episodio negativo il tecnico giallobù sa trarre auspici favorevoli.

Impossibile però carpirgli segreti sulla «nuova» Cairese. Dice: «*Ovviamente c'è da rivedere parecchio, non solo sul piano tecnico ma come cosa che discutiamo e decidiamo al nostro interno, non è proprio parlarne prima del tempo. Un po' di pazienza: domenica si vedrà come eventualmente cambia*».

Ghizzardi in panchina

Brin, intanto, getta un nuovo ponte verso i tifosi, quegli stessi che, in più di un'occasione, avevano contestato Viviani. Non si fa a parole, ma coi fatti: ha infatti ridotto i prezzi al da 20 a 15 mila lire il biglietto per la tribuna centrale coperta, da 12 a 10 mila quella laterale. Un gesto che intende ricreare attorno alla squadra l'entusiasmo e il calore della scorsa stagione.

Mentre in settimana Brin e i suoi collaboratori hanno proceduto a nuove «verifiche» a quattr'occhi coi giocatori (e dopo l'esonero di Viviani tutto questo era d'obbligo), il presidente ha anche voluto sottolineare sui rapporti tra la società e il general manager, Luciano Spinelli.

Brin ha sottolineato: «*Più volte mi è frainteso il tipo di collaborazione con Spinelli. Lui è sempre rimasto in società e ho motivo di credere che continuerà nella sua attività. Se c'erano frizioni, erano a livello personale e non coinvolgevano la Cairese. E' chiaro che, adesso, a lui come agli altri, visto la situazione, posso anche chiedo un impegno maggiore*».

Roberto Baglietto

Bel Savona a Voghera rinvio beffa

SAVONA — Le due giornate di squalifica inflitte a Baldi e il recupero che gia, rompendo l'isola a passi da gigante, sembrano indicare, nel Savona che si prepara alla trasferta di Voghera, un avvicendamento d'obbligo tra i due.

Ieri il tecnico ha appunto sperimentato le condizioni di Iosa, che appare ormai pronto ad essere di nuovo utilizzato. Ferretti non parla di formazione, ma sembra proprio che a Voghera debbano andare in campo gli undici della gara di domenica scorsa, col solo cambio, forzato, Iosa-Baldi.

Ciacci, segretario del Savona, afferma: «Bisogna dire che la sfida di domenica è particolarmente importante anche perché i lombardi sono a loro volta poco lontani dalla zona retrocessione. In realtà, tutte le partite sono ormai delicate per noi, che abbiamo bisogno di prendere quota. Il morale è buono, perché giocare 90 minuti in dieci, come domenica scorsa, e ottenere il successo, è indice di carattere». (r. bg.)

PALLANUOTO - Bogliasco-Camogli al centro del turno di domani

Un derby e voglia di rilancio

Per Gasenergia Savona e Nervi (a Firenze e a Napoli con la Canottieri) due difficili trasferte, che devono assolutamente fare punti - A Recco arriva la Sisley Pescara, una delle capoliste

Si disputano domani (ore 17,30) le partite della settima giornata di A1. Le squadre liguri sono attese da impegni importanti ai fini della classifica. Il Worker's Bogliasco vuol rallentare la rincorsa al primato dell'Arco Camogli, il Gasenergia Savona e il Job Nervi cercano invece una nuova vincente rilancia in trasferta, la Pro Recco, infine, è con un difficile fronte casalingo.

Recco (5) - Sisley Pescara (11) — I biancoverdi di Derbè (che recupera Lagostena) vincono da cinque turni, ma l'arrivo della capolista dovrebbe aiutarli a ritrovare gli stimoli indispensabili per esprimersi ai elevati livelli tecnici e tentare il colpo grosso. Il trainer recchelino dice: «*La squadra deve acquisire la mentalità giusta per emergere in questo difficile campionato. Sta comunque imparando giorno per giorno e sfruttare gli errori degli avversari, una qualità fondamentale per eccellere nella pallanuoto moderna*».

Fotrepano vedere quindi una Pro Recco concentrata al massimo per sfruttare le dell'imbattuto Sisley Pescara (attenti a Emiliani e all'ex Ballerini) che si presenta ad Albaro dopo una settimana non «calda». Ch

Worker's Bogliasco (3) - Arco Camogli (5) — L'unico derby ligure della giornata è in programma in piscina comunale a metà fronte due formazioni che hanno differenti esigenze di classifica, ma stesso bisogno di punti: i bogliaschini (forma Cannella permettendo) devono riscattare due sconfitte consecutive e allontanarsi dalla zona pericolosa, i camoglini (rientra Orvietto) vogliono invece progredire sul piano del gioco ed avvicinarsi alla vetta della graduatoria.

Sulla carta, gli ospiti sembrano nettamente favoriti, con Collina e compagni potrebbero dar vita ad una prestazione orgogliosa e ribaltare a sorpresa la situazione. Si anche di un derby tutto personale per i due allenatori. Olumpio Di Martolo, infatti, «lotta» contro 14 anni trascorsi in biancoverde, mentre Vio Marciani rammenta lo dello stato con i biancocelesti nell'81. A Bogliasco dirigerà Gaggero e Paggi.

1004 (4) - Gasenergia Savona (2) — Partita molto delicata per i biancocelesti savonesi che sono decisi a espugnare la Cesati per rimediare alla recente frenata casalinga con l'Ortigia Siracusa, e recuperare così terreno preziso in classifica. Dopo appena sei partite i savonesi sono già a tre punti dalle capoliste, si tratta indubbiamente di un distacco pesante e non si può correre il rischio di salvare ancora più lontano.

Annotate Luciano Cucchia. «*Possiamo e dobbiamo fare di più, qualche giocatore non è ancora al massimo della condizione, bisogna migliorare il gioco collettivo*». I savonesi quindi sono chiamati ad una prova di carattere e sarebbe un grosso errore di presunzione sottovalutare l'equipe di Borracci (rilanciato dal Particolare. A Firenze gli arbitri sono Luigi Coppola e Merola.

Ortigia Siracusa (6) - Lazio (8) — I siciliani di Romoletto Parodi non centrano l'obiettivo della vittoria da quattro giornate. La sfida casalinga con la modesta Lazio dovrebbe rappresentare l'occasione buona per tornare ad incamerare i due punti. La gara della Cittadella è diretta dagli arbitri Minervini e Carretto.

Canottieri Napoli (5) - Job Nervi (3) — Lo scivolone casalingo ha aggravato la situazione dei blucerchiati di Gianni Lastrico. Scandone non possono assolutamente concedersi il lusso di un'altra battuta d'arresto (sarebbe la sesta stagionale). La Napoli ha già ridimensionato le ambizioni del Bogliasco, Savona e Nervi giocare con successo la carta dell'umiltà e della determinazione. Gli arbitri Garibaldi e Tornabene.

Aldo Costa

Multato (1 milione) il squalifiche a sorte

Questi i provvedimenti presi dal giudice sulco della Federnuoto in relazione alle partite della sesta giornata.

A1 — l'Arco Camogli di un milione, per i disordini verificatisi dopo la gara casalinga con il Molinari Civitavecchia, e il Gasenergia Savona di 200 mila lire. Il giocatore Sebastiano Di Caro (Ortigia) e il dirigente Tommaso Pesapane (Lazio) sono stati ammoniti.

SERIE A2 — Grossa stangata al Volturno: tre giornate di squalifica alla piscina di Santa Maria Capua Vetere, tre turni al giocatore Mariano Agresta, sospensione sino al 31 marzo dell'allenatore Renato Notarangelo e del dirigente Bruno Cuciniello, 100 mila lire di multa.

I convocati per le nazionali

BOGLIASCO — Da lunedì a mercoledì prossimi, presso la piscina comunale di Bogliasco, si svolgerà un raduno collegiale della nazionale A di Prisi Bronzetti e della nazionale under 20 di Pastugli Formigoni. Questi i giocatori convocati:

Italia A: Averaimo (Fiamme Oro), Trempolini (Nuoto 1904 Firenze), Caldarella e Campagna (Ortigia), Mario Fiorillo, Stefano Postiglione, Francesco e Giuseppe Porzio (Postiglio), Piano e La Cava (Savona), Trapanese (Canottieri), Sicardo (Marsili).

Italia under 20: Calcetti (Como), Guidi, Bonani e Roncan (Bogliasco), Candida (Sturla), Bettini Ravina (Nervi), Bertolotti, Cagliardo, Stefano Di Noia e Petronelli (Savona), Denaldi (Pro Recco), Bovo e Stallari (Marsili), Nuti (Rari 1904 Firenze).

PALLAVOLO - A Moneglia la capolista si gioca fetta di promozione alla C1

Agguato al Celle, sperano in tre

Nella C2 femminile il terzetto in testa affronta squadre pericolanti - Il programma di tutti i campionati

Agguato al capolista Celle, in C2 maschile, mentre nelle pari categoria femminile le «grandi» usano stilare da un turno piuttosto comodo. In D, è il Carcare a tentare di Moccare la fuga del Virtus Finale i maschi, tra il ragazze c'è il grande scontro Libertas-Cffs.

C2 maschile — *Il Celle di Ernesto va a difendere domani il suo primato solitario sul fanno Moneglia, secondo a due punti, a fianco di Speria e Savona. E' una trasferta tremenda, per il Celle, che in caso di successo in terra spezzina diventerebbe il primo candidato alla C1. La Speria, che continua a mediare e a incutere timore, affronta stavolta il derby di Bradia, dove non dovrebbe rischi difficoltoso l'impegno del Savona, sul campo del Cus Genova, mentre Foce-Busalla e Renault-Don Bosco mettono in palio punti per restare al sicuro. La via della salvezza passa attraverso Rapallo-Mondialcasa e Lavagnese-Fiamma Riposa il Sanremo.*

C2 femminile — *Tre impegni con le pericolanti attendono domani le squadre di testa. La partita meno comoda forse senza dubbio al Varazze, di scena nel derby di Albisola con l'Olpeto, mentre il Gaudolfo Spezia non corre alcun rischio col Monte Marcello, e lo stesso si può dire del Norde Lavagna, opposto al Nervianese. Può restare in mezza anche il Carcare, impegnato a Sanremo contro una Rodes Sapientiae ancora a punto zero.*

Il Rocco, nella partita in casa Cep San Salvatore, gioca una partita per vincere qui ogni costo, per tentare ancora di inserirsi nel «giro» di chi aspira alla C1, mentre il San Camillo Imperia va a caccia di punti-salvezza sul terreno del forte Bradia Sarzana. Il turno di riposo al San Siro Santa Margherita.

D maschile — *Il turno di questa settimana propone al Virtus Finale, primo della classe, l'incontro casalingo con il pericoloso Carcare. La coppia secondo è destinata a scindersi, visto che il calendario impone lo scontro diretto tra Arenzano ed Olimpia Voltri.*

Scontro incertissimo Maggi di Imperia tra il Volley Latte Albenga e il Tomaharaka Marina, un derby dal quale deve uscire una squadra in grado di puntare alla C2. Derby anche a Loano fra il fanalino di coda San Pio X e il Don Bosco Alassio, con gli ospiti favoriti ma non troppo.

In femminile — Il Celle Ata Cffs Sampierdarena, visto che la compagine della delegazione va a sfidare la capolista Libertas Genova nella sua tana. Un successo Cffs, abbinato ovviamente alla vittoriosa trasferta del Celle sul terreno dell'Arma di Taggia, creerebbe un «under-pour» a tre al vertice girone. Il turno è completato dalla partita tra e Quiliano, con la rapsani di Riccardo Brighenti che impegnano una vittoria scacciacrisi. Riposa il Subaria Vado.

Al giro boa — Mentre in C2 è ancora nel pieno del girone d'andata, la D (che mantiene la formula del playoff, al contrario serie superiore, dove vigono i gironi unici con promozioni e retrocessioni immediate) chiude questa settimana i gironi d'andata della prima fase. La situazione è piuttosto ingarbugliata sia in campo maschile, dove la superiorità del Virtus Finale è messa in discussione da almeno cinque rivali (Olimpia, Arenzano, Tomaharaka), sia tra le femminile, con e Cffs ben decisi a non lasciar fuggire via il Libertas Genova. Insomma, il «ritorno» sarà tutto da vedere. I valori tutti da scoprire.

r. bg.

Nel Tigullio Bolero è la vela da battere

CHIAVARI — Appuntamento da non perdere domenica per gli appassionati rivieraschi di vela. Dopo oltre un mese e mezzo di sosta infatti il Campionato invernale «open» del Tigullio, che propone la sua terza prova e vede sul tradizionale specchio acqueo del golfo una ventina di concorrenti. La manifestazione organizzata dallo Yacht Club Chiavari festeggia quest'anno la seconda edizione, può avvalersi del contributo di primo'ordine (Ranchi Gioielli e Tuborg Beer) ed è riservata alle più belle imbarcazioni delle classi che vengono divise in tre categorie a seconda della lunghezza al galleggiamento: nella A è più di nove metri, nella B lavora su da 7,20 a meno di nove metri, nella C su da sei a meno di 7,20 metri.

Dopo regate la situazione classifica è ancora abbastanza equilibrata e tiene in corsa diversi yachts per l'affermazione finale: nella classe A la capofila «Bolero» di Roberto Righetti (p. 3) precede il «Lady White» di Antonio Dane (p. 13) e la «Strega» di Paolo Costa (p. 13); nella classe B la spunta tra il «Lanciliotto» di Ennio Maggiori (p. 11,7), il «Sunny 2» di Gianni Iacometti (p. 12) e il «Pin-Up» di Oliviero Brunelli (p. 18); nella classe C l'«Impensabile» di Giovanni Cavalotto (p. 3) se la vede con il «Bleff» di Lalla & Elia (p. 8,7) e il «La Gaviota» di Gianluigi Solari (p. 11,7).

La partenza viene data intorno alle con il sistema di punteggio è quello olimpico '96 (non alternativa A) e al tiene conto dei regolamenti di regata Iyru '85/'88 e Cim '85. La classifica di giornata è redatta in tempo corretto, mentre la graduatoria finale per l'assegnazione del titolo sarà compilata in base ai migliori quattro risultati (su cinque prove complessive) conseguiti in ogni singola classe: i prossimi appuntamenti sono in calendario per le domeniche 2 e 16 febbraio, la premiazione conclusiva intanto il 22 febbraio.

a. c.

In A2 difficile impegno per la capolista, mischia serrata in coda

Lo Sturla attacca l'Arenzano Col Vomero Sori tenta il «tris»

Domani tre il 10 programma il settimo turno di A2 con l'Arenzano impegnato a ribadire la sua leadership nell'insidioso derby con il Medical Systema Sturla. L'altra matricola Sori insegue la terza vittoria consecutiva, mentre la Mameli e il Chiavari punti-salvezza in trasferta.

Arenzano (11) - Medical Systema Sturla (7) — I pensionanti di Rosario Parmigiani vogliono legittimare le loro ambizioni ottenendo la affermazione stagionale, ma trovano loro strada una squadra decisa a conquistare un risultato di prestigio contro la regina campionato. Nelle ultime giornate i genovesi di Imre Illikiora hanno un po' deluso (un punto in due gare), ma il derby l'Arenzano saprà senz'altro sollecitare alla massima concentrazione.

Nella vasca savonese di corso Colombo il pronostico è dalla parte di Budavari e soci, ma gli ospiti potrebbero impegnarli più del previsto, arbitri sono Casoni e Pinato.

Cesno - Plasmine Oro (10) — Gli imbattuti romani sono alla caccia dell'Arenzano, aspettano lo scontro di-retto con i liguri (sabato 25 gennaio) per tentare il in graduatoria, ma per il momento cercano di mantenere il passo più agguerriti rivali corsa alla A1. Proprio per questo l'obiettivo delle Plasmine Oro nella trasferta ligure è rappresentato dai due punti, ma il Cesno è in forma (tre punti due partite) e potrebbe render loro vita dura.

Il tandem arbitrale è formato Vazzaiolo e Longhi.

Sori (7) - Vomero (6) — Dopo le convincenti vittorie sul Bologna e il Chiavari i granata di Gianluigi Valle ritrovano al tris per puntellare una classifica che può essere già ritenuta positiva (non dimentichiamo che il Sori deve ancora recuperare con il Calidarium). Il Vomero una perde giornate e si è sempre difeso bene in trasferta (due pareggi e una sconfitta di stretta misura), ma Castagnola e compagni assicurano che al Boschetto i napoletani troveranno disco rosso.

Il Camogli gli arbitri sono Baroni e Zerbini.

Volturno (7) - Chiavari (9) — La partita si disputa sul campo neutro del Foro Italico. Il Volturno è letteralmente chiocciato per la stangata del giudice unico e i verdebù di Mimmo Barlocco sperano di poterne approfittare. Il Chiavari arriva da una seria nerissima (sei batoste consecutive in altrettante partite) e cercano di rialzare la testa prima che la situazione classifica sia definitivamente compromessa.

I levantini sinora hanno e prezzo la loro inesperienza, ma a di ingenuità si va in serie D. La gara di è affidata alla direzione arbitrale Violi e Zorzi.

Bologna - Ansio (6) — I felsinei cercano il

Sul green di Rapallo via gare

RAPALLO — Domenica prossima avrà inizio l'attività ufficiale Golf Club Rapallo. Sul green di via Mameli è in programma infatti l'ormai tradizionale «Coppa vaprati-Monza», divenuta ormai da diverse stagioni l'appuntamento inaugurale del circolo rivierasco dove si gioca la classica formula medal. Il percorso conta complessivamente diciotto buche, i concorrenti (circa un centinaio) in due categorie

Queste le squalifiche tra i dilettanti

Spinto all'arbitro 29 mesi a Vultorno

GENOVA — Nel girone E di Interregionale, per recidività in ammonizioni sono stati squalificati per una giornata Pan (Rapallo) Berlanda (Migliarina) e Zotoli (Valanese).

In Promozione (girone sono stati squalificati per giornate Sergi e Cigliuti (Lagaccio) e per una Conte (Bogliasco) Donato e Danesi (Lagaccio) Basile (Levanto). Per somma di ammonizioni un turno anche a Croci (Voltrese) Lombardi (Pivizzanese) Argelà (Monterosso). L'allenatore Cilerri (Balardo) è stato ammonito, il Lagaccio deve pagare 50 mila lire di multa. Il ricorso presentato dalla Lavagnese in merito alla gara con il Balardo è stato respinto (confermato quindi il 3-1 per i genovesi).

In Prima categoria (girone C) sono stati squalificati per due turni Profumo, Gardella e (Fontanabuona) e per uno Silvestri (Liguria Ortomercato) Pogliani (Nuova San Fruttuoso), Cunlandri (Robino) Per recidività in ammonizione una gara anche a Corpetti e (Arpi Calasca). Otlio (Carlo Grasso), (Carasco) Portella e De Mauro (Cosmos) Sturla e Bertolini (Riva Trigoso), Garbarini (Vernazzola Doria) L'allenatore Roncone (Moneglia) è stato squalificato sino al 23 gennaio, il Fontanabuona deve pagare 60 mila lire di multa.

In Seconda categoria (girone C) il Vallesturla Necchi ha ottenuto la vittoria per 3-0 nella gara con il Casarza Ligure (5 gennaio) mentre il giocatore casarese Marco Vattero è stato squalificato sino al 30 giugno '86 per aver spintonato l'arbitro.

sono stati sospesi Renato Marenco (Deiva Marina) per sei giornate, Cassinelli (Vallesturla Necchi) per quattro, Fario (Casarza Ligure) e Nuti (Riese) per due, Caputto (Avegno) e Rizza (Deiva Marina) per una. Per somma di ammonizioni un turno di squalifica anche a Mezzano (Bogliasco '76), Roffo (Old Stars Carasco), Costa (Spartak) e Lupi (Sori).

L'allenatore Campanacci (Deiva Marina) è stato inibito sino al 31 gennaio, i dirigenti Gambel (Camogli) e Ugo Marenco (Deiva Marina) rispettivamente sino al 31 gennaio e 10 febbraio. L'Avegno deve pagare 30 mila lire di multa.

In Terza categoria (gironi E e B) sono stati squalificati Levrone (Quiliano) per gare, Pettenello (Bargagli) e Squeri (Cogornese) per una. L'allenatore Fogliani (Cogornese) è stato ammonito. Il Cogornese deve pagare 30 mila lire di multa, la Vecchia Chiavari 25 mila, il Commercianti Corso Garibaldi mila.

a. c.

I forti toscani del mister ligure scoglio insormontabile per i padroni di casa?

Casarotto ferma a Rapallo col Pietrasanta per i bianconeri una «rimpatriata» scomoda

RAPALLO — In circostanze diverse l'incontro fra Rapallo e Pietrasanta sarebbe stato il clou 17ª giornata di campionato i bianconeri del Tigullio in passato hanno spesso rivestito i panni dell'ammazzagrandi. Adesso, invece, la partita in programma dopodomani al «Macera» dovrebbe risolversi in una semplice formalità per la formazione toscana che viaggia a medie sostenutissime (22 punti in sedici partite) e occupa la seconda piazza della

Il tecnico dei biancocelesti, Casarotto, naturalmente, frena gli entusiasmi e predica l'umiltà, affermando tutte le partite, anche quelle contro l'ultima della classe, com'è appunto il Rapallo, nascondono insidie. Giovannino Casarotto, 40 anni il prossimo maggio, è uno dei pochi esempi di allenatore ligure richiesto al fuori dei confini della propria regione e per il momento si deve dire i dirigenti del Pietrasanta hanno visto giusto: la partita Rapallo segna il ritorno di Casarotto nel Tigullio, dove sempre operato prima come giocatore e poi come tecnico.

I suoi ricordi di atleta sono legati soprattutto Arenzano dove vanta la

Marco Lanera, Rapallo

Levante che militava in serie D, e quella più prestigiosa dell'Entella in serie C, ma ha giocato anche a Recco, a Margherita e per sei anni a Rapallo. proprio qui ha cominciato la sua carriera di allenatore.

«*Sono orgoglioso di essere ritornato in maglia del Rapallo* — dice Casarotto — *una società a cui sono rimasto molto affezionato. Mi dispiace sinceramente che la squadra si trovi in una situazione così brutta. Noi comunque non guardiamo in faccia nessuno.*

Casarotto non mai nascosto il suo desiderio allenare il Rapallo; negli anni passati si sarebbe trasferito molto volentieri dalla sua Seniri, dove sempre dovuto arrangiarsi con quello che passava il convento, cioè il vivaio rossoblù (peraltro ottimo), società biancoverde cui grazie presenza di dirigenti disposti a spendere vi erano giocatori del calibro di Chiarotto e di D'Agostino.

E a Rapallo ha sempre avuto molti estimatori perché la sua serietà e la sua competenza sono note da tanti anni. Adesso comunque il tecnico di Sestri Levante si trova molto bene a Pietrasanta, in un ambiente più appassionato e sanguigno di quello ligure, ma anche più simpatico. Casarotto può bene tratteggiare la differenza fra il calcio della sua regione e quello che «*Lì la Toscana — dice l'allenatore — esistono strutture superiori ed una più professionistica, indipendentemente dal fattore economico. I giocatori sanno benissimo quello che fare e quanto impegnarsi. Circolano dei soldi, è vero, ma non sono questi a fare il professionista.*

Dopo sedici partite Casarotto può esprimere un giudizio su questo campionato in cui il suo Pietrasanta, dopo all'ottima intelaiatura e alla eccellente condizione fisica, sta riscuotendo consensi a non finire: «*Torneo di buon livello ed estremamente equilibrato. Si stacceno per potenziale tecnico lo Sparta, la Cuoiopelli e la Cerretese: l'ottanta per cento delle possibilità di promozione è in mano loro.*

a. b.

Rappresentativa Terza categoria allenamento a Carasco

CHIAVARI — In vista della composizione della rappresentativa di Terza categoria che prenderà parte al Torneo delle province '86, il settore tecnico del Comitato di Chiavari della Federcalcio ha fissato per mercoledì 22 gennaio un incontro amichevole con il Carasco (campo di Carasco, ore 20).

L'allenatore Antonio Parrecchi ha convocato i seguenti giocatori: Deregnino (Aurelia Aval), Deluocchi e Squeri (Cogornese), Menecaci (Lavagnin Junior), Peri (Fortotirreno), Berlonati (Riviera), e Lagomarsino (Rutilese), Balaro (Sammartinese) e Manoli (Tigullio).

Aumentano le squadre, qualche problema per le piscine

E' in crescita la canoa-polo Acque Azzurre mattatrici

RECCO — Dopo le squillante successo della scorsa settimana ai danni del Sabazia Savona (13-6), il Acque Azzurre di Recco si aggiudicate per 6-0 anche il match del secondo turno del campionato ligure di canoa polo, che le vedeva opposte al Murcarolo di Quinto.

Il Canoa Club Acque Azzurre il primo nato in Liguria, cinque anni fa, i cui giocatori vengono dall'escursionismo fluviale, si è imposto senza troppa difficoltà.

Giunto alla seconda edizione, il campionato regionale (che si svolge sotto l'egida della Federazione Italiana canoa kayak) è «cresciuto»: ben quattro squadre rispetto al torneo dello scorso anno: si è così necessario dividere le formazioni in due raggruppamenti, cinque squadre ciascuno.

Nel girone A, figurano Acque Azzurre, Molostari (che il un po' la squadra «B» delle Acque Azzurre), Sabazia Savona, Arenzano e Murcarolo; le vasche di gioco sono a Recco, Albisola, Savona, dove il Sabazia incontrerà alle 16 il Molostari, il secondo turno.

L'unica squadra autenticamente del Levante molle Acque Azzurre figurano tutti genovesi), il Canoa Tigullio di Chiavari, quest'anno è riuscita a mettere in «acqua» una formazione

girone giocano Canoa Club Genova, Canoa Club Val Vara e squadre di Lerici; c'è qualche difficoltà per il campo di gioco, perché manca la disponibilità una piscina e si gioca in mare.

Il campionato ligure A terminerà il febbraio: le prime due classificate ogni girone dovrebbero disputare le fase finale in una vasca appositamente installata alla Fiera in occasione del Salone Nautico.

Come si gioca a canoa-polo? Cinque «guerci» in acqua, casco protettivo e pagaia: si può tenere anche il pallone in mano, ma per non più cinque secondi. Le doti per poter ben figurare il elasticità, Giovanni Hinrichsen, vice-presidente-giocatore medico geriatra al San Martino delle Acque Azzurre: «*Abilità di maneggio della capacità di recupero più elevati di gioco. Non è un buon fisico, cosa non facile senza poter far leva sulle gambe.*

Lo scorso anno il campionato nacque spontaneamente dal club, trascinati Francesco Balduccl, presidente delle Acque Azzurre fan altro «camice bianco», è un dentista), secondo il quale la canoa-polo ha ottime possibilità di crescita: «*E' uno sport spettacolare, che potrebbe richiamare un folto pubblico, se venisse più sfruttato dalle tv. In Gran Bretagna si svolgono tre campionati, A, B e Juniores, e al Crystal Palace c'è un pubblico calcistico*».

Per la disputa un campionato nazionale, che raggiunge per la fase finale i vincitori dei tornei regionali, c'è di mezzo il regolamento di gioco. Nel Veneto (dove si tiene l'unico altro campionato regionale, pur non mancando squadre nel resto d'Italia), si gioca in campi più grandi, con palloni più leggeri ed è vietato l'uso della mano.

Andrea Pinto

Torneo Zoagli

ZOAGLI — Scatta sedicesima fase della quindicesima edizione del torneo calcistico «Città di Zoagli». Domenica sono in programma le prime partite del quarti. Queste il programma: Hotel Paradiso Zoagli-Ente Sport Sori (ore 9,30), Pepero Zoagli-Latte Brock Rapallo (ore 9,40), Equipe Oppilus Zoagli-Club Annecclare '70 Rapallo (ore 10,50).

e La Ship Broker Enrico Scolaro accosta pallanuoto femminile dà vita una collaborazione con l'Ary Genova. *Il suo marchio infatti comparirà sulle maglie della squadra di Anna Del Vigo che sta prendendo parte brillantemente al campionato di A1, ma la «Enrico Scolaro» sarà soprattutto lo sponsor ufficiale delle squadre giovanili dell'Ary che hanno mantenuto il originario Vbc Genova).*

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 30, tel. 880.3295. Teatro Comunale dell'Opera di Genova. Prezzi 20.000 - 14.000. Ore 20.30. Macbeth, musica di G. Verdi, regia di L. Manzini int. Vincenzo Bambaro, Devis Bragg, Peppe Washington, Josua Pinza. Direzione e coro del Opera di Genova. Dir. Quinto Neuhold, Maestro del coro Corrado Casati. Orario classe 10-13.30, 16.30-19.30

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 883.660). Teatro di Genova. Prezzi 14.000 ore 20.30. Trasposto, di August Strindberg regia G. Strehler, int. T. Carraro, E. Alpini, F. Graziosi, G. F. Maret. Prossimi Teatro di Milano. Prenotazioni per «Chi ha paura di Virginia Woolf». Orario classe 10-13 15-21

SALA E. DUSE (via N. Sauzaglio, tel. 873.470). Teatro di Genova. Prezzi 16.000 - 9000. Ore 20.30. Stanislavskij Ellen Rose, di David Mamet, regia L. Barbareschi, int. P. Graziosi, C. Maltese, U. M. Moresi. Il Teatro Comunale stabile Teatro di Genova. Orario botteghino 10-13 16-18

TEATRO AL CHIOSSI (via Carbonara 47, tel. 886.886). Teatro della Tosse. Prezzi 12.000 - 8000. Ore 21. Deve ne subbiamo, regia Pino Ertas Dustuno. La Fiera dei Mezzo. Orario classe 10-12, 15-18

SALA GARIBALDI (Vico Boccanegra) tel. 208.635 (ore 10-14). Teatro pagliaio di Genova. Prezzi 8.000, ore 21. Giulietta e Romeo e Borgia Vanzetti di Vico Feggio, regia Gianni Orasco, int. Myrta Sanz

SALA CARIGNANO (vico Vito Cian 3 rosso - Tel. 583.833) Carlos Maria Caposano. Prezzi 8500, ore 21. Alessi, e mago di G. Manzini - R.: Dionisio Mangini. Orario classe 14.30-19

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 542.344) Riposo. Le donne in mano, L. [illegible]

ARISTON (vicolo S. Matteo) Rambo II. L. 8000

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 566.810) Jean Lut. Cr. 16, 18.50 18.40 20.30, 22.30 L. 6000

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 594.418) Intime bertezze L. 6000

DUCHESSA (via Colombo 11, tel. 885.888) Donne inquiete. Vist. 16 L. 7000

GRATTACIELO (p. Dante) Impolan Ore L. 8000 Cr. 14.40, 17, 19.05 21.10

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 883.360). Le carine del 999. Ore 16.30 17.45, 19.29, 20.50, 22.30 L. 6000

LUX (via XX Settembre) Esplorers. Cr. 14.30, 16.30 18.30 20.30, 22.30 L. 6000

MANN (corso Armando d, tel. 601.000) Cinema Live. L. 4000.

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel. 300.200) I pilli [illegible] di [illegible] dopo. L. 6000.

[illegible] (via XX Settembre, tel. 581.218) Divorces. L. 7000 Cr. 14.30, 16.30, 18.30, 20.40, 22.50

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.540) E' arrivato uno tedesco. L. 5000

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 885.512) Tutto sotto del paradiso. Cr. 16.17, 18.50 20.40, 22.40

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 303.746) La gente ridente. L. 6000

SUPERMERIVIGLIOSO (via Cagnoni 9r, tel. 883.738) Un addio senza ritorno. L. 7000

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 647.617) Rambo II. Cr.: 15.10, 17.10 19, 20.50, 22.40 L. 6000

VERDI (via XX Settembre 39, tel. 562.137) Amici miei atto III. Cr. 19.30, 19.19, 20.20, 22.30. L. 7000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

[illegible] (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Sabina la prima violenza.

CRISTOFORO (via Cristoforo, tel. 281.646) Delitti sessuali.

CRISTALLO (largo Zecca) Robin Hood inglese e prodigo.

EUROPA. Posti esa.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vesio 1) La bottega di Gregorio Cortez.

NUOVO FILM STORY - Sala del [illegible] Operazione paura.

SMERALDO. Le donne in bella.

STATE LAND. Mario's [illegible]

SAMPIERDARENA

CLUB ANCI DEL CINEMA. Assolvo.

A.B.C. Blue magic - Porno Erotico di sole maglie

ASTORIA. Bambolone Olga.

ELDORADO. Sballo e Sognato.

SPLENDOR. La gorna infuocata.

SALA DON BOSCO. Per vincere domani

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN. Bocca scatenata.

NUOVO.

SANDRO. La storia di Bubba Hotpin.

CRAVARI

ASTOR. Rambo II.

CANTERO. Amici miei atto III.

ORIONE. Cocoon.

NUOVO. Amanda

CAMPOMORONE

ARENA. I pompieri

PEGLI

[illegible] I pompieri

SAVONA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. ore 20.45 Orche ora da camera con Orch. direttore e violino Victor Tretjakov.

CINEMA

ASTOR: Rambo II, la vendetta.

DIANA: E' arrivata mia figlia.

ELDORADO: Amici miei atto III.

JOLLY: Paperino in collegio.

ARI: Scandalo Olga.

FILMSTUDIO: Doctor Detroit.

ALASSIO

CIAK: [illegible] Chiara Sua.

FITZ: [illegible] Un fantastico pappagallo.

ALBENGA

ASTOR: Frankie ovvero Cretolo.

AMBRA: Santa Chiara.

CRISTALLO: Spensierato Olga.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Delitto il vostro nome.

FINALE LIGURE

CHIONIA: Cocoon.

VITTORIA: Colpo di fulmine.

LOANO

LOANESE: Tutto sotto del paradiso.

PERLA: Amici miei atto III.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Cara.

SPOTORNO

ORNERO: Tacconi al mattino.

VARAZZE

[illegible] L'anno del dragone.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Highlander, [illegible] profondo dello scilo.

DANTE: Bernardo matrilo.

IMPERIA: Amici miei, atto III.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. dal, bernaglie multiple.

CESARE. [illegible] a Lido Isrosa

DOLCEACQUA

CRISTALLO: La notti delle lune piene.

DIANO MARINA

DIANESE: Marina e la sua bambola

BORDIGHERA

OLIMPIA. Delitto il vostro nome

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) 21,15 La locandiera, commedia di Goldoni

CENTRALE (via Matteotti 29) ore 21 - Concerto orch. sinfonica di Sanremo.

ONFEO (c.so Matteotti 196, tel. 82.333) E' arrivato mio fratello

RITZ (via Matteotti): Rambo II, la [illegible]

SANREMESE: Cocoon.

Il programma registrato in onda stasera

Varazze, città vincitrice al «Fiera passo» di Rete 4

VARAZZE — La squadra di Varazze, sindaco e amministratori in testa, è tornata vincitrice da Roma, reduce dal gioco di Rete 4 il «Buon Paese». Molti a Varazze sono stasera alle 20,30 davanti alla tv, a veder gareggiare parenti ed amici. La competizione vera e propria è avvenuta mercoledì sera in trasmissione mentre il in diretta gli avversari erano gli abitanti di Spello, in provincia di Perugia.

I varazzini hanno vinto per pochissimo. Merito della famiglia Baglietto di padre Giovanni, ex sindaco dc, la moglie Antonietta, i figli Giovanni e Paolo e la nipote Tatiana, del sindaco Giorgio Oravioto e del vice Pino Baglietto. L'équipe era completata da un meccanico, Bartolomeo Ratto (ha dovuto montare e rimontare un cambio di biciclette) e il cugino Marcantonio Firpo che ha «corso» negli studi televisivi una ciclette. Poi c'era Badano, ballerina classica.

Mentre l'aggueritto clan dei Baglietto si cimentava in argomenti vari (attualità, musica, quiz, cultura generale), lo staff organizzativo composto da Giuseppe Bucca, Dario Pastorino ed altri 15 varazzini «soffriva» in tribuna, impegnato in un tifo calcistico che a quanto pare avrebbe aiutato i correnti in gara.

L'appuntamento è quindi per stasera, momento in cui si potrà seguire nei particolari la gara di Rete 4, condotta da Claudio Lippi. La squadra potrà partecipare alle semifinali. Per il momento i varazzini hanno vinto 20 milioni che saranno destinati dall'amministrazione ad iniziative di carattere sociale.

m.

CARNEVALE: dopo il programma del teatro, presentato quello delle feste

Venezia s'accende con luci d'Oriente

Il sindaco Laroni: «Tutto avverrà con grande rispetto per la città» - Partecipano Gazzelloni, la Fracci, Grillo

Una maschera e, sullo sfondo, il Canal Grande: anche quest'anno Venezia sarà invasa dalle «bautles», tra fuochi e spettacoli

VENEZIA — In piazza San Marco, i [illegible] Settecento veneziano da una parte e quelli orientali dall'altra, e sopra le teste degli avventori un grappolo di [illegible] lampadine. Nel bacino, il galleggiare dell'effimero «teatro del mondo», per la rievocazione dello spettacolo sull'acqua che un tempo [illegible] le feste grandiose della «Serenissima». Il [illegible] del doge con il bissone e il bucintoro. [illegible] la mescolanza, [illegible] Veneti, Severino Gazzelloni e i Matia Bazar, la Fracci e [illegible] acrobati.

Ecco il Carnevale di Venezia, [illegible] per [illegible] di migliaia di ospiti allegramente sparpagliati, in mezzo al trionfo delle maschere. La grande manifestazione è stata presentata ieri, per la parte delle iniziative cosiddetto in piazza. Dice il sindaco Nereo Laroni: «*Un'unica impostazione culturale, una particolare concezione [illegible] Bisogna soprattutto tener conto del fatto che Venezia è diversa*». Anche per il Carnevale si avverte naturalmente l'esigenza di rispetto nei confronti della «Serenissima».

In sostanza niente a che vedere, precisa Laroni, con la colorata esplosione di Rio de Janeiro o [illegible] la parata di Viareggio, di cui prestigio, sia ben chiaro, non si vuol togliere proprio [illegible]. «*Ma tutto quel che si svolge qui* — insiste il sindaco — *deve essere aderente alla tutela dell'aspetto monumentale, [illegible] storia*».

Coerenza e qualità sono alla base del Carnevale veneziano, assicura il sindaco. E se [illegible] qualche polemica, il risponde che si tratta di osservazioni di «cattivo gusto». Il sindaco preme sottolineare, piuttosto, che finora si sono ottenuti adesioni e consensi concreti di molti operatori economici. «*Possiamo dire di aver superato la cifra di un miliardo di sponsorizzazioni. Credo che mai, prima d'ora, una manifestazione "dell'effimero" abbia avuto un supporto tanto consistente*».

Al di là della rassicurazione degli sponsor, l'assessore comunale al turismo Augusto Salvadori ribadisce: «*Noi non abbiamo voluto un Carnevale a Venezia, ma un Carnevale di Venezia, che aperse una precisa identità storica e culturale*». E' un richiamo all'internazionalità della «Serenissima», protesa verso le terre orientali. «*In questo [illegible] c'è nulla di trionfalistico* — [illegible] affretta a precisare l'assessore — [illegible] c'è soltanto l'amore [illegible] veneziani per il loro città». Affetto incondizionato che deve esprimersi anche in occasione della multicolore parentesi [illegible] nevalesca. «E' giusto [illegible] festa [illegible] Carnevale abbia queste motivazioni. Anche in questa distribuzione di gioia Venezia trova motivo per lanciare un suo messaggio».

Così, tra storia e fantasia, si snoderanno tra [illegible] luci di Venezia, luci d'Oriente», Piazza [illegible] Marco tornerà ad [illegible] straripante di gente. «*Ma* — avverte Salvadori — *nel salotto del mondo i disc-jockey non ci possono stare*». Saranno i caffè del Settecento veneziano ad animare la piazza, in [illegible] breve intenso «revival». L'aroma della nera bevanda e l'illusione di cogliere l'intreccio [illegible] discussioni culturali al Florian, di Quadri, al Lavena.

Progetto di momentanea invasione [illegible] «salotto del mondo» che suscitava qualche ansia negli organizzatori, dato il possibile velo da parte della Soprintendenza. [illegible] l'assessore al turismo tira un sospiro di sollievo. «*Proprio stamane* — annuncia — *è giunta l'incondizionata approvazione*».

Con l'assenso di Margherita Asso, [illegible] dell'inaccono «la sovrintendente di ferro», il Carnevale di Venezia non sembra avere più freni. Così si preparano, con rinnovato fervore, le sfilate delle maschere, l'incontro [illegible] Doge con i personaggi d'Oriente, i giochi di luce, l'amore me ombrello provenzale della macchina del fuoco, la danza dei samurai con le scimitarre. [illegible] programma s'inserisce anche [illegible] Fiorella Manolini, [illegible] promotrice di provocatorie iniziative nell'ambiente veneziano. Stavolta [illegible] vuol creare un carnevalesco bagno turco, usanza «*così crudelmente di morbide superfluità*».

Il Carnevale veneziano avrà un prologo domenica 2 febbraio e si aprirà ufficialmente il 9, per chiudersi l'11 in piazza San Marco e nel bacino. Una parte delle manifestazioni dovrebbe anche essere esportata a Parigi, nonostante qualche contrasto sorto tra il ministro della Cultura francese Lang e il sindaco parigino Chirac. Qui a Venezia, il Carnevale dilagherà dal centro storico alla terraferma. Effimero fino a un certo punto. «*Tutto quel che [illegible] ispira alla tradizione di un popolo* — dice l'assessore Salvadori — *lascia sempre un segno*».

Giuliano Marchesini

Ecco i principali appuntamenti

VENEZIA — Questi i principali appuntamenti del Carnevale di Venezia: il 2 febbraio mattina, l'incontro delle maschere in piazza San Marco, poi il «volo della colombina». Giovedì il grande apertura con «esplosione di luce sul campanile» e getto di [illegible] di coriandoli durante l'arrivo del Doge con il corteo acqueo.

L'11 una serie di manifestazioni d'ispirazione orientale, con selezione dei costumi più belli. E martedì 11 «la Serenissima incontra l'Oriente», [illegible] la sfilata dei cortei acquei fino alla macchina [illegible] teatro [illegible] mondo. Ci sarà l'esplosione della «macchina dei fuochi». Ultime danze con musiche veneziane e orientali, poi toccherà a Beppo Grillo annunciare la fine del carnevale.

A Sanremo c'è lo show di Gaber

SANREMO — Giorgio Gaber aveva già fatto una prima, furtiva apparizione nella stagione di [illegible] marmorea un paio di settimane fa come co-autore di «Alain: sono una donna di successo», lo spettacolo proposto da Ombretta Colli, sua moglie. Un'apparizione del tutto indiretta anche se il suo intervento traspariva, qua e là, nel testo del [illegible]. Ora il popolare cantautore e show [illegible] milanese torna in prima [illegible] alla ribalta del Casinò questa sera (ore 21) presenta «Io, se fossi Gaber», che replicherà [illegible] sera alla stessa ora e domenica pomeriggio alle 16.

Lo spettacolo, [illegible] e quattro mani con Luporini, dovrebbe essere [illegible] ma» delle tematiche più [illegible] ispirate [illegible] genere [illegible] ma più malinconiche [illegible] metropoli (con chiari riferimenti milanesi), alla cronaca del sottoproletariato, alla malavita. In particolare sarà il concetto di «massa», termine tanto usato a proposito e a sproposito nei [illegible] tempi. [illegible] prese di mira. Gaber alternerà canzoni a brani recitati. Tra le prime «Benvenuto in luogo dove», [illegible] all'Italia e agli italiani, [illegible] siderati dall'artista tra i popoli [illegible] sofferenti del [illegible] verdimento di [illegible].

Con [illegible] vi [illegible] i musicisti: Carlo Capelli alla chitarra, Gianna Martini alla chitarra, Mauro Arena [illegible] batteria, Claudio DeMattei [illegible] basso e Corrado [illegible].

NIZZA — [illegible] 23 gennaio al 16 febbraio tre settimane [illegible] manifestazioni per il carnevale. [illegible] festa [illegible] 102 anni e nell'occasione sua maestà Carnevale diventerà re delle città dei mondo: 30 gruppi folcloristici provenienti da vari Paesi di tutti i continenti (America, Africa [illegible] anche il Giappone) sfileranno per le strade di Nizza.

Tv private in Liguria

TELECITTA'

[illegible]

UHF 48, 62, 64 — Ore 17.30 Documentario, 18 Brothers and Sisters, telefilm, 18.30 Pacific International Airport, sceneggiato, 18.55 TG Notizie, 19 Liguria Notizie; 19,15 Vanardi Sport, 19.30 Rubrica sportiva, 20 Super driver, 20.30 Cronaca d'amore, sceneggiato, 21.30 La schiava tra le due guerre, documentario, 22,40 Tg Tuttoggi, 23.50 Storia di un peccato, film.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, 42 — Ore 9 Lassie, telefilm, 9,45 Tempo di cinema, rubrica di anticipazioni cinematografiche, 9.50 Buongiorno amico mio, 11,15 Redazionale; 11,40 Polipolis di quartiere, telefilm, 12,05 Week-end, 12,35 Medical Center, telefilm, 13,35 Leonela, telefilm, 15,25 Week-end, rubrica di anticipazioni cinematografiche, 14,25 La giostra del cavallino, rubrica, 14,35 Generator, rubrica, 15,25 Redazionale; 16 Carramba, telefilm, 16.50 Detterl, telefilm, 17,45 Hotel Spunto Cinque Zero, telefilm, 18.30 Harry O, telefilm, 19,20 Redazionale; 19,30 Hugo il re del judo, cartoni, 19,50 Speciale spettacolo, le anticipazioni delle prime visioni sugli schermi del cinema italiano, 19,55 Cartoni; 20,30 Film; 22,10 Speciale spettacolo, le anticipazioni delle prime visioni sugli schermi del [illegible] italiano; 22,15 Leonela, telefilm; 23 [illegible] di anticipazioni cinematografiche; 23,05 Film.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 7 Pipolo mio, cartoni; 7,25 Gamps ragazzi pescatori, cartoni; 7,50 Mimì e la ragazza della pattuglia, cartoni; 8,10 Tre Pastore e il pastore, telenovela; 8,55 Pavoni Clara, telenovela; 9,30 Un appuntamento di mobili, vendita; 10,30 I sette giorni di Andrea, telenovela; 11 Occhio al prezzo, vendita; 12 Bellarita Andrea, telenovela; 13 Tortina, cartoni, 13,30 L'invincibile Shogun, cartoni, 14 Viviana, telenovela, 14,30 Capricci e passione, telenovela; 15,30 Il gabbiano azzurro, telefilm, 16,15 Viva, spazio tv per i ragazzi: Batman, telefilm, Rickety Rocket, cartoni, L'invincibile Shogun, cartoni Pipolo mio, cartoni; 18,15 Bellarita Andrea, telenovela; 18,30 Chips, telefilm; 20,30 Pavoni Clara, [illegible] novela; 21,30 Inconcludente presta disconcerti, cartoni animati; 22,30 Un appuntamento di mobili, vendita, 1,30 Tre Tenore e il potere, telenovela - Segue Non stop.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 12,45 Chips, telefilm; 13,45 Notiziario; 14 Rickety Rocket, cartoni, 14,30 Ugo il re del judo, cartoni, 15 Daddart nel cosmo, film; 17 I sette giorni di Andrea, telenovela. 18 Paperi Mesa, telefilm; 18,30 Don Chisciotte, cartoni; 19 Quella magnifica dozzina, cartoni; 19,30 Notiziario; 19,35 Processi [illegible] Lenny, telefilm; 20,15 Longobest, telefilm; 21,15 I racconti d'ora, telefilm, 22 Capricci [illegible] e passione, telenovela. Seguono programmi Telecity.

PRIMOCANALE

UHF 63, 53, 36, 27 — Ore 9 La banda dei ranocchi, cartoni; 9,30 Il fantastico mondo di Paul, cartoni; 10 Film; 11,30 [illegible] Shop, proposte d'acquisto. [illegible] Dottori III, cartoni, 12,45 I nuovi Robbie, cartoni, 13,45 Yellamon, cartoni, 14,30 Portobello Road, vendita promozionale; 17,30 Pomeriggio per i ragazzi; 19 Primissimissima, 19,10 Orizzonte industria, trasmissione; 19,05 Mama Linda, telenovela; 20,30 I cannibali, film western, Usa Universal 1949, 22,30 Orizzonte industria, trasmissione, replica; 23,15 Primissimissima, vendita promozionale

CANALE 7

UHF 22, 24, 26, 30, 34, 41, 45, 60 — Ore 9 Cartoni animati, cartoni; 9,30 Beverly Hillbillies, telefilm, 10 Martine con Canale 7; 11,30 All'ombra del grande cedro, telefilm; 13 Beverly Hillbillies, telefilm; 13,30 Con affetto tua Sidney, situation comedy; 14 Il cavo del contrabbandieri, film; 15,30 Flamingo Road, telefilm; 19,30 Le grandi tragedie, inchiesta; 17 Cartoni animati; 18 Be-

TV FRANCIA

FR 1

Ore 10,55 Le chemin des écoliers, du Crabe; 11,15 Antiope 1; 11,45 La [illegible] chez vous; 12 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série Dallas; 14,35 Temps libres... au rire (et à 15 h 25). 16 Série Au nom de la loi. 17 La chance aux [illegible]; 17,25 [illegible] dessin; 18,25 Mini-journal pour les jeunes; 18,40 Série: La vie des Bates (et à 19 h 10). 18,45 Série: Dorte Barbara; 19,40 Cocoricocobey. 20 Journal; 20,35 Destination Zenith. 22,15 Série Arsène Lupin. L'arrestation d'Arsène Lupin. 23,25 Journal; 23,35 Tennis.

A 2

[illegible] 6,45 Télématin; 10,30 Antiope; 11,30 [illegible] rendez-vous d'Antenne 2; 11,35 Mag[illegible] Terre des rêves (reprise); [illegible] Journal [illegible] midi; 12,05 Jeu: L'académie des neuf. 12 45 Journal, 13,30 Feuilleton La vallée des peupliers; 14 Aujourd'hui la vie, 15 Feuilleton Chateauvallon; 16 C'est encore mieux l'après-midi, 17,30 Récré A 2; 18 Série Anne et le loi; 18,30 C'est la vie; 19 30 Jeu: Des chiffres et des lettres. 19,15 Emissions régionales; 19,40 Jeu: La frappe; 20 Journal; 20,30 Lotto sportif. 20,35 Série: Fort Saganne.

SECONDE VISIONI

LUMIERE (via Vesio 1) La bottega di Gregorio Cortez.

NUOVO FILM STORY - Sala del [illegible] Operazione paura.

SMERALDO. Le donne in bella.

STATE LAND. Mario's [illegible]

SAMPIERDARENA

CLUB ANCI DEL CINEMA. Assolvo.

A.B.C. Blue magic - Porno Erotico di sole maglie

ASTORIA. Bambolone Olga.

ELDORADO. Sballo e Sognato.

SPLENDOR. La gorna infuocata.

SALA DON BOSCO. Per vincere domani

SESTRI PONENTE

HOLIDAY-IN. Bocca scatenata.

NUOVO.

SANDRO. La storia di Bubba Hotpin.

CRAVARI

ASTOR. Rambo II.

CANTERO. Amici miei atto III.

ORIONE. Cocoon.

NUOVO. Amanda

CAMPOMORONE

ARENA. I pompieri

PEGLI

[illegible] I pompieri

SAVONA

[illegible]

TEATRO CHIABRERA. ore 20.45 Orche ora da camera con Orch. direttore e violino Victor Tretjakov.

CINEMA

ASTOR: Rambo II, la vendetta.

DIANA: E' arrivata mia figlia.

ELDORADO: Amici miei atto III.

JOLLY: Paperino in collegio.

ARI: Scandalo Olga.

FILMSTUDIO: Doctor Detroit.

ALASSIO

CIAK: [illegible] Chiara Sua.

FITZ: [illegible] Un fantastico pappagallo.

ALBENGA

ASTOR: Frankie ovvero Cretolo.

AMBRA: Santa Chiara.

CRISTALLO: Spensierato Olga.

CAIRO MONTENOTTE

[illegible] Delitto il vostro nome.

FINALE LIGURE

CHIONIA: Cocoon.

VITTORIA: Colpo di fulmine.

LOANO

LOANESE: Tutto sotto del paradiso.

PERLA: Amici miei atto III.

PIETRA LIGURE

CORALLO: Cara.

SPOTORNO

ORNERO: Tacconi al mattino.

VARAZZE

[illegible] L'anno del dragone.

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Highlander, [illegible] profondo dello scilo.

DANTE: Bernardo matrilo.

IMPERIA: Amici miei, atto III.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. dal, bernaglie multiple.

CESARE. [illegible] a Lido Isrosa

DOLCEACQUA

CRISTALLO: La notti delle lune piene.

DIANO MARINA

DIANESE: Marina e la sua bambola

BORDIGHERA

OLIMPIA. Delitto il vostro nome

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel. 71.071) 21,15 La locandiera, commedia di Goldoni

CENTRALE (via Matteotti 29) ore 21 - Concerto orch. sinfonica di Sanremo.

ONFEO (c.so Matteotti 196, tel. 82.333) E' arrivato mio fratello

RITZ (via Matteotti): Rambo II, la [illegible]

SANREMESE: Cocoon.

L'attore ligure con la Kustermann stasera all'Ariston di Sanremo, domani a Bordighera

Arriva Tesconi e fa il marchese nella Locandiera

FINALE LIGURE — Al «Domus Johannes XXIII» mosso i primi, timidi passi di palcoscenico con una «Generentola» da filodrammatica, dove, più che recitare, *deneava*. In questo teatro, al quale sono legati i suoi ricordi di adolescente, Roberto Tesconi tornerà da attore professionista domenica prossima; fa parte della compagnia «Fabbrica dell'Attore», che, alle 17,30, presenterà «La locandiera» di Goldoni. La commedia va in scena questa sera (e domani) all'Ariston di Sanremo, e sabato sarà replicata tappa a Bordighera.

Tesconi, che gli amici [illegible] chiamano affettuosamente «Cucciolo», interpreta il marchese di Forlimpopoli, mentre Mirandolina è Manuela Kustermann, e Piero Di Iorio fa il cavaliere di Ripafratta. «E' un personaggio che mi piace, e mi ha già dato molte soddisfazioni. E' un ruolo per attori maturi (Visconti [illegible] aveva affidato a Paolo Stoppa), e affrontarlo è stato quasi una scommessa. Una scelta appoggiata dal regista Giancarlo Nanni, e apprezzata anche dalla critica», spiega Tesconi.

E' la prima volta [illegible] «Cucciolo» il cimenta nella sua città, davanti al suo pubblico, e non nasconde una certa emozione. Solo [illegible] un'occasione, la precedente, è stato da queste parti: è [illegible] nell'82, quando, per la stagione estiva [illegible] Versari, aveva recitato con Salines e la Malfatti nell'«Antigone» di Sofocle.

Tesconi già vanta un lusinghiero curriculum. Nel «Gabbiano» di De Musset era protagonista assoluto, e nel «Giardino delle palme», una novità di Roberto Lerici, ha ottenuto un buon successo personale, nella parte del cameriere schizofrenico «Bino».

Roberto Tesconi, marchese di Forlimpopoli nella «Locandiera»

«Ma ho interpretato sempre ruoli molto azzeccati, anche perché ho [illegible] di scegliermi, se possibile», [illegible] Tesconi.

Progetti? «Tanti. Ad aprile, finita la tournée [illegible] "La locandiera", comincerò le prove [illegible] "Febbre", un testo di Rosso di San Secondo, che allestiremo a maggio al Valle di Roma, in occasione del centenario [illegible] nascita del commediografo: [illegible] sarò Pietro [illegible]. E poi, forse, per l'estate, [illegible] "Medea" [illegible] Euripide. [illegible] la Papas.

Rimpianti? «Uno solo: che, per motivi di [illegible] il film "Consiglio d'amore" del regista tedesco Werner Schroeter, nel quale impersonavo Oscar Wilde, non potrà mai [illegible] proiettato [illegible] Italia».

s. d.

Si svolgerà a metà aprile, un concorso tra gli autori

La canzone dialettale ligure Un festival e subito polemiche

GENOVA — L'assessorato al turismo e spettacolo del Comune organizza un concorso per la selezione degli autori e cantautori [illegible] parteciperanno al primo «Festival della Canzone Dialettale Ligure». L'iniziativa, promossa «*nell'intento di rivalorizzare e riaverdire la canzone dialettale ligure*», è stata presentata ieri nella sala vecchia [illegible] giunta a [illegible] Turati, alla presenza di [illegible] nutrita rappresentanza di cantanti genovesi, tra i quali Sergio Alemanno, Piero Parodi e Joe Sentieri.

Ma ancor prima che il passo ufficiale [illegible] compiuto, i protagonisti di quella [illegible] dovrà essere la [illegible] della musicalità ligure hanno [illegible] cominciato a litigare, dimostrando quanto divisa e corrosa [illegible] rabbie, malumori. Invidie artistiche sia [illegible] piccole costellazioni [illegible] regionale.

Il Festival, [illegible] in un'atmosfera alquanto tesa, dovrebbe comunque svolgersi [illegible] [illegible] metà [illegible] aprile a [illegible] Politeama Genovese oppure al Duse.

Il [illegible] di concorso indica [illegible] potranno partecipare «tutti gli autori e cantautori iscritti a [illegible] alla Siae con [illegible] o più canzoni, [illegible] quali non debbono superare [illegible] durata di 4 minuti».

Le canzoni dovranno essere inedite, [illegible] eseguite in pubblico, e mai incise su nastro o [illegible] il testo può essere in dialetto [illegible] o in altro dialetto ligure.

Il materiale, con due copie [illegible]ia,musica in «do» per fisa e pianoforte e cinque copie dattiloscritte del testo in [illegible]letto e con traduzione in lingua italiana, dovrà [illegible] fatto pervenire entro e non oltre le 24 del 25 febbraio (al Comitato Organizzatore primo Festival [illegible] Canzone Dialettale Ligure [illegible] l'Agenzia Teatrale Morelli).

Saranno [illegible] 24 motivi che, dopo un sorteggio pubblico, entreranno [illegible] gruppi di 12 canzoni ciascuno. Ciascun autore potrà far eseguire le sue canzoni da cantanti [illegible] a [illegible] un gruppo. «*Non* [illegible] — è legge nel bando di concorso — esecuzioni in play-back».

Saranno attribuiti quattro premi: il «*Natalino Otto*» per la canzone più aderente allo stile [illegible] allo spirito del grande cantante genovese; «*Carlo Citelli*», per il [illegible] più aderente allo stile tradizionale; «*Carlo Belli*» per il testo [illegible] poetico; «*Canzone ligure domani*» per la canzone più aderente allo [illegible] contemporaneo; «*Maestro Bò*» per il migliore arrangiamento. d. g.

Teatro Ariston Sanremo

Il palcoscenico presenta

«MID-WEEK»

Giovedì 16 e venerdì 17 gennaio, ore 21,15

LA LOCANDIERA

con Manuela Kusterman
regia di Giancarlo Nanni

Abbonamenti poltronissima L. 15.000, poltrona L. 12.000; galleria L. 8000

Per informazioni tel. 0184 71.971

Lo spettacolo verrà replicato sabato 18 gennaio alle ore 21,15 al

PALAZZO DEL PARCO BORDIGHERA

Posto unico L. 12.000

Per informazioni tel. 0184 262.323

DOMANI al cinema LUX a GENOVA

Film: eroico Schwarzenegger

«Commando» più di Rambo

Schwarzenegger, forzuto e calcolatore nel ruolo di Matrix

COMMANDO ■ **Mark L. Lester con Arnold Schwarzenegger, Rae Dawn Chong. Produzione** americana a colori. Avventuroso/rambatitico. Cinema Ideal di Torino; Ariston 2, Capitol, Eden, Induno, New York, Universal di ...a; Durini, Arcobaleno, Olimpia, ...o di Milano.

Lester è più bravo di Pan Cosmas, regista di *Rambo 2*, e Schwarzenegger è più furbo di Stallone. *Commando* è una copia di *Rambo* senza complicazioni ideologiche e con un ritmo più teso, più ricco di trovate. Certo, se togli al reduce eroico il problema vietnamita e il disprezzo della politica, se gli sottrai il compito di far giustizia in nome di tutti i presunti onesti, tutti e mare il carisma e la rappresentatività: ma non è affatto detto che sia un male. Anzi, sapendo ...i il ... modello, Rambo, era accusato di prefascismo, è forzuto e calcolatore ... Schwarzenegger ha dato il ... Matrix un passato ... combattente nei corpi speciali a favore della democrazia ... Centroamerica.

Insomma, c'è un ufficiale che ha abbandonato il servizio attivo, dopo aver messo a soqquadro mezzo mondo col suo commando, e s'è ritirato in ... valle inaccessibile con la sua figlioletta: ha scelto la pace e il lavoro ... boscaiolo. Ma il passato lo insegue, un dittatore latino-americano, che lui ha contribuito ad abbattere, ... cerca per farne un killer del nuovo presidente, aiutato da un ... del commando espulso per indegnità. Mai l'eroe bo... accetterebbe, se non gli rapissero, dopo un barbaro eccidio, la figlia.

Allora, come il modello Rambo insegna, è la guerra privata, in cui prende rilievo l'uso delle armi più sofisticate insieme con l'inventiva e l'audacia di Matrix che vuol dire in latino madre, matrice ... anche stipite e architrave). Niente male il modo con cui Matrix salta dall'aereo in decollo, ... voleva spedirlo ... Sud: ha undici ... ... tempo fa durata ... volo) per rintracciare i rapitori e liberare la bambina. Niente male anche la ragazza che diventa, ... terza delle circostanze, suo complice nella ricerca e nei massacri, camminando facendo. C'è anche, prima d'arrivare alla conclusione vittoriosa, un briciolo d'ironia.

E (tuttavia questa supervioleriza non manca d'aver un carattere insieme alni... e infantile. ... ... dei momenti ... cui la violenza ... è puramente giocosa e liberatoria; altri in cui i sogni collettivi (un giustiziere per ogni sopruso, un Achille distruttore) sono troppo vicini alle paure e alle debolezze di ogni giorno. Non ci sono Rambo e Matrix per le ingiustizie e i terrorismi del mondo, ai massimo rappresaglie e vendette senza garanzia di riuscita.

a. r.

L'archeologo ... ai Venerdì letterari

TORINO — Oggi alle ... 18, ... Alfieri, per i Venerdì letterari dell'Act, Paolo Matthiae parlerà sul tema «Archeologia orientale: tra scienza e storia».

Dopo Torino, lo scopritore ... sarà domani al Teatro dell'Orfeuolo di Firenze, lunedì ... Piccolo ... Milano, martedì al teatro Eliseo di ... e mercoledì ... Piccinni di Bari.

Presentato «Il sole ... mezzanotte», con Baryshnikov ... la Rossellini

Ballando con un esule russo

... regista Hackford («Ufficiale ... gentiluomo»): «Una storia molto simile alla vicenda autobiografica ... protagonista»

ROMA — *Il ballerino sovietico ... Baryshnikov, lo specialista ... tip tap Gregory Hines, il regista polacco Jerzy Skolimowski, l'attrice ... spagnola Helen Mirren e la sempre Isabella Rossellini* compongono il cast ... White nights, *il nuovo film ... Taylor Hackford, in uscita ... pochi giorni in Italia con il titolo* Il sole a mezzanotte.

La pellicola, che ha le ... reografie di Twyla Tharp, ... la storia di un grande ballerino russo emigrato in Occidente che, costretto a un atterraggio d'emergenza sul suolo sovietico, si ritrova a dover ripercorrere le fasi ... di una scelta compiuta dieci anni prima: restare ... paese natale cedendo alle pressioni ideologiche del regime, oppure fuggire nuovamente, in nome della propria irrinunciabile libertà d'espressione artistica.

In Unione Sovietica il protagonista incontrerà il ... chio amore, la ... Galina Ivanova (Helen Mirren) e stringerà una nuova amicizia con Raymond Greenwood, (Gregor Hines) ballerino americano ... ... negli Stati Uniti in segno ... protesta contro la politica imperialista del suo paese.

«È una storia per certi versi kafkiana — *dice il regista Taylor Hackford* — molto simile alla vicenda autobiografica di Baryshnikov ... è costruita intorno al fascino dell'esperienza del ... Riduce ... grande ... di ... e gentiluomo, Mackford, *che è stato giornalista politico, definisce* White nights *un film «antisovietico, ma non semplicistico». «Ho parlato con molti esuli ... e ho ... con grande attenzione le storie personali ... Baryshnikov e di Skolimowski. White nights non ha niente a che vedere con pellicole ... Rambo e Rocky, che ... invece dirette ... seguenza della politica reaganiana».*

«Anche nella rappresentazione del Kgb — *ha continuato Hackford* — mi ... rifatto ai racconti di persone che hanno avuto contatti diretti con quell'organizzazione. Come gli agenti della Cia, gli uomini del Kgb sono dei privilegiati, arrivati ... vertice della burocrazia grazie al loro cinismo e alla capacità di manipolazione psicologica».

Diversi problemi logistici hanno accompagnato la ... di White nights: *non potendo girare in territorio sovietico, Hackford è stato costretto, insieme con la troupe ... a cercare ambientazioni quanto più possibile simili alla Siberia e alla città di Leningrado. Lo ... aiutato soprattutto il contributo di una troupe ... americana (...non ... dire i nomi dei componenti) che ha raccolto nella città russa una ... quantità ... materiale filmato. Il maestoso teatro Kirov, dove si esibisce Baryshnikov, è in realtà il San Carlos ... Lisbona, mentre le scene nei paesaggi nevosi siberiani sono state realizzate ... Finlandia.*

Un film sul 1968 è il prossimo impegno di Hackford: «Mi interessa raccontare di quell'anno ... speranza che ha determinato cambiamenti fondamentali nella mentalità americana».

Gregory Hines, il ballerino di colore che in ... ... aspettato per l'interpretazione del film di Coppola Cotton Club, ha appena finito ... girare con ... Hymes Running scared *e si accinge a portare sulle ... di Broadway, il ... musical* Mister Jelly Lord. *Durante la conferenza stampa ... ieri ha raccontato del suo incontro con Baryshnikov, della grande intesa che li ha uniti, delle bevute di vodka, degli sforzi compiuti nella ricerca ... nelle coreografie.*

«Abbiamo lavorato per tre settimane negli studi dell'American ... ... New York mettendo in comune ... nostre diverse esperienze ... ballerini e cercando di durare in sintonia ... gli sviluppi ... storia del film. Per ... giungere questo obiettivo è stato determinante l'aiuto ... Twyla Tharp».

... parte di Galina Ivanova ... l'attrice Helen Mirren (figlia ... un russo emigrato in Inghilterra) ha descritto ... figura di «una grande star della spettacolo sovietico, una donna per cui l'amore è sempre secondario rispetto all'impegno lavorativo». «Il motivo per cui questo ... non può considerarsi né razzista né antisovietico — ha detto ... Mirren — ... ... descritto in modo realistico i personaggi dei russi, di averne mostrato le vere ...».

Fulvia Caprara

Isabella Rossellini, Baryshnikov e Skolimowski (questa volta attore) in «Il sole a mezzanotte»

Rai, commedie in contemporanea

Randone-Eduardo assurdo scegliere tra questi due grandi

Ottant'anni in autunno, ... gloriosa carriera in teatro, alcune apparizioni in cinema che però ... l'ha mai «adoperato» come doveva, una ... di attore geniale e lunatico, ... uomo ombroso, ruvido, schivo: ecco ... Randone che qualche giorno ... è tornato dopo lunga assenza nella sua ... natia, Siracusa, dov'è stato festeggiato e onorato; e che sappiamo comparire nel cielo pirandelliano ... Rattre, protagonista ... Pensaci, Giacomino!, in una recente edizione tv.

Dire che ... tratta ... uno spettacolo raccomandabile ... superfluo. Prima ... tutto — appunto — c'è lui, Randone, che è sempre stato uno straordinario interprete di Pirandello con ... quale ha, ... alle comuni radici regio... con tutto quello che ne segue di mentalità, cultura e tradizioni, anche una sorta di ... stretta affinità di atteggia... e comportamento, ... per ... la «fatica ... vivere», una dolente ironia per considerare l'i... da... uomini e le loro passioni.

... ruolo del professore in *Pensaci Giacomino!* gli calza ... pennello. ... sa che la vicenda nelle ... linee generali ... l'eterno triangolo: ... chio, la moglie giovane, il giovanotto ... della moglie. Ma qui tutto ... rovesciato: il professore ha ... — ... stavolta — la ... che ... incinta dell'altro, e l'altro frequenta la sua ... e gode regolarmente di ... coniugali e paterne; ... enorme intervento di un ... rella bacchettona e di un prete rompiscatole, e quando il giovanotto Giacomino, frastornato da tanto chiasso, vorrebbe defilarsi, è il marito che richiama energicamente l'amante e lo riporta della moglie e dal figlioletto.

Una parte che per Randone anziano ... ... appos... a ... l'attore meditatamente approfondisce e pianta con toni ora di lucido paradosso sarcastico, ora di calda umanità, ora di veemente sdegno contro le ipocrisie e le convenzioni della società.

Grande attore Randone, grande testo anticonformista *Pensaci, Giacomino!*; e — sempre stasera, su Raidue — altro grande ... e altro grande testo fuori degli schemi: Eduardo e Napoli milionaria, una realizzazione tv del 1963.

Mentre nel marzo '45 la guerra alle sue ultime e più crudeli fasi infuriava nel Nord Italia, a Napoli e subito dopo a Roma veniva rappresentata questa commedia dove la comicità si tinge d'amarezza e dove il quadretto partenopeo di tipo folkloristico scompare drammaticamente per far posto ad un ambiente devastato e corrotto e smarrito, ... la borsa nera e gli intrallazzi e i militari d'occupazione, e con il ritorno ... Germania di un deportato che invano ... tutti tenta di raccontare la ... tremenda esperienza di orrore e di morte. Un'interpreta... ... maiuscola di ...ardo che tra l'altro ha voluto curare e dirigere anche la versione tv ... lo spettacolo di palcoscenico alle esigenze del video.

Purtroppo stasera saremo ... a scegliere tra *Pensaci, Giacomino!* e *Napoli milionaria*, tra Randone e Eduardo. Le due commedie ... iniziano esattamente alle ... ora e terminano esattamente alla ... ora. ... remo obbligati ad operare una scelta drastica e a rimpiangere in ogni caso l'esclusione; o a fare di peggio, a ... da ... all'altra, passando di qua un pezzo di Pirandello e ... là un pezzo di Eduardo. A tanto ci costringe l'assurda programmazione ... una Rai masochista ... è compiace di fare danno a se stessa.

Ugo Buzzolan

A Pentation vincita record

ROMA — Roberto Landriani, giovane medico milanese, è il nuovo detentore del record di vincita a «Pentation», il gioco a premi su Canale 5 condotto da Mike Bongiorno.

Con 99 milioni e seicentoventitremila lire ha infatti superato il precedente vincitore.

Il canale tv continentale è decollato ufficialmente

Anche la Rai va in Europa

Nell'86-'87 9 milioni di spettatori, previsto ... telegiornale in otto lingue

ROMA — *Senza frastuono, quasi in sordina anni, ... l'anno nuovo anche la Rai ha varcato le Alpi. Eurikon tv, il canale televisivo pan-europeo via satellite di cui ... Radiotelevisione Italiana è parte e promotrice ... decollato ufficialmente. Lo ... ottobre aveva cominciato a trasmettere qualche ... programmi — soprattutto sport — alle stazioni via cavo olandesi e belghe. L'Olanda, dove il cavo ha ... grande diffusione, gli ha messo a disposizione una base operativa a Hilversum, alle porte ... Amsterdam, e ... canale sui satelliti di telecomunicazioni europei. Ecco che funziona anche da ritrasmettitore tv.*

Da gennaio la programmazione è diventata più ricca e articolata e, fatto più importante, il canale ha cominciato a rastrellare pubblicità. A giorni sarà ritrasmesso anche in Portogallo come seconda rete nazionale. In aprile Europa tv raggiungerà tutte le stazioni via ... del continente, trasmettendo anche in inglese e tedesco verso Irlanda, parte della Germania e della Scandinavia, Svizzera e Austria.

«Puntiamo a raggiungere ... milioni di ascoltatori nel 1986-87, prima del grande balzo che fra due anni ... porterà ... Olympus, il satellite a diffusione diretta dell'Agenzia spaziale europea. A quel punto *Europa tv potrà arrivare a piovere ai telespettatori di ogni Paese. Anche agli Italiani. A parlare ... Ernesto Braun, uomo Rai dal 1954, eletto un mese fa direttore del consorzio di cui, oltre all'Italia, fanno parte per ora Irlanda, Germania, Olanda e Portogallo. Una scelta che ha riconosciuto ... ruolo giocato dalla tv italiana sul fascio del canale «fatto ... europei per gli europei».*

Proprio ... questi giorni Braun è a Strasburgo per presentare Europa tv al Parlamento Cee. ... organi comunitari hanno salutato ... favore il canale paneuropeo fin dalla sua nascita, nel maggio 1982. Oggi promettono dei finanziamenti, a integrazione dei magri contributi (20 miliardi in 4 anni) ... membri del consorzio. Ma Europa tv ha ambizioni commerciali. Con gli introiti pubblicitari aspira a raggiungere il pareggio economico entro il 1990.

Ogni serata è dedicata a un tema di attualità — ... notizia, un concerto, un film, un evento politico di rilievo — e intorno a quell'argomento confezionano i loro generi: reportage, telefilm, commedie, musica, cinema, secondo le circostanze e le disponibilità. Europa tv sarà qualcosa di diverso dai canali tradizionali: ma non troppo in fondo perché attingerà ampiamente agli immensi serbatoi delle televisioni pubbliche europee.

Un momento unitario sarà il telegiornale realizzato da una redazione comune. Partirà più avanti nel corso dell'anno e andrà probabilmente ... la seconda serata per non interferire con i vari tg nazionali. In che lingua? Gli spettacoli sono doppiati o sottotitolati col sistema televideo. Nel telegiornale le immagini saranno accompagnate da discorsi parlati simultaneamente in più lingue. Fino a otto.

m. g. b.

Tra i film tv di oggi «American Graffiti» di Lucas

Addio giovinezza nedo in Usa e i bambini di De Sica-Zavattini

AMERICAN GRAFFITI *(1973 su Italia 1 alle 20,30)* ... *George Lucas con Richard Dreyfuss, Ronny Howard, Paul Le Mat, Cindy Williams, Candy Clark, film di giovinezza e di nostalgia. Il regista, all'epoca trentenne, rievoca ... notte brava, all'inizio degli Anni 60, di quattro ragazzi — rock'n'roll, gare ... auto, beffe, sbornie, amori — che stanno per separarsi e raggiungere l'anzianità: una notte brava che diventa simbolo della fine della prima giovinezza. Una sintetica scritta finale informa del destino dei quattro adolescenti, uno sarà scrittore (ed è certamente Lucas), uno farà l'assicuratore, un altro morirà ... un incidente e l'ultimo scomparirà in Vietnam.*

LE SPIE *(1958 su ... alle 23,45)* ... *Henri-Georges Clouzot ... Curd Jurgens, Vera Clouzot, Peter Ustinov, Gabrielle Dorziat: satira nera di spionaggio ... ... grandiosa allucinante e beffarda di agenti segreti dei tutti Paesi radunati, per sorvegliarsi a vicenda, in una clinica parigina, e per ...inare tutti insieme uno scienziato che ha inventato ... bomba atomica a basso costo.*

LE BEAU SERGE *(1958 sulla Svizzera alle 22,40)* debutto ... cinema ... giovane Claude Chabrol ... lo realizza grazie ... un'eredità, film ... grande abilità e raffinatez... *che appartiene alla nascente nouvelle vague. È la storia di due amici d'infanzia, Gérard Blain e Jean-Claude Brialy, che si rincontrano dopo anni in un paese di montagna; Brialy cerca ... aiutare Blain, il bel Serge, che ha contratti coniugali e si è dato al bere.*

I BAMBINI CI GUARDANO *(1942 su Retel alle 13,58)* *film che segna l'inizio della grande collaborazione tra Vittorio De Sica e Cesare Zavattini: amara e ... analisi di ambiente e di costume in ... famiglia della piccola borghesia. ... un romanzo di O. Cesare Viola, con ... Pola ... moglie, Adriano Rimoldi l'amante, Emilio Cigoli il marito e il piccolo Luciano De Ambrosis il bambino che vede naufragare il matrimonio dei genitori.*

... IL DETECTIVE *(1971 ... Raiuno alle 22,35)* regista *il famoso fotoreporter di colore Gordon Parks: ... un poliziesco d'azione alla Spillane e insieme il ritratto di un detective privato negro (Richard Roundtree), ... duro dal cuore d'oro che ... contro la malavita di Harlem.*

IL DESTINO DI UN'IMPERATRICE *(1957 ... Raiuno alle 20,30)* di *Ernst Marischka con Romy Schneider, terzo e ultimo film della serie dedicata a Elisabetta D'Austria.*

Interessate a spot tv anche Coca Cola, Kodak, Colgate

La pubblicità parte alla conquista della Cina

NEW YORK — La pubblicità occidentale va all'assalto della Cina, un mercato «tutto da conquistare». Come andrà? Per ora, naturalmente, ogni previsione è azzardata ... Il primo test giungerà in una delle ultime domeniche ... febbraio quando, dopo il telegiornale ... sera, 300 milioni di cinesi — ... 40 per cento dell'intera popolazione — vedranno «One World», prima puntata di ... serie ... (16 ... ciascuna) prodotti in Occidente apposta per ... Cina.

Il governo cinese e gli esperti di cultura cinese pensano che il programma avrà successo. «C'è una ... fame, in Cina, per ... ... questa — dice una ... di politica cinese dell'Università ... Michigan — sarà un successo ...».

La General Foods Corp., uno degli sponsor ... World», fa molto affidamento ... successo. Progetta ... mettere ... mercato un caffè ... al gusto di ..., grandi bevitori di tè. Ma la General Foods è soltanto una delle ditte interessate al mercato cinese. Vi sono anche la Procter & Gamble, la Coca-Cola, la International Business Machines, la Kodak e la Colgate-Palmolive, che già hanno preparato precise strategie promozionali.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 22,25; 0,15

10,30 **Dieci e trenta** con amore **Melodramma.** (6ª puntata) di D. Guardamagna, con Andrea Ferreol, Laura Lattuada, Gastone Moschin. Regia di Sandro Bolchi

11,30 **Cetra grafitti.** ... Antonello Falqui e Michele Guardì

12,05 **Pronto... chi gioca?,** spettacolo con Enrica Bonaccorti

14,15 **Il mondo** ... **quark,** ... Piero Angela. «La ricerca dell'intelligenza» di John Spark

15 — **Primissima,** a cura di Gianni Raviele

15,30 ... **La foresta sottomarina,** ... programma ... Wolfgang Beyer

16 — **Eurovisione Germania:** Pforzen bei: **Coppa** ... **mondo,** discesa femminile, slalom

16,30 **Pac-man,** cartoni animati. ... nella città degli spettri. C'era una v... un mangione

16,55 **Oggi al Parlamento**

17,05 **Magia!** Pantera Rosa, conduce Piero Chiambretti con Manuela Antonelli

... **Sera,** con Piero Badaloni

19,40 ... del giorno dopo

20,30 ... **di una imperatrice,** (film 1958) di ... Marischka, ... Romy Schneider, Karlheinz Bonn, Magda Schneider

22,25 **Telegiornale**

22,35 **Shaft, il detective,** (film 1971) ... Gordon Parks, con R. Roundtree, Moses Gunn, C. Cioffi

0,30 ... **Il segreto delle Pievi** (6ª puntata). Le Pievi e le cattedrali

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 18,45; 22,30; 23,35

9,30 **Televideo**

11,55 **Cordialmente,** rotocalco, ... studio Enza Sampò

13,30 **Capitol,** (375ª puntata)

14,35 **Tandem:** conducono Claudio Sorrentino e ... Manfredi. Super G, attualità, giochi elettronici

15,15 **Tandem,** il tiro mancino. Gioco a ...

16 — **DSE: Immagini per la scuola** (2) Vivere la musica

18,30 **Pane e marmellata.** In studio Rita Dalla Chiesa e Fabrizio Frizzi

17,35 **Dal Parlamento**

17,40 **Sereno variabile,** settimanale di turismo e tempo libero ... Osvaldo Bevilacqua, con Maria Giovanna Elmi

18,30 **Tg2 - Sportsera**

18,40 **Le strade di San Francisco,** la guerra è finita, (telefilm

20,20 **Tg2 - Lo sport**

20,30 **Grandi commedie** ... Eduardo Napoli milionaria, con Regina Bianchi

22,40 **Primo piano,** ... i problemi ... nostro tempo a cura di Francesco Damato Giustizia e perdono, ... Paolo Giuntella, regia ... Sergio Tau

23,45 **Cinema** ... notte **Le spie,** regia di H. G. Clouzot, ... Curd Jurgens, Vera Clouzot, ...ie Dorziat, Peter Ustinov

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,30

12,10 **Eurovisione Germania: Klitzbuhel Ski: Coppa del mondo,** discesa maschile

14,10 ... **lingua per tutti** il russo

14,40 ... **lingua per tutti** il francese

15,10 ... **sinfonico diretto** ... **Gianluigi Gelmetti - Ciaikowsky: Romeo e Giulietta,** Rachmaninov: Concerto n. 1

16,10 **DSE: Ospedale sicuro,** la sala operatoria

16,40 **DSE: Corso Basic.** (4ª puntata)

17,10 **Dadaumpa,** a cura di S. Valzania

18,10 **DSE: L'orecchiocchio**

19,35 **Sulle ... degli animali,** settimanale ... archeologia (9) ... di ... Eichberg

20,05 **DSE: Horizon: L'elicottero** (2ª parte)

20,30 **Pirandello a teatro e altrove,** pensaci ... comino, con Salvo Randone, Sabina Lucovich, Claudio Capuano, regia ... Nello Rossati

22,05 ... **Il manager,** il ruolo ... piccola e media impresa negli ... Unito; regia di Italo Pellini

... Salerno, stallieri ... Premiatissima: la trasmissione ... Canale 5 con Johnny Dorelli e Nino Manfredi, ormai in vacanza, propone un collage con il meglio delle puntate tra... ... ... andrà in onda alle 20,30

Italia 1

8,50 **La casa nella prateria,** telefilm

9,40 **Fan...,** telefilm

10,30 **Wonder Woman,** telefilm

11,30 **Quincy,** telefilm

12,30 **L'uomo da 6 milioni di dollari,** telefilm

13,30 **Help!,** gioco a quiz

14,15 **Deejay television**

15 — **Chips,** telefilm

16 — **Bim, Bum, Bam,** cartoni animati

17,50 **La casa ... terra,** telefilm

18,50 **Gioco delle coppie**

19 ... **La famiglia ... dame,** telefilm

20 — **Cartoni animati**

20,30 ... film di G. Lucas ... R. Dreyfuss, R. Howard

22,45 **A tutto campo,** settimanale sportivo

23,45 ... **americano** ... campionato N.F.L.

1,30 **Cannon,** telefilm

2 — **Strike Force,** telefilm

Canale 5

9,50 **General Hospital,** teleromanzo

10,45 **Facciamo un affare,** gioco a quiz

11,15 **Tuttinfamiglia,** gioco a quiz

12 — **Bis,** gioco a quiz

12,40 **Il pranzo è servito,** gioco a quiz

13,30 **Sentieri,** ... ...manzo

14,30 **La ... dei ...,** teleromanzo

15,30 **Una vita da vivere,** teleromanzo

16,30 **Nazzard,** telefilm

17,30 **Doppio slalom,** gioco a quiz per ragazzi

... — **Zero in condotta,** telefilm

18,30 **C'est la vie,** gioco a quiz

19 — **I Jeffersons,** telefilm

19,30 **Zig Zag,** gioco a quiz

20,30 **Premiatissima,** varietà

23 — **Premiere,** ... rubrica di cinema

23,30 **Uomini d'argento,** film ... M. Caine, J. Jourdan

Retequattro

8 — **Destini,** novela

8,40 **Lucy Show**

10 — **La città dolente,** film di M. Bonnard con L. Toso

11,45 **Magazine**

12,15 **Manny ta per tutti,** telefilm

12,45 ... **ciao,** programma per ragazzi

14,15 **Destini,** novela

15 — **Agua viva,** novela

15,50 **I ... ci guardano,** film di V. De Sica ... I. Pola, E. Cigoli

17,50 **Lucy Show,** telefilm

18,20 **Ai confini della notte,** telefilm

18,50 **I Ryan,** telefilm

19,30 **Febbre d'amore,** sceneggiato

20,30 **Il buon paese,** gara spettacolo

23 — **Agente speciale,** telefilm

24 — **Mod Squad** ... ragazzi ... ...r, telefilm

1 — **Agenzia Uncle,** telefilm

Eurotv

10 — **I soldi,** film ... E. M. Salerno

12 — **Missione impossibile,** telefilm

14 — **Innamorati**

15 — **Rapimento,** film tv

20,30 **L'inquilina del piano di sopra,** film di F. Baldi con Lino Toffolo e Silvia Dionisio

22,20 **Eurocalcio**

23,45 **Io, l'amore,** film

Rete A

14 — **Felicità... dove sei**

15 — **Nozze d'oro**

16 — ... **Il diritto di ...**

17,30 ... **Chuck Story**

18 — **Quicksilver** ... **Fighter**

19,30 **Mariana: Il diritto di nascere,** telenovela

21,10 **Felicità... dove sei,** telenovela

22 — **Nozze d'oro,** ... reggiato

23 — **Proposte d'arredo...**

Montecarlo

Telegiornale: 19,15

16 — **Tennis - Torneo Internazionale**

18 — **Gol: Coppa del Mondo - Gare femminile**

18,30 **Hockey su ghiaccio**

18,25 **Tennis**

20,30 ... **Il luogo del delitto - «Tre nodi»,** film

22 — **Tennis**

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; ...

14,20 **Pepi,** telefilm

15 — **Il paesaggio del Reno,** ...

18,30 ... **Internazionali Airport,** telefilm

19 — **Sherlock Holmes**

20,30 **Dramma d'amore**

21,35 **La scienza tra due ...**

... **... di un pezzetto,** film di W. Borowczyk

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,30; 0,15

11,55 **Da Pforzen (D): Sci: Discesa femminile**

21,05 **Charles Aznavour in Il parla**

22,40 ... ... film di Chabrol

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7; 8; 10; 12; 14; 17; 18; 21; 23 — 6 Radio anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,30 Il servo Jerry e la sua giustizia; 12,03 Via Asiago Tenda; 15,03 Radiouno per tutti; 16 Il pagellone; 17,30 Radiouno jazz '85; 18 Europa sportello; 19,25 Audiobox; focus; ... La guerra ... nel Mediterraneo; 21,03 Stagione sinfonica pubblica 1985-86, direttore Karl Martin; 22,06 Le telefonate - Stereosound. 15-24.

RADIODUE. Giornali ... 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30 — 9,03 Salviamo la faccia... con l'aria che tira; 10,30 Radiodue 3131; 12,48 Decogame tre; 15-19,30 Scusi, ha visto il pomeriggio? 16 Romanzi celebri; 18,32 Chiamici in causa; 17,32 Polvere di palcoscenico; 18 Mezzo don Gesualdo; 19,32-19,57 La ora della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 Radiodue 3131 notte; Stereodue 16-24.

... Giornali ... 7,26; 9,45; 11,44; 13,45; 18,45; 18,44; 20,45; 23,53 — 6,16 - 6,30 - 11 Concerto del mattino; 12 Pomeriggio musicale; 16,30 Un certo discorso; 17 Spaziotre; 19 Autunno musicale a Napoli 1985; 21,10 Richard Strauss; 22,50 XIX Festival internazionale di musica contemporanea; 23 e jazz; Stereonotte 24-6,48.

Consiglio regionale

Sui «corsi» la relazione di Magnani

GENOVA — Il presidente della giunta regionale, Magnani, con il presidente dell'assemblea, Luciano Verda, interverranno questa mattina in Consiglio regionale sulla vicenda dei mandati di comparizione «multipli» per concorso in peculato [illegible] hanno colpito i componenti della giunta Teardo del 1981, quando vennero approvate le delibere (poi confermate dal voto del Consiglio regionale) relative a due tipi di corsi professionali [illegible]

[illegible] inchiesta, e già interrogati (Teardo ha deposto *regolarmente* ieri mattina, accompagnato dal suo [illegible] Silvio Romanelli), sono: [illegible] Merlo, Laura, Teardo, Carassino, Verda, Azzetti e Camalero. [illegible] e quest'ultimi c'è il caso, a parte, perché maggiormente indiziato come [illegible] competente. Il Giacomo Gualco, Magnani e Verda cercheranno di [illegible] il «caso», spiegando [illegible] il magistrato ha dovuto ricorrere [illegible] provvedimento [illegible] poter ascoltare [illegible] davvero i componenti [illegible] vecchia giunta [illegible] in qualche modo coinvolti [illegible] penalmente nelle [illegible] delibere, se cioè conoscevano i finanziamenti (70 miliardi ciascuno) [illegible] guadagnare i fondi [illegible] dei due periodici. Un'accusa che è stata [illegible] tutti gli interrogati.

Il dibattito però non si stempererà nelle dichiarazioni di Magnani e Verda: l'opposizione, con motivazioni diverse, vuole dare battaglia e vuole chiedere, sia pure formalmente, le dimissioni della giunta, [illegible] inoltre di [illegible] amministrativa. Separatamente i [illegible] (Villa), i demoproletari (Vacchetta) e l'indipendente di sinistra Luzzatto invocheranno la «*questione morale*».

Il pci più che sulla vicenda giudiziaria «*collettiva*» (i comunisti hanno sempre puntato a isolare le responsabilità di Gualco, [illegible] il «*polverone*» dalle [illegible] ge[illegible] punterà sulla modesta produzione di [illegible] e [illegible] che la giunta ha emanato in questi mesi.

Nell'inquietudine generale tutto il possibile, anche' se, alla luce [illegible] attuale situazione politica, l'accordo è ciclopico [illegible] appare costituibile.

Resta la previsione d'una seduta inquieta, che si svolgerà [illegible] un clima inasprito dai [illegible] esterni. La maggioranza ha già fatto sapere che il «*pci strumentalizza la inchiesta della magistratura*» e che questa [illegible] non sarà *tollerata*».

Ieri pomeriggio, poi, c'è stata la richiesta di dimissioni rivolta a Magnani e a Verda [illegible] parte del consigliere della sinistra indipendente Luz[illegible] e del consigliere dei verdi, Piero Villa. Inoltre il pci ha fatto sapere d'essere intenzionato a [illegible] la mo[illegible] e sfiducia [illegible] giunta: segno quindi [illegible] si [illegible] votare [illegible] documento preciso. p. t.

Incontro a Roma tra il vicesindaco e il presidente del Coni

A Genova il mondiale di calcio ma lo stadio dovrà cambiare

Morchio: «Al Ferraris forse un girone di qualificazione» - Per il restauro necessari trenta [illegible] - Finanziamenti arriveranno dal credito sportivo

GENOVA — Forse Genova [illegible] potrà ospitare i campionati mondiali di calcio. Lo ha annunciato ieri [illegible] il vicesindaco di Genova Fabio Morchio che è responsabile [illegible] di [illegible] settori delle [illegible] pubbliche.

Morchio, nella mattinata di ieri, [illegible] avuto a Roma un lungo incontro [illegible] il presidente del Coni, Carraro, e con il presidente del comitato organizzatore [illegible] mondiali, [illegible].

Sino a pochi mesi fa, sembrava, anche da indiscrezioni di fonte ufficiale, che Genova non [illegible] fosse ad ospitare [illegible] manifestazione del mondiale, per l'inadeguatezza [illegible] dello stadio — il «Luigi Ferraris» — in condizioni di fatiscenza. Tribune solo parzialmente coperte, [illegible] di[illegible] di sicurezza [illegible] pubblico e campo, [illegible] sicurezza di scale, ingressi e uscite di sicurezza, cattive condizio[illegible] [illegible] gradinate e [illegible] capienza insufficiente: questi quali d'uno stadio ultracinquantenario, per il quale né l'amministrazione comunale, né i due prestigiosi club cittadini [illegible] hanno mai trovato i fondi [illegible] [illegible] per una completa opera di restauro.

Ora, l'atteggiamento sembra mutato. Ha dichiarato ieri sera, al suo ritorno a Genova, Fabio Morchio: «[illegible] è stata data assicurazione che a Genova potranno essere giocate alcune partite importanti, [illegible] [illegible] addirittura un intero girone di qualificazione. *Naturalmente* dovremo mettervi la condizione di rispettare gli *standard* richiesti dal Coni e dagli organizzatori».

Morchio [illegible] ribadito che [illegible] corre, nel giro [illegible] anni, realizzare opere per [illegible] trentina di miliardi: sette od otto li metterà subito il Comune a partire [illegible] bilancio di quest'anno. Il problema [illegible] riguarda [illegible] capienza — i 50 mila posti (abbondanti) — del «Ferraris» [illegible] più che sufficienti soprattutto [illegible] [illegible] di parcheggio decentrati [illegible] sull'area del[illegible] Bocciardo), [illegible] e spazi più ampi per far [illegible] il pubblico [illegible] intrattenimenti, nuovi ponti e passerelle [illegible] torrente Bisa[illegible].

Occorrerà a questo punto, ha concluso Morchio, coinvolgere gli enti e le finanziarie [illegible], gli istituti di credito oltre che le società sportive. A livello di governo e di Coni dovrebbero arrivare altri aiuti e sussidi. I tempi naturalmente sono stretti e l'obiettivo [illegible] raggiungere non è sicuro: tutte le città italiane che hanno squadre [illegible] serie A [illegible] in corsa. Genova parte svantaggiata in [illegible] a temibili concorrenti.

Paolo Lingua

Savona, portuali protestano in Regione

SAVONA — I lavoratori del porto e delle funivie partono stamane alla volta di Genova (sono stati prenotati 8 pullman) per protestare contro la Regione.

Contemporaneamente alla «*spedizione*» in via Fieschi è [illegible] organizzato uno sciopero deciso dal consiglio dei delegati dell'Ente Porto e della Società [illegible] Alto Tirreno, d'accordo con la segreteria provinciale di Cgil, Cisl e Uil.

— I lavoratori vogliono incontrarsi con gli amministratori regionali per discutere i fondi Fio e la questione dei [illegible] mai [illegible] per una completa opera di restauro.

Genova, ucciso a coltellate un giovane sconosciuto

[illegible] — Un [illegible] sconosciuto è stato ucciso a coltellate nel centro storico. Il cadavere è stato scoperto casualmente da alcuni passanti ieri poco dopo le 10 in un magazzino semidiroccato di via Campopisano, un rifugio abituale di tossicodipendenti. Il giovane, che era vestito modestamente, presentava una profonda ferita d'arma da taglio alla gola e altre ferite nel resto del corpo. Addosso non aveva denaro, né documenti, né alcun oggetto o effetto personale che potesse in qualche modo aiutare a [illegible]

La squadra [illegible] ha [illegible] [illegible] subito [illegible] prime, sommarie [illegible] dagini nella zona di Campopisano nell'ambiente dei drogati e della malavita organizzata. Nessuno, a quanto pare, conosceva la vittima.

Si cerca [illegible] negli archivi della questura, sulle [illegible] delle impronte digitali, nei [illegible] [illegible] avesse precedenti penali. (p. t.)

Condominio evacuato di notte, ma per fortuna l'allarme [illegible] falso

«Fra poco scoppia la bomba» altro avvertimento a Sanremo?

Un episodio inquietante (anche se [illegible] polizia tende a sdrammatizzare), che contribuisce a mantenere un [illegible] [illegible] tensione - Ancora interrogato [illegible] dei proprietari [illegible] «Nabila»

SANREMO — Ancora un allarme, l'altra notte, dopo gli attentati degli ultimi giorni. All'una, è squillato il telefono [illegible] 113: «Tra poco *scoppierà* [illegible] bombe in [illegible] *condominio* in viale *Puccini 2*». Una «volante» si è precipitata sul posto, accompagnata da una squadra dei vigili del fuoco. Il palazzo è stato sgomberato e perquisito minuziosamente. Le ricerche [illegible] hanno dato risultato: nessuna traccia [illegible] ordigni esplosivi.

Ma l'episodio [illegible] stesso inquietante, [illegible] contribuisce a mantenere [illegible] città un clima di tensione. Nello stabile, infatti, abita Angelo Concato, comiziale con Angelo Francia della salumeria di piazza Eroi Sanremesi, devastata una settimana [illegible] da una bomba.

Non si tratta certamente di una coincidenza fortuita, anche se in commissariato [illegible] dono a sdrammatizzare. «*Può trattarsi* [illegible] [illegible] *scherzo* [illegible] *cattivo gusto, o di un atto di sciacallaggio. Non abbiamo elementi per parlare* [illegible] [illegible] *possibile, ulteriore avvertimento, o di un episodio intimidatorio*», dicono gli investigatori. In questa situazione, anche un falso allarme riuscita però profonde preoccupa[illegible].

Le indagini di polizia e carabinieri sull'escalation di violenza ai danni [illegible] attività commerciali proseguono [illegible] e con molto riserbo, ma [illegible] sembrano registrare [illegible] [illegible] di rilievo.

Ieri mattina, il commissario Raffaele Varrillo ha ancora interrogato, a lungo, Angelo Esposito, uno dei [illegible] titolari della discoteca «Nabila», di[illegible] dall'incendio [illegible] mar[illegible] mattina. [illegible] cerca [illegible] esaminare ed approfondire tutti i dettagli, anche quelli apparentemente più insignificanti, per imboccare la pista giusta!

Al centro dei lavori di polizia e carabinieri ci sono [illegible]

[illegible] PORTO A [illegible]

Via libera [illegible] per i [illegible]

Nelle pagine di economia

mesi «di fuoco», che hanno interessato [illegible] il comprensorio [illegible] dall'incendio [illegible] pizzeria [illegible] Baracca e [illegible] Arma, a novembre, all'attentato [illegible] nuova [illegible] sanremese, passando [illegible] verso esplosioni in ristoranti e negozi vari. [illegible] filo conduttore tra questi episodi, e almeno [illegible] alcuni di essi? C'è un'organizzazione che vuole taglieggiare i commercianti o controllare il settore, e non esita a ricorrere a qualsiasi mezzo per raggiungere questo scopo?

Questa potrebbe [illegible] una delle spiegazioni possibili, ma non l'unica. Si cerca di analizzare ogni fatto, per verificarne non solo gli aspetti in comune [illegible] gli altri, ma anche quelli specifici e particolari.

Alcuni degli esercizi presi [illegible] nel comprensorio taggese, ad esempio, erano [illegible] tempo in cattive acque, o erano caratterizzati da gestioni poco limpide. In [illegible] casi (e tra questi potrebbe esserci proprio quello del «Nabila») non si esclude che ci si [illegible] trovare [illegible] fronte a rivalità commerciali, a esasperanti inadempienze [illegible] cui il successo del [illegible] [illegible] forse fastidio. «[illegible] [illegible] è certo: [illegible] *la collaborazione* [illegible] *vittime, ogni sforzo* [illegible] *possono*, sottolinea il capitano Radice, comandante [illegible] compagnia de[illegible] di [illegible]. «*Non* [illegible] [illegible] *piangere* — aggiunge — *bisogna anche fornire alla giustizia* [illegible] *gli elementi* [illegible] *individuare i responsabili degli attentati. Io ho l'impressione che non sempre* [illegible] *i commercianti* [illegible] *che fanno questa disponibilità*».

Un atteggiamento [illegible] talvolta non è solo motivato dalla paura [illegible] [illegible] bensì anche [illegible] timore che emergano gestioni [illegible] trasparenti.

Claudio Donzella

Arrestato ladro [illegible] di And[illegible]

ANDORA — Renato Brandi, [illegible] anni, residente ad Alessandria, ma praticamente [illegible] fissa dimora, è stato arrestato perché giudicato colpevole del furto di una Renault [illegible] avvenuto ad Alessandria.

Il ladro è stato rintracciato dal[illegible] (r. m.)

Il progetto di ristrutturazione è bloccato da 17 anni

Nel Grand Hotel Alassio via [illegible] un centro congressi

Primo finanziamento di un miliardo della Regione - Accordo con i privati?

ALASSIO — Sta per essere superata la situazione [illegible] paradossale che per 17 anni [illegible] ha impedito ogni ristrutturazione e rilustrino dell'edificio Liberty [illegible] Grand Hotel che [illegible] piazza Partigiani domina l'abitato alassino, tra [illegible] palme mediterranee, carico [illegible] anni e del fascino [illegible] di [illegible] personaggi, da Osvaldo D'Annunzio (con [illegible] seguito).

Sembra cancellato l'immobilismo causato da accese disparità di vedute sulla sua destinazione e pare si sia definitivamente [illegible] la strada alla [illegible] indispensabile pianificazione urbanistica (con l'assegnazione del piano particolareggiato [illegible] centro storico all'architetto Claudio Buscaglia) [illegible] [illegible] ricerca dei finanziamenti.

[illegible] Grand Hotel) — divenuto proprietà comunale nel 1968 [illegible] un vantaggioso accordo, concluso dall'allora sindaco Dino Pelle, per la cifra [illegible] neppure [illegible] milioni — dovrebbe essere ricavata [illegible] struttura polivalente, soprattutto a destinazione [illegible] suale e per l'intrattenimento degli ospiti alassini. Per tale uso è giunto un finanziamento, [illegible] il 30 dicembre scorso [illegible] giunta regionale [illegible] proposta dell'assessore [illegible] turismo Bruno Valentano (pli), per un importo di [illegible] miliardi [illegible] e 16 milioni.

Si tratta naturalmente solo di una parte della [illegible] necessaria, [illegible] ha l'importante valore [illegible] [illegible] di programmazione che può essere ulteriormente integrata dalla [illegible] Regione [illegible] che dà [illegible] possibilità di far convergere su Alassio altri Upi [illegible] finanziamento pubblico e agevolato [illegible] la [illegible] nel Ponente [illegible] della prima [illegible] e propria struttura congressuale.

[illegible] prassi seguita per ottenere [illegible] [illegible] regionale (che [illegible] diritto alla [illegible] Regione [illegible] dare [illegible] [illegible] di merito sulle scelte nella gestione del salone [illegible] congressi) è stata assai rapida. All'inizio sono documentazioni [illegible] stato allegato un progetto ormai [illegible] quello che l'architetto Olcesi preparò [illegible] inizi degli Anni [illegible] e che [illegible] affrettato computo [illegible] rivalutato su di [illegible] cifra complessiva di 13 miliardi e mezzo.

Ma il vicesindaco Traiano Testa (Unione alassina) è risoluto a far pervenire a Valentano la nuova documentazione in extremis.

Naturalmente si tratta solo di un avvio della soluzione finale i cui costi si aggireranno intorno alla decina di miliardi. Per affrontare tale onere non si richiede — da parte della giunta formata da pci, psdi, un liberale e l'Unione alassina — anche un accordo con i privati con la concessione dei piani alti dell'edificio in cambio di un cospicuo apporto finanziario.

Negli Anni Settanta ci fu un momento in cui le [illegible] politiche sembravano orientate a radere al suolo l'ex Grand Hotel, ma alla fine di un lungo dibattito è prevalsa la scelta della ristrutturazione, con l'uso dei giardini pubblici alle spalle dell'ex Grand Hotel per ospitare una piscina talassoterapica che verrebbe direttamente collegata ai saloni della biblioteca, alla pinacoteca, alla sala di audizioni, al club dei forestieri, oltre naturalmente al salone dei congressi.

Romano Strizioli

Dimesso [illegible] dei due operai che hanno rischiato di morire nell'incidente all'Acna

«Così è nata quella nube maledetta»

Luciano Boschiazzo: «Nella cisterna doveva [illegible] rimasto [illegible] residuo [illegible] acido» - «Era [illegible] prima volta che facevamo quel lavoro» - La Uil: «Più controlli sulla sicurezza in fabbrica»

SAVONA — Luciano Boschiazzo, l'operaio dell'Acna di Cengio che ha [illegible]to di morire asfissiato a causa della fuga di gas del 10 gennaio, ieri mattina è tornato nella sua casa di via Piuma e ha potuto riabbracciare il figlioletto Stefano [illegible] è mesi. I medici del San Martino di Genova hanno deciso di dimetterlo dopo avere constatato un deciso e inatteso miglioramento. Ora dovrà sottoporsi a [illegible] serie di cure, [illegible] lescenza sarà lunga. Il medico di famiglia che lo ha visitato ieri mattina, il dottor Vincenzo Fortunati, lo ha trovato in buone condizioni.

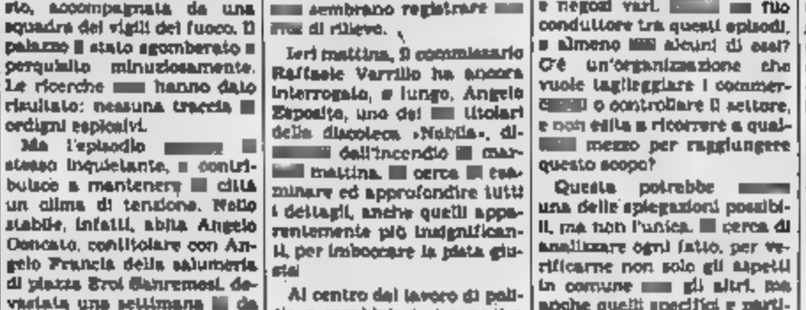
Per Pier Paolo Valente, l'altro operaio infortunato, la ripresa è molto più lenta. L'altro giorno [illegible] ricoverato al [illegible] di rianimazione) ha mormorato qualche frase, [illegible] non ha ancora ripreso [illegible] pletamente conoscenza.

Luciano Boschiazzo è seduto [illegible] su [illegible] poltrona in cucina, è tornato a sorridere. [illegible] cosa ricorda [illegible] quel tragico venerdì? [illegible] appena iniziato a scaricare *l'autobotte, quando dalla cisterna* [illegible] è *alzata la nube di* [illegible]. *Mi sono precipitato* [illegible] [illegible] *pompa per staccarla e sono caduto. Non ricordo altro.* [illegible] [illegible] *ricoverato domenica al* [illegible] *Martino, subito non* [illegible] [illegible] *reso conto* [illegible] *dove mi trovavo, poi a poco a poco tutto è stato chiaro. Ho chiesto di mio figlio, poi dei* [illegible] *compagni*».

Qualcuno sostiene [illegible] né Valente né [illegible] dovevano per [illegible] loro qualifica (sono rispettivamente [illegible] reparto e [illegible] tecnico) compiere materialmente l'operazione, ma avrebbero dovuto [illegible] controllare che tutto [illegible] si svolgesse nella più assoluta regolarità. «Era la prima volta che [illegible] *effettuavo* [illegible] lavoro *di questo tipo, eravamo* [illegible] *noi due*».

La cisterna era stata pulita. «*Credo di sì ma quasi certamente* [illegible] *qualche angolo c'era un'incrostazione* [illegible] *acido. Non* [illegible] *possibile effettuare* [illegible] *pulizia perfetta sabbiatura in quanto il serbatoio è in vetroresina*».

È vero [illegible] fino a qualche tempo fa c'erano, durante ogni tipo di lavorazione, squadre di pronto intervento munite di autorespiratore? «*Non lo so* [illegible] [illegible] *di fatto negli ultimi anni il personale della manutenzione è stato*



Savona. Luciano Boschiazzo [illegible] con la moglie Alda Curletto (Telefoto G. Chiaramonti)

[illegible] notevolmente ridimensionato».

Luciano Boschiazzo [illegible] entrato all'Acna alla fine [illegible] gennaio del [illegible]. Tre mesi dopo [illegible] sua [illegible] il reparto cloruro [illegible] [illegible] fu distrutto [illegible] [illegible] violenta esplosione che uccise due operai e [illegible] ferì gravemente undici. Quella notte [illegible] [illegible] servizio. Non ha mai pensato a cambiare [illegible] «Oggi uno prende quello [illegible] *Dove. Poi fatto scomparire questo mestiere mi piace*».

I [illegible] [illegible] hanno completato gli interrogatori [illegible] [illegible] e nei [illegible] giorni consegneranno il loro [illegible]to al sostituto procuratore della Repubblica Francesco Oliglotti. Intanto c'è da registrare una presa di posizione [illegible] Uil. Dice Franco Oravano, della segreteria provinciale: «Se i [illegible] extraospedalieri *sta dalla VI che dalla* [illegible] *Usl fossero più efficienti*, [illegible] *possibile effettuare severi controlli all'interno delle fabbriche a alto rischio e prevenire quindi* [illegible] *che coinvolgono non solo i lavoratori* [illegible] *che le popolazioni*».

Gian Paolo Carlini

Riunione in Comune per il problema dell'area di Roverino

Autoporto bloccato: in tilt la frontiera a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Un incontro avvenuto ieri mattina in Comune con i rappresentanti [illegible] Cooperativo locali [illegible] Coop, è stata evidenziata [illegible] grave situazione, non solo per l'azienda, per la mancata apertura del [illegible] commerciale di Roverino a [illegible] dall'ingorgo dei Tir sul piazzale dell'autoporto. Sono rimaste per [illegible] [illegible] lavoro [illegible] [illegible] In una riunione presieduta [illegible] vicesindaco Marcello Pignone [illegible] presidente [illegible] Comitato, [illegible] Lavagna, e il consigliere d'amministrazione, Carlo D'Allio, hanno esposto il grave problema che si trascina da tempo.

La mancata [illegible]ura del centro commerciale, pronto dall'aprile dell'84, priva il mercato del lavoro [illegible] Ventimiglia, [illegible] [illegible] crisi, di numerosi [illegible] posti. [illegible] [illegible] autoporto Riviera dei Fiori diventasse operativo, con le due strutture, si creerebbero molte possibilità di occupazione.

Il problema dei camion che, nella frazione di Roverino formano una vera barriera paralizzando il traffico, ripropone, [illegible] [illegible] urgenza dell'apertura [illegible] nuovo autoporto.

Il vicesindaco ha spiegato: «È vero che questa necessità è inderogabile, però sono necessari anche degli incontri».

Sarebbe pure emerso che il ministero delle Finanze, competente per quanto riguarda l'apertura dell'autoporto, dovrebbe [illegible] [illegible] soluzione [illegible] il 1° febbraio. Intanto, il prefetto d'Imperia, Gaetano Spirito, esamina lo studio che l'amministrazione comunale sta approntando per una miglior viabilità, [illegible] [illegible] l'apertura dell'autoporto Ri[illegible] [illegible] Fiori che dispone [illegible] del piazzale doganale e dei servizi connessi collaudabili.

Lo sciopero dei veterinari [illegible] dogana, iniziato [illegible] [illegible] tedì, non ha creato molti [illegible] segni per il traffico

l. m.

Cairo, i premi per il Palio [illegible]

CAIRO M. — Questa [illegible] alle 21 al dancing «*La Perla*» presentazione dei quartieri che venerdì [illegible] sono sfidati nel primo [illegible] dei Rioni. Sul palco si sono alternati musicisti, cantanti solisti, cori e imitatori.

Oggi pomeriggio [illegible] riunirà la giuria che dovrà stabilire il vincitore del trofeo che verrà consegnato da Mario Ferrero.

Un provvidenziale decreto legge per la gestione

Le Medie [illegible] alle Province per i Comuni grossi risparmi

SAVONA — Un recente decreto legge ha stabilito che tutte le scuole medie di secondo grado verranno gestite dalle amministrazioni provinciali e [illegible] più dai Comuni. [illegible] per renderlo operativo [illegible] [illegible] le Regioni emanino una legge che codifichi di fatto [illegible] [illegible] competenza.

[illegible] molti Comuni [illegible] provincia [illegible] Savona [illegible] di una [illegible] provvidenziale che consentirà il risparmio di decine di milioni destinati alle spese di riscaldamento, luce e manutenzione.

Elvio Veraldo, ex assessore provinciale alla Pubblica Istruzione, dice: «[illegible] amministrazioni comunali si trovavano [illegible] [illegible] alla fine di ogni anno scolastico, molti milioni [illegible] più [illegible] a altre [illegible]. *Un esempio: il Comune di Cairo per la «Nove degli istituti professionali lo scorso anno ha stanziato 45 milioni*».

Dello stesso avviso il vice sindaco di Carcare, Renzo Oliveri: «*Uno dei problemi più gravi del nostro piccolo centro deriva proprio dalla presenza di un importante istituto* [illegible] [illegible] *scientifico. Dopo che i padri Scolopi lasciarono il collegio e la scuola* [illegible] *statale, le spese* [illegible] *amministrazione aumentarono notevolmente. Si tratta di un vecchio edificio, che risale al 1821 e ha bisogno continuamente di lavori* [illegible] *ristrutturazione*».

Fino ad [illegible] l'amministrazione [illegible] provinciale si è dovuta occupare solo degli istituti tecnico-commerciali e scientifici. Ai Comuni, invece, veniva delegata la gestione degli [illegible] istituti artistici, [illegible] scuole professionali, dei licei classici e delle scuole magistrali.

[illegible] che l'amministrazione regionale emani [illegible] leggi. [illegible] Provincia [illegible] Savona, attraverso il suo [illegible], ha già iniziato tutte le [illegible] vità «istruttorie» e [illegible] che che consentiranno il passa[illegible] [illegible] competenza. Per il nuovo [illegible] (non è ancora stato nominato) si profila [illegible] maggiore [illegible] [illegible] e di competenza. g. p. o.

Grave incidente sulla strada provinciale tra Vallecrosia e Perinaldo

Moto [illegible] un'auto, muore un soldato

Alessio Torre, [illegible] anni, [illegible] Vallecrosia - Ferito un giovane impiegato di S. Biagio della Cima

Alessio Torre

Marco Sanò

BORDIGHERA — [illegible] un incidente stradale, [illegible] [illegible] lodi [illegible] sulla provinciale Vallecrosia-Perinaldo, è morto Alessio Torre, 21 anni, di Vallecrosia. Marco Sanò, 20 anni, che viaggiava sulla moto guidata dal Torre, è rimasto ferito.

Alessio Torre, militare [illegible] Ventimiglia, abitava a Vallecrosia in via Provinciale 17; Marco Sanò, impiegato, risiede a San Biagio della Cima, dove i genitori sono titolari di un negozio di alimentari.

Il Torre, alla guida di una motocicletta, era diretto a Perinaldo. Per cause in via di accertamento [illegible] parte dei carabinieri [illegible] Bordighera, [illegible] moto [illegible] [illegible] con un'Autobianchi che viaggiava in senso inverso. [illegible] guida dell'autovettura era Ma[illegible] Urso, 29 anni, Ventimiglia, via Giovanni XXIII; la donna, nell'incidente, è ri[illegible] [illegible]

I due feriti sono stati subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Ventimiglia da un'ambulanza della Croce Verde. Il Torre è morto poco dopo il ricovero, mentre il Sanò è stato giudicato guaribile in [illegible] giorni. [illegible] riportato la frattura del femore

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI [illegible]
INFEDELTA'
EBITO ASSICURATO
Corso VIII. Emanuele, 127
Telefoni 511.634 - [illegible]

MERAVIGLIA
Boutique
UOMO
SUPER
SALDI
SU TUTTA
LA MERCE
dal 18 Gennaio
Via C. Battisti, 16r. - SV

Positivo il bilancio della [illegible] stagione turistica

Ora Sanremo punta sugli Usa «Sarà l'anno degli americani»

Per [illegible] gli stranieri più numerosi sono i francesi - «Sono attirati soprattutto dai nostri negozi» - Le [illegible] brevi e i week-end frequenti, una tendenza ormai consolidata

SANREMO — «L'86 po[illegible] sarà l'anno degli americani. Le recenti vicende internazionali e la tensione nell'area del Mediterraneo hanno frenato gli entusiasmi, ma la situazione non è definitivamente compromessa: un'evoluzione positiva della vicende politiche, potrebbe risolvere tutti i problemi. Anche Sanremo è pronta a spalancare le sue porte agli Stati Uniti»: le speranze del presidente dell'Azienda di Soggiorno, Vittorio Rovera, sono condivise da tutti gli operatori turistici.

Ancora, gli americani sono stati soltanto una modesta avanguardia: «Nel dicembre scorso, ad esempio, le nostre statistiche del movimento turistico ne hanno registrati 117, con un totale di 503 giornate di presenza. Una cifra modesta, ma importante: speriamo che la cifra, nei prossimi mesi, possa moltiplicarsi».

Le ultime statistiche, riferite agli stranieri, vedono al primo posto i francesi. «Più che dal casino o dal clima, però, sono attirati soprattutto dai nostri negozi, superiori per qualità e competitività rispetto a molti centri della Costa Azzurra», spiegano alcuni commercianti di via Matteotti.

Il bilancio turistico dell'85, nonostante un avvio disastroso, è [illegible] abbastanza positivo. Aggiunge il presidente dell'Azienda Autonoma: «Sì, i dati di gennaio e febbraio avevano fatto pensare a un'annata nera. Nei primi due mesi dell'85, infatti, il gra[illegible]vera toccato i minimi storici, con punte superiori al -30% rispetto allo stesso periodo degli anni precedenti. Una delle cause principali fu il maltempo record».

Il «buco» è stato coperto con [illegible] lunghissima stagione estiva: [illegible] nel [illegible] di luglio eravamo in pareggio. La tendenza al rialzo è proseguita anche nei mesi successivi e l'anno, fatto sommato, si è chiuso in attivo». La conferma giunge anche [illegible] cifre. Nei primi 11 mesi dell'85 (il calcolo annuale è [illegible] in fase di elaborazione), la percentuale degli arrivi (italiani e stranieri) è [illegible] del 6,4% rispetto all'84. In aumento anche le presenze (numero degli arrivi moltiplicato per i giorni di permanenza), [illegible] registrano una crescita del 2,3%.

«Le cifre confermano le tendenze a vacanze brevi. La moda del week end, legata soprattutto a motivi economici, si è ormai consolidata», spiegano all'Ente provinciale per il turismo di Imperia.

A Sanremo, il primo appuntamento importante è il festival. «E' già iniziato il conto alla rovescia per la serata d'apertura, prevista il 12 febbraio. Sul palcoscenico internazionale, insieme con tanti cantanti e artisti, salirà anche Sanremo», dice Rovere.

«A parte questi grandissimi appuntamenti, ci sta lavorando anche per far decollare definitivamente la congressistica, di cui la nostra città aspira a diventare una [illegible] capitali internazionali. Inoltre, proprio in questi giorni, dovrà [illegible] presa [illegible] decisione sull'organizzazione del corso fiorito».

Conclude Rovere: «Si tratta di una manifestazione tradizionale, [illegible] costi altissimi (circa 300 milioni), che potrà [illegible] organizzata solo a condizione che intervengano diversi sponsor. Senza questa garanzia, sarebbe un lusso eccessivo spendere tanti [illegible] per poche ore di spettacolo. La Rai ha già assicurato il suo totale appoggio».

L'Azienda di Soggiorno ha presentato il movimento turistico riferito al dicembre scorso. Tra gli stranieri (arrivi), l'elenco vede [illegible] primi posti francesi (648), spagnoli (261), svizzeri (231) e tedeschi (145).

Maurizio Floo

A Sanremo un incontro per Portosole

SANREMO — Per [illegible] costruzione delle opere a terra di Portosole oggi dovrebbe essere una giornata decisiva.

Alle 17 è infatti in programma un incontro tra la società privata che gestisce [illegible]porto e l'amministrazione comunale, rappresentata dal sindaco Pippione e dagli assessori Sottocasa e Olri.

Le due parti devono firmare una convenzione.

Le richieste [illegible] pm [illegible] processo per la tragedia [illegible] guado

Prino: «Tutti colpevoli»

Un anno per Giuseppe Mattei, quattro mesi per Giovanni Garibbo, otto mesi per gli [illegible] imputati - «Struttura mai realizzata e [illegible] si preoccupò [illegible] prevenzione» - Un uomo era sparito nel torrente in piena

Imperia. Alcuni degli imputati ieri in tribunale (Telefoto)

IMPERIA — [illegible] anno a Oliuseppe [illegible] ritenuto «il nocciolo [illegible] tragedia, colui al quale, per l'atteggiamento negligente, hanno addebitato la maggiori responsabilità». Quattro mesi a Giovanni Garibbo, «il meno colpevole: ha pianificato di sua iniziativo il guado, di notte e sotto la pioggia, ma [illegible] commesso [illegible] leggerezza di lasciare il posto di guardia, proprio mentre il pericolo aumentava». E otto mesi a tutti gli altri imputati: Enzo Cangi, Giovanni Dapino, [illegible] Sabetta, Gennaro De Luise e Vittorio Citroli.

Queste le richieste del pubblico ministero, dottor Bruno Novella, al «processo del Prino», che è ripreso ieri al tribunale di Imperia. Sette persone, fra dipendenti dell'impresa Bertolo di Riva Ligure e funzionari dell'Anas, sono accusate di concorso in omicidio colposo per la morte di [illegible] Zamboni, centralinista dell'ospedale [illegible] Costarainera, scomparso nella piena del torrente Prino, in località Garbella, mentre, [illegible] del 29 dicembre dell'81, stava recandosi al lavoro con la propria utilitaria.

Novella ha parlato per 50 minuti. Ha detto il pm: «E' una vicenda [illegible]. Un uomo, già [illegible] dalla sfortuna [illegible] età di 13 anni, una mina militare gli aveva procurato gravi lesioni all'[illegible]pendice), è morto. [illegible] cadavere non è mai più stato ritrovato.

Per il dottor Novella, dunque, la disgrazia non è stata [illegible]ulmente dovuta ad un comportamento imprudente di Zamboni: «Il guado fatale, e lo [illegible]riamo le perizie tecniche, è stato realizzato in maniera infima. I tubi di [illegible]sio [illegible] stati presto intasati [illegible] detriti, il passaggio, ricavato in pratica sul letto del torrente, è diventato una [illegible]dna. E, se a costruirlo in appalto è stata la ditta Bertolo, l'Anas [illegible] il dovere di verificarne l'efficienza. [illegible] perché Mattei, il costruttore, avvisato del pericolo, [illegible] se [illegible] disinteressato?».

Colpa gigantesca, «sconsiderata, anzi», da parte «di tutti questi imputati, che si [illegible] disinteressati dell'indispensa[illegible] [illegible] prevenzione e, come dimostrano i contratti poi frettolosamente stipulati, sono intervenuti soltanto dopo la sciagura, come è accaduto [illegible] Vaiont o in Val di Fiemme. Nessuno sapeva chi doveva sorvegliare il guado, non c'era [illegible] garitta né un telefono. E, al momento del bisogno, non si trovano [illegible] gettone telefonico per dare l'allarme [illegible] tipica storia all'italiana, purtroppo».

[illegible] ha prevenuto anche eventuali «sospetti» sull'operato delle forze dell'ordine: «La pattuglia [illegible] nucleo radiomobile dei carabinieri di Imperia, e lo ha confermato un teste, il brigadiere Costa, si è recato sul posto per ben quattro volte. Ha anche dirottato il traffico sull'Aurelia[illegible]. Poi se n'è andato: non era compito suo controllare il guado, aveva altri servizi da svolgere. E la polizia[illegible] non ha potuto accorrere, perché la [illegible] auto disponibile era impegnata ad Orco Feglino, a salvare una vettura intrappolata nella neve».

Stefano Delfino

Catturato un ladro a Castellaro

CASTELLARO — Compie un furto in un appartamento, ma viene sorpreso dai carabinieri e arrestato.

Protagonista un giovane di [illegible] anni, Luciano Spaniol Pereida, nato a Oneo, residente a Imperia in via Salita Terre Bianche, in realtà senza fissa dimora.

Il ragazzo [illegible] era introdotto nell'abitazione di Giovanni Cozza, a Castellaro, in regione «Ostin». fe. d.

Sanremo: anche il magistrato [illegible] sta occupando della vicenda

«Chemin», i conti non tornano ancora un'inchiesta al casinò

SANREMO — Tra i dipendenti del casinò c'è [illegible] chi tenta di «arrotondare» [illegible] stipendio [illegible] mezzi illeciti, nonostante gli arresti e le inchieste degli ultimi anni?

Un nuovo episodio, di cui si [illegible] già occupando la magistratura, ha riaperto interrogativi e dubbi. E' [illegible] scoperto da un controllore [illegible] tomunale. [illegible] [illegible] ha segnalato alla direzione. Il rapporto è finito poi a palazzo Bellevue, dove il sindaco Leo Pippione lo ha trasmesso [illegible] procura, per verificare [illegible] esistano [illegible] estremi [illegible] un procedimento penale.

[illegible] centro della vicenda, un tavolo dello «chemin de fer» a cui lavoravano il croupier Giovanni Tiscia e il «cambista» Achille Ricciardi.

[illegible] dotazione in fiches e denaro contante del tavolo è stata rilevata un'eccedenza di [illegible] mila lire sulla [illegible] prestabilita, che è di 50 milioni. Si tratta di una cifra fissa, che non può mutare, in quanto [illegible] è appunto chiamato [illegible] a [illegible] in fiches [illegible] versato dal croupier, che a sua volta incassa per il casinò una percentuale del 5% (detta «cagnotte») sulle giocate dei clienti.

[illegible] sua segnalazione, il controllore ha sottolineato che i due impiegati non hanno saputo giustificare l'esistenza delle 50 mila lire in eccesso. Sono così state avviate due inchieste: una, interna, amministrativa, aperta dal commissario prefettizio Giorgio Dias, che gestisce la casa [illegible] gioco; l'altra, [illegible] carattere penale, da parte della procura della Repubblica.

Occorrerà stabilire [illegible] si è trattato di un errore [illegible] conteggio, oppure se il fatto nasconde un'azione illecita [illegible] due dipendenti.

Un cambiare e [illegible] croupier, [illegible] [illegible] accordo, [illegible] trebbero truffare il casinò: ad esempio, è sufficiente che il primo, per ogni biglietto o «fiche» da 100 mila lire, cambi con gettoni per un valore di sole [illegible] mila lire. La differen[illegible] [illegible] accantonata viene sottratta [illegible] casse dell'azienda e può [illegible] intascata dagli impiegati.

L'intero settore dello che[illegible]n de fer è da tempo sotto inchiesta. Alla vigilia [illegible] «storico» blitz del [illegible]lo 1983 per le vincite truccate alle roulettes, erano stati arrestati due dipendenti [illegible] chemin, Dino Lupi e Luigi Olirra.

e. d.

Incendio nei boschi di Cesio

CERIO — Un incendio boschivo di vaste proporzioni la scorsa notte ha tenuto impegnati per [illegible] cinque ore vigili del fuoco e guardie forestali.

Le fiamme sono divampate nei boschi di Cerio (in [illegible] Arroscia), [illegible] [illegible] molto distante dal centro abitato. Sono andati distrutti circa 6 ettari.

fr. d.

Rino Ceriolo è morto ieri mattina per un collasso

E' stato il più celebre grafico di Sanremo

Rino Ceriolo

SANREMO — Ieri mattina, nella clinica Villa Athena, è morto Rino Ceriolo: era il primo e più celebre grafico pubblicitario [illegible] Sanremo. E' stato stroncato da un collasso cardiocircolatorio.

Ceriolo aveva [illegible] anni, lascia la moglie e due figlie. Era un personaggio conosciutissimo, stimato e amato in città, dove contava tanti amici. Nei giorni scorsi, colpito da un primo attacco cardiaco, era stato [illegible] in ospedale, poi appunto nella casa di cura privata.

La crisi sembrava superata, e Ceriolo non aveva smesso di pensare al suo lavoro. [illegible] progetti futuri invece, ieri verso le 6 il suo cuore si è fermato.

La grafica pubblicitaria a Sanremo si identificava in lui. Aveva cominciato nel dopoguerra in tanti anni di attività [illegible] creato marchi per tutti i più famosi negozi cittadini.

Aveva svolto lavori anche per il Comune, occupandosi per parecchi anni [illegible] scene del Festival Ancora, con la riedizione di «Sanremo in fiore» aveva assunto l'incarico di curare l'allestimento dei carri partecipanti al corso fiorito.

Il suo studio in via San Francesco era un luogo di incontro, di conversazione. Rino Ceriolo non era solo un professionista serio e capace (il cui lavoro si può ammirare anche in molte vetrine sanremesi), ma anche un vivace protagonista della vita cittadina.

c. b.

Sanremo, [illegible] proposta del pci

Garofani: garantire la sanità dei germogli

SANREMO — [illegible] il 20% della produzione distrutta, con un danno [illegible] circa 10 [illegible] miliardi all'anno: il flagello del «Fusarium», un fungo che at[illegible] e uccide le piantine di garofano, si sta allargando a macchia d'olio e rischia di mettere in ginocchio uno dei [illegible] più [illegible] [illegible] floricoltura rivierasca.

Il rilascio [illegible] un attestato che garantisca la sanità [illegible] germogli forniti ai coltivatori, e un più deciso intervento degli enti pubblici, [illegible] le principali proposte avanzate dal pci. Una «strategia» illustrata in una serie di incontri con i floricoltori. Il prossimo appuntamento è in programma domenica, alle 9,30, nella sala Fiorentina, del palazzo comunale di Sanremo.

[illegible] spiegato Francesco Rum, capogruppo pci in Provincia e consigliere comunale di Sanremo. «Una [illegible] di esami dovrà precedere il rilascio di un attestato di garanzia dei germogli (bottura). La proposta dovrebbe [illegible] [illegible]si non solo [illegible] i coltivatori, ma anche [illegible] i venditori: ditte di ibridazione e di radicazione. L'attestazione di sanità, infatti, impegnerebbe i floricoltori a servirsi [illegible] una ditta piuttosto che di altre».

Aggiunge Rum: «In questo modo, si innescherebbe un circolo positivo, con vantaggi per le varie componenti e, in generale, per la qualità [illegible] tutta la nostra floricoltura».

Altre proposte, riguardano il credito agevolato («contributi al 6/7% di interesse, [illegible] restituire nel giro di 15 anni») e un intervento più [illegible] degli enti pubblici.

Spiega Rum: «Il credito agevolato inviterebbe i coltivatori a sperimentare nuove tecniche protettive in [illegible] come, [illegible] esempio quella dei "bancali", sollevati da terra e sterilizzati a vapore. I costi, però [illegible] molto alti: un investimento, per 1000 mq, di appa[illegible] sui 60-70 milioni. [illegible], però, sperimentate con successo in alcuni centri della Costa Azzurra, anche tecniche meno costose: bancali a terra, fasciati con plastica, situati a una certa profondità [illegible].

[illegible] il pci, inoltre, sono necessari interventi dell'istituto regionale della floricoltura, con la produzione [illegible] elero [illegible] un rapido controllo della [illegible] delle piante, e dell'Osservatorio per le [illegible] lattie delle piante.

m. f.

Nuove iniziative [illegible] Imperia per risolvere un problema che solleva proteste

Un deposito per i rifiuti ingombranti spariranno le discariche abusive?

IMPERIA — «La proliferazione delle discariche abusive ad Imperia non dipende soltanto dalla ineducazione di [illegible] cittadini, ma anche [illegible] inadempienze del servizio [illegible] nettezza urbana»: questa l'ammissione fatta ieri [illegible] Broccoletti, consiglie[illegible] delegato a questo delicato servizio che ha, tuttavia, fatto risalire tali «inadempienze» del Comune [illegible] insufficienza degli organici dei netturbini.

In effetti la maggior parte del materiale [illegible] rifiuto che affluisce alle discariche abusive è costituito dagli oggetti ingombranti che i privati non sanno come eliminare: vecchi elettrodomestici, coperte e pagliericci inutilizzabili, mobili fuori uso che nessun rigattiere vuole ed altro.

Spiega Broccoletti: «E' materiale che la ditta Ponticelli, che gestisce [illegible] contestato discarica pubblica [illegible] San Lorenzo, non è tenuta a ritirare dai privati che, pertanto, [illegible] sanno a chi rivolgersi».

In questa situazione il Comune ha deciso di intervenire, offrendo la soluzione: «Chiunque abbia materiale ingombrante [illegible] eliminare potrà rivolgersi per chiarimenti alla direzione della nettezza urbana, tel. [illegible]. In via Argine Sinistro, all'ex[illegible] dell'ex stabilimento della Italcementi, esiste un centro di raccolta controllato e gratuito che funziona dalle 7 alle 18: è qui che i cittadini potranno fare portare i rifiuti ingombranti, evitando [illegible] scaricarlo abusivamente un po' ovunque».

Si spera, in [illegible] modo, [illegible] fare eliminare le discariche abusive, soprattutto, in [illegible] Prino e nella parte bassa della valle Impero, fra Castelvecchio e Pontedassio.

Broccoletti ha preannunciato un ulteriore perfezionamento di questo servizio nell'immediato futuro: «Stiamo [illegible] attesa che venga approvato il [illegible] organico dei netturbini. Quelli attualmente in servizio, per prodigandosi, non riescono [illegible] far fronte a tutte [illegible] necessità tanto che [illegible] non hanno potuto usufruire delle ferie per il 1985. Quando il loro numero sarà adeguato alle necessità sarà possibile organizzare. [illegible] previsto [illegible] uno studio [illegible] elaborato, il ritiro [illegible] ogni tipo di rifiuto ingombrante direttamente [illegible] domicilio degli interessati, previa telefonata alla direzione per [illegible] necessario coordinamento».

La discarica di Ranchetto sempre al centro di vivaci polemiche

I netturbini ad Imperia [illegible] stituiscono un piccolo esercizio [illegible] di [illegible] elementi [illegible] direttamente [illegible] servizio, oltre ad 8 distaccati per compiti particolari. In totale dispongono di cinque mezzi pesanti, i cosiddetti autocompattatori, due leggeri e diversi altri veicoli particolari. Oltre che alla raccolta [illegible] rifiuti debbono provvedere alla pulizia e lavaggio delle [illegible] ed a diverse altre incombenze.

Commenta Broccoletti: «L'organigramma presentato per l'approvazione a Roma prevede che il loro numero sia portato a 125: è un argomento in corso di discussione proprio in questi giorni al ministero, anche per [illegible] grosse implicazioni finanziarie [illegible] costo totale di questo servizio, già da ora, è di diversi miliardi l'anno».

b. v.

Primavera
Il contatto con 200.000 persone ben disposte

PRIMAVERA recupera, in tutto il suo significato la tradizionale realtà della Fiera momento tra produzione e consumo, diretto contatto tra [illegible] moltiplicità di venditori ed [illegible] folla [illegible] compratori disponibili perché colti nel momento in cui è più [illegible] la propensione all'acquisto destinato alla casa, [illegible] regalo, alle vacanze ed al tempo libero

Da 10 anni PRIMAVERA [illegible] uno rispetto di oltre 200 mila visitatori, [illegible] risposta [illegible] volte specializzata (tuttoufficio), e [illegible] volte di alto livello (Antiquariato), sempre professionale, [illegible] bonale

PRIMAVERA [illegible] rivolge ad un'area di potenziali clienti che comprende l'intero Liguria, il basso Piemonte, l'Oltrepò, [illegible] Toscana [illegible] promossa e sorretta con 350 milioni di investimento pubblicitario concentrato nell'area di provenienza dei potenziali visitatori

E, come tutte le fiere autentiche, PRIMAVERA [illegible] anche momento di svago e di allegria con il [illegible] settore gastronomico che verrà potenziato nel 1986 perché divenga sempre più un itinerario suggestivo nella "cultura quotidiana" della nostra tradizioni regionali

Nell'86 PRIMAVERA potenzia i suoi settori tradizionali e lancia "Primavera baby" dedicato alla crescente fascia di mercato dell'infanzia dall'alimentazione, al gioco, all'abbigliamento, alla formazione.

Primavera: 10 giorni di gente e affari per un anno

regalo - artigianato - primavera baby - arte - antiquariato - tutto casa - tuttarredo - tuttufficio - videomusica - viaggi e [illegible] - minimautica - camping - fuoristrada - sport - gastronomia - hobby

Rinnovar[illegible]86
FIERA DI GENOVA
[illegible] febbraio - [illegible] marzo

ORGANIZZATORI
[illegible] INTERNAZIONALE DI GENOVA - p.le J.F. Kennedy 1 - 16129 Genova, telefono (010) 53911 - telex 271424 Fierge I - telegrammi Interfiera Genova
DELEGAZIONE O.E.I. - Organizzazione Esposizioni Internazionali S.r.l. - via Assarotti, 7 - 16122 Genova - telefono Sede (010) 81.06.22; Uffici operativi c/o Fiera di Genova (010) 5391-350 - 586766

I bouquet a Coldiretti

SANREMO — La prima rassegna dei bouquet ornamentali [illegible] Coldiretti. [illegible] una delle iniziative più interessanti nel quadro [illegible] manifestazioni organizzate per la festività di S. Sebastiano.

[illegible] frazione collinare di Sanremo, i circa 30 partecipanti alla [illegible] gna, esporranno le loro creazioni floreali nelle vetrine dei negozi, a partire da domani.

«Per realizzare i «bouquet», gli interessati potranno ricorrere a garofani, [illegible] gerbere, [illegible] aria ed erba secca [illegible] montagna», hanno spiegato i responsabili del Comitato manifestazioni.

Diano Castello: in mostra ottanta presepi d'autore

DIANO CASTELLO — Una composizione ispirata alla tragedia del Messico, una panoramica della vallata di Diano, una capanna in un vicolo di Castello: [illegible] alcune delle realizzazioni che alcuni hanno ricol[illegible] i maggiori consensi alla quarta edizione della mostra [illegible] presepi [illegible] Diano Castello.

La rassegna si chiuderà [illegible] menica pomeriggio (ore 15), con la proiezione delle diapositive delle opere vincenti, all'interno [illegible] chiesa [illegible] Nostra Signora degli Angeli.

Ci [illegible] comunque ancora alcune [illegible] a disposizione per [illegible] l'esposizione nel chiostro del convento dei Pa[illegible] Francescani, e quindi per votare il presepe, più simpatico, più originale e realizzato [illegible] il materiale più strano. Le opere esposte [illegible] 80: la sala chiude [illegible] 20 e solo domani sera una giuria procederà allo spoglio delle schede con i pareri [illegible] visitatori che, ancora, sono stati circa 12 mila. Molti di più dello [illegible] anno.

La mostra è curata [illegible] Padre Olampiero. Spiega: «La rassegna è soprattutto l'occasione per [illegible] gara di solidarietà. Ai visitatori chiediamo [illegible] piccola offerta [illegible] nare [illegible] Centro per [illegible] ricerca sul cancro. Lo [illegible] erano stati raccolti oltre cinque milioni di lire».

f. d.

La specialità [illegible]

IMPERIA — «Trippa con fagioli. Lire 4500»: è un poco il biglietto da visita della «Brasseria-bar Rossetti» di via Cascione 2, Imperia. Un localino accogliente con pochi posti a sedere cui si accede scendendo per una scaletta.

Il proprietario, Attilio, certo di offrire, costantemente, un «piatto del giorno» che non costi più di 4500[illegible] lire: «Quando non abbiamo [illegible] trippa ci può essere il baccalà, 5000 lire».

La [illegible] specialità [illegible] rappresentata dai tagliolini 'al fucco', [illegible] in casa ed al momento, con contorno di gamberetti.

A Bordighera il fascino del bistrot postmoderno

BORDIGHERA — Rinnovato nella veste esterna e negli arredi, il bar [illegible]a», un'«istituzione» per [illegible]dighera, si ripropone come uno dei luoghi [illegible] incontro, conversazione e relax della città, in particolare per i giovani.

I famosi toast e gli ottimi gelati che hanno reso celebre il [illegible] all'incrocio tra via Roma e via Vittorio Emanuele, si gustano ora in un'atmosfera da «bistrot postmoderno».

L'esterno [illegible] curatissimo, [illegible] pannelli [illegible] [illegible] su cui spiccano figure stilizzate. L'arredamento, dominato dal grigio e [illegible] giallo, [illegible] [illegible] curato dall'architetto Alberno. Il fondo è in marmo, le pareti [illegible] state rivernicate con una particolare pittura [illegible] spruzzo della «sfilatone» (che crea un effetto di chiaroscuro), il bancone è costituito da originali mosaici.

Anche [illegible] tavernetta è [illegible] in modo nuovo e invitante, con pannelli metallici che [illegible] rendono molto luminosa.

La nuova ambientazione rende più piacevole la degustazione [illegible] «cardinali», «guinness», «vigili», «suore», «chierichetti», vale a dire gli insoliti e farcitissimi toast che sono la specialità [illegible] «Nadia». Il bar rimane aperto [illegible] alle tre nel periodo invernale, tutta la [illegible] in quello estivo.

c. d.

Savona, bloccati gli uffici della Motorizzazione

Ispettorato in sciopero rinvio per 400 patenti

Saltano gli esami di guida - Commercianti in difficoltà per collaudi e revisioni - Protestano le scuole guida

SAVONA — Dai primi giorni di gennaio tutte le attività «esterne» (esami di guida e revisioni delle auto) dell'ispettorato della motorizzazione civile di Savona sono paralizzate. I 36 dipendenti, compreso il direttore hanno infatti aderito alla protesta indetta dalle organizzazioni sindacali a livello nazionale contro il mancato rinnovo del contratto di lavoro. [illegible] gli uffici sono [illegible]

A Savona, a [illegible] dell'agitazione di otto sono saltate cinque sedute di [illegible] per il [illegible] della patente di guida e 400 candidati [illegible] ancora quando potranno sostenere la prova. La motorizzazione ha inoltre bloccato 250 esami di guida e 20 sedute per collaudi e revisioni di autoveicoli per un [illegible] di 200 mezzi [illegible] praticamente devono rimanere fermi. E nessuno, almeno per il momento, sa quando le astensioni potrà cessare.

Funzionano invece gli sportelli degli uffici, per cui vengono consegnate regolarmente le targhe per i veicoli di nuova immatricolazione e vengono espletate le formalità per i rinnovi delle patenti di guida.

I motivi della protesta. Risponde il direttore della motorizzazione civile di Savona, l'ingegner Franco Morgavi: «*Sono molti e penalizzano tutta la categoria. Intanto protestiamo perché nel nostro settore non è ancora applicata la legge giovanile che permette di assumere nuovo personale. Qui a Savona siamo troppo pochi, il lavoro e le competenze sono in continuo aumento. Chiediamo inoltre nuovi incentivi, un diverso riconoscimento dei titoli di studio, la cessazione delle commissioni ciclostilate, una maggiore puntualità nei rimborsi, una revisione delle tariffe orarie che sono bloccate al 1973*».

L'adesione allo sciopero è stata unanime e le conseguenze iniziano a farsi sentire. Protestano le scuole guida, si lamentano le agenzie di pratiche automobilistiche. Dice il titolare di una scuola-guida: «C'è il caos più assoluto, non riusciamo a capire che cosa accadrà. I candidati agli esami ci telefonano [illegible] finalmente, non sappiamo cosa rispondere».

In una agenzia di pratiche automobilistiche ieri mattina c'erano quattro commercianti [illegible] dovevano revisionare i loro furgoni. Dicono: «*Praticamente siamo fermi, non possiamo lavorare, non ci possiamo spostare, per raggiungere i mercati della provincia dobbiamo ricorrere a amici e conoscenti. I certificati provvisori rilasciati dall'Aci in attesa del libretto sono ormai scaduti. Mettere in strada il mezzo è troppo rischioso*».

E a quanto pare per alcuni giorni la situazione non cambierà. Sindacati e governo hanno retto la trattativa.

g. p. c.

Savona, preso un topo d'appartamento

SAVONA — La polizia ha arrestato ieri un topo d'appartamento. Si tratta di Mirco Finna, 24 anni, residente a Savona in via Ancore 2.

Il giovane è stato bloccato dalla mobile poco dopo un furto effettuato in pieno centro. [illegible] ed [illegible] la refurtiva. Mirco Finna ha [illegible] la notte in una camera di sicurezza.

Negli ultimi giorni sono avvenuti parecchi «colpi» in città ed in provincia.

Dopo l'arresto del rappresentante di Finale presi altri due giovani

Traffico di eroina nel Ponente altre due persone in carcere

In prigione Leo Martini di Borghetto e Gian Paolo Remotti di Alessandria - Sono tutti incensurati - Nella vicenda coinvolti altri personaggi - Nuovi ordini di cattura?

FINALE LIGURE — Sono saliti a tre gli arrestati nel corso dell'inchiesta condotta dalla squadra di polizia giudiziaria dei carabinieri di Finale Ligure, comandata dal brigadiere Luciano Pasolini, in collaborazione con il Nucleo operativo di Savona. Il rappresentante di commercio Roberto Garzon, 28 anni, residente a Finale Ligure in via Cavasola 8, si sono infatti aggiunti nei giorni scorsi Leo Martini, 37 anni, celibe, agente di commercio, residente a Borghetto S. Spirito in corso Europa 21, e [illegible] Paolo Remotti, 30 anni, di Alessandria, via Dante 120, coadiuvante di commercio. Si tratta di tre incensurati, consumatori di eroina.

Leo Martini

Roberto Garzon

Agli arrestati, che sono già stati trasferiti in carcere, il procuratore della Repubblica di Savona, Michele Ruggo, ha contestato il reato di associazione per delinquere per reati inerenti lo spaccio di quantità non modiche di sostanze stupefacenti, eroina in questo caso. Reato per il quale la legge prevede un minimo di 10 anni di reclusione.

L'operazione sul florente spaccio di eroina di tipo purissimo circolante da diverso tempo nel Ponente ligure, sembra coinvolgere almeno una ventina di altri [illegible] naggi, tra cui due minorenni, le cui prove a carico sono attualmente al vaglio delle forze dell'ordine. Per queste persone si dovrà verificare la necessità di spiccare nei prossimi giorni nuovi ordini di cattura o limitarsi alla denuncia a piede libero.

Secondo gli inquirenti a fornire di eroina il Ponente savonese, era Gian Paolo Remotti. I carabinieri stanno attualmente [illegible] do di scoprire quale fosse la provenienza, si presume da una località dell'Alta Italia. In Riviera a ricevere la droga era Roberto Garzon che, approfittando della sua attività commerciale in Albenga, il totale insaputa dei titolari, provvedeva a distribuirla ad un selezionato «giro» di clienti formato da una quindicina di persone, molte delle quali residenti tra Loano e Finale Ligure.

Le indagini si riferiscono in particolare ai mesi estivi dello [illegible] anno, periodo durante il quale affluirono in Riviera quantitativi non modici di eroina di qualità ritenuta ottima. Si suppone comunque che l'attività di spaccio possa essere continuata sino al momento dell'arresto del Garzon avvenuto nei primi giorni di questo mese. La notizia era stata tenuta sotto il più stretto riserbo per favorire agli inquirenti la possibilità di concludere l'inchiesta preliminare e raggiungere così anche le altre persone coinvolte nello spaccio.

Il giro di affari in [illegible] due mesi ammonterebbe a decine di milioni. I consumatori dell'eroina procurata dai Garzon sarebbero per lo più insospettabili oppure tossicodipendenti non [illegible] aciuti, molti incensurati. In ogni caso si tratterà di un giro molto ristretto, limitato solo a persone di massima fiducia. A fare scattare l'operazione sarebbero state alcune testimonianze raccolte casualmente dalla polizia di Finale Ligure, alle quali sarebbero seguiti numerosi appostamenti, perquisizioni ed accertamenti [illegible]

Da qui, con un paziente lavoro di collage, gli inquirenti sono riusciti a risalire la scala gerarchica dello spaccio riuscendo così a colpirne i livelli più alti. La notizia degli arresti ha colto di sorpresa gli ambienti finalesi ed ingenuni dove gli stessi titolari delle ditte nelle quali operavano gli incriminati non erano a conoscenza delle loro attività illegali.

r. s.

Droga a Cairo prosegue l'inchiesta

CAIRO — Dopo il [illegible] giovani di [illegible] Montenotte da parte dei carabinieri del nucleo operativo (del fatto se ne sta occupando il pretore Giuseppe Daginoi, gli inquirenti avrebbero scoperto un nuovo filone [illegible] traffico di stupefacenti in [illegible]

Nei giorni [illegible] sono [illegible] interrogati alcuni tossicodipendenti che avrebbero fornito una serie di notizie «interessanti». Lo scopo dell'indagine è quello di scoprire chi ha rimpiazzato gli spacciatori finiti in carcere alla fine del 1984 dopo un [illegible] che [illegible] l'arresto di una ventina di giovani.

Secondo i [illegible] il consumo dell'eroina è tutt'altro che diminuito, [illegible] c'è il timore che la schiera dei drogati possa aumentare. Il pretore di Cairo sta inoltre ascoltando [illegible] le testimonianze rese dai giovani fermati.

Contemporaneamente [illegible] tinuano le indagini [illegible] furti in appartamenti.

(m. nu.)

Atti vandalici a Borghetto

Teppisti: solo una «follia» di fine anno?

BORGHETTO S. S. — A Borghetto [illegible] nuovamente di scena teppismo e vandalismo. Così sembrerebbe, in base alla lettera di un lettore, Giorgio Bangiorgio, abitante a Borghetto, direttore dell'ufficio postale di Borgio, pubblicata nei giorni scorsi. La lettera molto lunga e dettagliata, dipinge il panorama cittadino [illegible] mattina [illegible] 1 gennaio scorso: cabine telefoniche fuori uso, vasi di fiori distrutti, contenitori di rifiuti bruciati coi resti disseminati dovunque. Insulti scritti [illegible] muri. [illegible] sempio, e cui si [illegible] sono aggiunti troppi petardi. Vengono chiamate in causa le forze dell'ordine.

Nessuno nega, a Borghetto, che questi episodi siano veramente accaduti, ma tutti si [illegible] di sottolineare che si tratta di un fatto occasionale, motivato, se non giustificato, dalla ricorrenza del Capodanno.

«*Purtroppo* — affermano — *non è accaduto soltanto a Borghetto. [illegible] sanno qualcosa i bonesi e gli abitanti degli altri centri limitrofi.*

I borghettini sono preoccupati dalla possibilità che i molti sforzi in atto da parecchi mesi [illegible] ricostruire una rinnovata immagine del loro paese, venga distrutta da [illegible] episodi occasionali, che non hanno poi riscontro in [illegible] periodi dell'anno, neppure d'estate, quando [illegible] popolazione aumenta notevolmente.

La notte di Capodanno il centro di Borghetto era stato pattugliato dai carabinieri fino [illegible] 1.30 e [illegible] atto teppistico era ancora avvenuto. Tutto deve [illegible] successo [illegible] successivo. Risulta inoltre [illegible] i carabinieri sono stati chiamati un paio [illegible] volte da persone che erano infastidite da miagolii di gatti, [illegible] nessuno segnalò tempestivamente [illegible] atti di teppismo per facilitare un intervento.

[illegible] occasionalità degli atti di teppismo è d'accordo anche il sindaco Gian Luigi Pigini che dice: «*Sicuramente si tratterà di fatti occasionali avvenuti come in altri centri, [illegible] solito a Borghetto la vita è tranquilla ed i [illegible] padroni [illegible] nostri. D'estate, fino alle due, anche pattuglie di vigili urbani controllano la situazione; d'inverno questo servizio [illegible] si fa e probabilmente l'organico dei carabinieri, con le mansioni che debbono svolgere, è troppo esiguo per assicurare controlli continuati*». g. m.

Concluso a Savona il processo alla banda che importava hashish

Partite di droga da India e Nepal venti condanne e due assoluzioni

Quattordici anni a Silvano [illegible] di Pietra Ligure - [illegible] stupefacenti [illegible] nascosti in un camper

SAVONA — Due assoluzioni e venti condanne, di cui otto anche per [illegible] per delinquere, [illegible] alla banda accusata di avere importato in Italia, dal Nepal e dall'India, circa quattro [illegible] di [illegible] Otto imputati sono tornati in libertà per decorrenza [illegible] termini della carcerazione preventiva. Sono: Silvana Gallinotti, savonese, Renato Della Nave, di Borghetto [illegible] Spirito, [illegible] Pennella, Rocco Rendina, [illegible] Achille, Silvio Bassignana, Antonello Genoni e [illegible] Montelcone. Le due [illegible] sioni, per non avere commesso il fatto, sono state pronunciate [illegible] Bruno Faredi e la [illegible] donna, Werber Weltrandi, entrambi [illegible] a Pietra Ligure.

Le pene più [illegible] 17 e 14 anni di carcere, [illegible] comminate al torinese Elvo Capobianco e a Silvano Biolsi, di Pietra Ligure, i presunti capi [illegible] criminale. Poi: [illegible] anni e sei mesi ad Enrico Raviola e Rocco Capobianco; 14 anni a Rosaria Rendina cui il tribunale ha riconosciuto ruoli importanti nel traffico di droga. E ancora: 7 anni e sei mesi ad Anna Capobianco, di Pietra Ligure, e Silvana Gallinotti; sei anni e sette mesi per Amilcare Pennella; 2 anni e 8 mesi a [illegible] Nave, Alessio Della Porta, Angela Robibbi, Rosalia Di Cesare e [illegible] Baglio; abilanti, quest'ultima, a Borghetto Santo Spirito.

Due anni e 4 mesi ad Irene Achille, la moglie dell'ex vicequestore di Torino, Salvatore Arcidiacono, la cui posizione è stata stralciata, insieme a quella di Vinicio Terno, entrambi rinviati a giudizio per la stessa vicenda, ed è ora all'esame [illegible] stessi giudici. [illegible] pena per Rocco Rendina [illegible] anni e sei mesi a Francesco Montelcone.

Infine: 2 anni a Silvio Bassignana, Alfredo Cavallari, Antonello Genoni e un anno e mezzo per Alfredo Filippin: il solo imputato al quale il tribunale di Savona ha concesso la sospensione condizionale della pena.

Oltre agli anni di carcere [illegible] scontare [illegible] imputati sono stati condannati a pesanti multe. Per Rosaria Rendina e gli altri presunti capi dell'organizzazione i giudici hanno ordinato tre anni di libertà vigilata dopo l'espiazione della pena. Ora pronti [illegible] appelli firmati dal collegio di difesa. È probabile che anche il rappresentante della pubblica accusa, [illegible] Gigliolli, che aveva chiesto pene molto più severe, ricorra in appello.

Il processo era iniziato il 13 dicembre [illegible] e la sentenza è stata [illegible] nella tarda serata di ieri, dopo oltre otto ore e mezzo di camera di consiglio.

L'organizzazione di trafficanti di droga venne smantellata tre anni [illegible] mesi di indagini, intercettazioni telefoniche, pedinamenti, [illegible] all'estero. [illegible] Guardia di Finanza e dalla polizia torinese agli ordini della magistratura del capoluogo piemontese che, lo scorso [illegible] passò la mano ai colleghi di Savona [illegible] competenza. E' qui che si [illegible] e prese consistenza l'associazione per delinquere.

La banda [illegible] trovato un ingegnoso sistema per introdurre le partite di [illegible] l'ultima, di circa 700 chili, [illegible] sequestrata a Genova) in Italia. Aveva [illegible] stato uno speciale camper, con nascondigli quasi introvabili per la droga.

Biolsi, i fratelli Capobianco, Rosaria Rendina e altri complici, invece raggiungevano il Nepal e l'India, dove acquistavano la droga, in parte, con tappe in Svizzera dove disponevano di congrui conti bancari. Per questo, oltre all'associazione per delinquere per spaccio di droga, contrabbando e altri reati, buona parte degli imputati si è trovata sulle spalle l'imputazione di costituzione di capitali all'estero.

La trappola tesa ai trafficanti si chiuse dopo il sequestro [illegible] camper, imbottito di hashish, a Genova. Polizia e Finanza sostituirono l'ha- [illegible] di eguale peso. Due giorni dopo giunsero i corrieri a ritirarlo. L'autoarzito aveva a bordo [illegible] apparecchio che rese [illegible] il pedinamento. Contemporaneamente [illegible] telefonata dei corrieri, indi- [illegible] all'ex vicequestore di Torino, per avviarlo del buon esito della spedizione, scattavano le manette ai polsi [illegible] componenti della banda.

Bruno Balbo

SE IL LETTORE DOMANDA QUALCUNO RISPONDE

A Zinola cimitero in disordine ma non c'è davvero soluzione?

«Due volte alla settimana vado al camposanto per sofferrarmi qualche momento con i miei cari scomparsi. Ma al cimitero, dove i defunti dovrebbero riposare in pace, regna il completo disordine. A parte i vecchi campi, dove la situazione è migliore [illegible] vedere le tombe sconquassate, le profonde buche [illegible] bisogna destreggiarsi per [illegible] nel mondo dei più. Chiunque si trovi a frequentare il Camposanto è indotto a pensare di non trovarsi in un luogo di pace e raccoglimento.

Eppure c'è gente, pagata, e profumatamente, per conservare in modo decoroso il cimitero. Ai dirigenti segnalammo anche [illegible] problema. Perché tanta gente si lamenta e denuncia la grave situazione, molto indecorosa per la città che si è venuta a creare a Zinola. Purtroppo i campi più in disordine sono quelli più vicini ai viali. Nei giorni scorsi, nonostante le proteste non è cambiato nulla. Vorremmo che l'appello [illegible] accolto dall'amministrazione.

Giacomo Alcardi

SAVONA — Alle critiche di Giacomo Alcardi, replica Giorgio Giusti, il funzionario responsabile del cimitero di Zinola. Una premessa: l'organico degli operai e dei tecnici è composto da 18 persone, forse insufficienti, a tenere sotto controllo il cimitero che va crescendo di anno in anno e che necessita di restauri sempre più complessi e [illegible] Ogni 12 mesi vengono sepolti [illegible] defunti, in parte divisi fra i nuovi colombari e i campi in terra. Una piccola percentuale di [illegible] sceglie la cremazione; le ceneri, custodite in [illegible] dalle dimensioni contenute, occupano spazi minimi.

Giorgio Giusti: «*Il caos è determinato dalle nuove sepolture che ogni giorno devono essere effettuate. Si scavano le buche, il sistemano i soppalchi intorno. Insomma, normale routine. I visitatori si trovano dinanzi a questo quadro. Non ci sono proprio soluzioni all'orizzonte, [illegible] ricette magiche. Ogni campo deve lentamente completarsi*».

Dove si verifica la situazione di maggiore [illegible] «*Attualmente nel campo "O" ed "I", dove [illegible] corso le tumulazioni. A chi critica la buona fede rispondiamo che qui tutto il personale fa il possibile. Se però si vogliono [illegible] discorsi a tutti i costi, allora è inutile difenderci. Mi sembra superfluo ricordare le condizioni difficili in cui ci troviamo ad operare ogni giorno*».

E le buche, le tombe sconquassate? «*È meglio non entrare nei particolari, ma c'è una spiegazione "tecnica": si scavano le fosse, poi si depositano le bare di legno, senza la copertura [illegible] cinco, [illegible] previsto dalla legge. Quindi il feretro viene ricoperto di terra e si fa il tumulo provvisorio. Se piove, il terreno si appesantisce e i coperchi delle bare si sfondano. Per questo ci sono le buche. La zona è in fase [illegible] assestamento, [illegible] si provvede che entro un anno questo processo si stabilizzi. E quindi il [illegible] non [illegible] alcuna responsabilità. [illegible] è stato ancora inventato un sistema che consenta [illegible] superare questi inconvenienti*».

A Palazzo Sisto IV l'assessore Basilio Costantino che si occupa dei servizi [illegible] non c'è. Gli [illegible] funzionari tecnici non parlano. Per la situazione [illegible] disordine e per lo stato di abbandono di alcune tombe e di intere [illegible] del cimitero si sarebbero già registrate altre proteste.

m. ma.

Rafforzato l'ufficio istruzione

SAVONA — Dopo molti mesi verrà [illegible] l'ufficio istruzione [illegible] di Savona: il trasferimento però di una cancelliera non definitivo. Per tre giorni la settimana i giudici Michele Del Gaudio e Francantonio Granero verranno [illegible] dal pretore di Cairo, Giuseppe Daginoi.

Quest'ultimo, in sostanza, dovrà svolgere le stesse mansioni che erano state affidate al giudice Maurizio Picciotti, anch'egli pretore di Cairo e ora trasferito al tribunale di Chiavari, prima dell'arrivo del giudice Filippo Maffeo, trasferito a [illegible] volta [illegible] pretura di Albenga.

Negli ultimi mesi i giudici Granero e Del Gaudio avevano più volte sollevato la mancanza di un segretario di grado III istruire le centinaia di processi che finiscono nel loro tavoli. Il tribunale di Savona aveva sollecitato il [illegible] glio superiore della magistratura a prendere provvedimenti.

Inevitabilmente, verrà però indebolita la pretura di Cairo.

(g. p. c.)

Sui litorali di Borghetto, Loano, Pietra, Finale, Borgio, Noli e Spotorno

Sette Comuni si alleano: d'estate in mare ritornerà la barca «anti inquinamento»

LOANO — Per l'estate [illegible] i [illegible] antistante Borghetto, Loano, Pietra Ligure, Borgio, Finale Ligure, Noli e Spotorno sarà sorvegliato e tenuto pulito [illegible] due imbarcazioni «Pelikan», di costruzione francese. Alcune riunioni tra i rappresentati dei sette Comuni si [illegible] già tenute a Finale Ligure per mandare in porto il trattativa, che dovrebbe concludersi [illegible] più presto.

Il problema maggiore, come sempre, è il finanziamento dell'operazione. E' assicurato un contributo della Camera di commercio di Savona, orientata ad estendere il servizio [illegible] pulizia del mare a tutta la provincia; anche la Regione Liguria, tramite l'assessore al turismo Valenzano, che ha accolto favorevolmente la proposta, ha garantito un congruo contributo. La certezza dell'aiuto regionale si avrà soltanto dopo l'approvazione del bilancio.

E questo il dubbio che ha impedito, fino a questo momento, la conclusione [illegible] trattative «*Qualche amministrazione comunale* — [illegible] Mario Rembado, assessore [illegible] turismo di Loano — *è restia ad affrontare la spesa, di cui in [illegible] debbono determinare i criteri di [illegible], se non ricorrono dalla Regione almeno una lettera [illegible] impegno. Altri invece sono disposti a concludere, fiduciosi nell'impegno verbale [illegible] assessore Valenziano*».

Quale la spesa da sostenere? Per l'eventuale acquisto, le imbarcazioni Pelikan costano 850 milioni ciascuna. Nel corso della riunioni intercomunali sembra prevalere l'orientamento per il noleggio, che assicura equipaggi esperti ed addestrati alle esigenze del servizio. Il nolo, per ogni imbarcazione, è di 150 milioni per un trimestre e di 300 milioni per quattro mesi. La Pelikan dispone di attrezzature per la raccolta dei rifiuti galleggianti, dispositivi per l'contenimento [illegible] que ed un «cannoncino» che [illegible] solventi su chiazze d'olio.

Delle due imbarcazioni previste, una avrebbe come base il porto di Finale, l'altra quello di Loano.

«*Mi auguro che le trattative giungano presto alla fase conclusiva* — afferma l'assessore Rembado — *per poter affrontare l'estate [illegible] la massima tranquillità. L'esperienza è in ogni caso valida sul piano della collaborazione comprensoriale. Non è sempre facile riunire sette Comuni per discutere e [illegible] re soluzioni ad un problema. La sensibilità per operazioni di questo tipo sia strumentale ed darà i suoi frutti*».

Nel corso degli incontri di Finale pare sia anche maturando [illegible] iniziativa per chiedere l'aggiornamento dei criteri di suddivisione dei fondi [illegible] casino di Sanremo, l'unica casa da gioco della Liguria.

g. m.

Dura polemica della Uil sanità

«Ausiliari licenziati San Paolo in crisi»

SAVONA — I segretari della Uil [illegible] Bartolomeo Pirpo e Franco Gravano hanno denunciato una [illegible] grave situazione di degrado dell'assistenza sanitaria alla VII [illegible]: il 6 gennaio sono stati licenziati i lavoratori ausiliari e il 20 gennaio toccherà ad altri. In tutto sono 30.

Tutto questo ha portato [illegible] un abbassamento generale dei servizi [illegible] nei reparti di Valleria e [illegible] Italia, già in uno stato precario da molti punti di vista. Secondo indiscrezioni anche la direzione sanitaria sarebbe intenzionata a segnalare al comitato di gestione i pesanti vuoti che si sarebbero venuti a determinare negli organici.

Commenta Franco Gravano: «*I provvedimenti in corso sono stati determinati sia dagli enti locali che dalla Regione: danneggiano decine di famiglie di lavoratori dell'ospedale e i cittadini che hanno la sfortuna di aver bisogno della VII Usl. In certo luogo ci saranno altri disagi per gli infermieri [illegible] sarpinò. La scomparsa [illegible] così tanti ausiliari ha portato ad un diffuso abbassamento dei livelli di sicurezza, più all'interno che all'esterno degli ospedali*».

Il documento della Uil mette poi in luce le attuali divergenze in seno ai sindacati, un sintomo del crescente disagio e malessere che coinvolge tutto il personale dell'Unità sanitaria.

I sindacalisti rivendicano [illegible] ruolo autonomo all'interno delle varie componenti «*per non lasciarci condizionare da nessuno altrimenti si corre il rischio di ignorare sistematicamente i tanti problemi che affliggono l'ospedale [illegible] nessuno*».

GALLERIE E MOSTRE D'ARTE

[illegible]

SAVONA — A «Il Brandale», in via Pietri 2, mostra di Malika Nicolai, che espone le sue ceramiche dal 18 gennaio al 31 gennaio. L'orario va dalle 17,30 alle 19,30. Malika Nicolai nata in Algeria, di origini berbere, ha frequentato gli studi artistici a Londra e Parigi. Sempre a «Il Brandale», dal 18 al 31 gennaio, espone il pittore D'Elia. L'inaugurazione è per sabato alle [illegible]

[illegible]

SAVONA — Alla galleria S. Andrea, in piazzetta del Consoli, è in programma una mo- [illegible] dedicata alle [illegible] «Tante maniere [illegible] l'aspetto». Le maschere [illegible] di Agostani, Alberto, Annavi- [illegible] Baj, Fabbri, Guti, Gianlisi, Scanavino, [illegible] Carle, Caldanzano, Quasaglia, Attruto, Lunelli, Leonardi, Colzani, Rossello ed altri. L'inaugurazione è sabato 18 gennaio alle 18. La mostra è stata realizzata in collaborazione con la Casa di Risparmio.

Genazzo

SAVONA — L'assessorato alla pubblica istruzione ha organizzato per il 22 febbraio [illegible] mostra retrospettiva dedicata [illegible] pittrice Maria Ferrero Guasago. La rassegna curata da Mirella Bentivoglio e Italo Rocca, sarà allestita nelle sale di palazzo Cavotti [illegible] sede della [illegible] Maria Ferrero Guasago, scomparsa nell'83. Fu scoperta [illegible] Filippo Tommaso Marinetti ed ebbe un ruolo attivo nel movimento futurista ligure. E' stato fatto un catalogo della mostra con testi di Leonardo Borgese e Guido Piovene. Il libro sarà completato da una documentazione [illegible] sentiente nella riproduzione di lettere e poesie di Marinetti, Acquaviva, Parla ed altri esponenti di rilievo del futurismo italiano e ligure. La mostra sarà [illegible] degli appuntamenti culturali più importanti dell'86

[illegible]

FINALE LIGURE — Rassegna di grafici contemporanei presso lo Studio Regis. In mostra opere di Bonalumi, Comba, Cusumano, De Filippi, Guttuso, Mondino, Nespolo, Reggiani, Sarri e Scanavino.

Collettiva

FINALE [illegible] — Si terrà l'avvio presso la Galleria Ghiglieri [illegible] «Collettiva d'inverno». Alla [illegible] partecipano molti artisti tra i quali: Arnulfi, Canaletti Ghapel, Laschi, Pascutti, Prijan, Scuffaretti e Tomassetti.

TRIBUNALE [illegible] SAVONA

2ª ESPROPRIAZIONE

Avviso di vendita ed assegnazione di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da Soc. Leasing e per Banca del Gran Il Piano di Torino, p. Soc. Sergio, c. Fontana Giampietro e Antonio Graziella.

Il Cancelliere Dottor [illegible] Olivieri dell'esecuzione ha tenuto la vendita al pubblico incanto nella [illegible] della Sezione di questo Tribunale per il giorno di 2 '86 alle ore 11.30 dei seguenti immobili posti in Andora nella casa F di via Calvario 27: mansarda composta di ingresso soggiorno con cucinino due camere bagno e terrazzo per una superficie commerciale di mq 85 circa compresi muri della casa e terrazzo e posti al piano mansarda (catasto fg.) della scala A, distinta con N.A. 37, con annesso un vano cantina collocato [illegible] di un piccolo corridoio e distinto con il N. 37. A N.C.E.U. part. 1737 f. 40 mapp. 99/37 via S. Calasso 22 p. 6° scala A int. 16 cat. A/2 vani 4, R.C.L. 432

Prezzo base L. 36.300.000 Cauzione e spese (da depositare in Cancelleria entro le ore 10 del giorno della vendita) L. 5.500.000 + L. 1.200.000 Aumento delle offerte non inferiori a L. 500.000 Fissata [illegible] per aggiudicazione e deliberazione nel mutuo in corso

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria

Savona, 10-11-1985

Il Cancelliere
S. Gallo

LA [illegible] STAMPA

Via Bruno 39 - Torino
Tel. 545.361 - 535.347

Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato: 9-12,30 15-19,30

Sei un

MANAGER

[illegible] certo tipo?

«HAI [illegible] FORTE POTENZIALE [illegible] ESPRIMERE?

LE TUE ESPERIENZE ACCUMULATE RISCHIANO DI RIMANERE FINE A [illegible] STESSE?»

Ti offriamo una professione dove il valore della persona è ancora fondamentale. Dove i meriti valgono e vengono riconosciuti. Dove le tue capacità si trasformano rapidamente in denaro e prestigio. Tutto questo in uno dei [illegible] grandi gruppi industriali italiani, dove lo spirito imprenditoriale è una bandiera e lo sviluppo professionale è garantito da un processo di formazione permanente.

Le risposte verranno trasmesse all'azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato [illegible] recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta B.I. 2080 S.C. alla

ORGA SI
20129 MILANO - Via Pilnio [illegible]

ORGA

SOCIETA' LEADER

in campo nazionale settore servizi ricerca

agenti [illegible] 20-45 [illegible]

automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.

Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, [illegible] in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.000.000 mensili e interessanti provvigioni.

Telefonare per appuntamento esclusivo allo 011 [illegible]

Il dopo-Viviani è carico di fiducia e voglia di combattere

Fronte unico alla Cairese per uscire dalla tempesta

Appello di Ghizzardi al pubblico - Il tecnico non svela la «nuova» formazione per domenica - Brin getta un ponte ai tifosi, riducendo i prezzi dei biglietti

CAIRO M. — C'è un fronte comune, ormai, che spera di portare alla salvezza la Cairese. Basta ascoltare il presidente Brin per capirlo: «*Per nulla difficoltà del momento, mi rendo conto che coloro che lavorano al mio fianco hanno ancora tanta voglia di lottare. Tutto questo mi fa piacere, in un certo senso mi conforta*».

Il Brin del dopo-Viviani è sereno, quasi rilassato. Pur comprendendo [illegible] che [illegible] e della società sono adesso ancora maggiori, manifesta una fiducia che sembrerebbe perfino avventata a chi non lo conosce. Ghizzardi, i giocatori più esperti e lui stesso, insomma, prendono il timone con la ferrea volontà di pilotare la nave giallobl fuori dalla tempesta.

[illegible] Ghizzardi afferma: «*In questo periodo a Cairo ho ricevuto tanti e tali attestati di [illegible] e di simpatia che spero di trasformare in una grande partecipazione di pubblico domenica al campo. Non per me, non per qualcuno in particolare, ma [illegible] Cairese che ha bisogno di calore e di sentirsi vicino la gente*».

Ghizzardi, pur sofferente a [illegible] mano (è caduto in casa, ed è stata necessaria suturargli [illegible]), è sceso al campo con eccezionale puntualità.

Brin, intanto, getta un nuovo ponte [illegible] i tifosi. [illegible] che, in più di un'occasione, avevano contestato Viviani. Non lo fa a parole, ma coi fatti: ha infatti ridotto i prezzi al campo; da 20 a 15 mila lire il biglietto per la tribuna centrale coperta, da 12 a 10 mila quella laterale. Un [illegible] che intende ricreare attorno [illegible] squadra l'entusiasmo a [illegible] scorsa stagione.

Mentre in settimana Brin e i suoi [illegible] hanno proceduto a [illegible] «verifiche» a quattr'occhi coi giocatori (e dopo l'esonero di Viviani tutto questo era d'obbligo), il presidente ha anche voluto sottolineare sui rapporti tra la società e il general manager, Luciano Spinello.

Brin ha sottolineato: «*Più volte si è frainteso il tipo di collaborazione con Spinello. [illegible] è sempre rimasto in società e ha motivo di credere che continuerà nella sua attività. Se ci sono frizioni, erano a livello personale e sicuramente volgevano la Cairese. E' chiaro anche, adesso che come agli altri, vista la situazione, posso esser chiesto un impegno maggiore*».

Roberto Baglietto

Ghizzardi in panchina

Nel Savona e Voghera ritorna lesso

SAVONA — Le due giornate di squalifica inflitte a Baldi e il recupero che sta campionando lesso a passi da gigante, sembrano indicare, nel Savona che si prepara alla trasferta di Voghera, un avvicendamento d'obbligo tra i due.

Ieri il tecnico ha ripreso sperimentato le condizioni di Lesso, che appare ormai pronto ad essere di nuovo utilizzato. Ferretti non parla di formazione, ma sembra proprio che a Voghera debbano andare in campo gli undici della gara di domenica scorsa, col solo cambio, forzato, [illegible].

Cinci, segretario [illegible] Savona, afferma: «Basta dire che la sfida di domenica è particolarmente importante anche perché i lombardi sono a loro volta poco lontani dalla zona retrocessione. In realtà, tutte le partite sono ormai decisive per noi, che abbiamo bisogno di prendere quota. Il morale è buono, partendo con 20 minuti in dieci, senza demeritare, abbiamo dimostrato come agli altri, vista la situazione, possa esser chiesto un impegno maggiore».

(r. bg.)

PALLANUOTO - Domani a Firenze la Rari deve cercare il rilancio

Savona, uscire dall'ombra

Bogliasco-Camogli è l'unico derby ligure in programma - A Recco sarà di scena il Sisley Pescara, una delle capolista - Difficile trasferta a Napoli (con [illegible] Canottieri) del Nervi

Si disputano domani (ore 17,30) le partite della settima giornata di A1. Le squadre liguri sono attese da impegni importanti ai fini della classifica. Il Worker's Bogliasco vuol rallentare la rincorsa al primato [illegible] Camogli, il Ossenergia Savona e il Job Nervi cercano invece un convincente rilancio in trasferta, la Pro Recco, infine, è alle prese con un difficile confronto casalingo.

Pro Recco (5) - Sisley Pescara (11) — I biancocelesti di Enrico Gerbè (che recuperano Lagostena) non vincono da cinque turni, ma l'arrivo della capolista dovrebbe aiutarli a ritrovare gli stimoli indispensabili per esprimersi su elevati livelli tecnici e tentare il colpo grosso. Il trainer recchelino dice: «*La squadra deve acquisire la mentalità giusta per emergere in questo difficile campionato. Sta comunque imparando pian piano a sfruttare gli errori degli avversari, una qualità fondamentale per eccellere nella pallanuoto moderna*».

Potremmo vedere quindi una Pro Recco concentrata al massimo per sfruttare le debolezze dell'imbattuto Sisley Pescara (talenti ad Estiarte e all'ex Ballerini) che si presenta ad Albaro dopo una settimana resa «calda» dal caso Marulli [illegible].

[illegible] (1) [illegible] Il Camogli ritorna, [illegible] in serie

Questi i provvedimenti presi dal giudice unico della Federnuoto in relazione alle partite della scorsa giornata.

SERIE A1 — Multati l'Arvo Camogli di un milione, per i disordini verificatisi dopo la gara casalinga con il Mediterraneo Civitavecchia, e il Ossenergia Savona di 200 mila lire. Il giocatore Sebastiano Di Caro (Ortigia) e il dirigente Tommaso Pesapane (Lazio) sono stati squalificati.

SERIE A2 — Gamma stangata al Velterno: tre giornate di squalifica alla piscina di Santa Maria Capua Vetere, tre turni al giocatore Mariano Agresso, sospensione sino al 31 marzo dell'allenatore Renato Notarangelo e del dirigente Bruno Cuomo, 500 mila lire di multa.

Ortigia Siracusa (8) - Lazio (3) — I siciliani di Remedello [illegible] non [illegible] l'obiettivo della vittoria da quattro giornate. La sfida casalinga con la modesta Lazio [illegible] le rappresentare l'occasione buona per tornare ad incamerare i due punti. La gara della Cittadella il diretta dagli arbitri Minervini e Carol[illegible].

Canottieri [illegible] (2) - Job Nervi (2) — Le schiviane casalinghe non la Rari [illegible] [illegible] rende ha aggravato la situazione dei bluarancioni di Ghanni [illegible] Ma alla Scandone non possono assolutamente concedersi il lusso di un'altra battuta d'arresto (sarebbe la sesta stagionale). La Canottieri Napoli [illegible] gli [illegible] le ambizioni [illegible] Worker's Bogliasco, ma stavolta il Job Nervi spera di giocare con successo la carta dell'umiltà e della determinazione. Gli arbitri [illegible] Cerbasi e Tornabene.

Aldo Costa

I convocati per le nazionali

BOGLIASCO — Da lunedì a mercoledì prossimi, presso la piscina comunale di Bogliasco, si svolgerà un raduno collegiale della nazionale A di Fritz Dennerlein e della nazionale under 19 di Pierluigi Formigoni. Questi i giocatori convocati:

Italia A: Averaimo (Florentia Orvi. Tempestini (Nervi 1904 Firenze), Caldarella e Campagna (Ortigia), Mario Fiorillo, Stefano Postiglione, Francesco e Giuseppe Porzio (Posillipo), Pisano e La Cava (Savona), Trapanese (Cabotieri), Sicardo (Marnell).

Italia under 19: Guinetti (Como), Guidi, Bonazzi e Marcon (Bogliasco), Candido (Sturla), Setti e Ravina (Nervi), Bertolotti, Gagliardo, Stefano Di Nola e Petronelli (Savona), Dessalvi (Pro Recco), Novo e Stefani (Marnell), Nuti (Rari 1904 Firenze).

PALLAVOLO - A Moneglia la capolista si gioca una fetta di promozione alla C1

Agguato al Celle, sperano in tre

Nella C2 femminile il terzetto di testa affronta squadre pericolanti - Il programma di tutti i campionati

Agguato al capolista Celle, in C2 maschile, mentre nelle gare casalinghe femminile le «grandi» [illegible] attese da un turno piuttosto comodo. In D, a Il Carcare e tentare di bloccare la fuga del Virtus Finale fra i maschi, tra le ragazze c'è il grande scontro Libertas-Cffs.

C1 maschile — *Il Celle di Ernesto Dotta va a difendere domani il suo primato solitario sul terreno [illegible] Monaglia, [illegible] a due punti, a fianco di Spazia e Savona. E' una trasferta tremenda, per il Celle, che in caso di successo [illegible] terra spezzina diventerebbe il primo candidato alla C1. La Spezia, che continua a martellare e a incutere timore, affronta stasera il derby [illegible] Brunia, dove non dovrebbe correre rischi. [illegible] difficoltose l'impegno del Savona, sul campo del Cus Genova, mentre Face-Buzalla e Benaglia «Don Bosco matione in palio punti per restare al vertice. La vita della salvezza passa attraverso Rapallo-Mondainese e Levante-Fiamma. Riposa il Sanremo.*

C2 femminile — *Tre impegni con le pericolanti attendono domani le squadre di testa. [illegible] La partita meno comoda sembra senza dubbio al Varazze, di scena nel derby di Albisola con l'Olivetta, [illegible] il Candelo Spazia non corre alcun rischio col Monte Marcello e lo [illegible] Il può dire del Nord Lavagna, opposto al Napoleoni. Può restare in gara anche il Carcare, impegnato a Sanremo contro una Sedico Sapiselina ancora a quota-zero.*

Il tempo nella partita interna col Cep San Salvatore gioca una partita da [illegible] ad ogni costo, per tentare ancora di inserirsi nel «giro» di chi aspira [illegible] C1, mentre la San Camillo Imperia [illegible] a caccia di punti-salvezza sul terreno del forte Brudia Sarzana. Il turno [illegible] riposo [illegible] Santo Margherita.

D maschile — *Il turno di questa settimana propone al Virtus Finale, primo della classe, l'incontro casalingo con il pericoloso Carcare. La coppia della seconda è destinata a scindersi, visto che il calendario impone lo scontro diretto tra Arnasco ed Olimpia Voltri.*

Scontro incrociatissimo alla Maggi di Imperia tra il Volley Lalle Alberti e il Tomahawks Diano Marina, un derby dal quale deve uscire una squadra in grado di puntare alla C1. [illegible] anche a Loano [illegible] il fanalino di coda San Pio X e il Don Bosco Alassio, con gli ospiti favoriti ma non troppo.

D femminile — *Il Celle t/a Cffs Sampierdarena, visto che la compagine della delegazione va a sfidare la capolista Libertas Genova nella [illegible] Un successo del Cffs, abbinato contemporaneamente alla vittoria esterna del Celle sul campo dell'Arma di Taggia, trasformerebbe un rendez-vous e tre al vertice del girone. Il turno è completato dalla partita tra Savona e Quiliano, con la ragazze di Riccardo Brighenti che inseguono una vittoria scacciacrisi. Riposa il Sabazia Vado.*

Al giro [illegible] boa — *Mentre in C1 è ancora nel pieno del girone d'andata, la D (che mantiene la formula [illegible] playoff, al contrario della serie superiore, dove vigono i gironi unici con promozioni e retrocessioni immediate) chiude questa settimana i giochi della prima fase. La situazione è piuttosto ingarbugliata [illegible] in campo maschile, dove la superiorità del Virtus [illegible] è messa in discussione da almeno tre rivali (Olimpia, Arnasco, Tomahawks), ma [illegible] le femmine, con Celle e Cffs ben decise a non [illegible] fuggire via il Libertas [illegible]. Insomma, il «ritorno» avrà tutto da scoprire, i valori tutti da scoprire.*

r. bg.

Una piccola sciatrice che stupisce i tecnici

Claudia Genzotti

IMPERIA — Credeva che fosse una discesa di prova, invece era già in gara e scendeva in «purgatorio». Ha fatto registrare il miglior tempo assoluto (compresi quelli maschili) della fase comunale [illegible] giochi della gioventù [illegible] ai [illegible] importa. Claudia Genzotti, 11 anni, della Scuola Nazario Sauro, nella manche disputata a Garessio, ha stabilito tutti quanti tecnici, allenatori, professori e compagni [illegible] scuola. Nella prova di slalom gigante [illegible] vinto nettamente, fermando il cronometro sul 54"36. Sullo stesso percorso, per dare l'idea, tutti i ragazzi sono andati oltre il minuto.

Dicono Marino Arimondi e Giuseppe Bruno che ne curano [illegible] preparazione: «[illegible] è un talento naturale. Lo scorso anno [illegible] partecipato alla fase nazionale dei Giochi, ottenendo piazzamenti lusinghieri. Quest'anno farà sicuramente meglio».

Questi i risultati. Elementari femminili: 1) [illegible] Trevia (Largo Ghiglia); 2) Sabrina Maglione (Largo Ghiglia). Elementari [illegible] 1) Massimiliano Civitavecchia (4) - Original Marinese Pontilipo (11) — Dopo essere usciti indenni dal big match delle Naiadi, i campioni d'Italia vanno al Foro Italico per portar via l'intera posta e confermare un pronostico che li vuole nettamente favoriti. Tecnicamente una reale confronto e i laziali possono solamente tentare la carta della determinazione agonistica. La gara è affidata alla direzione di [illegible] e Orosco.

Worker's Bogliasco (3) - Arco Camogli (9) — L'unico derby ligure della giornata è in programma alla piscina comunale e mette di fronte due formazioni che hanno differenti esigenze di classifica, ma stesso bisogno di punti: i bogliaschini (terza Genzotti, Largo [illegible]). 2) Matteo Lastrenico (Largo Ghiglia). 3) Carlo Tinarelli (Via Bertè). Medie femminili: 1) Claudia Genzotti (Sauro); 2) Laura Ascheri (Novaro); 3) Deborah Alterisio (Novaro). Medie maschili: 1) Antonio Lovera (Porta Maurizio); 2) Andrea Pittaluga (Novaro); 3) Franco Fardano (Sauro).

La fase provinciale è prevista sempre a Garessio, sabato 25 gennaio.

f. d.

Les Aromes al terzo posto una si preparano al derby

IMPERIA — Il «Les Aromes» Imperia sconfigge 43 a 10 il Libertas Genova (nell'unico recupero disputato domenica scorsa), [illegible] il terzo posizione in classifica, e si prepara ad affrontare il delicato derby col Savona: sono queste le ultime novità del campionato di serie C1 di rugby che, concluso la lunga pausa delle festività, domenica riprenderà regolarmente il calendario con la prima giornata di ritorno.

Gli imperiesi sono ricchi e portarsi a ridosso di Cogoleto e Asti che capeggiano la graduatoria. Spiega Carlo Oddone, presidente del «Les Aromes»: «Quella sul Libertas è stata una vittoria abbastanza facile: una partita bella e corretta, che abbiamo regolato con ordine. Ben altra resa sarà lo scontro in trasferta col Savona, una squadra di centro classifica che però sta crescendo di giornata in giornata. Scenderemo in campo con molta cautela. Non dobbiamo perdere colpi».

La prima di ritorno (in una situazione di classifica ancora non ben [illegible] a causa dei molti rinvii), oltre al derby Savona-Imperia propone Lanigiano-Asti e Acqui-Cogoleto.

f. d.

CALCIO GIOVANILE - Tre società leader nei tornei per le promesse

Ventimiglia, Levante e Savona puntano sulla «nuova frontiera»

Tre grosse società, tre settori giovanili da tempo [illegible] vanguardia. Questa settimana riflettori su Ventimiglia, Levante C Pegliese e Savona, e in particolare sulle formazioni «under 16» Ventimiglia, e su quelle degli allievi regionali genovesi e biancoblù.

Ventimiglia — Prima squadra in vetta, e under 16 regionale altrettanto. [illegible] Il Ventimiglia del presidente Coppo dimostra anche quest'anno la bontà di un lavoro in profondità [illegible] dura da molte stagioni. Il «numero uno» giallo[illegible] commenta con grande [illegible] la leadership [illegible] sua under: «*Anche se la prima squadra si è trovata diverse volte nella necessità di saccheggiare questa compagine, i ragazzi hanno dimostrato di essere all'altezza di un ennesimo torneo di vertice. Ormai il Ventimiglia ha fatto il salto di qualità anche in questo senso, e per noi è una grande soddisfazione*».

L'under 16 giallorossa è in testa al girone A con 21 punti, alla pari di Varazze, Vado e Taggese, dopo aver superato domenica scorsa per 3-0 i rivali del Varazze. La compagine affidata a Bellavita ha i suoi gioielli nel Nerone stopper Biancardi, nel libero Ventimiglia Vandoni, nel brillante terzino Venturi (14 anni appena) e in una coppia di punte dal brillante avvenire, formata da [illegible] e [illegible] Marzo.

Levante C Pegliese — Qual è il segreto di questo settore giovanile che mette in ombra perfino Genoa e Sampdoria? Risponde Piero Cafieri, [illegible] sempre anima [illegible] società: «Sono ormai più di dieci anni che il nostro lavoro ci porta a costruire formazioni competitive fin [illegible] categorie più giovani. Vinciamo spesso, [illegible] quasi sempre, e i ragazzi [illegible] nel complesso di certo. Ecco il perché della nostra continuità».

La squadra allievi regionali biancoblù è solo uno dei tanti esempi che può offrire la Levante. Affidata a quel Valprada che da una vita allena il settore genovese le [illegible] suo attivo un titolo italiano allievi nel '78-'79 e un secondo posto nazionale under in scorsa stagione), [illegible] Levante C Pegliese [illegible] dominando il girone A con 24 punti, è in pratica già sicura della qualificazione, e viene dall'aver battuto 1-0 il Carlin's Boys.

Mentre viaggiano a vele spiegate anche Under regionale e Giovanissimi regionali, val [illegible] pena andare a vedere un po' [illegible] più interessanti degli allievi. Innanzi tutto il talento di Zerbo[illegible] mancino dall'invenzione sempre pronta, un talento per il calcio. Poi il portiere Ricili, cui tutti pronosticano un grande avvenire, la coppia difensiva centrale Caffaro-Portelle, il mediano Pedri, il tutto d'attacco al [illegible] composto da [illegible] Portunato e Seminara.

Savona — Vittorio Panucci [illegible] sogna ancora. Lo fa guidando dalla panchina biancoblù la formazione degli allievi [illegible] gionali, seconda nel girone [illegible] dietro al Genoa, al quale ha ceduto col minimo scarto (0-1) domenica scorsa. Panucci ha commentato: «Con del giusto [illegible] concentrazione la più assoluta formale la capolista. Peccato, perché il pareggio sarebbe [illegible] meritatissimo».

Intanto, però, i giovani di Panucci restano [illegible] posto, ormai certi del passaggio alla seconda fase. Il tecnico commenta [illegible] un grosso collettivo, formato da undici ragazzi tutti in gamba, alcuni dei quali davvero in grado di far carriera. Le esperienze fatte all'estero, in Francia, Spagna e Cecoslovacchia sono state utilissime, e sul piano della maturazione [illegible] cadendo a pochi mesi».

Anche se Panucci non fa nomi, sembrano in punta [illegible] Rosso (12 gol finora!) e Puppo, il mediano Felice, la cannella Tessiore e il tornante Petrillo i ragazzi più interessanti dell[illegible] squadra. [illegible] milita anche Patrick, 15 anni, figlio [illegible] Vittorio e battitore libero: c'è un altro Panucci nel futuro del Savona?

r. bg.

Nuoto, i titoli all'Amatori

SAVONA — L'Amatori Nuoto Savona ha conquistato cinque titoli regionali [illegible] campionati regionali, juniores e cadetti di nuoto riservati alle staffette. Sugli scudi le tre squadre juniores femminili, capaci [illegible] vincere [illegible] «sui» ([illegible] metri, 4x100 e 4x200 stile libero), mentre gli altri titoli sono giunti grazie [illegible] e alla 4x100 stile libero cadetti. Un prezioso [illegible] qualificato per davvero nel [illegible] della [illegible] cadetti.

E' toccato infine anche [illegible] regionale del nuoto sincronizzato, con le ragazze dell'Amatori in evidenza, specie grazie ad Anna Fra[illegible]mondo.

(m. au.)

Ad Albenga una campestre per studenti

ALBENGA — Quasi quattrocento studenti delle scuole medie di Albenga parteciperanno stamane, nella zona di viale Olimpia ed al Riva, alla [illegible] comunale dei Giochi della Gioventù per la corsa campestre.

g. m.

Nuoto, [illegible] del pesista [illegible] Nana

SAVONA — Subito un primato nelle prime battute della stagione indoor di atletica leggera. Lo ha realizzato il pesista savonese Mauro Nana (Atletica Savona), con un 13,64 che rappresenta il nuovo limite provinciale assoluto di getto del peso.

Di seguiare, [illegible] prestazioni ottenuta a Genova nel corso della gara [illegible] coperta. Il 6,86 nel lungo del [illegible] Filpo, e il 3,50 [illegible] dell'altissimo Romano. Bene anche i velocisti, con la Lazzarini e Rossi in evidenza, e bravissimo Fetzeni della Celerdo, oggi a La Spezia nella prima prova dei campionati liguri di completo. (m. au.)

I provvedimenti tra i dilettanti

Basile, 3 squalifiche a dirigenti e giocatori

Questi i provvedimenti disciplinari adottati dal giudici sportivi di calcio

Nell'Interregionale, girone A, squalifica per due giornate a Pascale (Pinerolo) e per una a Cirasi (Pinerolo). Per somma di ammonizioni un turno di squalifica a Rocca (Albese), [illegible] Prata (Bielle), Trezzini (Iris Bergolcino) e Cutaia (Levante C Pegliese). Multa di 150 mila lire all'Albenga, di 100 mila al Rinaldo e all'Alberia.

In Promozione girone A, squalificati per due giornate Campanella (Sampierdarenese) e Manietti (Ventimiglia), per [illegible] De Matte (Sampierdarenese), Grasso (Veloce) e, per somma di ammonizioni, [illegible] (Sampierdarenese). Il dirigente Perotti (Carcarese) è stato inibito [illegible] al [illegible] gennaio. La Carcarese deve pagare 250 mila lire di multa. Il Varazze 80.

In Prima categoria, sospesi per un turno Bertola e Franchi (Bastia), Raffa (Boys Vado), Chiaravucci (Millesimo), Tortarolo (San Bartolomeo) e, per recidività [illegible] ammonizioni, Gatto (Alassio). Inibiti tre dirigenti del Bastia: Valdi e Viviano sino al 5 febbraio, Piraldo sino al [illegible] marzo. L'Albissola deve pagare 50 mila lire di multa, il Bordighera 35 mila.

In [illegible] categoria, squalificato Crocve (Sant'Ampelio) per tre giornate, Malafronte (San Lorenzo al Mare) e Zunino (Lavagnola) per due. Vitellaro (Alba Docilia), Buschiazzo (Celle Ligure), Caruso (San Giorgio) e [illegible] (Santa Cecilia) per una. Per somma di ammonizioni, un turno di squalifica anche a Merello (Alassio) Ottonello (Ausiliare Alassio), Botta e Germinara (Cffs Sciarborasca), Ricetta (Partenope) Bonarriva (Lalgueglia), Fassi (Porto Vado), Dolce (Pietra Sport), Ottaviotti (Priamar), Riccetti (Sant'Ampelio), Pelossa (San Lorenzo al Mare), Taggino (Vallecrosia), Oravano (Spotornese), Sanna (Zinola). Il Lalgueglia è multato di 45 mila lire di multa, il Sant'Ampelio di 30 mila.

Lunedì, l'assemblea dell'Albenga

ALBENGA — L'assemblea dei soci dell'Albenga, già convocata per domani sera alle 21 presso la Croce Bianca, è stata rinviata a lunedì, con lo stesso orario e gli stessi argomenti.

Il rinvio si è reso necessario per consentire la presenza dei rappresentanti dell'amministrazione comunale e del comitato per la costituenda «finanziaria». Si parlerà della situazione societaria e dei problemi finanziari del sodalizio.

(g. m.)

BOCCETTE - Questa [illegible] giro [illegible] boa [illegible] il campionato [illegible]

Dietro alla Polisportiva superstar sprint tra Europa 1 e Pontevecchio

Questa sera giro di boa per il campionato provinciale [illegible] organizzato dalla Fisbb: il momento ideale dunque per una analisi dettagliata della situazione in vista dei play off che inizieranno in aprile. Nelle prossime [illegible] settimane daremo anche il quadro aggiornato, dopo il girone di andata, della classifica relativa al premio speciale messo in palio come [illegible] negli anni [illegible] da «La Stampa - Cronache della Liguria» al giocatore che per ogni raggruppamento avrà totalizzato il miglior quoziente tra vittorie al termine della regular-season.

Ammucchiata [illegible] quarto gradino — In serie A, accanto [illegible] interesse per il vertice della classifica (ormai riservato alla Polisportiva) tutto il resto si concentra sulla quarta poltrona (Europa 1 e Pontevecchio sembrano in[illegible] per il [illegible] al sopra [illegible] rischio). Sono ben 6 le formazioni che si contendono la posizione e non sono il miglior abbinamento nel play off.

Il regolamento della Serie A prevedeva al play off le prime 6 qualificate al termine del torneo regolare per un [illegible] spareggio tra la prima e l'ottava, la seconda e la settima e così via. E visto il ritmo [illegible] Polisportiva, Varazze, [illegible] ci tiene proprio [illegible] incontrarla. A [illegible] 37 viaggiano Ariston, [illegible] Bull, Cervino, Gatto Nero e Lorenzo, ma non [illegible] dimenticare il France che segue a due lunghezze, il Quadrifoglio a tre e l'Europa 1 a quattro, che possono sempre riagganciarsi.

A questo punto del torneo [illegible] solo il Bar Aldo di [illegible] Ligure (36 punti) e il Lombardo di Varazze (36) possono [illegible] ormai [illegible] i loro giochi anche se proprio nel gioco delle bocciette le sorprese non sono mai mancate.

Sedici biglietti per la B — Tanti sono infatti i biglietti validi [illegible] serie cadetta per accedere al play off. Per regolamento [illegible] infatti le prime cinque [illegible] ognuno dei tre raggruppamenti e la vincente dello spareggio [illegible] tre [illegible] le serie. [illegible] questa premessa è evidente che la lotta per la quinta poltrona è di vitale importanza. In B1 le supersquadre del Cervino non scenderà in discussione e così anche il Serravalle pare fuori da ogni rischio.

Bagarre invece [illegible] le altre posizioni. Sette OAB infatti sono racchiusi nello spazio di soli 4 punti e tutte e [illegible] apertissime. Discorso [illegible] sto invece in B2 dove la accoppiate di Isidoro e VII Uel (a quota [illegible] a Oristaile e S. Genesio (a 30) sembrano aver preso definitivamente il volo.

Sembrano già fatti infine i giochi in B3: il quintetto Ori[illegible] (44), Olivetino (43), S. Isidoro (41) Poliportiva [illegible] e Lombardo [illegible] hanno un grazzolo piuttosto consistente rispetto alla sesta d'Arcl[illegible]ferno a quota 20).

Il turno di stasera — Tredicesima giornata, ed ultima di andata, [illegible] serie A. Le quattordici formazioni si incontreranno con il seguente programma, tra parentesi i punti [illegible] classifica: [illegible] Ligure: Pontevecchio (40)-Aldo (36); a Spotorno [illegible] (27)-Quadrifoglio (34); a Varazze: Poliportiva (50)-Lerrano (37); [illegible] Varazze Gatto Nero (37)-Lombardo (36); a Loano Europa 1 (43)-Cervino (37) ; [illegible] Albenga; Moneta (31)-Europa 1 (33); [illegible] Arma di [illegible] Arleton (37)-France (36).

a. d.

Les Aromes al terzo posto una si preparano al derby

IMPERIA — Il «Les Aromes» Imperia sconfigge 43 a 10 il Libertas Genova (nell'unico recupero disputato domenica scorsa), [illegible] il terzo posizione in classifica, e si prepara ad affrontare il delicato derby col Savona: sono queste le ultime novità del campionato di serie C1 di rugby che, concluso la lunga pausa delle festività, domenica riprenderà regolarmente il calendario con la prima giornata di ritorno.

Gli imperiesi sono ricchi e portarsi a ridosso di Cogoleto e Asti che capeggiano la graduatoria. Spiega Carlo Oddone, presidente del «Les Aromes»: «Quella sul Libertas è stata una vittoria abbastanza facile: una partita bella e corretta, che abbiamo regolato con ordine. Ben altra resa sarà lo scontro in trasferta col Savona, una squadra di centro classifica che però sta crescendo di giornata in giornata. Scenderemo in campo con molta cautela. Non dobbiamo perdere colpi».

La prima di ritorno (in una situazione di classifica ancora non ben [illegible] a causa dei molti rinvii), oltre al derby Savona-Imperia propone Lanigiano-Asti e Acqui-Cogoleto.

f. d.

TENNISTAVOLO - I tornei si fermano per due settimane

Il Baia del Sole torna a vincere Bordighera primo con autorità

I campionati di tennis tavolo vanno in vacanza. Per due settimane i tornei osserveranno il passo prima delle prove dei campionati regionali, poi al Torneo Nazionale di Alassio, al torneo a giocare il 2 e 3 febbraio prossimi. Nell'ultimo turno luci ed ombre delle squadre [illegible] Riviera di Ponente. Ecco, in sintesi, come [illegible] andate le cose:

Serie B1 — Ennesima e ormai scontata sconfitta del TT Libertas Sanremo (0-5), in casa, contro la Pro Novara. I matuziani (Francia, Cotto, Ballestin) restano ultimi in classifica a 8 punti, ormai praticamente retrocessi, alla serie inferiore.

Serie B2 — Dopo tre sconfitte consecutive il TT Baia [illegible] Alassio (Benedettini, Caruso, Borello) è [illegible] alla vittoria superando (5-2) il TT Libertas Genova. Gli [illegible] di Oggero [illegible] al terzo posto in [illegible] a quota 10 punti a quattro lunghezze [illegible] capolista TT Genova.

[illegible] D1 — Il TT Bordighera A guida [illegible] autorità la classifica [illegible] girone: nove partite, nove vittorie, diciotto punti. I bordigotti (Parietti, Guglielmi, Ferraro) hanno [illegible] facilmente ragione del TT Libertas Sanremo (De Marchi, [illegible] Faveri, Barberi) per 5-1. Nelle altre partite [illegible] del TT Roma Imperia (Fiera, [illegible] TT [illegible] Borghetto (Carabiano, Viara, Persiano) per 5-2, vittoria del TT [illegible] Alassio A (Brienza, Bonardo, Lombardini) sul TT [illegible] ghera B (Bentini, Petrini, [illegible] 5-3 e vittoriosa [illegible] del TT Universale Genova [illegible] terreno del TT Baia Alassio B (Barbero, Ottonello, Quartara) per 5-0.

Serie [illegible] femminile — Nel derby ponentino facile successo esterno del TT Libertas Sanremo (Diamondi, Albona, Negro) per 5-1 a spese del TT Baia Alassio (Quartiara, Barbero, Laudani). La regione sanremese sono ora al secondo posto in classifica.

Serie D2 — Nel girone imperiese la capolista TT Regina (D'Acquaro, Gandolfi, Valletta) [illegible] superato facilmente [illegible] il TT Piarano per 5-0. Nel girone savonese, dove il TT San Filippo Neri Albenga si è ritirato dal campionato, il TT Baia Alassio (Giudici, Martina, [illegible] [illegible] il TT Radar Borghetto (Errix, Dalina, D'Ascenzo). **b. m.**

Ad Albenga una campestre per studenti

ALBENGA — Quasi quattrocento studenti delle scuole medie di Albenga parteciperanno stamane, nella zona di viale Olimpia ed al Riva, alla [illegible] comunale dei Giochi della Gioventù per la corsa campestre.

(g. m.)

Nuoto, [illegible] del pesista [illegible] Nana

SAVONA — Subito un primato nelle prime battute della stagione indoor di atletica leggera. Lo ha realizzato il pesista savonese Mauro Nana (Atletica Savona), con un 13,64 che rappresenta il nuovo limite provinciale assoluto di getto del peso.

Di seguiare, [illegible] prestazioni ottenuta a Genova nel corso della gara [illegible] coperta. Il 6,86 nel lungo del [illegible] Filpo, e il 3,50 [illegible] dell'altissimo Romano. Bene anche i velocisti, con la Lazzarini e Rossi in evidenza, e bravissimo Fetzeni della Celerdo, oggi a La Spezia nella prima prova dei campionati liguri di completo. (m. au.)

La rete è in precarie condizioni, il Comune ha deciso di intervenire

Radiografia delle fognature di Novara con telecamere sotterranee e sonde-spia

Molti tratti risalgono al '600 quando furono costruiti dagli spagnoli - Ma non esiste una pianta aggiornata - Ogni tanto cede la sede stradale e si apre una voragine, come è avvenuto in baluardo Partigiani

NOVARA — La rete fognaria novarese è in precarie condizioni. Ci sono tratti dei quali si è persa addirittura la memoria essendo stati realizzati dagli spagnoli nel '600. Lo stato di conservazione, come è facile immaginare, non consente sonni tranquilli e la voragine apertasi in baluardo Partigiani poco più di un mese fa può essere considerata un utile campanello d'allarme.

«*Ma già prima che la sede stradale cedesse a due passi da piazza Cavour* — dice il vicesindaco Ezio Leonardi, assessore ai lavori pubblici — *l'amministrazione comunale si era già posta il problema delle fognature. Sommati quanto verificatosi in baluardo Partigiani ci spinge ad accelerare i tempi per evitare altri inconvenienti*».

Il lavoro da realizzare tuttavia non è facile. La rete fognaria deve essere ridisegnata totalmente (mancano i dati di profondità, sezioni, dimensioni) e in alcune zone deve addirittura essere riscoperta. «*I tratti più antichi* — spiega il vicesindaco di Novara — *vennero realizzati senza disegni. Di fatto non è rimasta alcuna traccia. Nei secoli l'ubicazione è stata dapprima tramandata di generazione in generazione, poi, però, in molti casi si è persa ogni notizia*».

Cosa fare allora? «*Proprio per riscoprire e quindi controllare tutte le fognature, abbiamo stabilito già lo scorso anno di rivolgerci a una ditta specializzata che operando con sofisticate attrezzature dovrà prima scoprire e poi controllare tutta la rete fognaria cittadina*».

Per questo lavoro è previsto l'uso di telecamere sotterranee, di sonde da inserire sotto il manto stradale, di strumenti simili al metal detector. L'unica alternativa all'impiego di tali apparecchiature sarebbe l'improponibile smantellamento della strade, specie quelle del centro storico.

Ma tale operazione non è che rimandata. Infatti subito dopo la «radiografia» del sottosuolo di Novara e la localizzazione della rete di fognatura, si inizierà la fase di intervento. I tecnici non si limiteranno a radiografare quello che c'è sotto le strade e le case. Effettueranno anche un vero e proprio «check-up» dal quale risulteranno con sufficiente precisione le condizioni dei muri di contenimento, delle gallerie e di ogni altra struttura fognaria.

«*Laddove tali condizioni risulteranno pericolose* — dice Lezzardi — *interverremo immediatamente con lavori di ripristino o addirittura di rifacimento. Pare che la parte meglio conservata sia proprio la più antica e cioè quella realizzata dagli spagnoli nel '600. Anche se può sembrare strano, stando ai dati in nostro possesso le parti di fognatura più malandate sono quelle successive. Ma in tutti i casi saranno i "test" che avremo fra non molto a dirci quale è effettivamente la situazione*».

«*Adesso siamo nella fase di definizione dell'intervento* — conclude il vicesindaco — *ed entro febbraio l'indagine dovrà partire. Appena in possesso dei primi dati l'amministrazione valuterà gli interventi da compiere. Il 1986 dovrà essere l'anno dell'atteso riordino della rete fognaria*».

Marcello Sanzo

Novara. I lavori in baluardo Partigiani rappresentano l'inizio della sistemazione della rete fognaria

Soddisfazione a Omegna dopo l'incontro avvenuto a Roma

Accordo alla cartiera Binda tornano al lavoro 41 operai

I rientri avverranno in tre scaglioni - Restano molti i cassintegrati a zero ore

OMEGNA — Soddisfazione nell'ambiente sindacale per l'intesa raggiunta a Roma, al ministero del Lavoro, sul problema dei lavoratori in cassa integrazione della Cartiera Ambrogio Binda (stabilimento di Crusinallo). Oltre all'immediata assunzione di 41 unità da parte della subentrata «Binda-De Medici» si è messo in una diversa prospettiva il problema dei cassintegrati che restano ancora 180.

I rientri in fabbrica concordati avverranno in tre scaglioni: 14 lavoratori riprenderanno l'attività lunedì altri 14 il 27 gennaio, 13 operai il 3 febbraio. E' previsto il loro avviamento a corsi di formazione e riqualificazione professionale realizzati con contributi della Regione.

Al termine dei corsi la ricollocazione produttiva potrà far ricorso parzialmente a una mobilità all'interno del gruppo da concordare con le organizzazioni sindacali dei lavoratori. E' questo un elemento che il coordinamento cassintegrati giudica di grande importanza in quanto per la prima volta ogni decisione, relativa alla mobilità interaziendale, è vincolata a un accordo tra le parti.

Non solo, ma il problema della mobilità è affrontato anche in relazione ai restanti cassintegrati. Il sottosegretario, Gianfranco Conti Persini, che presiedeva l'incontro per il ministero del Lavoro, ha assicurato inoltre il proprio interessamento presso tutte le sedi competenti per il proseguimento della cassa integrazione, anche per il 1986, a favore dei lavoratori.

Diego Caretti, segretario generale Cisl-Alto Novarese, che ha partecipato alla riunione romana dice: «*Il rientro immediato dei 41 lavoratori in sostanza è l'applicazione, anche se in ritardo, dell'accordo che era stato firmato a suo tempo. Noi diamo di questa intesa un giudizio positivo soprattutto per il fatto che togliamo 41 lavoratori dalla cassa integrazione, inoltre perché per quelli che restano fuori è il segnale che, pur adagio, ci si muove con l'intenzione di risolvere il problema e per quelli che lavorano significa che l'azienda ha piani di sviluppo.*

«*L'accordo è inoltre positivo agli effetti della continuità della cassa integrazione perché si dimostra che esiste una continuità fra i vecchi dipendenti dell'Ambrogio Binda, che sono quelli in cassa integrazione, e quelli della nuova azienda*».

Soddisfatto in particolare il coordinamento dei cassintegrati che giudica l'intesa raggiunta un grande riconoscimento alle loro lotte. «*Il nuovo accordo* — dice Federico Bala — *segna un primo grande successo dei lavoratori in cassa integrazione, successo da ascriversi all'impegno di lotte che ha caratterizzato questi ultimi due anni. Questo per quanto importante non è certamente risolutivo, il numero dei cassintegrati a zero ore resta ancora elevato, tuttavia potrebbe segnare un'inversione di tendenza perché offre nuove e importanti strumenti di contrattazione*».

n. zo.

Ha tentato di investire gli agenti

VERBANIA — Agenti della Polstrada di Verbania hanno arrestato alla stazione ferroviaria di Meina, mentre cercava di salire su un treno diretto a Milano, Giorgio Balzarati, 32 anni.

Con un'auto rubata a Verbania, il giovane si era diretto verso Gallarate ma era stato intercettato da una pattuglia della polizia stradale. All'alt aveva tentato di investire uno degli agenti.

Ritrovati gli angeli rubati

VERBANIA — Quattro statue lignee del '600 di rilevante valore artistico, due riproducenti altrettanti angeli torciferi, le altre di sessanta centimetri l'una (un Sant'Antonio e un San Giovanni Battista) sono state recuperate. Furono rubate a Calasca nell'Ossola.

Erano su una Fiesta guidata da Rino Crivelli, 28 anni, residente a Cicogna, fermata per un controllo di routine alle porte di Stresa. Il giovane, che non ha voluto dire la provenienza, è stato denunciato. (a. c.)

FURTO SACRILEGO A MADONNA DEL SASSO E UN RECUPERO NEL VERBANO

Hanno rubato le pantofole e il diadema di San Donato

MADONNA DEL SASSO — Hanno rubato il diadema e la pantofole di San Donato Martire, il cui corpo è custodito da oltre duecento anni nel santuario della Madonna del Sasso. Delle indagini, si stanno occupando i carabinieri della stazione di Alzo di Pella.

Il furto è stato scoperto da don Antonio Spezia, il parroco, che ogni giorno visita il santuario, peraltro munito di un congegno di allarme: una volta entrati, i ladri sono riusciti però a far tacere la sirena che, data la distanza dalle abitazioni, non era stata del resto udita da nessuno.

I ladri sono entrati nel tempio attraverso la porta laterale sinistra, dopo aver tentato inutilmente di scassinare il portone centrale, che è rafforzato internamente da lastre di lamiera. Nell'interno della chiesa, hanno preso di mira solo l'urna in legno dorato del santo, posta sull'altare di San Giuseppe, trascurando quadri e altri oggetti.

Aperto il sarcofago, hanno tolto il diadema che cingeva il teschio dello scheletro del martire, al quale hanno strappato poi le pantofole. Nella fretta, hanno staccato anche i piedi.

Ma l'aureola, che è in argento dorato, sia le pantofole di lamé erano costellate di pietre preziose: ed è questo che molto probabilmente deve aver attirato l'attenzione dei malviventi.

Il corpo di San Donato Martire fu donato nel 1773 dallo stesso fondatore del Santuario, Pietro Paolo Minola: proveniva dal cimitero romano di San Callisto, dove era stato estratto nel 1749.

f. a.

Due incredibili storie parallele: sei anziani stroncati da dolore e solitudine

Anche a Oggebbio (come a Oleggio) tre fratelli muoiono in dieci giorni

Esterina, Rinaldo e Erminia Gagliardi, i tre fratelli di Oggebbio

OGGEBBIO — Li ha uccisi il dolore e lo sgomento di rimanere soli, di troncare un legame che pareva indissolubile. Così tre fratelli sono morti a pochi giorni di distanza uno dall'altro. Abitavano in una delle poche case della frazione Cadevecchio, sulla collina di Oggebbio.

Una vicenda che commuove, parallela a quella avvenuta a Oleggio, settanta chilometri a Sud. Anche nella cittadina oleggese tre fratelli erano morti qualche settimana fa nelle stesse circostanze: deceduta Margherita Lossani, 90 anni, il cuore dei fratelli Attilio, 88 anni, ed Egidio, di 82, non aveva retto. Nello spazio di dieci giorni i tre Lossani se ne sono andati in silenzio. Adesso a Oleggio sono in molti a ricordare una frase di Margherita rivolta ai fratelli: «*Se dovessi mancare io non saprete come cavarsela*». Era infatti Margherita, nonostante l'età, a gestire con piglio materno la famiglia.

Oleggio-Oggebbio, due storie incredibilmente somiglianti. Sei fratelli di due ceppi diversi accomunati dagli stessi sentimenti: il dolore e l'affetto maturato in una lunga vita trascorsa fianco a fianco.

A Cadevecchio, la frazione di Oggebbio, si arriva dopo aver superato un altro piccolo agglomerato di case raccolte a mezza collina sotto il nome di Travaltino. Non è difficile raccogliere indicazioni sui tre fratelli morti: li conoscevano tutti e l'intera piccola comunità è scossa e commossa. Esterina Gagliardi, vedova Luceri, 83 anni, è stata la prima ad andarsene l'8 gennaio, dopo una breve malattia. Le ha fatto seguito martedì 14 la sorella Erminia, più conosciuta come «Cleofe», 81 anni.

Ai funerali di «Cleofe» ha voluto partecipare anche il terzo fratello, Rinaldo, di 79 anni, che con capatbia volontà ha seguito il corteo. Ma a un certo punto, sorretto dai parenti, si è sentito male: un dolore che sembrava momentaneo. Invece il cuore, già da anni provato, non regge. Rinaldo muore mercoledì sera. E ancora una volta gli abitanti parteciperanno a un altro funerale della famiglia Rinaldi: si svolgerà domani pomeriggio.

Dice una nipote: «*Erano molto uniti soprattutto dopo che Mariuccia era rimasta vedova e dopo che lo scorso 31 maggio era morto un altro fratello, Ettore, 73 anni, il quale viveva in Francia*». La famiglia Gagliardi era numerosa: all'inizio erano in nove. Adesso rimane soltanto una sorella, Giuseppina, che ha 76 anni e vive a Baronno.

a. c.

Un servizio sui crediti di imposta Iva

VERBANIA — La Banca Popolare di Intra ha istituito un nuovo servizio con lo scopo di agevolare le imprese che vantando dei crediti di imposta Iva, ne chiederanno il rimborso accelerato all'amministrazione finanziaria dello Stato.

(a. c.)

A Belgirate congresso poligrafici

BELGIRATE — E' iniziato ieri mattina, nella sala riunioni dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate, il congresso regionale della FILIS-CGIL, Federazione Italiana Lavoratori Informazione e Spettacolo, che rappresenta tutte le categorie legate al mondo dell'editoria: poligrafici e cartai, cartotecnici, addetti ai quotidiani e periodici, fotografi, cine e radio-tv, addetti agli spettacoli in genere.

Il segretario regionale Valerio Pellegrino ha svolto la relazione ufficiale che ha portato alla ribalta le varie tesi che si identificano con il ruolo promozionale cui è chiamata a svolgere tutta la categoria.

Valerio Pellegrino ha concluso la sua relazione chiedendo l'interessamento dell'Ente Regionale per evitare che la crisi del settore si allarghi a dismisura.

Sono seguiti ieri pomeriggio gli interventi e la presentazione dei vari documenti congressuali che porteranno oggi pomeriggio alla votazione per l'elezione del nuovo direttivo regionale e del segretario generale.

(l. l.)

ECONOMICI

1 Offerte lavoro e impiego

Gli avvisi si ordinano presso: PUBLIKOMPASS S.p.A. - NOVARA, corso Mazzini 1, tel. 23.341 - 29.981. Il prezzo delle inserzioni risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3 le righe e composte di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 1600 la riga. Domande lavoro/impiego L. 800. Avvisi urgenti data fissa o fretelli: il doppio. Neretti un parola, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'abbreviazione nei limiti di uso e l'abbellitura di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuno di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino». L'importo del noto casella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore dichiara che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e Capitali

A proprietari immobili anticipiamo 20% loro valore su incarico di vendita. Studio Casa Novara 0321 20.785.

CONCRITAMENTE finanziamenti su cicli e per adeguato arbi. Studi per acquisto ristrutturazione case, leasing auto, strumentali, immobiliari. Ricerca effetti. Tel. 0322 63.095 Borgomanero.

3 Aziende, negozi

AFFARE vendesi in Novara avviato negozio ottima posizione, due vetrine, tre labels. Xiii mensile per industria agricoltura artigianato, XIV ferramenta, XII casalinghi mobili elettrodomestici, 23 milioni più inventario non alto. Telefonare ore se veramente interessati 0321 452.094

CEDESI bar avviato in Omegna, buona posizione. Per informazioni telefonare 0323 641 663. Chiuso il lunedì.

OMEGNA vendesi attività lavanderia radio esercenza, volume affari dimostrabile. Tel. ore pasti 0323 43.969.

6 Domande lavoro e impiego

DIPLOMATA madrelingua inglese cerca lavoro d'ufficio part-time e traduzioni. Telefonare 0322 45.738 ore pasti.

PROFESSIONISTA 23enne molto assolto tecnico alto gradimenti cerca studio tecnico impresa edile Novara e provincia. Tel. ore pasti 0161 854.191.

RAGIONIERA referenziata esperienza pluriennale contabilità responsabilizzata pratica lavori ufficio offresi a serio ente Novara o zone limitrofe. Fermo Posta Novara Centrale C.I. n° 629544436.

STENIE pratica lavori ufficio offresi eventualmente anche come commesse. Arona e dintorni. 0322 41.748 feriali.

7 Offerte lavoro e impiego

Si ricerca personale maggiorenne ambosessi per lavoro organizzato. Orario di lavoro dalle 17 alle 21.30. Richiedesi massima serietà e buon grado di istruzione. Offresi stipendio tasso più incentivi. Per appuntamento tel. dalle 14,30 alle 17, a 0322 848 071 Borgomanero.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA Perugina S.p.A. prodotti da banco, cerca agenti automuniti con esperienza nel settore e cerca inoltre preferenziale la preventivazione della vendita presso bar tabaccai per zona Novara città e provincia. Indispensabile iscrizione ruolo agenti. Offresi provvigioni, interessanti incentivi vendita, inquadramento Enasarco, zona esclusiva. Telefonare ore ufficio allo 0331 808.562 per appuntamento.

LA nostra società ricerca personale automunito da avviare alla professione di agente immobiliare. Offresi fisso mensile più provvigioni. Per appuntamento tel. Studio Casa Novara 0321 20.785.

SOCIETA' assicurazioni plurirendipiaria cerca per provincia Novara collaboratori o subagenzia procacci settore. Offre ampi provvigioni ed incentivi. Telefonare 0322 85.950 - 65.884.

21 Offerte affitto

AFFITTO perché? Con minimo contanti e rate come affitto puoi acquistare la tua casa. Telefonare 0321 20.785.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GAVENO periferia in palazzina libera appartamento: cucina, soggiorno, 1 camera, bagno, cantina, box. Studio Casa Omegna 0323 642.110.

BORGOMANERO centro cedesi avviata lavanderia stabilimento, ottimo fatturato, L. 95 milioni. Studio Casa Omegna 0323 642.110.

GOZZANO libero ultimo piano appartamento di: cucina abitabile ampio soggiorno 2 camere bagno cantina garage. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORAVELLONA Toce villetta nuova: cucina soggiorno con camino, 3 camere doppi servizi cantina autorimessa giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

MACUGNAGA in posizione libero immobile indipendente appartamento: soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno ampio terrazzo box doppio giardino. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

ORNAVASSO a pochi chilometri soleggiata indipendente casa di taverna lavanderia piccolo servizio cucina soggiorno 2 camere bagno piccolo rustico di 2 locali giardino circostante di mq 500 circa, L. 75 milioni trattabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

S. MAURIZIO via Roma libero appartamento: cucina soggiorno camera bagno cantina posto auto, L. 42 milioni trattabili. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VAL Vigezzo Druogno villetta indipendente bilocale composta da: piano terra cantina doppio box; primo piano appartamento cucina soggiorno 2 camere bagno; secondo piano mansarda soggiorno con angolo cottura 1 camera bagno; giardino recintato di mq 600 circa. Studio Casa Omegna 0323 642.110.

VERBANIA Pallanza centrale libero appartamento ottima rifinitura: cucina soggiorno 2 camere bagno cantina, L. 35 milioni più sfarzoni. Studio Casa Omegna 0323 61.313.

VENDIAMO

NOVARA - C.so Cavour liberi appartamenti varie metrature. Prezzi interessanti. Dilazioni di pagamento.

NOVARA - Via Aina: libero appartamento composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucinotto, servizio, due balconi e cantina. L. 30.500.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze v.le Volta libero appartamento composto da: ingresso, soggiorno, camera, cucina, servizio, due balconi, cantina. L. 33.000.000 dilazionabili.

NOVARA - adiacenze via G. Cesare libero in recentissima costruzione appartamento composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, balcone, solaio. L. 74.500.000 dilazionabili. Possibilità box.

NOVARA - S. Paolo libero appartamento di oltre 120 mq: ingresso, salone, due camere, studio, cucina abitabile, due servizi, due balconi, ripostiglio, cantina. L. 99.500.000 dilazionabili.

ALBONESE - libera centralissima casa completamente indipendente su due piani composta da 6 locali e servizio. Rustico e cortile di esclusiva proprietà. L. 26.000.000 dilazionabili.

TORNACO - libera casa completamente indipendente su due piani di ca. 200 mq p.t.: ingresso, salone, camera adatta a studio, cucina abitabile, locale lavanderia, 1° p.: due camera letto, servizio; cortile, giardino e terreno edificabile di ca. 2500 mq; ottimo stato. L. 155.000.000 dilazionabili.

Possibilità anticipazioni in contanti su immobili a noi affidati per la vendita.

SanMarco Immobiliare s.r.l.

Novara - Via Morandi 7 - Tel. 0321 457.236/9

PREMIO MERCURIO D'ORO 1983

MUTUO BANCARIO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTI FINO ALL'80%

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.

OLEGGIO

Trasformazione di stabile del '600 in via Dalla Chiesa n. 8

LIBERO, indipendente 5 locali su 2 piani, L. 27.000.000 dilazionati.

LIBERO da palazzina per ricavo 3 locali, servizi, box, L. 9.000.000 dilazionati.

Tel. 0322 3707 - 48.264

Azienda leader nel settore delle pelli sintetiche

RICERCA

Giovane perito e laureato in chimica

cui affidare, dopo un adeguato periodo di istruzione, la ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti.

Inviare curriculum manoscritto e recapito telefonico a «Publikompass n. 21 - 37039 Vigasio».

Vendesi in Novara

VIA MTE ROSA: mini appartamento in nuovo complesso residenziale con verde - con ampio ingresso privato - grande locale — due locali con bagno, cucina, cantina, piccolo box. 3 camere, 2 bagni, ripostiglio, cantina — Box doppio. Per ulteriori dettagli telefonare L. 180 milioni.

VIA FERRUCCI: in signorile stabile locale ad uso laboratorio mq 100 ca. - ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina. L. 80 milioni. CEFIM - 0321/34.855

LE CASE

Via del Caccia, 8 - NOVARA Tel. 0321 596.572

VIA MARCONI prestigioso appartamento 4 vani + doppi servizi + ampio terrazzo - n. 2 box - impianto antifurto - finiture signorili.

CENTRO STORICO appartamento 2 vani + servizi - L. 20.000.000.

V.LE G. CESARE in nuova costruzione autorimesse singole L. 10.000.000.

VESPOLATE villa indipendente disposta su due piani ci 4 vani + doppi servizi n. 2 box e piccolo magazzino - ampio giardino piantumato e terreno edificabile possibilità di costruire villa bifamiliare L. 148.000.000.

associato FIAIP

Vendo forno usato per carrozzeria e banco Dima

*****

Vera occasione

Tel. 0323 848.317

AFFITTASI

In **NOVARA CAPANNONE** di mq 700 con carroponte portata qli 100 uffici mq 110 - entrata indipendente - corso Della Vittoria adiacenze autostrada TO-MI.

Tel. 0321 24.436

FORD

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

MONTANARA & C. s.n.c.

VERBANIA

VIA RENCO 59 - TEL. 0323 571.350

DANCING GLOBO BORGOVERCELLI

VENERDI' 17

BALLO LISCIO con

ANTONELLA

SABATO (sera) e DOMENICA (pomeriggio e sera)

VIDEODISCOTECA

D.J. Massimo e Maurizio Farè

Piranha DANCING

ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 84.161/84.169

VENERDI' 17 GENNAIO *BALLO LISCIO* con

CARLO VENTURI

Cavalieri 3000 - Dame 2000

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

Domenica pomeriggio servizio pullman gratuito dalle stazioni di Novara, Trecate e Magenta con partenza alle ore 14,30

DOMENICA SERA *BALLO LISCIO MELODICO* con

EGISTO BAIARDI

Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

MUSIC HALL Jambo

CAMERI (NOVARA) - Tel. 0321 471 320

BALLO LISCIO

VENERDI' 17 GENNAIO

BLUE STARS

DOMENICA 19 GENNAIO

LE PAGINE GIALLE

SABATO SERA E DOMENICA POMERIGGIO

VIDEODISCOTECA

Spettacoli e taccuino

NOVARA

ASTRA: Femmine scatenate.
COCCIA: Colpo da prima pagina.
ELDORADO: Commando.
FARAGGIANA: Rambo 2/ la vendetta.
S. CUORE: Ritorno al futuro.
VITTORIA: Jean Lul.
VIP: Ballando con uno sconosciuto.

ARONA

MODERNO: Scandalosa Gilda.
ROMA: Jean Lul.
S. CARLO: Il nuoto di Oz.

BORGOMANERO

MODERNO: Amici miei atto III.
NUOVO: Rambo 2, la vendetta.

DOMODOSSOLA

CORSO: Tutta colpa del paradiso.
CINEUNO: I Goonies.

OMEGNA

SOCIALE: Svezzato.

TRECATE

VITTORIA: I Goonies.

VERBANIA

APOLLO: Femmine morbose.
AMBTON: I sette ignoti 30 anni dopo.
VIP: Frecchia contro Dracula.
SOCIALE (Intra): La foresta di smeraldo.
SOCIALE (Pallanza): La casa del 101.

VIGEVANO

ARLECCHINO: I Goonies.
ASTORIA: Commando.
CAGNONI: Mezzo destro, mezzo sinistro.
MARCONI: Amici miei atto III.

FARMACIE

NOVARA

Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Galli, via P. Micca; dalle 8,45 alle 20,15: Ferraro, corso Cavallotti.

OSPEDALI

Novara (0321) 3731; **Galliate** (0321) 61054; **Oleggio** (0321) 91157; **Arona** (0322) 45341; **Borgomanero** (0322) 83081; **Belgirate** (0322) 77806; **Verbania** (0323) 502321; **Premosello** (0324) 85219; **Domodossola** (0324) 45481; **Omegna** (0323) 642121.

PRONTO SOCCORSO

Cannero (0323) 788121; **Domodossola** (0324) 2567; **Gravellona** (0323) 848569; **Novara** (0321) 27000; **Oleggio** (0321) 93500; **Omegna** (0323) 61900; **Premosello** (0324) 85100; **Trecate** (0321) 74222; **Verbania** (0323) 81500 - 45000.

PRONTO INTERVENTO E SOCCORSO

Carabinieri 112; **Polizia** 113; **Vigili del fuoco** 452222; **Polizia Stradale** 455555; **Vigili urbani** 456262; **Soccorso Asl** 118.

Due gol in dieci minuti, 49' e 59', hanno deciso la partita

Juve Domo recupera a Cuneo uno a uno e Balzarini espulso

In vantaggio gli ossolani - L'allenatore granata punito per proteste insieme a Rampi

Cuneo. Un'incursione di Mastrangioli (Cuneo) bloccato da un difensore della Juve Domo (Bedino)

CUNEO — Due gol in 10 minuti, segnati al 49' e al 59', hanno risolto il recupero dell'ultima giornata di campionato, fra Cuneo Alpitour e Juve Domo, rinviato

E' finita 1-1, dopo una gara giocata su ritmi piuttosto blandi, nella quale la Juve Domo, con giocatori molto mobili, ha confermato di saper giocare un calcio pratico ed essenziale, mentre nel Cuneo sono riemersi i difetti di sempre, poca precisione, affanno e qualche uomo in condizioni fisiche insoddisfacenti. Difetti ancor più accentuati dall'assenza del regista Turini, dolorante alla gamba sinistra.

E' stata una gara corretta, a dispetto di due espulsioni (la mezzala novarese Rampi, al 59', per proteste e l'allenatore ospite Balzarini, al 76', ancora per proteste) e quattro ammonizioni (Marabotto per il Cuneo, Beltrami, Biondi e Zanzi per la Juve Domo).

L'avvio ha visto protagonista il Cuneo che, per due volte, ha sfiorato il gol. Al 2', una bella combinazione Mastrangioli-Musiello è interrotta dal portiere Di Coscio, molto attento, con un'uscita al limite dell'area sullo stesso Mastrangioli. Al 5', Nasta lavora un buon pallone sulla sinistra e pesca Formato a centro area: l'attaccante si gira e conclude a rete, ma Di Coscio blocca alto.

Non succede altro, nei primi 45' e la squadra novarese, che ha rinunciato al goleador Mucci, tenuto in panchina, non fatica a controllare il gioco, che ristagna a metà campo. Si fa pericolosa al 42', con una bella punizione di Capra che Colombo devia in angolo.

La Juve Domo passa però, in modo limpido, al 49'. Una bella manovra di contropiede, imarca Piorutti sulla sinistra: il suo centro è deviato di testa da Conte che anticipa, nell'occasione, Colombo, Riccardino e Bertolas.

La partita vive il momento migliore, per la reazione dei cuneesi che si rendono pericolosi al 55', ma Biondo è bravo ad anticipare Marabotto, servito nell'area piccola da Formato. Al 59', Mastrangioli centra da destra: Di Coscio e Beltrami si avventano sul pallone e su Formato che cade a terra. E' rigore che Nasta trasforma con un secco diagonale. Le proteste dei novaresi costano l'espulsione a Rampi. gl. f.

Cuneo: Colombo; Parente, Chiapale; Dalmasso, Bertolas, Riccardino; Nasta, Marabotto, Mastrangioli (88' Perassi), Musiello (88' Perassi), Mastrangioli (70' Padovan), Formato.

Juve Domo: Di Coscio; Settini, Biondo; Zanzi, Fusé, Capra; Foti (87' Fostinelli), Beltrami, Conte, Rampi, Piorutti.

Arbitro: Mura.

Reti: 49' Conte, 59' Nasta

Girone d'andata

Nel basket le novaresi in buona posizione

BORGOMANERO — Il girone di andata termina con le squadre novaresi in buona posizione, tranne l'Invorio che rimane all'ultimo posto nonostante la bella vittoria di domenica scorsa con il De Fonseca: il successo conseguito a Pino Torinese è tuttavia di buon auspicio

Rinfrancato dall'exploit esterno, l'Invorio ospita domenica uno dei rivali più temibili del girone piemontese di serie D di basket: l'Euroinvest Ceres.

Appuntamento casalingo anche per i tifosi novaresi dell'Arimo, impegnata con il Moncalieri. I ragazzi di Molso devono farsi perdonare la brutta figura della precedente partita con l'Euroinvest e i loro sostenitori sono decisi a rincuorarli. L'alta classifica continua ad aprire le porte sia al Novara, sia alla Fulgor che, nell'ultima giornata dell'andata, è chiamata a confrontarsi con il Betras Kolbe

Per quanto riguarda infine l'Univer, la formazione bergomanerese dovrà vedersela già questa sera (ore 21) proprio con il Betras nel recupero al Palazzetto locale. f. a.

Novara: si attende il ritorno della nazionale dal Mozambico

Sciopero arbitri, l'hockey si ferma

I direttori di gara in agitazione per i rimborsi spese - Il campionato dovrebbe riprendere martedì

NOVARA — Il massimo campionato di hockey a rotelle su pista si fermerà domani sera dopo lo sciopero decretato dagli arbitri. La sospensione è stata decisa dalla Lega per lo stato di agitazione dei direttori di gara che questa volta non hanno fatto marcia indietro come era avvenuto in altre occasioni.

Il presidente della Lega Hockey, Enzo Redaelli, ha però voluto precisare che la decisione è stata assunta anche pensando a un ritardo nel rientro della nazionale azzurra sino a ieri impegnata in un torneo in Mozambico, rientro fissato per le 14 di oggi a Linate ma che nel viaggio di andata aveva subito ben 18 ore di ritardo.

A proposito della trasferta in Mozambico si può parlare di una grande affermazione degli azzurri che dopo aver largamente battuto le due formazioni locali per 11 a 0 e 12 a 1, si sono imposti nell'ultimo turno al Portogallo per 7 a 4 grazie a tre successi personali di Marzella e Marciolli ed uno di Bernardini. Oltre ai due giocatori già citati sono stati impegnati dal commissario tecnico Gianni Massari anche gli altri due atleti novaresi Colamaria e Dal Lago.

A questo punto la sospensione del campionato, già richiesta attraverso il Coni dall'Hockey Novara in quanto aveva impegnata in Mozambico quasi tutta la squadra, ritorna di estrema utilità all'allenatore Mino Battistella che potrà riavere a sua disposizione tutti i giocatori prima di rigettarsi nel campionato e nella rincorsa alla «lepre» Vercelli. Sarebbe stato quasi impossibile per i giocatori appena sbarcati dal lungo viaggio di ritorno dal Mozambico poter scendere in pista senza accusare gli scompensi derivati dalla stanchezza di una trasferta, pur pianamente riuscita per la vittoria finale.

Per quanto riguarda la situazione arbitrale possiamo aggiungere che l'azione intrapresa non sembra poter esaurirsi con la decretata sospensione. Da tempo erano in agitazione per ottenere l'adeguamento dei rimborsi spese (aumentati da 60 a 75 mila lire dalla Federazione contro la richiesta di una «fissa» di 120 mila lire) e dopo la riunione avvenuta nei giorni scorsi a Modena è uscita la decisione dello sciopero ad oltranza ingaggiando il braccio di ferro con la Federazione che sino a questo momento, anche per l'assenza del presidente Matranga in Mozambico con la nazionale, ha rifiutato ogni contatto.

«Siamo decisi ad andare sino in fondo — hanno detto alcuni arbitri novaresi — *e non soltanto per la questione finanziaria. Forderemo anche noi la nostra associazione come hanno fatto i giocatori, per avere tutti quei contatti tecnici necessari a migliorare sempre di più i nostri interventi».*

Il campionato dovrebbe riprendere mercoledì con le gare già in programma che prevedono il ritorno in pista degli azzurri con il Bassano e la trasferta dei Vercelli a Lodi. Poi si dovrebbe effettuare il recupero senza apostare ulteriormente le giornate di campionato.

Liliano Laurenzi

Vittoria sofferta sul Suno

SUNO — Villoria stentata (3-0 grazie ad un penalty al '44) della Rappresentativa regionale di Promozione contro la Sunese. Il match è stato deciso da Barile della Novarese che ha ribattuto a rete la palla respinta dal portiere Mantovani sul tiro dagli undici metri di Fiorito, giocatore che milita nel Ben.

L'impressione che si è avuta è che senza la massima punizione all'ultimo minuto del primo tempo, la selezione regionale non sarebbe riuscita a avere la meglio sulla squadra m. s.

Domani sera contro il Brugherio il Novara deve vincere

Pallavolo: la retrocessione bussa alla porta degli azzurri

NOVARA — Ultima spiaggia per la Pallavolo Novara impegnata domani sera (ore 21 al Palazzetto) in un match da vincere a tutti i costi contro il Gividi di Brugherio. Con soli quattro punti all'attivo il sestetto di Nicolay Kuzmanov è a un passo dalla retrocessione. Per evitare di lasciare la serie «B» (dopo anni di più che onorevole permanenza) bisogna assolutamente cominciare a migliorare la classifica anche se l'avversario di sabato è assai ostico.

Nel Brugherio militano due «ex»: lo schiacciatore Paolo Mazzini e il centrale Marco Tosatti. Rappresenteranno una difficoltà in più per gli azzurri in quanto entrambi giocheranno al meglio di fronte al loro vecchio pubblico.

La Pallavolo Novara scenderà in campo ancora priva di Poli, che sconta la seconda giornata di squalifica, ma con tutti gli altri effettivi. La speranza dei supporters è che con la classe di Kuzmanov e la volontà di tutti gli altri si riesca a conquistare la preziosa vittoria.

In C1 maschile l'incontro più importante è in programma a Borgomanero dove l'Herno ospita la capolista Caronno. I borgomaneresi sperano in un risultato di prestigio e per una volta avranno dalla loro il «tifo» dei cugini di Romagnano. In caso di successo dell'Herno, infatti, la Pavic Ponti, che gioca sul non difficile terreno di Moncalieri, avrebbe la possibilità di ritornare in vetta.

In campo femminile le ragazze del Pavic Ponti Romagnano hanno in programma un match casalingo col Cuneo. Il successo non dovrebbe sfuggire al sestetto di Forzani installato saldamente al secondo posto e in piena corsa verso le poule-promozione. Tarno difficile, invece, per la Sanmartinese impegnata in casa dell'A-76, una delle più forti squadre del girone. m. s.

SALDI

in tutti i reparti abbigliamento con sconti fino al

50%

UNISHOP

ARONA V.LE BARACCA, 55

UN APPUNTAMENTO CON LA CONVENIENZA!

EFFETTUATA COMUNICAZIONE AL COMUNE

ZONA COLLINARE SOPRA STRESA villa di recente costruzione, disposta su 2 piani P. terra senza con cantina, ripostiglio, servizio, cucina, ripostiglio. 1° piano 4 camere, doppi servizi, cantina, terreno mq. 350 L. 190.000.000.
NOVARA OLENDO casa indipendente disposta su 2 piani, completamente ristrutturata, terreno di proprietà di circa 600 mq L. 185.000.000.
NOVARA VIA MONTEVERDI libero subito appartamento al 1° piano composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, servizio, ripostiglio, 2 balconi, cantina, possibilità box L. 75.000.000.
Proposte commerciali
NOVARA cedesi bottiglieria. Locale completamente rimesso a nuovo. Posizione di intenso passaggio L. 80.000.000.
Grimaldi Novara Via Andrea Costa 42 Tel. 592.601

ORGA

AZIENDA LEADER PRODOTTI LARGO CONSUMO (TOILETRIES) CHE PRODUCE E DISTRIBUISCE PER L'ITALIA PRESTIGIOSI «MARCHI INTERNAZIONALI»
ricerca
venditore diretto
per la seguente zona: NOVARA - VERCELLI - PAVIA città e relative province
SI RICHIEDE:
— Provata introduzione alla al dettaglio che all'ingrosso anche nel canale alimentare.
— Capacità di gestione autonoma della zona.
— Auto propria.
— Residenza in zona.
SI OFFRE:
— Retribuzione lorda prevista 18 milioni anno.
— Rimborso spese.
— Piano incentivi e premi extra.
— Possibilità di operare in un'Azienda modernamente organizzata e in fase di notevole sviluppo.
L'offerta è tale da soddisfare le esigenze dei candidati maggiormente qualificati.
Inviare dettagliato curriculum, per espresso, allegando recapito telefonico indicando chiaramente anche sulla busta SI 2/bis SN. alla:
ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio 53

Da OGGI fino ad esaurimento

IMPORTANTE STOCK DI MOBILI PIEMONTESI

EPOCA 1600-1700

comprendenti:

ribalte, credenze, comò, armadi, ecc... reperiti presso una famiglia privata piemontese.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso Panoramica Zegna
COSSATO Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 606.269

AZIENDA DISTRIBUTRICE ESCLUSIVA
Provincia di Novara delle ditte: Van Den Bergh, Olii Costa, Sacià, Barilla
CERCA AGENTE
per prov. Novara Sud Settore Convivenze
Tel. 0323 846.152

Azienda produttrice manufatti gomma cerca
RESPONSABILE CONTROLLO QUALITA'
decennale esperienza meccanica, disegno tecnico, piccola progettazione. Inviare domande allegando curriculum a: PUBLITIME - rif. MG - Casella postale 66 - 28041 ARONA

AFFITTASI
in Omegna - Crusinallo
OPIFICIO
con abitazione e uffici mq 1000 circa
Tel. 0323 61.215

CORSICA VENDO VILLA dominante
Ile Rousse, vista mare, 400 mt. dalla spiaggia, circondata da giardino, indipendente. Superficie abitabile mq 220.
L. 250.000.000 trattabili.
Informazioni: Pierre Desquilbet - Residence Thann - 24 Rue Franck Delmas 17 - La Rochelle - Francia
Tel. 003346/67.30.83.

AZIENDA INDUSTRIALE ARONESE
Cerca
PERITO CHIMICO
anche esente anche primo impiego
Titolo preferenziale: residente in zona
Scrivere: Cas. Post. 44 - Ril. NC - ARONA

CERCASI CUOCO
veramente capace per subito. Interlaken Svizzera
Rivolgersi a: sig. Fedi via Franscini 19 LOCARNO
Tel. 093 312.143

OFFRESI
RESPONSABILE ACQUISTI e/o GESTIONE SCORTE
pratico utilizzo gestione meccanografica. Anche consulenza.
Tel. 0161 73.045 dopo le 18

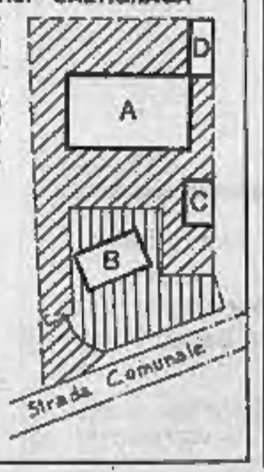
La VERDE ITALIA Srl cerca
PERSONALE
da inserire nel proprio organico anche part-time. Telefonare dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 18,30 allo 0321 90.677 oppure presentarsi a Veveri (NO) in via Fiorito n. 8 venerdì dalle 14,30 alle 18.

AZIENDA con portafoglio clienti CERCA per NOVARA VERCELLI e AOSTA
2 AGENTI
di commercio.
Ottime provvigioni.
Inquadramento Enasarco.
Tel. 0321 31.388

GALVANOTECNICO
FABBRICA RUBINETTERIE ZONA NOVARA
RICERCA
per subito preferibilmente PERITO CHIMICO con buona esperienza conduzione reparto lavorazioni galvaniche ottone rame nichel cromo e reparti annessi di preparazione.
Telefonare ore ufficio Milano 02 234.7836

VENDESI TERRENO EDIFICABILE
CENTRO VERBANIA INTRA
Scrivere: Casella postale 65 28044 INTRA

SCIATORI
Produzione ed propri e importazione Montaggio attacchi computerizzato Set sci, attacchi e bastoni L. 100.000 Ritiro e vendita sci e scarponi usati
Sci SICHER HEAD ROSSIGNOL
Quindici modelli di attacchi
Ogni indumento e zainetto scuola
ditta SICHER
Via Di Dio 217 - Tel. 032/ 607.388
Nuova autostrada uscita Omavasso

VENDESI od AFFITTASI - CALTIGNAGA
A - CAPANNONE mq. 480 circa m. 3,6 h. - COIBENTATO FUNZIONANTE DI ENEL (Kw 35-50) - SIP - ACQUA - RISCALDAMENTO AD ARIA - UFFICIO - SPOGLIATOI - LOCALE MENSA - DOPPI SERVIZI.
B - ABITAZIONE mq. 100 circa (5 + servizi)
C - GARAGES (tre)
D - TETTOIA
ZONA ASFALTATA
ZONA VERDE


TELEFONARE AL 0321 - 656749 DAL LUNEDI AL VENERDI DALLE ORE 9 ALLE ORE 19

caron
PELLETTERIE
Informa la clientela che a partire dall'8 gennaio 1986 si effettueranno i consueti
SALDI DI FINE STAGIONE
SCONTO 30% SU TUTTA LA LINEA TRUSSARDI
FINO A ESAURIMENTO MERCE
ARONA - Corso Cavour 65 - Tel. 0322 3069
Effettuata comunicazione al Comune

Non ancora utilizzati i 400 milioni raccolti dal Piemonte

Bloccati da anni in Campania i fondi inviati per il terremoto

Lo hanno scoperto i funzionari del Comprensorio di Vercelli - Una nota di protesta

VERCELLI — Una vicenda tanto paradossale quanto amara è stata scoperta dai responsabili del Comprensorio di Vercelli: la Regione Campania non ha ancora utilizzato i 400 milioni che le erano stati destinati più di quattro anni fa dal Piemonte per la realizzazione di uno studio sullo sviluppo delle zone terremotate. Il presidente del Comprensorio vercellese, Norberto Greppi, ha inviato una lettera ai responsabili di palazzo Lazzarti perchè intervengano subito sulla Regione Campania, chiedendo spiegazioni.

E vediamo come si è arrivati alla sconcertante scoperta. Come per tutti i Comitati comprensoriali, anche per quello di Vercelli è ormai prossima la chiusura. Dunque è tempo di bilanci. I funzionari degli uffici di via Galileo Ferraris si mettono al lavoro ma non riescono a «chiudere» la contabilità relativa al Comitato di coordinamento per gli aiuti ai Paesi terremotati, che si era costituito nel dicembre del 1980, dopo il sisma in Meridione.

Per far quadrare il bilancio, il Comprensorio di Vercelli deve ottenere il certificato di collaudo di un capannone edificato a sua spese nel Comune «gemellato», dopo il terremoto, di Pertosa, nel Salernitano. Il capannone, progettato per il deposito e la trasformazione dei prodotti agricoli, è stato costruito, ma non può essere aperto perchè il Comune di Pertosa non l'ha ancora pagato del tutto.

Il prefabbricato costava 180 milioni: 150 li ha messi a disposizione il Comprensorio di Vercelli con una sottoscrizione popolare, gli altri 30 più 40 milioni di attrezzature dovevano essere «stralciati», secondo gli accordi presi fra Comprensorio vercellese, Comune di Pertosa e le due Regioni interessate, dai 400 milioni che il Piemonte aveva destinato alla Campania per uno studio sullo sviluppo delle località colpite dal sisma.

I funzionari del Comprensorio di Vercelli pensano che tutto sia andato secondo gli accordi e chiedono il certificato di collaudo del capannone a Pertosa. Ma il Comune del Salernitano risponde: «Non possiamo mandarvi il certificato per il semplice fatto che il prefabbricato non è mai stato aperto. Anzi, siamo in causa con la ditta costruttrice perchè non l'abbiamo ancora saldata».

Stupiti, il presidente Norberto Greppi ed un membro del Comitato vercellese, Mario Saviolo, vanno in meridione e si incontrano sia con il sindaco di Pertosa sia con i funzionari della presidenza della Regione Campania: scoprono che i 30 milioni che dovevano essere stralciati dai 400 inviati dalla Regione Piemonte non sono stati utilizzati. Non solo: vengono a sapere che mancano ancora altre 100 lire provenienti dal Piemonte e ancora stata investita. Tutto ciò quando ancora oggi, durante i telegiornali, le popolazioni colpite dal terremoto del 23 novembre 1980 invocano case e lavoro.

Enrico De Maria

Gruppo di consiglieri trinesi in visita a Montalto di Castro

TRINO — Una rappresentanza del Consiglio comunale è partita per Montalto di Castro, il centro del Viterbese dove si sta costruendo una centrale nucleare di dimensioni analoghe a quella che sorgerà a Leri Cavour. La delegazione trinese è composta dal sindaco Adriana Demaria, dall'assessore Lucia Rasso, dai consiglieri Vincenzino Forta, Roberto Fortinaro, Piero Ghisio, Roberto Rosso, Giovanni Borla, Mario Baffa, Alberto Ronco e Gianni Tersolo.

Il programma della visita prevede la visita dei cantieri, l'incontro con gli imprenditori locali che hanno ottenuto commesse dall'Enel e con la giunta municipale di Montalto.

Il ritorno dal viaggio, che è a carico dell'Enel, è previsto per sabato. Alcuni consiglieri potrebbero però decidere di prolungare la visita per avere la possibilità di sentire dai cittadini di Montalto quale impatto il cantiere ha avuto sull'economia locale. E. E.

Un doppio cambio al vertice a Vercelli ed a Santhià

Usl, valzer di presidenti

Barberis si è dimesso

Marco Barberis

VERCELLI — *Marco Barberis si è dimesso. Il presidente dell'Usl, da tempo al centro della polemica innescata dal pci che lo accusava di assenteismo, ha deciso di lasciare l'esecutivo, dandone comunicazione al suo partito, il psi, e al Comitato di gestione. Si chiude così una tormentata vicenda su cui si sono scontrati per mesi maggioranza e minoranza, ma che ha rischiato di far scoppiare incomprensioni anche nel quadripartito che regge l'Usl.*

Le dimissioni sono state confermate dalla segreteria della Federazione socialista. Ma dichiarato Piero Mandrino: «Marco Barberis non ha fatto altro che seguire l'invito del partito. Ora decideremo sulla sua eventuale sostituzione». Nel novembre scorso la Federazione di via Stara aveva appunto preso posizione sulla vicenda, invitando Barberis a conciliare gli impegni di lavoro con la carica all'Unità sanitaria. Si aprirà quindi la successione, o il Comitato di gestione continuerà ad essere guidato dalla vice presidente Lucia Pigino, in attesa della riforma delle Usl? Gli enti che reggono l'apparato sanitario dovrebbero essere sciolti nelle prossime settimane ed è probabile, di conseguenza, che tutto rimanga come prima.

Il caso Barberis era esploso nell'estate scorsa. Per motivi di lavoro l'ex presidente era stato costretto a diradare i suoi impegni di amministratore, suscitando la reazione di tre esponenti di minoranza: Carla D'Inverno, Angelo Fragiacomo e Giuseppino Donetti. Questi ultimi avevano sollecitato Marco Barberis a riprendere in mano le redini del Comitato di Gestione, o a lasciarle definitivamente. Secondo i consiglieri del pci, le prolungate assenze del presidente stravolgevano lo statuto dell'Usl e causavano l'irregolare funzionamento dell'esecutivo, con risvolti negativi sull'assistenza sanitaria. Le critiche dei comunisti erano cadute anche dai partiti di maggioranza, dc, psi, psdi e pri, colpevoli di non aver affrontato per tempo la situazione.

Marco Barberis, nel frattempo, si era iscritto alla segreteria socialista, rimettendo al pci ogni decisione in merito. Sembrava, e questo punto, che la polemica fosse rientrata. Invece, dopo l'ennesima protesta dei comunisti, ecco la mossa a sorpresa di Riccardo Greppi: con una decisione che fa ancora discutere, l'esponente liberale ha tolto la fiducia a Marco Barberis, rischiando così di spiazzare il fronte della maggioranza e mettendo in imbarazzo gli altri colleghi di partito.

Le dimissioni del presidente mettono fine ad uno dei periodi più difficili per l'Usl vercellese. Il rinvio delle elezioni per il rinnovo degli organismi e l'incertezza del futuro degli enti, ha compiuto l'attività delle segreterie politiche che si preparavano ad affrontare le consultazioni. In attesa delle decisioni di Roma, il Comitato di gestione potrà vegliare in acque tranquille sino alla naturale scadenza, senza più pericoli di bufere suscitate dalla minoranza.

Daniele Cabras

Il Coreco «ripesca» Balocco

SANTHIA' — L'elezione del democristiano Enzo Corradini e del socialdemocratico Fiorenzo Tasso, rispettivamente a presidente e vicepresidente del Comitato di gestione dell'Usl 46 di Santhià, avvenuta ai primi di dicembre, è stata illegittima e immotivata: lo ha deciso il Coreco, comitato regionale di controllo che, con un telegramma urgente, ha annullato la delibera e ha reintegrato nella carica di presidente il comunista Mirco Balocco e in quella di vicepresidente il socialista Francesco Zagaria.

Il «cambio della guardia» Balocco-Zagaria e Corradini-Tasso era avvenuto ai primi di dicembre dopo che una mozione di sfiducia nei confronti di Mirco Balocco, accusato di «gestione verticistica», era stata presentata dal gruppo democristiano ed approvata a maggioranza dall'assemblea. La successiva riunione del Comitato di gestione aveva, sempre a maggioranza, revocato l'incarico sia a Balocco sia a Zagaria ed eletto in sostituzione Corradini e Tasso.

Per l'organo di controllo l'intera procedura sarebbe stata irregolare ed illegittima. Nel telegramma inviato a Santhià l'altro giorno, infatti, si afferma che «il Comitato di gestione dell'Usl non ha poteri di revocare il mandato al presidente ne al vicepresidente»; inoltre «le due revoche difettano di motivazione».

Quanto poi alle due successive delibere con cui erano stati eletti prima il presidente Corradini e subito dopo il vicepresidente Tasso, sarebbero a loro volta illegittime in seguito all'annullamento della «revoca»: questa l'opinione del Coreco di Torino.

Oggi pomeriggio, il Comitato di gestione prenderà ufficialmente atto della nuova situazione.

Ha commentato Balocco, che ha ripreso immediatamente la carica di presidente: «Nella riunione di venerdì prenderemo in esame solo i problemi più urgenti che non ammettono dilazioni. Per il resto, tutto è rinviato alla prossima riunione dell'assemblea generale alla quale compete il potere di "revoca" dell'intero Comitato di gestione».

Al momento, la situazione appare piuttosto delicata, soprattutto dal punto di vista amministrativo: tutti gli atti firmati nel frattempo da Corradini potrebbero infatti, a loro volta, essere considerati illegittimi e di conseguenza annullati. **w. ca.**

Decisione rinviata sul caso Sellaro

CRESCENTINO — Non ha prodotto alcun risultato immediato l'incontro svoltosi in Regione sul caso di Salvatore Sellaro, l'ex delegato di fabbrica Cgil che ha fatto lo sciopero della fame per dieci giorni per protestare contro la mancata riassunzione sua e di altri due compagni di lavoro.

All'incontro non era presente nessun membro del consiglio d'amministrazione della Piemonte Formaggi, ma un semplice consulente. L'assessore si è impegnato a stabilire per la prossima settimana un nuovo incontro. Intanto, il Comune sta cercando temporanee soluzioni per sostenere i tre, che non hanno reddito. (l. p.)

Ieri la prima udienza del maxi-processo: così si difendono i 75 imputati

«Davamo 2 foto a un amico e dopo un po' arrivava per posta la patente nigeriana»

VERCELLI — *«La patente m'è arrivata per posta dalla Nigeria: per averla, ho dovuto spedire un paio di foto, ma non ho pagato una lira».* E' la linea difensiva che tutti gli imputati hanno adottato nella prima udienza al processo delle «patenti nigeriane».

Ieri il tribunale, presieduto da Michele Zecoli, doveva ascoltare 21 dei 75 accusati di «falsità ideologica»: si sono presentati in 16. Alcuni devono anche rispondere di «guida senza patente», altri ma perchè hanno dimostrato di non aver mai guidato con il documento giunto da Lagos e convertito in Italia.

Quasi tutte uguali le deposizioni rese al procuratore della Repubblica Vincenzo Serianni e ripetute ieri. Ascoltiamone alcune.

Sandro Abondio, 22 anni, di Gattinara: *«Avevo sentito dire che era possibile ottenere la patente in Nigeria senza dare esami. Ho chiesto informazioni a mio zio, Giuseppe Isprò, che lavora in quel Paese. Mi ha detto che si sarebbe informato. Poi mi ha richiamato perchè gli spedissi due foto. Poco dopo la patente m'è arrivata per posta, sono andato all'Aci di Gattinara e l'ho fatta convertire».*

Presidente: *«Ha pagato qualcosa?».*

Imputato: *«Neanche una lira».*

Presidente: *«Perchè non ha dato l'esame di guida?».*

Imputato: *«Perchè era più semplice avere la patente così».*

Paola Cametti, 22 anni, pure di Gattinara, ha ottenuto lo stesso «piacere» da un amico di famiglia, Luigi Useglio, 50 anni, che lavora in Nigeria e che ieri non era presente in aula; Useglio aveva anche «aiutato» sempre disinteressatamente, secondo gli imputati, Sabrina Marini, 21 anni, di Rosazza.

Curioso la vicenda di questa ragazza che aveva «ordinato» la patente all'Useglio quando non era ancora diciottenne.

E, a proposito di curiosità, decisamente singolare la spiegazione fornita in istruttoria e in aula da Maura Galvan, 26 anni, di Cossato.

Presidente: *«Come ha saputo che era possibile ottenere la patente in questo modo?».*

Imputata: *«E' passato in casa mia un mercoledì, di quelli che fanno i venditori ambulanti. Mi ha mostrato la mercanzia, poi mi ha chiesto: "Le interessa avere una patente in modo facile e veloce?". Ho risposto di sì e gli ho consegnato due foto, la patente mi è arrivata qualche tempo dopo».*

Presidente: *«Ha pagato la commissione?».*

Imputata: *«No. Gli ho solo comprato un po' di mercanzia».*

Dalla prima seduta è emersa l'impressione che nella zona di Rossio e Brusnengo fossero in molti a sapere che era possibile arrivare facilmente al conseguimento della patente senza dare l'esame, interessando le persone giuste a Lagos (secondo la polizia, il piacere costava dalle due alle trecentomila lire: una cifra che serviva per corrompere i funzionari della Motorizzazione nigeriana).

Interessante, a questo proposito, la deposizione di Daniele Piazza, 22 anni, di Rossio.

Presidente: *«Lei come seppe della possibilità di avere la patente dall'Africa?».*

Imputato: *«Lo scoprii durante una festa in paese nella quale conobbi due giovani nigeriani che mi fecero la proposta. Consegnai loro tre fotografie e mi arrivò la patente che poi convertii. Non ho sborsato una lira».*

Tutti gli imputati cercano dunque di dimostrare che le patenti facili arrivavano grazie all'interessamento non remunerato di parenti, amici, conoscenti occasionali. Secondo la squadra mobile, incaricata delle indagini dalla prefettura di Vercelli nella primavera dell'84, stamo invece di fronte ad una vera organizzazione che operava a un livello ampio. Le prossime udienze sono in programma il 23 e il 30 gennaio. **e. d. m.**

HOCKEY - L'Italia si aggiudica il torneo di Maputo

In Mozambico Marzella migliore fra gli azzurri

VERCELLI — La nazionale italiana di hockey su pista ha vinto il torneo internazionale «Amicizia e cooperazione» di Maputo, in Mozambico, battendo nella partita decisiva il Portogallo per 7 a 4 (il primo tempo il era concluso sul 4 a 1 per gli azzurri).

Nell'incontro d'esordio, la rappresentativa dei ct Gianni Massari, senza forzare eccessivamente, si è imposta sul non certo trascendentali padroni di casa, al loro debutto in campo internazionale dopo 8 anni di isolamento.

Nella prima frazione di gioco, accademia degli italiani che, trascinati da un ottimo Marzella, chiudevano sul parziale di 5 a 0. Nella ripresa, erano ancora gli azzurri a muovere le danze e la partita si concludeva con il finale di 11 a 0.

Nell'intervallo tra il primo e secondo tempo e durante le soste dell'incontro Mozambico A - Portogallo (2 a 12) si è esibita con grande successo la coppia di pattinaggio artistico italiana, Mezzadri-Trevisani.

Nella seconda partita del torneo gli atleti di Massari hanno sconfitto la nazionale maggiore mozambicana per 15 a 2.

Nell'altro incontro, che vedeva opposti i portoghesi alla rappresentativa «B» del Mozambico, vittoria degli ospiti per 25 a 1 (9 a 1). Decisiva quindi, per la conquista del torneo, l'ultima partita, il match-clou tra gli azzurri e i portoghesi.

Di fronte a cinquemila spettatori, gli azzurri, più veloci e più tecnici, trascinati da un incontenibile Marzella (la «star» del Magliificio Anna ha segnato tre dei sette gol italiani), hanno messo in difficoltà i lusitani già nella prima parte dell'incontro. E' stata una positiva prestazione degli italiani su un Portogallo completamente rivoluzionato dal tecnico Vicente. Tra gli azzurri i migliori sono stati, oltre a Marzella, il portiere Parasuco, Del Lago e Girardelli. L'altra partita tra Mozambico A e Mozambico B è terminata 6-6.

Nella classifica finale l'Italia ha preceduto, nell'ordine, Portogallo, Mozambico A e Mozambico B.

La decisione della Lega, che ha sospeso il turno di campionato di domani a causa della protesta degli arbitri, consente ai nazionali giallo-verdi di rifiatare, in attesa della ripresa del torneo, in programma il 21, con il recupero della quindicesima giornata. **d. co.**

Col suo motocarro è finito contro un furgone

E' morto in un incidente il padre dei «Cosmos» (gli 11 fratelli Cecchettin)

TRINO — Alfredo Cecchettin, 61 anni, il padre degli undici fratelli che hanno costituito una squadra di calcio unica in Italia, la «Cosmos Cecchettin» è morto in un incidente stradale avvenuto sulla strada per la frazione Robella.

Alla guida di un furgone «Ape», Alfredo Cecchettin stava tornando a casa quando forse per un malore, forse abbagliato dal sole, ha perso il controllo del motocarro che ha invaso la corsia opposta. Proprio in quel momento, dall'altra parte, stava arrivando un furgone dell'azienda agricola «Cavalli d'Oltrepò» guidato da Luigi Vallino, anch'egli abitante alla frazione Robella in via Pallavicini 8.

Lo scontro è stato inevitabile: Alfredo Cecchettin ha riportato un grave trauma cranico, la frattura della gamba destra e gravi lesioni interne. Soccorso dallo stesso Vallino, l'uomo è stato ricoverato all'ospedale di Vercelli, ma è morto qualche ora dopo l'incidente.

Originario di Fellezzano Grimani, in provincia di Rovigo, Alfredo Cecchettin si era trasferito dal Veneto nel 1968, stabilendosi prima alla cascina Darola, poi alla frazione Robella.

Dalla moglie Maria, ha avuto dodici figli: undici maschi e una sola femmina, Agnese.

Due anni fa, la famiglia salì agli oneri della cronaca per l'idea del primogenito Natale di allestire una formazione di calcio composta appunto dagli undici fratelli.

La «Cosmos Cecchettin» sfidò la Stroppianese e, in quell'occasione, papà Alfredo incitò i suoi ragazzi che colsero un lusinghiero successo. **g. g.**

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: film vietato

NUOVO ITALIA: Sotto il vestito niente.

PRINCIPE: Tutta colpa del Paradiso.

VIOTTI: Amici miei atto III.

GATTINARA

ITALIA: Voglia di una moglie insaziabile.

MUSEI

Borgogna: chiuso.

Leone: chiuso.

FARMACIE

Vercelli: Comunale 3, via Legnano 10.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.364; **Caresana** (0161) 98.470; **Cigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Livorno Ferraris** (0163) 832.500; **Santhià** (0161) 921.686; **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Garibaldi.

Azienda di servizi leader proprio settore assume

FUNZIONARIO COMMERCIALE

per la propria Filiale di VERCELLI

Si richiede:
— età non inferiore ai 24 anni;
— titolo di studio: diploma scuola media superiore;
— disponibilità auto propria;
— non indispensabile precedente esperienza di lavoro.

Si offre:
— inquadramento Settore Commercio;
— trattamento economico di sicuro interesse formato da stipendio più incentivi.

Scrivere:
Publikompass N. 500 - 10100 Torino.

finfactors novara sas
servizi finanziari avanzati

- *Finanziamenti in valuta estera.*
- *Finanziamenti agevolati industria e commercio.*
- *Factoring agevolato ed estero.*
- *Anticipazioni import-export.*
- *Finanziamenti all'edilizia.*
- *Mutui ipotecari in Ecu.*
- *Leasing immobiliare.*
- *Forfaiting.*
- *Capital venture.*

NOVARA
Viale XX Settembre, 38 - Tel. 0321/20690
PROFESSIONALITÀ
CORRETTEZZA - RISERVATEZZA

Da OGGI fino ad esaurimento

IMPORTANTE STOCK DI MOBILI PIEMONTESI

EPOCA 1600-1700

comprendenti:

ribalte, credenze, comò, armadi, ecc... reperiti presso una famiglia privata piemontese.

Villa Katiuscia
Strada Statale per Vallemosso
Panoramica Zegna
COSSATO Tel. 015 981.526
ENTRATA LIBERA
APERTURA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI

piranha
DANCING
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara Telefono (0321) 54.10154.108

VENERDI' 17 GENNAIO *BALLO LISCIO* con
CARLO VENTURI
Cavalieri 3000 - Dame 2000

SABATO SERA e DOMENICA POMERIGGIO
VIDEODISCOTECA

DOMENICA SERA *BALLO LISCIO MELODICO* con
EGISTO BAIARDI
Ingresso cavalieri 3000 - Dame 2000

SOCIETA' LEADER
in campo nazionale settore servizi ricerca
agenti ambosessi 20-45 anni
automuniti, residenti in Piemonte e Liguria.
Si offrono: periodo iniziale di addestramento, lavoro nella propria provincia di residenza, zona in esclusiva, inquadramento Enasarco, L. 1.400.000 mensili e interessanti provvigioni.
Telefonare per appuntamento selettivo allo 011 506.289

Azienda operante sul territorio nazionale leader nelle forniture di Concessionari auto Officine Carrozzerie auto e autocarri Imprese artigiane della lavorazione di legno, alluminio e ferro
CERCA AGENTI MONOMANDATARI
PER VERCELLI E PROVINCIA
Tel. al n. 045 761.2100
sig. Calodi

OFFRESI
RESPONSABILE ACQUISTI
e/o
GESTIONE SCORTE
pratico utilizzo gestione meccanografica
Anche consulenza
Tel. 0161 78.845 dopo le 18

BASIC
su personal computer
OPERATORI
PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli - Viale Garibaldi 15
Tel. 0161 64.674

PREPARAZIONE ALL'IMPIEGO
Dattilografia
Contabilità e paghe
Segretariato d'ufficio con applicazioni in Basic
Corsi diurni e serali
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli - Viale Garibaldi 15 - Tel. 0161 64.674

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI

VENERDI' 17
BALLO LISCIO con
ANTONELLA
SABATO (sera) e
DOMENICA (pomeriggio e sera)
VIDEODISCOTECA
D.J. Massimo e Maurizio Farè

Il singolare incidente di Varallo

Un'inchiesta per l'acqua alla schiuma

VARALLO — Sarà un'inchiesta, aperta dal comando provinciale dei vigili del fuoco di Vercelli, a far luce sulle cause che hanno determinato l'immissione di sostanze antincendio nelle vasche dell'acquedotto di Piane Belle e Barattina, le due frazioni di Varallo che si sono trovate con le tubature piene di schiuma anziché acqua potabile.

I responsabili del compartimento vercellese e i funzionari dell'Ispettorato regionale di Torino stanno raccogliendo i dati tecnici e le informazioni necessarie a chiarire l'incidente, che ha messo in allarme gli abitanti dei due centri.

Spiega il geom. Tomaselli, tecnico dei vigili del fuoco di Vercelli: *«Per ora non possiamo dire nulla. Saranno i risultati del procedimento che abbiamo intrapreso a stabilire la dinamica dei fatti e a rilevare eventuali negligenze da parte dei nostri uomini»*.

Mentre le pratiche sono passate da Varallo a Vercelli, nelle due frazioni la situazione si è normalizzata. Da ieri, anche chi per scrupolo utilizzava le sorgenti private ha ripreso ad attingere dalle tubature dell'acquedotto comunale.

Dicono a Piane Belle: *«Fortunatamente, l'emergenza è superata. L'acqua è tornata limpida e le analisi chimiche hanno stabilito che anche il grado di purezza è nei limiti della potabilità»*.

Come prima contromisura all'accaduto è stato stabilito che, in caso di carenza idrica, non saranno più i pompieri a compiere i rifornimenti alle vasche di raccolta degli acquedotti. Il Comune, che ha comprato a ottobre un'autocisterna in vetroresina, provvederà con il proprio personale alle operazioni di rabbocco.

Dichiara Mario Tosi, assessore ai lavori pubblici, residente, fra l'altro, proprio in una delle due frazioni interessate al problema: *«Ho portato ieri sera in giunta i preventivi per l'acquisto di una pompa che servirà ad immettere l'acqua potabile nelle vasche. Ogni volta che ce ne sarà l'esigenza preleveremo dai pozzi di S. Giovanni a Varallo e riempiremo le vasche delle frazioni colpite dalla siccità»*.

La mancanza di piogge ha fatto calare il livello delle sorgenti in tutta la valle. A Varallo i problemi più evidenti si manifestano nelle località alte, dove gli acquedotti non riescono a soddisfare le esigenze. Continua Mario Tosi: *«E' per questo motivo che da qualche mese i pompieri effettuavano i rifornimenti. Purtroppo, questa volta si è verificato l'inconveniente, a cui si è però prontamente fatto fronte»*.

L'immissione dello schiumogeno al posto dell'acqua potabile ha fatto emergere un aspetto igienico di cui non si teneva conto. Le autobotti dei pompieri sono predisposte in modo specifico per lo spegnimento degli incendi, ma non per il trasporto di acqua pura. A questo particolare mai nessuno aveva pensato prima.

Gianni Perino Valga

Un concerto pro Unicef

BIELLA — Domani sera alle 20,30, al Circolo Commerciale, è in programma un interessante concerto a pro dell'Unicef: si inizierà con il duo pianistico Laura Gueipa Picco-Massimo Viazzo che proporranno brani di Clementi, Brahms, Saint-Saëns, Schumann e Strauss; subito dopo si esibirà il Piccolo Coro di Voci Bianche della scuola comunale di musica «Vallotti» di Vercelli del maestri Paola Barbero e Matilde Rosetta. Quindi gran finale con la Jazz Band della Filarmonica di Vercelli. (g. p. v.)

Sciopero dei medici quasi totale a Biella, Borgosesia, Varallo

Ospedali paralizzati?

Ambulatori chiusi, attività chirurgica ridotta all'essenziale, rinviati esami e interventi non urgenti - «Adesione massiccia» dice il bollettino del secondo giorno di agitazione

BIELLA — Ambulatori quasi tutti chiusi, attività chirurgica ridotta all'essenziale, esami ed interventi non urgenti rimandati: anche il bollettino del secondo giorno di sciopero dei medici biellesi e valsesiani parla di «una adesione massiccia».

All'ospedale degli Infermi di Biella 91 dei 155 dottori in organico si sono astenuti dall'attività (a loro bisogna aggiungere 19 sanitari in ferie e malattia), una percentuale altissima. Dice il prof. Giuseppe Calogero, primario del pronto soccorso: *«Abbiamo toccato il limite massimo, andando oltre rischieremmo la paralisi. Abbiamo istituito dei turni in modo da scioperare a rotazione. Dovendo garantire l'urgenza alcuni reparti come il pronto soccorso, la rianimazione, cardiologia, dialisi contano su un maggior personale rispetto ad altri, ma la protesta è comunque sentitissima»*.

I dati raccolti confermano che mai a Biella lo sciopero aveva coinvolto una così alta percentuale di sanitari. Aggiunge Giuseppe Calogero: *«Siamo vicinissimi alla totalità. Anche un paio di reparti che in occasione dell'agitazione della scorsa settimana avevano continuato a svolgere la loro attività, questa volta si sono affiancati compatti alla manifestazione di protesta»*.

Biella. Corsie deserte in ospedale, ieri, nella seconda giornata di sciopero dei medici (foto Mosca)

I disagi a Biella iniziano a farsi sentire in misura consistente: per i pazienti interni i tempi di ricovero si allungano forzatamente mentre le accettazioni dei nuovi degenti, se non con carattere di urgenza, si protrarranno di una settimana e forse più. Chiusi quasi tutti i laboratori e le radiologie, sono saltate le prenotazioni per le visite specialistiche, moltissimi controlli e alcuni interventi chirurgici. Si prevede che la situazione tornerà alla normalità non prima di un mese, pur con un consistente aumento del carico di lavoro alla completa ripresa dell'attività. Ad esempio, una visita specialistica fissata per questi giorni non potrà avvenire prima di un paio di settimane.

Anche ieri l'attività è stata limitata all'emergenza: in pronto soccorso si sono presentati quasi esclusivamente casi urgenti e sono state compiute ambulatoriamente medicazioni improcrastinabili. Commenta il primario del reparto: *«Abbiamo lavorato attorno al quaranta per cento della media giornaliera, segno che molti hanno preferito rivolgersi direttamente al medico di fiducia. In ogni divisione l'emergenza è stata accuratamente rispettata e in chirurgia si sono tenute due sedute operatorie. A differenza di altri ospedali da noi non ci sono state difficoltà per le dimissioni, quando possibili. Del resto il nostro nosocomio vivoia sempre al limite della disponibilità di posti-letto e quindi il ricambio è indispensabile per far fronte ai nuovi entrati»*.

Anche in Valsesia la situazione ha ricalcato quella di mercoledì. Ai Poveri Infermi di Borgosesia hanno scioperato 34 dei 37 medici in organico e non si sono verificati casi particolari. Al Santissima Trinità di Varallo l'adesione alla protesta è stata ancora maggiore sfiorando il cento per cento.

Anche per oggi non dovrebbero esserci cambi di rotta, ma con il protrarsi della vertenza i disagi sono destinati a moltiplicarsi.

Roberto Eynard

Biella. Disagi in traumatologia, ieri, a causa dello sciopero

Conferenza sull'ospedale

BIELLA — Riunione scientifica questa sera, con inizio alle 21, nell'aula magna dell'ospedale degli Infermi, relatore il dott. Giovanni Thoves, primario della divisione di ortopedia e traumatologia. Tema del dibattito: «La divisione di ortopedia e traumatologia dell'ospedale di Biella e le sue prospettive».

La serata è organizzata dall'Associazione studi medici ed ospedalieri di Biella e dall'Ordine dei medici della provincia.

Una donna di 85 anni condannata a Biella

Implacabile il fisco con l'affittacamere

Non aveva tenuto i libri contabili - Gli altri «casi» discussi

BIELLA — Dodici imputati sono comparsi ieri mattina davanti al Tribunale di Biella per rispondere di una serie di inosservanze alla nuova legge tributaria: il gruppetto era composto da due parrucchiere per signora, un geometra libero professionista, un piccolo ristoratore, un ex bonzinaio, il titolare di una lavanderia, due commercianti, tre artigiani e da una pensionata ottantacinquenne.

Per quattro, accusati di infrazioni obliazionabili, i giudici in considerazione dell'oblazione già depositata, hanno dichiarato il reato estinto e quindi «non doversi procedere». Due sono state le assoluzioni «perché il fatto non costituisce reato». Una di queste sentenze riguardava Pietro Paolo Martorana, un carrozziere di 25 anni, di Piverone. Era accusato di un reato tra i più gravi in materia: di aver occultato o distrutto un pacco di fatture e ricevute impedendo così che si potesse ricostruire il suo volume di affari. Questo reato prevede una pena fino a cinque anni di reclusione.

In realtà, come ha sottolineato il suo difensore, l'avvocato Sandro Del Mastro, Pietro Paolo Martorana che aveva iniziato da poco l'attività, trasferendosi in un locale più adeguato, aveva smarrito i documenti. Ed era talmente in buona fede che non aveva nemmeno pensato di metterli al riparo dai fulmini della legge, denunciandone lo smarrimento.

L'altra sentenza di assoluzione è stata pronunciata per il titolare di una lavanderia di Candelo, Corrado Cavarzoni, di 60 anni. Quest'ultimo oltre al laboratorio vero e proprio aveva due altri recapiti per facilitare la raccolta e la restituzione dei capi di vestiario. Nella «sede principale» custodiva i registri tutti perfettamente a posto. Ma, interpretando una disposizione di legge, secondo la Guardia di Finanza avrebbe dovuto avere i registri anche nelle «filiali». Il Tribunale, sentita la difesa dell'avvocato Fernando Bello, lo ha assolto con formula ampia.

Ed sono state le condanne. La più clamorosa è quella di una pensionata di 85 anni, Ernesta Orenuno, che per vivere affittava camere dell'appartamento in cui abitava. Naturalmente non aveva nessun libro contabile e tanto meno la licenza dell'autorità di Pubblica Sicurezza. Qualcuno dei suoi clienti l'aveva denunciata alla Finanza e il meccanismo della legge si è messo in moto. Risultato: condannata a 500 mila lire di ammenda, pena sospesa per tre anni, e interdizione, per lo stesso periodo, dal far parte di commissioni tributarie. Ma i suoi guai finiranno qui? Oppure dovrà rispondere anche di non aver osservato le leggi antiterrorismo segnalando ai commissariato i nominativi dei suoi ospiti?

Così come è stato condannato a 300 mila lire di ammenda più le rituali interdizioni, il tipografo Bernardo Fiorio che aveva stampato blocchetti di fatture e ricevute fiscali. Il lavoro non annotato sul registro di carico, c'era la bolla di accompagnamento del materiale, c'era la fattura, ma mancava l'annotazione finale sul registro di scarico. Mancava assolutamente però la possibilità pratica di utilizzare il materiale a scopi fraudolenti. Ma la legge non tiene conto di queste sfumature e la condanna è stata inevitabile.

m. al.

A Strusa Sciavate e Bela Andurneisa

Le chiavi di Andorno stasera alle maschere

Così si apre il Carnevale del Biellese

ANDORNO — *Dopo la Valsesia anche nel Biellese inizia il lungo periodo del Carnevale: il via delle manifestazioni allegoriche è fissato ad Andorno dove questa sera, alle 21, nel capannone costruito al parco «La salute», il sindaco Pier Giorgio Rapa consegnerà le tradizionali chiavi alle maschere Strusa Sciavate e Bela Andurneisa.*

Spiega Angelo Leone, che quest'anno svolge il duplice ruolo di presidente del gruppo organizzatore e di personaggio allegorico: «In una riunione tra tutti i Comitati del Biellese si è deciso di stilare un cartellone di manifestazioni in modo da non sovrapporsi uno con l'altro. Il calendario si è basato su antiche tradizioni e così, in base a quanto avveniva nei tempi passati, tocca ad Andorno aprire il Carnevale».

Angelo Leone, nel suo ruolo di maschera, sarà affiancato da Antonella Biancuzzi che ha preso il posto di Marisa Rovera, per sei anni Bela Andurneisa.

Il ciclo di iniziative è concentrato in quattro giornate di intenso programma: questa sera, la cerimonia della consegna delle chiavi sarà suggellata da una veglia danzante alla quale interverranno molti personaggi allegorici delle provincie, mentre domani si inizierà alle 14,30 con il «Gran ballo dei bambini», seguito alle 16 dalla premiazione del concorso riservato agli studenti «Disegna il Carnevale». Infine alle 21 avrà luogo il «Veglione del sabato».

L'immancabile sfilata allegorica di carri, gruppi mascherati e bande musicali è prevista per domenica pomeriggio.

r. eyn.

Con Ormezzano e Avandero su una gloriosa Flavia Zagato

Arriva di notte nel Biellese la celebre Coppa delle Alpi

La rievocazione storica parte da Sestriere e si conclude a Cortina

BIELLA — Attesa tra gli appassionati di automobilismo per la rievocazione storica della celebre Coppa delle Alpi, uno dei primi rally italiani, che giovedì 23 partirà dal Sestriere con meta Cortina. La gara, a scopo benefico, per vecchie auto, organizzata dal Club Italia e dall'Istoric Racing Club Italiano, transiterà nel Biellese tra le 22 e l'una del mattino di giovedì, entrando dalla Serra e uscendo dalla panoramica Zegna. Ci sarà un controllo a timbro a Zubiena alle 22,10; quindi, mezz'ora dopo, i concorrenti passeranno da Biella lungo via Ivrea, via Rosselli, viale Macallè, dove ci sarà un rifornimento di carburante. Infatti, per quei giorni è stato programmato uno sciopero dei distributori di benzina. Per non ostacolare il regolare svolgimento della manifestazione, alcuni gestori, pur aderendo alla protesta, sono stati autorizzati a tenere aperto. Uno di questi sarà proprio quello di fronte allo stadio.

I concorrenti, poi, riprenderanno la marcia percorrendo via Torino, viale Matteotti, via Cernaia e dal ponte di Chiavazza saliranno verso Pavignano e la valle del Cervo. A Rosazza, nei pressi del bivio per la panoramica Zegna, è previsto un altro controllo a timbro. Poi tutti su per la Panoramica fino a Bielmonte e ritorno a valle dalla zona di Trivero, per puntare su Borgosesia. La prima tappa si concluderà nella mattinata di venerdì a Madonna di Campiglio.

La Coppa delle Alpi ripartirà in serata con destinazione Cortina, attraverso i passi Rolle e Tonale, dove si concluderà domenica mattina.

Alla gara è iscritto l'equipaggio biellese composto da Federico Ormezzano e Guido Avandero, su una vecchia Flavia Zagato. Dice Ormezzano: *«Dopo tanti rally finalmente una corsa tranquilla o quasi. Se troveremo neve sui passi alpini non sarà certo una passeggiata portare queste vecchie auto su strade tortuose e infide»*.

Aggiunge il popolare pilota biellese: *«Sono curioso di vedere come andrà a finire questa esperienza. Alla partenza dal Sestriere ci aspetta una prova speciale sulla pista di ghiaccio dove correremo senza i pneumatici chiodati. Altre prove del genere ci attenderanno poi a Madonna di Campiglio e all'arrivo a Cortina»*.

Federico Ormezzano

L'interesse degli appassionati non sarà puntato, però, solo sulle speciali, ma anche sul parco macchine. Infatti ci sarà da vedere all'opera, lungo tutto il percorso, le vecchie regine della strada. In gara ci saranno molti personaggi dello sport automobilistico con auto che hanno fatto storia, dalle leggendarie Fulvia HF, alle Ferrari, dalle Alfa alle Fiat.

Aggiunge ancora Ormezzano: *«E' stato divertente anche se faticoso rimettere in funzione la nostra Flavia. Era ferma dal 1973 e aveva bisogno di vari lavori di manutenzione. Il problema più grosso è stato reperire i pezzi di ricambio, divenuti quasi introvabili. Ora, a sei giorni dalla partenza, ci resta ancora qualcosina da fare, ma speriamo di riuscire in tempo a finire la messa a punto»*.

Maurizio Alfieri

CINEMA E TACCUINO

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Joan Lui.
MAZZINI: E' arrivato mio fratello.
ODEON: Commando.
SOCIALE: La donna esplosiva.

BORGOSESIA

LUX: non pervenuto.
SOCIALE: Rambo 2, la vendetta.

CANDELO

VERDI: L'argent.

COGGIOLA

ITALIA: L'amore del Prizzi.
ENNIO: Toccami al mattino.
RADAR: Il pentito.

COSSATO

MICHELETTI: riposo.
PRIMAVERA: No stop, sempre pulo in sala

PRAY

EXCELSIOR: Scuola di guerra.

SERRAVALLE

CORSO: non pervenuto.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2; **Ronco, Pollone, Candelo.** **Usl 48 - Vigliano:** Rolando, via Milano 149, tel. 51.02.11; **Mottalciata, Valle San Nicolao, Coggiola.** **Usl 49 - Borgosesia:** Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341. **Varallo:** Anselmetti, corso Umberto 1°, 28, tel. 51.180.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo; prefestivi: dalle 14 alle 8 del mattino successivo; festivi: dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 20.849 - 20.849; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglià** 96.470; **Cossato** 92.28.01; **Mongrando** 69.69.13; **Trivero** 75.85.66; **Vallemosso** 70.61.54; **Varallo** 52.412.

TELEFONO VERDE

Biella: 31.113. E' un'iniziativa di Pro Natura, in funzione tutti i giorni a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

BENZINAI

Servizio automatico o notturno **Biella:** via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 69, via Rigola 37, corso Europa 2, Autorimesse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Cavour 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** frazione Masserentonio.

caravel CUSSATO
Ven. 17: GIGLIANA GILIAN
Sab. 18: MAMA FOLK
Dom. 19: SANDRINO PIVA

Senti il peso della solitudine? Cerchi l'anima gemella? Rivolgiti con fiducia al CLUB DELL'AMICIZIA. Serietà e discrezione al Vs/ servizio. Biella - Via Marconi 7 (sotto la galleria) - Tel. 015 29.652. Orario: dalle 14,30 alle 19 sabato dalle 9 alle 12

AVIS BIELLA Viale Matteotti, 19 - tel. 28332

Agenda del giornalista 1986 / Anno XIX
Diciannovesima edizione dell'Agenda del Giornalista. In questa diciannovesima edizione l'Agenda del Giornalista ha confermato e rafforzato la sua collocazione d'eccellenza nel settore, qualificandosi ulteriormente quale insostituibile strumento di lavoro per quanti operano nel campo dell'informazione o gravitano nel mondo della stampa. L'Agenda del Giornalista 1986 (L. 30.000 Iva compresa) può essere richiesta, anche telefonicamente, al Centro di Documentazione Giornalistica, Roma, Piazza di Pietra n. 26 - Telef.: (06) 678.14.96 678.74.82

sandy tricot
CENTRO VENDITA *Maglieria esterna*
SALDI
SCONTI FINO AL 60%
Orario apertura: Da lunedì a venerdì dalle 9 alle 19 (continuato) Sabato dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19
SANDIGLIANO - Via XXV Aprile 4 - Tel. 015 691.582
Effettuata comunic. legge 180

LE PELLICCERIE MAUCCI A COSSATO E A BIELLA
LIQUIDANO A PREZZI MAI PRATICATI
LE RIMANENZE E FINE SERIE DI PELLICCE E CAPI PELLE E MONTONE UOMO DONNA
MAI COME IN QUESTA LIQUIDAZIONE POTRAI AVERE O PRENOTARE CON 200.000 £. UNA FAVOLOSA PELLICCIA CON GARANZIA MAUCCI

GIACCA VISONE	DA 1.980.000 £.	PALETOT VISONE	DA 2.190.000 £.
GIACCA PERSIANO	DA 1.090.000 £.	PALETOT PERSIANO	DA 1.390.000 £.
GIACCA CASTORO	DA 890.000 £.	PALETOT CASTORO	DA 1.290.000 £.
GIACCA VOLPE	DA 1.090.000 £.	GIACCA MARMOTTA	DA 1.190.000 £.

BLUSONI IN PELLICCIA DA £. 790.000 E MONTONI DA £. 490.000
LE PELLICCERIE MAUCCI
A COSSATO — VIA MAZZINI 21 TEL. 015/93.824
A BIELLA — VIA ITALIA 13 TEL. 015/23.143
CON OFFERTA DI LAVORO

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK Filiale di TORINO
Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65 211
Via Roma 80 - Tel. 65 211
Via Maroncelli 32

PK Agenzie PIEMONTE e VALLE D'AOSTA
ALESSANDRIA 15100 Via Cavour 5 - Tel. (0131) 44 20 43
AOSTA 11100 Via Xavier de Maistre 10 - Tel. (0165) 40 964
ARONA 28041 Viale Baracca 40/A - Tel. (0322) 41.209
ASTI 14100 Via Massimo d'Azeglio 28 - Tel. (0141) 32 222
BIELLA 13051 Via Pietro Micca 8 - Tel. (015) 30 791
Via della Repubblica 29 - Tel. (015) 35 62 30
CUNEO 12100 Via XX Settembre 39 - Tel. (0171) 60 932
NOVARA 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33 341
VERCELLI 13100 Via Foà 63 - Tel. (0161) 60 435

PK Agenzie LIGURIA
GENOVA 16121 Via Cesarea 1-14 Tel. (010) 592 560 - 582 433
IMPERIA 18100 Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27 33 71
SANREMO 18038 Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88 49 49
SAVONA 17100 Via Astengo 1-1 - Tel. (019) 20 719 - 39 64 37

PK Punti di corrispondenza
BORGO PANIGALE 15011 Corso Cavour 83 - Tel. (0144) 3529
ALBA 12051 Corso Michele Coppino 8 - Tel. (0173) 35 717
BORGOSESIA 13011 Viale Fasolo 22 - Tel. (0163) 22 990
CASALE MONF. 15033 Via Corte d'Appello 4 - Tel. (0142) 71 84
FOSSANO 12045 Via Marconi 26 Tel. (0172) 60 054

PK publikompass spa